

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 55

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

(Esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000)

Comunicata alla Presidenza il 15 gennaio 2002

Doc. XV
n. 55

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

(Esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 71/2001 del 7 dicembre 2001	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti per gli esercizi dal 1997 al 2000	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 1997:</i>		
Relazione del Presidente	»	45
Relazione del Collegio sindacale	»	85
Bilancio consuntivo	»	93
 <i>Esercizio 1998:</i>		
Relazione del Presidente	»	241
Relazione del Collegio sindacale	»	261
Bilancio consuntivo	»	267
 <i>Esercizio 1999:</i>		
Relazione del Presidente	»	395
Relazione del Collegio sindacale	»	407
Bilancio consuntivo	»	415
 <i>Esercizio 2000:</i>		
Relazione del Presidente	»	529
Relazione del Collegio sindacale	»	551
Bilancio consuntivo	»	563

Determinazione n. 71/2001

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 dicembre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 2000, nonchè le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1997 al 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Bruno Bove

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE RELATIVA SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER GLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2000.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Gli organi. - 3. Il personale. - 4. La gestione previdenziale e assistenziale. - 5. La gestione patrimoniale. - 6. Il bilancio tecnico. - 7. I bilanci consuntivi. - 8. Il rendiconto finanziario. - 9. La situazione amministrativa e i residui. - 10. Lo stato patrimoniale. - 11. Il conto economico. - 12. Considerazioni finali

1. - Generalità

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione, relativa agli esercizi dal 1997 al 2000, della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (C.N.P.A.D.C.).

La Cassa, istituita, con personalità di diritto pubblico, dalla legge 3 febbraio 1963, n. 100, ha mutato dal 1995 la propria figura giuridica, essendosi trasformata, in conformità alle previsioni normative del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, in persona di diritto privato, nella specie dell'associazione.

I tratti essenziali dell'avvenuta trasformazione sono stati ampiamente illustrati nel precedente referto, reso per gli esercizi dal 1992 al 1996 ¹, e pertanto, è sufficiente in questa sede tornare a dire che nella nuova veste di ente privato di tipo associativo la Cassa gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile nell'ambito del quadro giuridico e del regime dei controlli dal decreto medesimo fissati, in ragione della natura, che rimane pubblica, dell'attività istituzionale di previdenza e assistenza che essa svolge.

Riguardo a tale attività può rammentarsi che l'ente provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti iscritti agli Albi professionali e dei loro familiari, trattamenti consistenti, a norma della legge di riforma della Cassa (l. 29 gennaio 1986, n. 21), nonché della disciplina statutaria e regolamentare, nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di anzianità, di inabilità e invalidità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità una tantum, (ai superstiti che non abbiano diritto alla pensione indiretta); indennità di maternità (ai sensi della legge 11 dicembre 1990, n. 379; mutui ipotecari (per acquisto, costruzione o restauro della casa di abitazione o di immobile adibito a studio professionale) e altri interventi assistenziali di varia tipologia (erogazioni per stato di bisogno, borse di

¹ In Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 121.

studio, premi per particolari benemerienze, contributi per spese di onoranze funebri, di ospitalità in case di riposo per anziani, di assistenza infermieristica domiciliare).

A norma di statuto, inoltre, la Cassa può perseguire scopi di previdenza e assistenza complementari a favore dei dottori commercialisti e dei loro familiari, a seguito della costituzione di fondi speciali con bilanci separati e alimentati dalla contribuzione di soggetti che volontariamente aderiscano alle forme di tutela complementare per la corresponsione di trattamenti integrativi conformi ai principi di cui al decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124.

Le risorse finanziarie occorrenti alla Cassa per l'erogazione delle prestazioni istituzionali e per sostenere le spese di gestione derivano dai contributi obbligatori a carico degli iscritti e dai proventi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, non essendo ad essa consentito, ai sensi del d.lgs. 509/1994, di fruire di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario.

La contribuzione obbligatoria è costituita dal contributo soggettivo annuo, in percentuale del reddito professionale netto prodotto nell'anno precedente, e dal contributo integrativo, sotto forma di maggiorazione percentuale sui corrispettivi rientranti nel volume di affari ai fini IVA.

Sono altresì dovuti alla Cassa, nei casi disciplinati dalle leggi 11 dicembre 1990, n. 379 e 5 marzo 1990, n. 45, i contributi e i versamenti previsti per l'erogazione dell'indennità di maternità e per l'esercizio della facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi diversi.

2. - Gli organi

Ai sensi della normativa statutaria, nel testo attualmente vigente, sono organi della Cassa:

- l'Assemblea degli associati, formata dagli iscritti associati alla Cassa;
- l'Assemblea dei delegati, composta dai rappresentanti degli associati, eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea degli associati, in ragione di un delegato per ogni 400, o frazione residuale di 400 non inferiore a 200, iscritti all'albo professionale;
- il Consiglio di amministrazione, composto di nove membri, di cui: otto eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea dei delegati, fra gli iscritti associati alla Cassa, ed un funzionario del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
- la Giunta esecutiva, composta dal Presidente, dal Vice Presidente e tre membri eletti dal Consiglio di amministrazione fra i propri componenti;
- il Presidente della Cassa, eletto dal Consiglio di amministrazione fra i suoi componenti;
- il Collegio dei sindaci, composto di cinque membri effettivi e cinque supplenti, dei quali: un componente effettivo ed uno supplente, con funzioni di Presidente del Collegio, nominati, tra i propri funzionari, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale; un componente effettivo ed uno supplente, nominati tra i propri funzionari, dal Ministero del Tesoro; tre componenti effettivi e tre supplenti eletti dall'Assemblea dei delegati fra gli associati alla Cassa iscritti al registro dei Revisori contabili.

La durata degli organi è stabilita in quattro anni per l'Assemblea dei delegati, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei sindaci e in un periodo pari a quello di permanenza in carica del Consiglio di amministrazione per la Giunta esecutiva.

Gli organi della Cassa, alla scadenza del periodo di durata in carica, sono stati, nei mesi di maggio e giugno 2000, ricostituiti per il periodo 2000-2004.

Quanto alle indennità, compensi e rimborsi spese agli amministratori e sindaci dell'ente è da evidenziare l'avvenuta loro rideterminazione, in forza

della delibera dell'Assemblea dei delegati in data 19 giugno 1998, nelle seguenti misure annue lorde (tra parentesi le misure previgenti, stabilite a partire dal 1996):

- | | | |
|--------------|-------------|---------------|
| - Presidente | 180 milioni | (100 milioni) |
|--------------|-------------|---------------|

Il compenso annuo lordo del Presidente è stato raggugliato alla retribuzione tabellare, di più elevato valore, riconosciuta, al netto degli oneri previdenziali, ai dirigenti della Cassa e costituisce, in sostanza, la base da cui derivano le misure dei compensi spettanti agli altri amministratori e ai sindaci.

- | | | |
|---|------------|----------------|
| - Vice Presidente | 90 milioni | (50 milioni) |
| - Consigliere di amministrazione | 60 milioni | (31,4 milioni) |
| - Presidente Collegio sindacale | 40 milioni | (25 milioni) |
| - Sindaco effettivo | 30 milioni | (20 milioni) |
| - Rimborso delle spese per vitto e alloggio ai
Consiglieri, Sindaci e Delegati | 500.000 | (300 mila) |

E' rimasta invece invariata, nella misura di L. 800.000 giornaliera, l'indennità di assenza dal proprio studio spettante (in aggiunta all'indennità di carica) ai Delegati, consiglieri di amministrazione e sindaci elettivi.

3. - Il personale

A seguito della privatizzazione della Cassa la disciplina del rapporto di lavoro dei suoi impiegati e dirigenti, in precedenza stabilita dagli accordi collettivi per il comparto degli enti pubblici non economici, trova la sua fonte nei contratti collettivi nazionali relativi ai dipendenti degli enti previdenziali privatizzati (contratti stipulati, per la prima volta, il 26 giugno 1996, con riguardo al personale impiegatizio e il 5 giugno 1997 relativamente ai dirigenti).

La consistenza del personale della Cassa nel periodo oggetto di referto è connotata da una sostanziale stabilità nei primi due esercizi, con un lieve aumento rispetto alla situazione esistente a fine 1996 (69 unità in servizio), e da una crescita, particolarmente accentuata nel 1999, nei due successivi esercizi.

Nel primo dei due prospetti seguenti sono riportati i dati relativi ai dipendenti in forza al 31 dicembre di ognuno dei quattro esercizi in esame, mentre il secondo prospetto evidenzia, per ciascun esercizio, il costo globale e quello medio unitario del personale.

Prospetto 1

QUALIFICA	31/12/1997	31/12/1998	31/12/1999	31/12/2000
Direttore Generale	=	=	1	1
Dirigente	3	3	4	2
Area A	12	12	10	11
Area B	32	38	45	59
Area C	25	18	30	21
Area D	2	2	3	3
Totale	74	73	93 *	97 **

* Di cui 19 con rapporto di lavoro a tempo determinato.

** Di cui 2 con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Riguardo alla posizione organica di Direttore generale della Cassa, non coperta, come mostra il prospetto n. 1, nei primi due esercizi del

quadriennio, va precisato che l'attuale Direttore generale della Cassa (già Vice Direttore generale) è stato nominato, a decorrere dal 1° dicembre 1999, con delibera del Consiglio di amministrazione del 24/25 novembre 1999, adottata a seguito delle dimissioni del predecessore, in carica dal 15 marzo 1999 (giusta delibera del Consiglio di amministrazione in data 11/12 febbraio 1999).

Prospetto 2 *

(in milioni di lire)

COSTI	1997	1998	1999	2000
Salari e stipendi	3.433	4.051	4.465	5.516
Oneri sociali	1.156	1.066	1.146	1.535
T.F.R.	279	302	314	403
Previdenza complementare	=	=	42	67
Polizza sanitaria	=	=	=	31
Indennità trasferta	9	38	37	77
Altri costi	65	299	268	465
COSTO GLOBALE	4.942	5.756	6.272	8.094
COSTO MEDIO UNITARIO	73,7	76,5	76,6	83

* Il prospetto riporta i dati forniti dalla Cassa su richiesta della Corte.

Dal secondo prospetto risulta che il costo globale del personale nel 2000 è aumentato del 63,7% rispetto al 1997 e che il suo continuo trend di crescita ha registrato una punta massima nell'ultimo esercizio del quadriennio (+29% rispetto al 1999), dovuta sostanzialmente a due fattori, entrambi con effetti incrementativi sul costo medio unitario e costituiti: l'uno, dall'accresciuta consistenza del personale, con aumento, nell'ambito di questa, del numero dei dipendenti di qualifica intermedia, l'altro, dal fatto che il personale neoassunto nel corso del 1999, con i relativi oneri incidenti quindi in tale esercizio per frazioni di anno, ha comportato nel 2000 costi per l'intero arco annuale.

4. - La gestione previdenziale e assistenziale

4.1. Sono tenuti ad iscriversi alla Cassa, ai sensi della l. 21/1986, i dottori commercialisti iscritti agli Albi professionali che esercitano la libera professione con carattere di continuità, anche se in pensione, mentre hanno facoltà di sottrarsi a tale obbligo gli appartenenti alla categoria che siano iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria o beneficiari di altra pensione.

Il numero degli iscritti alla Cassa in ciascun esercizio del quadriennio è evidenziato nel prospetto n. 3 nel quale sono altresì esposti i dati annuali concernenti il numero complessivo dei trattamenti pensionistici ed il rapporto tra iscritti e pensionati.

Prospetto 3

	1997	1998	1999	2000
Iscritti	27.420	29.650	31.293	33.046
Pensioni	3.230	3.249	3.284	3.404
Rapporto iscritti/pensionati	8,5	9,1	9,5	9,7

Risulta dal prospetto che gli iscritti nel 2000 sono aumentati, rispetto al 1997, di 5.626 unità (+20,5%) e che l'incremento annuo, seppur ininterrotto, non ha avuto un andamento costante (con una punta massima di 2.230 unità nel 1998 e minima di 1.643 unità nel 1999).

I trattamenti pensionistici erogati, giunti nel 2000 a n. 3.404 (+5,4% rispetto ai 3.230 del 1997), hanno registrato, dall'uno all'altro esercizio, modeste variazioni percentuali, comprese tra -0,6% (nel 1998) e +3,7% (nel 2000); mentre sostanzialmente immutata è rimasta la ripartizione per tipologia delle pensioni (costituite per circa il 48% dai trattamenti di vecchiaia e anzianità e il 47% da quelli in favore dei superstiti, con la residua percentuale rappresentata dai trattamenti di invalidità e inabilità).

In conseguenza degli evidenziati andamenti è risultata continua, ma tendente ad un progressivo rallentamento, la crescita del rapporto tra iscritti e pensionati, passato da 8,5 nel 1997 a 9,7 nel 2000.

L'elevato valore di quest'ultimo trova ragione nella relativa "giovinezza" della Cassa (risalendo al 1986, come già detto, la sua legge di riforma, istitutiva dell'attuale regime delle prestazioni previdenziali e assistenziali dell'ente) e della popolazione degli iscritti (circa il 60% con età inferiore ai 40 anni).

L'ammontare complessivo degli oneri sostenuti, in ciascuno dei quattro esercizi dalla Cassa per i trattamenti pensionistici IVS (pensioni di vecchiaia e anzianità, di invalidità e inabilità, indirette e di reversibilità) è riportato, e posto a raffronto con quello delle correlate entrate contributive ², nel prospetto che segue.

Prospetto 4

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Pensioni IVS	74.014	83.166	93.735	105.621
Entrate contributive	216.127	212.804	259.642	284.128
Rapporto contributi/pensioni	2,9	2,6	2,8	2,7

Emerge dal prospetto che l'onere per le prestazioni pensionistiche è progressivamente aumentato nel quadriennio, con un incremento nel 2000 del 42,7% rispetto al 1997, e ciò per effetto dell'andamento continuamente crescente sia del numero dei trattamenti erogati, sia dell'importo medio delle pensioni (passato da 22,9 milioni nel 1997 a 31 milioni nel 2000 e la cui crescita risulta connessa, oltre che all'adeguamento annuale dei

² Gli importi esposti nel prospetto, non comprendono le entrate per contributi di maternità e si riferiscono al gettito annuo complessivo dei contributi soggettivo e integrativo, dei contributi di ricongiunzione periodi assicurativi, ai sensi della l. 45/1990, e, ma solo negli esercizi 1999 e 2000, anche dei contributi di riscatto del periodo legale del corso di laurea e del periodo di servizio militare (istituito questo introdotto nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 27 marzo 1998).

trattamenti al costo della vita, all'evoluzione delle medie reddituali di riferimento per il calcolo delle pensioni).

Le entrate contributive hanno registrato nel 1998, pur in presenza dell'accresciuto numero degli iscritti, una leggera flessione (-1,5% rispetto al 1997), dovuta alla riduzione, deliberata dall'Assemblea dei Delegati, in data 27 novembre 1997, del contributo minimo soggettivo (da L. 3.150.000 a L. 1.890.000) e del contributo minimo integrativo (da L. 945.000 a L. 567.000).

Nei due successivi esercizi esse hanno ripreso a crescere, in conseguenza dell'incrementato numero degli iscritti e dei più elevati imponibili da loro dichiarati a fini contributivi, risultando infine nel 2000 aumentate del 31,5% rispetto al primo esercizio considerato.

Nel quadriennio il coefficiente di copertura della spesa pensionistica da parte delle entrate contributive si è attestato mediamente su un valore pari a 2,7, con variazioni di lieve entità dall'uno all'altro esercizio.

4.2. Nel prospetto n. 5 sono esposti i dati relativi all'indennità di maternità in favore delle professioniste iscritte ed al gettito della contribuzione dovuta da tutti gli iscritti e dai pensionati in attività a copertura dell'indennità medesima.

Prospetto 5

(indennità e contributi in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Indennità di maternità	3.987	4.830	5.382	7.456
Numero beneficiarie	354	367	475	538
Contributi di maternità	2.747	3.039	3.395	6.100
Differenza indennità/contributi	1.240	1.791	1.987	1.356

Sull'andamento, evidenziato dal prospetto, della spesa per l'indennità di maternità (aumentata nel 2000 dell'87% rispetto al 1997) hanno influito sia le oscillanti variazioni dell'importo medio di tale indennità (pari a milioni

11,3 nel 1997 e 1999, 13,2 nel 1998 e 13,8 nel 2000), sia, ma in modo determinante, la continua crescita del numero delle relative beneficiarie, conseguente al progressivo aumento della componente femminile tra gli iscritti alla Cassa.

Di ammontare costantemente inferiore a quello degli oneri per tale prestazione, i correlati proventi contributivi hanno registrato una crescita, in misura lieve dal 1997 al 1999, e più consistente nel 2000 (con un incremento, rispetto al precedente esercizio, del 79,7%, più del doppio di quello, 38,5% delle prestazioni), per effetto, in quest'ultimo esercizio, dell'elevazione dell'importo del contributo individuale (da L. 100.000, nel 1999 e nei due esercizi precedenti, a L. 180.000) deliberata dall'Assemblea dei Delegati in data 26 novembre 1999.

Lo sbilancio tra proventi e costi relativi all'indennità di maternità, crescente dal 1997 al 1999 (da 1.240 a 1.987 milioni) è venuto pertanto a ridursi nel 2000, pur restando cospicua l'entità del saldo negativo (1.356 milioni).

4.3. Oltre all'indennità di maternità, dovuta per legge, la Cassa eroga, come ricordato, una serie di altre prestazioni assistenziali, che vengono concesse nei limiti di apposito stanziamento di bilancio e sulla base di criteri di massima fissati da specifica disciplina regolamentare, prestazioni il cui onere annuo è riportato nel prospetto seguente.

Prospetto 6

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Prestazioni assistenziali	421	567	229	879

4.4. Il quadro analitico e riepilogativo degli oneri per le prestazioni istituzionali (comprendenti, oltre a quelle di cui già si è detto, l'indennità una tantum e le ricongiunzioni presso altri enti ai sensi della l. 45/1990) e dei proventi contributivi è offerto dal prospetto n. 7, contenente altresì i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

Prospetto 7

(in milioni di lire)

PRESTAZIONI	1997	1998	1999	2000
Pensioni IVS	74.014	83.166	93.735	105.621
Indennità maternità	3.987	4.830	5.382	7.456
Prestazioni assistenziali	421	567	229	879
Indennità una tantum	10	20	40	10
Ricongiunzioni presso altri enti	104	51	27	10
Totale prestazioni	78.536	88.634	99.413	113.976
CONTRIBUTI				
Contributi soggettivi	112.758	112.053	129.906	140.400
Contributi integrativi	91.645	86.779	111.496	117.005
Contributi maternità	2.747	3.039	3.395	6.100
Contributi di riscatto	=	=	2.799	6.312
Contributi di ricongiunzione	11.724	13.972	15.436	20.411
Altri contributi	=	=	5	=
Totale contributi	218.874	215.843	263.037	290.228
Saldo contributi/prestazioni	140.338	127.209	163.624	176.252
Incidenza % prestazioni/contributi	35,9	41,1	37,8	39,3

5. - La gestione patrimoniale

5.1. Nel quadriennio, come mostra il prospetto n. 8, il patrimonio immobiliare della Cassa (composto per il 65% da immobili ad uso commerciale, il 21% ad uso industriale e il 14% ad uso abitativo) ha registrato, nel valore lordo di bilancio, una lieve crescita, dovuta alla capitalizzazione di spese per lavori di miglioria ed a nuovi acquisti (nel 1999 per 2,8 miliardi e nel 2000 per 1,1 miliardi), mentre il suo valore contabile al netto dei fondi di ammortamento ha subito una continua flessione, con una diminuzione di incidenza sulle attività patrimoniali complessive, costantemente aumentate.

Prospetto 8

(in miliardi di lire)

IMMOBILI	1997	1998	1999	2000
Valore contabile lordo	445,7	446,9	450,5	452,3
Valore contabile netto	416,7	411,6	408,8	404,3
Totale attività patrimoniali	1.649,6	1.864,3	2.102,6	2.358,4
Incidenza % valore netto/attività patrimoniali	25,2	22	19,4	17,1

I proventi da locazione degli immobili di proprietà della Cassa hanno avuto un andamento altalenante: in crescita, rispetto all'esercizio antecedente nel 1998 e nel 2000 (per effetto dell'adeguamento ISTAT e della messa a reddito di alcuni immobili, in precedenza non locati o di nuova acquisizione), e in flessione nel 1999 (a causa di cessate locazioni seguite da non brevi periodi di sfittanza).

I dati concernenti il rendimento, lordo e netto, del patrimonio immobiliare, quali comunicati dalla Cassa, sono esposti nel prospetto seguente.

Prospetto 9

(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999	2000
Valore contabile netto immobili da reddito	413,4	412,1	409,4	395,0
Proventi immobiliari (A)	24,0	25,9	22,6	23,8
Rendimento lordo %	5,8	6,3	5,5	6,0
Costi gestione immobiliare (B) *	13,6	13,8	11,3	11,7
Risultato gestione immobiliare (A-B)	10,4	12,1	11,3	12,1
Rendimento netto %	2,5	2,9	2,7	3,0

* Costi comprensivi di Irpeg, Ici, manutenzioni straordinarie e ordinarie non recuperabili dai conduttori per sfittanze.

5.2 Nel periodo oggetto di referto la componente di maggior consistenza dell'attivo patrimoniale della Cassa è rappresentata dal portafoglio di valori mobiliari il cui andamento e incidenza sull'attivo continuamente crescenti (da 913 miliardi e dal 55,3% nel 1997 a 1.665,7 miliardi ed al 79,2% nel 2000) sono frutto di una politica di impiego dei fondi disponibili, rispecchiata nei relativi piani annuali, volta a dare assoluta prevalenza agli investimenti mobiliari rispetto a quelli in immobili.

Nell'attuazione di tale politica secondo gli indirizzi strategici fissati dall'Assemblea dei delegati, la Cassa ha seguito il criterio della diversificazione delle tipologie di investimento, concretatasi nel progressivo aumento della quota del patrimonio mobiliare costituito dagli investimenti in gestioni patrimoniali e in fondi comuni mobiliari (affidati a gestori professionali italiani ed internazionali, avendo scelto l'ente di non operare direttamente sul mercato mobiliare).

Nel prospetto seguente è evidenziata la consistenza nei quattro esercizi del patrimonio mobiliare a medio/lungo termine della Cassa, composto dal portafoglio obbligazionario e dai fondi di gestione (gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento).

Prospetto 10

(in miliardi di lire)

Patrimonio mobiliare a medio/lungo termine	1997	1998	1999	2000
Portafoglio obbligazionario	872,7	983,9	945,7	882,8
Fondi di gestione	40,3	148,3	545,1	782,7
Totale	913,0	1.132,2	1.490,8	1.665,5

Dai dati sopra esposti risulta che la consistenza dei valori mobiliari a medio/lungo termine è aumentata nel 2000 dell'82,4% rispetto al 1997 e che l'incidenza su di essa dei fondi di gestione è passata dal 4,4% nel primo esercizio al 47% nel 2000.

Negli ulteriori due prospetti si riportano i dati, forniti dalla Cassa su richiesta della Corte, relativi: ai proventi netti del portafoglio titoli e delle gestioni patrimoniali ed ai rendimenti effettivi netti dei vari tipi di valori mobiliari.

Prospetto 11

PROVENTI NETTI

(in miliardi di lire)

VOCE	2000	1999	1998	1997
Proventi di valori mobiliari a medio/lungo termine	49,0	53,8	70,4	59,3
Proventi di valor mobiliari a breve termine	0,7	0,2	1,7	0,1
Plusvalenze di valori mobiliari per estrazioni/rimborsi	8,1	4,4	1,3	5,4
Proventi da gestioni patrimoniali (al netto delle commissioni)	33,4	23,7	1,7	0,3
Totale	91,2	82,1	75,1	65,1

Prospetto 12

RENDIMENTI EFFETTIVI NETTI %

(in miliardi di lire)

	2000	1999	1998	1997
btp	3,965	4,244	6,877	8,378
cct	4,395	3,249	5,488	7,263
Gestioni patrimoniali az. int.	8,259	12,029	8,461	2,613
Fondi comuni inv.	8,224	11,911	3,948	0,833
Obbl. banche	5,001	4,080	5,257	6,369
Obbl. italiane	6,767	4,005	4,044	7,171
Obbl. estere	5,023	5,471	4,217	5,633

6. - Il bilancio tecnico

In ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 509/1994 la Cassa ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici attuariali.

Il bilancio tecnico, con proiezione quindicennale, da ultimo redatto (ad opera di un attuario esterno) nel quadriennio oggetto del presente referto, abbraccia l'arco temporale compreso tra il 1° gennaio 1999 e il 31 dicembre 2013, assumendo come riferimento i dati a fine 1998, e prende in considerazione, in entrata, il gettito contributivo (con esclusione dei contributi per indennità di maternità) e gli interessi sul patrimonio e, in uscita, le spese per prestazioni pensionistiche (compresi i rimborsi contributivi) e le spese di gestione.

La stima dell'andamento dei flussi di entrata e di uscita, condotta sulla base di una serie di ipotesi relative al quadro demografico e macroeconomico,³ evidenzia conclusivamente il sostanziale equilibrio tecnico-finanziario della gestione della Cassa almeno fino al termine del quindicennio e, in particolare: una situazione di avanzo tecnico, con giacenze patrimoniali nel 2013 dell'ordine di poco più di 10 annualità delle pensioni in godimento nello stesso anno; un saldo tra entrate ed uscite, al termine del periodo considerato, pari a 163 miliardi; un rapporto tra iscritti attivi e pensionati che scende nel 2013 ad un valore di 4,8 (9,1 all'inizio del quindicennio); un rapporto di entità decrescente tra ammontare dei contributi e oneri pensionistici fino a raggiungere un livello di parità nel 2013.

Un quadro meno ottimistico dei futuri andamenti gestionali in una proiezione su più ampio arco temporale, emerge da un primo studio attuariale relativo ad un'ipotesi previsionale quarantennale (1999-2038), predisposto dalla Cassa su sollecitazione dell'Assemblea dei delegati.

³ Tali ipotesi prevedono: un andamento costante della crescita del costo della vita (1,5% annuo) e dei redditi professionali (3% annuo e 1,5% in termini reali); un tasso di attualizzazione pari al 4%; un'aliquota media di reversibilità pari al 65% per gli iscritti e al 60% per i pensionati diretti.

Dalla simulazione gestionale relativa al quarantennio risulta che, a situazione normativa invariata, il saldo tra la somma dei contributi e degli interessi sul patrimonio e l'ammontare delle prestazioni è destinato ad assumere, a partire dall'esercizio 2020, valore negativo e consistenza crescente sino a giungere ai -3.555 miliardi nel 2038.

Si prevedono altresì valori negativi e in progressivo aumento, dal 2029 al 2038, per il patrimonio a fine anno (da -1.227 a -27.587 miliardi) e per il rapporto patrimonio/pensioni (da -0,5 a -8,3).

Anche in considerazione delle risultanze di quest'ultima stima attuariale la Cassa ha avviato un'attenta riflessione e approfondimenti, tra l'altro con una giornata di studi tenutasi a Roma il 7 marzo 2001, in ordine alla sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'attuale sistema previdenziale ed alle modifiche ritenute necessarie, anche radicali, come il possibile passaggio dal vigente sistema retributivo a ripartizione ad un sistema contributivo (opzione consentita agli enti previdenziali privatizzati dall'art. 3 comma 12 della l. 335/1995).

7. - I bilanci consuntivi

Per i primi tre esercizi del quadriennio i bilanci consuntivi della Cassa risultano redatti sia in conformità alla disciplina regolamentare prevista dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (e quindi composti dai seguenti documenti: rendiconto finanziario, situazione patrimoniale e conto economico, oltre alla situazione amministrativa), sia sulla base della normativa di cui agli artt. 2423 e successivi del codice civile (e perciò composti da: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione del Presidente della Cassa sull'andamento della gestione).

Per l'esercizio 2000 il bilancio consuntivo è stato redatto esclusivamente secondo le norme civilistiche e ciò a seguito della delibera in tal senso adottata dal Consiglio di amministrazione in data 22 luglio 1999.

Nelle rispettive relazioni concernenti i predetti bilanci consuntivi il Collegio dei revisori e la Società di revisione contabile hanno costantemente espresso, l'uno, il parere favorevole all'approvazione dei bilanci medesimi, l'altra, il giudizio che essi nel complesso sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Cassa al termine di ciascun esercizio.

Dei successivi quattro paragrafi, dedicati all'analisi dei dati di consuntivo, i primi due concernono il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa, predisposti dalla Cassa, come già detto, sino a tutto il 1999, mentre i secondi due riguardano lo stato patrimoniale ed il conto economico redatti, per tutti i quattro esercizi in esame, secondo le norme civilistiche.

8. - Il rendiconto finanziario

Nel triennio 1997-1999, come evidenziato nel prospetto n. 13, il solo 1997 si è chiuso con un avanzo finanziario (28.440 milioni), mentre hanno registrato disavanzi, di entità decrescente, i restanti due esercizi (76.485 milioni il 1998 e 23.289 milioni il 1999).

Tale inversione di segno dei risultati finanziari deriva dal fatto che, nei due ultimi esercizi (a differenza del 1997), il saldo tra entrate e spese in conto capitale, costantemente negativo nel triennio (e pari a 180.148 milioni nel 1997, 265.992 nel 1998 e 244.619 nel 1999), è risultato superiore al saldo di parte corrente, invece sempre positivo (con un importo di milioni 208.588, 189.507 e 225.479, rispettivamente, nel 1997, 1998 e 1999).

A determinare l'andamento del saldo negativo in conto capitale è stato soprattutto il divario tra l'ammontare della spesa per acquisto di valori mobiliari (passata da 216.491 milioni nel 1997 a milioni 642.075 nel 1998 e 551.767 nel 1999) e quello dell'entrata per realizzazione di valori mobiliari (pari a milioni 73.900, 379.196 e 307.148, rispettivamente, nel 1997, 1998 e 1999), l'una e l'altra costituenti, nel rispettivo ambito, la voce di entità preponderante.

Quanto all'evoluzione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nei tre esercizi è da porre in evidenza l'andamento discontinuo di entrambi, essendo essi risultati in fortissima crescita nel 1998 (con un aumento, rispetto al 1997, del 188,8% per i primi e del 221,3% per i secondi), dovuto prevalentemente alla lievitazione delle già menzionate due voci di conto capitale, per poi registrare una flessione nell'esercizio successivo (con un decremento, rispetto al 1998, del 9,5% per gli accertamenti e del 14,7% per gli impegni).

Nel triennio inoltre è mutata la composizione delle entrate correnti, essendo su di esse cresciuta l'incidenza delle entrate contributive (dal 65,4% del 1997 al 70,8% nel 1999) e, viceversa, diminuito il peso delle entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali (dal 33,2% al 27,9%).

Sulle spese correnti è aumentata l'incidenza (dal 64,8% del 1997 al 71,5% del 1999) della voce di maggior e crescente consistenza, la spesa per le prestazioni istituzionali.

Prospetto 13

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999
Entrate contributive	218.879	216.282	263.506
Redditi e proventi patrimoniali	111.238	105.879	103.850
Poste correttive e compensative	3.699	2.707	2.781
Entrate non classificabili in altre voci	793	826	1.819
Totale entrate correnti	334.609	325.694	371.956
Alienazione immobilizzazioni tecniche	20	=	=
Realizzo valori mobiliari	73.873	347.518	265.009
Riscossione crediti	7	31.678	42.139
Totale entrate conto capitale	73.900	379.196	307.148
Partite di giro	20.903	106.112	54.855
Totale entrate	429.412	811.002	733.959
SPESE	1997	1998	1999
Spese per gli organi	1.927	2.580	2.558
Oneri personale	4.725	5.338	5.981
Spese acquisto beni e servizi	7.128	7.769	7.817
Spese prestazioni istituzionali	81.703	92.727	104.845
Trasferimenti passivi	=	151	60
Oneri finanziari e tributari	26.783	22.167	19.929
Poste correttive e compensative	1.549	2.621	1.408
Spese non classificabili in altre voci	2.206	2.834	3.880
Totale spese correnti	126.021	136.187	146.477
Acquisto beni uso durevole	35.964	2.749	3.523
Acquisto mobili e macchine ufficio	533	233	561
Acquisto valori mobiliari	216.491	642.075	551.767
Concessione crediti e anticipazioni	1.043	35	=
Indennità anzianità	287	96	65
Totale spese conto capitale	254.048	645.188	555.916
Partite di giro	20.903	106.112	54.855
Totale spese	400.972	887.487	757.248
Avanzo/disavanzo finanziario	28.440	-76.485	-23.289

9. - La situazione amministrativa e i residui

I dati esposti nel prospetto n. 14 evidenziano che l'ammontare delle riscossioni, in conto competenza e residui, è risultato superiore nel 1997, ed inferiore nei restanti due esercizi, a quello dei pagamenti complessivi e che, conseguentemente, è venuta a ridursi, rispetto al primo esercizio, la consistenza di cassa a fine 1998 e 1999.

Dal 1997 al 1999 si è registrata analogha flessione dell'avanzo di amministrazione anche per l'effetto combinato del continuo decremento dei residui attivi (da 123.040 milioni nel 1997 a 91.294 milioni nel 1999) e della consistente crescita, soprattutto nel 1998, dei residui passivi (ammontanti a milioni 20.878, 51.541 e 53.914, rispettivamente, nel 1997, 1998 e 1999).

Per quanto riguarda i residui, sia attivi che passivi, si ritiene utile riportare qui di seguito i rispettivi indicatori di incidenza e di smaltimento in ciascuno dei tre esercizi.

Gli indicatori mostrano, da un lato, il modesto livello di incidenza dei residui passivi in tutto il triennio e dei residui attivi nei soli due ultimi esercizi, e dall'altro, che i valori di smaltimento dei residui passivi, pur decrescenti dal 1997 al 1999, sono risultati costantemente maggiori di quelli di smaltimento dei residui attivi.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI					
$\frac{\text{Residui dell'esercizio} \times 100}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$					
1997		1998		1999	
$\frac{62.068 \times 100}{429.412}$	14,4	$\frac{37.405 \times 100}{811.002}$	4,6	$\frac{39.310 \times 100}{733.959}$	5,3
INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI					
$\frac{\text{Residui dell'esercizio} \times 100}{\text{Totale impegni di competenza}}$					
1997		1998		1999	
$\frac{16.537 \times 100}{400.972}$	4,1	$\frac{46.541 \times 100}{887.487}$	5,2	$\frac{31.429 \times 100}{757.248}$	4,1
SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI					
$\frac{\text{Residui riscossi} + \text{Minori accertamenti} \times 100}{\text{Residui all'1/1} + \text{Maggiori accertamenti}}$					
1997		1998		1999	
$\frac{69.173 + 1.019 \times 100}{117.595 + 13.569}$	53,5	$\frac{59.415 + 108 \times 100}{123.040 + 7.080}$	45,7	$\frac{56.658 + 392 \times 100}{108.009 + 1.025}$	52,3
SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI					
$\frac{\text{Residui pagati} + \text{Minori accertamenti} \times 100}{\text{Residui all'1/1} + \text{Maggiori accertamenti}}$					
1997		1998		1999	
$\frac{14.156 + 484 \times 100}{18.903 + 78}$	77,1	$\frac{16.054 + 274 \times 100}{20.878 + 440}$	76,6	$\frac{27.716 + 1.331 \times 100}{51.531 + 2}$	56,3

Prospetto 14

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	1997		1998		1999	
	(in milioni di lire)					
Consistenza di cassa ad inizio esercizio						
Riscossioni		3.867		41.793		15.576
- in conto competenza	367.344		773.597		694.649	
- in conto residui	69.173	436.517	59.415	833.012	56.658	751.307
Pagamenti						
- in conto competenza	384.435		840.946		725.819	
- in conto residui	14.156	398.591	16.054	857.000	27.716	753.535
Consistenza di cassa a fine esercizio		41.793		17.805		13.348
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	60.972		70.603		51.984	
- dell'esercizio	62.068	123.040	37.405	108.008	39.310	91.294
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	4.341		4.990		22.485	
- dell'esercizio	16.537	20.878	46.541	51.541	31.429	53.914
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione		143.955		74.283		50.728
Giacenze sul conto vincolato presso Tesoreria dello Stato Legge n. 243/93		112.640		80.984		38.846

10. - Lo stato patrimoniale

Nel quadriennio lo stato patrimoniale della Cassa (riassunto nel prospetto n. 16) registra l'ininterrotta crescita delle attività, passate da 1.649,6 miliardi nel 1997 a 2.358,4 miliardi (+43%) nel 2000 ed il cui valore è costantemente risultato di gran lunga superiore a quello delle passività, ammontanti a 47,5 miliardi nel 1997 e giunte, con andamento pur continuamente crescente, a 142,2 miliardi nel 2000 (+299%).

Da ciò, come mostra il prospetto seguente, è derivato il continuo incremento del patrimonio netto e della sua componente di maggior consistenza, la riserva tecnica per l'erogazione delle prestazioni previdenziali, il cui ammontare, nei quattro esercizi, ha superato largamente (da sei a otto volte) la misura minima di legge ⁴ e si è attestato su un livello pari a venti annualità delle pensioni erogate in ciascun anno.

Prospetto 15

(in miliardi di lire)

PATRIMONIO NETTO	1997	1998	1999	2000
- Riserva rivalutazione immobili	117,3	117,3	117,3	117,3
- Riserva prestazioni previdenziali (A)	1.476,8	1.658,1	1.843,0	2.091,0
- Riserva prestazioni assistenziali	8,0	8,7	10,0	7,8
Totale	1.602,1	1.784,1	1.970,3	2.216,1
Riserva minima ex l. 449/1997 (B)	262,8	262,8	262,8	262,8
Rapporto A/B	5,6	6,3	7,0	7,9

Per quanto riguarda le altre poste patrimoniali è da evidenziare che le immobilizzazioni (costituite pressoché per l'intero dalle immobilizzazioni materiali e da quelle finanziarie) hanno rappresentato la parte preponderante dell'attivo, con un'incidenza massima su quest'ultimo del 92% nel 1999 e minima dell'85% nel 1997.

⁴ Misura fissata in cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994, ex art. 1 comma 4 del d.lgs. 509/1994, come modificato dall'art. 59 comma 20 della l. 449/1997.

Sempre con riferimento alle immobilizzazioni va posto in rilievo che, per effetto della politica perseguita dalla Cassa di privilegiare negli investimenti quelli mobiliari, si è registrato nel quadriennio un continuo aumento sia della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, sia del valore del rapporto tra l'ammontare delle stesse e quello, tendente invece a decrescere, delle immobilizzazioni materiali, valore passato da 2,3 nel 1997 a 4,1 nel 2000.

L'attivo circolante ha avuto un andamento declinante dal 1997 al 1999 (da 204,3 a 123,6 miliardi) ed in risalita nel 2000 (244,6 miliardi), così come la sua voce di maggior consistenza, rappresentata dai crediti verso iscritti, concessionari e pensionati (il cui ammontare è passato, nei medesimi esercizi, da 94,7 e 78 ed infine a 154,5 miliardi).

La decisa crescita di tali crediti nel 2000 deriva prevalentemente dalla variazione in aumento (+72 miliardi rispetto al 1999) dei crediti nei confronti dei concessionari della riscossione, variazione connessa, come indicato nella nota integrativa per il consuntivo 2000, allo slittamento della riscossione dei contributi iscritti nei ruoli, causato dal passaggio dalla precedente alla nuova disciplina della riscossione prevista dai decreti legislativi 37/1999 e 46/1999.

Sull'evidenziato andamento dell'attivo circolante hanno altresì influito le variazioni delle altre sue due voci di maggior ammontare: gli investimenti di liquidità (in operazioni pronti contro termine per 69,9 miliardi nel 1998, 19,9 nel 1999 e 59,9 nel 2000) e le disponibilità liquide (costituite dai saldi del conto corrente bancario intrattenuto con l'Istituto cassiere e dei conti correnti postali), in flessione dal 1997 al 1999 (da 50,5 a 16,9 miliardi) e poi aumentate nel 2000 (23,3 miliardi).

Nel passivo le poste più consistenti sono rappresentate dai fondi per rischi ed oneri e dai debiti.

I primi sono continuamente aumentati (da 23,9 miliardi nel 1997 a 95,2 miliardi nel 2000) registrando la loro massima crescita, rispetto all'esercizio precedente, nel 1999 (+48,6 miliardi), dovuta soprattutto al disposto accantonamento di 30 miliardi, in apposito "fondo rischi immobili",

a rettifica, conseguente a perizia estimativa, del valore contabile del patrimonio immobiliare.

Nel 2000 l'ammontare di tale fondo è stato portato a 50 miliardi, in esito ad un'ulteriore valutazione peritale.

I debiti hanno registrato un trend ascendente dal 1997 al 1999 (da 20,9 a 41,2 miliardi) per poi flettere nel 2000 (37,8 miliardi) e la loro maggior componente, iscritta nella voce generica "altri debiti" (il cui ammontare, nei medesimi esercizi, è passato, con analogo andamento, da 12,4 a 33,3 ed infine a 28,4 miliardi), comprende una serie di partite debitorie relative prevalentemente alla gestione previdenziale e assistenziale, quali, tra le più rilevanti, la restituzione di contributi non dovuti, le partite incassate in conto sospeso, le somme versate a titolo di sanatoria contributiva da attribuire ai conti di competenza.

Riguardo a quest'ultima partita debitoria è da evidenziare che la Società di revisione ha segnalato, a partire dalla relazione al bilancio di esercizio per il 1998, che la partita medesima deve considerarsi per la maggior parte rettificativa della voce dell'attivo costituita dai crediti riferiti a doverosità contributive e, al contempo, la necessità della definizione da parte della Cassa delle singole posizioni contributive al fine della conseguente compensazione tra conti di debito e credito nei confronti degli iscritti.

Prospetto 16

STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO	1997	1998	1999	2000
Immobilizzazioni	1.406.559	1.627.624	1.941.288	2.072.043
- Immateriali	147	161	604	716
- Materiali	419.453	412.797	409.996	405.567
- Finanziarie	986.959	1.214.666	1.530.687	1.665.760
Attivo circolante	204.302	191.625	123.684	244.647
- Crediti	113.353	90.680	86.775	161.322
- Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	40.346	69.998	19.999	59.999
- Disponibilità liquide	50.503	30.947	16.910	23.327
Ratei e risconti	38.802	45.148	36.672	41.789
Totale attivo	1.649.663	1.864.397	2.101.644	2.358.480
PASSIVO				
Patrimonio netto	1.602.101	1.784.164	1.970.324	2.216.143
Fondi per rischi ed oneri	23.932	34.396	83.048	95.245
Trattamento di fine rapporto	987	1.181	1.327	1.474
Debiti	20.949	36.185	41.222	37.852
Ratei e risconti	1.694	8.471	6.723	7.766
Totale passivo	1.649.663	1.864.397	2.102.644	2.358.480
Conti d'ordine	25.070	30.196	31.562	16.981

11. - Il conto economico

I quattro esercizi si sono tutti chiusi, come mostra il prospetto n. 17, con un saldo economico positivo, il cui ammontare dopo una flessione dal 1997 al 1998 (da 201,6 a 182 miliardi) ha ripreso a crescere, risultando infine nel 2000 pari a 248,8 miliardi (+23,4% rispetto al 1997).

L'avanzo di ciascun esercizio è stato interamente destinato alle riserve per prestazioni previdenziali (per il 99,5%) e assistenziali (per lo 0,5%), in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della l. 21/1986.

Emerge altresì dal prospetto che nel quadriennio il valore della produzione è aumentato del 31,7% e, in termini assoluti, di 100,8 miliardi.

A determinare tale incremento è stata essenzialmente la crescita, dal 1997 al 2000, dei proventi contributivi (da 218,8 a 290,2 miliardi) e di quelli della gestione mobiliare (da 74,3 a 104,3 miliardi), essendo rimasti alquanto stabili i proventi della gestione immobiliare (con un ammontare medio di 24 miliardi).

I costi della produzione hanno in totale registrato un aumento del 35,5% e, in valore assoluto, di 41,1 miliardi, e tra essi sono risultati in continua crescita quelli relativi alle prestazioni previdenziali (con un incremento finale di 35,4 miliardi) e al personale (+3,1 miliardi), mentre oscillante è stato l'andamento delle residue voci di costo.

Riguardo agli ulteriori componenti del conto economico è da evidenziare:

- la continua diminuzione (da 11,8 miliardi nel 1997 a 9,7 miliardi nel 2000) dei proventi finanziari (costituiti in prevalenza da interessi relativi: a giacenze sul conto vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato e sui depositi bancari e postali, nonché a ritardati versamenti contributivi), dovuta soprattutto al progressivo decremento degli interessi sul predetto conto vincolato, decremento connesso alla riduzione delle giacenze per scadenza quinquennale del vincolo (vedansi a riguardo i dati riportati nel prospetto n. 14);

- la cospicua crescita nel 1999 degli oneri straordinari (+37 miliardi rispetto all'esercizio precedente), riconducibile principalmente al disposto accantonamento di 30 miliardi al fondo rischi immobili, e la, pur consistente, diminuzione, nel medesimo esercizio, dei proventi straordinari (-6,4 miliardi rispetto al 1998), correlata al venir meno nel 1999 del provento per contributi relativi ad anni pregressi e ad aggiornamento dati reddituali, iscritto nel bilancio 1998 con un ammontare di 6 miliardi.

Prospetto 17

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	317.312	323.635	379.563	418.118
- Proventi contributivi	218.874	215.843	263.037	290.228
- Proventi gestione immobiliare	24.057	25.847	22.605	23.568
- Proventi gestione mobiliare	74.381	81.945	93.921	104.322
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(115.921)	(129.987)	(138.279)	(157.077)
- Prestazioni prev.li e ass.li	(78.536)	(88.634)	(99.413)	(113.976)
- Altri servizi	(9.967)	(10.048)	(7.732)	(8.050)
- Personale *	(4.945)	(5.625)	(6.111)	(8.094)
- Ammortamenti e svalutazioni	(5.862)	(6.837)	(7.940)	(7.361)
- Accantonamenti	(950)	(434)	(731)	(2.038)
- Oneri diversi di gestione	(15.661)	(18.409)	(16.352)	(17.558)
DIFFERENZA (A-B)	201.391	193.648	241.284	261.041
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	11.737	7.941	7.322	9.590
- Proventi	11.895	8.258	7.471	9.746
- Oneri	(158)	(316)	(149)	(156)
RETTIFICHE VALORE ATT. FINANZIARIE	=	(92)	(505)	(59)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(2.276)	(10.777)	(54.321)	(13.326)
- Proventi	14.333	7.446	966	11.537
- Oneri	(16.609)	(18.223)	(55.288)	(24.863)
SALDO PRIMA DELLE IMPOSTE	210.852	190.720	193.780	257.246
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	9.221	8.657	7.621	8.389
SALDO	201.631	182.063	186.159	248.857

* La non corrispondenza tra i dati di bilancio relativi al costo complessivo del personale per gli esercizi 1997, 1998 e 1999 e quelli, leggermente diversi, riportati nel prospetto n. 2, deriva dal fatto che i dati del prospetto, forniti dalla Cassa, sono stati, per ragioni di comparabilità, tutti impostati secondo la riclassificazione di alcune voci di costo, adottata dall'ente nel 2000.

12. - Considerazioni finali

Nei quattro esercizi oggetto del presente referto i risultati, economici e patrimoniali, dell'attività della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, sono tutti ampiamente positivi in un quadro di elevato equilibrio gestionale.

Nell'ultimo esercizio del quadriennio il rapporto tra iscritti e pensionati e quello tra entrate contributive e spese per le prestazioni previdenziali e assistenziali hanno raggiunto un valore di 9,7 il primo e di 2,5 il secondo.

Sempre nell'ultimo esercizio il saldo economico ed il patrimonio netto hanno registrato, rispetto al 1997, un aumento, in valore assoluto, l'uno di 47,2 miliardi e l'altro di 614 miliardi, mentre la riserva tecnica per le prestazioni previdenziali è risultata di ammontare pari a 8 volte la riserva minima legale ed a 20 annualità delle pensioni erogate nello stesso anno.

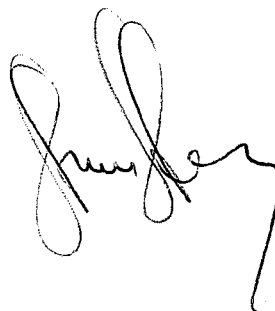
I futuri andamenti gestori della Cassa secondo le proiezioni dell'ultimo bilancio tecnico quindicennale redatto (per il periodo 1999-2013) risultano ancora connotati da un sostanziale equilibrio tecnico-finanziario fino al termine del quindicennio, pur in un trend discendente delle giacenze patrimoniali, dei saldi finanziari e dei rapporti tra iscritti e pensionati e tra ammontare dei contributi ed oneri pensionistici.

Trend che trova conferma nella simulazione gestionale, a situazione normativa invariata, contenuta in uno studio attuariale predisposto dalla Cassa per un più ampio arco temporale (1999-2038), secondo la quale già dal ventiduesimo anno del quarantennio, per il saldo tra entrate (contributive più interessi del patrimonio) e spese per prestazioni, e dal trentesimo, per il patrimonio ed il rapporto tra questo e le pensioni, tutti i relativi valori divengono negativi ed in rapida successiva crescita, sino a toccare livelli assolutamente insostenibili al termine dei quaranta anni.

Il quadro di lungo periodo emergente da tale studio attuariale, oltre alla considerazione di fenomeni di carattere generale (l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione del tasso di natalità) o specifici (quali la crescita della componente femminile tra gli iscritti, l'aumento della media

dei redditi professionali dichiarati e delle pensioni erogate e, soprattutto, la relativa "giovinezza" dell'ente) hanno posto alla Cassa il problema della verifica della futura sostenibilità finanziaria dell'attuale regime previdenziale, problema che ha impegnato a fondo il Consiglio di amministrazione nel corso dell'ultimo esercizio del quadriennio.

Tra le soluzioni adottabili per evitare nel lungo periodo probabili squilibri gestionali, oltre a quelle di più rapida attuazione (quali, ad esempio, l'aumento delle aliquote contributive, la revisione dei coefficienti di determinazione delle pensioni, l'allungamento del periodo di riferimento della media reddituale presa a base del calcolo della pensione), si è prospettato anche il possibile passaggio dal vigente sistema retributivo a ripartizione ad un sistema contributivo, passaggio comunque richiedente, secondo la Cassa, ulteriori approfondimenti e valutazioni.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Neri', located at the bottom right of the page.

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

ESERCIZIO 1997

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Colleghi Delegati,

il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997, che sottopongo al Vostro esame, è stato predisposto, come indicato nella nota integrativa, sulla base dei principi contabili che abbiamo deciso di applicare in conseguenza della privatizzazione dell'Ente, attuata in esecuzione del D. Lgs. 509/94.

Pertanto, consta dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, redatti ai sensi delle norme del codice civile;
- rendiconto finanziario, situazione patrimoniale, conto economico, redatti ai sensi del DPR 696/79, costituente il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente nella precedente configurazione pubblicistica.

Prima di illustrarVi i fatti più significativi della conduzione gestionale, ritengo opportuno anticipare l'esposizione dei dati più generali che ne esprimono il risultato.

Risultato della gestione

L'esercizio in rendicontazione chiude, infatti, con un positivo risultato economico corrispondente all'incremento del patrimonio netto di lit. 201.630.660.388, che viene destinato per il 995% all'incremento della riserva legale per l'erogazione di prestazioni previdenziali e per il 5% ad incremento della riserva legale per l'erogazione di prestazioni assistenziali.

Riserve

Conseguentemente, l'ammontare del patrimonio netto, risultante dalle predette riserve, costituite in applicazione dell'art. 24 della L. 21/86 e dell'art. 1 del D. Lgs. 509/94 e dal fondo di riserva per la rivalutazione monetaria degli immobili, deliberata in sede di trasformazione della Cassa in Ente di diritto privato, per adeguare al valore ICI immobili di costo storico inferiore, ascende a lit. 1.602.101.174.738 e corrisponde a 21,3 volte l'ammontare delle uscite, pari a lit. 75,2 miliardi, per prestazioni erogate dalla Cassa al 31/12/97.

Tale risultato ha potuto essere conseguito grazie al favorevole andamento delle voci più significative delle entrate rispetto alle uscite.

Rapporto iscritti-pensionati

In particolare, le entrate contributive rispetto alle uscite per prestazioni sono state positivamente influenzate dal favorevole rapporto intercorrente tra il numero degli iscritti e quello dei pensionati che risulta essere pari ad 8,5, rispetto a 6,9 del 1996, tenuto conto anche delle iscrizioni (n. 1062) e delle pensioni (n. 28) deliberate, con effetto nell'esercizio 1997, fino alla data di predisposizione del bilancio.

In cifra assoluta gli iscritti al 31/12/97 sono n. 26.358, oltre a n. 391 titolari di pensioni di vecchiaia ancora in attività, ai fini del conseguimento del supplemento, e n. 46 pensionati di invalidità attivi, rispetto a n. 22.028 del 1996, con un incremento di n. 4.330 unità, mentre i pensionati, titolari di trattamenti di vecchiaia, di anzianità, di invalidità e di inabilità, di pensione indiretta e di reversibilità, sono n. 3.202 rispetto a 3.175 del 1996, con un incremento di n. 27 unità, in cifra assoluta rispetto al 1996. Tenuto conto delle deliberazioni intervenute fino alla data di predisposizione del bilancio, esplicanti effetto sull'esercizio 1997, le iscrizioni raggiungono il n. 27.420 e le pensioni il n. 3.230, sempre al netto dei pensionati di vecchiaia (n. 391) e di invalidità (n. 46) ancora attivi.

Le entrate contributive

Le entrate contributive, comprensive delle somme pervenute per l'esercizio della facoltà di ricongiunzione (lit. 11,7 miliardi) e dei contributi per la corresponsione delle indennità di maternità (lit. 2,7 miliardi), assommano a lit. 218,8 miliardi, di cui lit. 112,7 miliardi riferibili a contributi soggettivi (lit. 95,1 miliardi nel 1996) e lit. 91,6 miliardi riferibili a contributi integrativi (lit. 83,1 miliardi nel 1996).

Tali entrate costituiscono una percentuale complessiva del 66,4% delle entrate correnti (65,8% nel 1996).

a) Soggettive

Le entrate per contribuzioni soggettive, pari al 34,2%, corrispondono al valore della misura minima di lit. 3.070.000 (lit. 2.910.000 nel 1996), che copre il relativo obbligo fino allo scaglione di reddito professionale di lit. 51.170.000, ed alle eccedenze a percentuale, dovute oltre tale scaglione, nella misura del 6% fino all'ulteriore limite reddituale di lit. 83.900.000, e del 2% oltre tale limite, con dimezzamento della misura minima e delle percentuali nei confronti di coloro che si iscrivono alla Cassa prima del compimento del 35° anno di età, limitatamente al primo anno di iscrizione ed ai due successivi, coincidenti con i primi tre anni iniziali di esercizio della professione.

La media nazionale dei redditi dichiarati alla Cassa nel 1997 per il 1996, costituente base imponibile dell'esercizio in rendicontazione, è stata pari a lit. 84 milioni, con una flessione, in cifra assoluta, di lit. 4 milioni sull'esercizio precedente, dovuta all'incremento del numero delle nuove iscrizioni, riferibili, per la più gran parte, alle giovani generazioni, che si attestano su fasce reddituali più basse.

b) Integrative

Le entrate per contribuzione integrativa corrispondono alla misura minima del contributo di lit. 921.000 (lit. 873.000 nel 1996), dovuta dai soli iscritti alla Cassa, ed all'applicazione della percentuale del 2% sul volume di affari IVA per la parte che supera l'ammontare di lit. 46.050.000, da parte dei soli iscritti, e sull'intero volume di affari per gli iscritti agli Albi, esercenti la professione, ma non iscritti alla Cassa, nonché per i titolari di trattamenti pensionistici, non obbligati al rispetto della misura minima.

Le uscite per pensioni

Le uscite per prestazioni pensionistiche assommano a lit. 75,2 miliardi, a fronte di lit. 64,8 miliardi del 1996 ed interessano n. 1.537 trattamenti di vecchiaia, per un importo medio di lit. 35,4 milioni (29,8 milioni nel 1996), n. 1.518 trattamenti ai superstiti per un importo medio di lit. 12,4 milioni (lit. 11,2 del 1996) e n. 147 trattamenti di pensione di invalidità ed inabilità per un importo medio di lit. 19,9 milioni (lit. 17,8 milioni nel 1996).

L'importo minimo della pensione di vecchiaia, acquisito con il versamento delle contribuzioni minime durante l'intero arco della vita assicurativa, è stato pari a lit. 16.321.279 rispetto a lit. 15.514.525 del 1996, per effetto dell'adeguamento ISTAT del 5,2% ed è pari a lit. 16.729.310 nel 1998.

Le uscite di tipo assistenziale

Le uscite per le erogazioni assistenziali sono state rilevate in lit. 420,5 milioni, a fronte di domande per borse di studio, per stato di bisogno e per concorso in spese funebri. Rispetto alle somme stanziare, residua l'importo di lit. 579 milioni che sarà utilizzato nel 1998 per l'accoglimento delle istanze prodotte da coloro che sono stati colpiti da eventi sismici verificatisi nelle Regioni dell'Umbria e delle Marche, a procedere da settembre 1997.

Entrate ed uscite per indennità di maternità

Le entrate per indennità di maternità sono state pari a lit. 2.747 milioni a fronte di lit. 3.987 milioni erogate allo stesso titolo nel corso del 1997. Più avanti si esporranno le modifiche normative al testo della L. 379/90, definitivamente messe a punto dall'Associazione degli Enti previdenziali privatizzati (AdEPP), per ovviare alle incongruenze della formulazione originaria.

I proventi patrimoniali

Le entrate per redditi e proventi patrimoniali, tenuto conto delle rettifiche finanziarie ed economiche ed al lordo delle ritenute fiscali, hanno contribuito al risultato della gestione per complessive lit. 109,9 miliardi, con un incremento di lit. 6,5 miliardi rispetto all'esercizio 1996, ed hanno concorso ad alimentare la gestione per la percentuale del 33,5% (34% del 1996) delle entrate correnti.

a) da valori immobiliari

Le entrate da proventi di valori immobiliari, sono state rilevate in lit. 24.057 milioni rispetto a lit. 23.321 milioni del 1996, con un incremento di lit. 735,8 milioni, dovuto all'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione, alla residuale stipulazione o rinnovo di contratti di locazione ad uso abitativo, secondo il regime dei patti in deroga, ed all'acquisizione a reddito, intervenuta nel 23/12/97, di immobile industriale in Settala (Milano), che ha potuto, quindi, contribuire al risultato dell'entrata in disamina soltanto per lit. 50 milioni.

b) da valori mobiliari

Le entrate relative ai redditi di valori mobiliari sono state rilevate in lit. 74.881 milioni rispetto a lit. 70.285 dell'esercizio 1996 e sono state conseguite nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità, stabiliti, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del bilancio di previsione e relative variazioni.

L'attuazione del piano di impiego

In particolare, sono stati rispettati, in valore assoluto e percentuale, i limiti delle disponibilità, collocate in:

- a) gestioni in fondi comuni di investimento, azionari ed obbligazionari, pari a complessive lit. 20 miliardi, di cui lit. 10 miliardi in gestione da parte della Merrill Lynch e lit. 10 miliardi da parte di Banque Paribas;
- b) gestioni patrimoniali per operazioni sull'azionariato internazionale, pari a complessive lit. 20 miliardi, di cui lit. 10 miliardi da parte di Credit Agricole-Indosuez e lit. 10 miliardi da parte di Merrill Lynch e Bank Suisse.

Dette gestioni sono state attivate, rispettivamente:

- in data 21/11/97, per la gestione attraverso fondi da parte della Merrill Lynch ed in data 19/11/97 per la gestione fondi Paribas;
- in data 13/8/97, per quanto concerne la gestione attraverso operazioni sul mercato azionario da parte di Indosuez ed in data 23/9/97 per l'analoga gestione da parte di Merrill Lynch.

Le gestioni sono state, quindi, attivate verso la parte terminale dell'esercizio e l'individuazione dei gestori, di assoluto rilievo mondiale, ai quali affidare le disponibilità per investimenti in fondi e gestioni patrimoniali, è stata effettuata al termine di una accurata ed ampia selezione che ha considerato l'affidabilità, la professionalità, le performances di medio-lungo periodo conseguite e l'economicità delle offerte sotto il profilo delle commissioni e degli oneri di gestione.

Sono stati individuati e stabiliti anche gli indici di riferimento della redditività (banchmark) coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente, al cui raggiungimento sono impegnate le controparti su un orizzonte temporale di 3-5 anni, in conformità alla tipologia degli investimenti di cui trattasi.

Sono stati presi a riferimento:

- per le operazioni in fondi, l'indice JP Morgan Globale per la quota investita sul mercato azionario e l'indice obbligazionario Morgan Stanley per la parte investita in obbligazioni;
- per le operazioni effettuate direttamente sul mercato azionario è stato prescelto l'indice JP Morgan Globale.

Trattasi di indicatori che appaiono quotidianamente sulle principali testate economiche, in modo di agevolare riscontri sull'andamento delle gestioni.

Le operazioni in titoli azionari esteri sono state assicurate con copertura del rischio di cambio integrale, mentre è parziale la copertura relativa ai collocamenti in fondi, in connessione con valutate, contingenti opportunità.

Al 31/12/97 dette gestioni hanno chiuso l'esercizio con segno positivo nonostante le conseguenze sui corsi azionari della crisi asiatica, portandosi nei primi mesi del 1998 su un rendimento pari a circa il 10% per il complesso delle gestioni, a conferma della validità delle scelte fatte.

Ulteriori disponibilità sono state collocate, per lit. 10 miliardi, nell'acquisto di obbligazioni fondiarie per l'erogazione di mutui agli associati e, per lit. 196 miliardi, nell'acquisto di titoli a reddito fisso o titoli "zero coupon", attesa la tendenza, in progressiva discesa, dei tassi sul mercato mobiliare italiano o, ancora, in titoli indicizzati agli andamenti della Borsa italiana, in forte crescita già dal 1997 e di una tranche, pari a lit. 15 miliardi, di titoli a tasso variabile, in considerazione del costo di acquisto particolarmente interessante dell'emissione. Infine, 32,2 miliardi, IVA inclusa, sono stati destinati all'acquisto del predetto immobile in Settala.

La ripartizione dei titoli in portafoglio, per tipologia di investimento e per rendimenti, è dettagliatamente riportata nel proseguo della relazione.

La notazione generale, afferente i rendimenti netti dei titoli in portafoglio, è quella di una loro generalizzata e progressiva erosione, dovuta alla scadenza dei titoli a tasso fisso, caratterizzati da cedole più elevate, alla flessione dei rendimenti dei titoli a tasso variabile, parametrati ai tassi dei titoli di più recente emissione, all'acquisto di nuovi titoli, caratterizzati da rendimenti allineati alla notevole, progressiva riduzione dei tassi ufficiali.

Il rendimento medio complessivo per durata è, tuttavia, allo stato, molto interessante, grazie, soprattutto, alla politica degli acquisti perseguita negli anni precedenti, che ha privilegiato i rendimenti a tasso fisso e la media-lunga scadenza.

Valore portafoglio titoli

Il valore complessivo dei titoli in portafoglio, a valore di costo ovvero a valore nominale per titoli acquistati sopra la pari (il sovrapprezzo è scritto fra i ratei e risconti attivi), risulta, al 31/12/97, di lit. 872.745 milioni e corrisponde al valore in essere al 31/12/96, di lit. 771.733 milioni, incrementato delle acquisizioni di lit. 174.884 milioni, di cui 10.000 milioni per erogazioni di mutui agli Associati, rettificato per lit. 1.606,5 milioni per acquisti di titoli sopra la pari effettuati nel 1997, e ridotto di lit. 73.872 milioni, per titoli estratti o scaduti in corso d'anno.

Valore immobili

Il valore lordo degli immobili di proprietà, per i quali, nel seguito della relazione, si riporta l'indicazione analitica dell'ubicazione, della tipologia, della redditività, delle sfittanze e delle spese incorse per la gestione, è pari, al 31/12/97, a lit. 445.819 milioni, con un incremento, rispetto al 1996, di lit. 32.237 milioni, per l'acquisto, nel dicembre 1997, come già detto, dell'immobile in Settala (Milano) ad uso

industriale, acquistato dalla Coin e locato alla stessa, con facoltà anche di subconduzione, e lit. 1.272 milioni per spese straordinarie e di ristrutturazione di natura incrementativa.

Interessi su giacenze di c/c bancario

Gli interessi sulle giacenze liquide, detenute sul c/c bancario, intrattenuto con l'istituto cassiere, hanno contribuito alla realizzazione delle entrate per lit. 5.517 milioni e corrispondono al riconoscimento, su tali giacenze, di saggio di remunerazione pari al Tasso Ufficiale di Sconto pro tempore vigente, incrementato di un punto. Pertanto, il rendimento netto delle disponibilità, in attesa di essere destinate a forme di investimento definitive, è risultato sempre superiore, nel corso del 1997, in relazione ai tempi di formazione delle giacenze, ai tassi netti ottenibili da operazioni di acquisto di titoli a breve termine o di pronti contro termine.

Interessi sul conto vincolato presso lo Stato

Gli interessi sulle giacenze del conto vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, attivato a causa dell'obbligo di investimento forzoso, di durata quinquennale, di somme pari a predeterminata percentuale delle entrate contributive registrate negli anni 1991, 1992 e 1993, imposto dalla L. 243/93, sono pari a lit. 5.933 milioni, in riduzione rispetto all'importo di 7.504 milioni, risultato dovuto per il 1996, soprattutto a causa della riduzione del tasso di interesse, fissato per decreto ministeriale, dal 5,5%, in vigore al 1/1/97, al 4,75%, a decorrere dal 1/8/97.

La consistenza del credito vantato presso lo Stato, di lit. 112.640 milioni al 31/12/96, è ridotta a lit. 80.983 milioni al 31/12/97, delle quali, lit. 42.137 milioni saranno svincolate entro fine 1999, e lit. 38.846 entro fine 2000.

Altre voci di spesa

Tra le voci delle spese più significative, non ancora considerate, vanno riguardate quelle afferenti le spese generali, per un importo complessivo di lit. 35.652,5 milioni, con un aumento, sul 1996, di lit. 1.901,4 milioni; l'incremento degli oneri fiscali, compresi gli accantonamenti, passati da lit. 21.905,3 del 1996 a lit. 23.844,6 nel 1997 (di cui 12.417 milioni per saldo e acconti IRPEG ed ILOR, lit. 9.268 milioni per ritenute su interessi e plusvalenze su titoli, lit. 3.089 milioni per ritenute su interessi sul c/c bancario e postale, lit. 1.819 milioni per ICI), è dovuto alle maggiori ritenute fiscali sui redditi di capitale.

All'interno di altre voci della categoria, gli oneri netti per la gestione del patrimonio immobiliare risultano ridotti da lit. 1.599,7 milioni del 1996, a lit. 807,1 milioni.

Gli oneri per il rimborso delle spese e per indennità dovute ai Componenti gli Organi Collegiali sono rilevati in lit. 1.932,7 milioni, rispetto a lit. 1.400,7 del 1996, in considerazione delle determinazioni sui criteri e relative misure, adottate dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 29/11/96 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7/1/97.

Gli oneri per il personale dipendente, compresi gli accantonamenti, sono rilevati in lit. 4.945 milioni, rispetto a lit. 4.429,4 milioni del 1996, con un incremento del 11,6%, determinato dall'incidenza piena, su tutti i mesi del 1997, delle assunzioni effettuate nei diversi mesi del 1996, dai maggiori costi conseguenti all'intervenuto inquadramento previdenziale-assicurativo dei dipendenti, come conseguenza della privatizzazione, da assunzioni a tempo determinato per fronteggiare adempimenti massivi, di contingente portata temporale, e per recuperare disfunzioni ed adempimenti arretrati, e dalla progressiva attuazione degli istituti recepiti nel CCNL del personale dipendente, con particolare riferimento alla corresponsione del premio incentivante.

Le spese di amministrazione diverse, comprensive dei costi relativi alla gestione dei servizi informatici, alla manutenzione di macchine, a perizie e patrocinii legali, consulenze tecniche, spese postali, ecc., sono passate da lit. 3.836,4 milioni del 1996 a lit. 4.177,3 milioni del 1997.

Il giudizio sulla gestione e le prospettive

Anche l'esercizio in rendicontazione, quindi, fa registrare un risultato molto positivo, che convalida le proiezioni sviluppate su 15 anni, fino al 2011, dall'ultimo bilancio tecnico attuariale, elaborato al 1/1/97.

Il favorevole rapporto intercorrente fra l'entità delle entrate contributive e delle uscite per prestazioni è esaltato dal miglioramento del rapporto, rispetto all'esercizio 1996, fra la consistenza numerica degli iscritti attivi e quella dei titolari di trattamenti pensionistici. Tale rapporto, del resto, fatto salvo l'esercizio 1988, è in costante, progressivo miglioramento dal 1987 a tutto il 1997, essendo passato da 3,7 a 8,2.

Le entrate da proventi patrimoniali e quelle da contribuzioni integrative sono da sole, ciascuna separatamente considerata, sufficienti a fronteggiare le spese per prestazioni. La possibilità, giuridicamente riconosciutaci, di investire le nostre disponibilità in impieghi più liberi e diversificati autorizza il convincimento, nonostante la riduzione generalizzata dei tassi di mercato, di poter migliorare la redditività del nostro patrimonio attraverso una gestione più professionale ed articolata di tipo finanziario, che sappia adeguatamente coniugare l'ottimizzazione dei rendimenti con il rischio, limitato e controllato, di volatilità dei capitali.

Il risultato della gestione premia gli sforzi della Categoria e l'oculata amministrazione che sempre ha contraddistinto la conduzione dell'Ente e costituisce anche una ragione in più per essere soddisfatti della scelta effettuata circa la trasformazione della Cassa da Ente pubblico in Ente di diritto privato.

Abbiamo, al riguardo, privilegiato il modello associativo rispetto a quello della fondazione, per caratterizzare la rilevanza dell'elemento personale, ricco dei suoi valori professionali, culturali e sociali, delle sue aspettative e dei suoi bisogni, sull'elemento patrimoniale.

Nel nostro bilancio vive ancora la testimonianza della nostra precedente appartenenza al comparto pubblico, rappresentata dal deposito vincolato costituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato e se, per caso, non avessimo operato la scelta della privatizzazione, saremmo stati oggi obbligati a dismettere anche il nostro patrimonio immobiliare, frutto dei nostri sacrifici e garanzia del nostro futuro previdenziale.

L'autonomia di adozione di provvedimenti di carattere normativo, dilatatasi dopo l'emanazione del D. Lgs. 509/94, con le leggi n. 335/95, n. 140/97 e D. Lgs. n. 184/97, l'autonomia di gestione delle risorse finanziarie, come già prima detto, e l'autonomia della gestione amministrativa, a cominciare dall'organizzazione della struttura, con l'efficace attuazione di una seria e sana politica di assunzione del personale, per finire alla maggiore snellezza delle procedure e dei provvedimenti di acquisizione di beni e servizi, sono, indubbiamente, fattori positivi di sviluppo e di progresso, se coniugati con la capacità ed il senso di responsabilità di noi tutti.

Il rovescio della medaglia è costituito dal dover confidare, come è nella nostra natura e vogliamo fare, non solo per il presente, ma anche per il futuro, esclusivamente sui nostri mezzi, senza contare su aiuti o trasferimenti finanziari da parte dello Stato e della Pubblica Amministrazione in generale.

L'indispensabile autosufficienza delle risorse, con le quali dobbiamo sopperire ai bisogni di natura previdenziale ed assistenziale delle generazioni presenti e future, comporta la necessità che si guardi alla preservazione dell'equilibrio tecnico-attuariale del sistema, non già in una limitata prospettiva temporale, ma traguardando certamente i 15 anni, assunti normalmente nelle proiezioni dei bilanci tecnico-attuariali, per investire l'intero arco di vita non solo degli attuali pensionati, ma anche di tutti gli attuali iscritti.

Sotto tale aspetto, l'attuale florido stato di salute della Cassa non può farci trascurare di rilevare che, al 2011, le nostre riserve, attualmente pari a 21,2 volte l'ammontare delle pensioni in corso di erogazione, si riducono a n. 13 volte, pressoché dimezzandosi. Nello stesso tempo è importante interrogarsi sulla tenuta del trend di incremento della popolazione anagrafica degli iscritti rispetto ai pensionati e sugli scenari che avvolgono il futuro della nostra professione e che potrebbero reagire sul volume degli affari.

In ogni caso, la privatizzazione della gestione impone una spinta sempre più crescente verso il regime a capitalizzazione, con la ricerca di aliquota di equilibrio che, rendendo più equo e corrispettivo il rapporto contributi/prestazioni, saldi il patto intergenerazionale, stabilizzando le riserve nel medio-lungo periodo.

Il riassetto organizzativo

L'esercizio in rendicontazione è stato caratterizzato da un notevole e faticoso lavoro, svolto con appassionato impegno, dagli Organi istituzionali della Cassa e dal Personale dipendente, che ha potuto esprimersi più compiutamente, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei servizi, anche grazie alla riorganizzazione della struttura operativa, al nuovo organigramma ed alla realizzazione di procedure informatizzate più distribuite ed interattive.

Nel corso del 1997, infatti, la società Megatrend a r.l., alla quale è stato conferito il relativo incarico, ha esitato, in via definitiva, il progetto di ristrutturazione organizzativa degli uffici, con la relativa pianta organica, che è stata attuata completamente con l'intervenuta assunzione, nel mese di dicembre, del Dirigente della Direzione, ex novo istituita, "Pianificazione ed Organizzazione", nonché dell'Assistente del Presidente, al quale è stata anche conferita la posizione di responsabile del servizio "Affari Generali".

La società Megatrend ha anche esitato il progetto di revisione del sistema informatico ed informativo della Cassa che, per la parte hardware, è stato realizzato attraverso l'intervenuta acquisizione, da parte della Cassa, tramite la partecipata società San Marco Service a r.l., del nuovo elaboratore centrale, in linea con gli attuali standard tecnologici, che ha sostituito il sistema di elaborazione precedente, che si avvaleva del sistema Bull DPX2, per la gestione delle aree informatizzate dell'anagrafe-iscritti, dei contributi e delle prestazioni, e di un elaboratore DPS6, ormai desueto, per la gestione del comparto locativo del patrimonio immobiliare; per la parte software, il progetto di revisione è stato attuato con l'acquisizione, in licenza d'uso, di pacchetto per la gestione integrata per la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, in corso di ulteriore implementazione, di pacchetto per la gestione informatizzata della rilevazione delle presenze del personale dipendente e di procedura di gestione del patrimonio immobiliare, anch'essa in fase di ulteriore implementazione.

Per migliorare il rapporto di comunicazione con gli Associati, è in corso di attivazione uno sportello telematico per dare risposte, in tempo reale, a quesiti di ordine generale o a richieste di informazioni vertenti sulle posizioni assicurative e contributive visualizzabili a terminale, assistito da telefax, per smistare agli uffici, per risposta rapida, i quesiti e le richieste che non potessero essere evasi in tempo reale.

Nella relazione sulla gestione della società San Marco Service, allegata alla nota integrativa, risultano più ampiamente descritti i miglioramenti introdotti nello svolgimento dei servizi che si avvalgono delle procedure informatiche e lo stato di attuazione del progetto SITICOM, realizzato per il collegamento telematico interattivo tra la Cassa, il Consiglio Nazionale e gli Ordini circoscrizionali, per la gestione di archivi contenenti dati ed informazioni di comune interesse e di interesse, professionale e previdenziale, degli iscritti agli Albi ed alla Cassa, i quali possono collegarsi al sistema centrale attraverso l'utilizzazione di un codice individuale (PIN) che è stato già trasmesso ai destinatari in occasione dell'inoltro del modello "A/97".

La società San Marco Service a r.l., come è noto, è stata costituita nel gennaio 1996 per lo svolgimento di attività di carattere strumentale di interesse della Cassa, allo stato di natura esclusivamente informatica, ed è società unipersonale, interamente controllata dalla Cassa attraverso la partecipazione di lit. 1 miliardo, che corrisponde al valore del patrimonio netto presente nel bilancio della società, allegato alla nota integrativa.

È stato, anche esitato, da parte della stessa società Megatrend, un piano di incentivazione per il 1997 per la corresponsione del premio di risultato, contrattualmente dovuto ai dipendenti, in esito al riscontro di produttività di linee di attività individuali e/o collettive.

È stato, infine, elaborato un modello di controllo di gestione per l'imputazione delle spese a centri di responsabilità e la verifica dell'efficienza ed efficacia dei servizi riferibili ai centri di costo.

Anche le dotazioni di macchine ed arredi a servizio delle postazioni di lavoro sono state potenziate e migliorate, insieme agli impianti elettrici e di condizionamento di pertinenza del fabbricato, al fine di assicurare situazioni ambientali di lavoro più confortevoli e caratterizzate da più elevata produttività.

Al fine di migliorare il percorso formativo dei dipendenti, sono stati avviati corsi che, al momento, hanno interessato i Dirigenti ed i Capi servizio, per ottimizzare il clima delle relazioni interne e la fedelizzazione all'Ente, con accrescimento della cultura manageriale; tali corsi saranno estesi ad altri dipendenti e mirati su materie più specificamente professionali, per curare l'aggiornamento e l'arricchimento delle conoscenze e, quindi, migliorare ulteriormente la qualità dei servizi resi.

Il lavoro degli Organi sociali

Il lavoro espresso dagli Organi istituzionali è stato svolto diuturnamente, con zelo e preparazione, dai Delegati, in sede locale, dall'Assemblea, che è stata convocata anche per adempimenti di carattere straordinario, per il varo di misure di riforma e di introduzione di nuovi istituti nell'ordinamento previdenziale dell'Ente, dalla Giunta Esecutiva, che ha evaso una grossissima mole di domande di prestazioni e, soprattutto, di iscrizioni, con recupero di arretrati e normalizzazione della situazione ed, infine, dal Consiglio di Amministrazione, il quale ha potuto contare, per i diversi rami di attività e le diverse materie, sul lavoro preparatorio e propositivo delle diverse Commissioni di lavoro, costituite con partecipazione dei propri Componenti.

Le Commissioni istituite sono state le seguenti:

- a) Commissione per l'aggiudicazione delle gare di appalto di beni e servizi a licitazione privata, composta dai Consiglieri, dott. Adelio Bertolazzi, in qualità di Presidente, e dal Consigliere dott. Maurizio Catalani, quale componente effettivo, nonché dal Direttore Generale, come componente di diritto, con la supplenza dei Consiglieri dott. Fausto Maroncelli, per i casi di assenza o impedimento del dott. Bertolazzi, e del dott. Sergio Pistone, per i casi di assenza o impedimento del dott. Maurizio Catalani. Tale commissione era già stata istituita presso la Cassa in quanto prevista come obbligatoria dal DPR 696/79.
- b) Commissione per l'espressione dei pareri di congruità dei canoni di locazione e dei prezzi di cessione degli immobili, composta dal dott. Alberto Meconcelli, in qualità di Presidente, dal Consigliere dott. Carlo Tessari, in qualità di Vice Presidente, dal Consigliere dott. Aldo Del Vecchio, come componente effettivo, dal Direttore Generale come componente di diritto, da due componenti, in qualità di esperti esterni, nonché, in supplenza dei Consiglieri eventualmente assenti, dai Consiglieri dott. Fausto Maroncelli, dott. Mario Lorenzini, dott. Damiano Adriani. Anche tale Commissione aveva rilievo istituzionale già sotto la vigenza del DPR 696/79.
- c) Commissione per l'istruttoria delle offerte di investimenti mobiliari ed immobiliari, composta dal Consigliere, dott. Adelio Bertolazzi, in qualità di coordinatore, e dai Consiglieri, dott. Fausto Maroncelli, dott. Maurizio Catalani e dott. Sergio Pistone.
- d) Commissione "ricorsi in materia previdenziale", composta dal Consigliere dott. Maurizio Catalani, quale coordinatore, e dal Consigliere dott. Sergio Pistone.
- e) Commissione "contabilità, bilanci e fisco", composta dal Consigliere dott. Carlo Tessari, in qualità di coordinatore, e dai Consiglieri dott. Damiano Adriani, dott. Aldo Del Vecchio e dott. Mario Lorenzini.
- f) Commissione "organizzazione, controllo ed informatizzazione", composta dai Consiglieri dott. Damiano Adriani, in qualità di coordinatore, e dai Consiglieri dott. Adelio Bertolazzi e dott. Sergio Pistone.
- g) Commissione per il Personale dipendente, composta dal Vice Presidente, dott. Fausto Maroncelli, in qualità di coordinatore, dal Presidente della Cassa, dott. Alberto Meconcelli, e dal Consigliere dott. Mario Lorenzini.
- h) Commissione "riforme, leggi e statuto", composta dal Consigliere dott. Mario Lorenzini, in qualità di coordinatore, dal Presidente, Alberto Meconcelli, e dal Consigliere dott. Aldo Del Vecchio.
- i) Commissione "lotta all'evasione contributiva", composta dai Consiglieri dott. Sergio Pistone, in qualità di coordinatore, e dai Consiglieri dott. Fausto Maroncelli e dott. Adelio Bertolazzi.
- j) Commissione per la sanatoria delle inadempienze contributive, composta dal dott. Aldo Del Vecchio, in qualità di coordinatore, e dai Consiglieri dott. Fausto Maroncelli, dott. Adelio Bertolazzi e dott. Sergio Pistone.

Alle riunioni delle Commissioni ha facoltà di intervenire il Collegio Sindacale.

Il lavoro svolto dalla Commissione per gli investimenti mobiliari e immobiliari è stato proficuo per la conduzione gestionale degli specifici rami di attività nel corso del 1997, come già sopra illustrato; inoltre, è in corso di sviluppo l'attività di valutazione estimativa del comparto immobiliare per una più puntuale

rispondenza dei valori aggiornati di mercato a quelli assunti nelle polizze assicurative dei fabbricati ed agli accantonamenti di bilancio per eventuali svalutazioni. L'attività del Consiglio, supportata dalla predetta Commissione, ha consentito di sistemare convenientemente nei locali del fabbricato di proprietà della Cassa in Milano, Corso Europa n. 11, la sede dell'Ordine dei dottori commercialisti e della Fondazione su tre dei sei piani costituenti l'edificio, prevedendosi ad una ottimale conciliazione dei convergenti interessi del predetto Ordine e della Cassa, che vede valorizzato il proprio cespite, anche al livello di immagine, in considerazione dell'efficiente sistemazione logistica e funzionale di tali uffici.

Il lavoro della Commissione "ricorsi in materia previdenziale" è stato particolarmente utile per affinare i criteri ed i principi giuridici che devono sottostare l'accoglimento o il rigetto delle domande di iscrizione e di prestazione, anche al fine di evitare la formazione di cospicuo contenzioso.

Si deve al lavoro della Commissione "contabilità, bilanci e fisco" la messa a punto dei criteri per la tenuta della contabilità, per la realizzazione delle procedure informatiche correlate e, soprattutto, per la sistemazione delle posizioni storico-contributive, la cui tenuta ha comportato, nel passato, formazione di residui di breve e lungo periodo e la cui regolarizzazione, peraltro, ha costituito presupposto indispensabile per la gestione della sanatoria, i cui termini sono ancora aperti a tutto il 30/6/98.

La Commissione "organizzazione, controllo ed informatizzazione" ha seguito minuziosamente il lavoro svolto dalla società Megatrend a r.l., di cui sopra si è detto, consentendo il raggiungimento di livelli soddisfacenti di efficacia e di efficienza nella gestione dei servizi.

La Commissione per il personale dipendente ha dovuto affrontare e risolvere i problemi correlati all'applicazione del nuovo CCNL ed alla contrattazione decentrata, per l'applicazione degli istituti contrattuali nel contesto della situazione interna all'Ente, attraverso numerose sessioni di incontro con le Organizzazioni Sindacali di rappresentanza del personale.

La Commissione "lotta all'evasione contributiva" ha curato i rapporti con il Ministero delle Finanze per assicurare all'Ente procedure e supporti informatici necessari a svolgere l'azione di controllo e prevenzione.

La Commissione per la sanatoria delle inadempienze contributive ha messo a punto il provvedimento di sanatoria per la parte giuridica, seguendone le fasi di formazione presso l'Associazione degli Enti privatizzati e, in sede di approvazione, da parte di Ministeri del Lavoro e del Tesoro, ha messo a punto anche la parte concernente la circolare applicativa, la casistica ed i modelli di domanda per l'esercizio della facoltà.

Sono state anche svolte diverse riunioni in loco presso diversi Ordini, con la partecipazione di Consiglieri e Delegati, per l'illustrazione del provvedimento, al quale la Cassa annette notevole importanza per l'acquisizione delle entrate e la regolarizzazione delle inadempienze agli obblighi di iscrizione e contribuzione.

A ciascun iscritto all'Albo è stato trasmesso il modello di domanda, corredato del prospetto a lettura ottica e dei bollettini di versamento, nonché la posizione assicurativa e contributiva esistente presso la Cassa, con indicazione delle date di effettuazione dei versamenti e di trasmissione dei modelli di comunicazione annuale dei redditi e dei volumi di affari (modelli A), per facilitare il riscontro e pervenire all'eliminazione di eventuali discordanze.

La Commissione "riforme, leggi e Statuto" ha sottoposto a codesta Assemblea, nelle riunioni del 27-28/11/97 e 27/3/98, le proposte di modifica di parti dello Statuto e del Regolamento di previdenza e di assistenza, che sono a conoscenza dell'Assemblea per averle esaminate e votate.

I provvedimenti in corso di approvazione

Allo stato, per fare il punto della situazione, si è in attesa, da parte dei Ministeri vigilanti, dell'approvazione delle deliberazioni concernenti:

- a) Riduzione da lit. 3.150.000 a lit. 1.890.000 della misura minima del contributo soggettivo per l'anno 1998 ed esonero dall'assoggettamento alla misura minima del contributo integrativo dei giovani neo

iscritti per i primi tre anni di iscrizione, concomitanti con i primi tre anni iniziali dell'attività professionale, per i quali già sussiste il diritto al dimezzamento del contributo soggettivo; per tali provvedimenti è imminente il rilascio dell'approvazione ministeriale e già nel contesto illustrativo del modello "A/98", di prossima trasmissione, saranno riportate le indicazioni utili alla fruizione di entrambi i benefici, posto che, prima dell'approvazione del provvedimento, la Cassa ha dovuto demandare alla riscossione, da parte dei concessionari, le misure ordinarie di detti contributi. Si fa, peraltro, presente che la misura minima del contributo integrativo iscritta a ruolo per il 1998 non incide sul calcolo dell'eventuale eccedenza da corrispondere al 30 settembre p.v., da computare al 2% dell'effettivo volume di affari IVA dichiarato per l'anno 1997, in quanto la misura minima di acconto, pari a lit. 921.000, è quella iscritta nei ruoli emessi nell'esercizio 1997, anno al quale non si estende l'efficacia della deliberazione;

- b) Introduzione dell'istituto del riscatto degli anni del corso legale di studi universitari e del servizio militare;
- c) Articolazione della liquidazione del supplemento di pensione di vecchiaia in due fasi temporali, ossia al compimento dei primi due anni dalla maturazione della pensione e dei successivi tre, anziché, per una sola volta, dopo il compimento del quinquennio;
- d) Riconoscimento della pensione di inabilità e della pensione indiretta, a favore, rispettivamente, dell'associato e dei suoi superstiti, ove l'inabilità o il decesso siano stati causati da infortunio, in presenza del solo requisito della previa trasmissione alla Cassa, rispetto all'evento, della domanda di iscrizione, senza alcun ulteriore requisito di anzianità assicurativa minimale;
- e) Computazione per intero, nell'anzianità assicurativa, dell'ultimo anno necessario a completare il periodo minimo per il riconoscimento dei trattamenti di pensione, ferme restando le decorrenze dei trattamenti dal 1° gennaio dell'anno successivo per le pensioni di vecchiaia e di anzianità, ove la dismissione, in corso di esercizio, dei requisiti obbligatori per il mantenimento dell'iscrizione alla Cassa non sia dipesa da fatto di volontà dell'associato.

In ordine all'applicazione operativa di tali provvedimenti sarà fornita tempestiva informativa non appena saranno stati approvati dai Ministeri competenti del Lavoro e del Tesoro.

Le più recenti modifiche statutarie

Per quanto concerne la rivisitazione del testo dello Statuto, l'Assemblea, nella riunione del 27/3/98, è pervenuta alle seguenti determinazioni di maggior rilievo:

- 1) Sono stati più chiaramente definiti, dal punto di vista letterale, i meccanismi di convocazione dell'Assemblea dei Delegati e di votazione dei provvedimenti;
- 2) è stato previsto che alle cariche di Sindaco e Consigliere di Amministrazione possono essere nominati, da parte delle Amministrazioni vigilanti, soltanto rappresentanti che rivestano posizioni funzionali presso tali dicasteri;
- 3) è stata prevista la decadenza e la rielezione dell'intero Consiglio di Amministrazione, nell'ambito, peraltro, della durata del mandato già in corso di svolgimento, in ipotesi di cessazione dalla carica della maggioranza dei Componenti; il limite di durata, nonostante l'elezione di tutti i Componenti, è sembrato ragionevole, al fine di evitare che il Consiglio di Amministrazione in carica non fosse l'espressione fiduciaria della rinnovata Assemblea dei Delegati, ma di quella precedentemente in carica, che l'aveva eletto;
- 4) è stato disposto il trasferimento dalla Giunta Esecutiva al Consiglio di Amministrazione anche delle funzioni di amministrazione del Personale dipendente, per caratterizzare la partecipazione globale di tutti i Consiglieri alle responsabilità di governo della struttura amministrativa; è stata anche soppressa la previsione del potere della Giunta Esecutiva di autorizzare le spese straordinarie ed urgenti, per evitare la duplicazione della funzione già spettante al Presidente, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione;
- 5) è stata formalmente prevista la modalità elettiva anche del Vice Presidente, che era considerata implicita nel precedente testo;
- 6) è stato più puntualmente definito il ruolo partecipativo del Collegio Sindacale alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione;
- 7) è stato modulato, in modo più consono ed aderente alla natura privatizzata dell'Ente, la disposizione concernente il ruolo del Direttore Generale, rendendo tale funzione più solidale rispetto ai compiti di indirizzo, di controllo e di assunzione di responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Problemi in corso di studio

Desidero anche ricordare che l'Assemblea dei Delegati ha ritenuto, inoltre, che le questioni concernenti la modifica del quorum elettorale per pervenire ad una più ristretta composizione dell'Assemblea dei Delegati, per esigenze di efficienza dei lavori e contenimento dei relativi costi - modifica percorribile sia nel senso del riferimento dell'attuale quorum (pari a n. 200 o frazione non inferiore a 100) agli associati al 31 dicembre dell'anno precedente l'indizione delle elezioni, piuttosto che agli iscritti all'Albo a tale data, sia nel senso di elevare il quorum dal punto di vista numerico, anche riferendolo ad aggregazioni territoriali, sempre omogenee, ma trascendenti i singoli Ordini -, dovessero essere rinviate a successiva riunione per miglior approfondimento dell'argomento da parte di tutti. A tal fine, è stata trasmessa, a Voi tutti, apposita lettera di invito a partecipare suggerimenti e proposte per la trattazione dell'argomento in prossima Assemblea.

L'Assemblea ha ritenuto anche di lasciare invariate le disposizioni sulla eleggibilità alle cariche sociali, sia per quanto concerne il numero di due mandati consecutivamente assolvibili, sia nel senso di confermare che alla carica di Consigliere di Amministrazione possa essere chiamato anche l'associato che non riveste la carica di Delegato. È stata, conseguentemente, respinta l'ipotesi di portare a tre i mandati consecutivamente esercitabili in qualità di Delegato.

Restano anche invariati i due mandati consecutivamente esercitabili nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, fermi restando i limiti di passaggio dall'una all'altra carica recepiti nel Regolamento dei Revisori contabili, per la parte in cui è prevista l'incompatibilità di assumere funzioni di Sindaco da parte di chi abbia in precedenza assolto, nei limiti dei previsti periodi di riferimento, le funzioni di Amministratore.

È stata anche, al momento, respinta l'ipotesi di attuare le modifiche statutarie con la maggioranza assoluta dei Componenti, in sostituzione di quella qualificata dei 2/3, allo stato vigente.

La contribuzione del 10% ed i compensi di Amministratore

Con diretto riferimento alla disposizione statutaria di cui all'art. 5, comma 7 - che travasa nello Statuto la norma contenuta nell'art. 22, comma 1, della L. 29/1/86, n. 21, in forza della quale i dottori commercialisti esercenti, titolari di altra posizione previdenziale o di altro trattamento pensionistico presso altra forma di previdenza obbligatoria in funzione di diversa attività svolta, possono avvalersi della facoltà di non iscriversi alla Cassa -, l'Assemblea ha confermato, su sollecitazione dello stesso Ministero del Lavoro, che coadiuverebbe l'iter legislativo per pervenire alla soppressione di tale facoltà, l'orientamento già espresso, in via meramente interpretativa, per effetto di ritenuta abrogazione tacita della norma, nella deliberazione consiliare assunta nel gennaio 1996. Le motivazioni di tale riconfermato orientamento, che è stato partecipato al Ministero del Lavoro, risiedono nella modificazione dei principi e dei criteri ispiratori della legge di riforma generale dell'ordinamento pensionistico, 8/8/95, n. 335, in forza dei quali l'assoggettamento a contribuzione non riguarda più il soggetto ma i redditi dallo stesso prodotti, non ammettendosi che ve ne siano più alcuni in franchigia contributiva.

E' evidente, quindi, che la norma esonerativa, la quale aveva la finalità di realizzare il non assoggettamento a contribuzione, presso la Cassa, del dottore commercialista iscritto anche ad altra forma previdenziale obbligatoria, non poteva più conseguire il proprio scopo, caducandosene la validità, in quanto, paradossalmente, l'esercizio della facoltà esonerativa avrebbe comportato, come ha di fatto comportato, l'iscrizione ed il versamento della contribuzione del 10% alla speciale gestione istituita presso l'INPS. Tale anomalia era ed è anche in contrasto con i principi stabiliti nel D. Lgs. 103/96 che, promuovendo la costituzione di nuove Casse di previdenza a favore delle categorie professionali che non le avevano, ha stabilito l'obbligo di contribuire a tali nuove gestioni anche sui redditi e corrispettivi realizzati da parte di quanti fossero iscritti anche ad altra gestione previdenziale obbligatoria.

In realtà, l'impostazione della succedaneità obbligatoria dell'iscrizione alla gestione speciale dell'INPS, come conseguenza dell'esercizio della facoltà di non iscriversi alla Cassa, sposta le basi giuridiche per la individuazione delle gestioni previdenziali di riferimento, che devono risultare dalla qualificazione giuridica dell'attività, alla quale attengono i redditi prodotti e non da una scelta discrezionale, soltanto relativamente libera, del professionista, in contrasto con la qualificazione giuridica dell'attività svolta.

L'Assemblea ha anche condiviso la preoccupazione della situazione di condominio, che si è creata, sui redditi derivanti dall'attività professionale, con la mano pubblica, la quale, più recentemente, si è spinta fino ad invadere le stesse competenze specificamente esercitabili dai dottori commercialisti in forza delle disposizioni dell'ordinamento professionale, come è a dirsi per i compensi di Amministratore di società, che il Ministero delle Finanze, in recente circolare dell'aprile 1998, emanata per dare istruzioni applicative in materia di IRAP, ha ritenuto di qualificare come "altri redditi di collaborazione coordinata e continuativa" in quanto non propri, a differenza di quanto stabilito per i compensi sindacali, della professione del dottore commercialista. Tale posizione, oltre ad avere ricadute fiscali, comporterebbe anche che i suddetti compensi siano assoggettati a prelievo contributivo del 10% a favore della speciale gestione INPS.

Argomentazioni discendenti dal nostro ordinamento, dalla normativa fiscale, da quella previdenziale e dal buon senso, escludono che tale impostazione possa essere recepita e, pertanto, saranno svolti i passi più opportuni, in tutte le sedi necessarie, per ovviare a tale stravolgimento.

Per quanto riguarda il Regolamento di disciplina delle funzioni previdenziali, l'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 27/3/98, ha perfezionato la disciplina, già riformata nella precedente riunione del 27-28/11/97, sostituendo alla previsione della maturazione di due supplementi di pensione, al compimento dei primi due anni e dei successivi tre dalla decorrenza della pensione di vecchiaia, quella della maturazione di supplementi biennali indefiniti, con possibilità, dopo la maturazione del terzo supplemento biennale, di richiedere l'esonero dal versamento della contribuzione soggettiva necessaria alla maturazione di ulteriori supplementi.

Le modifiche al Regolamento di disciplina delle funzioni di assistenza, di carattere più significativo, sono state adottate nel corso dell'Assemblea del 27-28/11/97, prevedendo la possibilità, da parte della Cassa, di stipulare polizze assicurative sanitarie a favore di ciascun associato o pensionato.

Si attende, anche per questa parte, il provvedimento di approvazione ministeriale, mentre in sede AdEPP si sta completando la messa a punto dello schema di polizza. Peraltro, dovremo caratterizzare più incisivamente l'azione della nostra Cassa sul versante delle prestazioni di natura assistenziale, prevedendone l'estensione a forme non ancora considerate e ricollegando i trattamenti già recepiti nell'ordinamento ad una accezione del presupposto giuridico, costituito dallo "stato di bisogno", più aderente alle peculiarità della Categoria.

Modifiche ed istituti di prossima attuazione

Sono in corso di studio, peraltro, altre rilevanti questioni, quali l'elevazione delle quote percentuali di attribuzione della pensione ai superstiti dell'iscritto o del pensionato deceduti, per la quale sono state commissionate le opportune valutazioni attuariali, che ci ripromettiamo di sottoporre alla riflessione dell'Assemblea in corso di riunione, con separata relazione, il recepimento nell'ordinamento previdenziale dell'istituto della totalizzazione dei periodi assicurativi, d'intesa con le altre Casse, a causa della necessaria uniformità dei principi generali che devono caratterizzarne la disciplina e, ancora, la riforma dell'attuale sistema sanzionatorio, in applicazione dei poteri conferiti all'Ente dalla L. 140/97, le cui linee guida potranno essere esposte in occasione della nostra riunione. Non appena saranno stati ultimati i lavori, tali materie saranno sottoposte al vaglio dell'Assemblea per recepirne le indicazioni e pervenire all'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Finanziamenti e mutui

Nei primi mesi dell'esercizio 1998, recependo le indicazioni dell'Assemblea, il Consiglio ha reso disponibili convenzioni con istituti bancari aventi ad oggetto la concessione di finanziamenti agli associati per spese di primo impianto, ristrutturazione dello studio e di acquisto di macchinari. Le relative condizioni sono state pubblicizzate sulla rivista di Categoria. Sono anche in corso di monitoraggio, alla data di stesura della relazione, le operazioni di mutuo definite dagli associati negli anni precedenti, quanto i tassi di mercato erano molto più elevati di quelli attuali, per ricercare le modalità più opportune, da sottoporre al Vostro esame, per una soddisfacente soluzione del problema.

Il fisco telematico

Per quanto riguarda l'informatizzazione, le disposizioni di cui al D. Lgs. 9/7/97, n. 241, in materia di semplificazione degli adempimenti, offrono l'opportunità ai dottori commercialisti, a partire dall'anno 1999, di presentare le dichiarazioni fiscali in via telematica. Dallo stesso anno anche i contributi previdenziali dovuti alla Cassa potrebbero essere inseriti nella dichiarazione unica, con possibilità di eventuali compensazioni. La Cassa, pertanto, insieme al Consiglio Nazionale, intende collaborare con la SOGEI, società concessionaria del Ministero delle Finanze, per estendere l'attuale vocazione istituzionale del progetto SITICOM al singolo dottore commercialista e conseguire i notevoli benefici e vantaggi che possono trarne sia i singoli che gli Enti istituzionali della Categoria; trattasi di fare assumere al commercialista un ruolo di protagonista nel contesto economico, sociale e politico del Paese e delle realtà locali, favorendone la crescita professionale anche grazie alle opportunità offerte dalla realizzazione del collegamento telematico dell'intera Categoria. Al momento, sono state sondate le condivisioni, attraverso convegni itineranti nelle varie località, del progetto da parte dei Colleghi e si stanno valutando correttamente i servizi necessari per far sì che nuovi "oggetti informatici" possano apportare concretamente un valore aggiunto al lavoro quotidiano.

La Cassa e l'AdEPP

Il Consiglio di Amministrazione è, peraltro, particolarmente impegnato a collaborare all'interno dell'Associazione degli Enti di previdenza privati, AdEPP, in quanto tale Organismo si è dimostrato di fondamentale importanza per la tutela dell'autonomia e la sopravvivenza degli Enti previdenziali dei liberi professionisti, in quanto la rappresentanza unitaria e complessiva delle Categorie professionali, espressa dall'Associazione, acquista un rilievo politico e sociale al quale non sono insensibili le istanze istituzionali che detengono il potere decisionale in materie di estrema rilevanza per le professioni e le gestioni previdenziali delle Categorie professionali.

Sono, infatti, presenti segnali di segno negativo, per le gestioni previdenziali delle Categorie professionali, costituiti dalla omessa considerazione, nell'ambito dello schema di legge delega per il riordino delle libere professioni, dei problemi connessi alle gestioni previdenziali medesime. La Cassa, insieme agli altri Enti associati nell'AdEPP, è intervenuta per ottenere l'affermazione, in tale provvedimento, di principi generali a salvaguardia della rilevanza e dell'autonomia delle gestioni. Anche il Regolamento di disciplina delle società professionali comporta un approfondito esame per la soluzione dei problemi di carattere previdenziale discendenti dalla forma societaria di svolgimento della professione.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passando ad illustrare gli andamenti generali idonei a rappresentare il significato della gestione, si ritiene opportuno rassegnare alla Vostra attenzione i dati riportati nei sottostanti prospetti riassuntivi della situazione patrimoniale al 31/12/97, che mettono a raffronto quelli dell'esercizio 1997 con quelli corrispondenti relativi al 1996.

Per quanto riguarda le attività si rappresentano i seguenti punti:

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	31/12/96	31/12/97	ASSOLUTA	%
Disponibilita' liquide	3.866.995.504	50.502.686.251	46.635.690.747	1.205,99
Crediti verso iscritti e pensionati	87.291.100.706	95.260.235.746	7.969.135.040	9,13
Crediti v/Stato per art.1. 140/85	118.205.161	1.439.465.178	1.321.260.017	1.117,77
Crediti bancari e finanziari	112.676.821.036	113.213.910.661	537.089.625	0,48
Crediti diversi	30.185.262.446	17.630.694.284	(12.554.568.162)	(41,59)
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	697.582.682.360	755.590.513.128	58.007.830.768	8,32
Obbligazioni, cartelle fondiarie, ecc.	74.150.506.458	117.155.016.634	43.004.510.176	58,00
Impegni per manutenzione straordinaria immobili	2.761.152.001	1.741.586.207	(1.019.565.794)	(36,93)
Partecipazioni in società controllate	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0,00
Fondi di gestione immobili	-	40.345.589.848	40.345.589.848	100,00
immobilizzazioni tecniche	412.308.898.063	445.769.701.172	33.460.803.109	8,12
Ratei e risconti attivi	2.740.832.621	2.473.112.743	(267.719.878)	(9,77)
TOTALE	37.297.706.825	38.801.933.565	1.504.226.740	4,03
TOTALE	1.461.980.163.181	1.680.924.445.417	218.944.282.236	14,98

a) L'importo di Lire 50.502.686.251 rappresenta il saldo delle disponibilità liquide su:

- conto corrente bancario, remunerato, ai sensi della convenzione con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso pari al Tasso Ufficiale di Sconto maggiorato di un punto percentuale, con capitalizzazione semestrale per Lire 41.793.338.221.
- conti correnti postali, per Lire 8.709.348.030; tale importo rappresenta le somme incassate alla data del 31/12/97, ma regolarizzate con l'emissione di mandati e reversali nel corso del 1998. Tali somme, nell'ambito dello stato patrimoniale, sono state stornate dai crediti ed appostate tra le disponibilità

Il suddetto saldo risulta superiore di Lire 46.635.690.747 rispetto a quello risultante al termine dell'esercizio precedente. Le maggiori disponibilità, connesse prevalentemente a realizzazioni intervenute nell'ultimo periodo, hanno trovato reinvestimento all'inizio del 1998.

b) Oltre al predetto saldo di disponibilità liquide, occorre tenere conto delle somme giacenti sul deposito fruttifero vincolato, aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (Lire 112.640.046.030). Tale importo, incluso tra i crediti bancari e finanziari, risulta uguale a quello appostato nel bilancio 1996, per l'assenza, nel corso del 1997, di rientri di versamenti da parte del Ministero del Tesoro. Negli anni 1998, 1999 e 2000 riaffluiranno alla Cassa, per scadenza del vincolo quinquennale, rispettivamente Lire 31.656.170.824, Lire 42.137.724.100 e Lire 38.846.151.106.

I crediti bancari e finanziari, ammontanti complessivamente a Lire 113.213.910.661, includono inoltre:

- le somme dovute dai dipendenti in servizio per prestiti a suo tempo concessi ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni, pari a Lire 29.871.435.
- l'importo di Lire 500.000.000 per finanziamento alla società di servizi informatici, interamente controllata dalla Cassa, San Marco Service S.r.l..
- la somma di Lire 43.993.196, a titolo di credito nei confronti dell'Erario per anticipo d'imposta sul TFR rivalutata secondo la normativa vigente.

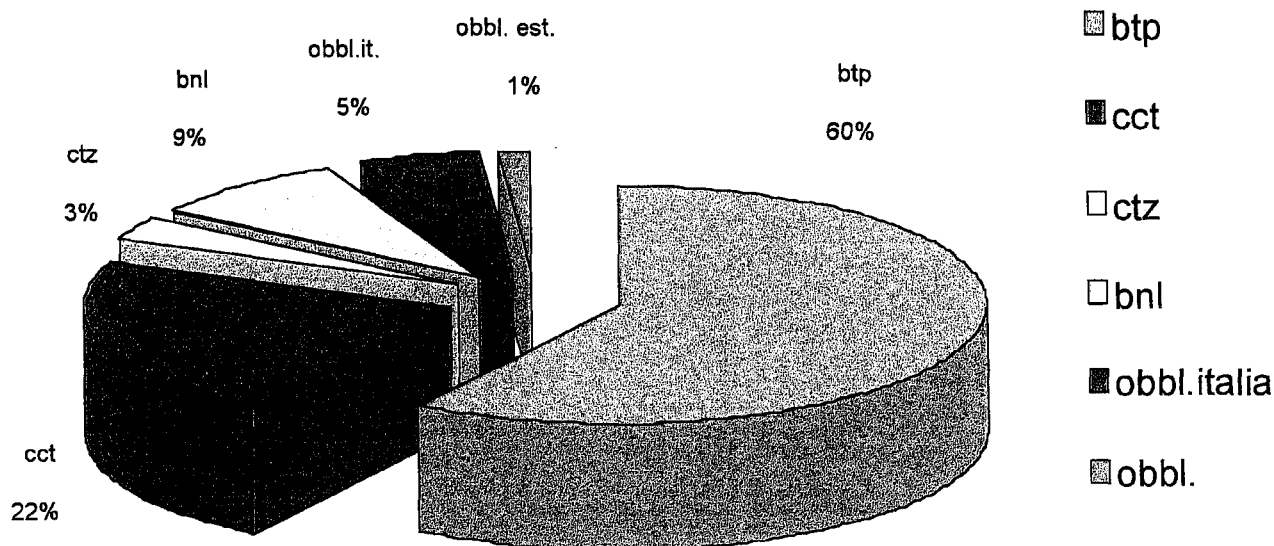
c) L'importo di Lire 755.590.513.128 rappresenta il valore dei titoli di Stato ed assimilati, appostati al valore di costo ovvero al valore nominale per i titoli acquistati sopra la pari. L'importo di Lire 117.155.016.634 rappresenta il valore di costo delle obbligazioni acquistate per l'erogazione dei mutui agli iscritti, nonché delle obbligazioni estere. L'importo di Lire 40.345.589.848 è riferito alle somme conferite in gestione a terzi a partire dal 13/08/97, pari a Lire 40.000.000.000, incrementate dei proventi realizzati nel corso dell'esercizio, pari a Lire 345.589.848

L'incremento totale di Lire 141.357.930.792 è conseguenza degli investimenti mobiliari effettuati nell'anno 1997 per complessive Lire 206.491.325.519 (di cui Lire 10.000.000.000 per l'erogazione di mutui agli iscritti), rettificato per Lire 1.606.500.000 per acquisti 1997 di titoli sopra la pari, dedotto il realizzo dei titoli estratti e/o scaduti nell'esercizio, per un valore di costo di Lire 63.872.484.575 . Nell'esercizio corrente la progressiva riduzione dei rendimenti offerti dai titoli nazionali ha determinato:

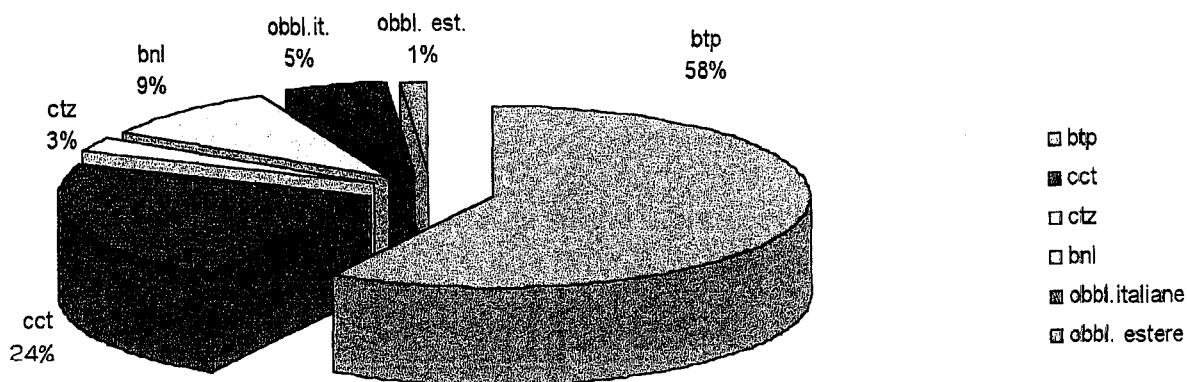
- il conferimento in gestione, a controparti internazionali, per trarre beneficio dai maggiori rendimenti offerti dal mercato azionario internazionale;
- una maggiore giacenza, presso il conto corrente bancario, per beneficiare di tassi di interesse di breve termine più elevati di quelli a lungo, in attesa anche di poter effettuare valutazioni di nuove opportunità di investimento (fondi, gestioni patrimoniali, ecc.).

Di seguito sono rappresentate graficamente la composizione del portafoglio titoli al valore nominale ed al valore di costo degli ultimi due esercizi come sopra considerati:

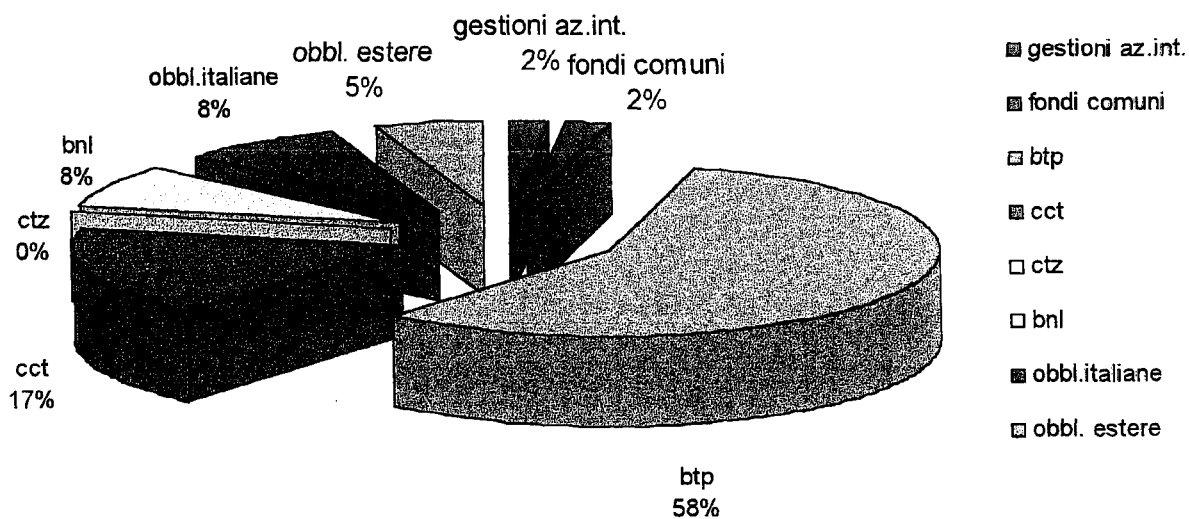
COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/96 AL VALORE NOMINALE



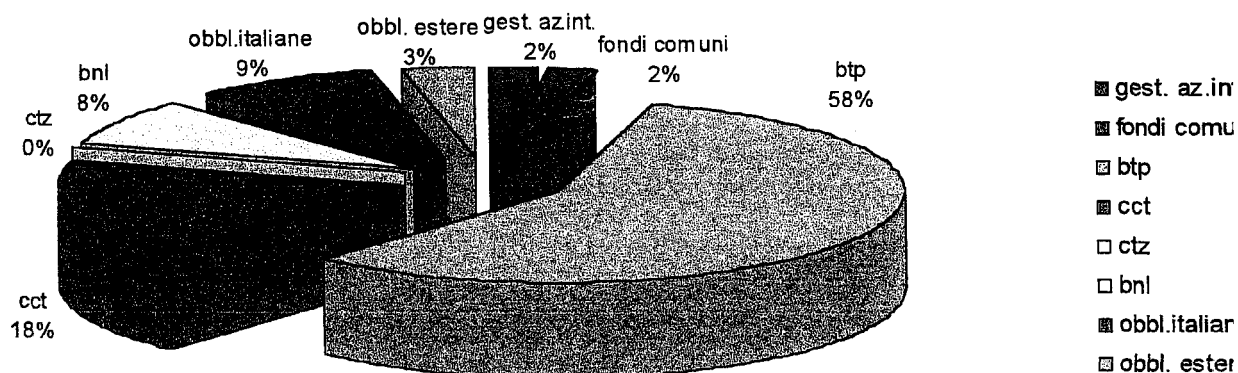
COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/96 AL VALORE DI COSTO



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/97 AL VALORE NOMINALE

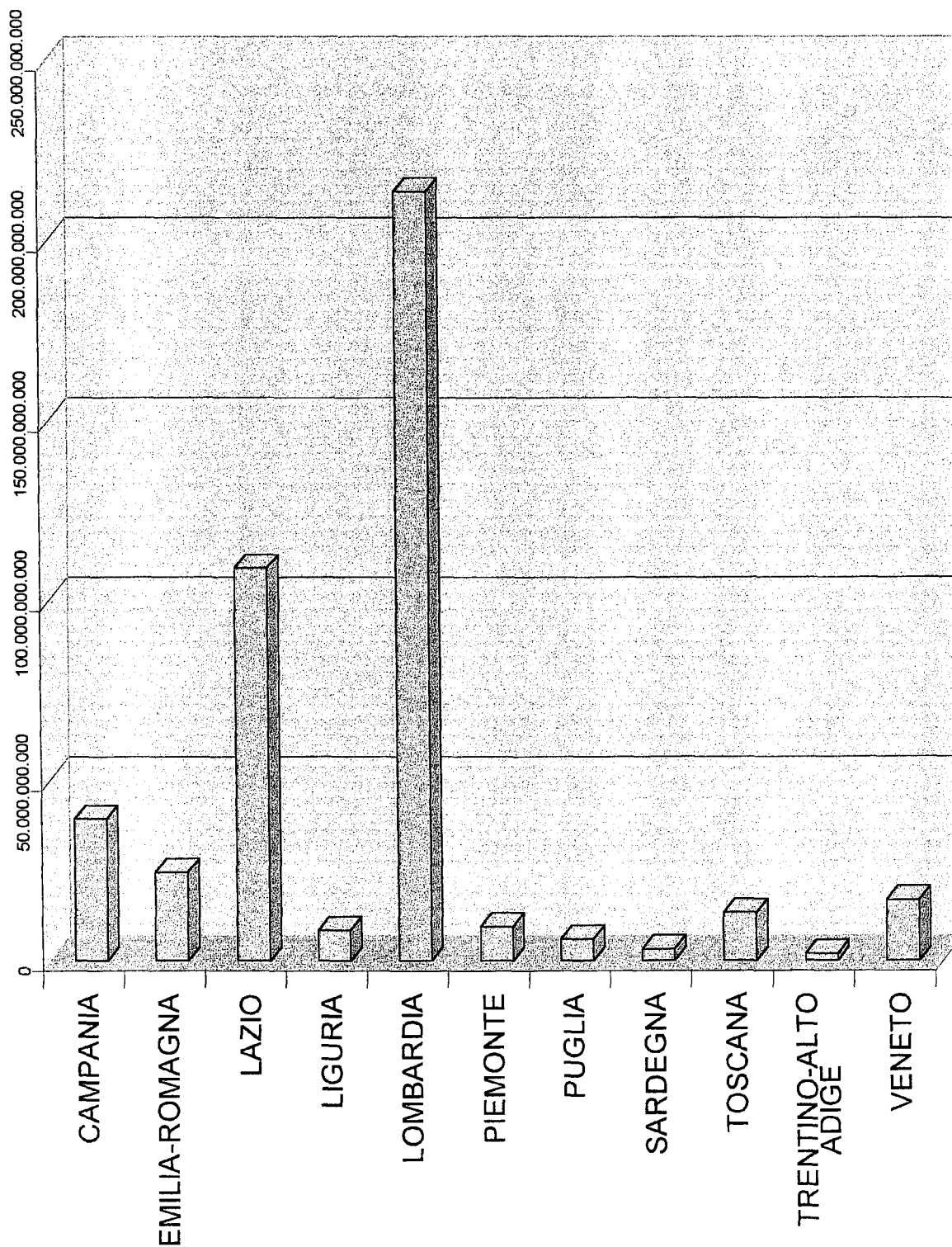


COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/97 AL VALORE DI COSTO

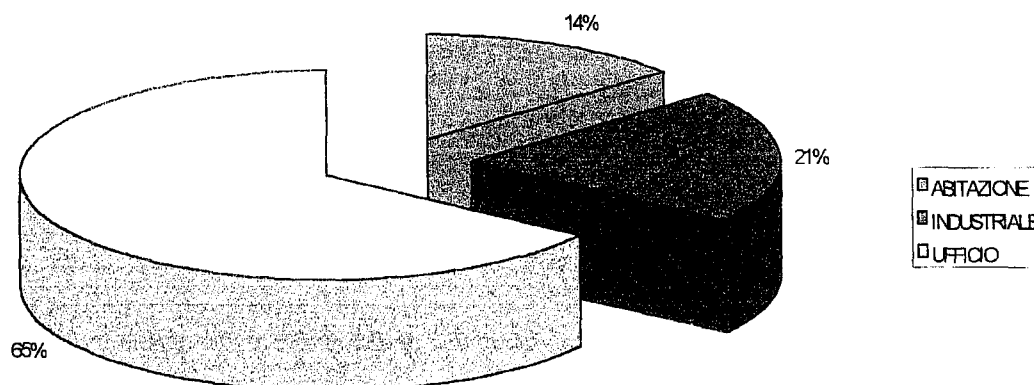


- d) Tra gli investimenti mobiliari l'importo di Lire 1.000.000.000 rappresenta il valore al patrimonio netto della partecipazione della Cassa nella società di servizi, interamente controllata, San Marco Service s.r.l., costituita nel 1996 per la gestione informatica dei dati, a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8/1/96;
- e) Il patrimonio immobiliare rivalutato ascende, a fine esercizio, a Lire 445.769.701.172 rispetto a Lire 412.308.898.063, risultanti al 31/12/96: l'aumento discende da opere straordinarie e di ristrutturazione del patrimonio già esistente all'inizio del 1996 (Lire 1.272.857.909). Nel corso dell'esercizio corrente si è proceduto all'acquisto di un immobile in Settala (Milano), per un importo di Lire 32.187.945.200. Di seguito sono rappresentate la distribuzione territoriale degli immobili, suddivisa per regione, al costo storico o rivalutato ai valori ICI per gli immobili acquistati ante la seconda metà del 1985, nonché la composizione tipologica del patrimonio immobiliare valutato al costo storico, anch'esso comprensivo delle rivalutazioni e delle capitalizzazioni al 31/12/97. Sulla base di stime sul valore di mercato degli immobili stessi, l'importo complessivo del patrimonio immobiliare è risultato di Lire 433.883.860.000, di importo quindi superiore al valore netto contabile di bilancio, che risulta, dedotti gli ammortamenti, di Lire 5.423.404.834, pari a Lire 416.798.051.793. Per gli immobili di più recente acquisto, pur risultando il loro valore inferiore al costo storico, non è effettuata alcuna svalutazione degli stessi ritenendo non duratura l'attuale congiuntura sfavorevole per il mercato immobiliare. Peraltro, anche al fine di aggiornare i valori assicurati dell'intero patrimonio immobiliare, saranno effettuate apposite perizie per la determinazione del valore di mercato degli stessi. Nella pagina seguente si rappresentano graficamente sia la distribuzione geografica del patrimonio immobiliare sia la sua composizione percentuale per tipologia abitativa.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA
(valori al costo storico ed al costo storico rivalutato)



DISTRIBUZIONE PER USO ABITATIVO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/97



- f) l'importo dei crediti verso iscritti e pensionati, pari a Lire 95.260.235.746 , è superiore del 9,13% rispetto a quello del 1996, di Lire 87.291.100.706 ; tale incremento è dovuto essenzialmente alle nuove iscrizioni registrate nel 1997, riferibili, prevalentemente, a coloro i quali, non obbligati ad iscriversi alla Cassa, in quanto titolari della facoltà prevista dall'art. 22 della legge 23/12/86, n. 21 (e, quindi, dal nostro Statuto e Regolamento), quali intestatari di altre posizioni previdenziali obbligatorie o beneficiari di altro trattamento di pensione per diversa attività svolta, hanno operato la propria scelta di convenienza a favore del regime previdenziale del nostro Ente e non già a favore dell'INPS, secondo il regime introdotto dalla legge 335/95. Ai fini della determinazione dei crediti contributivi al 31/12/97, si è, comunque, tenuto conto delle posizioni assicurative con decorrenza retroattiva regolarizzate con provvedimenti della Giunta Esecutiva fino al 20/02/98, pari a n. 1.062. Peraltro l'apposito gruppo di lavoro, costituito all'interno della struttura, preposto al recupero dei crediti contributivi pregressi, ha verificato le posizioni già oggetto di invio di estratto conto interruttivo di termini prescrizionali nel 1994, nonché quelle riferibili a soggetti destinatari, nel 1997, di prestazioni previdenziali ed assistenziali. Su tali posizioni è stata tra l'altro completata l'acquisizione dei dati reddituali e dei volumi di affari IVA ancora mancanti, incrociando gli ulteriori dati per i quali non si è ottenuto alcun riscontro con quelli pervenuti dal Ministero delle Finanze per gli anni di produzione 1986/1992. Nel corso del 1997 il Consiglio di Amministrazione si è determinato per l'emanazione di provvedimento di condono per inadempienze contributive, in forza dei poteri conferiti dal comma 6 bis dell'articolo 4 del decreto legge 79/97, convertito in legge 140/97, approvato dal Ministero del Lavoro, per effetto del quale saranno rideterminate dopo la scadenza del 30/06/98, le somme accessorie dovute sui crediti contributivi.
- g) I crediti diversi comprendono tra l'altro l'ammontare degli interessi lordi, maturati al 31/12/1997, sui conti correnti bancari, pari a Lire 4.290.061.383 , l'ammontare degli interessi lordi maturati al 31/12/1997 sul conto corrente vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, per Lire 5.933.417.095 , i canoni di locazione dovuti dai conduttori degli immobili di proprietà della Cassa, riferiti prevalentemente ai canoni dovuti per la parte terminale dell'esercizio 1997, pari a Lire 5.704.725.856 .

- h) La consistenza delle immobilizzazioni tecniche è passata da Lire 2.740.832.621 , al 31.12.1996, a Lire 2.473.112.743 nel 1997. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti di mobili ed arredi per 97.504.109 ; di hardware ed accessori per Lire 356.033.228, connessi in prevalenza ad una sempre più diffusa pervasione delle procedure informatiche con utilizzo di personal computer da parte del personale dipendente.
- È stata inoltre effettuata la dismissione del sistema informatico, costituito da sistemi BULL, acquistati dalla Cassa nel 1993, con cessione degli stessi alla società di servizi informatici della Cassa San Marco Service S.r.l.. L'accelerazione dell'obsolescenza tecnologica ha spinto la San Marco Service S.r.l. ad acquistare nuovi elaboratori centrali: la cessione dei sistemi BULL da parte della Cassa è stata effettuata al fine di realizzare la permuta degli stessi in occasione dell'acquisto del nuovo elaboratore. La dismissione ha generato una minusvalenza da alienazione pari a Lire 132.641.796 , corrispondente alla differenza tra il valore netto contabile dell'hardware, pari a Lire 152.641.796 ed il ricavo della cessione, pari a Lire 20.000.000 .
- Inoltre, l'importo appostato nel consuntivo 1996, a titolo di costi pluriennali per informatizzazione delle contabilità e della gestione immobiliare, da parte della società E.D.S., di Lire 287.464.730 è stato, per la parte relativa allo sviluppo della procedura di gestione immobiliare, capitalizzato, con conseguente ammortamento in due anni a partire dal 1997, mentre per la parte relativa allo sviluppo della procedura informatica di contabilità finanziaria ed economico - patrimoniale, completamente appostato, per la parte realizzata, tra i costi di gestione, in quanto il progetto di integrazione contabile è stato affidato ad altro fornitore; in tal senso, il costo di acquisto della licenza d'uso del nuovo pacchetto è appostato tra i software in licenza d'uso, accanto al software di gestione delle presenze del personale dipendente. Questi due ultimi pacchetti saranno ammortizzati a partire dal 1998, anno di effettivo utilizzo.
- i) Un maggior dettaglio dell'importo di Lire 38.801.933.565 , relativo a ratei e risconti attivi, è rappresentato nella nota integrativa al consuntivo 1997.

Le più rilevanti informazioni sulle passività dello stato patrimoniale si desumono dalla tabella che segue:

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	31/12/96	31/12/97	ASSOLUTA	%
Debiti verso iscritti per prestazioni	3.243.977.316	3.463.092.389	219.115.073	6,75
Debiti verso erario	5.239.025.624	5.656.362.641	417.337.017	7,97
Debiti verso Enti Previdenziali	232.622.066	273.806.072	41.184.006	17,70
Debiti verso fornitori di beni e servizi	3.495.404.163	2.539.062.857	(956.341.306)	(27,36)
Debiti diversi	6.691.834.637	8.445.464.306	1.753.629.669	26,21
Ratei e risconti passivi	1.139.796.090	1.694.201.908	554.405.818	48,64
Fondi di accantonamento	2.675.380.150	1.006.707.910	(1.668.672.240)	(62,37)
Fondi svalutazione crediti	389.617.090	379.094.591	(10.522.499)	(2,70)
Fondi di acc. per rischi ed oneri	13.096.273.928	24.981.142.500	11.884.868.572	0,00
Fondi di ammortamento	25.305.717.767	30.384.335.505	5.078.617.738	20,07
Patrimonio netto	1.400.470.514.350	1.602.101.174.738	201.630.660.388	14,40
TOTALE PASSIVITA'	1.461.980.163.181	1.680.924.445.417	218.944.282.236	14,98

Nel rinviare a maggiori dettagli esplicativi riportato nella nota integrativa sia per quanto riguarda le poste relative alle diverse voci di debito, sia per quanto riguarda i ratei ed i risconti passivi, si puntualizza quanto segue:

- a) I fondi per rischi ed oneri e per svalutazione crediti comprendono l'importo di Lire 376.959.080. per svalutazione di crediti patrimoniali ritenuti di difficile se non impossibile esigibilità; Lire 2.135.511 per il fondo di garanzia per i prestiti al personale dipendente applicato giusta normativa regolamentare vigente in materia, pari al tasso legale maggiorato dello 0,40% dell'ammontare della quota capitaria.
- b) Tra le poste delle passività risultano accantonamenti al fondo rischi ed oneri, di importo pari a:
- Lire 2.040.000.000 , rappresentante una percentuale dei potenziali debiti nei confronti dei contribuenti, che potranno comunque essere definiti come tali a titolo definitivo soltanto dopo il completamento della citata attività di recupero crediti;
 - Lire 500.000.000 , rappresentanti la rettifica degli importi appostati in conto economico a titolo di accertamento di sanzioni e maggiorazioni per ritardata comunicazione e/o per ritardato versamento di contributi. Il criterio di tale appostazione è stato mantenuto inalterato in vista degli effetti del provvedimento di sanatoria contributiva recentemente emanato dal Consiglio di Amministrazione.
 - Lire 17.900.000.000 , costituito dall'accantonamento prudenziale effettuato al fine di perequare al recente incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni, aventi decorrenza dal 1/1/96, passati da 1,75% a 2% e dallo 0,5% allo 0,6%, i trattamenti di pensione già in essere al 31/12/1995. Tale importo è stato ritenuto congruo dall'attuario incaricato a ricomprendere anche l'adeguamento a tali aumenti dei trattamenti minimi corrisposti.
 - Lire 2.541.142.500 , per pensioni e supplementi di pensioni maturati, per i quali i potenziali beneficiari non hanno ancora prodotto le relative domande, previste e richieste dall'articolo 1 della legge 21/86. Gli interessati sono stati informati e sollecitati a provvedere all'inoltro delle domande.
 - Lire 2.000.000.000 , per rischi su mancata riscossione di contribuzione dovuti da iscritti alla Cassa.
- c) Il patrimonio netto, costituito dalle Riserve Legali per prestazioni previdenziali ed assistenziali, in base al combinato disposto dell'art. 1 del D Lgs. 509/94 e dell'art. 24 della legge 21/86, e dal fondo di riserva straordinario per rivalutazione monetaria degli immobili, ascende a Lire . Considerato che i trattamenti

pensionistici spettanti ai titolari al 31/12/97 ammontano a Lire 75.343.363.509 , le riserve coprono ventuno annualità, ben oltre le cinque obbligatoriamente previste dal predetto D. Lgs. 509/94. Per quanto riguarda la sua consistenza, è dato, tra l'altro, rilevare che:

- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni previdenziali" è stata incrementata di Lire 200.656.415.955 , con l'assegnazione del 995 per mille dell'importo complessivo delle entrate dell'Ente, al netto delle spese di gestione;
- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni assistenziali" è passata da Lire 6.983.583.049 a Lire 7.957.827.482 , a seguito dell'accreditamento del restante 5 per mille delle entrate nette della Cassa.
- il "Fondo di riserva straordinario per rivalutazione monetaria", istituito nel 1994, comprende la differenza fra il valore iscritto tra le attività dello Stato Patrimoniale, calcolate al valore ICI per gli immobili di costo inferiore ovvero al prezzo di acquisto nel caso inverso, e il costo storico dello stesso patrimonio.

Continuando nell'illustrazione degli andamenti generali della gestione, di seguito sono rappresentate le voci più rilevanti dal punto di vista economico:

- a) le entrate correnti di competenza, al netto delle poste rettificative di natura sia finanziaria sia economica, hanno registrato un aumento assoluto di Lire 25.499.493.843, passando da Lire 303.707.404.079 miliardi a Lire 329.206.897.922 miliardi, dovuto per 19.152.048.525 all'incremento del gettito contributivo e per 6.347.445.318 alle maggiori entrate per redditi patrimoniali.
- b) le spese per pensioni sono passate da Lire 64.885.578.286 nel 1996 a Lire 75.240.067.462 nel 1997, con un incremento percentuale del 16%, direttamente collegato sia la maggior numero di trattamenti pensionistici erogati sia al maggior importo unitario delle pensioni che, su base media annua, risulta incrementato come segue:

Descrizione	1996	1997	%
Pensioni di vecchiaia	29,7	35,0	17,7
Pensioni di anzianità	53,0	81,1	53,0
Pensioni di invalidità	17,5	19,7	12,7
Pensioni di inabilità	24,2	25,3	4,8
Pensioni di reversibilità	10,7	11,7	9,4
Pensioni indirette	12,1	13,5	11,3

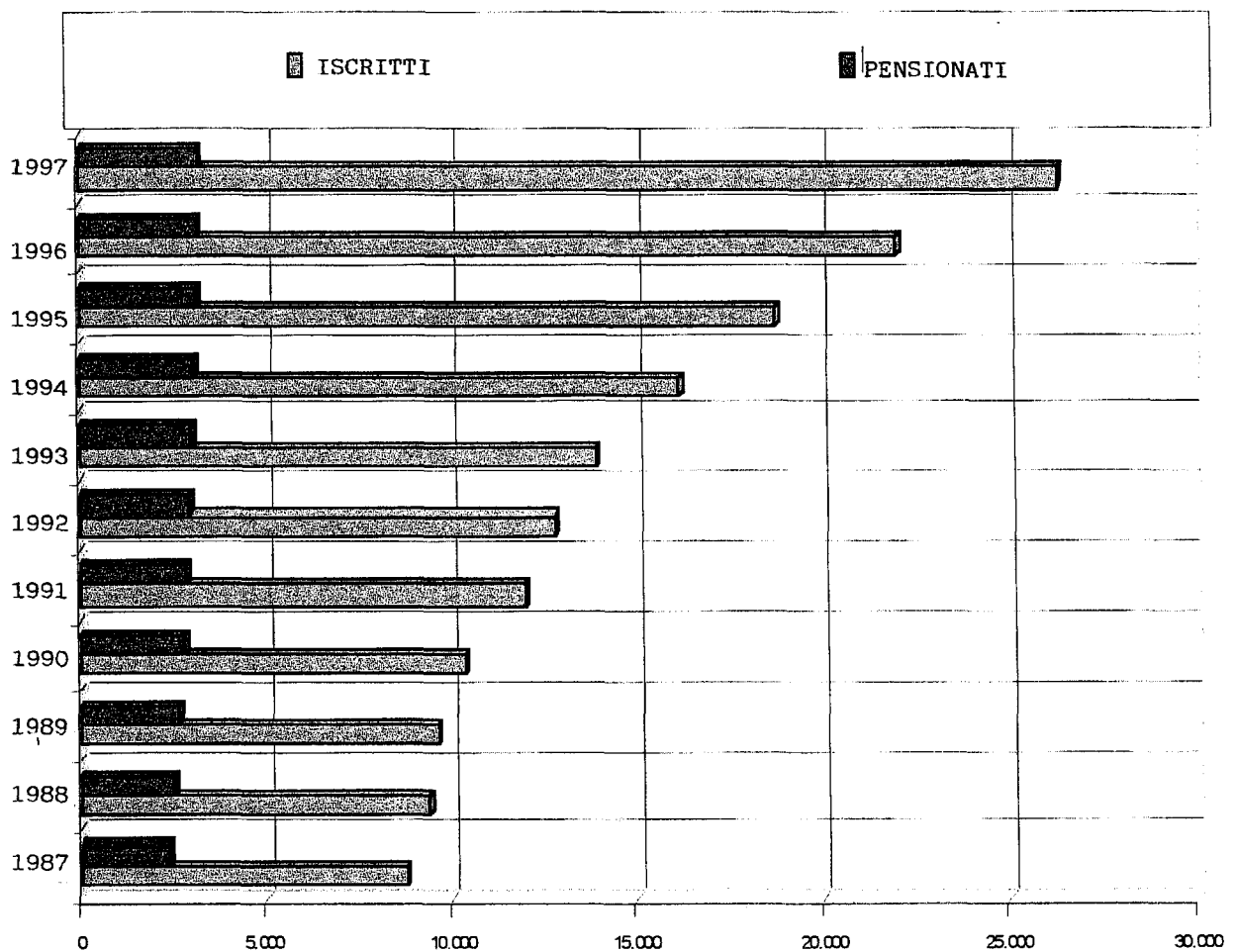
Per deliberazioni adottate nei primi tre mesi del 1998 comportanti riconoscimento di arretrati di pensione, per accantonamenti derivanti da pensioni e supplementi di pensione maturati, per i quali i potenziali beneficiari non hanno ancora prodotto le relative domande, previste e richieste dall'articolo 1 della legge 21/86, è stato accantonato nell'apposito fondo l'importo di Lire 2.541.142.500

Come è dato evincere dal prospetto che segue, riferito alle variazioni dell'ultimo decennio del numero dei titolari di trattamenti pensionistici e degli iscritti, con base 1987, il rapporto tra le due categorie è risultato, al 31.12.1997, del 11,8% con una riduzione del 1,4% rispetto a quello registrato al termine dell'esercizio 1996. Pertanto risultano 8,5 iscritti contro un pensionato.

Anno	Numero iscritti	Incr. compl.	Incr.	Pensioni				Totale	Incr. compl. assoluto	Incr.	%
				Vecchiaia ed anzianità	Invalità ed inabilità	Supestiti	Ex. lege n.410/68				
1987	8.736		100	1.214	165	998	4	2.381		100	
1988	9.358	622	107	1.250	161	1.068	4	2.483	102	104	26,5
1989	9.636	278	110	1.312	177	1.142	2	2.633	150	111	27,3
1990	10.389	753	119	1.390	172	1.204		2.766	133	116	26,6
1991	12.016	1.627	138	1.420	167	1.254		2.841	75	119	23,6
1992	12.826	810	147	1.452	163	1.301		2.916	75	122	22,7
1993	13.925	1.099	159	1.494	158	1.356		3.008	92	126	21,6
1994	16.190	2.265	185	1.493	158	1.428		3.079	71	129	19,0
1995	18.784	2.594	215	1.496	166	1.482		3.144	65	132	16,7
1996	24.274	5.490	278	1.524	158	1.520		3.202	58	134	13,2
1997	27.472	3.198	314	1.554	151	1.525		3.230	28	136	11,8

N.B. Al 31/12/97 risultano n. 391 pensionati di vecchiaia attivi e n. 46 pensionati di invalidità attivi.

Tale miglioramento della tendenza è ascrivibile, soprattutto, al perdurare del rapporto favorevole tra l'incremento delle posizioni assicurative attive e i trattamenti pensionistici dell'anno 1997, come si evince dal grafico seguente.

ANDAMENTO DEL RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI - ANNI 1987/1997

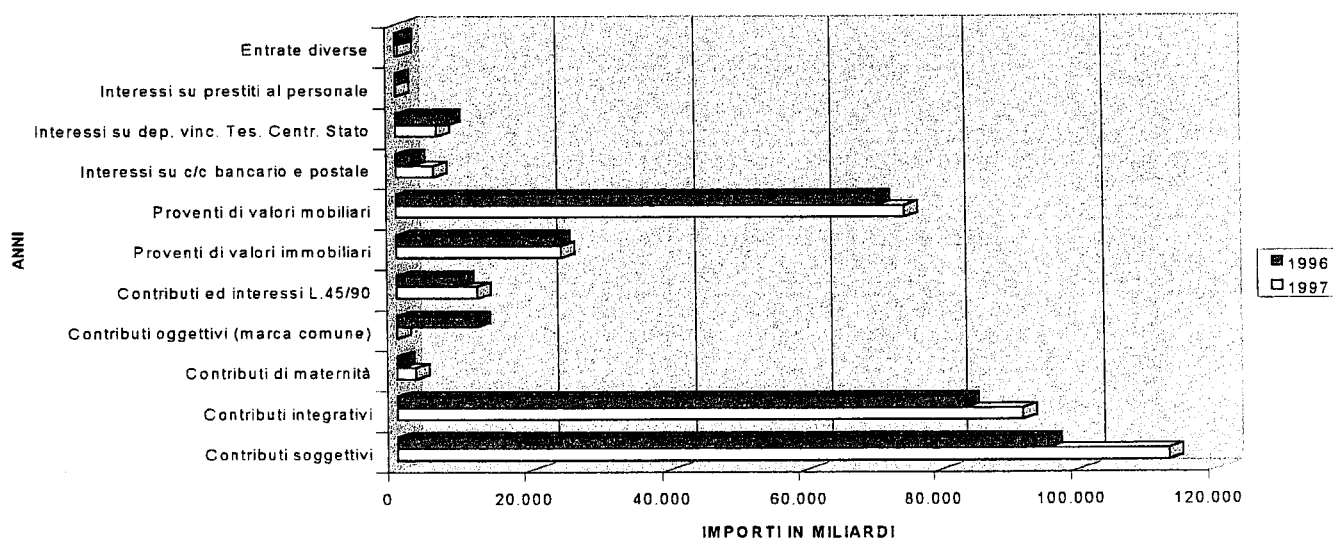
ENTRATE

Dai dati riportati nel prospetto che segue, considerati in valore assoluto al netto delle partite rettificative sia di natura finanziaria che economica, è dato rilevare che i contributi, inclusi quelli derivanti da ricongiunzione di periodi assicurativi, coprono una percentuale complessiva del 66,4% delle entrate correnti (65,8% del 1996), mentre i redditi patrimoniali di competenza concorrono, nella misura del 33,5% riferita alla globalità dei redditi patrimoniali (nel 1996 pari a 34,0%), ad alimentare la gestione, come si evince dalla tabella che segue (importi in milioni di lire) :

Descrizione	1997	%	1996	%
Contributi soggettivi	112.757	34,2	95.172	31,3
Contributi integrativi	91.645	27,8	83.179	27,4
Contributi di maternità	2.747	0,8	558	0,2
Contributi oggettivi (marca comune)	0	0,0	11.606	3,8
Contributi ed interessi L.45/90	11.725	3,6	9.207	3,0
Proventi di valori immobiliari	24.057	7,4	23.321	7,7
Proventi di valori mobiliari	74.381	22,6	70.285	23,1
Interessi su c/c bancario e postale	5.517	1,7	2.275	0,7
Interessi su dep. vinc. Tes. Centr. Stato	5.933	1,8	7.504	2,5
Interessi su prestiti al personale	3	0,0	7	0,0
Entrate diverse	442	0,1	593	0,3
TOTALE	329.207	100,0	303.707	100,0

Di seguito è rappresentata graficamente la precedente tabella mettendo a confronto i valori risultanti dai due esercizi considerati:

ENTRATE CORRENTI - ANNI 1996/1997



Contributi soggettivi

L'ammontare dei contributi soggettivi è rapportabile alla quota minima dovuta dagli iscritti nella misura di Lire 3.070.000 (Lire 2.910.000 per il 1996), ridotta alla metà per gli iscritti di età inferiore ai 35 anni, limitatamente ai primi tre anni di iscrizione, nonché al versamento delle eccedenze a conguaglio della misura del 6% (3% per i neo - iscritti di età inferiore ai 35 anni) sullo scaglione di reddito netto professionale dichiarato compreso fra gli importi di Lire 51.170.000 e Lire 83.900.000 e del 2% (1% per i neo - iscritti di cui si è detto) sullo scaglione superiore.

L'incremento percentuale del gettito risulta pari a 19,08%, rispetto all'esercizio 1996 ed è connesso ai seguenti fattori :

- aumento della misura minima del contributo soggettivo;
- incremento del numero degli iscritti e dei pensionati attivi, risultante dal saldo delle variazioni in entrata ed in uscita delle posizioni assicurative.

Peraltro il reddito medio professionale su scala nazionale dichiarato dagli iscritti alla Cassa nel 1997 a mezzo del modello di comunicazione "A/97", ha fatto registrare una diminuzione, passando da Lire 88 milioni a Lire 84 milioni.

Tale riduzione è dovuta essenzialmente al gran numero di nuovi iscritti che si collocano su basse fasce di reddito.

Lo scostamento (superiore ai cinque miliardi di lire) delle entrate definitivamente accertate rispetto a quelle definitivamente stimate in sede previsionale discende dai seguenti elementi:

- 1) maggior numero di iscrizioni, fino alla data di predisposizione del bilancio, con l'obbligo del versamento del contributo soggettivo;
- 2) afflusso di versamenti da parte di contribuenti che non hanno proposto domanda di iscrizione, ritenendo di essere automaticamente iscritti alla Cassa, ovvero hanno omesso l'inoltro del modello di comunicazione "A/97", indispensabile per l'accertamento delle entrate;
- 3) afflusso, nel periodo terminale di rilevazione, incidente sull'elaborazione delle proposte di variazione ai dati previsionali del Bilancio 1997, di ulteriori modelli di comunicazione "A/97" e di ulteriori versamenti contributivi.

b) Contributi integrativi

Il totale delle entrate accertate si ricollega al versamento della misura minima di Lire 921.000 (Lire 873.000 per il 1996) dovuta dai soli iscritti alla Cassa, al versamento, da parte degli stessi iscritti, delle eccedenze a conguaglio costituite dal 2% applicabile all'ammontare del volume di affare IVA superiore a Lire 46.050.000, nonché al versamento della stessa percentuale dovuta sull'intero ammontare del volume di affari IVA dichiarato nell'anno 1997 dagli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non tenuti al rispetto delle misure minime.

L'incremento percentuale del gettito rispetto a quello dell'esercizio precedente è stato del 10,18% e dipende, per la gran parte, come per la contribuzione soggettiva, dall'anzidetto aumento della misura minima nonché del numero degli iscritti agli albi che hanno presentato il modello di autodichiarazione.

La media del volume di affari I.V.A., ristretta alla sola popolazione degli iscritti Cassa, ammonta a Lire 156 milioni, rispetto a Lire 159 del 1996.

c) Contributo di maternità

Il contributo per la copertura delle indennità di maternità, previsto dall'art. 5 della legge 379/1990, stabilito inizialmente nella misura indicizzata di originarie Lire 18.000, è stato elevato, per il 1997, a Lire 100.000, dall'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 29/11/96. Il gettito per il 1997 è pari a Lire 2.747.297.204, a fronte di prestazioni per Lire 3.987.195.948. Questo contributo è stato in parte demandato nel 1997 alla riscossione a mezzo dei già predisposti ruoli esattoriali per Lire 26.550; il relativo conguaglio di Lire 73.450 è stato riscosso in sede di versamento delle eccedenze contributive entro il 30/09/97.

d) Marca Comune

Il gettito di tale contribuzione, derivante dalla ripartizione, fra le due Casse previdenziali libero - professionali dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti, del ricavo della vendita della c.d. "Marca Comune", è cessato, per la nostra Cassa, ai sensi dell'art. 16 della Legge 30.12.1991, n. 414, avente ad oggetto la riforma della Cassa di previdenza dei ragionieri e periti commerciali, entrata in vigore dal 1.1.1992, dal 1.1.1997.

e) Redditi patrimoniali

Le entrate in disamina, comprendenti la redditività del patrimonio immobiliare di proprietà della Cassa e dei titoli e depositi dell'Ente, sono state, tenuto conto delle rettifiche sia finanziarie che economiche ed al lordo delle ritenute fiscali, di complessive Lire 110.333.013.549, con un incremento di Lire 6.347.445.318 rispetto all'esercizio 1996.

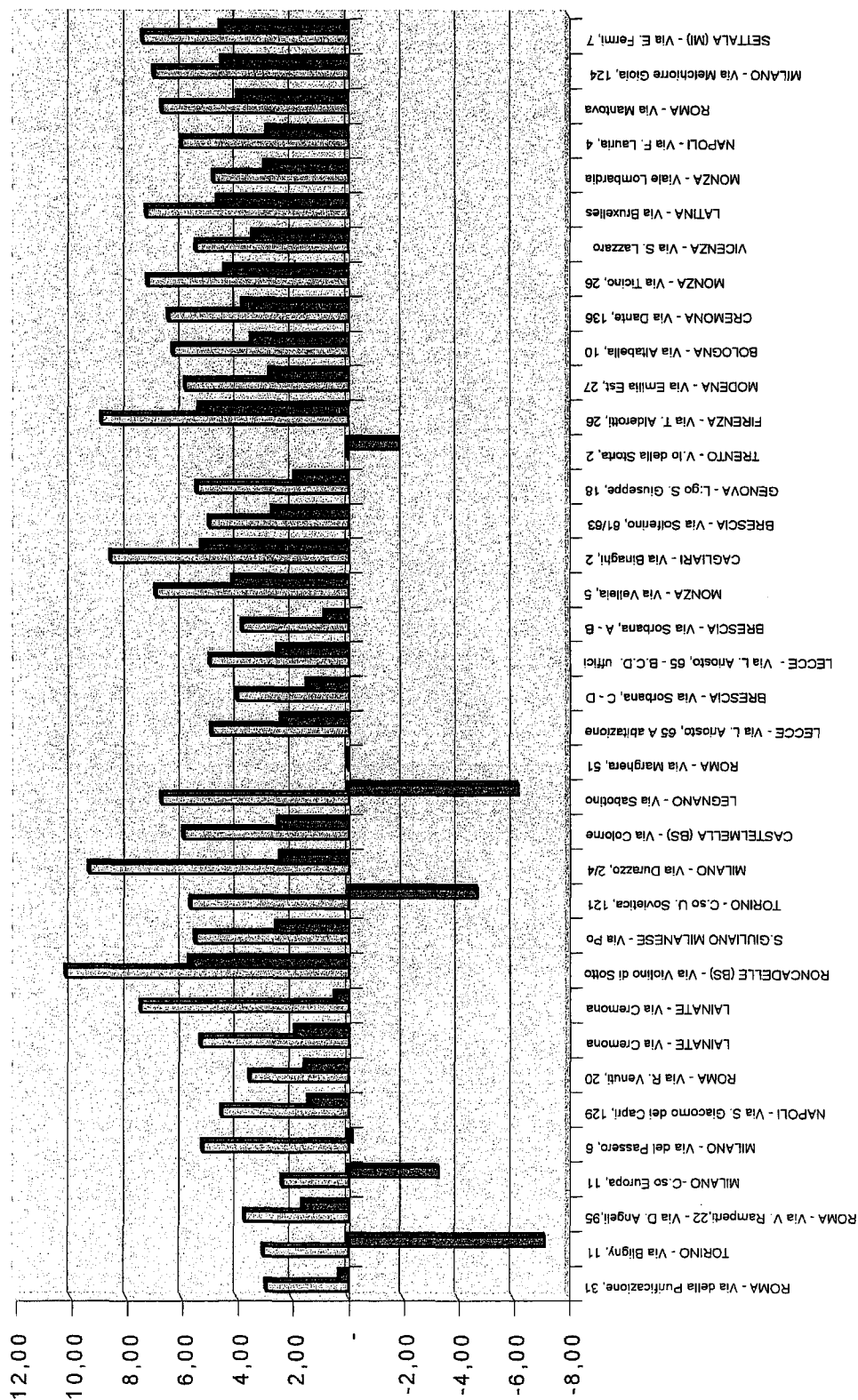
La distribuzione fra le componenti delle entrate complessive ascrive Lire 24.056.831.530 ai redditi di fabbricati, con un incremento del 3% rispetto all'esercizio precedente, Lire 74.381.019.816 ai redditi dei valori mobiliari, a fronte di Lire 70.285.100.639 del 1996 (+ 6% rispetto al 1996).

L'incremento del reddito derivante dagli affitti degli immobili per il 1997 rispetto al 1996, pari a Lire 735.802.628, è stato determinato dall'applicazione ai canoni di locazione in corso dell'indice ISTAT di aggiornamento e della residuale applicazione della normativa introdotta con legge 359/92, "patti in deroga", applicata per i contratti rinnovati nel 1996. L'acquisto dell'immobile in Settala (Milano), effettuata il 23/12/97, incide per circa Lire 50 milioni.

Permangono, peraltro, al 31/12/97, situazioni di affitto locativo, per la particolare situazione recessiva del mercato, in Roma, via Marghera n.51, peraltro locata dal 1/1/98, di una piccola porzione dell'immobile in Genova, Largo S. Giuseppe, 18, che si auspica saranno locate nel 1998, ed in Trento, Vicolo della Storta, 2; permangono sfittanze registrate in due residuali porzioni immobiliari dell'immobile in Torino, via Bligny; in Milano, Corso Europa, locate a partire dal 1/1/98 all'Ordine dei Commercialisti di Milano; in Napoli, via Lauria.

Si rappresenta graficamente nella pagina seguente la redditività lorda e netta, riferita al costo storico (rivalutato ai valori ICI relativi al 1994 per gli immobili acquistati fino alla prima metà del 1985) di ciascun immobile.

REDDITIVITA' LORDA E NETTA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CASSA

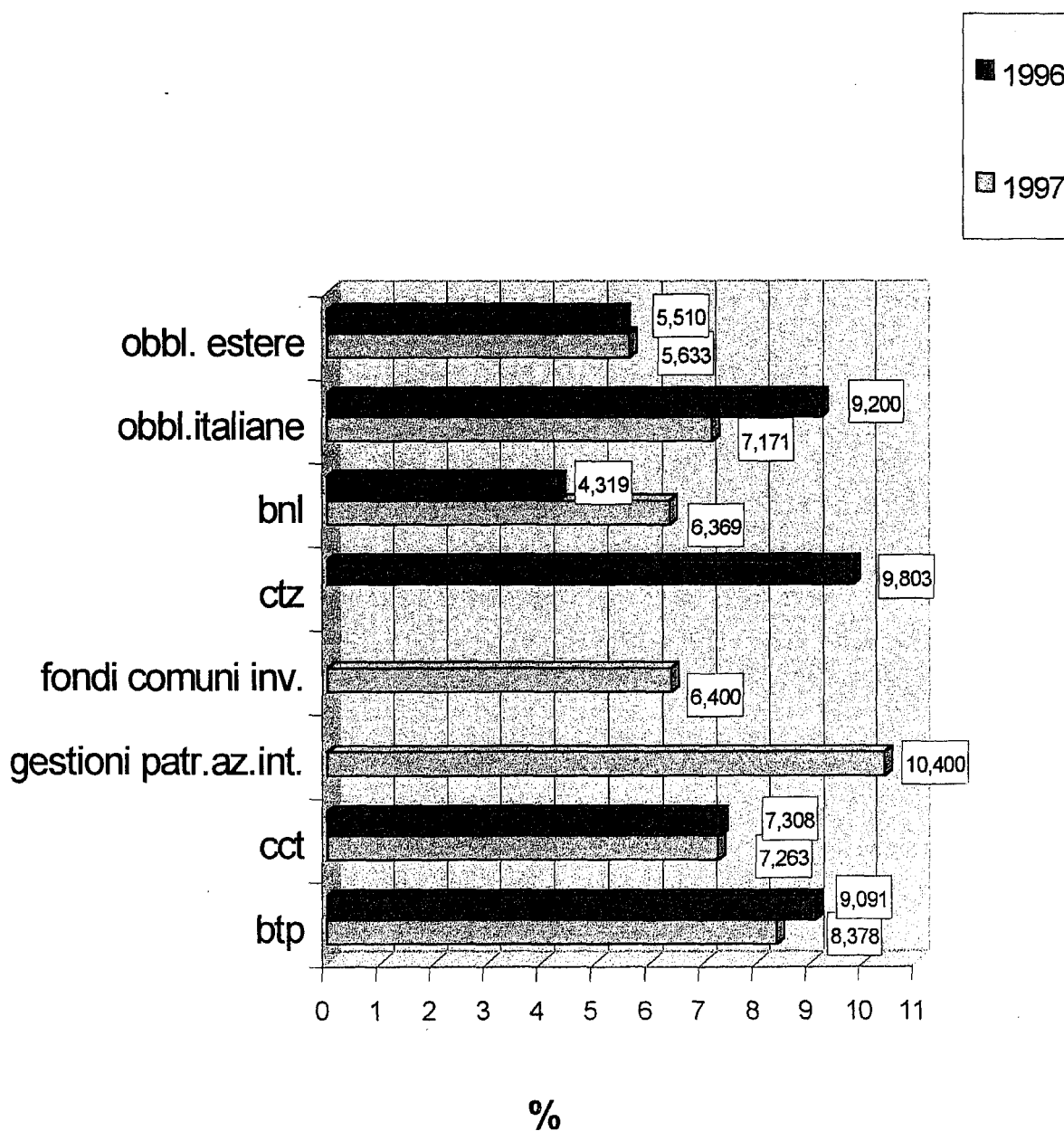


I redditi dei titoli in portafoglio hanno subito un incremento del rispetto all'esercizio 1996, passando da Lire 70.285.100.639 a Lire 74.381.019.816 .

La consistenza dell'entrata include la somma di Lire 117.975.897 corrispondente al rendimento di titoli a breve termine acquistati dalla Cassa per più redditizio e temporaneo collocamento delle disponibilità liquide detenute presso l'Istituto bancario cassiere.

Di seguito è rappresentata graficamente la situazione dei rendimenti del portafoglio dei valori mobiliari suddiviso per natura negli ultimi due esercizi:

Rendimento titoli in portafoglio per tipologia di investimento



Dal confronto tra i rendimenti netti dei due esercizi, viene alla luce la loro continua erosione, sia sulle cedole dei CCT, con un rendimento che si riduce dal 7,31% nel 1996 al 7,2% nel 1997, sia i rendimenti dei BTP, che passano dal 9,1% del 1996 al 8,4% del 1997.

Il rendimento delle obbligazioni garantite dallo Stato, presenti da lungo tempo nel portafoglio titoli e sempre più vicine alla scadenza, scende dal 9,2% dell'esercizio precedente al 7,2% di quello corrente.

Il rendimento delle obbligazioni fondiarie emesse dalla BNL per l'erogazione di mutui agli iscritti è per converso in aumento, per effetto dell'imposta sostitutiva del 12,5% introdotta per le cedole maturate a partire dal 1/1/97 dal D.Lgs. 239/96. In tal senso, il rendimento netto passa dal 4,3% nel 1996 al 6,4% nel 1997.

Il rendimento dell'unica obbligazione in valuta estera in portafoglio presenta un rendimento pari al 5,6% rispetto al 5,5% dell'esercizio precedente. Il titolo risulta particolarmente competitivo se confrontato con i tassi registrati sulle altre tipologie di titoli. Includendo inoltre nel valore del titolo l'apprezzamento del cambio, si ottiene un rendimento ancora maggiore.

Tra le rettifiche del conto economico sono registrati costi pluriennali per un importo totale di Lire 713.988.194 riguardanti il sovrapprezzo di titoli acquistati sopra la pari, appostati in bilancio al valore nominale.

Il rendimento delle operazioni di gestione sul mercato azionario internazionale, pari a 6,4% per i fondi (Lire 20 miliardi) e 10,4% per le gestioni patrimoniali (Lire 20 miliardi) è rapportato su base annua. In realtà il rendimento relativo alla sola porzione di anno (che per i fondi decorre dal mese di novembre, per le azioni internazionali dal mese di agosto 1997) per la quale è stato effettuato l'investimento, è pari rispettivamente a 0,8% ed al 2,6%. Nel grafico di confronto tra titoli azionari, utilizzati nelle gestioni, e titoli obbligazionari, occorre considerare che i tassi di rendimento delle gestioni risentono delle fluttuazioni dei corsi azionari e quindi non sono determinabili in modo certo. Peraltro, nel confronto tra fondi e gestioni patrimoniali, la differenza di rendimento è dovuta al diverso momento di ingresso sui mercati azionari.

Al Conto consuntivo 1997 è allegato prospetto analitico che riporta la situazione dei titoli in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio con l'indicazione del valore di costo, del valore nominale e dei ratei per disaggio di acquisto.

L'importo degli interessi sulle giacenze del conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato è diminuito di circa il 20%, soprattutto per effetto dell'ulteriore riduzione del tasso di interesse dal 5,5% in vigore al 1/1/97 al 4,75% a far tempo dal 1/8/97.

L'importo relativo agli interessi sul conto corrente bancario aperto presso l'Istituto Cassiere è più che raddoppiato, per effetto delle maggiori disponibilità rimaste giacenti in attesa di investimenti vantaggiosi e duraturi (gestioni, fondi ecc.), nonché per tasso di interesse più elevato, oltre che a capitalizzazione semestrale, nell'ambito della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio stipulata a far tempo dal 1/1/97.

In base ai piani di ammortamento dei prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni, sono stati introitati interessi per circa 3 milioni di lire

USCITE

Si illustrano di seguito le principali voci di Uscita del Bilancio consuntivo 1997, iniziando dalle prestazioni.

a) Pensioni

Il totale delle Uscite per l'erogazione dei trattamenti pensionistici da parte della Cassa, risulta, per l'esercizio 1997, al netto delle poste rettificative, di Lire 64.885 milioni, a fronte di Lire 75.240 milioni, con un incremento, quindi, di circa il 16%.

La distribuzione di detta spesa tra le diverse tipologie è riportata successivamente. Al 31/12/1997 risultano in godimento n. 3.230 trattamenti pensionistici.

Le maggiori uscite sono correlate all'aumento assoluto del numero dei pensionati (31 unità), all'adeguamento dei trattamenti al costo della vita a far data dal 1.1.1997 (5,2%), alle liquidazioni di supplementi di pensione ed alle riliquidazioni di trattamenti, nonché ad importi medi più elevati riferiti, ai fini del calcolo della media reddituale alla quale commisurare l'entità della pensione, ad un maggior numero di redditi effettivi dichiarati a decorrere dal 1987.

L'importo medio annuo dei trattamenti in essere al 31.12.1997 è stato di Lire 35,4 milioni per le pensioni di vecchiaia ed anzianità, di Lire 19,9 milioni per quelle di invalidità e di inabilità e di Lire 12,4 milioni per quelle ai superstiti.

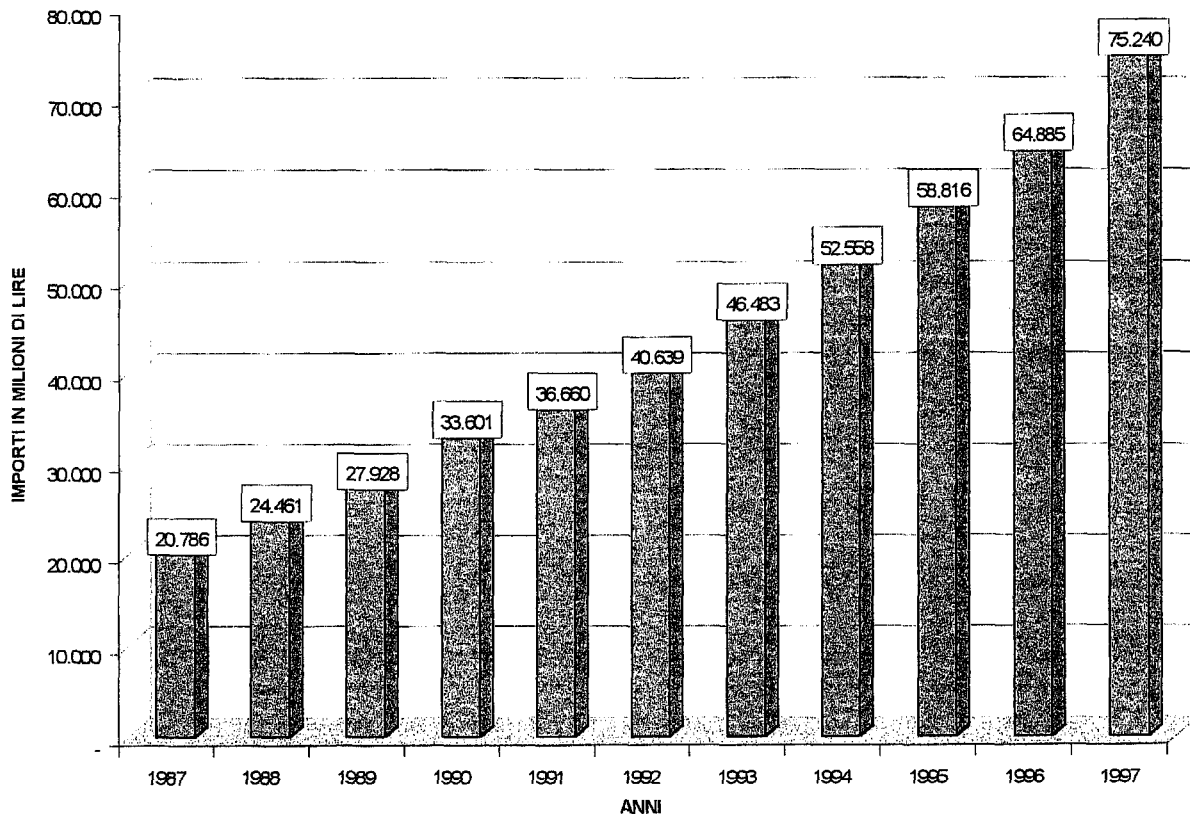
Detti importi medi aumenteranno ancora nei prossimi anni, di mano in mano che saranno esclusi dalla computazione della media reddituale relativa agli ultimi quindici anni di vita assicurativa, precedenti la maturazione del diritto a pensione, gli anni antecedenti il 1987, per i quali i diretti interessati non avessero effettuato l'integrazione dei versamenti contributivi progressivi, ex art. 29 della legge n. 21/1986. Peraltro, in applicazione interpretativa del disposto dell'articolo 3 comma 12 della legge 335/95, con effetto dal 1/1/98, la base reddituale di riferimento per il calcolo della pensione sarà elevata agli undici migliori anni nell'ambito degli ultimi quindici di vita professionale, che saranno progressivamente elevati a quindici a far tempo dal 1/1/2004

Per l'adeguamento delle pensioni aventi decorrenza anteriore all'1/1/1996 ai nuovi coefficienti di rendimento (2% sulla prima fascia di reddito medio 0,6% sulla residuale), è stato già previsto un apposito fondo di accantonamento, adeguato in questo esercizio di ulteriori 9 miliardi di lire.

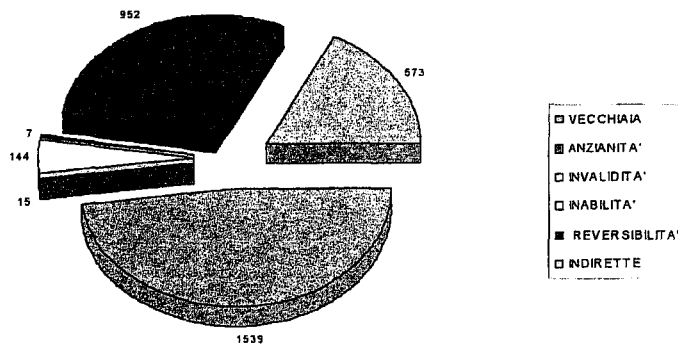
Nel prospetto che segue sono riportati gli importi minimi erogati nell'ultimo decennio ai titolari dei trattamenti pensionistici, cui seguono rappresentazioni grafiche dell'andamento del costo per pensioni nel periodo 1987/1996 e della loro ripartizione tipologica

ANNO	PENSIONE MENSILE MINIMA DIRETTA	PENSIONE MENSILE MINIMA SUPERSTITI	TOTALE NUMERO PENSIONATI	IMPORTO PENSIONI COMPLESSIVAMENTE EROGATE (in milioni)
1987	752.849	451.709	2.381	20.786
1988	788.985	473.391	2.483	24.461
1989	827.645	496.587	2.633	27.928
1990	874.820	524.892	2.766	33.601
1991	929.933	557.960	2.841	36.660
1992	990.378	594.227	2.916	40.639
1993	1.048.810	629.863	3.008	46.483
1994	1.098.105	658.863	3.079	52.558
1995	1.143.127	685.876	3.144	58.816
1996	1.193.425	716.054	3.202	64.885
1997	1.255.483	753.289	3.230	75.240

ANDAMENTO DEL COSTO DELLE PENSIONI - PERIODO 1987/1997



RIPARTIZIONE DEL NUMERO DEI PENSIONATI CASSA - 1997



A titolo di aggiornamento del dato concernente la misura minima della pensione di vecchiaia, si precisa che, a decorrere dall'1.1.1998, tale importo risulta essere di Lire 16.729.310 (Lire 1.286.870 per 13 mensilità), a seguito dell'applicazione dell'indice ISTA T dei prezzi al consumo, pari al 2,5%.

Per quanto concerne il trattamento pensionistico ai superstiti, si precisa che l'importo dovuto al solo coniuge superstite ovvero ad un solo figlio minore o maggiorenne inabile corrisponde al 60% della misura della quale avrebbe fruito il titolare diretto del trattamento. Tale percentuale, come è noto, raggiunge l'80% in presenza di due superstiti aventi titolo ed il 100% oltre detto numero.

Nel corso dell'anno 1997 sono state altresì liquidate, ai sensi dell'art. 6 della legge 13/04/1985, n. 140, a favore di "ex combattenti ed assimilati", maggiorazioni dei relativi trattamenti pensionistici, come appresso specificato, per complessivi Lire 122.130.800, il cui onere è a totale carico dello Stato :

<u>Numero Pensionati</u>	<u>Tipo pensione</u>	<u>Importo erogato</u>
120	Vecchiaia	84.896.819
9	Invalità	6.560.073
54	Reversibilità	25.632.823
12	Indirette	5.085.397

b) Restituzione contributi ex art. 21 legge n. 21/1986 - Liquidazioni conti individuali - Restituzione contributi anni precedenti - Prestazioni assistenziali -

Gli importi per restituzione di contributi nei confronti di coloro che sono cessati dall'iscrizione alla Cassa, ovvero hanno esercitato l'opzione in quanto iscritti ad altra Cassa previdenziale libero - professionale, hanno comportato una spesa complessiva pari a Lire 1.819.219.987, alla quale sono da aggiungere Lire 892.766.313 per contributi restituiti in modo puro e semplice, versati per anni ai quali non ha fatto riscontro il comprovato requisito dell'esercizio professionale.

Le prestazioni assistenziali, di Lire 420.518.060, si riferiscono a istanze definite nel 1997, con riconoscimento di "borse di studio", "interventi assistenziali per comprovato stato di bisogno" e "rimborsi per documentate spese funerarie".

Le "indennità di maternità", ammontanti a complessive Lire 3.987.195.948, hanno riguardato domande intese ad ottenere la prestazione prevista, per le libere professioniste, dalla legge n. 379/1990.

Per la copertura della spesa, si rinvia a quanto già precisato nell'apposita voce di entrata.

c) Spese riattamento e manutenzione straordinaria immobili

Le somme relative a interventi manutentivi straordinari costituenti spese incrementative, ammontano a complessive Lire 1.272.857.909.

Gli interventi più significativi, tra quelli previsti, hanno riguardato i seguenti immobili, come da separata scheda (si veda l'allegato 1), in cui le opere sono maggiormente precisate:

Gli interventi più significativi, tra quelli previsti, hanno riguardato i seguenti immobili:

- Immobile in Roma, Via della Purificazione, Lire 130 milioni per la realizzazione di una struttura di protezione della centrale termica e per la realizzazione dell'impianto di condizionamento fisso.
- Immobile in Milano, Corso Europa, Lire 558 milioni per completamento di lavori di completa ristrutturazione del fabbricato.
- Immobile in Napoli, Via S. Giacomo dei Capri, Lire 150 milioni per spese relative alla realizzazione del nuovo impianto elevatore.
- Immobile in Roncadelle (BS), via Violino di sotto, Lire 64 milioni, per l'installazione innovativa di contabilizzatori di calore.
- Immobile in Genova, Largo San Giuseppe, Lire 192 milioni per completamento di lavori di completa ristrutturazione del fabbricato.
- Immobile in Modena, via Emilia Est, Lire 8 milioni per l'installazione di nuovi infissi.
- Immobile in Monza, via Ticino, Lire 171 milioni per spese relative alla realizzazione del nuovo impianto elevatore.

d) Oneri per il personale

Le spese complessive per il personale in attività di servizio (Lire 4.945.038.451.), presentano un incremento dell' 11,6% rispetto a quelle dell'anno 1996 (Lire 4.429.410.441).

Gli oneri per il personale dipendente tengono conto di nuove assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato, intervenute alla fine dell'esercizio, nonché dell'aumento delle aliquote contributive a seguito dell'intervenuto inquadramento assicurativo degli enti previdenziali privatizzati, del maggior importo erogato a titolo di premio incentivante per il personale dipendente e della maggiore incidenza del personale nuovo assunto, per periodo di servizio parziale prestato nel 1996 rispetto all'intero anno 1997. Il personale in forza al 31/12/1997 è pari a 74 unità, rispetto alle 69 al 31/12/96, movimentate come segue:

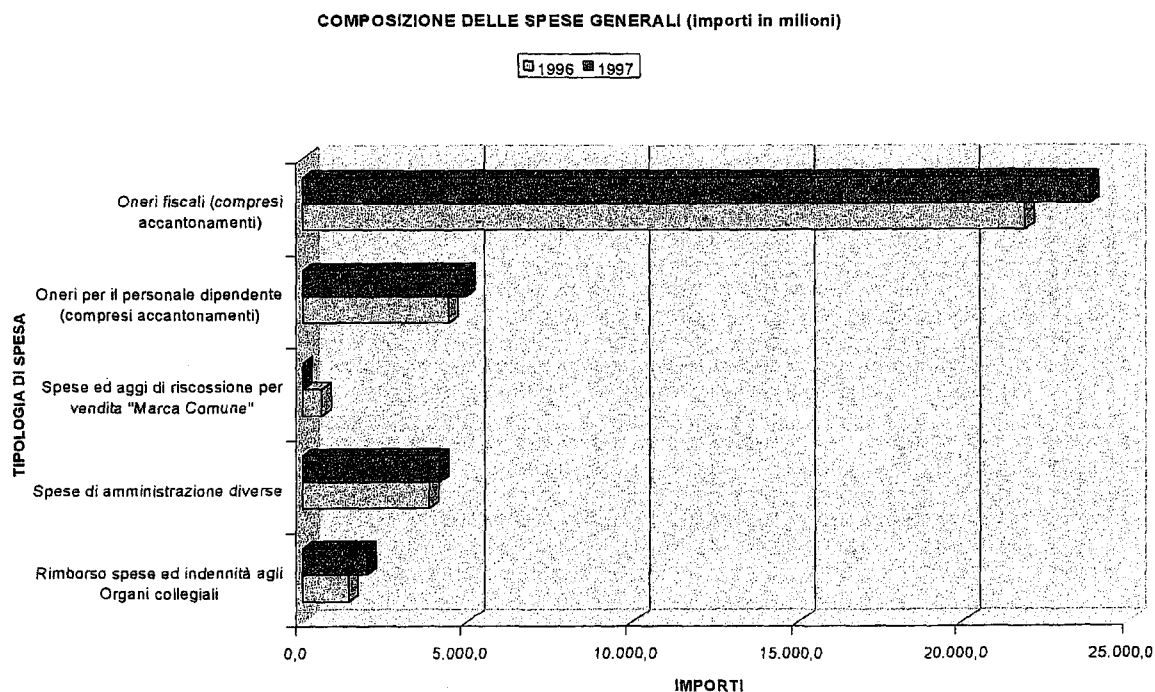
FORZA AL 31/12/96	CESSAZIONI	PASSAGGI DI AREA	ASSUNZIONI	FORZA AL 31/12/97
69	6	2	11	74

e) Spese generali

Il prospetto che segue espone l'andamento di uscite per spese generali, con raffronto dei dati dell'esercizio 1997 con quelli dell'esercizio 1996 (importi in milioni di Lire).

Descrizione	1997	1996
Oneri netti per la gestione del patrimonio immobiliare	807,1	1.599,7
Rimborso spese ed indennità agli Organi collegiali	1.926,9	1.400,7
Spese di amministrazione diverse	4.177,3	3.836,4
Spese ed aggi di riscossione per vendita "Marca Comune"	0	579,6
Oneri per il personale dipendente (compresi accantonamenti)	4.945,0	4.429,4
Oneri fiscali (compresi accantonamenti)	23.822,9	21.905,3
Totale	35.679,2	33.751,1

La ripartizione tipologica delle spese di cui alla precedente tabella è riportata nel seguente grafico:



Le uscite per la gestione degli immobili di proprietà, presentano una diminuzione di circa 800 milioni di lire a quelle dell'esercizio 1996, dovuta a minori spese sostenute nel 1997, rispetto al 1996, minori quote di oneri accessori a carico della Cassa, nonché ad una migliore gestione degli oneri accessori che si configura in un minore importo dei crediti della Cassa.

L'incremento registrato nel 1997, rispetto all'anno 1996, per rimborsi ed indennità agli Organi Collegiali, consegue alle nuove misure deliberate dall'Assemblea dei Delegati e dal C.d.A. del 29/11/96 del 07/01/97

I compensi agli organi della Cassa per il 1997 risultano così composti

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Lire 370.000.000
COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE	Lire 105.000.000

Viene altresì riconosciuta un'indennità di presenza alle riunioni degli Organi Collegiali e delle Commissioni, commisurata a quella prevista dall'art. 19 della tariffa professionale, fino ad un massimo di Lire 800.000 per l'intera giornata. Nel 1997 l'importo totale erogato a tale titolo è pari a Lire 429.500.000.

Le spese per lo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea dei Delegati per il 1997 ammontano a Lire 616.142.390.

Le spese generali di amministrazione includono l'importo di Lire 1.308.818.494 a titolo di spese per meccanizzazione ed elaborazione dati, e sono riferite:

- al costo per la gestione dei servizi informatici da parte della società San Marco Service, interamente controllata dalla Cassa, per Lire 1067,1 milioni
- alla stampa, l'inoltro dei modelli di comunicazione redditi A/97 ed alla connessa acquisizione dati da parte di società esterne per Lire 116,9 milioni
- alle spese connesse agli incassi delle eccedenze contributive tramite il servizio di bancoposta per Lire 5,8 milioni.
- Al caricamento dei dati nella procedura di gestione del patrimonio immobiliare per Lire 45,1 milioni
- All'addestramento nei confronti del personale relativamente al nuovo pacchetto di contabilità integrata FM del Gruppo Formula per Lire 41,3 milioni
- all'acquisto di software per office automation per Lire 32,6 milioni,

È stata altresì appostata nel conto economico la somma di Lire 151,7 milioni connessa alla conversione del progetto di contabilità integrata finanziaria ed economico - patrimoniale.

f) Oneri tributari

La spesa di Lire 23.822.269.386, al netto dell'utilizzo del fondo imposte e tasse di Lire 1.631.041.000, è da imputare per Lire 12.417.820.000 al saldo ed acconti IRPEG ed ILOR, per Lire 9.268.373.940 a ritenute su interessi e plusvalenze su titoli, per Lire 3.089.459.019 a ritenuta fiscale operata su interessi maturati su depositi bancari e postali, per Lire 1.819.297.000 per ICI, mentre la parte residuale, di Lire 30.304.831 è riferita a tributi diversi a carico della Cassa. Inoltre sono stati appostati nel conto economico Lire 20.032.000 a titolo di imposte dovute su proventi su gestioni patrimoniali estere. Inoltre non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo imposte a causa dell'introduzione del citato regime di imposta sostitutiva che ha ridotto i redditi di capitale soggetti alla tassazione ordinaria e che, in sede di dichiarazione dei redditi, ha portato alla determinazione di un credito d'imposta per Lire 1.192.626.000, importo che rettifica anch'esso l'importo totale delle imposte e tasse dovute, per il quale sono stati prudenzialmente versati gli acconti nelle intere misure dovute.

Il risultato economico dell'esercizio, prima dell'assegnazione alle riserve legali per le prestazioni previdenziali ed assistenziali, risulta di Lire 201.630.660.388, con un corrispondente incremento del patrimonio netto.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Meconcelli

Allegato 1**SCHEDA PRINCIPALI SPESE PER LAVORI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI SOSTENUTE
NEL CORSO DELL'ANNO 1997.****Immobile in Milano C.so Europa 11**

Fin dal 1994 erano state programmate opere manutentive straordinarie per l'immobile in argomento, acquistato nel 1969 e mai oggetto di interventi. E' stata indetta gara a licitazione privata per la realizzazione dei seguenti lavori: bonifica delle intercapedini e delle griglie stradali; tinteggiatura pertinenze comuni e completo rifacimento della guardiola, rifacimento dell'impianto elettrico, telefonico, idrico, condizionamento (per la parte di adduzione); rifacimento degli ascensori, pulizia e ristrutturazione facciata e infissi, risanamento della copertura, sistemazione delle cantine e dei vani tecnici, levigatura pavimentazione del portico; ristrutturazione dei piani 2°, 3° e 4°. Il costo complessivo, risultante da quattro distinte gare di appalto, è pari a circa L. 1.520.000.000, oltre IVA, l'incidenza delle opere a carico dell'esercizio 1997 è stata di L. 930 milioni inclusa IVA. I lavori sono in fase di collaudo.

Immobile in Milano Via del Passero 6

Interventi manutentivi a carico di scale, androni e cortili da tempo programmati (in quanto mai realizzati da quando lo stabile è stato acquistato nel 1970), affidati alla impresa La Manutenzione per L. 202.369.750 oltre IVA. I lavori sono in corso di realizzazione ed hanno inciso nel corrente anno per L. 195 milioni inclusa IVA.

Immobile in Milano Via Durazzo 4

Si è provveduto a completare l'adeguamento dell'impianto termico ed a rifare la copertura di una delle due palazzine costituenti il fabbricato, sia per ovviare ad infiltrazione, sia per eliminazione dell'amianto. I lavori sono ultimati ed in fase di collaudo ed hanno inciso nell'esercizio in esame per circa L. 227.470.000.

Complesso immobiliare in Lainate Via Cremona 18

- a) In data 21.2.97, parte del fabbricato lotto B1 locata alla Max Spedit S.r.l., è stata pressoché distrutta da incendio. Gli importi indicati per complessive L. 71 milioni circa IVA inclusa, riguardano le opere provvisorie, per rimozioni parti pericolanti, sgomberi e saggi. All'inizio del 1998 sono stati commissionati i lavori di ricostruzione. Il danno è coperto da garanzia assicurativa.
- b) Sono state affidate le opere di rifacimento della copertura e serramenti dei lotti D - A1 - A, da tempo programmate, per L. 530 milioni circa IVA inclusa (incidenza esercizio 1997).

Immobile in San Giuliano Milanese, frazione di Sesto Ulteriano

Sono stati realizzati interventi a carico dei cancelli e di posa in opera di pompe sommerse per L. 50.425.000 IVA inclusa. Le opere sono state collaudate.

Immobile in Genova Largo San Giuseppe 18

L'importo indicato di circa L. 170 milioni costituisce il corrispettivo per il completamento della manutenzione straordinaria che ha interessato l'intero cespite a far tempo dal 1993 a che ha consentito di rilocarlo, per gran parte delle superfici, alla Prefettura di Genova che, entro la fine del corrente anno, apprenderà in locazione anche il quinto piano, consentendo la totale rilocazione. I lavori sono stati collaudati.

Immobile In Monza Via Ticino 26

Le opere per la realizzazione del terzo ascensore a servizio dell'immobile in argomento, locato ad uso del II Ufficio IVA di Milano, erano programmate fin dalla data di acquisto del fabbricato, trattandosi di impegno assunto nei confronti del conduttore dalla precedente proprietà, nel quale la Cassa è subentrata. Gli interventi hanno comportato la spesa complessiva di L. 207.127.700, oltre IVA, con incidenza dell'anno 1997 limitatamente all'importo di L. 137 milioni circa IVA inclusa. E' stato definito anche il collaudo.

Immobile in Torino Via Bligny 11

Sono stati realizzati interventi di manutenzione a carico delle facciate delle scale, e per il ripristino di n. 6 unità immobiliare, tre delle quali ricondotte a destinazione abitativa rispetto a quella precedentemente attribuita ad uffici, con conseguente rilocalizzazione di dette unità immobiliari. L'importo resosi necessario ammonta a circa L. 392 milioni IVA inclusa. Il fabbricato acquistato nel 1969, non era mai stato interessato da interventi del tipo considerato.

Immobile in Torino C.so Unione Sovietica 121

E' stato realizzato il rifacimento dell'impianto di condizionamento, che risaliva all'epoca di acquisto del fabbricato (1977). I lavori hanno comportato spese per L. 188 milioni circa inclusa IVA.

Immobile in Napoli Via San Giacomo dei Capri 129/c

Si è provveduto al completo rifacimento dei due impianti ascensori risalenti all'epoca di acquisto del fabbricato (1970), con lavori affidati alla soc. Del Bo' per L. 138 milioni inclusa IVA. A carico dello stesso fabbricato si è anche intervenuti per l'impermeabilizzazione di alcuni balconi, con opere affidate all'impresa Dottorino Giuseppe, per circa 30 milioni IVA compresa.

Immobile in Legnano Viale Sabotino

Per l'immobile in argomento, costituito da capannone ad uso industriale, si è intervenuti per il rifacimento della copertura con interventi aggiudicati alla Ditta La Manutenzione per circa 360 milioni a lordo di IVA. Le opere sono state già collaudate. Nello stesso fabbricato si è reso necessario installare nuova caldaia per una spesa di poco superiore a L. 7 milioni.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

è stato esaminato il bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, formulato sia ai sensi degli articoli 2403 del codice civile, sia ai sensi del DPR 696/79, e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

A) REDAZIONE ARTT. 2423 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attivo Patrimoniale	Lit.	1.649.663.150.832
Passività	Lit.	47.561.976.094
Patrimonio netto		
Di cui:		
riserve legali per l'erogazione di prestazioni previdenziali Lire 1.476.765.489.560		
riserve legali per l'erogazione di prestazioni assistenziali Lire 7.957.827.482		
riserva di rivalutazione volontaria degli immobili Lire 117.377.857.696		
	Lit.	1.602.101.174.738
Risultato dell'esercizio	Lit.	Zero

Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	Lit.	25.070.154.024
---	-------------	-----------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Lit.	242.930.715.903
Costi della produzione	Lit.	115.920.644.569
Differenza	Lit.	127.010.071.334
Proventi ed oneri finanziari	Lit.	86.118.125.984
Proventi ed oneri straordinari	Lit.	(2.276.583.930)
Risultato prima delle imposte	Lit.	210.851.613.388
Imposte sul reddito	Lit.	9.220.953.000
Accantonamento ai fondi per l'erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali	Lit.	201.630.660.388
Risultato dell'esercizio	Lit.	Zero

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al controllo della contabilità tenuta dalla Cassa, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle

riunioni dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile.

Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

I risconti ed i ratei, sia attivi che passivi, sono stati inseriti nel rispetto del criterio temporale.

Le partecipazioni iscritte a bilancio si riferiscono unicamente alla San Marco Service S.r.l., società unipersonale della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti, costituita nel 1996, integralmente controllata dalla Cassa.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile.

Si attesta inoltre che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

B) REDAZIONE EX D.P.R. 696/79

Passando alla disamina dei prospetti di bilancio redatti secondo il DPR 696/79, di seguito si rappresenta il rendiconto finanziario:

ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA (dati in milioni di lire)		GESTIONE DI CASSA (dati in milioni di lire)	
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI PREVISTE	RISCOSSIONI EFFETTIVE
Fondo iniziale di cassa				3.867
Entrate correnti	321.516	334.609	325.320	333.018
Entrate in conto capitale	74.746	73.899	83.563	82.716
Partite di giro	19.315	20.903	19.330	20.783
TOTALE	415.577	429.412	428.213	440.384
DISAVANZO	27.057		3.554	
TOTALE GENERALE	423.319	429.412	431.767	440.384

USC	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	PAGAMENTI PREVISTI	PAGAMENTI EFFETTIVI
Spese correnti	127.761	126.021	132.400	126.275
Spese in conto capitale	276.243	254.048	278.835	254.427
Partite di giro	19.315	20.903	20.532	17.889
TOTALE	423.319	400.972	431.767	398.591
AVANZO		28.440		41.793
TOTALE GENERALE	423.319	429.412	431.767	440.384

È dato rilevare che Lire 8.709 milioni, rappresentanti le somme giacenti al 31/12/97 sui conti correnti postali, sono state stornate dai crediti nello stato patrimoniale ed appostate tra le disponibilità, portando l'ammontare delle stesse a Lire 50.502 milioni.

Si evidenziano di seguito alcune tipologie di spese:

- SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Le spese per prestazioni istituzionali risultano impegnate in Lire 81.702 milioni, di cui Lire 75.343 milioni per pensioni, Lire 1.819 milioni per restituzione contributi, Lire 420 milioni per prestazioni assistenziali.

- INDENNITA' DI MATERNITA'

Al suddetto capitolo è stata impegnata nell'esercizio in esame la somma di Lire 3.987 milioni, a fronte di entrate per Lire 2.747 milioni, derivanti dal contributo di Lire 100.000 pro – capite a carico degli iscritti, così elevato dalle iniziali Lire 18.000 (importo così stabilito dalle legge 379/90) dall'Assemblea dei Delegati del 29/11/96.

- SPESE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le spese per la gestione del patrimonio immobiliare, al lordo del recupero degli oneri accessori a carico di conduttori di unità immobiliari, ammontano a Lire 2.950 milioni, di cui Lire 2.162 milioni a carico dei conduttori stessi. Le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, incluse nelle spese in conto capitale, ammontano a Lire 3.506 milioni e rappresentano il 14,5% del reddito lordo degli immobili.

- SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale dipendente ammontano a Lire 4.945 milioni, con un incremento di Lire 515 milioni rispetto all'esercizio precedente.

In proposito il Collegio rileva che, al 31/12/1997, la dotazione di personale è costituita da 74 dipendenti, compresi sei nuovi assunti con contratto a tempo determinato per esigenze di carattere straordinario a far data dal 1/12/97 e 2 nuovi assunti per ricoprire posizioni vacanti in organico di Assistente del Presidente e di Dirigente della Pianificazione ed Organizzazione.

- SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le spese per l'acquisto di beni e servizi, ammontano a Lire 4.178 milioni, con un aumento di Lire 547 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei residui attivi e passivi, relativi al quinquennio 1993-1997, è illustrato come segue:

RESIDUI ATTIVI DAL 1993 AL 1997

Cat.	DESCRIZIONE	Anno 1993	Anno 1994	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997
I	Entrate Contributive	43.124.101.216	46.910.195.248	62.681.305.802	86.198.309.847	102.101.190.847
VII	Entrate per prestazione di servizi	6.761.301	6.761.301	-	-	-
VIII	Redditi e proventi patrimoniali	19.628.150.633	17.024.379.307	20.870.006.257	18.679.893.188	15.972.391.328
IX	Poste correttive di spese correnti	1.700.384.419	1.719.460.213	2.054.622.607	2.175.648.732	3.412.443.890
X	Entrate non classif. in altre voci	89.052.330	103.926.460	629.215.874	1.612.531.488	1.328.559.771
XIII	Realizzo di valori mobiliari	135.442.200.000	171.787.413.500	146.780.625.000	-	-
XIV	Riscossione di crediti	-	-	55.597	8.816.817.990	61.762
XVIII	Trasferimenti da altri enti pubblici	-	-	-	2.111.766	2.111.766
XXII	Entrate aventi natura di partite di giro	45.569.044	32.501.239	61.393.727	109.255.302	223.019.874
TOTALE		200.036.218.943	237.584.637.268	233.077.224.864	117.594.568.313	123.039.779.238

RESIDUI PASSIVI DAL 1993 AL 1997

Cat.	DESCRIZIONE	Anno 1993	Anno 1994	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997
I	Spese per gli Organi dell'Ente	73.857.272	148.612.610	636.016.497	475.833.520	525.176.651
II	Oneri per il personale in servizio	335.036.033	323.100.541	359.928.950	245.412.693	502.948.648
IV	Spese per l'acq. di beni e servizi	1.601.686.818	1.068.840.679	1.739.621.746	2.130.394.660	1.231.721.668
V	Spese per prestazioni istituzionali	2.707.700.747	2.551.787.320	2.173.612.920	2.355.216.509	2.590.234.489
VI	Trasferimenti passivi	8.940.000	10.676.000	11.730.400	-	-
VII	Oneri finanziari	305.358.948	350.710.645	410.771.603	424.075.870	452.678.714
VIII	Oneri tributari	3.046.729.430	2.141.032.638	3.035.338.427	2.935.700.466	2.760.339.189
IX	Poste correttive di entrate correnti	77.245.654	160.128.005	115.842.243	165.372.505	126.262.489
X	Spese non classif. in altre voci	3.495.840.879	3.516.748.718	1.699.201.462	1.893.068.561	1.980.658.163
XI	Acquisiz. di beni ed opere imm.r	37.356.999.538	4.340.576.219	2.211.614.014	2.811.152.001	1.759.531.407
XII	Acquisiz. di immobilizz. tecniche	1.083.002.573	64.084.373	48.893.000	184.952.959	105.570.461
XIII	Acquisto di valori mobiliari	-	200.017.975.000	154.999.936.445	-	-
XIV	Concessione di crediti e anticipaz.	-	-	-	-	500.000.000
XV	Indenn. di anz. e simili al pers. ces.	-	-	-	62.079.565	115.810.236
XXI	Spese aventi natura di partite di giro	6.189.509.583	3.940.326.421	4.444.920.340	5.219.604.497	8.226.892.150
TOTALE		56.281.907.475	218.634.599.169	171.887.428.047	18.902.863.806	20.877.824.265

Il Collegio rileva che, nell'anno 1997, nell'ambito dell'attività di recupero dei crediti contributivi, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha emanato il provvedimento di sanatoria contributiva, che, in scadenza al 30/06/1998, ridurrà presumibilmente l'ammontare dei residui attivi contributivi relativi soprattutto agli anni pregressi.

Tali residui risultano pari a Lire 102.101 milioni, di cui Lire 55.988 milioni si riferiscono agli anni precedenti e presentano un maggior accertamento di Lire 12.787 milioni, mentre Lire 46.113 milioni sono residui formati nell'anno 1997.

Quanto detto è riassunto come segue:

- Residui al 1/1/97: Lire 86.198 milioni, di cui riscossi nell'anno Lire 42.991 milioni, rimasti da riscuotere Lire 55.988 milioni;
- Incremento dell'attività accertatoria Lire 12.787 milioni;
- Residui provenienti dalla gestione 1997 Lire 46.112 milioni.

I crediti bancari e finanziari comprendono Lire 112.640 milioni, per somme in giacenza sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi della legge 243/93.

Tali somme saranno riversate alla Cassa secondo il seguente piano (in milioni di lire):

1998 – Lire 31.656
1999 – Lire 42.138
2000 – Lire 38.846

Il bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze contabili.
La valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 del Codice civile.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale

Dott. Edoardo Bianchi
Dott. Ernesto Franco Carella
Dott.ssa Rosaria Pansini De Marco
Dott. Santo Russo
Dott. Corrado Zanichelli

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

BILANCIO CONSUNTIVO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 1997

Premessa

La presente nota integrativa viene fornita per l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati presenti nei prospetti di bilancio. Essa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Inoltre, vengono evidenziati tutti gli elementi complementari ritenuti necessari a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti (C.N.P.A.D.C.), di seguito denominata "Cassa", è stata istituita con legge n. 100 del 3 febbraio 1963, successivamente riformata con legge n. 21 del 29 gennaio 1986, ed è stata recentemente trasformata, con effetto dal 1 gennaio 1995, in Ente di diritto privato non commerciale, nella forma associativa.

Il relativo statuto è stato approvato con Decreto Ministeriale del 2 agosto 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 6 ottobre 1995.

Attività istituzionale

La Cassa si configura come Associazione senza scopo di lucro, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile, ai sensi degli articoli 1, secondo comma, e, 2 primo comma, del D. Lgs. 509/94.

Le finalità istituzionali dell'ente consistono nell'erogazione di prestazioni di previdenza e di assistenza elencate nell' art. 1 della già citata legge 21/86, (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di inabilità ed invalidità, ai superstiti, di reversibilità ed indirette, indennità una tantum e provvidenze straordinarie). La pensione annua nel 1997 è stata commisurata al 2% della media dei più elevati dieci redditi annuali dichiarati ai fini IRPEF, risultanti dalle dichiarazioni presentate negli ultimi quindici anni solari di contribuzione anteriori a quello di maturazione del diritto a pensione, fino al limite di lire 79.700.000 ed allo 0,60% sulla parte eccedente.

Inoltre, ai sensi della legge 379/90, la Cassa eroga l'indennità di maternità a favore delle libere professioniste.

Per l'erogazione delle predette prestazioni la stessa legge di riforma ha previsto agli articoli 10 e 11, entrate contributive commisurate, rispettivamente, ai redditi netti professionali (dichiarati per l'attività di Dottore Commercialista) ed ai volumi di affari I.V.A.

La contribuzione soggettiva dovuta dagli iscritti attivi alla Cassa, per l'anno 1997, è pari al 6% dei redditi fino a Lire 83.900.000, e del 2% per la parte eccedente il predetto limite con un minimo di Lire 3.070.000.

La contribuzione integrativa dovuta da tutti gli iscritti all'Albo è pari invece al 2% del volume d'affari I.V.A., con un minimo di Lire 921.000 per i soli iscritti alla Cassa.

Gli importi minimi della contribuzione soggettiva ed integrativa hanno subito un incremento rispetto al 1996, a seguito delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per il periodo luglio 1996 - giugno 1997, pari al 5,2%, previsto dall'articolo 16 della legge 21/86.

A fronte dell'erogazione dell'indennità di maternità è dovuto, ai sensi della legge 379/90, da parte dei soli iscritti alla Cassa, un contributo di Lire 100.000 per il 1997. Tale importo è stato innalzato rispetto alle iniziali 18.000, da rivalutare annualmente, previste dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 379/90, a seguito dell'intervenuta deliberazione dell'Assemblea dei Delegati del 29 novembre 1996, che ha ritenuto opportuno incrementare il contributo a copertura degli oneri derivanti dall'erogazione dell'indennità di maternità, attesa la rilevanza degli importi impegnati in ciascun esercizio a tale titolo.

Principi contabili

Il bilancio consuntivo 1997 è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati predisposti anche i prospetti secondo il regolamento di contabilità degli enti pubblici ex DPR 696/79, attesa la scelta operata dall'Associazione di adottare un regime contabile duplice di contabilità finanziaria ed economico - patrimoniale.

Il bilancio consuntivo 1997 è composto, quindi, dai seguenti documenti:

1. STATO PATRIMONIALE redatto ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile.
2. CONTO ECONOMICO redatto ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.
3. NOTA INTEGRATIVA redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.
4. RELAZIONE SULLA GESTIONE redatta ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.

5. RENDICONTO FINANZIARIO redatto ai sensi del DPR 696/79
6. SITUAZIONE PATRIMONIALE redatta ai sensi del DPR 696/79
7. CONTO ECONOMICO redatto ai sensi del DPR 696/79

Secondo la previsione normativa dell'articolo 2423 ter del codice civile, per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Quando non diversamente indicato, si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella valutazione al fine di rendere la situazione patrimoniale e finanziaria compatibile con una rappresentazione veritiera e corretta.

Per la predisposizione del bilancio consuntivo 1997 sono stati tenuti, inoltre, in particolare considerazione i principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, il bilancio consuntivo 1997 è sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione.

La presente Nota Integrativa espone :

- A. Criteri di valutazione
- B. Analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo
- C. Analisi delle voci del Conto Economico di cui all'articolo 2427 n. 10, 11, 12, 13, 15, 16
- D. Altre informazioni di carattere generale
- E. Prospetti esplicativi delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico
- F. Bilancio consuntivo 1997 della società, interamente controllata, San Marco Service s.r.l.

A. Criteri di valutazione

La valutazione dell'attivo è stata fatta in conformità ai principi di prudenza, di inerenza, della competenza temporale, della continuità operativa e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto della competenza dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, così come stabilito dall'articolo 2423 bis del codice civile. Laddove ciò non sia stato possibile, ne sono state esposte le ragioni nella presente nota integrativa.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio.

La composizione delle riserve legali di cui agli articoli 24 della legge 21/86 ed 1 comma 4 lettera c del D.Lgs. 509/94, può non rispecchiare l'effettiva inerenza dei costi derivanti dalle pensioni, rispetto ai ricavi generati dai contributi: in ogni caso, in base a risultanze dei bilanci consuntivi ed a verifiche tecnico - attuariali, da disporre ogni triennio, si può procedere a variazioni sia delle aliquote contributive che dei coefficienti da applicare per il calcolo delle pensioni, per poter allineare le due grandezze.

Nella predisposizione del bilancio consuntivo 1997 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati, che, quando non diversamente indicato, sono gli stessi di quelli già applicati in sede di chiusura al 31/12/96.

In particolare sono stati adottati i seguenti criteri :

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse al costo di acquisto. La voce riguarda software acquisito dalla Cassa in licenza d'uso, la cui utilizzazione pluriennale avverrà dal 1998, esercizio dal quale saranno computati i relativi ammortamenti. In tale voce, che deriva in gran parte da quanto espresso nel 1996 a titolo di immobilizzazioni in corso, è compreso il software della gestione del patrimonio immobiliare, al netto dell'ammortamento diretto effettuato per il 1997.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili

Gli immobili sono esposti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese di manutenzione straordinaria, in relazione al ritenuto prolungamento della vita utile del bene. Nel 1995 il valore degli immobili è stato indicato al valore I.C.I. per quelli di costo inferiore e al prezzo di acquisto in caso di costo superiore, con l'istituzione di apposita riserva straordinaria di Lire 117.377.857.696. Il valore dei fabbricati è altresì incrementato delle spese sostenute e capitalizzate per manutenzione straordinaria degli immobili stessi (Lire 1.272.857.909).

Sulla base di stime sul valore di mercato degli immobili stessi, l'importo complessivo del patrimonio immobiliare è risultato pari a Lire 433.883.860.000, di importo quindi superiore al valore netto contabile di bilancio come sopra determinato, pari a Lire 416.798.051.793. Per gli immobili di più recente acquisto, pur risultando il loro valore inferiore al costo storico, non viene effettuata alcuna svalutazione degli stessi ritenendo non duratura l'attuale congiuntura sfavorevole per il mercato immobiliare. Peraltro, anche al fine di aggiornare i valori assicurati dell'intero patrimonio immobiliare, saranno effettuate apposite perizie per la determinazione del valore di mercato degli stessi.

Per l'ammortamento di tali immobilizzazioni sono state applicate le seguenti aliquote:

1%, relativamente agli immobili ad uso abitazione e commerciale;

3% per gli immobili ad uso industriale, rapportate a mese (un dodicesimo), per l'immobile acquistato in Settala (Milano) a dicembre 1997.

La nuova aliquota, per gli immobili ad uso industriale, è stata applicata in considerazione della loro maggiore obsolescenza rispetto a quelli ad uso abitativo.

Mobili, arredi, macchine ufficio, hardware

Per i mobili, arredi e macchine ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 12%.

Per le apparecchiature elettroniche l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 25%, considerando la repentina obsolescenza dell'hardware esistente nella Cassa.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota di ammortamento applicata è stata ridotta del 50%, tenuto conto del loro minor utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I valori mobiliari sono iscritti al costo di acquisto, e sono da considerare immobilizzati, in quanto, allo stato, sono tenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

Per l'acquisto di titoli sopra la pari, il valore appostato in bilancio corrisponde al valore nominale degli stessi (ai sensi dell'art. 44 DPR 696/79); la differenza è imputata alla voce D delle attività a titolo di sconto attivo per aggio relativo all'acquisto degli stessi.

Il valore della partecipazione nell'impresa controllata rappresenta il costo di acquisto della partecipazione della società di servizi informatici San Marco Service s.r.l., società unipersonale della Cassa, interamente controllata dalla Cassa, istituita nel 1996. Il bilancio della società controllata è allegato alla presente nota integrativa.

CREDITI

Sono stati iscritti al valore nominale; il loro valore è stato altresì rettificato con l'appostazione, nelle passività, di un fondo di svalutazione, pari a Lire 2.000.000.000, tenendo conto del rischio generico di mancata riscossione.

Per quanto riguarda i crediti verso iscritti e pensionati, è stato mantenuto il fondo di svalutazione per gli oneri accessori calcolati sulle posizioni contributive definite dall'Ufficio recupero crediti; il criterio di tale prudenziale svalutazione è mantenuto inalterato in vista degli effetti del provvedimento di sanatoria contributiva, emanato a seguito della delega conferita agli enti previdenziali privatizzati, prevista dal comma 6 bis dell'articolo 4 del

decreto legge 79/97, convertito, con modificazioni, in legge 140/97, per l'emanazione di provvedimenti autonomi in materia di regime sanzionatorio e di sanatoria per inadempienze contributive.

I crediti patrimoniali sono stati svalutati di L. per coprire crediti nei confronti di conduttori morosi cessati dal rapporto di locazione che si pensa di non poter più recuperare.

I crediti verso lo Stato sono riferibili alle maggiorazioni a favore di pensionati ex - combattenti, anticipate per conto del Ministero del Tesoro, ai sensi della legge 140/85, nonché da credito d'imposta discendente dalla dichiarazione dei redditi.

Il credito derivante dall'anticipo dell'imposta TFR, iscritto tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie è rivalutato secondo la normativa vigente per le quote iscritte al relativo fondo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce evidenzia il saldo del conto corrente ordinario acceso presso l'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, nonché del conto corrente postale alla data del 31/12/1997.

PATRIMONIO NETTO

L'Associazione, essendo stata istituita come Ente Pubblico non economico con legge n. 100 del 3/2/1963 non ha un fondo proprio di dotazione. Peraltro, dal combinato disposto dell' art. 24 della legge 21/86 e dell'art. 1 comma 4 lettera c del D.Lgs. 509/94, nel patrimonio netto vengono rappresentate le riserve legali per prestazioni previdenziali e per prestazioni assistenziali, alle quali affluiscono rispettivamente il 99,5% e lo 0,5% degli avanzi di gestione.

Il patrimonio netto comprende inoltre la riserva di rivalutazione straordinaria sugli immobili che, come già detto in precedenza, è stata istituita nel 1994 a seguito del provvedimento legislativo di privatizzazione.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie i seguenti stanziamenti:

- Lire 17.900.000.000, per rischio connesso all'adeguamento delle pensioni, con decorrenza anteriore al 1/1/96, per effetto dell'incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni, passati da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%, al fine di non ingenerare disparità di trattamento tra vecchi e nuovi pensionati che la Cassa intende estendere ai trattamenti di pensioni già in essere al 31/12/1995, a mezzo di avviata iniziativa legislativa. Tale importo è stato determinato dall'attuario incaricato, che ha redatto al riguardo apposita rilevazione tecnica.
- Lire 2.040.000.000, per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti degli associati; il criterio di tale appostazione è mantenuto inalterato e tiene conto della revisione delle posizioni contributive effettuata nel corso del 1997.
- Lire 2.000.000.000, per fronteggiare rischi connessi ad eventuali mancati incassi contributivi.
- Lire, 2.135.511 per fronteggiare oneri e perdite prevedibili connesse all'erogazione di diversi prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi del DPR 509/79 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Lire 1.989.514.895, per pensioni e supplementi di pensioni maturati, per i quali i potenziali beneficiari non hanno ancora prodotto le relative domande, previste e richieste dall'articolo 1 della legge 21/86. Gli interessati sono stati informati e sollecitati a provvedere all'inoltro delle domande.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto riflette il debito per indennità di anzianità maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/1997, e risulta aggiornato secondo la normativa vigente.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti tributari, la Cassa, in quanto Associazione di Diritto Privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 87 comma 1 lettera c DPR 917/86) non è soggetta alle norme tributarie relative al reddito d'impresa, ma alle singole categorie di reddito classificate all'articolo 6 del DPR 917/86.

I redditi fondiari, connessi alla gestione del patrimonio immobiliare, sono assoggettati ad IRPEG.

I redditi di capitale assoggettati al regime ordinario di tassazione per le cedole in corso di maturazione al 31/12/96, (IRPEG ed ILOR) sono suddivisi tra:

- Redditi relativi a titoli emessi ante 01.01.1974, imponibili per metà del loro ammontare
- Redditi relativi a titoli emessi tra il 01.01.1974 ed il 02.07.1980 e dal 01.10.1982, imponibili per intero
- Redditi relativi a titoli di Stato, garantiti dallo Stato ed assimilati, soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.

Le cedole maturate dopo il 31/12/96 sono assoggettate, ai sensi del D.Lgs. 239/96, ad imposta sostitutiva del 12,5%.

Il regime fiscale delle operazioni di gestione patrimoniale è quello tipico di ciascuna categoria di proventi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

CONTABILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

Come previsto dalla legge 21/86, nell'anno sono contabilizzati i ricavi per contributi soggettivi degli iscritti attivi alla Cassa ed integrativi, anche di non iscritti, calcolati rispettivamente sul reddito netto professionale e sul volume di affari IVA prodotti nell'anno precedente a quello di riferimento.

Il solo contributo soggettivo è dimezzato per un triennio nei confronti dei nuovi iscritti con età inferiore a 35 anni.

Peraltro il dato tiene conto dell'attività dell'apposito gruppo di lavoro, costituito all'interno della struttura, preposto al recupero dei crediti contributivi pregressi, che ha verificato le posizioni già oggetto di invio di estratto conto interruttivo di termini prescrizionali nel 1994, nonché quelle riferibili a soggetti destinatari, nel 1997, di prestazioni previdenziali ed assistenziali. Su tali posizioni è stata tra l'altro completata l'acquisizione dei dati reddituali e dei volumi di affari IVA ancora mancanti, incrociando gli ulteriori dati per i quali non si è ottenuto alcun riscontro con quelli pervenuti dal Ministero delle Finanze per gli anni di produzione 1986/1992. Nel corso del 1997 il Consiglio di Amministrazione si è determinato per l'emanazione di provvedimento di condono per inadempienze contributive, in forza dei poteri conferiti dal comma 6 bis dell'articolo 4 del decreto legge 79/97, convertito in legge 140/97, approvato dal Ministero del Lavoro in data per effetto del quale saranno rideterminate dopo la scadenza del 30/06/98, le somme accessorie dovute sui crediti contributivi.

Il contributo per la copertura delle indennità di maternità, prevista dall'art. 5 della legge 379/1990 per le libere professioniste, è dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa. Attesa la rilevanza degli importi erogati a fronte del contributo dovuto, l'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 29/11/96, ha disposto per il 1997 l'elevazione di tale contributo a Lire 100.000, delegando altresì il Consiglio di Amministrazione della Cassa a proporre modifiche legislative alla citata legge 379/90. L'innalzamento del contributo è stato approvato con decreto del Ministero del Tesoro del 20/12/96.

CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni, nelle loro varie forme, sono erogate al raggiungimento dei requisiti previsti dalla legge 21/86 e calcolate in funzione dei redditi netti professionali rivalutati.

La corresponsione della prestazione avviene previo provvedimento da parte della Giunta Esecutiva.

In caso di cessazione dell'attività professionale senza il raggiungimento dei requisiti per il diritto a pensione, gli iscritti hanno diritto alla restituzione dei contributi soggettivi versati maggiorati del tasso legale ai sensi dell'articolo 21 della legge 21/86.

Per la copertura delle prestazioni previdenziali, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24 della legge 21/86 e dell'articolo 2 del D.Lgs. 509/94, è previsto un apposito fondo di riserva, al quale viene destinato il 99,5% del risultato economico dell'esercizio.

Erogazioni a titolo assistenziale sono previste dall'articolo 9 della legge di riforma 21/86; per tali prestazioni è prevista l'assegnazione del residuale 0,5% del risultato economico dell'esercizio all'apposito fondo di riserva per le prestazioni assistenziali.

Per le disposizioni contenute nell'articolo 1 del D. Lgs. 509/94, la Cassa è tenuta a rispettare, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, un minimo di cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere accantonate nella riserva legale di cui sopra. Ai sensi dell'articolo 59 comma 20, con disposizione avente carattere interpretativo, è stato stabilito che tale multiplo è riferibile all'ammontare delle pensioni in essere nel 1994. I suddetti importi saranno adeguati, con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici redatti ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 dello stesso decreto legislativo di privatizzazione.

BILANCIO TECNICO

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Cassa, viene predisposto almeno ogni tre anni un bilancio tecnico attuariale, con particolare riferimento ai fatti acquisiti e previsti per la componente pensionistica della gestione.

Tale studio, aggiornato al 1/1/97 con i nuovi coefficienti di rendimento da utilizzare per il calcolo delle pensioni, applicato anche a quelle aventi decorrenza anteriore al 1/1/97, porta ad una cifra pari a 13,5, nelle attuali condizioni normative, il rapporto tra patrimonio netto e pensioni calcolato all'anno 2011, quindi di gran lunga superiore a quanto previsto dal decreto di privatizzazione 509/94. Il medesimo studio attuariale, simulando la gestione in ipotesi delle modifiche legislative riguardanti l'abolizione del contributo minimo integrativo per neo – iscritti al di sotto dei 35 anni di età, la diversa cadenza della liquidazione dei supplementi di pensione, l'abbattimento dei contributi minimi soggettivo ed integrativo, porta il rapporto patrimonio netto / pensioni al 2011 a 12,6.

B. Analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo

ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONIB-I-4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

31/12/96	-
AUMENTO	146.847.785
DIMINUZIONE	0
31/12/97	146.847.785

L'importo, di Lire 146.847.785, è riferito ad acquisto di software in licenza d'uso, con particolare riferimento a:

- Lire 71.400.000 per il pacchetto FM della società Gruppo Formula, per la gestione integrata della contabilità finanziaria ed economico – patrimoniale. Il software sarà ammortizzato a partire dal 1998, anno di effettivo utilizzo.
- Lire 7.577.920 per il pacchetto INAZPAGHE per la gestione informatizzata della rilevazione delle presenze del personale dipendente. Il software sarà ammortizzato a partire dal 1998, anno di effettivo utilizzo.
- Lire 135.739.730 per la procedura EDS di gestione del patrimonio immobiliare, che nel 1996 è stata appostata tra le immobilizzazioni in corso, accanto alla quota, pari a Lire 151.725.000, relativa all'implementazione della procedura di contabilità economico – patrimoniale. Il software è ammortizzato in due anni a partire dall'esercizio 1997. La quota di ammortamento è pari a Lire 67.869.865.

B-I-6 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

31/12/96	287.464.730
AUMENTO	0
DIMINUZIONE	287.464.730
31/12/97	-

L'importo di Lire 287.464.730 rappresenta il costo per l'informatizzazione della contabilità del patrimonio immobiliare e dell'implementazione del software esistente della contabilità finanziaria per la redazione del bilancio in forma civilistica da parte della società E.D.S.. L'importo totale, capitalizzato nel corso dell'esercizio 1996, è, per la parte relativa alla procedura di gestione del patrimonio immobiliare, pari a Lire 135.739.730, appostata tra le licenze d'uso; per la parte relativa alla gestione della contabilità completamente speso nel 1997, a causa della conversione del progetto di contabilità economico – patrimoniale realizzata dalla società E.D.S.

B-II-1. TERRENI E FABBRICATI

31/12/96	412.308.898.063
AUMENTO	33.460.803.109
DIMINUIZIONE	0
31/12/97	445.769.701.172

L'importo di Lire 445.769.701.172 rappresenta il valore lordo degli immobili di proprietà della Cassa al 31/12/97. L'importo è comprensivo di:

- Costo storico rivalutato al valore ICI (riferito all'esercizio 1994) per gli immobili acquistati fino al 26/01/1985
- Costo storico per gli immobili acquistati successivamente al 26/01/1985
- Spese di manutenzione straordinaria capitalizzate in quanto prolunganti la vita utile dell'immobile.

L'incremento 1997 discende da opere straordinarie e di ristrutturazione del patrimonio già esistente all'inizio del 1997, pari a Lire 1.272.857.909 e, soprattutto, dall'acquisto di un'unità immobiliare in Settala (Milano) per un importo pari a Lire 32.187.945.200.

Gli immobili sono stati ammortizzati nel seguente modo:

1%, relativamente agli immobili ad uso abitazione e commerciale;
 3% per gli immobili ad uso industriale censiti nelle categorie catastali D7 e D8;
 3%, in una misura rapportata ad un dodicesimo, per l'immobile acquistato in Settala nel mese di dicembre 1997.

Come già precisato nei criteri di valutazione, rispetto all'esercizio precedente, l'aliquota di ammortamento per gli immobili ad uso industriale è stata elevata dal 1% al 3%. Il maggior impatto sul conto economico dell'esercizio 1997 è pari a Lire 1.260.722.320.

Il fondo di ammortamento, di Lire 28.971.649.379, è stato portato in diminuzione del costo degli immobili, per i quali si configura un valore netto contabile di Lire 416.798.051.793.

Le variazioni del suddetto fondo sono rappresentate di seguito:

31/12/96	388.760.653.518
AUMENTO	33.460.803.109
AMMORTAMENTO	5.423.404.834
31/12/97	416.798.051.793

Le somme relative a interventi manutentivi straordinari costituenti spese incrementative, ammontano a complessive Lire 1.272.857.909.

Gli interventi più significativi, tra quelli previsti, hanno riguardato i seguenti immobili:

- Immobile in Roma, Via della Purificazione, Lire 130 milioni per la realizzazione di una struttura di protezione della centrale termica e per la realizzazione dell'impianto di condizionamento fisso.
- Immobile in Milano, Corso Europa, Lire 558 milioni per completamento di lavori di completa ristrutturazione del fabbricato.
- Immobile in Napoli, Via S. Giacomo dei Capri, Lire 150 milioni per spese relative alla realizzazione del nuovo impianto elevatore.
- Immobile in Roncadelle (BS), via Violino di sotto, Lire 64 milioni, per l'installazione innovativa di contabilizzatori di calore.

- Immobile in Genova, Largo San Giuseppe, Lire 192 milioni per completamento di lavori di completa ristrutturazione del fabbricato.
- Immobile in Modena, via Emilia Est, Lire 8 milioni per l'installazione di nuovi infissi.
- Immobile in Monza, via Ticino, Lire 171 milioni per spese relative alla realizzazione del nuovo impianto elevatore.

Spese di manutenzione straordinaria per Lire 3.131.014.222 sono state prudenzialmente spese in conto gestione ordinaria, come da dettaglio allegato alla relazione sulla gestione, ritenendo che non siano di incremento della vita utile e quindi del valore dell'immobile.

B-II-4. ALTRI BENI

31/12/96	2.740.832.621
AUMENTO	453.537.337
DIMINUZIONE	868.105.000
31/12/97	2.326.264.958

Il valore netto contabile risulta come segue:

31/12/96	983.359.399
AUMENTO	453.537.337
DIMINUZIONE	152.641.796
AMMORTAMENTO	370.676.108
31/12/97	913.578.832

L'importo lordo di Lire 2.326.264.958 rappresenta il valore dei beni mobili così suddiviso:

- Lire 1.218.907.248 per mobili, arredi e macchine ufficio iscritti al costo storico ed ammortizzati a partire dal 1997 con l'aliquota del 12%; il loro valore netto contabile al 31/12/97 ammonta a Lire 438.960.401
- Lire 1.087.103.910 per apparecchiature elettroniche, iscritte al costo storico ed ammortizzate a partire dal 1997 con l'aliquota del 25% in considerazione della loro maggiore obsolescenza. Nel corso del 1997 è stato venduto alla società di servizi informatici della Cassa San Marco Service S.r.l. il sistema di elaborazione costituito da tre elaboratori BULL DPX (costo di acquisto Lire 868.105.000) al fine di consentire alla suddetta società di permutarli in occasione dell'acquisto del nuovo elaboratore in linea con gli attuali standards tecnologici. L'importo della dismissione è stato pari a Lire 20.000.000, ed ha generato una minusvalenza da alienazione pari a Lire 132.641.796, appostata nel conto economico alla voce E 21 a.
- Lire 20.253.800 per investimenti in quadri d'autore, iscritti al costo storico e non ammortizzati.

B-II-5. TRASFORMAZIONI E RIPRISTINI IN CORSO

31/12/96	2.761.152.001
AUMENTO	3.506.531.978
DIMINUZIONE	4.526.097.772
31/12/97	1.741.586.207

L'importo di Lire 1.741.586.207 rappresenta il costo degli stati di avanzamento per manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà della Cassa non ancora liquidati e capitalizzati.

B-III-I-a PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

31/12/96	1.000.000.000
AUMENTO	0
DIMINUZIONE	0
31/12/97	1.000.000.000

L'importo rappresenta la partecipazione della Cassa nella società di servizi informatici San Marco Service s.r.l., valutata al costo di acquisto, società di cui la Cassa rappresenta l'unico socio ai sensi del D. Lgs. 88/93, e comprende l'utile netto conseguito nel 1997.

B-III-2-a CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

a) entro i 12 mesi

31/12/96	-
AUMENTO	0
DIMINUZIONE	0
31/12/97	-

b) oltre i 12 mesi

31/12/96	-
AUMENTO	500.000.000
DIMINUZIONE	0
31/12/97	500.000.000

L'importo rappresenta il credito relativo al finanziamento infruttifero di Lire 1.000.000.000, accordato alla società di servizi informatici San Marco Service S.r.l., come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 125/97/I/AA.GG. della riunione del 26/06/1997, per l'acquisto di hardware e software. Il versamento della prima rata è stato effettuato il 5 agosto 1997. L'importo residuale da versare alla San Marco Service S.r.l. è appostato tra i conti d'ordine.

B-III-2-c CREDITI VERSO LO STATO

c) entro i 12 mesi

31/12/96	-
AUMENTO	31.656.170.824
DIMINUZIONE	0
31/12/97	31.656.170.824

L'importo è relativo alle somme in giacenza sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato a seguito della disposizione contenuta nella legge 243/93. Tali somme saranno riversate alla Cassa, per scadenza del vincolo quinquennale, nel 1998.

d) oltre i 12 mesi

31/12/96	112.640.046.030
AUMENTO	43.993.196
DIMINUZIONE	31.656.170.824
31/12/97	81.027.868.402

L'importo di Lire 81.027.868.402 è così suddiviso:

- Lire 80.983.875.206 per somme giacenti che saranno oggetto di svincolo nel 1999 e 2000. Tali versamenti successivi riaffluiranno alla Cassa secondo il seguente piano:
 - ◆ 1999 - svincolo di Lire 42.137.724.100
 - ◆ 2000 - svincolo di Lire 38.846.151.106
- Lire 43.993.196 a titolo di credito per acconto d'imposta sul TFR ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 28 marzo 1997 n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1997 n. 140. L'importo è comprensivo di Lire 1.133.196 a titolo di rivalutazione.

B-III-2-d CREDITI VERSO ALTRI

a) entro i 12 mesi

31/12/96	6.903.572
AUMENTO	15.043.779
DIMINUZIONE	0
31/12/97	21.947.351

b) oltre i 12 mesi

31/12/96	29.871.434
AUMENTO	0
DIMINUZIONE	21.947.350
31/12/97	7.924.084

L'importo totale corrisponde alla quota capitaria dovuta dai dipendenti in servizio per prestiti a suo tempo concessi ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni; la somma totale è suddivisa tra i crediti entro i 12 mesi, pari a Lire 21.947.351, e quelli oltre i 12 mesi, pari a Lire 7.924.084; questi ultimi sono ulteriormente suddivisi tra crediti dovuti entro ed oltre il quinto esercizio successivo a quello della data di chiusura del bilancio nel relativo prospetto. L'importo del credito entro i 12 mesi risulta in aumento rispetto a quello oltre i 12 mesi in quanto nel corso del 1998 sarà recuperato l'intero prestito nei confronti di una dipendente cessata al 31/03/1998.

B-III-3 ALTRI TITOLI

31/12/96	771.733.188.818
ACQUISIZIONI	174.884.825.519
RIMBORSI/ESTRAZIONI	73.872.484.575
31/12/97	872.745.529.762

L'importo di Lire 872.745.529.762 rappresenta il portafoglio titoli al valore di costo ovvero al valore nominale per i titoli acquistati sopra la pari ¹. L'incremento è conseguenza degli investimenti mobiliari effettuati nell'anno 1997 per complessive Lire 174.884.825.519 (di cui Lire 10.000.000.000 per l'erogazione di mutui agli iscritti), rettificato per Lire 1.606.500.000 per acquisti 1997 sopra la pari, dedotto il realizzo dei titoli estratti e/o scaduti nell'esercizio, per un valore di costo di Lire 73.872.484.575.

C. ATTIVO CIRCOLANTEC-II-1 CREDITI VERSO ISCRITTI E PENSIONATI

31/12/96	87.291.100.706
AUMENTO	232.835.337.942
DIMINUIZIONE	224.866.202.902
31/12/97	95.260.235.746

L'importo di Lire 95.260.235.746 è composto da crediti riferiti a doverosità contributive, e da crediti riferiti a ratei di pensione erogati successivamente al decesso di titolari ed a maggiorazioni ex - combattenti ai sensi della legge 140/85, così come ulteriormente specificato:

1. per crediti riferiti a doverosità contributive:

Lire	85.803.497.257	Per contributi soggettivi ed integrativi
Lire	6.108.836.116	Per contributi da ricongiunzione
Lire	1.714.352.040	Per contributi di maternità
Lire	1.163.046.589	Per interessi, sanzioni e maggiorazioni ex artt.17 e 18 della legge 21/86
Lire	30.098.712	Per quote di riscatto
TOT	94.819.830.714	

Il suddetto importo, riferito all'anzianità dei crediti, è suddiviso come da seguente tabella:

¹ Il sovrapprezzo dei titoli acquistati sopra la pari è iscritto, come specificato in seguito, tra i ratei ed i risconti attivi.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCE	IMPORTI		
	ANTE 1997	1997	TOTALE
SOGGETTIVI/INTEGRATIVI	52.283.380.455	33.520.116.802	85.803.497.257
MATERNITA'	279.668.530	1.434.683.510	1.714.352.040
RICONGIUNZIONE	1.806.676.271	4.302.159.845	6.108.836.116
INTERESSI	148.947.481	8.477.502	157.424.983
SANZIONI, MAGGIORAZIONI	1.000.555.738	5.065.868	1.005.621.606
QUOTE DI RISCATTO	30.098.712		30.098.712
TOTALE	55.549.327.187	39.270.503.527	94.819.830.714

L'importo totale dei crediti contributivi è comprensivo inoltre di Lire 3.695.064.264 per contributi dovuti a fronte di iscrizioni con decorrenza 1996 e precedenti, iscritte nei ruoli suppletivi 1997; Lire 112.708.298, per interessi, sanzioni, maggiorazioni e penalità dovute dagli iscritti che hanno presentato la domanda tardivamente, iscritte nei ruoli suppletivi 1997. Si precisa, altresì, che nel 1998 sono stati emessi ruoli suppletivi, riferiti cioè ad iscrizioni regolari o tardive, aventi decorrenze a partire dal 1/1/97 ed anni precedenti, pari a lire 36.197.601.212.

L'incremento rispetto al 1996 è dovuto essenzialmente alla circostanza che anche nel 1997 è proseguito il numero di nuove iscrizioni con effetto retroattivo, connesse, prevalentemente, a coloro i quali, non obbligati ad iscriversi alla Cassa, in quanto titolari della facoltà prevista dall'articolo 22 della legge 21/86, quali intestatari di altre posizioni previdenziali obbligatorie o beneficiari di altro trattamento di pensione per diversa attività svolta, hanno operato la propria scelta di convenienza a favore del regime previdenziale della Cassa e non già a favore dell'INPS secondo il regime introdotto dalla legge 335/95. Ai fini della determinazione dei crediti contributivi al 31/12/97 si è, comunque, tenuto conto delle posizioni assicurative con decorrenza retroattiva regolarizzate con provvedimenti della Giunta Esecutiva fino al 20/02/1998, pari a 1.062.

Peraltro il dato tiene conto dell'attività di revisione delle posizioni contributive effettuata dal gruppo di lavoro costituito all'interno della struttura per il recupero dei crediti contributivi pregressi, che ha verificato le posizioni già oggetto di invio di estratto conto interruttivo di termini prescrizionali nel 1994, nonché quelle riferibili a soggetti destinatari, nel 1997, di prestazioni previdenziali ed assistenziali. Su tali posizioni è stata tra l'altro completata l'acquisizione dei dati reddituali e dei volumi di affari IVA ancora mancanti, incrociando gli ulteriori dati per i quali non si è ottenuto alcun riscontro con quelli pervenuti dal Ministero delle Finanze per gli anni di produzione 1986/1992. Nel corso del 1997 il Consiglio di Amministrazione si è determinato per l'emanazione di provvedimento di condono per inadempienze contributive, in forza dei poteri conferiti dal comma 6 bis dell'articolo 4 del decreto legge 79/97, convertito in legge 140/97, approvato dal Ministero del Lavoro, per effetto del quale saranno rideterminate dopo la scadenza del 30/06/98, le somme accessorie dovute sui crediti contributivi.

L'importo complessivo dei crediti è altresì, come già precisato, prudenzialmente rettificato di Lire 2.000.000.000.

L'importo dei crediti per interessi, sanzioni e maggiorazioni verso iscritti è stato prudenzialmente rettificato in Lire 500.000.000, con aggiornamento dell'apposito fondo già costituito nel 1996, a seguito degli effetti della sanatoria per inadempienze contributive emanata da parte del Consiglio di Amministrazione in forza della delega prevista dal comma 6 bis dell'articolo 4 del decreto legge 79/97.

2. per crediti riferiti a ratei di pensione erogati successivamente al decesso di titolari ed a maggiorazioni ex-combattenti, pari a Lire 440.405.032 , così come risulta dalla seguente tabella:

VOCE	IMPORTI		
	ANTE 1997	1997	TOTALE
PENSIONATI	381.463.596	58.715.525	440.179.121
EX - COMBATTENTI	124.985	100.926	225.911
TOTALE	381.588.581	58.816.451	440.405.032

C-II-2 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

31/12/96	5.671.275
AUMENTO	0
DIMINUZIONE	5.671.275
31/12/97	-

L'importo è pari a zero, in quanto considera i versamenti effettuati dalla società San Marco Service S.r.l. sul conto corrente postale nel mese di dicembre 1997, per canone di affitto relativo alla mensilità di dicembre pari a Lire 4.051.200, e per oneri accessori dovuti come conduttore, pari a Lire 321.578.

C-II-4 CREDITI VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI LEGGE 140/85, PER SVINCOLO DEPOSITO E PER CREDITO D'IMPOSTA

31/12/96	8.935.023.151
AUMENTO	1.439.465.178
DIMINUZIONE	8.935.023.151
31/12/97	1.439.465.178

L'importo complessivo di Lire 1.439.465.178 è riferito:

- per Lire 246.839.178 alle somme anticipate per conto del Ministero del Tesoro ai titolari di pensione in possesso dei requisiti per usufruire della maggiorazione ai sensi della citata legge 140/85;
- per Lire 1.192.626.000 al credito d'imposta rinveniente dalla dichiarazione dei redditi relativa ai redditi di capitale e di fabbricato conseguiti nel 1997, collegato prevalentemente, al nuovo regime fiscale, applicabile alla Cassa dal 1997, introdotto dal D.Lgs. 239/96.

C-II-5 CREDITI VERSO ALTRI

a) entro i 12 mesi

31/12/96	20.975.277.181
AUMENTO	127.719.840.432
DIMINUZIONE	131.441.382.409
31/12/97	17.253.735.204

L'importo di Lire 17.253.735.204 , al netto dei crediti oltre i dodici mesi, è così composto:

Lire	5.136.911.717	Per crediti da fitti relativi prevalentemente alle mensilità di novembre e dicembre 1997
Lire	5.933.417.095	Per interessi lordi maturati nel 1997 su deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato
Lire	4.290.061.383	Per interessi lordi maturati nel 1997 sui conti correnti bancari
Lire	1.407.833.226	Per recupero degli oneri accessori a carico dei conduttori
Lire	105.922.492	Per interessi ritardato versamento fitti ed oneri
Lire	20.094.763	Per IRPEF su lavoro dipendente e pensioni
Lire	708.915	Per IRPEF su compensi su lavoro autonomo
Lire	37.003.847	Per rimborso di somme pagate per c/terzi riferite a somme anticipate per conto INPS per maternità e malattia, e a somme da trattenere per prestazioni professionali
Lire	1.424.000	Per assegni familiari anticipate per conto INPS
Lire	156.288.349	Per partite in conto sospeso da attribuire ai conti di appartenenza relativamente a operazioni della gestione patrimoniale, arrotondamenti su pensioni erogate
Lire	7.500.000	Per depositi cauzionali
Lire	43.831.500	Per interessi compensativi
Lire	88.198.490	Per recuperi e rimborsi diversi escluse le pensioni
Lire	17.964.783	Per sopravvenienze attive diverse
Lire	2.111.766	Per trasferimenti da altri enti del settore pubblico
Lire	355.494	Per interessi su prestiti al personale
Lire	61.762	Per riscossione di prestiti al personale
Lire	612.248	Per rettifica su ritenute fiscali a titolo d'imposta
Lire	3.433.374	Per crediti residuali per marca comune
TOT	17.253.735.204	

La somma totale dei crediti verso altri, pari a Lire 17.253.735.204 , è rettificata per Lire 376.959.080 , corrispondente all'importo dei crediti verso altri, riportati tra quelli oltre i 12 mesi, per svalutazione crediti di natura patrimoniale ritenuti di difficile se non impossibile esigibilità. L'importo risulta adeguato in diminuzione rispetto al 1996 per eliminazioni di residui ed incassi.

C-III-5 ALTRI TITOLI (FONDI DI GESTIONE)

31/12/96	-
AUMENTO	40.345.589.848
DIMINUZIONE	0
31/12/97	40.345.589.848

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo presente in questa voce rappresenta le operazioni relative alle gestioni patrimoniali da parte di istituti bancari esteri. L'importo totale conferito in gestione nelle date riportate nella tabella sottostante, pari a Lire 40.000.000.000, si è incrementato, nel corso dell'esercizio, di proventi per Lire 345.589.848. L'importo delle commissioni addebitate dal Credit Agricole - Indosuez, pari a Lire 21.488.084 è incluso nel conto economico alla voce C-17-c.

Di seguito si rappresenta la suddivisione dei suddetti proventi per tipologia:

BANCA DATA DI CONFERIMENTO IN GESTIONE	PROVENTI DA DEPOSITI E C/C	PROVENTI DA DIVIDENDI	PLUS/MINUS REALIZZATE SU CAPITALE INVESTITO	PLUS/MINUS DA OPERAZIONI SU CAMBI	ALTRI PROVENTI	TOTALE
CREDITAGRICOLE INDOSUEZ 13/08/97	37.196.091	8.884.713	22.087.570	44.649.689	0	112.818.063
MERRIL LYNCH - AZIONARIO 23/09/97	0	0	0	0	149.480.980	149.480.980
BANQUE PARIBAS 19/11/97	8.715.753	0	10.004.375	0	0	18.720.128
MERRIL LYNCH - FONDI 21/11/97	0	0	0	0	64.570.677	64.570.677
TOTALE	45.911.844	8.814.713	32.091.945	44.649.689	214.051.657	345.589.848

C-IV-1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI

31/12/96	3.866.995.504
----------	---------------

INCASSI	445.226.606.275
PAGAMENTI	398.590.915.528

31/12/97	50.502.686.251
----------	----------------

L'importo di Lire 50.502.686.251 rappresenta il saldo delle disponibilità liquide su:

- conto corrente bancario, remunerato, ai sensi della convenzione con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso pari al Tasso Ufficiale di Sconto maggiorato di un punto percentuale, con capitalizzazione semestrale, pari a Lire 41.793.338.221 ;
- conto corrente postale, pari a Lire 8.709.348.030 al 31.12.1997, rappresentante le somme accreditate nel mese di dicembre 1997, ma regolarizzate con l'emissione di mandati e reversali soltanto nel corso del 1998. Tali somme, nell'ambito dello stato patrimoniale, sono state stornate dai crediti ed appostate tra le disponibilità.

Il suddetto saldo risulta superiore di Lire 46.635.690.747 rispetto a quello risultante al termine dell'esercizio precedente, soprattutto in dipendenza di realizzi dell'ultimo periodo che hanno trovato reinvestimenti all'inizio del 1998.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/96	37.010.242.095
AUMENTO	3.805.182.775
DIMINUZIONE	2.013.491.305
31/12/97	38.801.933.565

L'importo di Lire 38.801.933.565 è così composto:

Lire	19.456.558.698	Per ratei netti maturati al 31/12/97 per interessi su titoli immobilizzati
Lire	15.659.950.754	Per ratei per disaggio di acquisto di valori mobiliari
Lire	2.070.978.891	Per costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari acquistati nel 1997
Lire	1.595.238.182	Per costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari acquistati negli anni precedenti
Lire	19.207.040	Per spese postali di competenza dell'esercizio successivo
TOT	38.801.933.565	

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

31/12/96	1.400.470.514.350
AUMENTO	201.630.660.388
DIMINUIZIONE	0
31/12/97	1.602.101.174.738

L'importo è così composto:

Lire	117.377.857.696	Per rivalutazione degli immobili
Lire	1.476.765.489.560	Per riserva legale per le prestazioni previdenziali
Lire	7.957.827.482	Per riserva legale per le prestazioni assistenziali
TOT	1.602.101.174.738	

Per quanto riguarda la sua consistenza, è dato, tra l'altro, rilevare che:

- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni previdenziali" è passata da Lire 1.276.109.073.605 a Lire 1.476.765.489.560, con un incremento di Lire 200.656.415.955, attraverso l'assegnazione del 995 per mille dell'importo complessivo delle entrate dell'Associazione, al netto delle spese di gestione;
- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni assistenziali" è passata da Lire 6.983.583.049 a Lire 7.957.827.482, con un incremento di Lire 974.244.433, a seguito dell'accreditamento del restante 5 per mille delle entrate nette della Cassa;
- il "Fondo di riserva straordinario per rivalutazione volontaria degli immobili" è stato istituito nel 1994 e determinato, a suo tempo, in base alla differenza tra il costo storico del patrimonio immobiliare ed il valore dello stesso agganciato a quello ICI per gli immobili di costo inferiore.

B-1 FONDO RISCHI PER ADEGUAMENTO PENSIONI

31/12/96	8.900.000.000
AUMENTO	9.000.000.000
DIMINUIZIONE	0
31/12/97	17.900.000.000

L'importo di Lire 17.900.000.000 rappresenta un fondo rischi prudenzialmente istituito nell'ambito del consuntivo 1996 a seguito dell'incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni con decorrenza 1/1/97, passate da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%. L'accantonamento 1997 è stato operato sulla base di studio attuariale che ha evidenziato gli importi per adeguare tutte le pensioni con decorrenza anteriore al 1996, nell'ipotesi di applicazione allargata anche ai trattamenti minimi corrisposti.

B-3 FONDO GARANZIA PER PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

31/12/96	2.121.090
AUMENTO	14.421
DIMINUZIONE	0
31/12/97	2.135.511

L'importo di Lire 2.135.511 rappresenta il fondo di garanzia per i prestiti al personale dipendente applicato giusta normativa regolamentare vigente in materia, pari al tasso legale maggiorato dello 0,40% dell'ammontare della quota capitaria.

B-3-c FONDO RISCHI PER CONTRIBUTI NON DOVUTI

31/12/96	2.040.000.000
AUMENTO	0
DIMINUZIONE	0
31/12/97	2.040.000.000

L'importo, di Lire 2.040.000.000 , rappresenta i rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti dei contribuenti.

B-3-d FONDO RISCHI PER PENSIONI MATURATE E NON DELIBERATE

31/12/96	-
AUMENTO	1.989.514.895
DIMINUZIONE	0
31/12/97	1.989.514.895

L'importo, di Lire 1.989.514.895 , rappresenta gli importi relativi a pensioni e/o supplementi maturati da iscritti alla Cassa, i quali non hanno ancora prodotto la relativa domanda.

B-3-e FONDO RISCHI PER MANCATA RISCOSSIONE DI CONTRIBUZIONE

31/12/96	-
AUMENTO	2.000.000.000
DIMINUZIONE	0
31/12/97	2.000.000.000

L'importo, di Lire 2.000.000.000 , rappresenta l'accensione di un fondo che accoglie un accantonamento prudenziale per rischi connessi alla mancata riscossione di contributi. L'appostazione non era stata effettuata nel consuntivo 1996.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

31/12/96	1.044.339.150
ACCANTONAMENTO	229.250.712
LIQUIDAZIONI	286.913.952
31/12/97	986.675.910

L'importo, pari a Lire 986.675.910 , comprende le quote di accantonamento a tale titolo sia per il personale dipendente della Cassa che per i portieri degli stabili di proprietà, che aggiornano il fondo secondo la normativa vigente. La sua composizione si ravvisa dal relativo prospetto.

D-6 DEBITI VERSO FORNITORI

31/12/96	3.092.041.733
AUMENTO	
DIMINUZIONE	559.938.876
31/12/97	2.532.102.857

L'importo, pari a Lire 2.532.102.857 , è così composto:

Lire	1.224.761.668	Per debiti verso fornitori di beni e/o servizi
Lire	1.169.527.144	Per debiti verso concessionari per il servizio di riscossione contributi a mezzo ruolo esattoriale
Lire	105.570.461	Per debiti verso fornitori per acquisto mobili e macchine
Lire	26.004.184	Per spese e commissioni bancarie
Lire	6.239.400	Per spese riattamento e manutenzione straordinaria immobili
TOT	2.532.102.857	

D-8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

31/12/96	403.362.430
AUMENTO	0
DIMINUZIONE	396.402.430
31/12/97	6.960.000

L'importo, pari a Lire 6.960.000 , rappresenta il debito verso la citata società di servizi San Marco Service s.r.l. per i servizi informatici erogati nei confronti della Cassa durante il 1997.

D-10 DEBITI VERSO LO STATO

31/12/96	5.239.025.624
AUMENTO	417.337.017
DIMINUZIONE	
31/12/97	5.656.362.641

L'importo è composto per Lire 2.851.882.452 da debiti nei confronti dell'Erario per ritenute alla fonte su retribuzioni e prestazioni pensionistiche; per Lire 44.141.000 da debiti nei confronti dell'Erario per ritenute alla fonte su lavoro autonomo; per Lire 2.760.339.189 da debiti per ritenute alla fonte derivanti da interessi su depositi.

D-11 DEBITI TRIBUTARI

31/12/96	1.631.041.000
AUMENTO	20.032.000
DIMINUZIONE	1.631.041.000
31/12/97	20.032.000

Risultando la dichiarazione dei redditi con un saldo a credito nei confronti dell'Erario, non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo. L'importo, pari a Lire 20.032.000, corrisponde alle imposte dovute sui redditi scaturenti dalla gestione patrimoniale.

D-12 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

31/12/96	232.622.066
AUMENTO	41.184.006
DIMINUZIONE	
31/12/97	273.806.072

L'importo, di Lire 20.032.000, rappresenta il debito per il versamento agli enti previdenziali dei contributi, comprensivi di quelli per il Servizio Sanitario Nazionale, per lavoro dipendente e per prestazioni pensionistiche.

D-13 ALTRI DEBITI

31/12/96	11.474.996.981
AUMENTO	985.187.319
DIMINUZIONE	
31/12/97	12.460.184.300

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo complessivo di Lire 12.460.184.300 è così composto:

Lire	1.741.586.207	Per manutenzioni straordinarie degli immobili in corso di capitalizzazione
Lire	17.945.200	Per spese notarili su acquisto immobili
Lire	3.242.107	Per somme erogate per c/INPS a titolo di maternità e malattia
Lire	3.901.345	Per versamento di trattenute effettuate a favore di dipendenti, portieri degli stabili di proprietà della Cassa e pensionati
Lire	4.101.849.648	Per partite incassate in conto sospeso da attribuire ai conti di appartenenza relativamente a operazioni della gestione patrimoniale, contributi, ratei di pensione da restituire
Lire	1.108.950.309	Per rimborsi di depositi cauzionali
Lire	701.140.787	Per debiti verso pensionati
Lire	746.595.411	Per debiti per restituzione contributi non dovuti anni precedenti
Lire	695.067.624	Per debiti per restituzione contributi articolo 21 legge 21/86
Lire	525.176.651	Per debiti nei confronti degli organi collegiali
Lire	426.638.530	Per debiti per interessi passivi su depositi cauzionali e restituzione contributi
Lire	931.627.431	Per debiti per indennità di maternità
Lire	262.398.647	Per debiti per prestazioni assistenziali
Lire	497.800	Per debiti per spese di trasporto per missioni all'interno
Lire	314.058.656	Per debiti relativi a competenze a favore del personale dipendente
Lire	114.199.704	Per debiti per restituzioni e rimborsi diversi
Lire	4.680.000	Per acquisto buoni mensa
Lire	12.062.785	Per debiti per restituzione contributi non dovuti di competenza
Lire	58.296.208	Per val.cap.e int. per la copertura di periodi ass.trasf.ad altri enti (L.45/90)
Lire	551.627.605	Per pensioni deliberate nel 1998 con decorrenza 1997 e precedenti
Lire	22.831.409	Per debiti nei confronti di personale optante ai sensi del D.Lgs. 509/94, riferiti alla quota TFR di competenza 1997
Lire	115.810.236	Per debiti nei confronti di personale optante ai sensi del D.Lgs. 509/94, riferiti alle quote accantonate negli anni pregressi nel fondo TFR
TOT	12.460.184.300	

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

31/12/96	1.139.796.090
AUMENTO	554.405.818
DIMINUZIONE	0
31/12/97	1.694.201.908

- L'importo di Lire 1.694.201.908 è così composto:

Lire	1.581.915.163	Per fitti anticipati da conduttori di immobili di proprietà della Cassa
Lire	111.487.646	Per ratei passivi per ferie non godute ed oneri riflessi su retribuzioni
Lire	799.099	Per quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90 incassata nel 1997 ma di competenza del 1998
TOT	1.694.201.908	

CONTI D'ORDINE

31/12/96	13.406.491.946
----------	----------------

AUMENTO	11.163.662.078
DIMINUZIONE	0

31/12/97	24.570.154.024
----------	----------------

L'importo di Lire 24.570.154.024 è rappresentato dalle fidejussioni rilasciateci da terzi a garanzia del corretto adempimento degli obblighi nascenti da contratti.

31/12/96	-
----------	---

AUMENTO	500.000.000
DIMINUZIONE	0

31/12/97	500.000.000
----------	-------------

L'importo di Lire 500.000.000 rappresenta il residuo impegno nei confronti della società di servizi informatici della Cassa San Marco Service S.r.l. del finanziamento infruttifero, concesso dalla Cassa.

C. Analisi delle voci del Conto Economico di cui all'articolo 2427 n. 10, 11, 12, 13, 15, 16**A VALORE DELLA PRODUZIONE****A-1 PROVENTI CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI****A-1-a Contributi soggettivo ed integrativo**

L'importo complessivo della contribuzione dovuta da tutti gli iscritti alla Cassa al 31/12/97, considerando anche le iscrizioni intervenute fino alla data del 20/02/98, ed anche dagli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non tenuti al rispetto delle misure minime, è pari a Lire 204.402.471.760.

L'incremento percentuale del gettito risulta pari al 14,61% rispetto all'esercizio 1996 ed è connesso ai seguenti fattori:

- aumento della misura minima del contributo soggettivo ed integrativo;
- maggior numero di nuove iscrizioni, fino alla data di predisposizione del bilancio, con l'obbligo del versamento del contributo soggettivo, a seguito della scelta operata da un gran numero di professionisti di effettuare l'iscrizione alla Cassa anziché avvalersi della gestione speciale INPS per i lavoratori autonomi introdotto dalla legge 335/95;
- maggior numero degli iscritti all'albo professionale che hanno presentato il modello di autodichiarazione con maggiore contribuzione integrativa dovuta sul volume di affari IVA dichiarato alla Cassa nel 1997 e prodotto nel 1996

A-1-b Contributo di maternità

L'importo è pari a Lire 2.747.297.204 ed è relativo al contributo per la copertura delle indennità di maternità, prevista dall'art. 5 della legge 379/1990 per le libere professioniste, stabilito inizialmente nella misura indicizzata di Lire 18.000, indicata nella stessa legge, e dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa.

Attesa la rilevanza degli importi erogati a fronte del contributo dovuto, l'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 29/11/96, ha disposto per il 1997 l'elevazione di tale contributo a Lire 100.000, delegando altresì il Consiglio di Amministrazione della Cassa a proporre modifiche legislative alla citata legge 379/90. Questo contributo è stato in parte demandato nel 1997 alla riscossione a mezzo ruoli esattoriali per Lire 26.550; il relativo conguaglio di Lire 73.450 è stato riscosso in sede di versamento delle eccedenze contributive entro il 30/09/97.

A-1-d Contributo di ricongiunzione

L'importo, pari a Lire 11.724.115.409, è relativo ai versamenti dovuti dagli enti previdenziali e dai professionisti per il riscatto di periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 4 della legge 45/90.

L'importo è più elevato rispetto a quello del 1996 atteso il maggior numero di domande pervenute ed istruite o definite.

A-1-f Altri contributi

L'importo è pari a Lire 0, in quanto il contributo derivante dalla vendita della c.d. "Marca Comune", ai sensi dell'art. 16 della Legge 30.12.1991, n. 414, avente ad oggetto la riforma della Cassa di previdenza dei ragionieri e periti commerciali, entrata in vigore dal 1.1.1992, è stato soppresso, per la quota spettante alla nostra Cassa, dal 1.1.1997.

A-5. ALTRI PROVENTI

L'importo totale di Lire 24.056.831.530 rappresenta il totale delle entrate per affitti delle unità immobiliari di proprietà della Cassa. L'incremento del reddito derivante dagli affitti degli immobili per il 1997 rispetto al 1996, pari a Lire 735.802.628, è stato determinato dall'applicazione ai canoni di locazione in corso dell'indice ISTAT di aggiornamento. Peraltro sul totale dei proventi conseguiti nel 1997, l'immobile acquistato alla fine dell'esercizio 1997 in Settala incide per circa 50 milioni di Lire.

Nel corso del 1997 sono state inoltre locate tre porzioni immobiliari in precedenza sfitte, nell'immobile in Torino, via Bligny, una porzione ad uso commerciale in Bologna, via Altabella, una ad uso uffici in Vicenza, viale San Lazzaro, nonché un piano dell'immobile in Genova, Largo San Giuseppe.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel rinviare all'analisi dettagliata contenuta nella relazione sulla gestione, si rileva come l'importo totale risulti più elevato in funzione prevalentemente:

- dei maggiori costi per prestazioni istituzionali che hanno risentito, dal 1/1/97, dell'adeguamento ISTAT, pari al 5,2%, riferito al periodo luglio 1995 - giugno 1996.
- della rivalutazione dei coefficienti di calcolo già intervenuta nel corso dell'esercizio 1996 (Decreto Ministeriale n. 204 del 1.9.1995);
- del maggior importo delle nuove pensioni per medie reddituali più elevate sulle quali calcolare l'ammontare annuo della pensione spettante.
- gli oneri per beni e servizi hanno risentito della lievitazione, pur se contenuta, dei prezzi.
- gli oneri per il personale dipendente tengono conto di nuove assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato, intervenute alla fine dell'esercizio.

I maggiori costi della produzione del 1997 rispetto a quelli del 1996 sono comunque ampiamente compensati dai maggiori proventi riportati nel valore della produzione.

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARIPROVENTI

L'importo di Lire 86.276.182.019 è così composto:

Lire	68.113.680.494	Per proventi di valori mobiliari
Lire	5.933.417.095	Per interessi su deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato
Lire	3.057.965	Per interessi su prestiti al personale
Lire	5.514.628.260	Per interessi su depositi bancari e postali
Lire	117.975.897	Per proventi di valori mobiliari a breve termine
Lire	299.309.126	Per interessi su ritardato versamento contributi
Lire	6.149.363.425	Per plusvalenze su valori mobiliari per estrazioni e/o rimborsi
Lire	138.492.943	Per interessi su ritardato versamento fitti ed oneri
Lire	5.123.618	Per sanzioni, maggiorazioni e penalità
Lire	1.133.196	Per rivalutazione del credito d'imposta per l'acconto sulle ritenute sul TFR

TOT	86.276.182.019	
-----	----------------	--

La riduzione dei proventi per crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni è per la gran parte collegata alla riduzione del tasso applicato sul deposito vincolato presso il Ministero del Tesoro

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(ridotto dal 5,5% al 4,75% a far tempo dal 1/8/97), le cui giacenze peraltro nel corso del 1997 non si sono ridotte.

Nonostante l'erosione dei tassi di rendimento netto dei titoli continuata anche nel 1997, l'esercizio 1997 presenta un notevole incremento, rispetto a quello dell'esercizio precedente, dovuto ai maggiori investimenti in titoli immobilizzati.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo di lire 158.056.035 è composto da: Lire 53.464.830 per interessi passivi normativamente dovuti sui depositi cauzionali versati da conduttori di unità immobiliari ad uso abitativo, che attualmente sono stati sostituiti da fidejussioni comportando maggiori risparmi; Lire 59.633.888 per interessi passivi su restituzione contributi, da Lire 2.836.212 su pagamento fornitori ed indennità di avviamento commerciale. La parte residuale, di Lire 42.121.105 è relativa a commissioni e spese bancarie. Una più puntuale ripartizione delle suddette somme è riportata nel relativo prospetto.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E-20-c. SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE E PER ADEGUAMENTO FONDO RISCHI

L'importo, di Lire 14.332.576.851, comprende voci riferite sia a riaccertamenti per dovuta contribuzione ed oneri accessori, riferiti ad anni precedenti, sia a minori costi; in particolare l'importo si può così suddividere:

Lire	12.787.864.921	Per riaccertamenti di contributi dovuti in prevalenza per iscrizioni aventi decorrenza anteriore al 1/1/1997
Lire	544.374.934	Per riaccertamenti di interessi per ritardata iscrizione dovuti in prevalenza per iscrizioni aventi decorrenza anteriore al 1/1/1997
Lire	76.309	Per riaccertamenti di interessi su percentuale onorari riferite ad anni precedenti il 1997
Lire	10.956.977	Per insussistenza passiva da recupero di oneri accessori
Lire	1.283.117	Per spese di manutenzione macchine
Lire	129.115.000	Per insussistenza passiva da spese di meccanizzazione
Lire	28.008.588	Per insussistenza passiva da spese esattoriali
Lire	60.589.096	Per insussistenza passiva da spese per riattamento e manutenzione immobili
Lire	12.409.955	Per insussistenza passiva da restituzione contributi articolo 21 legge 21/86
Lire	23.609.458	Per insussistenza passiva da spese di gestione degli immobili
Lire	14.935.860	Per insussistenza passiva da spese legali
Lire	9.282.256	Per insussistenza passiva da manutenzione, riparazione ed adattamento di locali uffici e relativi impianti
Lire	6.553.006	Per insussistenza passiva da depositi cauzionali ed arrotondamenti di ritenute fiscali
Lire	167.967.298	Per sopravvenienza attiva da restituzione pensioni anni precedenti
Lire	181.953.993	Per sopravvenienze attive diverse dovuti a somme dovute da dipendenti dimissionari a titolo di mancato preavviso, a restituzione di depositi cauzionali, a riscossione di interessi per ricongiunzione
Lire	10.536.920	Per adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti patrimoniali
Lire	117.088.900	Per adeguamento del fondo rischi su recupero sanzioni ed interessi contributive
Lire	225.970.263	Per sanzioni, maggiorazioni e penalità contributive
TOT	14.332.576.851	

Come si evince dal prospetto, il maggiore importo per sopravvenienze attive è da imputare, per la quasi totalità, al gran numero di nuove iscrizioni con effetto retroattivo intervenute, le quali, per il rispetto del principio di competenza, hanno determinato per gli anni di iscrizione antecedenti il 1997, riaccertamenti di contribuzione dovuta oltre agli interessi e sanzioni previsti dalla legge 21/86. Ulteriori importi sono invece costituiti da insussistenze di passivo per minori impegni riportati a residui nel bilancio consuntivo 1996. Ulteriori sopravvenienze sono rappresentate dall'adeguamento (per riduzione) del fondo di svalutazione di crediti patrimoniali, che ha portato ad una riduzione delle somme di difficile se non impossibile esigibilità nei confronti dei conduttori, e del fondo rischi su oneri collegati a crediti contributivi.

E-21-a. MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI

L'importo, di Lire 132.641.796, rappresenta la minusvalenza derivante dall'alienazione del sistema di elaborazione Dpx 2 alla società di servizi informatici San Marco Service S.r.l..

E-21-c. SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE

L'importo, di Lire 1.490.100.897, è riferito a maggiori costi sopravvenuti nell'esercizio così suddivisi:

Lire	6.839.382	Per valore capitale ed interessi per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti da altri enti previdenziali (art.4 legge n.45/90)
Lire	821.615.893	Per comprovata impossibilità di recupero di affitti di immobili
Lire	147.889.477	Per poste correttive e compensative di spese
Lire	36.026.773	Per interessi di ritardato versamento fitti
Lire	6.549.300	Per depositi cauzionali
Lire	27.476.756	Per compensi agli organi collegiali
Lire	208.100	Per sopravvenienze su spese di trasporto documenti
Lire	2.057.200	Per sopravvenienze su tasse postali
Lire	1.092.500	Per sopravvenienze su spese di elaborazione dati
Lire	9.467.640	Per sopravvenienze su spese legali
Lire	13.650.773	Per sopravvenienze su spese di gestione immobili
Lire	730.130	Per interessi su cartella esattoriale del 1991
Lire	23.264.973	Per sopravvenienze su restituzioni e rimborsi diversi
Lire	393.232.000	Per maggiori imposte 1996 dovute alla tassazione dei titoli a breve termine
TOT	1.490.100.897	

E-21-d. RESTITUZIONE CONTRIBUTI ARTICOLO 21 LEGGE 21/86 E RESTITUZIONE CONTRIBUTI NON DOVUTI

L'importo totale, di Lire 2.707.671.813, è riferito alla restituzione della contribuzione soggettiva, ai sensi dell'articolo 21 della legge 21/86, a Dottori Commercialisti cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività professionale ovvero per esercizio dell'opzione di non iscrizione prevista dall'articolo 22 della stessa legge.

E-21-e. ARRETRATI DI PENSIONI

Sempre per il rispetto del principio di competenza economica, l'importo totale di Lire 1.278.746.275 è stato considerato come sopravvenienza passiva in quanto riferito al costo delle pensioni con decorrenze anteriori all'esercizio corrente, riferite sia a pensioni già deliberate sia a trattamenti pensionistici già maturati ma di cui non è stata prodotta la relativa domanda da parte degli interessati.

E-21-h. ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU ADEGUAMENTO PENSIONI

L'accantonamento di Lire 9.000.000.000 è stato prudenzialmente effettuato in base ad apposito studio attuariale, per adeguare anche le pensioni con decorrenza anteriore al 1/1/1996 ai nuovi maggiori coefficienti di rendimento delle pensioni, passate, a far tempo dal 1/1/97, dall'1,75% al 2% e dallo 0,50% allo 0,50% (decreto del Ministro del Lavoro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1/9/1995)

E-21-f - ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI CONTRIBUTIVI

L'importo totale di Lire 2.000.000.000 è riferito ad un accantonamento prudenziale per rischi di mancata riscossione contributiva.

E-22. IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO

Tale voce, di Lire 9.220.953.000 , oltre a comprendere le imposte dovute per IRPEG ed ILOR, include l'importo di Lire 20.032.000 , da versare per imposte su proventi da gestioni patrimoniali.

E-23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto l'avanzo economico risulta già interamente destinato alle riserve legali per le prestazioni previdenziali ed assistenziali ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24 della legge 21/86 e dell'articolo 2 del D. Lgs. 509/94.

D. Altre informazioni di carattere generaleNumero dipendenti

Il numero dei dipendenti al 31/12/97 risulta come da allegato prospetto

Compensi agli organi della Cassa per il 1997

I compensi agli organi della Cassa per il 1997 risultano così composti (deliberazione dell'Assemblea dei Delegati del 29/11/96 e C.d.A. del 07/01/97).

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Lire 370.000.000
COMPONENTI COLLEGIO SINDACALE	Lire 105.000.000

Viene altresì riconosciuta un'indennità di presenza alle riunioni degli Organi Collegiali e delle Commissioni, commisurata a quella prevista dall'art. 19 della tariffa professionale, fino ad un massimo di Lire 800.000 per l'intera giornata. Nel 1997 l'importo totale erogato a tale titolo è pari a Lire 429.500.000.

Le spese per lo svolgimento delle riunioni dell'Assemblea dei Delegati per il 1997 ammontano a Lire 616.142.390.

San Marco Service s.r.l.

La società San Marco Service s.r.l., costituita nel corso del 1996, ed il cui oggetto sociale abbraccia attività di carattere informatico, di gestione tecnico - manutentiva degli immobili di proprietà, di studio, di immagine e di informazione pubblica, è interamente controllata dalla Cassa.

E. Prospetti esplicativi delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico

Si rappresentano alle pagine seguenti prospetti dettaglianti ciascuna voce di bilancio.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Prospetto n. 1
(Art. 2427 punto 2)

Voci/voce	Situazione al 3/1/2006				Variazioni dell'esercizio				Situazione al 3/1/2007				Valore a bilancio				
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni	Spontanei (+)	Ammortamenti	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo		Spontanei	Ammortamenti	Svalutazioni	
Costi pluriennali:																	
per																	
Concessioni/licenze,						214.717.650						214.717.650					146.847.785
Marchi e diritti simili							135.739.730					287.464.730	135.739.730				151.725.000
per meccanizzazioni	287.464.730				287.464.730							287.464.730					
Totale	287.464.730				287.464.730	214.717.650	135.739.730			67.869.865	151.725.000	502.482.180	135.739.730	67.869.865	151.725.000		146.847.785

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voce/controvoce	Situazione al 31/12/96					Variazioni dell'esercizio					Situazione al 31/12/97				
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti (1)	Scritture	Valore e bilancio	Acquisizioni	Spese	Ammortamenti	Ammortamenti	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Scritture	Valore e bilancio
Fabbricati:	284.331.040,367	117.377.857,698	23.648.244,845	-	368.740.653,618	33.460.803,109	-	6.432.404,834	-	-	328.391.849,476	117.377.857,698	28.971.648,379	-	416.788.061,793
Immobile uso ufficio/Cassa	1.242.662,646	2.408.258,952	289.587,814	-	3.361.323,784	130.045,439	-	99.371,082	-	-	1.372.708,085	2.408.258,952	308.964,896	-	3.391.998,141
Immobile da reddito	293.688.377,721	114.969.598,744	23.258.646,731	-	385.399.328,734	33.330.757,670	-	5.324.033,752	-	-	327.019.135,391	114.969.598,744	28.562.680,483	-	413.406.053,652
Altri beni:	2.740.832,621	-	1.787.473,222	-	983.359,399	463.637,337	-	370.876,108	-	-	2.326.244,958	-	1.412.686,126	-	913.878,832
Mobili e arredi e macchine ufficio	1.121.403,139	0	681.253,252	0	440.149,887	97.504,109	-	99.693,595	-	-	1.218.907,248	0	779.946,847	-	438.960,401
Apparecchiature elettroniche	1.599.175,682	-	1.076.219,970	-	522.955,712	356.033,228	-	271.982,513	-	-	1.087.103,910	-	632.739,279	-	454.364,631
Quasi di valore	20.253.800	-	-	-	20.253.800	-	-	0	-	-	20.253.800	-	-	-	20.253.800
Trasformazioni e ripristini in corso	2.161.814,014	-	-	-	2.161.814,014	-	1.018.666,794	-	-	-	2.161.814,014	-	-	-	1.741.566,207
Totale	284.331.040,367	117.377.857,698	23.648.244,845	-	368.740.653,618	33.311.330,446	1.018.666,794	6.794.006,942	-	-	312.979.723,248	117.377.857,698	30.384.338,505	-	418.452.218,832

(1) Per gli immobili ad uso abitazione e commerciale l'aliquota di ammortamento è pari all'1% del patrimonio. Per gli immobili ad uso industriale, commerciale, artigianale e agricolo è pari al 3%. Per i mobili ed arredi l'aliquota di ammortamento è pari al 12% del costo, è accipitato a partire dal 1997. Per le apparecchiature elettroniche l'aliquota di ammortamento è pari al 25% del costo a decorrere dal 1997. Il quadro di sintesi, in quanto invariabile nel tempo, non è stato sottoposto ad alcun ammortamento.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3-ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Prospetto n. 3
(Art. 2427 punto 5)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione (%)	Corrispondente patrimonio netto di bilancio	Valore di carico	Valutazione ex art. 2426 n. 4 c.c.	Eccedenze	
									(1)	(B)
Imprese controllata			(1)	(1)	(%)	(A)	(B)	(C)		
SAN MARCO SERVICE SRL	ROMA V.D. PURIFICAZIONE N.31	1.000.000.000	1.000.000.000		100	1.000.000.000	1.000.000.000			

(1) Risultante dal bilancio al 31/12/1997

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI
DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

Prospetto n.4
(Art. 2427 punto 6)

	31/12/96		31/12/97		Totale
	entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	entro esercizio successivo	Importi scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	
Crediti della Immobiliizzazioni finanziarie					
verso lo Stato - Deposito vincolato presso Ministero del Tesoro		112.640.046.030	31.656.170.824	80.963.875.206	112.640.046.030
verso altri - Erogazione prestiti al personale dipendente	6.903.572	11.747.824	21.947.351	749.349	29.871.435
verso Società controllate				500.000.000	500.000.000
verso lo Stato - per anticipo imposta TFR				43.993.196	43.993.196
Totale (attivo, voce B.III.2)	6.903.572	112.651.793.854	31.678.118.175	81.028.617.751	113.213.910.661
Crediti del circolante					
verso iscritti ed esattorie (Fondo oneri per residui contribuiti)	86.826.178.597		94.819.830.714		94.819.830.714
verso pensionati	(617.088.900)		(500.000.000)		500.000.000
verso lo Stato (per anticipazioni 1.140/85 e credito d'imposta)	464.922.109		440.405.032		440.405.032
verso altri:	118.205.161		1.439.465.178		1.439.465.178
Conduitori per carichi di locazione, oneri accessori ed interessi	47.709.183		125.814.585		125.814.585
(meno Fondo Svalutazione Crediti)	9.325.837.456		7.027.573.515		7.027.573.515
Banche per interessi su titoli	(387.496.000)		(376.959.080)		376.959.080
Crediti verso Tesoreria Centrale Stato	1.237.812.500				
Banche per scadenza BOT	8.816.817.990				
Banche per interessi su c/c	2.220.986.980		4.290.061.383		4.290.061.383
Banche per riparto vendita marca comune	847.414.046		3.466.374		3.466.374
Ministero del Tesoro per interessi su deposito vincolato	7.504.179.665		5.933.417.095		5.933.417.095
Amministrazione PP.TT. per interessi su c/c postali	54.153.890				
Diversi per interessi compensativi	43.831.500		43.831.500		43.831.500
Diversi per partite ret. delle uscite	25.095.409		27.576.549		27.576.549
Erario per rimborso IRPEF ed arrotondamenti	20.228.915		20.803.678		20.803.678
INPS per recupero assegni familiari	400.000		1.424.000		1.424.000
Personale dipendente per rata prestiti	353.840		417.256		417.256
Diversi per partite in conto sospeso	40.441.072		156.288.349		156.288.349
Totale (attivo, classe C.II)	116.585.983.413		113.453.436.128		113.453.436.128
Totale generale	116.596.886.985		145.131.554.303	81.028.617.751	226.667.348.789

ALTRE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prospetto n. 5
(Art. 2427 punto 2)

Voci/subvoci	Situazione al 31/12/96				Variazioni dell'esercizio				Situazione al 31/12/97			
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Storificazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni	Alienazioni	Scritture di valore (+)	Costo	Rivalutazioni	Scritture	Valore a bilancio
Altre titoli:												
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato	697.582.682.360				697.582.682.360	115.488.566.267	57.490.737.499		755.590.513.128			755.590.513.128
Titoli obbligazionari, cartelle fondarie	74.150.506.458				74.150.506.458	49.386.257.251	6.381.747.075		117.155.016.634			117.155.016.634
Totale	771.733.188.818				771.733.188.818	164.884.825.518	63.872.484.574		872.745.529.762			872.745.529.762

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Prospetto n. 6
(Art. 2427 punto 4)

	Voci/sottovoci	31/12/96	Variazioni dell'esercizio			31/12/97
			Acquisizioni (+)	Scadenze (-)	Proventi realizzati	
Altri titoli:		-				-
Fondi gestione		-	40.000.000.000		345.589.848	40.345.589.848
Totale		-	40.000.000.000	-	345.589.848	40.345.589.848

7-DISPONIBILITA' LIQUIDE

Prospetto n. 7
(Art. 2427 punto 4)

Voci/sottovoci	31/12/96	Variazioni dell'esercizio	31/12/97
Depositi bancari	3.866.995.504	37.926.342.717	41.793.338.221
Depositi postali	-	8.709.348.030	8.709.348.030
TOTALE	3.866.995.504	46.635.690.747	50.502.686.251

8-RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Prospetto n. 8
(Art. 2427 punto 7)

Voci/sottovoci	31/12/96	Variazioni dell'esercizio		31/12/97
		Saldo movimenti (+/-)	Svalutazione (-) Ripristini di valore (+)	
Ratei per interessi su titoli immobilizzati	21.169.660.556	(1.713.101.858)		19.456.558.698
Ratei per interessi su investimenti di liquidità	-	0		-
Ratei 1996 per disaggio acquisto titoli	13.057.195.322	2.602.755.432		15.659.950.754
Ratei anni precedenti per disaggio acquisto titoli	-	-		-
Risconti attivi per aggio acquisto titoli sopra la pari	2.773.705.267	(702.726.376)		2.070.978.891
Risconti att. per aggio acq. titoli sopra la pari a. corrente	-	1.595.238.182		1.595.238.182
Risconti attivi per spese postali di competenza es.succ.	9.680.950	9.526.090		19.207.040
Risconti attivi per aggio marca comune anno es.succ.	-	-		-
Totale	37.010.242.095	1.791.691.470	-	38.801.933.565

9-PATRIMONIO NETTO

Prospetto n. 9
(Art. 2427 punto 7)

	Variazioni dell'esercizio			31/12/97
	Ripartizione avanzi esercizio / Rivalutazioni	Sistemazione disavanzi esercizio	Avanzo economico	
31/12/96				
Riserva legale per erogazione trattamenti previdenziali	200.656.415.955	-	-	1.476.765.489.560
Riserva legale per erogazione trattamenti assistenziali	974.244.433	-	-	7.957.827.482
Riserva straordinaria per rivalutazione immobili				117.377.857.696
Totale	<u>201.630.660.388</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>1.602.101.174.738</u>
	<u>1.400.470.514.350</u>			

NOTA: L'avanzo economico dell'esercizio deve essere destinato alle riserve legali per la previdenza e per l'assistenza in base alla ripartizione prevista dall'Art. 24 della Legge 21/86.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Prospetto n. 10
(Art. 2427 punto 4)

Voci/sottovoci	31/12/96	Variazioni dell'esercizio			31/12/97
		Accantonamenti da c/economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	
Altri:					
Fondo di garanzia prestati al personale dipendente	2.121.090	14.421			2.135.511
Fondo per adeguamento pensioni	8.900.000.000	9.000.000.000			17.900.000.000
Fondo per contributi non dovuti	2.040.000.000				2.040.000.000
Fondo pensioni maturate e non deliberate	-	1.989.514.895			1.989.514.895
Fondo per mancata riscossione di contribuzione	-	2.000.000.000			2.000.000.000
Totale	10.942.121.090	12.989.529.316			23.931.650.406

NOTA: Tale fondo è alimentato dalla maggiorazione dello 0,40 del tasso legale applicabile ai prestiti concessi al personale dipendente

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

CONSISTENZA AL 31/12/96 1.044.339.150

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:

accantonamento 229.250.712
liquidazioni 1997 286.913.952

CONSISTENZA AL 31/12/97 986.675.910

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 11
(Art. 2427 punto 5)

DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/86		31/12/87		Totale
	Importi scadenti		Importi scadenti		
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	
Debiti finanziari a breve:					
Debiti verso banche per acquisto titoli a breve					
Debiti verso banche per acquisto titoli immobilizzati					
Debiti verso lo Stato per ritenute fiscali	5.239.025.624		5.656.362.641		5.656.362.641
Debiti tributari per saldo IRPEG ed IOR	1.631.041.000		20.032.000		20.032.000
Debiti verso enti previdenziali	232.622.066		273.806.072		273.806.072
Debiti verso iscritti per prestazioni	3.243.977.316		1.473.457.616		1.473.457.616
Debiti verso fornitori di beni e servizi	1.539.185.028		2.541.142.500		2.541.142.500
Debiti per acquisto e trasformazione immobili	3.495.404.163		2.539.098.857		2.539.098.857
Debiti diversi	2.811.152.001		1.759.531.407		1.759.531.407
Debiti di ammine e colli sind per compensi e rimborsi	475.833.520		530.928.651		525.176.651
Personale dipendente per competenze fisse ed accessorie	131.034.903		314.556.456		314.556.456
Personale dipendente per indennità di anzianità	62.079.565		138.641.645		138.641.645
Debiti per interessi passivi su dep. cauz. e rimborso contrib.	413.699.585		426.758.406		426.758.406
Valore capitale ed interessi copertura ssic. L. 45/90			58.296.208		58.296.208
Diversi per depositi cauzionali	1.047.419.915		1.108.950.309		1.108.950.309
Somme erogate c/impiegati mensa			7.922.107		7.922.107
Diversi per partite in conto sospeso/tratti favore terzi	1.750.615.148		4.105.714.993		4.105.714.993
Totale	22.073.089.834	22.073.089.834	20.955.199.870	20.955.199.870	20.949.447.870

12-RATEI E RISCONTI PASSIVI

Prospetto n. 12
(Art. 2427 punto 7)

Voci/sottovoci	31/12/96	Variazioni dell'esercizio		31/12/97
		Saldo movimenti (+/-)	Svalutazione (-) Ripristini di valore (+)	
Locatari per fitti anticipati	1.031.343.409	550.571.754		1.581.915.163
Quote di ammortamento per ricongiunzione ex lege 45/90	-	799.099		799.099
Quota marca comune	-	-		-
Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	108.452.681	3.034.965		111.487.646
Totale	1.139.796.090	554.405.818	-	1.694.201.908

13-CONTI D'ORDINE

Prospetto n. 13
(Art. 2427 punto 9)

	A fronte di		Totale al 31/12/96	Totale al 31/12/97
	Crediti	Altre obbligazioni altrui		
Valori di terzi a cauzione e garanzia / Terzi per valori a cauzione e garanzia Impegni per finanziamenti società controllate	13.406.491.946	-	13.406.491.946	24.570.154.024 500.000.000
Totale conti d'ordine	13.406.491.946	-	13.406.491.946	25.070.154.024

14-VALORE DELLA PRODUZIONE

Prospetto n. 14
(Art. 2427 punto 10)

	<u>31/12/96</u>	<u>31/12/97</u>
Proventi contributi a carico degli iscritti		
Contributi soggettivo ed integrativo	178.350.645.774	204.402.471.760
Contributi di maternità	558.038.450	2.747.297.204
Percentuale onorari	11.605.683.873	
Marca comune	9.207.467.751	11.724.115.409
Contributi da ricongiunzione legge 45/90	<u>199.721.835.848</u>	<u>218.873.884.373</u>
Altri proventi		
Affitti di immobili	23.355.820.346	24.607.403.284
Localari per fitti anticipati	(34.791.444)	(550.571.754)
	<u>23.321.028.902</u>	<u>24.056.831.530</u>
TOTALE PROVENTI	<u>223.042.864.750</u>	<u>242.930.715.903</u>

15-PROVENTI FINANZIARI

Prospetto n.15
(Art. 2427 punto 11)

	31/12/96	31/12/97
A) Proventi da partecipazioni (con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate)		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Altri		
B) Altri proventi finanziari		
Da partecipazioni in imprese controllate	7.511.290.054	5.936.475.060
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	68.896.278.078	74.263.043.919
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.388.822.561	117.975.897
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.868.148.636	5.958.687.143
Proventi diversi dai precedenti		
TOTALE	80.664.539.329	86.276.182.019

16-INTERESSI E PROV.VARI

Prospetto n. 16
(Art. 2427 punto 12)

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI

	<u>31/12/96</u>	<u>31/12/97</u>
Interessi attivi su prestiti al personale	7.110.389	3.057.965
Interessi attivi tesoreria centrale	7.504.179.665	5.933.417.095
Diversi da precedenti		
Interessi attivi su titoli di stato	56.636.116.084	62.823.908.471
Interessi attivi su titoli obbligazionari	12.260.161.994	11.439.135.448
Interessi attivi su altri titoli di Stato		
Interessi attivi su altri titoli (pronti c/termine)	1.388.822.561	117.975.897
Premi su titoli a reddito fisso		
Proventi verso imprese controllate		
Interessi attivi verso imprese collegate		
Interessi attivi da Enti Pubblici		
Interessi attivi su depositi bancari	2.220.986.980	5.514.628.260
Interessi attivi su c/c postale	54.153.890	
Interessi di mora su canoni locativi		
Interessi di mora diversi		
Interessi attivi compensativi	509.496.071	299.309.126
Interessi attivi ritardato versamento contributi e ricongiunzioni	28.836.085	5.123.618
Sanzioni, maggiorazioni e penalità	54.675.610	138.492.943
Interessi attivi ritardato fitti ed oneri		1.133.196
Rivalutazione credito d'imposta acconto TFR		
TOTALE	<u>80.664.539.329</u>	<u>86.276.182.019</u>

17-INTERESSI ED ONERI VARI

Prospetto n. 17
(Art. 2427 punto 13)

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	<u>31/12/96</u>	<u>31/12/97</u>
Interessi e commissioni ad imprese controllate		
Interessi e commissioni ad imprese collegate		
Minsuvalenze da alienazione partecipazioni		
Minsuvalenze da alienazione titoli del circolante		
Interessi passivi bancari ed oneri accessori		
Interessi passivi su mutui	104.537.646	53.464.830
Interessi passivi su depositi cauzionali per locazioni		
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi legge 45/90	65.629.681	62.470.100
Interessi passivi ritardata restituzione contributi		
Altri interessi passivi	35.440.773	42.121.105
Bolli, spese acquisto titoli e custodia titoli		
Cedole su titoli acquistati		
Oneri vari		
proventi diversi dai precedenti		
TOTALE	<u><u>205.608.100</u></u>	<u><u>158.056.035</u></u>

18-PROVENTI ED ONERI STRAORD.

Prospetto n.18
(Art. 2427 punto 13)

PROVENTI STRAORDINARI

	<u>31/12/96</u>	<u>31/12/97</u>
Sopravvenienze attive su titoli		
Sopravvenienze su restituzione pensioni anni precedenti	36.344.633	167.967.298
Sopravvenienze attive diverse	70.399.052	181.953.993
Sopravvenienze su entrate contributive	11.694.831.729	12.787.864.921
Sopravvenienze su interessi, sanzioni, maggiorazioni e penalità contributive	-	770.345.197
Sopravvenienze su poste correttive di spese correnti	34.278.415	10.956.977
Sopravvenienze su entrate non classificabili in altre voci	1.443.762.946	76.309
Sopravvenienze su partite di giro	-	-
Sopravvenienze su spese correnti	144.598.872	279.233.330
Sopravvenienze attive su partite di giro	4.441	6.553.006
Svalutazione crediti per redditi patrimoniali	481.404.000	10.536.920
Accantonamento f.do rischi recupero sanzioni ed interessi		117.088.900
TOTALE	<u>13.905.624.088</u>	<u>14.332.576.851</u>

ONERI STRAORDINARI

Sopravvenienze passive per spese correnti	466.557.254	1.490.100.897
Sopravvenienze passive su entrate contributive		
Sopravvenienze passive su entrate correnti		
Sopravvenienze passive su partite di giro		
Restituzioni contributi Art.21 L. 21/86	1.315.505.594	1.819.219.987
Restituzioni contributi non dovuti	1.383.107.261	888.451.826
Impegnato pensioni nell'anno per anni precedenti	1.218.430.058	1.278.746.275
Impegnato pensioni anno successivo per anno in corso	678.707.672	-
Accantonamento per fondi rischi per contr.non dovuti	2.040.000.000	-
Accantonamento per rischi su incasso di contribuzione	-	2.000.000.000
Accantonamento per fondo rischi per sanzioni ed interessi	617.088.900	-
Accantonamento per adeguamento pensioni	8.900.000.000	9.000.000.000
Minusvalenze da alienazioni	0	132.641.796
TOTALE	<u>16.619.396.739</u>	<u>16.609.160.781</u>

Prospetto 19
(art. 2427 n.15)

DIPENDENTI IN FORZA AL 31.12.1997					
QUALIFICA	FORZA AL 01.01.97	CESSAZIONI	PASSAGGI AREA	ASSUNZIONI	FORZA AL 31.12.97
DIRETTORE GENERALE	1	1			-
DIRIGENTE	4	2		1	3
Area A	8	1	3	2	12
Area B	29	2	-2	7	32
Area C	24			1	25
Area D	3		1		2
TOTALE	69	6	2	11	74

F. Bilancio consuntivo 1997 della società controllata San Marco Service s.r.l.

Si allega il bilancio consuntivo 1997 della società controllata San Marco Service s.r.l

BILANCIO ABBREVIATO AL 31.12.1997

NOTA INTEGRATIVA

Preliminarmente si precisa che, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435/bis del Codice Civile, è stato redatto il Bilancio in forma abbreviata così come previsto dalla suddetta norma. Pur tuttavia, si è fatto in modo di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e, quindi, rendere più chiaro e intelligibile lo stesso, nel rispetto dello schema previsto dalla medesima norma contenuta nell'art. 2435/bis, nello stato patrimoniale oltre alle voci contrassegnate nell'art. 2424 del Codice Civile con lettere maiuscole e con numeri romani sono state inserite altre voci contrassegnate con numeri arabi e con lettere minuscole senza eliminazione della voce complessiva e dell'impono corrispondente. Per converso non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

È stata effettuata la comparazione con le voci di bilancio relative all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424, comma 2° Cod. Civ., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale adottato.

Non si sono, inoltre, verificati casi eccezionali di incoerenza fra alcuna delle disposizioni, previste sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta, non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4° Cod. Civ.

Non essendo i valori non espressi in moneta di conto non è stata necessaria alcuna conversione degli stessi. Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile, in particolare nell'art. 2435/bis, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio chiuso al 31.12.1997.

La presente nota è suddivisa nei seguenti punti:

- CRITERI DI VALUTAZIONE
- VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
- PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
- CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE
- ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI
- PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
- AZIONI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI O VALORI SIMILI
- RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI
- RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI
- CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle voci di bilancio e per le rettifiche di valore, di norma sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile nel rispetto della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività sociale. In particolare:

a) le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo. I Costi di impianto e ampliamento, i costi per le licenze di software e i Costi ad utilizzazione pluriennale sono stati ammortizzati per il 20% del loro valore originario secondo un piano di ammortamento confrontato con la residua possibilità di utilizzo, i costi di ricerca e sviluppo riportati alla voce 8.1.2. dell'attivo dello stato patrimoniale, rappresentano la capitalizzazione delle spese, sostenute nel corso dell'esercizio precedente, per la progettazione e l'avvio della realizzazione di un nuovo sistema informativo integrato per l'intera categoria dei Dottori Commercialisti (SITICOM), e sono stati ammortizzati per il 20% del loro ammontare.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli impianti (telefonico ed elettrico) sono stati ammortizzati rispettivamente nella misura del 20% e del 7,5%. Per le attrezzature industriali e commerciali l'ammortamento sistematico in atto è del 15% per le attrezzature, del 12% per i mobili d'ufficio e del 20% per le macchine elettroniche d'ufficio.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio precedente (1996), in parte già ammortizzate, si è tenuto conto della velocità con cui tendono ad essere tecnologicamente superate e quindi della possibilità di poterle utilizzare ancora nei prossimi esercizi. Pertanto, per l'esercizio 1997 e per l'esercizio 1998 il coefficiente di ammortamento è stato raddoppiato in modo tale da ridurre il periodo di ammortamento in funzione della reale possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni in questione.

Tutti gli ammortamenti effettuati trovano anche rispondenza con quanto fiscalmente consentito

c) I crediti di cui alla voce "C.II.5" sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

d) La disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

e) Il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente e al contratto collettivo di lavoro vigente per il settore industria.

f) I RATEI E RISCONTI sono iscritti in ottemperanza al generale principio della competenza economica e temporale che mette a raffronto Costi e Ricavi inerenti all'esercizio e mediante una ripartizione dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI

Le voci che sono state analizzate sono le seguenti:

- + ATTIVO B.I :IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI;
- + ATTIVO B.II :IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
- + ATTIVO C. II :CREDITI;
- + ATTIVO C. III :ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI
- + ATTIVO C. IV :DISPONIBILITÀ LIQUIDE;
- + ATTIVO D :RATEI E RISCONTI ATTIVI;
- + PASSIVO A :PATRIMONIO NETTO;
- + PASSIVO B :FONDI PER RISCHI E ONERI;
- + PASSIVO C :TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO;
- + PASSIVO D :DEBITI;
- + PASSIVO E :RATEI E RISCONTI PASSIVI.
- + CONTO ECONOMICO D :PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ATTIVO B.IIMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTECOSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO L. 12.058.980

Il conto risulta composto da spese di costituzione per L. 7.501.000, e spese di ampliamento per L. 12.597.300, entrambe sostenute nell'esercizio 1996, complessivamente ammortizzate nell'esercizio precedente per L. 4.019.660, e per L. 4.019.660 nell'esercizio 1997, proseguendo l'ammortamento nella misura del 20% del valore di acquisto.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM.1996	AMM.1997	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Spese di Costituzione	7.501.000	20	1.500.200	1.500.200	3.000.400	4.500.500
1996	Spese di ampliamento	12.597.300	20	2.519.460	2.519.460	5.038.920	7.558.380
		20.098.300		4.019.660	4.019.660	8.039.320	12.058.980

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO L. 124.448.000

Il conto non ha subito incrementi rispetto all'esercizio precedente. La posta era nata dalla capitalizzazione dei costi diretti e indiretti sostenuti per la creazione di un sistema informativo telematico integrato per i Dottori Commercialisti, denominato SITICOM, la cui entrata effettiva nel processo produttivo dell'azienda è avvenuta nell'esercizio 1997. Pertanto, si è ammortizzato l'importo complessivo di L. 155.560.000 nella misura del 20%, per un totale di L. 31.112.000.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT FONDO AMMORTAMENTO	TOT IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Capitalizzazione costi diretti e indiretti relativi al progetto SITICOM	155.560.000	20	31.112.000	31.112.000	31.112.000	124.448.000
		155.560.000		31.112.000	31.112.000	31.112.000	124.448.000

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI L. 648.200.047

Il saldo del conto al 31/12/96 di L. 229.291.100, (L. 230.514.500 meno l'ammortamento nella misura del 20% di L. 1.223.400 sul solo importo di L. 6.117.000) ha subito nel corso dell'esercizio 1997 incrementi con l'acquisizione di ulteriori licenze software, in linea con le sopravvenute esigenze di gestione, ed in particolare il software per la contabilità tenuta all'interno della società, le licenze software per la gestione informatica e per le elaborazioni di dati richieste dal socio C.N.P.A.D.C., e le licenze software acquisite per la definizione e per l'utilizzo del programma SITICOM, e software per aggiornamento delle apparecchiature interne alla società per un totale di L. 531.254.309.

Nell'esercizio 1997 si è proseguito l'ammortamento delle acquisizioni 1996 per L. 1.223.400, e sono state ammortizzate per il 20% le acquisizioni 1996 (L. 224.397.500) entrate in funzione nel '97, e quelle sostenute nell'esercizio per un totale ammortamento di esercizio per L. 162.355.362,-

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT FONDO AMMORTAMENTO	TOT IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	LICENZE SOFTWARE	6.117.000	20	1.223.400	1.223.400	2.446.800	1.873.200
1996	LICENZE SOFTWARE	224.397.500	20	44.879.500	44.879.500	44.879.500	179.518.000
1997	LICENZE SOFTWARE	531.254.309	20	106.250.862	106.250.862	106.250.862	425.003.447
		611.779.309		106.250.862	162.355.362	162.355.362	648.200.047

COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE L. 900.000

Il conto non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 1996, si è quindi proseguito l'ammortamento del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT FONDO AMMORTAMENTO	TOT IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	COSTI AD UTILIZZAZIONE E PLURIENNALE	1.500.000	20	300.000	300.000	300.000	900.000

ATTIVO B.II**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****IMPIANTI E MACCHINARI L. 5.309.134**

Il conto al 31/12/96 ammontava a L. 6.861.358 al netto del f.do amm.to di L. 1.151.388, totale L. 5.709.970. Nel 1996 l'importo relativo all'impianto telematico L. 900.000 non è stato ammortizzato in quanto anch'esso relativo al progetto SITICOM. Nel 1997 sono stati sostenuti costi per L. 2.804.300 relativi agli impianti elettrico e telefonico. Gli impianti telefonici e telematici sono stati ammortizzati per il 20% del valore nominale, l'impianto elettrico per il 7,5%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT FONDO AMMORTAMENTO	TOT IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	IMPIANTO TELEMATICO	900.000	20		180.000	180.000	720.000
1996	IMPIANTO ELETTRICO	327.075	7,5	24.531	49.062	73.593	253.482
1996	IMPIANTO TELEFONICO	5.524.293	20	1.129.357	2.253.714	3.380.571	2.253.712
1997	IMPIANTO ELETTRICO	2.704.300	7,5		202.360	202.360	2.501.940
1997	IMPIANTO TELEFONICO	100.000	20		20.000	20.000	80.000
		6.861.358		1.151.388	1.334.248	3.357.001	5.309.134

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI L. 344.575.786

Il conto al 31/12/96 ammontava a L. 123.636.928 al netto del f.do amm.to di L. 12.546.487, totale L. 111.090.441. Nel 1996 le acquisizioni relative al progetto SITICOM (hardware) per L. 55.167.500 non sono state ammortizzate, rimandandole all'esercizio successivo. Nel 1997 sono stati sostenuti costi per L. 336.859.005, per apparecchiature hardware tecnologicamente avanzate. E' stato applicato l'ammortamento del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMMORTAMENTO	AMM. 1996	AMM. 1997	TOT. FONDO AMMORTAMENTO	TOT. IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	ATTREZZATURA VARIA	237.950	15	43.173	86.356	129.534	158.316
1996	MACCHINE D'UFFICIO	54.019.000	20	10.803.800	21.607.600	32.411.400	21.607.600
1996	MACCHINE D'UFFICIO	55.167.500	20	0	11.033.500	11.033.500	44.134.000
1996	MOBILI E ARREDI	14.182.573	12	1.699.509	3.399.018	5.098.527	9.084.046
1997	ATTREZZATURA VARIA	559.561	15	0	83.934	83.934	475.627
1997	MACCHINE D'UFFICIO	335.391.506	20	0	67.078.300	67.078.300	268.313.206
1997	MOBILI E ARREDI	1.207.938	12	0	144.352	144.352	1.063.586
		460.495.503		12.546.487	103.579.860	116.126.347	344.575.786

ATTIVO C. II - CREDITI**C. II 1) CREDITI V/CLIENTI****CREDITI V/CLIENTI L. 130.960.000.-**

L'importo rappresenta le fatture emesse nei confronti della C.N.P.A.D.C. - Roma per i servizi di informatizzazione resi nel mese di dicembre 1997 per L. 5.960.000, del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti per i servizi di informatizzazione inerenti il SITICOM resi nel II semestre 1997 per L. 150.000.000, della Società Digit S.r.l. per L. 24.000.000 riguardanti la vendita di apparecchiature in permuta.

C. II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO**5a) ERARIO C/IVA L. 54.556.203.-**

La voce comprende il credito verso l'Erario coincidente con quanto verrà riportato nella dichiarazione IVA dell'anno 1998 da computare in detrazione nel prossimo esercizio.-

5c) CREDITI V/ERARIO L. 20.219.556.-

L'importo si riferisce alle ritenute fiscali operate dalla Banca Nazionale del Lavoro sugli interessi attivi maturati al 31.12.1997 sul c/c n. 82860 L. 5.733.992, e dalla Banca Popolare di Sondrio sugli interessi attivi maturati al 31.12.1997 sul c/c 15000/72 L. 239.564., ed agli acconti delle seguenti imposte:

IRPEG	L. 5.253.000.-
ILOR	L. 4.868.000.-
IMPOSTA PATRIMONIALE	L. 4.125.000.-

5e) FORNITORI C/NOTE DI CREDITO DA RICEVERE L. 22.183.548.-

Il conto si riferisce alle note di credito da ricevere dalla società Bull Italia S.p.a., che ha proceduto all'emissione di fatture, fino alla data del 31/12/97, relative alla locazione ed alla manutenzione di una stampante PR900 ed a un sistema Minitower, utilizzati nel CED della Società, anche successivamente alla stipulazione di un contratto con il quale la SMS acquisiva la proprietà della stampante PR900 a far data dal 16/7/97, e restituiva il sistema Minitower acquisendo la proprietà di un sistema tecnologicamente più avanzato BULL ESCALA D404, a far data dal 1/9/97. A partire dalle date citate non sussistevano i presupposti per la fatturazione di "locazione" e "manutenzione" delle apparecchiature. Si attende quindi l'invio delle note di credito, riferite ai canoni il cui importo mensile era stato concordato in L. 955.000 e L. 195.000, rispettivamente per la locazione e la manutenzione della stampante PR900, per L.1.075.645 (per manutenzione) e L. 5.267.903 (per la locazione), per il periodo 16/7/97 - 31/12/97, e note di credito per i canoni mensili ammontanti a L. 335.000 e L. 3.625.000, per locazione e manutenzione del sistema minitower, rispettivamente per L. 1.340.000 e per L. 14.500.000, per il periodo 1/9/97 - 31/12/97.

C. II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO**5i) DEPOSITI CAUZIONALI L. 890.000.-**

Il conto si riferisce all'anticipo sui consumi di energia elettrica dovuto al fornitore ACEA per L. 90.000.-, e agli anticipi sulle conversazioni telefoniche dovute alla TELECOM ITALIA SPA per L. 800.000.- relative alle seguenti linee telefoniche : 06/4319754-06/4820241-06/4820242-06/4871891.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO C. III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono poste attive in questa voce.-

ATTIVO C.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE1a) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C L. 31.116.055.-

L'importo rappresenta la disponibilità esistente sul c/c bancario n. 32560 al 31.12.1997 intrattenuto con la Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Roma Bissolati.-

1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C L. 327.568.459.-

L'importo rappresenta la disponibilità esistente sul c/c bancario n. 15.000/72 al 31.12.1997 intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio - Sede di Roma.-

3c) CASSA DENARO L. 82.900.-

L'importo rappresenta la disponibilità consistenza di cassa alla data del 31.12.1997.

ATTIVO D - RATEI E RISCONTI ATTIVIa) RISCONTI ATTIVI L. 1.037.410.-

In questa voce sono indicati gli oneri sostenuti in via anticipata ma di competenza di futuri esercizi: in particolare sono compresi l'assistenza al Fax per L. 146.192.- e alla Fotocopiatrice per L. 315.068.- fino al 3/7/1997, e gli abbonamenti alle seguenti riviste:

Data Manager	L. 124.479 fino al 1/12/1999
Office Automation	L. 118.959 fino al 1/12/1998
Il Sole 24 Ore	L. 332.712 fino al 11/9/1998

b) COSTI ANTICIPATI L. 203.200.-

Come per la voce precedente anche in questa voce sono compresi oneri sostenuti in via anticipata ma completamente di competenza del prossimo esercizio e in particolare si riferisce al canone telefonico relativo al bimestre gennaio - febbraio 1997 per le seguenti linee telefoniche : 06/4819764-06/4820241-06/4820242-06/4871891.

PASSIVO A - PATRIMONIO NETTOCAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000.-

Il conto si riferisce al capitale sociale sottoscritto e versato interamente.-

PASSIVO B - FONDI PER RISCHI E ONERI:

Non ci sono poste in questa voce.-

PASSIVO C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATOTRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO L. 27.514.544.-

Il conto si riferisce alla quota di indennità maturate al personale dipendente in forza al 31.12.1997.-

Pertanto il fondo risulta così suddiviso al 31.12.1997 tra i seguenti dipendenti:

DIPENDENTE	Fondo 01.01.97	Quota 1997	T.F.R.
GIUGLIANI G.	L. 3.145.127	L.4.514.259	L.7.659.386
PENNAZZA A.	L. 505.434	L.2.113.296	L.2.618.730
CIOTTI C.	L. 600.066	L.2.631.431	L.3.231.497
CIONFRINI S.	L. 417.855	L.2.611.506	L.3.029.361
SCHIFANO G.	L. 920.984	L.5.846.779	L.6.767.763
FIROZPOUR M.	L. 0	L.2.577.004	L.2.577.004
MATTIUZZO C.	L. 0	L.1.630.803	L.1.630.803

PASSIVO D4 - DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO4) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI L. 500.000.000.-

L'importo è relativo al finanziamento infruttifero, non produttivo di interessi in deroga all'art. 1282 C.C., ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 26.6.1997. La restituzione dovrà essere effettuata a partire dal I semestre successivo al 30/6/2000 in n. 20 rate da L. 50.000.000. ciascuna.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO D6 - DEBITI V/FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ANNO6) FORNITORI L. 113.631.800.-

La voce si riferisce ai debiti esistenti al 31.12.1997 verso i seguenti fornitori:

ALBACOM SPA L. 1.129.200.-; BULL SPA L. 54.475.600.-; GUZZO LUIGI L. 840.000.-; SIAV S.R.L. L. 55.350.000.-; TELECOM ITALIA SPA L. 1.837.000.-.

6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE L. 8.443.560.-

La voce si riferisce a prestazioni professionali di competenza del 1997 ricevute dal consulente del lavoro per L. 2.448.000.-, - dai componenti del collegio sindacale sempre a saldo 1997 per L. 5.281.560., dal Dott. Alessandro Adriani per L. 714.000.-.

6b) FORNITORI C/ FATTURE DA RICEVERE L. 1.583.193.-

La voce comprende tutte le fatture da ricevere relative a servizi già ricevuti e quindi imputati al Conto Economico perché di competenza dell'esercizio 1997 e in particolare si riferisce agli consumi telefonici di competenza dell'esercizio 1997 per L. 635.879.-, al consumo di energia elettrica per L. 108.314., ai servizi tecnici prestati dal Signor Achille Dicorato per L. 700.000, ed al traffico Dial Up relativo alla rete telematica fornita dalla società ALBACOM Spa per i mesi di agosto e settembre 1997 per L. 139.000.-

PASSIVO D11- DEBITI TRIBUTARI11a) DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 42.152.083.-

La voce comprende:

- | | |
|---|-----------------|
| • Erario c/ritenute lavoratori dipendenti | L. 22.109.109.- |
| • Erario c/ritenute lavoratori autonomi | L. 3.777.974.- |
| • Imposta patrimonio netto | L. 7.500.000.- |
| • I. LO. R. | L. 2.569.000.- |
| • I. R. PE. G. | L. 6.096.000.- |

PASSIVO D12- DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA12a) DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA ESIGIBILI ENTRO UN ANNO12a1) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI INPS L. 28.577.332.-

Il conto comprende il debito verso l'INPS per i contributi previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni di dicembre 1997 e sulla 13^a mensilità per L. 21.737.121 ed i contributi sul premio da erogare entro l'esercizio successivo di competenza 1997, per L. 6.840.211.-

12a2) DEBITI V/INAIL L. 228.500.-

Il conto comprende il debito verso l'INAIL per i contributi a saldo per l'esercizio 1997, da pagarsi entro l'esercizio successivo.-

PASSIVO D13- ALTRI DEBITI13a) ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 52.429.705.-

La voce comprende il debito esistente al 31.12.1996 per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per L. 1.722.000.- relativa all'esercizio 1996, e per L. 1.722.000 per l'esercizio 1997, e L. 1.185.000 per addebiti carta di credito dei consiglieri di amministrazione relativi a spese sostenute nel mese di dicembre 1997 ed addebitate nell'esercizio successivo. Comprende altresì l'importo di L. 25.000.000 per note di credito da emettere nei confronti del cliente Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, e L. 22.800.705 per debiti nei confronti dei dipendenti, relativamente al premio incentivante di competenza 97.-

PASSIVO E - RATEI E RISCONTI PASSIVIa) RATEI PASSIVI L. 88.158

L'importo è relativo alla regolazione premio 1997, da pagarsi entro l'esercizio successivo, riguardante la polizza assicurativa CHUBB INSURANCE, stipulata nell'esercizio 97

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene in alcun modo partecipazioni in imprese collegate o controllate. Pertanto, non è iscritta in bilancio alcuna voce riferita a dette partecipazioni.

CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi erano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quello già precisato in precedenza riferito al finanziamento infruttifero ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione della assemblea ordinaria dei soci del 25.6.1997. Inoltre nelle voci C.ii.5i) sono riportati i crediti esigibili oltre un

anno così come già specificato in precedenza e riferiti a depositi cauzionali.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Non vi sono, pertanto, valori dello Stato Patrimoniale la cui determinazione del costo sia avvenuta considerando gli oneri finanziari di diretta imputazione.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Per le motivazioni già precisate in precedenza non sono riportati in bilancio proventi da partecipazioni (premi, warrants, diritti di opzione), diversi da dividendi. Infatti la voce C.15 del Conto Economico non riporta alcun importo.

CONTO ECONOMICO

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

SOPRAVENIENZE ATTIVE L. 15.314.225

L'importo è relativo a costi per manutenzione del centralino telefonico per L. 314.225, desunto dagli accordi con il fornitore Iachello Spa nell'anno 1996, non fatturato, e a servizi di manutenzione del programma SITICOM che dovevano essere prestati dalla società EDS nell'esercizio 1996 per L. 15.000.000, servizi mai resi, in base ad accordi intercorsi con il fornitore nell'esercizio 1997; entrambi gli importi erano stati imputati al conto fornitori c/fatture da ricevere del bilancio al 31/12/1996.

SOPRAVENIENZE PASSIVE L. 71.204

L'importo è relativo al compenso fatturato nel 1997, di competenza 1996, da un professionista, per il quale era stato previsto nel conto professionisti c/parcelle da ricevere un importo inferiore a quello effettivo per L. 35.974, ed a L. 35.230 per interessi su ritardato pagamento di contributi INPS, relativi all'esercizio 1996.

AZIONI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI O VALORI SIMILI

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli o valori simili.

RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI

Si precisa che nell'esercizio 1997 non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria (art.10 L.10.03.83 n. 72 e art. 25 L. 30.12.1991 n. 413).-

RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI

In merito a quanto prescritto dall'art. 105, 7° comma T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e successive modificazioni) si precisa che non risultano iscritti in bilancio fondi e riserve.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'asposizione dei valori richiesti dall' art. 2427 Cod. Civ. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

SAN MARCO SERVICE S.r.l.
p. il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE C.d.A.
(Dott. Damiano ADRIANI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.1997

Signori Soci, Il Bilancio che siete chiamati ad esaminare ed approvare presenta un risultato positivo di L. 160.403.- al netto degli ammortamenti per L. 303.866.818.- e delle imposte sul reddito di L. 8.765.000.-.

Come ben noto la gestione è finalizzata ad attuare un pareggio del conto economico in quanto la Società è stata costituita con l'intento di operare prevalentemente per l'unico socio (C.N.P.A.D.C.), e di realizzare la sua attività all'esterno per il soddisfacimento delle esigenze della categoria dei Dottori Commercialisti, fornendo servizi a condizioni vantaggiose e "concorrenziali" rispetto a quelle offerte da soggetti economici esterni alla categoria.

Nel secondo esercizio sociale è stata continuata l'attività organizzativa volta al conseguimento obiettivi di fondo già individuati nel primo esercizio sociale, e mirati a:

- PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI NECESSARI PER FAVORIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E CONTABILE DELLA C.N.P.A.D.C.
- MIGLIORARE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE DELLA C.N.P.A.D.C. CON TUTTI GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA CATEGORIA E DEI SINGOLI DOTTORI COMMERCIALISTI

L'attività prevalente svolta, rivolta al perseguimento del primo obiettivo (l'informatizzazione della C.N.P.A.D.C.), ha assicurato la continuità della gestione delle procedure informatiche dei settori Iscritti, Contributi e Pensioni e ha fornito alcune implementazioni, per pervenire ad un sistema informatico globale comprendente sia la nuova gestione delle procedure informatiche della Contabilità che la nuova gestione delle procedure informatiche per il Patrimonio Immobiliare e mobiliare.

L'anno 1997 è stato fortemente caratterizzato dall'introduzione del nuovo sistema hardware, per le attività informatiche a favore della Cassa, in sostituzione dei due elaboratori divenuti nel frattempo obsoleti per caratteristiche di potenza e per capacità di accessi e memoria di massa. Di rilievo è stata la scelta strategica, nel mese di giugno 1997, del socio unico nel fornire l'indirizzo di gestione che ha voluto privilegiare l'acquisto del nuovo elaboratore (hardware e software), da parte della nostra società, invece della locazione come previsto dal business-plan.

Nella stessa occasione, ogni singola postazione-utente fu dotata di software di ambiente con prodotti Informix e, per una migliore organizzazione interna della Cassa, fu anche acquisito un più moderno ed efficiente sistema (hardware e software) di acquisizione ottica per i modelli "A" di autodichiarazione annuale dei dottori commercialisti.

Non essendo stati previsti come investimenti dal business-plan l'Assemblea ordinaria dei Soci del 26.06.1997, deliberò di richiedere al socio un finanziamento, non produttivo di interessi, in espressa deroga all'art. 1282 C.C., per un importo totale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) con l'obbligo di non richiedere, salvo espresso consenso scritto della Società, la restituzione del proprio credito fino alla data del 30.06.2000. Il contratto di mutuo è stato successivamente formalizzato mediante scambio di corrispondenza e, poi, concretato attraverso l'erogazione della prima rata nella misura di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Uno studio organizzativo, commissionato dalla CNPADC alla società MEGATREND, concernente il sistema informatico ha delineato, nel mese di giugno 1997, gli elementi fondamentali per la nuova informatizzazione della CNPADC, considerando problematiche gestionali non completamente risolte con l'ausilio del mezzo informatico ed individuava nuove aree di intervento nelle quali, a cura della SMS, avrebbero dovuto essere espresse attività di consulenza, di progettazione e di realizzazione. Alcune problematiche, di implementazione procedure esistenti, erano note alla struttura della SMS, già agli inizi dell'anno, e, pertanto, opportunamente pianificate, sono state risolte con interventi di manutenzione software e di realizzazione di nuovi programmi prevedendone l'inserimento nei sottosistemi gestionali.

Altre procedure, nuove, inerenti la rilevazione automatica delle presenze con badge magnetico, il patrimonio immobiliare, quello mobiliare, e la contabilità economico-patrimoniale, sono state acquisite dalla Cassa nel 1997 direttamente dai fornitori con l'attività consulenziale della nostra società, la cui struttura tecnica è ancora residualmente impegnata nell'attività di assistenza, in fase di rilascio procedurale, a favore del personale amministrativo della Cassa stessa, e in contraddittorio tecnico con il fornitore, tranne che per la procedura di

rilevazione presenze già in gestione.

Le nuove aree di intervento sono state individuate nello sportello telematico, nell'automazione dell'Iter del Protocollo e delle Delibere degli Organi collegiali della Cassa, con archiviazione ottica dei documenti, nel Sistema Informativo per l'Alta Direzione, e nel sistema di Controllo di Gestione. Per le ultime due applicazioni, era previsto un coinvolgimento della nostra società a partire da gennaio del corrente anno 1998 e, tuttavia, ad oggi non è stato possibile iniziare alcuna attività di assistenza perché in attesa, da parte della committente, delle necessarie specifiche organizzativo-funzionali che saranno rilasciate presumibilmente dopo il "consolidamento" gestionale del sistema di Contabilità economico-patrimoniale e relativa integrazione con i sottosistemi gestionali esistenti. Per lo sportello telematico, nel corso del 1997, dalla struttura tecnica della nostra Società sono state predisposte, e messe a disposizione degli utenti, le relative funzioni. Per quanto riguarda l'automazione dell'Iter del Protocollo e delle Delibere con archiviazione ottica dei documenti, la relativa procedura è stata acquisita direttamente dalla nostra società, in anacchia con il sistema di lettura ottica dei mod. "A", con la medesima sottostante motivazione a carattere tecnologico. L'avviamento è tuttora in corso ed il conseguente rilascio a regime gestionale risente dei tempi della Cassa, rivelatisi più lunghi del previsto, per l'individuazione delle necessarie personalizzazioni sulle nomenclature da adottare e sulla costruzione degli iter.

All'inizio dell'esercizio è stato predisposto il cosiddetto Progetto Organizzativo-Gestionale che, partendo dal business-plan e dal precedente documento di Studio Organizzativo per l'affidamento dei servizi informatici della Cassa, ha posto le basi per un'organizzazione tecnica interna che riuscisse a monitorare le attività, tenere sotto controllo le risorse ed i relativi impegni, regolare i flussi di richiesta di intervento tecnico da parte del Socio-Cliente, misurare l'efficienza della struttura. Già a partire da gennaio 1997, quindi, sono stati applicati i criteri di pianificazione, con diagrammi di Gantt e descrizione delle attività di dettaglio per singola risorsa tecnica, e di analisi di consuntivo. È stata introdotta una codifica delle attività e delle commesse, comprendendovi anche le cosiddette commesse non produttive quali gli istituti contrattuali delle ferie, dei permessi e degli eventi di morbilità.

Mensilmente è stato prodotto un rapporto di gestione con allegati Gantt di pianificazione, situazione di consuntivo del mese precedente con annesse distribuzioni degli impegni-risorsa erogati su singola commessa e relativi grafici, elenco delle richieste di intervento soddisfatte.

L'insieme di tutti questi dati, accumulati nel 1997, costituisce sicuramente un patrimonio interessante per la nostra società anche per poter eventualmente impostare una contabilità analitica.

Per quanto attiene le risorse umane dal 3 febbraio 1997, è stato possibile inserire in organico un'ulteriore risorsa tecnica, in qualità di Analista-Programmatore, nella persona del sig. Mohsen Firozpour con precedente esperienza di lavoro presso il c.e.d. della Cassa di Previdenza degli Ingegneri ed Architetti. Per tale potenzialità, gli è stato subito assegnato il settore della Cassa Previdenza e Pensioni, sul quale ha cominciato ad esprimersi positivamente anche nel rapporto diretto con gli utenti, salvo un breve iniziale periodo che è servito per approfondire l'organizzazione tecnica di dettaglio degli archivi tipici.

Dal 25 febbraio 1997 è stata inserita in organico la contabile sig.na Claudia Mattiuzzo alla quale sono state affidati anche compiti di segreteria a supporto dell'intera struttura e la gestione dei rapporti con Banche, Fornitori, Consulente del Lavoro e Amministratori della Società. Tale affidamento ha consentito di "restituire" al comparto produttivo buona parte del tempo impiegato da un collaboratore tecnico. Gestisce anche la contabilità dalla società collaborando con gli Organi decisionali e di controllo per ogni aspetto inerente.

Le risorse tecniche hanno sempre più consolidato le conoscenze dei sottosistemi loro affidati e, conseguentemente, continuano a supportare con sempre maggiore autonomia l'utente Cassa sulle problematiche specifiche.

Nei primi mesi del nuovo esercizio, con l'assunzione effettuata il 2/2/98 di un analista, nella persona del sig. Paolo Bianco, e con la ricerca in corso per l'assunzione programmata del 2° analista, si sta cercando di completare l'organico aziendale.

Le attività di servizio erogate a favore della Cassa nell'anno 1997 sono state di rilievo pur con un organico, fino al 31 dicembre, ancora in difetto di n. 2 risorse (sistemista DBA) rispetto a quanto pianificato. Il fronte di intervento della nostra società, nei confronti della Cassa, si è esteso già a partire dal gennaio 1997, dalle tipiche applicazioni istituzionali di Iscritti, Contributi e Pensioni a quelle delle altre unità organizzative anche con interventi "specialistici" di installazione hardware e software di base e di rete.

La società, sin dall'inizio dell'anno 1997, ha avuto problemi di tipo logistico per gli spazi di lavoro che si sono rivelati insufficienti rispetto alle reali esigenze. La problematica, prontamente segnalata al socio unico ha trovato solo di recente delle soluzioni di tipo provvisorio che in qualche modo dovrà essere riesaminata per una soluzione definitiva che possa consentirci di completare l'organico aziendale.

Altra difficoltà è stata rappresentata dal residuo elevato turn-over di personale Cassa che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno; comportando il massimo livello di coinvolgimento della nostra struttura tecnica nel supportare il nuovo personale Cassa all'utilizzo delle funzioni informatiche che, in altre realtà, avrebbe potuto essere curato tipicamente dai "colleghi" più anziani.

Queste difficoltà sono state accentuate dalla mancanza di un management della Cassa che svolgesse un ruolo di interfaccia. Solo da dicembre 1997 è stato inserito un dirigente con un ruolo di coordinamento e di rapportazione con la nostra società in materia di servizi informatici.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La nostra società non ha voluto sottrarsi alla necessità avvertita di assicurare ogni possibile misura in materia di sicurezza del lavoro, come da Dlgs. 626/94 e successive modificazioni; affidando, pertanto, alla società specializzata ISQ srl di Pomezia (Roma) il compito di redigere il documento di "Valutazione dei Rischi" che è stato consegnato dopo opportuni sopralluoghi ed adeguate misurazioni, in rapporto alle attività aziendali, al dimensionamento di organico ed agli impianti utilizzati. Conseguentemente, sono state poste in essere tutte quelle misure che sono state ritenute necessarie e sufficienti per garantire la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. In data 29 aprile 1997, in ossequio al disposto normativo, l'assemblea dei lavoratori ha eletto il proprio rappresentante, in materia di sicurezza sul lavoro, nel dipendente ing. Mohsen Firozpour che è stato avviato immediatamente alla prevista attività di formazione specifica, presso la stessa società ISQ srl di Pomezia (Roma), nei giorni dal 5 all' 8 maggio 1997.

Il secondo obiettivo della società, fortemente orientato alla Categoria attraverso il miglioramento del rapporto tra la CNPADC e gli altri organi istituzionali, quali il CNDC e gli Ordini professionali, ha portato alla realizzazione del prodotto SITICOM (Sistema Informativo Telematico Integrato dei dottori COMMmercialisti) che nel corso del 1997 è stato possibile valorizzare con l'aggiunta di funzioni nuove e risolvendo problematiche tecnico-funzionali in applicazioni di dettaglio.

Soltanto nel mese di giugno 1997, a seguito delle iniziative poste in essere congiuntamente alla CNPADC, è stato possibile formalizzare il rapporto convenzionale tra CNPADC e CNDC che veda la nostra società come terzo obbligato nella gestione dei servizi sin dall'inizio del 1997.

Alla data del 25/3/1998 si ha la seguente situazione di diffusione del prodotto:

	Non Rilasciato	Rilasciato	Installati	Collegati
Ordini Locali (125)	8 (6,4%)	117 (93,6%)	73 (58,4%)	62 (50,4%)
C. N. D. C.			1	1
C. N. P. A. D. C.			1	1

Il "sistema" SITICOM, come oggi può ri-battezzarsi, abbandonando il termine "prodotto", è costruito su una notevole piattaforma tecnologica che è allo stato dell'arte attuale dell'informatica e della telematica; e ciò lo pone in condizioni ideali per supportare i nuovi obiettivi che già da qualche tempo vengono avvertiti all'interno della categoria per una comunicazione globale che coinvolga anche i singoli dottori commercialisti.

Oggi i servizi attualmente disponibili

- 1) consentono l'interrogazione e l'aggiornamento in tempo reale degli archivi anagrafici centralizzati;
- 2) consentono la condivisione di norme e circolari messe a disposizione dagli Organismi centrali come banca-dati testuale; (Istituto di Ricerca);
- 3) mettono a disposizione degli ordini locali un canale di comunicazione (posta elettronica) con altri Ordini e con il CNDC e la CNPADC, per lo scambio di lettere, di documenti e di dati;
- 4) consentono, all'interno dell'Ordine locale, nella gestione dell'archivio anagrafico, anche la gestione delle pratiche di ufficio, la stampa dei certificati, la gestione delle quote, fruendo di modalità ed atti "standardizzati";
- 5) mettono a disposizione dei singoli iscritti, attraverso l'ordine locale, informazioni, fruibili attraverso procedure di elevata sicurezza che prevedono l'utilizzo di un codice PIN riservato, riguardanti la propria posizione previdenziale. Con il modello A/97 di autodichiarazione, lo scorso anno, il codice PIN è stato spedito a tutti i dottori Commercialisti.

E gli Ordini che fino ad ora hanno aderito all'iniziativa, perfezionando anche il collegamento con l'elaboratore centrale, sono tecnicamente abilitati ad offrire ai propri iscritti i servizi previdenziali di Simulazione Calcolo dovuto per l'autoliquidazione del Mod. A, Simulazione Calcolo Pensione, Simulazione Calcolo Ricongiunzione, Estratto Conto e Situazione di saldo.

La prospettiva, nella quale il sistema Siticom potrà riqualificarsi, con ogni possibile apporto del CNDC e della CNPADC, e con una diversa organizzazione della relativa struttura tecnica della nostra società, dovrà presumibilmente

1. Realizzare il collegamento telematico della intera categoria dei Dottori Commercialisti per favorirne la crescita professionale grazie agli evidenti effetti positivi sulla qualità della prestazione che i singoli professionisti possono dare al cittadino-cliente, alle aziende e alla stessa Amministrazione dello Stato.
2. Garantire un adeguato livello di integrazione delle informazioni tra gli organi locali e tra gli organi locali e quelli centrali (CNDC e CNPADC) consentendo a tutti gli Enti Istituzionali una gestione dei rapporti con i singoli iscritti e con gli enti e le organizzazioni (che si pongono quali loro naturali interlocutori) con standard di qualità elevati (sia procedurali sia tecnologici).
3. Diffondere sul territorio modalità operative nella gestione operativa dell'Ordine Locale omogenee e con uno standard di qualità elevato (sia procedurale sia tecnologico);

L'esercizio 1998 sarà certamente un anno impegnativo per la realizzazione di tutte le attività programmate, avrà, però, una portata strategica di notevole spessore, perchè servirà da base per la realizzazione degli obiettivi di lungo periodo. Bisognerà continuare a vivere l'operativo quotidiano nello spirito di concorrenza

con le altre società, secondo le logiche del mercato, con una gestione delle risorse umane che ne privilegi la crescita professionale a beneficio della società, con una gestione degli eventi ed un'organizzazione interna che riesca a realizzare condizioni di lavoro sempre migliori nella totale assenza di conflittualità, ma anzi nello spirito di totale condivisione degli obiettivi da parte dei dipendenti. E per questo, la Società San Marco Service:

- deve continuare a godere della più ampia autonomia gestionale ed organizzativa; con la struttura aziendale interna che deve agire da filtro tra le mutevoli richieste provenienti dalla categoria e le risorse interne disponibili;
- deve operare con la massima efficienza; deve, cioè, saper confrontarsi con i cambiamenti generati dalle imprese ad essa simili e generare interventi fondati sulla qualità, sul servizio al cliente e sulla personalizzazione dei servizi; deve quindi saper rispondere tempestivamente alle richieste provenienti dalla categoria;
- deve chiudere il proprio Bilancio in pareggio ovvero deve destinare il "margine" prodotto a favore della sua "clientela"; si tratta cioè di trasferire i benefici economici ottenuti ai soggetti destinatari dei suoi servizi, prerogativa questa che non sarebbe certo possibile realizzare da parte delle altre società concorrenti e non di emanazione della intera categoria.
- deve avere la piena disponibilità e il massimo impegno di tutte le risorse umane presenti in azienda per cercare di perseguire gli obiettivi che si intendono raggiungere

Il socio di riferimento deve continuare a svolgere un ruolo determinante nel coinvolgimento delle risorse sulle politiche gestionali della società, dimostrando nello svolgimento dei propri ruoli la volontà di voler contribuire alla crescita dell'azienda.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per meglio comprendere la situazione della società e individuare le strategie da seguire sono stati predisposti alcuni prospetti supplementari, che ampliano le informazioni sulla situazione patrimoniale Economica e Finanziaria della società.

STATO PATRIMONIALE RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI		
I M P I E G H I		
	1996	1997
<u>CAPITALE FISSO</u>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	L. 116.800.411	L. 350.384.920
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	L. 402.129.740	L. 735.607.027
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	L. 0	L. 0
TOTALE CAPITALE FISSO	L. 518.930.151	L. 1.135.991.947
<u>CAPITALE CIRCOLANTE</u>		
DISPONIBILITÀ NON LIQUIDE	L. 0	L. 0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DIFFERITE	L. 461.128.426	L. 230.049.917
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMMEDIATE	L. 250.494.384	L. 353.767.414
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE	L. 711.622.810	L. 638.817.331
TOTALE IMPIEGHI	L. 1.230.552.961	L. 1.774.809.278
F O N T I D I F I N A N Z I A M E N T O		
<u>CAPITALE PROPRIO</u>		
CAPITALE SOCIALE	L. 1.000.000.000	L. 1.000.000.000
SOCI C/AUMEN. CAP. SOC	L. 0	L. 0
RISERVE	L. 0	L. 0
UTILE D'ESERCIZIO	L. 0	L. 160.403
TOTALE CAPITALE PROPRIO	L. 1.000.000.000	L. 1.000.160.403
<u>PASSIVITÀ CONSOLIDATE</u>		
FONDO T.F.R.	L. 5.589.466	L. 27.514.544
FONDO IMP. DIFFERITE	L. 0	L. 0
DEBITI A LUNGO TERMINE	L. 0	L. 500.000.000
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	L. 5.589.466	L. 527.514.544
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	L. 1.005.589.466	L. 1.527.674.947
<u>PASSIVITÀ CORRENTI</u>		
DEBITI A BREVE	L. 224.963.495	L. 247.134.331
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	L. 224.963.495	L. 247.134.331
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	L. 1.230.552.961	L. 1.774.809.278

Il capitale investito è composto per circa il 36% dall'attivo circolante. L'attivo immobilizzato che rappresenta circa il 64% del capitale investito è finanziato per l'88% dal capitale proprio, che rappresenta il 56% delle fonti di finanziamento, il rimanente 12% è stato in gran parte finanziato dalle passività consolidate rappresentate dal finanziamento dei soci, concesso per i notevoli investimenti che la società ha dovuto affrontare, essendo stato l'anno 97 caratterizzato dall'avvio effettivo delle attività principali previste dall'oggetto sociale. Una simile struttura patrimoniale consente di affrontare con tranquillità l'attività che la società deve affrontare nei prossimi esercizi per consolidare le posizioni raggiunte. L'analisi delle correlazioni strutturali che qui si riporta fornisce un quadro più chiaro della situazione:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MARGINE DI STRUTTURA	1996	1997
Capitale permanente	L. 1.005.589.466	L. 1.527.674.947
Capitale fisso	L. (518.930.151)	L. (1.135.991.947)
MARGINE DI STRUTTURA	L. 486.659.315	L. 391.683.000

Il margine suddetto è positivo per cui il capitale permanente è superiore al capitale fisso e, pertanto, la parte eccedente (L. 391.683.000) è utilizzata per finanziare l'attivo circolante. Il valore positivo è stato determinato dal finanziamento infruttifero concesso dall'unico socio C.N.P.A.D.C., che ha permesso alla società di poter tranquillamente effettuare gli investimenti programmati. Il prestito verrà restituito a far data dal 30/6/2000, considerando che nel prossimo biennio (1998 - 2000), l'azienda dovrà consolidare l'equilibrio finanziario raggiunto, dopo la fase iniziale di avviamento. Il decremento verificatosi rispetto all'esercizio precedente è stato determinato prevalentemente dalla aumento del capitale fisso determinato dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

MARGINE DI TESORERIA	1996	1997
Liquidità immediate e differite	L. 711.522.810	L. 638.817.331
Capitale corrente (pass. corr.)	L. (224.963.495)	L. (247.134.331)
MARGINE DI TESORERIA	L. 486.659.315	L. 391.683.000

Il margine di tesoreria è positivo per cui le liquidità (immediate e differite) sono in grado di coprire tutte le passività correnti. Il dato è da considerare positivo e correlato al margine precedente in quanto, si è riusciti a raggiungere una situazione equilibrata dovuta in larga parte agli incassi relativi alla fatturazione dei corrispettivi per i servizi erogati nei confronti della clientela. Nel nuovo esercizio con i flussi generati dalla gestione caratteristica si cercherà di confermare la situazione attuale e, ove possibile, di incrementare il valore del margine in questione cercando di ridurre il più possibile le passività correnti.

MARGINE DI DISPONIBILITÀ' (CIRCOLANTE NETTO)

	1996	1997
Capitale circolante	L. 711.622.810	L. 638.817.331
Passività correnti	L. (224.963.495)	L. (247.134.331)
CIRCOLANTE NETTO	L. 486.659.315	L. 391.683.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al fine di mettere in evidenza, indicandone le causali, i flussi finanziari che nell'esercizio hanno determinato la diminuzione del capitale circolante netto è stato redatto il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto che segue:

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
PARTE I			
DIMOSTRAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI			
FONTI DI RISORSE FINANZIARIE		1996	1997
UTILE DELL'ESERCIZIO			160.403
- AMMORTAMENTI	19.240.935		303.366.313
- PLUSVALENZE			
- FONDI RISCHI E ONERI/VARIAZIONE TFR	5.539.466		21.925.073
- AMMORTAMENTI ANTICIPATI			
+/- RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI			0
FONTI GENERATE DALLA GESTIONE CORRENTE		24.330.401	325.952.299
FINANZIAMENTO SOCI			500.000.000
CONFERIMENTI SOCI		100.000.000	
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE			
TOTALE FONTI DI RISORSE	FINANZIARIE	1.024.300.401	325.952.299
IMPIEGHI DI RISORSE	FINANZIARIE		
ACQUISTO DI IMM.NI IMMATERIALI		407.372.300	581.254.309
ACQUISTO DI IMM.NI MATERIALI		130.493.235	339.663.305
ACQUISTO DI IMM.NI FINANZIARIE			
PREZZO DI REALIZZO DI IMMOBILIZZAZIONI			
DIMINUIZIONI DI PASSIVITA' CONSOLIDATE			
DISTRIBUZIONE DI UTILI			
RIMBORSI DI CAPITALE PROPRIO			0
TOTALE IMPIEGHI		538.171.086	920.928.614
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		486.559.315	-94.976.315
PARTE II			
VARIAZIONI NEI COMPONENTI IL CAPITALE CIRCOLANTE			
		1996	1997
VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE			
CASSA E C/C BANCARI	250.494.384		108.273.030
+/- RIMANENZE		0	
+/- CREDITI COMMERCIALI	338.960.025		-158.000.025
+/- RATEI E RISCONTI ATTIVI	542.860		597.750
+/- ANTICIPI A FORNITORI			
+/- CREDITI DIVERSI	121.325.541		-23.675.234
TOTALE VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE		711.622.810	-72.305.479
VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE			
+/- DEBITI COMMERCIALI	157.421.711		-42.206.713
+/- ANTICIPI DA CLIENTI		0	
+/- DEBITI DIVERSI	67.541.734		64.299.396
+/- RATEI E RISCONTI PASSIVI		0	88.153
TOTALE VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE		224.963.495	22.170.836
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		486.559.315	-94.976.315

Il Rendiconto Finanziario indica una diminuzione del capitale circolante netto, mettendo in evidenza che le variazioni delle fonti di finanziamento (L. 825.952.299) non sono state in grado di coprire gli impieghi di risorse finanziarie (L. 920.928.614.-). Le fonti generate dalla gestione corrente (L. 325.952.299.-), e sulle quali hanno avuto maggiore incidenza gli ammortamenti d'esercizio, non sono stati comunque sufficienti alla copertura

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

degli impieghi, anche perchè l'utile conseguito è stato minimo, seguendo la politica aziendale che si basa sul raggiungimento del pareggio di bilancio.

Ne consegue che le variazioni delle attività a breve, determinate prevalentemente dalla diminuzione dei crediti Vs. clienti (L. -158.000.025.-) e dalla diminuzione dei crediti diversi (L.-23.676.234.-) non sono state sufficienti a coprire l'aumento delle passività a breve (L. 22.170.836.-) determinato prevalentemente dai maggiori debiti Vs. altri.

Per meglio comprendere la dinamica dei flussi monetari verificatisi nel corso dell'esercizio e completare l'analisi della situazione finanziaria della società è stato redatto anche il rendiconto delle disponibilità monetarie nette che segue:

RENDICONTO DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE			
A. DISPONIBILITÀ NETTA INIZIALE			250.494.384
B. FLUSSO MONETARIO DA ATT. D'ESER.			
utile d'esercizio	160.403		
+ ammortamenti	303.866.818		
+ plusvalenze			
+/- f. di rischi e oneri / variazione tir	21.925.078		
+/- ammortamenti anticipati			
+/- rivalutazioni/svalutazioni	0	325.952.299	
+/- rimanenze			
+/- crediti commerciali	158.000.025		
+/- ratei e risconti attivi	-597.750		
+/- anticipi a fornitori			
+/- crediti diversi	23.676.234		
+/- debiti commerciali	-42.206.718		
+/- anticipi da clienti			
+/- debiti diversi	64.289.396		
+/- ratei e risconti passivi	0	203.249.345	
- CASH FLOW			529.201.644
C. FLUSSO MON. DA ATT. INV. IN IMMOBIL.			
Immateriali	581.264.809		
Materiali	339.663.805		
Finanziarie			
prezzo di realizzo di immobilizzazioni		-920.928.614	-920.928.614
D. FLUSSO MON. DA ATT. DI FINANZIAM.			
nuovi finanziamenti	500.000.000		
conferimenti dei soci			
contributi in c/capitale	0		
riduzione passività consolidate			
rimborsi di capitale proprio		500.000.000	500.000.000
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI			0
F. FLUSSO MON. NETTO DEL PERIODO			108.273.030
G. DISPONIBILITÀ MON. NETTA FINALE			358.767.414

Il rendiconto evidenzia un flusso monetario netto del periodo di L. 108.273.030.-, che, sommato alla disponibilità netta iniziale L. 250.494.384, fornisce la disponibilità monetaria netta finale ammontante a L. 358.767.414, e corrispondente alla disponibilità di cassa e dei conti correnti bancari. Assume particolare rilievo il cash flow positivo (cash inflow) che, anche se ammontante ad oltre 529 milioni, conferma quanto già visto nel rendiconto delle variazioni di capitale netto circolante in ordine alla scarsa capacità della gestione corrente di generare flussi e risorse finanziarie adeguate a causa della politica adottata di non produrre risultati positivi, ma di perseguire, ove possibile, un utile minimo, o il pareggio di bilancio. In mancanza di utili, e quindi di flussi finanziari adeguati generati dalla gestione corrente che possano determinare autofinanziamento, è facile prevedere che, come è già successo nell'esercizio 1997, nel medio e lungo periodo, la società dovrà, necessariamente, essere rifinanziata quantomeno per poter rinnovare gli investimenti che saranno divenuti obsoleti e per garantire un buon equilibrio finanziario. In ogni caso il flusso di cassa della gestione corrente sarà monitorato assiduamente per evitare che i flussi monetari assorbano totalmente le disponibilità esistenti, creando problemi di natura finanziaria con possibili risvolti di natura

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

economica in termini di eventuali oneri finanziari che potrebbero incidere sulla gestione. Infine, viene riclassificato il conto economico al fine di individuare le cause del risultato per poterne trarre valide indicazioni gestionali per una equilibrata situazione economica.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	1996	1997
RICAVI NETTI	L. 494.520.025	L. 419.600.000
COSTI CAPITALIZZATI	L.	L.
COSTO VENDUTO		
RISULTATO LORDO	L. 494.520.025	L. 419.600.000
SPESE DI PRODUZIONE E GENERALI	L. 499.234.693	L. 446.683.333
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	L. - 4.714.568	L. - 27.083.333
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	L. 20.739.732	L. 20.739.732
RISULTATO GESTIONE ATIPICA	L. 13.333	L. 13.483
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	L. 16.317.000	L. - 6.317.618
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	L. 15.243.021	L. 15.243.021
RISULTATO ECONOMICO LORDO	L. 16.317.000	L. 3.925.403
IMPOSTE SUL REDDITO	L. 16.317.000	L. 3.765.000
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	L. 0	L. 160.403

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato della gestione caratteristica negativo (L. 27.083.333,-) che grazie al risultato positivo della gestione finanziaria (L. 20.739.732,-) porta ad un risultato della gestione corrente, negativo per L. 6.317.618. Il risultato economico lordo positivo di L. 3.925.403, è stato realizzato per effetto della gestione straordinaria (L. 15.243.021,-). Le imposte dirette gravanti sul reddito ammontano a L. 3.765.000, portando a un utile di esercizio pari a L. 160.403.

L'obiettivo per i prossimi esercizi sarà quello di rendere positivo il risultato della gestione caratteristica con un maggiore equilibrio tra i componenti positivi di reddito e le spese di produzione generali.

L'esiguità dell'utile di esercizio e il risultato negativo della gestione caratteristica non consentono di determinare né il rendimento del Capitale proprio né la redditività del capitale investito.

Ove il socio di riferimento ritenga di dover conseguire una adeguata redditività del capitale proprio investito occorrerebbe adottare una diversa politica di bilancio che porti a determinare i corrispettivi delle attività svolte in maniera diversa da quella attuata nel primo esercizio.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Cod. Civ. si precisa:

- che non vi sono rapporti con imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, essendo intrattenuti rapporti unicamente una Associazione di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 30.6.1994 n. 509 non commerciale e senza scopo di lucro (CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI);
- che la società non detiene direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti;
- che la società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 1997 né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona alcuna quote propria, né azioni o quote di società controllanti.

Vi chiediamo di approvare il Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) così come sottoposto Vi.

SAN MARCO SERVICE S.r.l.
p. il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE C.d.A.
(Dott. Damiano ADRIANI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ci ha ritualmente consegnato il bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 redatto ai sensi di legge e composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio. Lo stesso è stato da noi attentamente esaminato e riscontrato conforme ai saldi della contabilità.

Questo Collegio ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione effettuando le verifiche previste dall'art. 2403 C.C. e nell'osservanza di tali adempimenti non sono stati mossi rilievi.

Il bilancio al 31 dicembre 1997 presenta le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Immobillzzazioni	L. 1.135.991.947
Attivo circolante	L. 637.576.721
Ratei e risconti attivi	<u>L. 1.240.610</u>

Totale Attivo L. 1.774.809.278
=====

Patrimonio netto	L. 1.000.160.403
T.F.R.	L. 27.514.544
Debiti	L. 747.046.173
Ratei e risconti passivi	<u>L. 88.158</u>

Totale Passivo L. 1.774.809.278
=====

Conto Economico

Valore della produzione	L. 1.119.826.483
Costi della produzione	L. (1.146.683.833)
Proventi, oneri finanziari e sopravvenienze	L. 35.982.753
Imposte dell'esercizio	<u>L. (8.765.000)</u>
Utile dell'esercizio	L. 160.403 =====

Il conto economico chiude con un utile di L. 160.403.=

A seguito dei controlli effettuati diamo atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2435\bis del C.C. ricorrendone i motivi, integrati comunque anche dall'applicazione dell'art. 2424 C.C.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424\bis C.C.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella redazione dello stato patrimoniale sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C..

Particolare attenzione è stata rivolta da questo Collegio ai criteri di valutazione adottati per la capitalizzazione dei costi per licenze software verificando che negli stessi non conferissero spese generali o di funzionamento e che avessero unicamente un'utilità nei futuri esercizi. I criteri adottati dagli amministratori per questa voce dello stato patrimoniale ed illustrati nella nota integrativa hanno avuto il nostro consenso.

Per quanto concerne gli altri criteri di valutazione vi attestiamo che:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e non sono state effettuate svalutazioni oltre a quelle previste dai piani di ammortamento;
- i crediti sono iscritti al valore nominale coincidente con il valore di realizzo;
- il fondo T.F.R. è stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo corrispondente all'applicazione delle norme vigenti in materia;
- i ratei e risconti sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza economica e temporale.

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio nel testo che vi è stato sottoposto.

Il collegio sindacale

(Dr. Tullio Turri)

(Dr. Maurizio Napolitano)

(Dr. Piero Bechini)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SAN MARCO SERVICE S.R.L.					
SOCIETA' UNIPERSONALE DELLA C.N.P.A.O.C.					
VIA DELLA PURIFICAZIONE N. 31 - 00187 ROMA					
CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000. - I.V.					
REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 23952/1996					
C.F. - P.V.A: 05034151000					
STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO					
ATTIVO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
	31/12/96	31/12/96	31/12/97	31/12/97	
A) CRED. V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPL.	20.098.300		20.098.300		
F.DO AMM.TO COSTI IMP.E AMPL	-4.019.660	16.078.640	-4.039.320	12.058.980	
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	155.560.000		155.560.000		
F.DO AMM.TO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	0	155.560.000	-31.112.000	124.448.000	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI DIRITTI SIMILI	330.514.500		311.779.309		
F.DO AMM.TO CONCESS. LIC. MARCHI	-1.223.400	329.291.100	-163.579.262	648.200.347	
7) ALTRE					
7a) COSTI UTILIZZ. PLURIENNALE	1.500.000		1.500.000		
FONDO AMM.TO COSTI UTILIZZ. PLURIENNALE	-300.000	1.200.000	-600.000	900.000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		402.129.740		735.507.027	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI	0		0		
F.DO AMM.TO TERRENI E FABBR.	0	0	0	0	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	6.361.358		9.366.158		
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	-1.151.338	5.209.970	-3.357.024	5.309.134	
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	123.836.923		460.495.933		
FONDO AMM.TO ATTR. IND. E COMM.	-12.546.487	111.090.441	-118.920.147	344.575.786	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		116.300.411		350.364.920	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		518.430.151		1.135.991.947	
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					0
1) MATERIE PRIME, SUSS. E DI CONS.					
4) PRODOTTI FINITI E MERCI					
II. CREDITI					
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI NELL'ANNO					
1a) CLIENTI			130.960.000		
1b) CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	338.960.025				
1c) EFFETTI IN PORTAFOGLIO					
1f) EFFETTI INSOLUTI					
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI					
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI. NELL'ANNO		338.960.025		180.960.000	
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO					
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI. OLTRE L'ANNO		0		0	
5) VERSO ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO					
5a) IVA C/ERARIO	114.336.783		54.556.203		
5b) FORNITORI C/ANTICIPI					
5c) CREDITI V/ERARIO	5.983.678		20.219.556		
5d) CREDITI DIVERSI	315.080				
TOTALE A RIPORTARE	120.635.541		74.775.759		
CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO					

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVO	PARZIALI		TOTALI		PARZIALI		TOTALI	
		31/12/96		31/12/96	31/12/97		31/12/97	
RIPORTO		120.535.541			74.775.759			
5a) FORNITORI C/NC. DA RICEVERE					22.183.548			
5b) ACCONTI A FORNITORI								
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI ESIGIB. NELL'ANNO			120.535.541				96.359.307	
5) VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE UN ANNO								
5g) CREDITI VERBARI PER IVA A RIMBORSO								
5h) CREDITI VERBARI PER II. DD. A RIMBORSO								
5i) DEPOSITI CAUZIONALI		390.000			390.000			
TOTALE CREDITI VALTRIESIGIBILI OLTRE UN ANNO				390.000			390.000	
III. ATTIV. FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOBILIZ.								
TOTALE ATT. FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMM.				0			0	
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE								
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI								
1a) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C		250.494.384			31.116.055			
1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO					327.568.459			
3) DENARO E VALORI IN CASSA								
3a) ASSEGNI BANCARI								
3b) ASSEGNI ESTERI								
3c) CASSA DENARO					82.900			
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE				250.494.384			358.767.414	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				710.379.950			637.576.721	
D) RATEI E RISCONTI								
a) RISCONTI ATTIVI		461.250			1.037.410			
b) COSTI ANTICIPATI		181.500			203.200			
TOTALE RATEI E RISCONTI				642.750			1.240.610	
TOTALE ATTIVO				1.230.552.961			1.774.309.278	
PASSIVO								
A) PATRIMONIO NETTO								
I. CAPITALE SOCIALE				1.000.000.000			1.000.000.000	
II. RISERVE DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI								
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONI								
IV. RISERVA LEGALE				0			0	
V. RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				0			0	
VI. RISERVE STATUTARIE								
VII. ALTRE RISERVE								
a) RISERVA STRAORDINARIA								
b) SOCI C/FUT. AUM. CAP. SOCIALE								
c) RISERVA PER AMMORTAMENTI SOLO TRIBUTARI								
TOTALE ALTRE RISERVE				0			0	
VIII. UTILI PORTATI A NUOVO				0			0	
IX. UTILE DELL'ESERCIZIO				0			160.403	
TOTALE PATRIMONIO NETTO				1.000.000.000			1.000.160.403	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI								
TOTALE A RIPORTARE				0				
CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO								

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO	PARZIALI		TOTALI	
		31/12/98	31/12/96	
RIPORTO		0		
FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			0	
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.			5.589.466	27.514.544
D) DEBITI				
4) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
4a) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOC:				500.000.000
6) DEBITI V/FORNITORI ESIG. ENTRO L'ANNO	122.383.391			113.631.300
6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE	29.015.451			3.443.560
6b) FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	35.033.320			1.583.193
11) DEBITI TRIBUTARI				
11a) ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	24.517.409			42.152.083
12) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI				
12a) ESIGIBILI ENTRO UN ANNO				
12a1) DEBITI V/INPS	12.030.577			23.577.332
12a2) DEBITI V/INAIL				223.500
13) ALTRI DEBITI				
13a) ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	2.577.248			52.429.705
TOTALE DEBITI		124.983.455		747.046.173
E) RATEI E RISCOINTI				
a) RATEI PASSIVI			0	38.158
TOTALE PASSIVO		1.230.552.361		1.774.309.273
CONTO ECONOMICO				
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/98	31/12/96	31/12/97	31/12/97
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI VENDITA E PRESTAZIONI		333.560.025		1.119.500.000
2) VARIAZIONI RIMAN. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV.		0		
3) VARIAZIONI DI LAVORO IN CORSO SU ORDINAZ.				
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INT.		155.560.300		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		13.333		26.483
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		494.533.358		1.119.526.483
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) MATERIE PRIME, SUSS., MERCI				
7) SERVIZI		248.002.759		156.380.205
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		59.735.324		87.601.697
9) PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	92.947.747		358.539.662	
b) ONERI SOCIALI				
b1) ONERI SOCIALI INPS	25.167.713		125.522.051	
b2) ONERI SOCIALI INAIL	442.420		670.980	
c) ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' FINE RAPPORTO	5.589.466		21.925.078	
d) INDENNITA' MATURATA ED EROGATA				
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE		125.147.346		506.657.771
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.543.060		197.787.522	
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.697.375		106.079.296	
TOTALE A RIPORTARE	19.240.935		303.866.818	
CONTINUA CONTO ECONOMICO				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARZIALI		
	31/12/96	31/12/96	
RIPORTO	19.240.935		303.866.818
c) ALTRE SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI			
d) SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE			
d1) SVALUTAZIONE CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)			
d2) SVALUTAZIONI DISPONIBILITA' LIQUIDE			
TOTALE SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE			
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		19.240.935	303.866.818
11) VARIAZIONI DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUS			
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI			
13) ALTRI ACCANTONAMENTI			
a) ACCANT.AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
b) AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MAT.ANTICIP			
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		47.058.319	91.677.342
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		499.234.893	1.146.683.833
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE(A-B)		-4.696.336	-27.057.350
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN:			
a) IMPRESE CONTROLLATE			
b) IMPRESE COLLEGATE			
c) ALTRE IMPRESE			
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI (NON DA PARTECIP)			
a) PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI IMMOBILIZZATI			
a1) DA IMPRESE CONTROLLATE			
a2) DA IMPRESE COLLEGATE			
a3) DA IMPRESE CONTROLLANTI			
a4) DA ALTRE IMPRESE			
TOTALE PROVENTI FINANZIARI DA CRED.ISCR.IMMOB.			
b) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI IMMOB.			
c) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI ATT.CIRC.			
d) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI			
d1) DA IMPRESE CONTROLLATE			
d2) DA IMPRESE COLLEGATE			
d3) DA IMPRESE CONTROLLANTI			
d4) DA ALTRE IMPRESE			
d5) DA BANCHE	21.409.085		22.124.282
d6) DA DEPOSITI POSTALI			
TOT.PROV.FINANZ.DIVERSI DA CRED.ISCR.ATT.CIRC.		21.409.085	22.124.282
TOTALE ALTRE PROVENTI FINANZIARI		21.409.085	22.124.282
17) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DA:			
a) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
b) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE			
c) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI			
d) DEBITI VERSO BANCHE	401.750		1.384.550
e) DEBITI PER OBBLIGAZIONI			
TOTALE A RIPORTARE	401.750		1.384.550
CONTINUA CONTO ECONOMICO			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARZIALI		TOTALI	
	31/12/96	31/12/96	31/12/97	31/12/97
RIPORTO	401.750		1.384.550	
f) ALTRI DEBITI				
g) ONERI FINANZIARI DIVERSI				
TOTALE ONERI FINANZIARI (17)		401.750		1.384.550
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI		21.007.335		20.739.732
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ. FINANZ. NON PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR. ATT. CIRC. NON PARTECIPAZIONI				
19) SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ. FINANZ. NON PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR. ATT. CIRC. NON PARTECIPAZIONI				
TOTALE DELLE SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN. (18-19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI (EXTRA ATT. ORD.)			15.314.225	
a) SOPRAVVIVENZA ATTIVA				
b) INSUSSISTENZA ATTIVA				
b) PLUSVALENZE				
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI (EXTRA ATT. ORD.)		0		15.314.225
21) ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT. ORD.)			71.204	
a) SOPRAVVIVENZE PASSIVE				
TOTALE ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT. ORD.)		0		71.204
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		0		15.243.021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		15.311.000		3.925.403
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		15.311.000		
IMPOSTE CORRENTI				3.765.000
IMPOSTE DIFFERITE				
UTILE O (PERDITA -) DELL'ESERCIZIO		0		160.403
IL PRESENTE BILANCIO RAPPRESENTA IN MODO VERITIERO E CORRETTO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E IL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO				
SAN MARCO SERVICE SRL Il consiglio di Amministrazione				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.1997

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			3.866.995.504
Riscossioni:	in c/ competenza	367.344.155.145	
	in c/ residui	69.173.103.100	
	totale		436.517.258.245
Pagamenti:	in c/ competenza	384.435.296.262	
	in c/ residui	14.155.619.266	
	totale		398.590.915.528
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			41.793.338.221
Residui attivi:	degli esercizi precedenti	60.971.787.792	
	dell'esercizio	62.067.991.446	
	totale		123.039.779.238
Residui passivi:	degli esercizi precedenti	4.340.883.962	
	dell'esercizio	16.536.940.303	
	totale		20.877.824.265
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			<u>143.955.293.194</u>
Giacenze su conto vincolato Tesoreria Centrale dello Stato Legge n. 243/1993			<u>112.640.046.030</u>

ALL. 1

DEPOSITI BANCARI

Banca Popolare di Sondrio: saldo al 31/12/97 c/ordinario 48000	41.793.338.221
---	----------------

ALL. 1/A

DEPOSITO VINCOLATO PRESSO TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

(Legge n. 243 del 19/07/1993)

C/corrente fruttifero vincolato n. 958/20739 c/ordinario 210606	112.640.046.030
--	-----------------

versamento anno 1993 (legge 243/93)	rientro 1998	31.656.170.824
versamento anno 1994 (legge 243/93)	rientro 1999	42.137.724.100
versamento anno 1995 (legge 243/93)	rientro 2000	38.846.151.106

TOTALE AL 31.12.1997	112.640.046.030
----------------------	-----------------

ALL. 2

RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI (Cap. 21)

Denominazione capitolo	Accertamenti 1997	Riscossioni	Residui competenza
Cap. 3/102010 Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	12.069.160	11.615.760	453.400
Cap. 28/104170 Spese gestione immobili	3.944.000	2.688.000	1.256.000
Cap. 26/104150 Spese legali	99.501.323	27.597.561	71.903.762
Cap. 35/105010 Pensioni di vecchiaia, invalidità, inabilità superstiti	103.296.047	44.580.522	58.715.525
Cap. 1/101010 Compensi, indennità, assegni e rimborsi OO.CC e Amministrazione	1.202.472	276.000	926.472
Cap. 45/108010 Imposte e tasse	1.193.238.248		1.193.238.248
Cap. 2/101020 Compensi, indennità, assegni e rimborsi comp. Collegio Sindac.	1.397.550		1.397.550
	1.414.648.800	86.757.843	1.327.890.957

ALL. 3

CREDITI DIVERSI

- Conduttori per canoni di locazione, oneri accessori interessi (Cap. 10/23/26/30)	7.027.626.515
- Interessi compensativi (Cap. 20)	43.831.500
- Partite rettificative uscite: (da Cap. 21 escluse pensioni)	88.810.738
- Sopravvenienze attive diverse (Cap. 28)	17.964.783
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (Cap. 41)	2.111.766
- Erario per rimborso IRPEF ed arrotondamento versamenti mensili (Cap. 42/43)	20.803.678
- Rimborso di somme pagate per c/terzi (Cap.46)	37.003.847
- INPS per recupero assegni familiari anticipati ai portieri stabili in Roma (cap. 47)	1.424.000
- Diversi per partite in c/ sospesi (Cap. 49)	156.288.349
- Riscossione di prestiti al personale - quota capitale e quota interessi (Cap. 19/40)	417.256
- Diversi per rimborso depositi cauzionali (Cap. 50)	7.500.000
TOTALE CREDITI DIVERSI AL 31.12.1997	7.403.782.432
- Crediti verso Tesoreria Centrale dello Stato	
- Crediti verso banche e Tesoreria Centrale dello Stato per interessi su C/C	10.223.478.478
- Crediti verso banche per interessi su titoli e BOT	
- Crediti per Marca Comune	
TOTALE GENERALE CREDITI DIVERSI AL 31.12.1997	17.627.260.910

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AN.4

TITOLI

Table with columns: (A) COD. (B) TIPO (C) DESCRIZIONE DEL TITOLO (D) PREZZO DI ACQUISTO (E) VALORE NOMINALE AL 31/12/1997 (F) DATA DI ACQUISTO (G) DATA DI SCADENZA (H) POSSESSO TOTALE DE TITOLO (I) PERIODO DI POSSESSO MATURETO AL 31/12/1997 (J) PERIODO DI POSSESSO MATURETO POST 31/12/1997 (K) PERIODO DI POSSESSO RECIDIVO POST 31/12/1997 (L) QUANTITA' DI TITOLI ACQUISTATI SORRALLA PARI (M) VALORE NOMINALE AL 31/12/1997 (N) QUANTITA' DI TITOLI ACQUISTATI SORRALLA PARI (O) VALORE NOMINALE AL 31/12/1997 (P) QUANTITA' DI TITOLI ACQUISTATI SORRALLA PARI

TOTALE TITOLI SOTTO LA PARI
54.110.000.000
7.266.330.331
30.917.701.469

Table with columns: (A) COD. (B) TIPO (C) DESCRIZIONE DEL TITOLO (D) PREZZO DI ACQUISTO (E) VALORE NOMINALE AL 31/12/1997 (F) DATA DI ACQUISTO (G) DATA DI SCADENZA (H) POSSESSO TOTALE DE TITOLO (I) PERIODO DI POSSESSO MATURETO AL 31/12/1997 (J) PERIODO DI POSSESSO MATURETO POST 31/12/1997 (K) PERIODO DI POSSESSO RECIDIVO POST 31/12/1997 (L) QUANTITA' DI TITOLI ACQUISTATI SORRALLA PARI (M) VALORE NOMINALE AL 31/12/1997 (N) QUANTITA' DI TITOLI ACQUISTATI SORRALLA PARI (O) VALORE NOMINALE AL 31/12/1997 (P) QUANTITA' DI TITOLI ACQUISTATI SORRALLA PARI

TOTALE TITOLI SORRALLA PARI
224.000.000.000
228.102.878.446
261.000.000.000
20.000.000.000
827.447.012.000
877.448.828.163
219.866.710.000
200.835.396.23
207.600.300.000
(4.769.378.466)
872.746.598.102

RETIFICA AL VALORE NOMINALE DEI TITOLI ACQUISTATI SORRALLA PARI

SALDO DA BILANCIO CONSUNTIVO 1997

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5

BILANCIO IMMOBILIILI DI PROPRIETA'

DATA DI STIPULA	LOCALITA'	EDIFICI	REDDITO LORDO ASSOLUTO	VALORE IMMOBILIILI AL 31/12/1987	PERCENTUALE REDDITO LORDO (sul valore)	VALORE DI MERCATO AL 31/12/1987 (AL NETTO DI I.V.A.)	REDDITO LORDO (sul valore di mercato)	TOTALE (1) COSTI	REDDITO NETTO ASSOLUTO	PERCENTUALE REDDITO NETTO (sul valore)	REDDITO NETTO (sul valore di mercato)
04-set-57	ROMA	Via della Purificazione, 31 (parte locata a terzi)	82.532.225	2.121.138.187	2,95	960.000.000	9,51	55.698.574	5.698.574	0,32	0,71
27-dic-68	TORINO	Via Biellese, 11	166.694.875	5.476.136.000	3,04	5.116.658.000	3,26	555.973.290	389.308.915	-7,13	2,53
30-dic-68	ROMA	Via V. Emanuele II, 22	604.589.080	16.179.917.981	3,74	22.824.790.000	2,65	22.824.790.000	256.538.652	-1,96	1,16
30-dic-68	MILANO	C.so Europa, 11	317.779.150	13.326.777.333	2,38	11.387.000.000	2,79	439.378.573	-337.093.423	-3,16	-1,81
30-dic-70	MILANO	Via del Prassino, 6	420.321.172	7.899.190.000	5,25	13.096.000.000	3,80	439.378.573	101.257.421	-0,13	0,08
21-dic-71	NAPOLI	Via S. Giacomo dei Capri, 129	345.946.823	7.811.803.359	4,54	9.106.200.000	3,80	22.824.790	111.209.809	1,43	1,19
21-dic-71	ROMA	Via R. Venuti, 20	255.884.282	7.228.637.652	3,54	9.106.200.000	4,51	1.162.863.749	844.198.801	1,90	1,99
31-mar-74	LANZATE I	Mi Via Cremona	1.805.780.640	33.939.574.802	5,32	32.446.000.000	7,50	346.802.028	23.271.132	0,47	0,47
31-mar-75	LANZATE II	Mi Via Cremona	370.163.180	4.938.800.900	0,50	4.063.200.000	8,66	152.353.188	194.684.378	5,72	4,86
18-dic-75	RONCADELLE - (BS)	Mi Via Cremona	347.047.586	3.403.700.901	0,50	4.063.200.000	6,31	283.814.650	248.109.440	2,57	2,94
29-mar-76	S. GIULIANO MILANESE	Via Po	531.924.980	15.270.400.000	5,51	4.518.000.000	4,95	407.821.180	210.176.995	4,67	4,07
22-dic-77	MILANO	C.so U. Sovelletti, 121	465.342.565	8.611.077.170	9,36	11.598.000.000	7,01	596.165.965	110.404.810	2,44	1,33
28-feb-80	MILANO	Via Durazzo, 2/4	267.102.280	4.300.000.000	0,00	4.711.000.000	7,06	510.729.742	243.627.452	4,16	4,14
28-feb-80	CASTELNUOVA (BS)	Via Colonna	0	4.300.000.000	0,00	4.711.000.000	0,00	61.564.427	-61.564.427	-1,43	-1,43
29-mar-83	LEGNANO	Via S. Felice, 51	144.666.197	2.934.935.699	4,93	2.857.000.000	4,89	73.692.215	71.013.882	1,40	1,37
17-dic-83	LECCE	Via L. Arancio, 65 A abitazione	203.063.110	5.076.234.800	4,00	5.520.000.000	3,98	127.432.377	75.987.311	2,53	2,79
06-dic-83	BRESCIA	Via S. Andrea, C-D	148.725.765	2.885.350.000	4,98	2.697.500.000	5,91	73.446.000	40.423.869	0,84	0,79
25-mar-84	BRESCIA	Via L. Antonio, 85 - B.C.D. uffici	228.867.267	5.895.350.000	3,82	5.813.400.000	5,37	172.143.398	104.508.259	1,66	1,66
29-dic-85	MONZA	Via S. Antonio, A - B	242.048.000	3.476.127.232	6,90	3.359.000.000	5,03	97.539.250	404.508.259	4,16	3,65
29-dic-85	CAGLIARI	Via Binaghi, 2	215.111.870	3.205.200.000	5,99	4.500.035.000	4,31	105.781.008	169.330.862	5,29	1,98
29-dic-85	BRESCIA	Via Solferino, 51/63	193.900.052	3.691.725.980	5,45	3.595.000.000	5,51	295.982.507	158.638.323	3,71	2,35
09-dic-87	GENOVA	Ligo S. Giuseppe, 18	455.000.830	13.285.272.630	9,00	8.253.000.000	0,00	33.341.290	-33.341.290	-1,83	-1,38
12-mar-88	FIRENZE	Via della Sforza, 2	1.182.998.632	13.285.272.630	9,00	16.279.000.000	7,27	467.166.694	71.832.539	5,39	1,50
15-mar-88	RODESA	Via S. Andrea, 36	492.416.630	7.769.305.430	6,34	16.076.350.000	5,14	513.110.109	472.581.541	2,92	3,50
15-mar-88	COSENZA	Via S. Andrea, 17	1.074.430.498	25.742.502.000	7,25	38.066.000.000	9,42	220.897.402	271.729.228	3,50	4,40
20-mar-89	MONZA	Via Dante, 1/5	755.494.508	19.424.848.339	7,25	13.931.225.000	5,74	234.744.061	576.341.982	4,14	4,35
14-mar-91	VIGEVZA	Via S. Lazzaro	201.299.690	2.753.793.475	7,31	1.980.000.000	5,09	72.246.550	129.032.130	3,44	3,52
31-mar-92	MONZA	Via Brucelles	58.398.825	1.202.855.435	4,95	1.980.000.000	5,09	22.484.248	32.922.578	2,99	1,75
01-feb-93	NAPOLI	Viale Lombardia	1.910.618.696	31.747.971.025	5,72	30.275.000.000	5,22	963.230.150	927.306.337	2,92	3,92
30-mar-93	ROMA	Via F. Lauria, 4	4.651.149.910	86.789.164.819	6,72	30.915.000.000	11,50	1.000.066.173	7.230.483.737	3,97	4,84
01-dic-95	MILANO	Via Mecenate	2.513.303.310	32.187.945.209	7,04	24.219.000.000	10,39	888.844.030	1.626.642.480	4,55	4,72
23-dic-95	SETTALA	FRAX C. ALERNO - Via L. Formi, 7	33.333.330	32.187.945.209	7,46	30.290.000.000	7,92	16.779.130	39.551.210	4,61	4,89
TOTALE			24.036.831.530	437.953.732.146	5,49	416.746.010.000	5,77	13.676.219.666	10.880.611.864	2,71	2,85
Reddito netto Settala su base anno									1.500.000.000		
RAFFORTATO AD ANNO ASSOLUTO									11.380.611.864		
Via della Purificazione, 31 (parte degli uffici Cassa)			0	7.815.959.025		17.137.859.000		0			
uffici Cassa)				445.789.701.172		433.893.860.000		13.676.219.666			

(1) - come da dettaglio allegato

ALL. 6

MOBILI E MACCHINE UFFICIO**CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 1997** **2.740.832.621****ACQUISTI 1997:**

DESCRIZIONE	valore dei mobili inventariati e pagati nel 1997	aliquote ammortamento
A) MOBILI, ARREDI E MACCHINE UFFICIO	97.504.109	12%
B) HARDWARE E ACCESSORI	356.033.228	25%
C) SOFTWARE	146.847.785	50%
TOTALE ACQUISTI 1997	600.385.122	
ALIENAZIONI ANNO 1997	868.105.000	
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1997		2.473.112.743

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7

BILANCIO CONSUNTIVO 1997

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO FIDEJUSSIONI
1)	Immobile in Brescia - Via Solferino, 63 - deposito cauzionale su contratto di locazione BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Fidejussione n. 89/82735 -BANCA POPOLARE DELL'EMILIA emissione: 3/10/1989 scadenza: 30/9/1995 (rinnovo annuale tacito)	17.500.000
2)	Immobile in Monza -Via Velleia, fidejussione BANCO AMBROSIANO N. 014104/2 di £. 54.000.000 Soc. Arnetta - deposito cauzionale su contratto di locazione emissione: 19/3/1992 scadenza: 30/6/94 (rinnovabile ex l. 392/78) polizza restituita anno 1996	
3)	Soc. SIP - garanzia sul contratto di locaz. in S. g. Milanese (MI) fidej.COMIT n. 18556 per L. 66.666.000 restituita anno 1995	
4)	Immobile in FIRENZE - Via Taddeo Alderotti, 26 Soc. S.I.P. fidejussione BANCA COMMERCIALE ITALIANA nn. 12803 emissione: 1/6/1988 scadenza: 31/5/1994	225.000.000
5)	Immobile in Genova - Largo San Giuseppe, 18 Soc. ITALIMPIANTI - GENOVA deposito su contratto di locazione - piani 1*2*3*5-6-7 Fidejussione I.B.I. n. 0328600451 piano 4* fidejussione NUOVO BANCO AMBROSIANO n. 7479	80.000.000 14.000.000
6)	Ditta GEMA - ROMA contratto pulizia locali Uffici Cassa polizza fidejussoria ZURIGO ASSICURAZIONI n. 209/b/3608 L. 5.000.000 (restituita anno 1995)	
7)	Soc. IELET S.r.l. - ROMA - polizza fidejussoria "LAVORO E SICURTA" n. 3064879-6 - prestata a garanzia lavori impianto elettrico immobile in elettrico uffici CASSA- Roma - Via della Purificazione, 31 - Roma - (LAVORI DA COLLAUDARE AL 31.12.1995) emissione: 14/7/1989 scadenza: 14/7/90	7.700.000
8)	FLOS CASTELMELLA S.p.A. - BRESCIA fidejussione BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA in data 1.2.1980 prestata a garanzia degli obblighi di manutenzione dell'immobile in Castelmella (BS) assunti dalla Società venditrice dell'immobile emissione: 1/2/1980 scadenza: 1/2/1985 (premio decurtato di L. 20.000.000 dopo 3 anni, previa perizia tecnica)	60.000.000
9)	fidejussione restituita anno 1994	
10)	C.S.I. PIEMONTE - TORINO fidejussione CASSA RISPARMIO TORINO di £. 35.750.000 Prot. n. 43/89 del 23.3.89 prestata a garanzia stipulazione contratto di locazione immobile in Torino - Corso Unione Sovietica, 121 fidejussione restituita anno 1996	
11)	fidejussione restituita anno 1994	
12)	Ditta DE TASSIS AMEDEO - TRENTO - di L. 4.500.000 Fidejuss. CASSA RISPARMIO TRENTO E ROVERETO DEL 28.7.88 contratto di locazione in trento V.lo della Storta, 2 fidejussione restituita anno 1995	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 13) Soc. ALFATRASPORTI S.r.l. - BRESCIA
fidejussione BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA di £.104.837.732
n. 111201 prestata a garanzia degli obblighi derivanti da transazione per definizione di morosità relativa a cessato rapporto di locazione di unità immobiliare in CASTELMELLA (BS)
emissione: 2/10/1990
scadenza: 30/6/1996
fidejussione restituita anno 1996
- 14) Soc. FINANGO S.r.l. - MODENA -
fidejussione BANCO DI ROMA n. 500 di £.50.000.000 - prestata a garanzia di tutti i permessi e collaudi concernenti il funzionamento degli impianti dell'immobile in Modena - Via Emilia Est, 27
emissione: 22/11/1989
scadenza: 25/11/1990
fidejussione restituita anno 1996
- 15) Soc. FINANGO S.r.l. -MODENA -
fidejussione BANCO DI ROMA n. 502 di £.547.123.860 - prestata a garanzia del reddito per parti non ancora locate e fino ad intervenuta completa locazione dello immobile in Modena - Via Emilia Est, 27
emissione: 25/11/1989
scadenza: al raggiungimento canone di L. 1.127.000.000
fidejussione restituita anno 1996
- 16) Soc. LISPA S.p.A. - milano -
fidejussione CREDIT COMMERCIAL DE FRANCE n. 5960 prestata a garanzia del contratto di locazione per il capannone in Lainate (mi)-Via Cremona
emissione: 19/2/1991
scadenza: 1/7/1997 (rinnovabile per altri 5 anni ex l. 392/78) 100.000.000
- 17) Soc. COSTRUZIONI ING. ANDREOTTI S.p.A. MILANO - fidejussione IIST. BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO n. 325 prestata a garanzia integrazione del reddito immobile in Cremona Via Dante, 134
emissione: 6/7/1997
scadenza: 30/4/1999 100.000.000
- 18) Soc. COOP. COSTRUZIONI - BOLOGNA
fidejussione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di £. 20.000.000 n. 13489/h prestata a garanzia rilascio permessi e collaudi definitivi relativi al funzionamento impianto ascensore a servizio dell'immobile in Bologna - Via Altabella, 10
fidejussione restituita anno 1997
- 19) fidejussione restituita anno 1994
- 20) Ditta EDILTOZZI S.r.l. - ROMA - garanzia lavori immobili di proprietà polizza assicur.FIRTS ASSICURAZIONI n. 20205 per L. 1.250.000
fidejussione restituita anno 1995
- 21) Soc. S.I.P.E. OPTIMATION - ROMA -
fidejussione B.N.L. n. 29336/h a garanzia degli obblighi assunti con il contratto per la realizzazione software a gestione EDP sistema previdenziale della Cassa
emissione: 6/7/1987
scadenza: all' adempimento o cessazione del contratto 71.300.000
- 22) fidejussione restituita anno 1994
- 23) fidejussione restituita anno 1994
- 24) Soc. SCATOLIFICIO RECORD di Favalli P.C. - RONCADELLE (BS)
Fidejussione CREDITO AGRARIO BRESCIANO n. 91489 prestata a garanzia del contratto di locazione capannone in Roncadelle (BS) - settima e ottava campata da est 16.300.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- emissione: 22/11/1989
scadenza: rinnovo annuale tacito fino alla restituzione
- 25) Soc. CORTESI DIESEL S.r.l. - RONCADELLE -
Fidejussione BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA di £. 15.000.000
n. 110082 prestata a garanzia del contratto locativo capannone
in Roncadelle (BS). Ridotta con comunicazione del 2.5.1996.
(VEDI FIDEJUSSIONE ENTRATA N. 169 PER L. 10.000.000)
emissione: 21/9/1989
scadenza: rinnovo annuale tacito
- 26) Soc. ARREDAMENTI LUGANA di Lugana Sergio CASTELMELLA
Fidejuss. BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA N. 112122 DI L. 7.000.000
fidejussione escussa anno 1995
- 27) Soc. EUROCAMPING di Patuzzo V. & C. s.a.s. - CASTELMELLA (BS)
Fidejussione CREDITO AGRARIO BRESCIANO
n. 93-91 prestata a garanzia del contratto locativo L. 21.250.00
lato nord - VEDERE N. 86 -
emissione: 13/9/1991
scadenza: 31/3/1997
- 28) Soc. DAY OFFICE S.r.l. - ROMA - Via della Purificazione, 31 ROMA
Fidejussione n. 12613 ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO prestata a garanzia del
contratto di locazione 10.000.000
emissione: 22/7/1991
scadenza: 31/12/1994
- 29) Soc. RENESTO S.r.l. - LAINATE
Fidejuss. n. 55189 BANCO AMBROSIANO VENETO di L. 14.192.500
prestata a garanzia del contratto di locazione
fidejussione escussa anno 1995
- 30) Soc. FRIGERIO ARCHITETTURA D'INTERNI
MILANO - Corso Europa, 11
Fidejussione n. 55207 BANCO AMBROSIANO
VENETO - prestata a garanzia del contratto locativo 17.500.000
emissione: 12/9/1991
scadenza: 31/8/1997 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78)
- 31) Soc. HAIR BEAUTY - BRESCIA - Via Sorbana
fidejussione n. 510FD17653 - BANCA D'AMERICA
E D'ITALIA prestata a garanzia del contratto locativo 6.298.500
emissione: 15/5/1991
scadenza: rinnovo annuale tacito fino al 15/5/97 (rinnovabile per altri 6 anni)
- 32) Soc. R.A.S. S.p.A. - MODENA - Via Emilia Est, 25
fidejussione n. 0005/91 RASBANK, di £. 12.320.230
prestata a garanzia del contratto di locazione
emissione: 30/5/1991
scadenza: scadenza 31/12/1995 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78)
- 33) Soc. UNION CARBIDE INDUSTRIAL GASES - MILANO C.so Europa, 11
fidejussione BANCA COMMERCIALE ITALIANA n. 1572810
L. 34.500.000 fidejussione restituita anno 1994
- 34) Soc. PARMA CESARE - LAINATE
Fidejussione BANCA DI LEGNANO n. 4582
prestata a garanzia del contratto di locazione 16.545.300
emissione: 29/4/1991
scadenza: 31/12/2004 (rinnovata ex l. 392/78)
- 35) Soc. BUGNION S.p.A. - MODENA - V. Emilia Est,
RILASCIATO 4° ATTO DI PROROGA alla 25 Fidejussione B.N.L. n. 14064/1
per £. 25.762.630.
prestata a garanzia del contratto di locazione. Sostituita da n. 152
emissione: 2/5/1991
scadenza: 1/5/1996
polizza restituita anno 1996

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 36) Soc. SHILLING'S CLUB - MODENA - Via Emilia
Est, 25 - Fidejussione BANCA POPOLARE DI
MILANO n. 44730 - VEDERE POSIZIONE N. 83
contratto di locazione immobile in Modena Via E. Est, 25
emissione: 23/4/1992
scadenza: 28/4/1994
- 37) Soc. INFRASTRUTTURE COMMERCIO TURI-
SMO E SPETTACOLO S.p.A. - MILANO - Corso
Europa, 11 - fidejussione CARIPO n.5295774
prestata a garanzia del contratto di locazione
emissione: 9.9.1991
scadenza: 18/4/1995 (contratto scaduto)
polizza restituita anno 1997
- 38) Soc. LOMBARDIA 2000 S.r.l. - MONZA - Via Tici-
no- fidejussione BANCA POPOLARE DI BRESCIA
n.10017 - prestata a garanzia di tutti i permessi
e collaudi concernenti gli impianti dell'immobile, di €. 100.000.000
sopracitato
emissione: 23/5/1991
scadenza: 10/12/1991
polizza escussa anno 1997
- 39) Soc. EDILE FINANZIARIA S.r.l. - VICENZA -
Fidejussione BANCA POPOLARE DI SONDRIO
del 1°.1.1991 - Uff. Segr: Fidi/bb - a garanzia dei
permessi dei collaudi degli impianti dell'immobi-
le in Vicenza - Viale San Lazzaro 150.000.000
emissione: 1/10/1991
scadenza: fino a collaudo - non oltre 30/6/1992
- 40) Soc. EDILE FINANZIARIA S.r.l. - VICENZA -
Fidejussione BANCA POPOLARE DI SONDRIO di €. 409.500.000
del 10.1.1991 - Uff. Segr: Fidi/bb - a garanzia del
del reddito per unità immobiliari non locate del
l'immobile in Vicenza - Viale San Lazzaro
emissione: 1/10/1991
scadenza: 31/9/1997
polizza restituita anno 1997
- 41) polizza restituita anno 1994
- 42) Soc. JESSICA S.p.A. - LEGNANO - Via Sabotino
283 - polizza fidejussoria n. 52 SOCIETA' REALE MUTUA ASS. Ag. 256
L. 42.433.000 - scaduta anno 1994 - Società fallita
polizza restituita anno 1995
- 43) polizza restituita anno 1994
- 44) polizza restituita anno 1994
- 45) polizza restituita anno 1994

DEPOSITI A GARANZIA DI CONTRATTI
DI LOCAZIONE CAPANNONI IN LAINATE
(MI) Società BAYER ITALIA S.p.A.

46)	Lotto A) CREDITO COMMERCIALE fidejuss. n. 92/54	40.346.439
47)	Lotto D) CREDITO COMMERCIALE fidejussione n.92/53	81.187.625
48)	Lotto A) CREDITO COMMERCIALE fidejussione n.92/50	13.315.238
49)	Lotto A/1 bis CREDITO COMMERCIALE fidejussione n. 92/52	14.914.465
50)	Lotto A/1 CREDITO COMMERCIALE fidejussione n. 92/51 emissione: 27/1/1992 scadenza: 31/12/1994	24.543.520

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 51) polizza restituita anno 1994
- 52) polizza restituita anno 1994
- 53) Ditta EDIL MONT S.r.l. - Chignolo d'Isola -
fidejussione BANCA PROVINCIALE LOMBARDA di £. 24.800.000
n.10313 garanzia di lavori di rifacimento impianto
di climatizzazione a carico del capannone in Lainate (MI) locato LISPA di £. 24.800.000
polizza restituita anno 1997
- 54) polizza restituita anno 1994
- 55) polizza restituita anno 1994
- 56) polizza restituita anno 1994
- 57) polizza restituita anno 1994
- 58) Soc. SIGMA PLUS S.p.A.
Milano - Corso Europa, 11
Fidejussione B.N.L. n. 300601/B - rilasciata
garanzia del contratto di locazione, di £. 17.199.968.
emissione: 12/3/1993
scadenza: 31/5/1997 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78)
polizza restituita anno 1997
- 59) Soc. CLUB DEGLI EDITORI
MILANO - Via Durazzo, 2/4
Fidejussione n. 776784 della BANCA COMMERCIALE ITALIANA - prestata a garanzia del contratto di locazione, per £. 117.087.385
emissione: 31/3/1993
scadenza: 30/9/1998 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78)
polizza restituita anno 1997
- 60) Signor Fiore Giuseppe - ROMA -
Fidejussione n. 4640 SOCIETA' ITALIANA CAUZIONI - ROMA -contratto di locazione
V. V. Ramperti, 22- V. D. Angeli, 95 locale garage
emissione: 10/5/1993
scadenza: 10/5/1999
13.000.000
- 61) SOC. EDICOM S.r.l. - NAPOLI -
62) DEPOSITI A GARANZIA DEI VARI CONTRATTI
63) DI LOCAZIONE - NAPOLI - VIA FRANCESCO
64) LAURIA, 4
65) Durata annuale salvo rinnovo tacito fino alla durata del contratto - scad 02.02.1999
66) polizze restituita anno 1994
- 67) BANCA DI ROMA - Fidejussione n. 561104
a garanzia contratto di locazione Napoli - via Lauria 4
lotto 6G - COGINVEST s.r.l. di £. 2.502.000
emissione: 3/2/1993
scadenza: 2/2/1999
polizza escussa anno 1997
- 68) polizza restituita anno 1994
- 69) COMPAGNIA DI SVILUPPO - ROMA
BANCO DI SARDEGNA -fidejussione n.1579 L. 400.000.000
polizza restituita anno 1995
- 70) COMPAGNIA DI SVILUPPO - ROMA
Polizza fidejussoria "LA NAZIONALE" N.51707 L. 100.000.000
polizza restituita anno 1995
- 71) COMPAGNIA DI SVILUPPO - ROMA
Polizza fidejussoria "LA NAZIONALE" N.51704 L. 100.000.000
polizza restituita anno 1995
- 72) COMPAGNIA DI SVILUPPO - ROMA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- BANCO DI SARDEGNA -fidejussione n.1568 L. 500.000.000
polizza restituita anno 1995
- 73) BULL HN INFORMATION SYSTEMS S.p.A.
MILANO - fidejussione CARIPLO n. 543/02/1993
emessa a garanzia degli impegni assunti per
stipula contratto per la fornitura e installazione
sistema informatico previdenziale dell'Ente
Software (sostituisce n. 82) 93.430.000
emissione: 10/11/1993
scadenza: a comunicazione di svincolo
- 74) SIPE OPTIMATION S.p.A. - ROMA
Fidejussione B.N.L. n. 300931/G prestata a ga-
ranzia degli obblighi assunti per stipula contratto
riguardante la realizzazione del nuovo sistema
informatico previdenziale dell'Ente 68.400.000
emissione: 18/11/1993
scadenza: 30/11/1993
- 75) EDIL MONT S.r.l. - MILANO - Polizza BANCA PO-
POLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO per £.2.500.000
prestata a garanzia dei lavori a carico della rete
fognante in Milano - Via Durazzo, 2/4
polizza restituita anno 1996
- 76) BARILLARO FRANCESCO - MODENA - VIA
EMILIA EST, 25 - Fidejussione BANCA POPOLA-
RE DI MILANO n. 58531 - prestata a garanzia del
contratto di locazione. Ridotta a £. 7.140.375. 11.027.820
emissione: 3/5/1996
scadenza: 2/5/1997
- 77) SOC. ELETTRIC SYSTEMS - MILANO -
Fidejussione n. 56992 della BANCA POPOLARE DI BERGAMO per £.3.900.000
CREDITO VARESINO prestata a garanzia lavori legge n. 46/90
(validità rinnovata fino al 30.5.1996)
polizza restituita anno 1996
- 78) SOC. EDILIMPIANTI - fidejussione della SOC.
ASS. MILANO ASSICURAZIONI n. 508503 per £.5.391.970
prestata a garanzia dei lavori in Milano -
Via Durazzo, 2/4
polizza restituita anno 1996
- 79) SOC. DIESSE ELECTRA S.r.l. - Fidejussione
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO
BRESCIANO n. 40521/5459 L. 13.088.000- lavori legge 46/90
polizza restituita anno 1995
- 80) SOC. SOLCASA - Fidejuss.SOC.CATTOLICA ASS. n. 146.534
di L. 10.096.000 - lavori in Lainate - Milano -
polizza restituita anno 1995
- 81) SOC. SEI ELECTRONIC S.r.l. - Fidejussione SOC. MAA ASSICURAZIONI
n. 603802 per £.1.900.000 prestata
a garanzia dei lavori in Napoli di cui alla legge
n. 46/90
polizza restituita anno 1996
- 82) BULL HN INFORMATION SYSTEMS S.p.A.
MILANO - fidejussione CARIPLO n.439/02/1993
emessa a garanzia degli impegni assunti per
stipula contratto per la fornitura e installazione
sistema informatico previdenziale dell'Ente -
Hardware (sostituita con n. 73), per £. 50.460.000
emissione: 9/2/1993
scadenza: a comunicazione di svincolo
polizza restituita anno 1997
- 83) Soc. SHILLING'S CLUB - MODENA -
Via Emilia Est, 25/27 - fidejussione BANCA POPOLARE
DELL'EMILIA ROMAGNA N. 94/111880 per £.54.280.725, prestata a
garanzia di contratto di locazione
emissione: 29/5/1994
scadenza: 30/11/1995 (salvo rinnovo entro 2 mesi)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

polizza restituita anno 1996

- 84) ENEL - COMPARTIMENTO DI FIRENZE -Via Emilia Est, 25
Via Emilia Est, 25/27 - MODENA - fidejussione n. 142/17120
ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO - prestata a garanzia
del contratto di locazione, per £. 13.635.000.
emissione: 3/11/1993
scadenza: 1/10/1999

polizza restituita anno 1997

- 85) PO.LI.MA TRASPORTI - SAN GIULIANO MILANESE (MI)
Via Po - fidejussione SOC. ITALIANA CUAZIONE
n. BP 0019580 prestata a garanzia del contratto di locazione
L. 125.000.000 - Polizza scaduta -

polizza restituita anno 1995

- 86) EUROCAMPI di Patuzzo V. & C. S.a.s. -
CASTELMELLA (BS) - fidejussione CASSA RURALE E
ARTIGIANA DI POMPIANO EDELLA FRANCIACORTA
n. 873 prestata a garanzia del contratto di locazione - lato sud
emissione: 21/3/1994 17.500.000
scadenza: 31/3/2000
- 87) CAMST COOP. - NAPOLI - VIA F. LAURIA 4
Fidejussione CASSA DI RISPARMIO BOLOGNA
n. 15790.17 prestata a garanzia di contratto di locazione
emissione: 1/12/1994 30.000.000
scadenza: 9/11/2000
- 88) CO.BE - LEGNANO - VIALE SABOTINO 283
Fidejussione BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA n. 803100
prestata a garanzia di contratto di locazione
emissione: 9/8/1994 62.500.000
scadenza: 30/6/2000
- 89) M.I.T. S.p.A. - RONCADELLE (BS)
Fidejussione CARIPLO n. CR 2713816
prestata a garanzia di contratto di locazione
emissione: 11/2/1994 11.113.000
scadenza: 31/12/1999 (rinnovabile al 31/12/2005)

- Ditta EDIL TOZZI s.r.l. - ROMA lavori immobili di proprietà in Roma
90) Fidejussione soc. ass. UNIVERSO n. 5247504 - L. 2.500.000

polizza restituita anno 1995

- 91) Ditta IMPIANTI TECNOLOGICI INDUSTRIALI ORIGGI -
fidejussione NUOVA TIRRENA n. 27878 - presta a i
garanzia dei lavori di adeguamento alla legge n. 46/90
dell'immobile in San Giuliano Milanese - Via Po
emissione: 29/12/1994 43.200.000
scadenza: 29/12/1995 (prorogata al 29.12.1997)
- 92) Ditta BOTTINO MARIO - Fidejussione BANCA
POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESENO di £. 32.000.000
n. 68375/1 - prestata a garanzia dei lavori di manutenzione
straordinaria in Genova - Largo San Giuseppe, 18, di £. 32.000.000
emissione: 22/11/1994
scadenza: 22/11/1997

polizza restituita anno 1997

- 93) Ditta DUEFF - Torino - fidejussione ASSICURATRICE
EDILE - n. 1035504/1516/00 per £. 3.730.000, prestata a garanzia dei lavori
elettrici legge 46/90 dell'immobile in Torino - Via Bligny, 11
emissione: 21/3/1994
scadenza: 20/3/1995 (rinnovo annuale a cura del contraente)

polizza restituita anno 1996

- 94) Ditta ASFALT di Torino - fidejussione MILANO
ASSICURAZIONE n. 6393238 presta a garanzia dei lavori
di rifacimento del terrazzo immobile in Torino - C. U. Sovietica, 121
importo £. 13.360.000
emissione: 28/9/1994
scadenza: 28/9/1998 (rinnovo annuale a cura del contraente)

polizza restituita anno 1997

- 95) Soc. AERGAS - fidejussione BANCA DI ROMA n. 782 L. 3.600.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lavori centrale termica in Roma Via della Purificazione, 31
polizza restituita anno 1995

- 96) Soc. POZZOLI IMPIANTI - Fidejussione CARIPLO di E. 7.500.000
n. 74/94/254CP prestata a garanzia dei lavori dell'impianto
di riscaldamento in- LAINATE (MI) - porzione lotto B/1
locato Soc. CAPPELLINI S.r.l. di E. 7.500.000
emissione: 29/9/1994
scadenza: 28/2/1995

polizza restituita anno 1997

- 97) SOC. SOLCASA - fidejussione R.A.S. n. 29719995/0 per E.59.500.000
riasciata a garanzia dei lavori di manutenzione..
straordinaria del capannone industriale in
San GIULIANO MILANESE (MI) - Via Po

polizza restituita anno 1996

- 98) Ditta ASCA di Dott. UGO SCAGLIANTI - fidejussione
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO -
n. 45/90 - prestata a garanzia dei lavori concernenti
l'installazione di nuovi impianti condizionatori in Milano
Via Durazzo, 4
emissione: 19/8/1994
scadenza: 30/3/1995

2.500.000

- 99) SOC. COSTRUZIONE ROMANE 1992 S.r.l. - fidejussione
LA PREVIDENTE ASSICURAZIONI n. 1997000391159 di E. 13.850.000
prestata a garanzia dei lavori di manutenzione straordinaria
in Roma - Via Diego Angeli, 95/Via Virgilio Ramperti, 22

polizza restituita anno 1996

- 100) Soc. COIMA - fidejuss.LOYO ADRIATICO n. 56413814 L. 2.200.000
lavori della cabina ascensore immobile in Roma via Purificazione, 31

polizza restituita anno 1995

FIDEJUSSIONI AMMISTRATORI STABILI PROPRIETA' CASSA
PRESTATE A GARANZIA DELL'APERTURA DI CREDITO PRESSO LA B.N.L. -
GESTIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CASSA
contratto di prestazione d'opera e mandato con rappresentanza
per la gestione degli stabili di proprietà della Cassa fuori Roma

- 101) Dott.ssa PATRIZIA PIZZINI COZZIO - TRENTO
Fidejussione B.N.L. TRENTO n. 2791/J -
immobile in Trento - vicolo della Storta, 4 di E. 5.000.000
emissione : 26/6/1991
scadenza: rinnovo annuale tacito fino al 2001

polizza restituita anno 1997

- 102) Dott. FRANCESCO BARILLARO - MODENA
Fidejussione B.N. L. MODENA n. 33956/N - L. 10.000.000

polizza restituita anno 1995

- 103) Dott. LUCIO AMATO - NAPOLI
Fidejussione B.N.L. NAPOLI n. 9909/T - di E. 50.000.000
immobili in Napoli via lauria, 4 e via S. giacomo dei Capri, 129/c
emissione: 27/9/1993
scadenza: rinnovo annuale tacito fino al 2003

polizza restituita anno 1997

- 104) Dott. LUCIANO SACCO - BRESCIA -
Fidejussione CREDITO BERGAMASCO - BRESCIA n. 2551 di E. 30.000.000
immobili in Brescia Via Sorbana e Castelmeila, Via Colorne
emissione: 10/8/1994
scadenza: rinnovo annuale tacito

polizza restituita anno 1997

- 105) Dott.ssa MONICA LEONE - BRESCIA -
Fidejussione BANCA POPOLARE DI BRESCIA - n. 13352 di E. 25.000.000
immobili in Brescia Via Solferino, 61/63 e Roncadelle, Via Vicino di Sotto
emissione: 23/9/1994
scadenza: rinnovo annuale tacito

polizza restituita anno 1997

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 106) Dott. PAOLO VILLATA - TORINO
Fidejussione B.N.L. TORINO n. 70/13242/H - L. 20.000.000
immobili in Torino Via Bligny, 11 e C.so U. Sovietica, 121
polizza restituita anno 1995
- 107) Dott. ROBERTO DE TOMASI - LECCE
Fidejussione B.N.L. LECCE n. 1156/M - L. 20.000.000
polizza restituita anno 1995
- 108) Dott. GIORGIO AGOSTINIS - MILANO
Fidejussione B.N.L. MILANO n. 70088/E - L. 50.000.000
polizza restituita anno 1995
- 109) Dott. GIANPIERO BOLZOLI - BRESCIA
Fidejussione B.N.L. BRESCIA n. 15/9534/E - L. 15.000.000
polizza restituita anno 1995
- 110) Conduttore NACCACHE FRANCO - immobile in ROMA
Via Ridolfino Venuti, 20 - fidejussione CARIMONTE
n. 792069 rilasciata a garanzia degli impegni contrattuali
inerenti il contratto di locazione in essere con la scrivente
Cassa - L. 15.828.000 - polizza scaduta e sostituita con N. 125
polizza restituita anno 1997
- FIDEJUSSIONI AMMISTRATORI STABILI PROPRIETA' CASSA PRESTATA A
GARANZIA APERTURA DI CREDITO PRESSO LA B.N.L. PER LA GESTIONE
DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CASSA
contratto di prestazione d'opera e mandato con rappresentanza
per la gestione degli stabili di proprietà della Cassa fuori Roma
- 111) Dott. ANDREA GROSSO - Torino -
Fidejussione BANCO AMROSIANO VENETO TORINO - di £. 30.000.000
immobili in Torino Via Bligny, 11 e C.so U. Sovietica, 121
emissione: 5/1/1995
scadenza: ad esaurimento del rapporto
polizza restituita anno 1997
- 112) Dott. ANITORI TERESA - Modena -
Fidejussione B.N.L. N. 35.023/a - di £. 20.000.000
immobile in Modena Via E. Est. 27
emissione: 26/4/1995
scadenza: ad esaurimento del rapporto
polizza restituita anno 1997
- 113) Dott. FALAGUERRA PAOLO - Milano -
Fidejussione CARIPLO - Milano - di £. 50.000.000
immobili in Milano Via ddel Passero, 6 e C.so Europa, 11
emissione:
scadenza: ad esaurimento del rapporto
polizza restituita anno 1997
- 114) Arch. MICELLI MARIA CARLA - Lecce -
Fidejussione B.N.L. - Lecce - per £. 20.000.000
immobili in Lecce Via L. Ariosto, 65/68/71
emissione: /6/1995
scadenza: ad esaurimento rapporto
polizza restituita anno 1997
- 115) Dott. ANDREA FADDA - Cagliari -
Fidejussione Deutsche Bank. - Cagliari FDF7737 - per £. 20.000.000
immobile in Cagliari Via Binaghi, 2/4
emissione: 31/7/1995
scadenza: rinnovo annuale tacito
polizza restituita anno 1997
- 116) Ditta SOLCASA S.r.l.
Fidejussione RAS n.29720244/0 - per £. 44.100.000, rilasciata a
garanzia dei lavori di manutenzione dell'immobile sito in
Lainate MI Via Cremona
polizza restituita anno 1996

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 117) P.O.L.I.M.A. TRASPORTI S.r.l.
Fidejussione S.I.C. n.20391 - rilasciata a garanzia contratto di locazione
immobile in San Giuliano Milanese MI, per €. 125.000.000
emissione: 1/1/1995
scadenza: 31/12/1997
polizza restituita anno 1997
- 118) ATLANTIDE Soc.Coop. A.R.L.
Fidejussione NUOVA TIRRENA n.81146 a garanzia lavori in Napoli
- Nuovo Centro Direzionale Isola G/6 - di manutenzione straordinaria
terrazzi di copertura e griglie. 79.096.206
emissione: 24/2/1995
scadenza: 24/2/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)
- 119) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l.
Fidejussione GAN ITALIA n. 87532 - di €. 16.000.000
lavori in Roma Via R.Venuti 20 - Via D.Angeli 95- Via V.Ramperti 22
emissione: 23/3/1995
scadenza: 23/3/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)
polizza restituita anno 1997
- 120) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l.
Fidejussione GAN ITALIA n. 87533 - di €. 2.500.000
lavori manutenz. ordinaria Napoli - Via S. G dei Capri 129/c
emissione: 23/3/1995
scadenza: 23/3/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)
polizza restituita anno 1997
- 121) CLIMINT IMPIANTI S.r.l.
Fidejussione SAI n.D1402808607
Opere ricorrenti manutenzioni immobili in Roma e Latina 10.000.000
emissione: 6/4/1995
scadenza: 6/4/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)
- 122) Soc.BUGNION S.p.A.- MODENA - V. Emilia Est,
Fidejussione B.N.L. n. 14064/1 unita a n. 35 (restituita)
aumento garanzia da L. 25.758.065 a L. 26.762.630
prestata a garanzia del contratto di locazione
polizza restituita anno 1997
- 123) GASPARINI s.d.f.
Fidejussione Credito Bergamasco n.2753
locazione immobile in Castelmella BS 7.750.000
emissione: 28/8/1995
scadenza: 31/10/2001 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78)
- 124) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l.
Fidejussione GAN n.87833 di €. 7.000.000
sostituzione finestre immobile in Roma - Via della Purificazione, 31
emissione: 1/9/1995
scadenza: 1/9/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)
polizza restituita anno 1997
- 125) NANA' S.r.l. per NACCACHE FRANCO - immobile in ROMA
Via Ridolfino Venuti, 20 - fidejussione BANCA DI ROMA, per €.14.000.000
rilasciata a garanzia degli impegni contrattuali
inerenti il contratto di locazione in essere con la Cassa (sostituisce N. 110)
emissione: 3/7/1995
scadenza: rinnovo annuale tacito
polizza restituita anno 1996
- 125) GRASSI E CRESPI S.r.l.
Fidejussione RAS 33649787 3
Opere murarie - Milano C.so Europa 11 30.000.000
emissione: 2/10/1995
scadenza: 2/10/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente)
- 127) Ditta BENEDETTI ROMOLO
Fidejussione n.57/2253 Banca Commerciale Italiana, p'er €. 5.200.000
Impianto di condizionamento Milano - C.so Europa 11
emissione: 3/10/1995
scadenza: 31/10/1996
polizza restituita anno 1997
- 128) Ditta C.R.C. S.R.L.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Fidejussione CARIPLO di Bresso
Lavori impianto ascensore in Milano C.so Europa 11 6.500.000
emissione: 9/10/1995
scadenza: ad esatto adempimento
- 129) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l.
Fidejussione n. 87909 GAN di £. 15.250.000
Lavori piano terreno - uffici C.E.D. - Roma - Via della Purificazione, 31
emissione: 4/10/1995
scadenza: 4/10/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)
polizza restituita anno 1997
- 130) Ditta SCALVINI DANIELE - BRESCIA Via Sorbana, 21 scala D int. 9
Fidejussione Abeille n. 6.129.853 Brescia
conduzione locali in Brescia - Via Sorbana 21 1.650.000
emissione: 1/11/1995
scadenza: 31/10/1999
- 131) MARIANI SERVIZI S.r.l.
Fidejussione B.P.M. 915/FDI/78961
rifacimento impianto elettrico Milano - C.so Europa 11 6.100.000
emissione: 10/10/1995
scadenza: 31/12/1996 (prorogata al 31.12.1997)
- 132) SCA.MA. STRADE S.r.l.
Fidejussione RAS 25815792 2, per £. 2.000.000
lavori strade esterne in Lainate MI - Via Cremona
emissione: 31/10/1995
scadenza: 31/10/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)
polizza restituita anno 1997
- 133) Soc. ASCA di Ugo Scaglianti - Cinisello Balsamo
Fidejussione SAN PAOLO DI TORINO 13107000425/44/95 SSG
di £. 2.220.000
opere impianto riscaldam. Lainate Mi Lotto B/1 locato MAX SPEDIT
emissione: 22/11/1995
scadenza: 21/11/1996
polizza restituita anno 1997
- 134) SOTALIA S.r.l.
Fidejussione BANCA POPOLARE di SONDRIO del 29/11/1995
Immobile in Milano Via Melchiorre Gioia 124 - garanzia per oneri concessori
condono edilizioe rilascio concessione in sanatoria e del certificato di agibilità da
acquisire entro il 30.7.1997 1.000.000.000
emissione: 29/11/1995
scadenza: 30/9/1998
- 135) SOTALIA S.r.l.
Fidejussione BANCA POPOLARE di SONDRIO del 29/11/1995
Immobile in Milano Via Melchiorre Gioia 124, a garanzia dei lavori
da eseguire a carico della facciata del fabbricato, di £. 400.000.000
emissione: 29/11/1995
scadenza: 30/9/1996
polizza restituita anno 1997
- 136) SOTALIA S.r.l.
Fidejussione BANCA POPOLARE di SONDRIO del 29/11/1995
Immobile in Milano Via Melchiorre Gioia 124, a garanzia dei lavori da eseguire a
carico delle guaine, dei pluviali e degli impianti dell'immobile
importo di £. 240.000.000
emissione: 29/11/1995
scadenza: 31/12/1996
polizza restituita anno 1997
- 137) SOTALIA S.r.l.
Fidejussione BANCA POPOLARE di SONDRIO del 29/11/1995
Immobile in Milano Via Melchiorre Gioia 124, a garanzia della percezione del reddito,
per anni 5 dalla vendita dello stabile, fino al 30.9.1998 6.555.166.000
emissione: 29/11/1995
scadenza: 30/9/1998
- 138) S.E.L.M.A. Bipiemme Leasing S.p.a.
Fidejussione 2/92 COMPASS S.p.a.
a garanzia contratto di locazione Milano - Via Melchiorre Gioia 124 550.000.000
emissione: 7/5/1992
scadenza: 31/7/1998

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 139) LA MANUTENZIONE S.r.l.
 Fidejussione SUN INSURANCE OFFICE LIMITED S.p.a. di £. 14.460.000
 polizza n.56086 - 258 Sopabroker
 opere di rifacimento copertura immobile in Legnano - V.le Sabotino 283
 emissione: 15/12/1995
 scadenza: 15/12/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente)

N.B. i numeri privi di descrizione si riferiscono a fidejussioni presenti nel bilancio precedente e restituite nel corso dell'anno 1994 - 1995 - 1996

FIDEJUSSIONI ENTRATE ANNO 1996

- 140) Immobile in Genova - Largo S. Giuseppe 18
 Soc. MULTI STUDIO s.r.l. - Genova
 fidejussione BANCA DI ROMA deposito cauzionale 32.750.000
 su contratto di locazione
 emissione: 20/12/1995
 scadenza: 31/12/1996 - escutibile fino al 28/2/1997 (prorogabile)
- 141) IMPRESA NAZIONALE APPALTI s.p.a. - Roma
 polizza fidejussoria n. 11/5615651 UNIVERSO ASSICURAZIONI a 2.700.000
 prestata a garanzia del contratto di appalto per pulizia locali della Cassa anno 1996
 emissione: 9/1/1996
 scadenza: 9/1/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente)
- 142) Porzione di immobile in Roncadella (BS) - Via Mattei
 Soc. INTERNATIONAL PRISMA GROUP s.r.l. - Brescia 6.300.000
 Fidejussione BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA n. 116 prestata a garanzia del contratto di locazione
 emissione: 9/1/1996
 scadenza: 31/12/2002
- 143) Immobile in Monza - Via Ticino 26
 Ditta C.R.C. s. r. l. - Bresso. Polizza fidejussoria 10.400.000
 ASSICURATRICE EDILE s.p.a. n. 1046881/4934/000 a garanzia della realizzazione terzo ascensore
 emissione: 16/1/1996
 scadenza: 15/1/1998 (rinnovo annuale a cura del contraente)
- 144) Ditta SCATOLIFICIO RECORD s.r.l. - Brescia
 Porzione di immobile in Roncadelle (BS) - Via Mattei 3.620.000
 Fidejussione CREDITO AGRARIO BRESCIANO n. 110.96 a garanzia del contratto di locazione porzione di capannone nona campata da est (mq. 400)
 emissione: 25/1/1996
 scadenza: 1/12/1996 (rinnovo annuale tacito)
- 145) Soc. VENETO ARREDA DUE s.r.l. - Lissone
 Immobile in Monza - Via Velleia 5 60.000.000
 fidejussione n. 8960106 BANCO DI NAPOLI a garanzia del contratto di locazione
 emissione: 5/4/1996
 scadenza: 5/4/1997 (rinnovabile annualmente su richiesta scritta del conduttore)
- 146) Ditta MIMOS di Romandini Domenico - Martinsicuro
 fidejussione n. 1444/A BANCA NAZIONALE DEL LAVORO 2.800.000
 (ag. S. Benedetto del Tronto) a garanzia dei lavori elettrici nel 5° piano della sede della Cassa, Via della Purificazione 31
 emissione: 10/5/1996
 scadenza: 28/6/1996
- 147) Ditta COSTRUZIONI ROMANE 1992 s.r.l. - Roma
 polizza cauzionale n. 3014562 GAN ITALIA di £ 5.000.000 a garanzia dei lavori murari nel 5° piano della sede della Cassa, Via della Purificazione 31
 emissione: 27/3/1996
 scadenza: 27/3/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente)
 polizza restituita anno 1997
- 148) Soc. S.E.P. S.p.a. - Torino
 Immobile in Torino - Corso Unione Sovietica, 121

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Fideiussione n. 112155/FIDI/d1 ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO, prestata a garanzia del contratto di locazione emissione: 10/4/1996 scadenza: 30/5/2002	24.600.000
149)	ARNOLDO MONDADORI EDITORE s.p.a. - Milano Immobile in Milano - Via Durazzo, 2/4 Fideiussione n. 7/83327 BANCA COMMERCIALE ITALIANA prestata a garanzia del contratto di locazione emissione: 14 giugno 1996 scadenza: 1 maggio 1999 (rinnovabile su richiesta delle parti)	199.880.000
150)	DEL BO' S.R.L. polizza cauzionale n. 2517594L - SIAO Assicurazioni a garanzia del contratto di appalto per i lavori di rifacimento ascensori in Napoli, Via S.G. dei Capri, 129 - €. 5.500.000 emissione: 5/6/96 scadenza: 5/6/97 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita anno 1997	
151)	Ditta COSTRUZIONI ROMANE 1992 s.r.l. - Roma polizza cauzioni appalti pubblici n. 88302 GAN ASSICURAZIONI a garanzia del contratto di appalto per lavori di straordinaria manutenzione in Brescia - via Sorbana, di €. 13.200.000 emissione: 3/6/96 scadenza: 3/6/97 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita anno 1997	
152)	BUGNION S.P.A. - MODENA fideiussione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO n. 495857/L a garanzia del contratto di locazione immobile in Modena, via Emilia Est, 25. Sostituisce n. 35 emissione: 16/7/1996 scadenza: 30/4/1997 (prorogata al 30.6.2003)	27.667.210
153)	Ditta MIMOS di ROMANDINI DOMENICO - Martinsicuro polizza fidejussoria RAS n. 34.409.387.5 (ag. S.Egidio alla Vibrata) a garanzia dei lavori manutentivi impianto elettrico e climatizzazione nell' immobile in Milano, Via Durazzo, 4, di €. 5.300.000 emissione: 8/7/1996 scadenza: 8/7/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita anno 1997	
154)	Ditta COSTRUZIONI ROMANE 1992 s.r.l. - Roma polizza cauzionale appalti pubblici n.88351 GAN ASSICURAZIONI di €. 7.890.000 a garanzia del contratto di appalto per i lavori di manutenzione dei solai nell' immobile di Torino - Via bligny,11 - emissione: 12/7/1996 scadenza: 12/7/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita anno 1997	
155)	Soc. VENETO ARREDA DUE a r.l. - Lissone Immobile in Monza, Via Veileia 5 Polizza fidejussoria n.33.022.883/2 RAS a garanzia del pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria emissione: 27/6/1996 scadenza: 27/6/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente)	93.000.000
156)	Ditta STEFANO BERNATH - ART GALLERY Immobile in Bologna - Via Albari, 2 Fideiussione n. 1358/55 del CREDITO ITALIANO prestata a garanzia del contratto di locazione emissione:12/7/1996 scadenza: 31/8/2002	3.000.000
157)	Soc. SHILLING'S CLUB - MODENA di Montanari Fabio immobile in Modena - Via Cantelli, 5 Fideiussione n. 96/129729 della BANCA POPOLARE DELL' EMILIA ROMAGNA a garanzia del contratto di locazione. Sostituisce n.83 emissione: 23/7/1996 scadenza: 30/11/2001	58.298.000
158)	NANA' SERVICE S.R.L. - Polizza fidejussoria n. J 56686/3 La Nazionale Assicurazioni quale deposito cauzionale per il contratto di locazione immobile in Napoli - Via Porzio Isola G/6	30.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	emissione: 31/7/1996 scadenza: 31/7/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente)	
159)	Ditta IMPIANTI IDROTERMICI s.r.l. - Brescia Fidejussione n. 15/12818-N della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO a garanzia del contratto di appalto per i lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento nell'immobile in Roncadelle, Via Mattei emissione: 30/8/1996 scadenza: al collaudo, non oltre 30/8/1997	4.550.000
160)	Soc. VENETO ARREDA DUE a r.l. - Lissone Immobilie in Monza, Via Velleia 5 Polizza fidejussoria n.36.294.323/2 RAS a garanzia del pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria emissione:11/9/1996 scadenza: 11/9/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente)	109.250.000
161)	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO RAIMONDI MALERBA VIGNOLA fidejussione n. 60258 di ROLO BANCA a garanzia del contratto di locazione dell'immobile in Modena, Via Emilia Est, 25 - piano 4° emissione: 24/9/1996 scadenza: 1/8/2002	5.270.000
162)	NACCACHE FRANCO - immobile in Roma fidejussione BANCA POPOLARE DI ANCONA a garanzia del contratto di locazione immobiliare in Roma, Via R. Venuti, 20 emissione: 10/10/1996 scadenza: 30/9/1996 (+ 2 mesi)	16.000.000
163)	Soc. ELETTRIC SYSTEMS di Pietrantonio Rota - Brembate di Sopra (BG) fidejussione BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESE n. 130/118/1 a garanzia del contratto di appalto per lavori elettrici in Lainate, locato Max Spedit. Importo: E. 1.900.000 emissione: 29/10/1996 scadenza: fino a dichiarazione liberatoria polizza restituita anno 1997	
164)	Ditta MIMOS di Romandini Domenico - Martinsicuro polizza fidejussoria RAS n. 34409908-8 a garanzia del contratto di appalto per lavori all'impianto idrotermico in Milano, Via Durazzo 2/4 emissione: 28/10/1996 scadenza: 28/10/1997	4.700.000
165)	Soc. LA MANUTENZIONE a r.l. - Milano polizza fidejussoria n. 3552344/8 RAS a garanzia del contratto di appalto per lavori di manutenzione immobiliare in Milano, Via del Passero & emissione: 26/9/1996 scadenza: 26/9/1997	4.100.000
166)	STUDIO GRANA CASTAGNETTI, TASSINARI, DOMINO, SER. CO. fidejussione CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA DEL 29.11.1996 a garanzia del contratto di locazione in Modena, Via Emilia Est emissione: 29/11/1996 scadenza: rinnovo annuale tacito	7.000.000
167)	LUGLI MARA - fideiussione n. 96/159323 BANCA POPOLARE ELL' EMILIA ROMAGNA, a garanzia del contratto di locazione porzione immobiliare in Modena, Via Emilia Est, 25. emissione: 24/12/1996 scadenza: 31/1/2003	3.400.000
168)	Soc. CORTESI DIESEL S.r.l. - RONCADELLE - (VEDI FIDEIUSSIONE SOSTITUITA N. 25) DI L. 15.000.000 Fidejussione BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA di E. 15.000.000 n. 110082 prestata a garanzia del contratto locativo capannone in Roncadelle (BS). Ridotta con comunicazione del 2.5.1996. emissione: 21/9/1989 scadenza: rinnovo annuale tacito	10.000.000
		10.405.860.323

FIDEIUSSIONI ENTRATE ANNO 1997

169)	ALBORESI-BERGONZONI-SEVERI - Modena Fideiussione n.97/159433 della BANCA POPOLARE DELL' EMILIA ROMAGNA a garanzia del contratto di locazione di porzione immobiliare in Modena Via Emilia Est, 25	5.000.000
------	--	-----------

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	emissione: 8/1/1997 scadenza: 31/3/2003	
170)	NANA' SERVICE S.R.L. - Napoli Fideiussione n.124/96 della MEDIO FINANCE S.P.A., a garanzia del contratto di locazione di porzione immobiliare in Napoli, Via Lauria emissione : 30/1/1997 scadenza: 30/1/2003	18.000.000
171)	ACLI - Vicenza Polizza Fideiussoria n. 4858831-5 LAVORO & SICURTA' S.P.A. a garanzia lavori e conduzione piano primo immobile in Vicenza. Via Rossini, 8 emissione : 31/12/1996 scadenza: 31/12/2002	26.000.000
172)	PAPAZZONI SONIA - Modena Fideiussione n. 120/96 della BANCA CARIGE in sostituzione di deposito cauzionale, a garanzia contratto di locazione unità immobiliare in Modena, Via Emilia Est, 25 emissione : 19/12/1996 scadenza: 30/11/2002	1.849.950
173)	IMPRESA COSTRUZIONI GRASSI E CRESPI - Milano Fideiussione n. 23064 CARIPLO S.P.A. - Ag. 20 Romagna a garanzia contratto di appalto per lavori di straordinaria manutenzione in Lainate, Via Cremona, lotti A-D e porzione B. emissione : 5/5/1997 scadenza: 31/5/1998	41.500.000
174)	CLIMIT IMPIANTI S.R.L. - Roma polizza assicurazione per cauzioni n. D 1404881400 S.A.I. ag. 845 Somalia a garanzia contratto di appalto per lavori impianto di condizionamento ed elettrico al seminterrato, 1°, 2° e 3° piano uffici Cassa. emissione : 21/5/1997 scadenza: 21/11/1997	8.650.000
175)	CO. EDIL S.R.L. EDILIZIA COORDINATA - Milano Polizza fideiussoria n. 4.440.523-5 L'Italica S.p.a. a garanzia del contratto di appalto per lavori di manutenzione in S. Giuliano Milanese emissione : 30/5/1997 scadenza: 30/5/1998	2.100.000
	FIDEIJESSIONI AMMISTRATORI STABILI PROPRIETA' CASSA PRESTATATA A GARANZIA APERTURA DI CREDITO PRESSO LA BANCA POPOLARE DI SONDRIO PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CASSA contratto di prestazione d'opera e mandato con rappresentanza per la gestione degli stabili di proprietà della Cassa fuori Roma	
176)	Dott. LUCIANO SACCO - Brescia - Fideiussione BANCA POPOLARE DI SONDRIO n. 20479 immobili in Brescia. Via Solferino, 61 e Via Sorbana - Castelmella emissione: 8/4/1997 scadenza: ad esaurimento del rapporto	55.000.000
177)	Dott. ANITORI TERESA - Modena - Fideiussione Banca Popolare dell' Emilia n. 97/162358 immobile in Modena Via E. Est. 27 emissione: 2/5/1997 scadenza: ad esaurimento del rapporto	20.000.000
178)	Arch. MICELLI MARIA CARLA - Lecce - Fideiussione Credito popolare Salentino n.220/97 - Lecce - immobili in Lecce Via L. Ariosto, 65/68/71 emissione: 27/5/1997 scadenza: ad esaurimento rapporto	20.000.000
179)	Impresa costruzioni GRASSI E CRESPI S.R.L. - Fideiussione CARIPLO (ag. 7 Milano) CR. 23064 a garanzia appalto per lavori in Lainate, lotto B1 (rimozione copertura e travetti) emissione: 11/6/1997 scadenza: 11/6/1998	5.500.000
180)	GIANCANE ANTONIO e CARTOLARO FRANCESCO - Lecce Fideiussione BANCA POPOLARE DI PUGLIA, rilasciata in luogo di deposito	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	cauzionale, a garanzia contratto di locazione uso ufficio in Lecce, Via L. Ariosto, 73. emissione: 13/5/1997 scadenza: 30/6/2003	1.500.000
181)	DOTTORINO GIUSEPPE - Afragola (NA) Polizza fideiussoria n. 90129 NUOVA TIRRENA S.p.a. a garanzia lavori di straordinaria manutenzione per eliminazione danni da incendio in Napoli, Via Lauria 4 emissione: 8/5/1997 scadenza: 8/5/1998	3.600.000
182)	DOTTORINO GIUSEPPE - Afragola (NA) Polizza fideiussoria n. 90130 NUOVA TIRRENA S.p.a. a garanzia interventi a carico dei balconi dell'immobile in Napoli, Via S.G.B. dei Capri, 129/c emissione: 8/5/1997 scadenza: 8/5/1998	1.500.000
183)	CRIGAS S.r.l. - Bonirola di Gaggiano (MI) Fideiussione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO N. 108702/J a garanzia contratto di appalto per lavori all'impianto termico nell'immobile in Milano, Via Durazzo, 2 emissione: 9/6/1997 scadenza: 15/7/1997	1.750.000
184)	CRIGAS S.r.l. - Bonirola di Gaggiano (MI) Fideiussione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO N. 108702/J a garanzia contratto di appalto per lavori all'impianto di condizionamento nell'immobile in Torino, C.so Unione Sovietica emissione: 9/6/1997 scadenza: 31/8/1997	7.150.000
185)	Dott. ANREA FADDA - Cagliari - Fideiussione Deutsche Bank n. FDF 10529 immobile in Cagliari Via Binaghi 4/6 emissione: 17/6/1997 scadenza: ad esaurimento del rapporto	20.000.000
186)	EDIL ALTO MILANESE S.R.L. - Parabiago (MI) Fideiussione Istituto S. Paolo di Torino n. 7072/8200/42478 a garanzia corretta esecuzione contratto di appalto per lavori di coibentazione copertura immobile in Milano, Via Durazzo emissione: 8/7/1997 scadenza: 30/9/1997	3.100.000
187)	UBERTI GOMME S.R.L. - Castelmella Fideiussione Banca Popolare di Sondrio n. 20570 a garanzia del contratto di locazione 1.6.1997 emissione: 18/7/1997 scadenza: 30/5/2003 (+ sei anni, in caso di rinnovo)	8.750.000
189)	CLIMIT IMPIANTI S.R.L. - Roma Polizza assicurazione S.A.I. n. D 14048817 a garanzia lavori di ordinaria manutenzione immobili in Roma, Via Ramperti, Via D. Angeli, Via Venuti, Via della Purificazione, Via Marghera, Via Mantova e in Latina, Via Bruxelles. emissione: 29/7/1997 scadenza: 29/7/1998	10.000.000
190)	Ditta BENEDETTI ROMOLO Fideiussione n.57/2253 Banca Commerciale Italiana Impianto di condizionamento Milano - C.so Europa 11 emissione: 24/9/1997 scadenza: 2/10/1998	5.200.000
191)	M.I.T. S.p.a. - immobile in S. Giuliano Milanese Fideiussione n. 0011.771 Banca Agricola Milanese, a garanzia contratto di locazione (deposito cauzionale). emissione: 9/10/1997 scadenza: 30/11/2003	132.981.000
192)	BAYER - Lainate, lotto D Fideiussione Banca Popolare Credito Bergamasco - Credito Varesino n. 1.147 a garanzia del pagamento del 9% del valore dei lavori eseguiti sull'immobile locato sino al 31.12.1998 emissione: 1/1/1988	329.289.381

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

scadenza: 31/12/1998	
193)	BOTTINO S.A.S. - Genova Polizza La Viscontea Assicurazioni S.p.a. n. 1164540 a garanzia esecuzione lavori di adeguamento del 5° piano immobile in Genova, L.go S. Giuseppe, 18 emissione: 19/11/1997 scadenza: 19/11/1998
	7.500.000
194)	Società ACROTERIO RESTAURI in n.c. - Trento Fideiussione Cassa Rurale di Grigno e Ospedaletto per lavori alla facciata dell'immobile in Trento, V.lla Storta, 2 emissione: 9/12/1997 scadenza: 31/12/1998
	5.100.000
195)	BAYER S.P.A. - Lainate
196)	Fideiussioni a garanzia contratti di locazione
197)	Fid. n. 915 fit. 43544 - lotto A/1
	17.288.770
198)	Fid. n. 915 fit. 43542 - lotto A
	46.025.320
199)	Fid. n. 915 fit. 43538 - lotto D
	92.580.800
	Fid. n. 915 fit. 43540 - lotto A
	16.061.840
	Fid. n. 915 fit. 43539 - lotto A/1
	28.566.640
	emissione: 1/1/1998 scadenza: 31/12/1998
200)	Fideiussione CREDITO ITALIANO n. 460001232126, per Gruppo Coin a garanzia dell'esito positivo del collaudo degli impianti fissi dell'immobile in Caleppio di Settala, da effettuarsi entro agosto 1998 emissione: 19/12/1997 scadenza: 31/8/1998
	200.000.000
201)	Fideiussione CREDITO ITALIANO n. 4600012532121, per Gruppo Coin a garanzia della redditività dell'immobile in Caleppio di Settala dal 23.12.1998: £. 9.600.000.000 dal 23.12.1999: £. 7.200.000.000 dal 23.12.2000: £. 4.800.000.000 dal 23.12.2001: £. 2.400.000.000 emissione: 22/12/1997 scadenza: 22/12/2006
	11.400.000.000
202)	Fideiussione CREDITO ITALIANO n. 460001232127, per Gruppo Coin a garanzia contratto di locazione dell'immobile in Caleppio di Settala emissione: 22/12/1997 scadenza: 22/12/2006
	600.000.000
203)	Fideiussione ISTITUTO S. PAOLO DI TORINO n. 423, a garanzia contratto di locazione Autorino Assicurazioni immobile in Modena, Via Emilia Est 25 piano sesto. emissione: 19/12/1997 scadenza: 31/12/2003
	3.500.000
204)	Fideiussione BANCA POPOLARE DI LODI n. 21104 a garanzia contratto di locazione Hiron International S.r.l., relativo al piano 6° dell'immobile in Milano, C.so Europa, 11 emissione: 22/12/1997 scadenza: 30/6/2010
	19.250.000

 13.164.293.701

POLIZZE RISCHI DECENNALI

1)...	Ditta EDILIMPIANTI S.R.L. - Milano polizza n. 028/500561 MAA ASSICURAZIONI S.P.A. resp. civile verso terzi, lavori di rifacimento del manto di copertura e lattoneri immobili in Milano - Via Durazzo n. 2/4 emissione: 9/6/1994 scadenza 9/6/2004
	1.000.000.000
	<hr/> 1.000.000.000

TOTALE GENERALE FIDEIUSSIONI AL 31.12.1997

24.570.154.024

RIEPILOGO

Totale Fideiussioni bilancio anno 1996	13.406.491.946
Fideiussioni entrate anno 1997	13.164.293.701
Fideiussioni uscite anno 1997	2.000.531.623
TOTALE FIDEIUSSIONI PRESENTI AL 31.12.1997	<hr/> 24.570.154.024

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI

BILANCIO CONSUNTIVO 1997

- USCITE -

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO FIDEJUSSIONI
18)	Soc. COOP. COSTRUZIONI - BOLOGNA fidejussione BANCA NAZIONALE DEL LAVORO n. 13489/h prestata a garanzia rilascio permessi e collaudi definitivi relativi al funzionamento impianto ascensore a servizio dell'immobile in Bologna - Via Altabella, 10 polizza restituita	20.000.000
32)	Soc. R.A.S. S.p.A. - MODENA - Via Emilia Est, 25 fidejussione n. 0005/91 RASBANK prestata a garanzia del contratto di locazione emissione: 30/5/1991 scadenza: scadenza 31/12/1995 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78) polizza restituita	12.320.230
37)	Soc. INFRASTRUTTURE COMMERCIO TURI- SMO E SPETTACOLO S.p.A. - MILANO - Corso Europa, 11 - fidejussione CARIPO n. 5295774 prestata a garanzia del contratto di locazione emissione: 9.9.1991 scadenza: 18/4/1995 (contratto scaduto) polizza restituita	25.033.910
38)	Soc. LOMBARDIA 2000 S.r.l. - MONZA - Via Tici- no- fidejussione BANCA POPOLARE DI BRESCIA n. 10017 - prestata a garanzia di tutti i permessi e collaudi concernenti gli impianti dell'immobile, di €. 100.000.000 sopracitato emissione: 23/5/1991 scadenza: 10/12/1991 polizza escussa	100.000.000
40)	Soc. EDILE FINANZIARIA S.r.l. - VICENZA - Fidejussione BANCA POPOLARE DI SONDRIO di €. 409.500.000 del 10.1.1991 - Uff. Segr: Fidi/bb - a garanzia del del reddito per unità immobiliari non locate del- l'immobile in Vicenza - Viale San Lazzaro emissione: 1/10/1991 scadenza: 31/9/1997 polizza restituita	409.500.000
53)	Ditta EDIL MONT S.r.l. - Chignolo d'Isola - fidejussione BANCA PROVINCIALE LOMBARDA di €. 24.800.000 n. 10313 garanzia di lavori di rifacimento impianto di climatizzazione a carico del capannone in Lai- nate (MI) locato LISPA di €. 24.800.000 polizza restituita	24.800.000
58)	Soc. SIGMA PLUS S.p.A. Milano - Corso Europa, 11 Fidejussione B.N.L. n. 300601/B - rilasciata garanzia del contratto di locazione, di €. 17.199.968. emissione: 12/3/1993 scadenza: 31/5/1997 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78) polizza restituita	17.199.968
59)	Soc. CLUB DEGLI EDITORI MILANO - Via Durazzo, 2/4	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fidejussione n. 776784 della BANCA COMMERCIALE ITALIANA - prestata a garanzia del contratto di locazione, per £. 117.087.885 emissione: 31/3/1993 scadenza: 30/9/1998 (rinnovabile per altri 6 anni ex l. 392/78) polizza restituita	117.087.885
67) BANCA DI ROMA - Fidejussione n. 561104 a garanzia contratto di locazione Napoli - via Lauria 4 lotto 6G - COGINVEST s.r.l. di £. 2.502.000 emissione: 3/2/1993 scadenza: 2/2/1999 polizza escussa	2.502.000
82) BULL HN INFORMATION SYSTEMS S.p.A. MILANO - fidejussione CARIPLO n.439/02/1993 emessa a garanzia degli impegni assunti per stipula contratto per la fornitura e installazione sistema informatico previdenziale dell'Ente - Hardware (sostituita con n. 73), per £. 50.460.000 emissione: 8/2/1993 scadenza: a comunicazione di svincolo polizza restituita	50.460.000
84) ENEL - COMPARTIMENTO DI FIRENZE -Via Emilia Est, 25 Via Emilia Est, 25/27 - MODENA - fidejussione n. 142/17120 ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO - prestata a garanzia del contratto di locazione, per £. 13.635.000. emissione: 3/11/1993 scadenza: 1/10/1999 polizza restituita	13.635.000
92) Ditta BOTTINO MARIO - Fidejussione BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO di £. 32.000.000 -n. 68375/1 - prestata a garanzia dei lavori di manutenzione straordinaria in Genova - Largo San Giuseppe,18, di £. 32.000.000 emissione: 22/11/1994 scadenza: 22/11/1997 polizza restituita	32.000.000
94) Ditta ASFALT di Torino - fidejussione MILANO ASSICURAZIONE n. 6393288 presta a garanzia dei lavori di rifacimento del terrazzo immobile in Torino - C. U. Sovietica, 121 Importo £. 13.360.000 emissione: 28/9/1994 scadenza: 28/9/1998 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	13.360.000
96) Soc. POZZOLI IMPIANTI - Fidejussione CARIPLO di £. 7.500.000 n. 74/94/264CP prestata a garanzia dei lavori dell'impianto di riscaldamento in- LAINATE (MI) - porzione lotto B/1 locato Soc. CAPPELLINI S.r.l. di £. 7.500.000 emissione: 29/9/1994 scadenza: 28/2/1995 polizza restituita	7.500.000
101) Dott.ssa PATRIZIA PIZZINI COZZIO - TRENTO Fidejussione B.N.L. TRENTO n. 2791/J - immobile in Trento - vicolo della Storta, 4 di £. 5.000.000 emissione : 26/6/1991 scadenza: rinnovo annuale tacito fino al 2001 polizza restituita	5.000.000
103) Dott. LUCIO AMATO - NAPOLI Fidejussione B.N.L. NAPOLI n. 9909/T - di £. 50.000.000 immobili in Napoli via lauria, 4 e via S. giacomo dei Capri, 129/c	50.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

emissione: 27/9/1993 scadenza: rinnovo annuale tacito fino al 2003 polizza restituita	
104) Dott. LUCIANO SACCO - BRESCIA - Fidejussione CREDITO BERGAMASCO - BRESCIA n. 2551 di £. 30.000.000 immobili in Brescia Via Sorbana e Castelmella, Via Colorme emissione: 10/8/1994 scadenza: rinnovo annuale tacito polizza restituita	30.000.000
105) Dott.ssa MONICA LEONE - BRESCIA - Fidejussione BANCA POPOLARE DI BRESCIA - n. 13352 di £. 25.000.000 immobili in Brescia Via Solferino, 61/63 e Roncadelle, Via Violino di Sotto emissione: 23/9/1994 scadenza: rinnovo annuale tacito polizza restituita	25.000.000
111) Dott. ANDREA GROSSO - Torino - Fidejussione BANCO AMROSIANO VENETO TORINO - di £. 30.000.000 immobili in Torino Via Bliigny, 11 e C.so U. Sovietica, 121 emissione: 5/1/1995 scadenza: ad esaurimento del rapporto polizza restituita	30.000.000
112) Dott. ANITORI TERESA - Modena - Fidejussione B.N.L. N. 35.023/a - di £. 20.000.000 immobile in Modena Via E. Est. 27 emissione: 26/4/1995 scadenza: ad esaurimento del rapporto polizza restituita	20.000.000
113) Dott. FALAGUERRA PAOLO - Milano - Fidejussione CARIPLO - Milano - di £. 60.000.000 immobili in Milano Via ddel Passero, 6 e C.so Europa, 11 emissione: scadenza: ad esaurimento del rapporto polizza restituita	60.000.000
114) Arch. MICELLI MARIA CARLA - Lecce - Fidejussione B.N.L. - Lecce - per £. 20.000.000 immobili in Lecce Via L. Ariosto, 65/68/71 emissione: /6/1995 scadenza: ad esaurimento rapporto polizza restituita	20.000.000
115) Dott. ANDREA FADDA - Cagliari - Fidejussione Deutsche Bank. - Cagliari FDF7737 - per £. 20.000.000 immobile in Cagliari Via Binaghi, 2/4 emissione: 31/7/1995 scadenza: rinnovo annuale tacito polizza restituita	20.000.000
117) P.O.L.I.MA. TRASPORTI S.r.l. Fidejussione S.I.C. n.20391 - rilasciata a garanzia contratto di locazione immobile in San Giuliano Milanese MI, per £. 125.000.000 emissione: 1/1/1995 scadenza: 31/12/1997 polizza restituita	125.000.000
119) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l. Fidejussione GAN ITALIA n. 87532 - di £. 16.000.000 lavori in Roma Via R.Venuti 20 - Via D.Angeli 95- Via V.Ramperti 22 emissione: 23/3/1995 scadenza: 23/3/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	16.000.000
120) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l. Fidejussione GAN ITALIA n. 87533 - di £. 2.500.000 lavori manutenz. ordinaria Napoli - Via S. G dei Capri 129/c	2.500.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

emissione: 23/3/1995 scadenza: 23/3/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	
122) Soc. BUGNION S.p.A. - MODENA - V. Emilia Est. Fidejussione B.N.L. n. 14064/1 unita a n. 35 (restituita) aumento garanzia da L. 25.758.065 a L. 25.762.630 prestata a garanzia del contratto di locazione polizza restituita	26.762.630
124) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l. Fidejussione GAN n.87833 di €. 7.000.000 sostituzione finestre immobile in Roma - Via della Purificazione, 31 emissione: 1/9/1995 scadenza: 1/9/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	7.000.000
127) Ditta BENEDETTI ROMOLO Fidejussione n.57/2253 Banca Commerciale Italiana, p'er €. 5.200.000 Impianto di condizionamento Milano - C.so Europa 11 emissione: 3/10/1995 scadenza: 31/10/1996 polizza restituita	5.200.000
129) COSTRUZIONI ROMANE 1992 S.r.l. Fidejussione n. 87909 GAN di €. 15.250.000 Lavori piano terreno - uffici C.E.D. - Roma - Via della Purificazione, 31 emissione: 4/10/1995 scadenza: 4/10/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	15.250.000
132) SCA.MA. STRADE S.r.l. Fidejussione RAS 25815792 2, per €. 2.000.000 lavori strade esterne in Lainate MI - Via Cremona emissione:31/10/1995 scadenza: 31/10/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	2.000.000
133) Soc. ASCA di Ugo Scaglianti - Cinisello Balsamo Fidejussione SAN PAOLO DI TORINO 13107000425/44/95 SSG di €. 2.220.000 opere impianto riscaldam. Lainate Mi Lotto B/1 locato MAX SPEDIT emissione: 22/11/1995 scadenza: 21/11/1996 polizza restituita	2.220.000
135) SOTALIA S.r.l. Fidejussione BANCA POPOLARE di SONDRIO del 29/11/1995 Immobile in Milano Via Melchiorre Gioia 124, a garanzia dei lavori da eseguire a carico della facciata del fabbricato, di €. 400.000.000 emissione: 29/11/1995 scadenza: 30/9/1996 polizza restituita	400.000.000
136) SOTALIA S.r.l. Fidejussione BANCA POPOLARE di SONDRIO del 29/11/1995 Immobile in Milano Via Melchiorre Gioia 124, a garanzia dei lavori da eseguire a carico delle guaine, dei pluviali e degli impianti dell'immobile Importo di €. 240.000.000 emissione: 29/11/1995 scadenza: 31/12/1996 polizza restituita	240.000.000
139) LA MANUTENZIONE S.r.l. Fidejussione SUN INSURANCE OFFICE LIMITED S.p.a. polizza n.56086 - 258 Sopabroker opere di rifacimento copertura immobile in Legnano - V.le Sabotino 283 emissione: 15/12/1995 scadenza: 15/12/1996 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	14.460.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

147) Ditta COSTRUZIONI ROMANE 1992 s.r.l. - Roma polizza cauzionale n. 3014562 GAN ITALIA di £ 5.000.000 a garanzia dei lavori murari nel 5° piano della sede della Cassa, Via della Purificazione 31 emissione: 27/3/1996 scadenza: 27/3/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	5.000.000
150) DEL BO' S.R.L. polizza cauzionale n. 2617594L - SIAD Assicurazioni a garanzia del contratto di appalto per i lavori di rifacimento ascensori in Napoli, Via S.G. dei Capri, 129 - £. 5.500.000 emissione: 5/6/96 scadenza: 5/6/97 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	5.550.000
151) Ditta COSTRUZIONI ROMANE 1992 s.r.l. - Roma polizza cauzioni appalti pubblici n. 88302 GAN ASSICURAZIONI a garanzia del contratto di appalto per lavori di straordinaria manutenzione in Brescia - via Sorbana, di £. 13.200.000 emissione: 3/6/96 scadenza: 3/6/97 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	13.200.000
153) Ditta MIMOS di ROMANDINI DOMENICO - Martinsicuro polizza fidejussoria RAS n. 34.409.387.5 (ag. S.Egidio alla Vibrata) a garanzia dei lavori manutentivi impianto elettrico e climatizzazione nell' immobile in Milano, Via Durazzo, 4, di £. 5.300.000 emissione: 8/7/1996 scadenza: 8/7/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	5.300.000
154) Ditta COSTRUZIONI ROMANE 1992 s.r.l. - Roma polizza cauzionale appalti pubblici n.88351 GAN ASSICURAZIONI di £. 7.890.000 a garanzia del contratto di appalto per i lavori di manutenzione dei solai nell' immobile di Torino - Via bligny,11 - emissione: 12/7/1996 scadenza: 12/7/1997 (rinnovo annuale a cura del contraente) polizza restituita	7.890.000
163) Soc. ELETTRIC SYSTEMS di Pietrantonio Rota - Brembate di Sopra (BG) fidejussione BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO n. 130/118/1 a garanzia del contratto di appalto per lavori elettrici in Lainate, locato Max Spedit. Importo: £. 1.900.000 emissione: 29/10/1996 scadenza: fino a dichiarazione liberatoria polizza restituita	1.900.000
TOTALE FIDEIUSSIONI USCITE ANNO 1997	<u>2.000.631.623</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL. 8

DEBITI DIVERSI

Debiti verso erario

Cap. 45	Erario per imposte, tasse e tributi vari	2.760.339.189
Cap. 69	Erario per ritenute IRPEF su stipendi, pensioni, ecc	2.851.882.452
Cap. 70	Erario per ritenute IRPEF su lavoro autonomo	44.141.000

TOTALE **5.656.362.641**

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute

Cap. 35	Pensioni dirette, di vecchiaia, invalidità, superstiti e maggiorazione legge n. 140/85	701.140.787
Cap. 38	Restituzione contributi art. 21 legge 21/1986 e liquidazione conto individuale	695.067.624
Cap. 39	Prestazioni assistenziali	262.398.647
Cap. 40	Indennità di maternità	931.627.431
Cap. 46	Iscritti per restituzione e rimborsi diversi	114.199.704
Cap. 47	Iscritti per restituzione di contributi non dovuti	12.062.785
Cap. 49	Iscritti per restituzione di contributi anni precedenti	746.595.411

TOTALE **3.463.092.389**

Debiti verso fornitori di beni e per prestazioni di servizi

Cap. 12	Diversi per spese varie ufficio	7.000.512
Cap. 13	Diversi per vigilanza e pulizia locali Ufficio	24.922.317
Cap. 14	Spese rappresentanza	300.000
Cap. 15	Spese postali	36.259.900
Cap. 16	Diversi per commissioni, studi e consulenze tecniche	20.896.200
Cap. 17	Spese per assunzioni	708.000
Cap. 18	Diversi per spese luce ed acqua	3.498.000
Cap. 19	Diversi per accertamenti sanitari	12.921.680
Cap. 20	Premi di assicurazioni	
Cap. 21	Diversi per cancelleria e stampati	10.925.948
Cap. 22	Spese telefoniche	1.529.759
Cap. 23	Diversi per spese manutenzione macchine	15.981.132
Cap. 24	Diversi per meccanizzazione ed elaborazione dati	127.062.800
Cap. 25	Perizie per investimenti immobiliari	16.642.728
Cap. 26	Diversi per spese legali	218.096.046
Cap. 27	Valori bollati	2.427.500
Cap. 28	Diversi per spese gestione immobili	416.808.940
Cap. 29	Diversi per spese manutenzione locali Uffici ed impianti	33.789.408
Cap. 31	Spese per inserzioni	5.812.800
Cap. 32	Spese correlate al processo di privatizzazione dell'Ente	187.386.000
Cap. 34	Spese redazione Bilancio Tecnico e revisione contabile	88.716.000
Cap. 43	Diversi per spese e commissioni bancarie	26.040.184
Cap. 44	Diversi per custodia ed amministrazione titoli	
Cap. 50	Diversi per spese esattoriali	1.169.527.144
Cap. 54	Diversi per aggio Marca Comune	
Cap. 55	Diversi per spese manutenzione straordinaria immobili	6.239.400
Cap. 59	Diversi per acquisti di mobili e macchine d'ufficio	105.570.461

TOTALE **2.539.062.857**

Debiti diversi

Cap. 1	Diversi compensi e rimborsi organi di amministrazione	433.413.863
Cap. 2	Diversi compensi e rimborsi al Collegio Sindacale	91.762.788
Cap. 3	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	
Cap. 4	Dipendenti per compenso per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	314.058.656
Cap. 6	Dipendenti per indennità spese trasp. missioni all'interno	497.800
Cap. 9	Trattamento di fine rapporto e simili	22.831.409
Cap. 10	Buoni mensa	4.680.000
Cap. 41	Benefici assistenziali e sociali a favore del personale in servizio (art. 59 D.P.R. n. 509/79)	
Cap. 42	Diversi per interessi passivi	426.638.530
Cap. 48	Ratei interessi acquisto titoli	
Cap. 51	Ufficio Marca Comune	
Cap. 56	Valore capitale e int. Per la copertura periodi assicurativi..	58.296.208
Cap. 68	Indennità anzianità personale cessato servizio	115.810.236
Cap. 73	Somme pagate c/terzi	3.242.107
Cap. 78	Restituzione somme incassate c/INPS	
Cap. 75	Versamento trattenute a favore di terzi	3.901.345
Cap. 76	Partite in conto sospeso	4.101.849.648
Cap. 77	Diversi per depositi cauzionali	1.108.950.309

TOTALE **6.685.932.899**

Debiti per acquisto immobili

Cap. 57	Acquisto, costruzione, ripristini e trasformazione immobili	17.945.200
Cap. 58	Manutenzione straordinaria immobili	1.741.586.207

TOTALE **1.759.531.407**

Debiti verso Enti Previdenziali

Cap. 5	Istituti Previdenza ed Assistenza	160.880.783
Cap. 71	Istituti Previdenza ed Assistenza	46.855.261
Cap. 72	Istituti Previdenziali per SSN pensionati	66.070.028

TOTALE **273.806.072**

TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI PASSIVI AL 31.12.1997

20.377.788.265

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL. 9

FONDI DI ACCANTONAMENTO

	Consistenza al 31.12.1996	Prelevamento 1997	Assegnazione 1997	Consistenza al 31.12.1997
-Fondo liquidazione indennità anzianità	1.044.339.150	286.913.952	229.250.712	986.675.910
Fondo imposte	1.631.041.000	1.631.041.000	20.032.000	20.032.000
TOTALE	2.675.380.150	1.917.954.952	249.282.712	1.006.707.910

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

	Consistenza al 31.12.1996	Prelevamento 1997	Assegnazione 1997	Consistenza al 31.12.1997
- Fondo ammortamento immobili (2)	23.548.244.545		5.423.404.834	28.971.649.379
- Fondo ammortamento mobili e macchine (3)	681.253.252		98.693.595	779.946.847
-Fondo ammortamento apparecchiature elettriche (2)	1.076.219.970	715.463.204	271.982.513	632.739.279
- Fondo garanzia prestiti (3)	2.121.090		14.421	2.135.511
- Fondo svalutazione crediti per redditi patrimoniali	387.496.000	10.536.920		376.959.080
- Fondo rischi per contributi non dovuti	2.040.000.000			2.040.000.000
- Fondo rischi per sanzioni e interessi su contrib.dovuti	617.088.900	117.088.900		500.000.000
- Fondo rischi per adeguamento pensioni	8.900.000.000		9.000.000.000	17.900.000.000
- Fondo oneri per pensioni deliberata 1998 di comp. 1997 e prec.	1.539.185.028		1.001.957.472	2.541.142.500
- Fondo rischi per mancata riscossione contributiva			2.000.000.000	2.000.000.000
TOTALE	38.791.608.785	726.000.124	17.796.052.835	55.744.572.596

- (2) 1% immobili ad uso abitativo e commerciale, 3% ad uso industriale

- (2) 12% del costo di mobili, macchine ed arredi; 25% del costo hardware- per acquisti 1997 aliquote ridotte del 50%

- (3) 0,40% per prestiti a favore del personale

ALL. 10

SOMMA DA ASSEGNARE ALLE RISERVE LEGALI PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI
(2° comma art. 24 Legge n. 21/86)

Importo complessivo delle entrate della Cassa - parte prima e parte seconda del conto economico 1997	379.735.995.865
Spese di gestione dell'Ente	
- Parte prima e parte seconda del conto economico per L.	178.105.335.477
escluse pensioni per L.	75.072.100.164
escluse indennità una tantum per L.	10.000.000
escluse restituzione contributi art. 21 legge 21/86 per L.	1.819.219.987
escluse prestazioni assistenziali per L.	420.518.060
SOMMA RESIDUA DA ASSEGNARE PER IL 1997 ALLE RISERVE LEGALI PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	278.952.498.599

ALL. 11

RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Consistenza al 31.12.1996	1.276.109.073.605
<u>ASSEGNAZIONE 1997 (2° comma, lett. b, art. 24 legge 21/1986)</u> 99,5% di L. 278.952.498.599	277.557.736.106
<u>PRELEVAMENTI PER PENSIONI 1996</u>	
CATEGORIA V - Spese per prestazioni istituzionali	81.702.428.304
a dedurre uscite per :	
Cap. 39/105050 - Prestazioni assistenziali	420.518.060
Cap. 40/105060 -Indennità di maternità per le libere professioniste . legge 379/90	3.987.195.948
a dedurre entrate per poste correttive e compensative di uscite correnti	
Cap. 21/309010 - Recupero e rimborsi diversi	103.296.047
Cap. 22/309020 - Rimborso somme legge n. 140/85	122.130.800
Cap.27/310040 - Restituzione pensioni anni precedenti	167.967.298
TOTALE PRELEVAMENTI	76.901.320.151
QUOTA 1997 DA ACCANTONARE AL FONDO	200.656.415.955
CONSISTENZA RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI AL 31.12.1997	1.476.765.489.560

ALL. 12

RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Consistenza al 31.12.1996	6.983.583.049
<u>ASSEGNAZIONE 1997 (2° comma, lett. a) art. 24 l. n. 21/86)</u> 0,5% di L. 278.952.498.599	1.394.762.493
<u>PRELEVAMENTI 1997 (4° comma, art. 24 legge n. 21/86)</u>	
Cap. 39/105050 - Prestazioni assistenziali	420.518.060
QUOTA 1997 DA ACCANTONARE AL FONDO	974.244.433
CONSISTENZA RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI AL 31.12.1997	7.957.827.482

ALL. 13

ISCRITTI E PENSIONATI ATTIVI AL 31/12/97

Iscritti non pensionati all'1.1.1997	22.028
Variazioni in aumento	3.583
Variazioni in diminuzione	310
Iscritti con delibere fino al 20/02/1998	1.062

TOTALE ISCRITTI NON PENSIONATI	26.983
--------------------------------	--------

Pensionati di vecchiaia attivi	391
Pensionati di invalidità attivi	46

TOTALE PENSIONATI ATTIVI	437
--------------------------	-----

ALL. 14

Pensioni dirette:

di vecchiaia ed anzianità	n.	1.537
di invalidita'	n.	141
di inabilita'	n.	6
Totale pensioni dirette		1.684

Pensioni a superstiti:

di reversibilita'	n.	946
indirette	n.	572
Totale pensioni a superstiti		1.518
Totale generale delle pensioni		3.202

Pensioni deliberate 1998 di competenza 1997 e precedenti**Pensioni dirette:**

di vecchiaia ed anzianità	n.	17
di invalidita'	n.	3
di inabilita'	n.	1
Totale pensioni dirette		21

Pensioni a superstiti:

di reversibilita'	n.	6
indirette	n.	1
Totale pensioni a superstiti		7
Totale generale delle pensioni	n.	28

ALL. 15

SPESE VARIE UFFICIO

1°	Abbonamenti	11.743.577
2°	Manutenzione ordinaria e piccole spese	37.366.081
		=====
	Totale	49.109.658

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		31/12/96	31/12/97	in più	in meno
Disponibilità liquide					
C-IV-1	Banca Popolare di Sondrio - Servizio di cassa	3.866.995.504	41.793.338.221	37.926.342.717	-
C-IV-1	Conti correnti postali	-	8.709.348.030	8.709.348.030	-
Totale disponibilità liquide		3.866.995.504	50.502.686.251	46.635.690.747	
Residui attivi					
C-II-4	Crediti verso lo Stato per imposte e anticipazioni L. 140/85	118.205.161	1.439.465.178	1.321.260.017	-
C-II-1	Crediti verso esattorie ed iscritti per contributi ed interessi	86.826.178.597	94.819.830.714	7.993.652.117	-
C-II-5	Crediti per marca comune	847.414.046	3.433.374	-	843.980.672
C-II-1	Crediti verso pensionati per restituzione pensioni e maggiorazioni	464.922.109	440.405.032	-	24.517.077
C-II-5	Crediti diversi	9.503.897.375	7.403.782.432	-	2.100.114.943
C-II-5	Crediti verso banche per interessi su titoli e B.O.T.	1.237.812.500	-	-	1.237.812.500
B-III-2-c	Crediti verso Tesoreria Centrale dello Stato	8.816.817.990	-	-	8.816.817.990
C-IV-1	Crediti verso banche e Amm.PP.TT. per interessi su c/c	9.779.320.535	10.223.478.478	444.157.943	-
Totale residui attivi		117.594.568.313	114.330.395.208	8.437.810.060	13.023.243.182
Rimanenze attive d'esercizio					
D	Spese postali impegnate di competenza di successivi esercizi	9.680.950	19.207.040	9.526.090	-
Totale rimanenze attive d'esercizio		9.680.950	19.207.040	9.526.090	
Crediti bancari e finanziari					
B-III-2-d	Prestiti al personale dipendente	36.775.006	29.871.435	-	6.903.571
B-III-2-c	Deposito vincolato presso Ministero del Tesoro	112.640.046.030	112.640.046.030	-	-
B-III-2-a	Finanziamenti a società controllate	-	500.000.000	500.000.000	-
B-III-2-c	Anticipo d'imposta TFR	-	43.993.196	43.993.196	-
Totale crediti bancari e finanziari		112.676.821.036	113.213.910.661	500.000.000	6.903.571
Investimenti mobiliari					
B-III-3	Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	697.582.882.360	755.590.513.128	58.007.630.768	-
B-III-3	Obbligazioni, cartelle fondiarie, ecc.	74.150.506.458	117.155.016.834	43.004.510.376	-
C-III-5	Fondi di gestione	-	40.345.589.848	40.345.589.848	-
B-III-1-a	Partecipazioni in società controllate	1.000.000.000	1.000.000.000	-	-
Totale investimenti mobiliari		772.733.388.818	914.091.119.610	141.357.730.792	
Immobili					
B-II-1	Immobili	412.308.898.063	445.769.701.172	33.460.803.109	-
B-II-5	Impegni per acquisto, trasformazione e ripristino immobili	2.781.152.001	1.741.586.207	-	1.019.565.794
Totale immobili		415.070.050.064	447.511.287.379	33.460.803.109	1.019.565.794
Immobilitazioni tecniche					
B-II-4	Mobili, arredi e macchine ufficio	1.121.403.139	1.218.907.248	97.504.109	-
B-II-4	Apparecchiature elettroniche	1.599.175.682	1.087.103.910	-	512.071.772
B-II-4	Quadri d'autore	20.253.800	20.253.800	-	-
B-I-4	Software in licenza d'uso	-	146.847.785	146.847.785	-
Totale immobilizzazioni tecniche		2.740.832.621	2.473.112.743	244.351.894	512.071.772
Ratei su titoli					
D	Ratei interessi su titoli immobilizzati	21.169.660.556	19.458.558.698	-	1.713.101.858
D	Ratei interessi su investimenti di liquidità	-	-	-	-
D	Ratei per disaggio acquisto titoli	13.057.195.322	15.659.950.754	2.602.755.432	-
Totale ratei su titoli		34.226.855.878	35.118.509.452	2.602.755.432	1.713.101.858
D	Costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari anni precedenti	2.773.705.267	2.070.978.891	-	702.726.376
D	Costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari esercizio corrente	-	1.595.238.182	1.595.238.182	-
B17	Costo pluriennale per informatizzazione contabilità	287.464.730	-	-	287.464.730
Totale costi pluriennali diversi		3.061.169.997	3.666.217.073	1.595.238.182	990.191.106
TOTALE ATTIVITA'		1.461.980.163.181	1.680.924.445.417	234.844.106.306	17.265.077.283
Conti d'ordine					
	Valori di terzi a cauzione e garanzia	13.406.491.946	24.570.154.024	11.163.662.078	-
	Impegni per finanziamento società controllata	-	500.000.000	500.000.000	-
Totale conti d'ordine		13.406.491.946	25.070.154.024	11.663.662.078	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	31/12/96	31/12/97	in più	in meno
Debiti di tesoreria				
Anticipazioni e scoperti bancari				
Totale debiti di tesoreria	-	-	-	-
Residui passivi				
D-10 Debiti verso erario	5.239.025.624	5.656.362.641	417.337.017	-
D-13 Debiti verso iscritti per prestazioni	3.243.977.316	3.463.092.389	219.115.073	-
D-6 Debiti verso fornitori di beni e di servizi	3.495.404.163	2.539.062.857	-	956.341.306
D-13 Debiti diversi	3.880.662.636	6.685.932.899	2.805.250.263	-
D-13 Debiti per acquisto e trasformazione di immobili	2.811.152.001	1.759.531.407	-	1.051.620.594
D-3 Debiti per acquisto titoli - operazioni a breve termine	-	-	-	-
D-12 Debiti verso Enti Previdenziali	232.622.066	273.806.072	41.184.006	-
Totale Residui passivi	18.902.863.806	20.377.788.265	3.482.886.359	2.007.961.900
Rimanenze passive di esercizio				
E Locatari per fitti anticipati	1.031.343.409	1.581.915.163	550.571.754	-
E Quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90	-	799.099	799.099	-
E Quota marca comune	-	-	-	-
E Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	108.452.681	111.487.646	3.034.965	-
Totale Rimanenze passive di esercizio	1.139.796.090	1.694.201.908	554.405.818	-
Fondi di accantonamento vari				
C Fondo liquidazione indennità anzianità personale	1.044.339.150	986.675.910	-	57.663.240
D-11 Fondo imposte e tasse	1.631.041.000	20.032.000	-	1.611.009.000
Totale Fondi di accantonamento vari	2.675.380.150	1.006.707.910	-	1.668.672.240
Poste rettificative dell'attivo				
B-II-1 Fondo ammortamento immobili	23.548.244.545	28.971.649.379	5.423.404.834	-
B-II-4 Fondo ammortamento mobili, arredi e macchine ufficio	681.253.252	779.946.847	98.693.595	-
B-II-4 Fondo ammortamento apparecchiature elettroniche	1.076.219.970	632.739.279	-	443.480.691
B-3 Fondo garanzia prestiti al personale	2.121.090	2.135.511	14.421	-
C-II-5 Fondo svalutazione crediti per redditi patrimoniali	387.496.000	376.959.080	-	10.536.920
C-II-5 Fondo rischi per contributi non dovuti	2.040.000.000	2.040.000.000	-	-
C-II-1 Fondo rischi per sanzioni ed interessi	617.088.900	500.000.000	-	117.088.900
B-1 Fondo rischi per adeguamento pensioni	8.900.000.000	17.900.000.000	9.000.000.000	-
D-13 Fondo oneri per pensioni di competenza 1997 e anni precedenti	1.539.185.028	2.541.142.500	1.001.957.472	-
E-21-1 Fondo rischi per mancata riscossione contributiva	-	2.000.000.000	2.000.000.000	-
Totale Poste rettificative dell'attivo	38.791.608.785	55.744.572.596	17.524.070.322	571.106.511
TOTALE PASSIVITA'	61.509.648.831	78.823.270.679	21.561.362.499	4.247.740.651
Patrimonio netto				
A-IV-1 Riserva legale per erogazione trattamenti previdenziali	1.276.109.073.605	1.476.765.489.560	200.656.415.955	-
A-IV-2 Riserva legale per erogazione trattamenti assistenziali	6.983.583.049	7.957.827.482	974.244.433	-
A-III Fondo di riserva straordinario per rivalutazione monetaria immobili	117.377.857.696	117.377.857.696	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.400.470.514.350	1.802.101.174.738	201.630.660.388	-
TOTALE A PAREGGIO	1.461.980.163.181	1.680.924.445.417	223.192.022.887	4.247.740.651
Conti d'ordine				
Terzi per valori a cauzione e garanzia	13.406.491.946	24.570.154.024	11.163.662.078	-
Impegni per finanziamento società controllata	-	500.000.000	500.000.000	-
Totale Conti d'ordine	13.406.491.946	25.070.154.024	11.663.662.078	-

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Denominazione	Importo
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Categoria I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	218.878.997.959
Categoria II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Categoria III - Trasferimenti da parte dello Stato	
Categoria IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	
Categoria V - Trasferimenti da parte dei Comuni	
Categoria VI - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	
TITOLO III - ALTRE ENTRATE	
Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	
Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali	111.238.118.397
Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	3.699.523.528
Categoria X - Entrate non classificabili in altre voci	792.846.978
TOTALE PARTE PRIMA	334.609.486.862

Denominazione	Importo
TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Categoria I - Spese per gli organi dell'Ente	1.926.907.366
Categoria II - Oneri per il personale in servizio	4.724.821.934
Categoria III - Oneri per il personale in quiescenza	
Categoria IV - Spese per acquisto beni consumo e servizi	7.128.099.186
Categoria V - Spese per prestazioni istituzionali	81.702.428.304
Categoria VI - Trasferimenti passivi	-
Categoria VII - Oneri finanziari	158.056.035
Categoria VIII - Oneri tributari	26.625.270.854
Categoria IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.549.359.109
Categoria X - Spese non classificabili in altre voci	2.205.930.288
TOTALE PARTE PRIMA	126.020.873.076

PARTE SECONDA : COMPONENTI CHE

	Denominazione	Importo
	A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
A5	-Locatari per fitti anticipati	1.031.343.409
B7b	-Locatari per oneri anticipati	
A5	-Quota marca comune	
	B) Produzioni e movimenti interni	
	C) Trasferimenti attivi	
	D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
E20c	-Sopravvenienze attive correnti e per partite di giro	13.569.243.404
E20c	-Insussistenze passive correnti e per partite di giro	285.786.336
	E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi:	
B7b	-Spese postali	19.207.040
	F) Entrate maturate e non scadute:	
C16b	-Ratei interessi su titoli immobilizzati	19.456.558.698
C16b	-Ratei per disaggio acquisto titoli	7.356.288.209
	G) Prelevamenti dai fondi:	
E22	-Da Fondo imposte e tasse	1.631.041.000
E22	-Da Fondo pensioni	1.226.395.370
E20c	-Da Fondo rischi per contributi non dovuti	
	-Da Fondo su recupero sanzioni ed interessi contributive	117.088.900
	H) Variazione di rimanenze passive di esercizio	
B9	-Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	
E20c	-Adeguamento del fondo svalutazione crediti patrimoniali	10.536.920
C16c	I) Proventi netti da fondi di gestione capitalizzati	345.589.848
B-II-1	J) Spese per adattamento di locali uffici capitalizzate	76.296.673
C16e	K) Rivalutazione del credito d'imposta per l'acconto sulle ritenute sul TFR	1.133.196
C15a	L) Proventi da società controllata	-
	TOTALE PARTE SECONDA	45.126.509.003
	TOTALE GENERALE (PARTE PRIMA + PARTE SECONDA)	379.735.995.865

NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Denominazione	Importo	
A) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi:		
-Spese postali	9.680.950	B7b
-Aggio su quota marca comune		B14
-Quota costi pluriennali-acquisto titoli sopra la pari anni precedenti	702.726.376	C16b
-Quota costi pluriennali-acquisto titoli sopra la pari esercizio corrente	11.261.818	C16b
B) Spese manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	3.131.014.222	B7b
C) Accantonamento al Fondo Oneri per pensioni ante 1998 maturate e non deliberate	1.989.514.895	E21e/B13
D) Ammortamenti e deperimenti:		
-Immobili	5.423.404.834	B10b
-Mobili, arredi e macchine ufficio	98.693.595	B10b
-Apparecchiature elettroniche	271.982.513	B10b
-Software in licenza d'uso	67.869.865	B10b
E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
-Fondo garanzia prestiti al personale	14.421	B10d
-Fondo svalutazione crediti per canoni di locazione		B10d
-Fondo svalutazione per rischi su riscossione di contributi	2.000.000.000	B12
-Fondo svalutazione per sanzioni ed interessi ex artt. 17-18 legge 21/86		B13
-Fondo rischi per adeguamento pensioni	9.000.000.000	E21h
-Fondo oneri per pensioni deliberate nel 1998 di compet.1997 e anni precedenti	238.837.947	B13
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
-Imposte e tasse da regolare	20.032.000	E22
G) Minusvalenze da cessione di beni mobili	132.641.796	e21a
H) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità	229.250.712	B9
I) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
-Insussistenze attive correnti e per partite di giro	1.018.920.825	E21c
-Sopravvenienze passive correnti e per partite di giro	77.948.072	E21c
L) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi:		
-Locatari per fitti anticipati	1.581.915.163	A5
-Quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90	799.099	A1d
M) Entrate maturate nel precedente esercizio e scadute nell'esercizio corrente		
-Interessi su titoli immobilizzati esercizi precedenti	21.169.660.556	C16b
-Interessi su investimenti di liquidità esercizi precedenti		C16c
-Ratei per disaggio acquisto titoli scaduti e/o estratti nell'esercizio	4.753.532.777	C16b
N) Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	3.034.965	B9
O) Commissioni su fondi di gestione	-	C16c
P) Costo pluriennale per informatizzazione contabilità	151.725.000	B7b
Q) Destinazione avanzo economico a Riserve legali	201.630.660.388	E23
-Riserva legale per erogazione trattamenti previdenziali L. 200.656.415.955		
-Riserva legale per erogazione trattamenti assistenziali L. 974.244.433		
TOTALE PARTE SECONDA	253.715.122.789	
TOTALE GENERALE (PARTE PRIMA + PARTE SECONDA)	379.735.995.865	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Cat. 1 ^a - Aliquota contributiva a carico degli associati					
A1a	6.60.01	101.010	1	Contributi soggettivi	93.000.000.000
A1b	6.60.02	101.020	2	Contributi integrativi	78.000.000.000
A1d	6.60.04	101.030	3	Quote di riscatto	-
A1f	6.60.07.01	101.040	4	Percentuale su onorari	-
A1f	6.60.07.02	101.050	5	Quota marca comune	-
A1e	6.60.05	101.060	6	Valore capitale ed interessi per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti da altri enti previdenziali (art.4 legge n.45/90)	1.315.000.000
A1c	6.60.03	101.070	7	Contributo per copertura delle indennità di maternità per le libere professioniste-art.5 L.379/90	630.000.000
Totale cat. 1 ^a					172.945.000.000
A1f	6.60.06			Cat.2 ^a - Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-
Totale cat. 2 ^a					-
TOTALE TITOLO I					172.945.000.000
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
A5e	6.64.05			Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	-
A5e	6.64.05			Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	-
A5e	6.64.05			Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	-
A5e	6.64.05			Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	-
TOTALE TITOLO II					-
TITOLO III - ALTRE ENTRATE					
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni di consumo e dalla prestazione di servizi					
A5d	6.64.04	307.010	8	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	-
A5b	6.64.02	307.020	9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-
Totale cat. 7 ^a					-
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali					
A5c	6.64.03	308.010	10	Affitti di immobili	25.000.000.000
C16b	8.82.01.02.04	308.020	11	Proventi di valori mobiliari	71.700.000.000
C16c	8.80.02.03.04	308.030	12	Proventi di valori mobiliari a breve	1.500.000.000
A5g	6.64.07.04	308.040	13	Plusvalenze su valori mobiliari	5.700.000.000
E20a	8.82.01.01.04	308.050	14	Plusvalenze su gestione titoli	-
C16a	8.80.02.01.03	308.060	15	Interessi su mutui al personale	-
C16a	8.80.02.01.04	308.070	16	Interessi su depositi vincolati presso Tesoreria Centrale dello Stato	6.758.000.000
C16d	8.80.02.04.04	308.080	17	Interessi attivi su depositi bancari	1.000.000.000
C16d	8.80.02.04.05	308.090	18	Interessi attivi su c/c postale	70.000.000
C16a	8.80.02.01.05	308.100	19	Interessi su prestiti al personale	8.000.000
C16d	8.80.02.04.08	308.110	20	Interessi compensativi	-
Totale cat. 8 ^a					111.736.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
Cat. 9 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti					
B7a	7.71.01.01	309.010	21	Recuperi e rimborsi diversi	100.000.000
B7a	7.71.01.09	309.020	22	Rimborso somme legge n.140/1985	130.000.000
B7b	7.71.02.01.02	309.030	23	Recupero oneri accessori	2.400.000.000
Totale cat. 9 ^a					2.630.000.000
Cat. 10 ^a - Entrate non classificabili in altre voci					
C16d	8.80.02.04.09	310.010	24	Interessi rit. vers. contributi e ricongiunzioni	320.000.000
C16d	8.80.02.04.09	310.020	25	Interessi rit. vers. perc. onorari	-
C16d	8.80.02.04.10	310.030	26	Interessi rit. vers. fitti	-
E20c	8.82.01.03.05	310.040	27	Restituzione pensioni anni precedenti	-
E20c	8.82.01.03	310.050	28	Sopravvenienze attive diverse	-
C16d	8.80.02.04.14	310.060	29	Sanzioni, maggiorazioni, penalita'	800.000.000
C16d	8.80.02.04.11	310.070	30	Interessi rit. vers. oneri accessori	-
Totale cat. 10 ^a					1.120.000.000
TOTALE TITOLO III					115.486.000.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI					288.431.000.000
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
Cat. 11 ^a - Alienazione di immobili e diritti reali					
BII1	2.21.01.02	411.010	31	Alienazione immobili e diritti reali	-
Totale cat. 11 ^a					-
Cat. 12 ^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche					
BII4	2.21.04.05/07	412.010	32	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-
Totale cat. 12 ^a					-
Cat. 13 ^a - Realizzo di valori mobiliari					
BIII3	2.22.03	413.010	33	Realizzo di titoli per estrazione e scadenza	64.600.000.000
BIII3	2.22.03	413.020	34	Realizzo di titoli a breve termine con scadenza in corso di esercizio	98.500.000.000
BIII3	2.22.03	413.030	35	Realizzo di valori mobiliari per gestione portafoglio titoli	-
Totale cat. 13 ^a					163.100.000.000
Cat. 14 ^a - Riscossione di crediti					
BIII2d	2.22.02.04.03	414.010	36	Prelevamenti di depositi	-
BIII2d	2.22.02.04.01	414.020	37	Riscossione di mutui al personale	-
BIII2d	2.22.02.04.04	414.030	38	Ritiri depositi a cauz. presso terzi	-
CI15	3.31.05.09	414.040	39	Riscossione crediti diversi	-
BIII2d	2.22.02.04.02	414.050	40	Riscossione di prestiti al personale	15.000.000
Totale cat. 14 ^a					15.000.000
TOTALE TITOLO IV					163.115.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			RISCOSE (e)	DA RISCOUTERE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
-	-	100.000.000	86.757.843	1.327.890.957	1.414.648.800	1.314.648.800	-
-	-	130.000.000	392.483	121.738.317	122.130.800	-	7.869.200
-	-	2.400.000.000	1.330.236.977	832.508.951	2.162.743.928	-	237.256.072
-	-	2.630.000.000	1.417.387.303	2.282.136.225	3.699.523.528	1.314.648.800	245.125.272
-	-	320.000.000	290.461.563	8.847.563	299.309.126	-	20.690.874
-	-	-	-	-	-	-	-
18.000.000	-	18.000.000	81.489.525	77.003.418	138.492.943	120.492.943	-
35.000.000	-	35.000.000	167.967.298	-	167.967.298	132.967.298	-
142.000.000	-	142.000.000	171.414.813	10.539.380	181.953.993	39.953.993	-
-	800.000.000	-	57.750	5.065.868	5.123.618	5.123.618	-
-	-	-	-	-	-	-	-
195.000.000	800.000.000	515.000.000	691.390.749	101.456.229	792.846.978	298.537.852	20.690.874
-	-	-	-	-	-	-	-
4.245.000.000	6.315.000.000	113.416.000.000	99.905.348.917	15.825.139.986	115.730.488.903	2.687.548.632	373.059.729
39.400.000.000	6.315.000.000	321.516.000.000	272.671.397.832	61.938.089.030	334.609.486.862	13.466.546.591	373.059.729
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	-	20.000.000	-	-
20.000.000	-	20.000.000	20.000.000	-	20.000.000	-	-
120.000.000	-	84.720.000.000	63.872.484.575	-	63.872.484.575	-	847.515.425
-	88.500.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000	-	10.000.000.000	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
120.000.000	88.500.000.000	74.720.000.000	73.872.484.575	-	73.872.484.575	-	847.515.425
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	9.000.000	6.000.000	6.841.809	61.762	6.903.571	903.571	-
-	9.000.000	6.000.000	6.841.809	61.762	6.903.571	903.571	-
-	-	-	-	-	-	-	-
140.000.000	88.509.000.000	74.746.000.000	73.899.326.384	61.762	73.899.388.146	903.571	847.515.425

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI
					(a)
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
		515.000		Cat. 15 ^a - Trasferimenti dallo Stato	-
		516.000		Cat. 16 ^a - Trasferimenti dalle Regioni	-
		517.000		Cat. 17 ^a - Trasferimenti da Comuni e Prov.	-
		518.000		Cat. 18 ^a - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-
		518.010	41	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-
				Totale cat. 18 ^a	-
				TOTALE TITOLO V	-
				<u>TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI</u>	
		619.000		Cat. 19 ^a - Assunzione di mutui	-
		620.000		Cat. 20 ^a - Assunzione di debiti finanz.	-
		630.000		Cat. 21 ^a - Emissione di obbligazioni	-
				TOTALE TITOLO VI	-
				<u>TITOLO VII - PARTITE DI GIRO</u>	
				Cat. 22 ^a - Entrate aventi natura di partite di giro	
		722.010	42	IRPEF su stipendi, pensioni, ecc.	13.000.000.000
		722.020	43	IRPEF su compensi lavoro autonomo	1.350.000.000
		722.030	44	Ritenute previd. ed assistenziali	330.000.000
		722.040	45	Ritenute SSN pensionati	400.000.000
		722.050	46	Rimborso di somme pagate per c/terzi	-
		722.060	47	Recupero assegni familiari	6.000.000
		722.070	48	Trattenute per c/ terzi	20.000.000
		722.080	49	Partite in conto sospeso	60.000.000
		722.090	50	Depositi cauzionali di terzi	100.000.000
		722.100	51	Rimborso di anticipo al cassiere	3.000.000
				Totale cat. 22 ^a	15.269.000.000
				TOTALE TITOLO VII	15.269.000.000
				RIEPILOGO DEI TITOLI	
				TITOLO I	172.945.000.000
				TITOLO II	-
				TITOLO III	115.486.000.000
				TITOLO IV	163.115.000.000
				TITOLO V	-
				TITOLO VI	-
				TITOLO VII	15.269.000.000
				TOTALE DELLE ENTRATE	466.815.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			RISCOSE (e)	DA RISCOUTERE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
2.000.000.000	-	15.000.000.000	16.004.017.382	2.763	16.004.020.145	1.004.020.145	-
-	-	1.350.000.000	1.179.103.667	572.000	1.179.675.667	-	170.324.333
-	-	330.000.000	340.153.719	-	340.153.719	10.153.719	-
-	-	400.000.000	428.877.308	-	428.877.308	28.877.308	-
6.000.000	-	6.000.000	12.885.334	4.378.772	17.262.106	11.262.106	-
-	-	6.000.000	5.974.000	1.424.000	7.398.000	1.398.000	-
-	-	20.000.000	27.648.552	-	27.648.552	7.648.552	-
2.040.000.000	-	2.100.000.000	2.688.892.497	118.095.119	2.806.987.616	706.987.616	-
-	-	100.000.000	82.878.470	5.370.000	88.248.470	-	11.751.530
-	-	3.000.000	3.000.000	-	3.000.000	-	-
4.046.000.000	-	19.315.000.000	20.773.430.929	129.840.654	20.903.271.583	1.770.347.446	182.075.863
4.046.000.000	-	19.315.000.000	20.773.430.929	129.840.654	20.903.271.583	1.770.347.446	182.075.863
35.155.000.000	-	208.100.000.000	172.766.048.915	46.112.949.044	218.878.997.959	10.778.997.959	-
-	-	-	-	-	-	-	-
4.245.000.000	6.315.000.000	113.416.000.000	99.905.348.917	15.825.139.986	115.730.488.903	2.687.548.632	373.059.729
140.000.000	88.509.000.000	74.746.000.000	73.899.326.384	61.762	73.899.388.146	903.571	847.515.425
-	-	-	-	-	-	-	-
4.046.000.000	-	19.315.000.000	20.773.430.929	129.840.654	20.903.271.583	1.770.347.446	182.075.863
43.586.000.000	94.824.000.000	415.577.000.000	367.344.155.145	62.067.991.446	429.412.146.591	15.237.797.608	1.402.651.017

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/97 (l)	RISCOSSI (m)
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 ^a - Aliquota contributiva a carico degli associati						
A1a	6.60.01	101.010	1	Contributi soggettivi	49.112.424.080	27.509.179.122
A1b	6.60.02	101.020	2	Contributi integrativi	30.902.284.573	11.370.336.873
A1d	6.60.04	101.030	3	Quote di riscatto	30.098.712	-
A1g	6.60.07.01	101.040	4	Percentuale su onorari	-	198.860
A1g	6.60.07.02	101.050	5	Quota marca comune	847.414.046	853.428.665
A1e	6.60.05	101.060	6	Valore capitale ed interessi per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti da altri enti previdenziali (art.4 legge n.45/90)	4.523.091.576	2.709.575.923
A1c	6.60.03	101.070	7	Contributo per copertura delle indennità di maternità per le libere professioniste-art.5 L.379/90	783.016.860	548.374.140
Totale cat. 1 ^a					86.198.309.847	42.991.093.583
A1f	6.60.06			Cat.2 ^a - Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		
Totale cat. 2 ^a					-	-
TOTALE TITOLO I					86.198.309.847	42.991.093.583
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
A5e	6.64.05			Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	-	-
A5e	6.64.05			Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-
A5e	6.64.05			Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	-	-
A5e	6.64.05			Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	-	-
TOTALE TITOLO II					-	-
TITOLO III - ALTRE ENTRATE						
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni di consumo e dalla prestazione di servizi						
A5d	6.64.04	307.010	8	Realizzi per cessione di materiale fuori uso		
A5b	6.64.02	307.020	9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi		
Totale cat. 7 ^a					-	-
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali						
A5c	6.64.03	308.010	10	Affitti di immobili	7.618.574.813	4.310.300.464
C16b	8.82.01.02.04	308.020	11	Proventi di valori mobiliari	1.237.812.500	1.237.812.500
C16c	8.80.02.03.04	308.030	12	Proventi di valori mobiliari a breve	-	-
A5g	6.64.07.04	308.040	13	Plusvalenze su valori mobiliari	-	-
E20a	8.82.01.01.04	308.050	14	Plusvalenze su gestione titoli	-	-
C16a	8.80.02.01.03	308.060	15	Interessi su mutui al personale	-	-
C16a	8.80.02.01.04	308.070	16	Interessi su depositi vincolati presso Tesoreria Centrale dello Stato	7.504.179.665	7.504.179.665
C16d	8.80.02.04.04	308.080	17	Interessi attivi su depositi bancari	2.220.986.980	2.220.986.980
C16d	8.80.02.04.05	308.090	18	Interessi attivi su c/c postale	54.153.890	54.153.890
C16a	8.80.02.01.05	308.100	19	Interessi su prestiti al personale	353.840	-
C16d	8.80.02.04.08	308.110	20	Interessi compensativi	43.831.500	-
Totale cat. 8 ^a					18.679.893.188	15.327.433.499

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA RISCOUOTERE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	RISCOSSIONI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/97 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
28.345.543.719	55.854.722.841	6.742.298.781	-	108.000.000.000	113.316.836.590	5.316.836.580	-	55.299.553.239
25.522.745.257	36.893.082.130	5.990.817.557	-	86.500.000.000	89.705.129.125	3.205.129.125	-	38.833.072.264
30.098.712	30.098.712	-	-	-	-	-	-	30.098.712
-	198.860	198.860	-	-	198.860	198.860	-	-
3.486.374	856.915.039	9.500.993	-	847.000.000	853.428.665	6.428.665	-	3.486.374
1.806.678.271	4.516.252.194	-	6.839.382	8.000.000.000	10.031.744.874	2.031.744.874	-	6.209.421.828
279.691.470	828.065.610	45.048.750	-	2.431.000.000	1.849.804.384	-	581.195.616	1.725.558.430
55.988.241.803	98.979.335.386	12.787.864.921	6.839.382	205.778.000.000	215.757.142.498	10.560.338.114	581.195.616	102.101.190.847
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
55.988.241.803	98.979.335.386	12.787.864.921	6.839.382	205.778.000.000	215.757.142.498	10.560.338.114	581.195.616	102.101.190.847
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.486.658.456	6.796.958.920	-	821.615.893	27.130.000.000	25.701.295.082	-	1.428.704.938	5.704.725.856
-	1.237.812.500	-	-	70.137.812.500	70.146.158.673	-	-	-
-	-	-	-	118.000.000	117.975.897	-	24.103	-
-	-	-	-	6.150.000.000	6.149.383.425	-	636.575	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	7.504.179.665	-	-	7.504.000.000	7.504.179.665	179.665	-	5.933.417.095
-	2.220.986.980	-	-	3.440.000.000	3.447.821.441	7.821.441	-	4.290.061.383
-	54.153.890	-	-	54.000.000	54.153.890	153.890	-	-
353.840	353.840	-	-	3.000.000	3.056.311	56.311	-	355.494
43.831.500	43.831.500	-	-	-	-	-	-	43.831.500
2.530.943.796	17.858.277.295	-	821.615.893	114.536.812.500	113.124.004.364	8.211.307	1.429.365.616	15.972.391.328

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/97 (l)	RISCOSSI (m)
Cat. 9^a - Poste correttive e compensative di spese correnti						
B7a	7.71.01.01	309.010	21	Recuperi e rimborsi diversi	470.599.761	78.411.531
B7a	7.71.01.09	309.020	22	Rimborso somma legge n.140/1985	126.072.945	746.172
B7b	7.71.02.01.02	309.030	23	Recupero oneri accessori	1.578.976.026	829.250.864
Totale cat. 9^a					2.175.648.732	908.408.567
Cat. 10^a - Entrate non classificabili in altre voci						
C16d	8.80.02.04.09	310.010	24	Interessi rit. vers. contributi e ricongiunzioni	346.437.267	730.486.146
C16d	8.80.02.04.09	310.020	25	Interessi rit. vers. perc. onorari	-	76.309
C16d	8.80.02.04.10	310.030	26	Interessi rit. vers. fitti	128.286.617	62.960.885
E20c	8.82.01.03.05	310.040	27	Restituzione pensioni anni precedenti	1.536.672	-
E20c	8.82.01.03	310.050	28	Sopravvenienze attive diverse	7.425.403	-
C16d	8.80.02.04.14	310.060	29	Sanzioni, maggiorazioni, penalita'	1.128.845.529	326.299.339
C16d	8.80.02.04.11	310.070	30	Interessi rit. vers. oneri accessori	-	-
Totale cat. 10^a					1.612.531.488	1.119.822.679
TOTALE TITOLO III					22.468.073.408	17.355.664.745
TOTALE ENTRATE CORRENTI					108.666.383.255	60.346.758.328
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali						
BII1	2.21.01.02	411.010	31	Alienazione immobili e diritti reali	-	-
Totale cat. 11^a					-	-
Cat. 12^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche						
BII4	2.21.04.05/07	412.010	32	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	-
Totale cat. 12^a					-	-
Cat. 13^a - Realizzo di valori mobiliari						
BIII3	2.22.03	413.010	33	Realizzo di titoli per estrazione e scadenza	-	-
BIII3	2.22.03	413.020	34	Realizzo di titoli a breve termine con scadenza in corso di esercizio	-	-
BIII3	2.22.03	413.030	35	Realizzo di valori mobiliari per gestione portafoglio titoli	-	-
Totale cat. 13^a					-	-
Cat. 14^a - Riscossione di crediti						
BIII2d	2.22.02.04.03	414.010	36	Prelevamenti di depositi	8.816.817.990	8.816.817.990
BIII2d	2.22.02.04.01	414.020	37	Riscossione di mutui al personale	-	-
BIII2d	2.22.02.04.04	414.030	38	Ritiri depositi a cauz. presso terzi	-	-
CI15	3.31.05.09	414.040	39	Riscossione crediti diversi	-	-
BIII2d	2.22.02.04.02	414.050	40	Riscossione di prestiti al personale	-	-
Totale cat. 14^a					8.816.817.990	8.816.817.990
TOTALE TITOLO IV					8.816.817.990	8.816.817.990

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA RISCOUOTERE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	RISCOSSIONI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/97 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)=(s)-(r)	IN MENO (u)=(r)-(s)	
392.188.230	470.599.761	-	-	90.000.000	165.169.374	75.169.374	-	1.720.079.187
125.326.772	126.072.944	-	1	118.000.000	1.138.655	-	116.861.345	247.065.089
612.792.683	1.442.043.527	10.956.977	147.889.476	3.500.000.000	2.159.487.841	-	1.340.512.159	1.445.299.614
1.130.307.665	2.038.716.232	10.956.977	147.889.477	3.708.000.000	2.325.795.870	75.169.374	1.457.373.504	3.412.443.890
160.328.055	890.812.201	544.374.934	-	570.000.000	1.020.947.709	450.947.709	-	169.173.618
-	76.309	76.309	-	-	76.309	76.309	-	-
29.298.959	92.259.844	-	36.026.773	100.000.000	124.450.410	24.450.410	-	106.302.377
1.536.672	1.536.672	-	-	35.000.000	167.967.298	132.967.298	-	1.536.672
7.425.403	7.425.403	-	-	142.000.000	171.414.613	29.414.613	-	17.964.783
1.028.516.453	1.354.815.792	225.970.263	-	450.000.000	326.357.089	-	123.642.911	1.033.582.321
-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.227.103.542	2.346.926.221	770.421.506	36.026.773	1.297.000.000	1.811.213.428	637.856.339	123.642.911	1.328.559.771
4.888.255.003	22.243.919.748	781.378.483	1.005.532.143	119.541.812.500	117.261.013.662	721.237.020	3.010.382.031	20.713.394.969
60.876.496.806	121.223.255.134	13.569.243.404	1.012.371.525	325.319.812.500	333.018.156.160	11.281.575.134	3.591.577.647	122.814.585.836
				20.000.000	20.000.000			
				20.000.000	20.000.000			
				64.720.000.000	63.872.484.575		847.515.425	
				10.000.000.000	10.000.000.000			
				74.720.000.000	73.872.484.575		847.515.425	
	8.816.817.990			8.816.817.990	8.816.817.990			
				6.000.000	6.841.809	841.809		61.762
	8.816.817.990			8.822.817.990	8.823.659.799	841.809		61.762
	8.816.817.990			83.562.817.990	82.716.144.374	841.809	847.515.425	61.762

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/97 (l)	RISCOSSI (m)
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
		515.000		Cat. 15 ^A - Trasferimenti dallo Stato	-	
		516.000		Cat. 16 ^A - Trasferimenti dalle Regioni	-	
		517.000		Cat. 17 ^A - Trasferimenti da Comuni e Prov.	-	
		518.000		Cat. 18 ^A - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	
		518.010	41	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.111.766	-
				Totale cat. 18^A	2.111.766	-
				TOTALE TITOLO V	2.111.766	-
				TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI		
		619.000		Cat. 19 ^A - Assunzione di mutui		
		620.000		Cat. 20 ^A - Assunzione di debiti finan.		
		630.000		Cat. 21 ^A - Emissione di obbligazioni		
				TOTALE TITOLO VI	-	-
				TITOLO VII - PARTITE DI GIRO		
				Cat. 22 ^A - Entrate aventi natura di partite di giro		
		722.010	42	IRPEF su stipendi, pensioni, ecc.	20.092.000	
		722.020	43	IRPEF su compensi lavoro autonomo	136.915	
		722.030	44	Ritenute previd. ed assistenziali	-	
		722.040	45	Ritenute SSN pensionati	-	
		722.050	46	Rimborso di somme pagate per c/terzi	32.627.075	
		722.060	47	Recupero assegni familiari	400.000	400.000
		722.070	48	Trattenute per c/ terzi	-	
		722.080	49	Partite in conto sospeso	40.441.072	2.247.842
		722.090	50	Depositi cauzionali di terzi	15.558.240	6.878.940
		722.100	51	Rimborso di anticipo al cassiere	-	
				Totale cat. 22^A	109.255.302	9.526.782
				TOTALE TITOLO VII	109.255.302	9.526.782
				RIEPILOGO DEI TITOLI		
				TITOLO I	86.198.309.847	42.991.093.583
				TITOLO II	-	-
				TITOLO III	22.468.073.408	17.355.664.745
				TITOLO IV	8.816.817.990	8.816.817.990
				TITOLO V	2.111.766	-
				TITOLO VI	-	-
				TITOLO VII	109.255.302	9.526.782
				TOTALE DELLE ENTRATE	117.594.568.313	69.173.103.100

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA RISCOUTERE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	RISCOSSIONI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/97 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (l)=(s)-(r)	IN MENO (u)=(r)-(s)	
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.111.766	2.111.766	-	-	-	-	-	-	2.111.766
2.111.766	2.111.766	-	-	-	-	-	-	2.111.766
2.111.766	2.111.766	-	-	-	-	-	-	2.111.766
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.092.000	20.092.000	-	-	15.000.000.000	16.004.017.382	1.004.017.382	-	20.094.763
136.915	136.915	-	-	1.350.000.000	1.179.103.667	-	170.896.333	708.915
-	-	-	-	330.000.000	340.153.719	10.153.719	-	-
-	-	-	-	400.000.000	428.877.308	28.877.308	-	-
32.627.075	32.627.075	-	-	6.000.000	12.885.334	6.885.334	-	37.003.847
-	400.000	-	-	6.000.000	6.374.000	374.000	-	1.424.000
-	-	-	-	20.000.000	27.648.552	7.648.552	-	-
38.193.230	40.441.072	-	-	2.100.000.000	2.691.140.339	591.140.339	-	156.288.349
2.130.000	9.008.940	-	6.549.300	115.000.000	89.757.410	-	25.242.590	7.500.000
-	-	-	-	3.000.000	3.000.000	-	-	-
93.179.220	102.706.002	-	6.549.300	19.330.000.000	20.782.957.711	1.649.096.634	196.138.923	223.019.874
93.179.220	102.706.002	-	6.549.300	19.330.000.000	20.782.957.711	1.649.096.634	196.138.923	223.019.874
55.988.241.803	98.979.335.386	12.787.864.921	6.839.382	205.778.000.000	215.757.142.498	10.560.338.114	581.195.616	102.101.190.847
-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.888.255.003	22.243.919.748	781.378.483	1.005.532.143	119.541.812.500	117.261.013.662	721.237.020	3.010.382.031	20.713.394.989
-	8.816.817.990	-	-	83.562.817.990	82.716.144.374	841.809	847.515.425	61.762
2.111.766	2.111.766	-	-	-	-	-	-	2.111.766
93.179.220	102.706.002	-	6.549.300	19.330.000.000	20.782.957.711	1.649.096.634	196.138.923	223.019.874
60.971.787.792	130.144.890.892	13.569.243.404	1.018.920.825	428.212.630.490	436.517.268.245	12.931.513.577	4.636.231.996	123.039.779.238

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
Cat. 1^a - Spese per gli organi dell'Associazione					
B7b	7.71.02.04.02	101.010	1	Compensi, indennità assegni e rimborsi ai componenti gli organi collegiali e di amministrazione	1.380.000.000
B7b	7.71.02.04.03	101.020	2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei Sindaci	220.000.000
Totale cat. 1^a					1.600.000.000
Cat. 2^a - Oneri per il personale di attività in servizio					
B9a	7.73.01.01	102.010	3	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	3.300.000.000
B9a	7.73.01.02	102.020	4	Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività ed altre indennità	860.000.000
B9b	7.73.02.01	102.030	5	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Cassa	1.320.000.000
B9a	7.73.01.05	102.040	6	Indennità e spese di trasporto per missioni all'interno	20.000.000
B9e	7.73.05.01	102.050	7	Corsi per il personale	85.000.000
B9e	7.73.05.02	102.060	8	Equo indennizzo al personale	-
B9c	7.73.01.04	102.070	9	Trattamento di fine rapporto e simili	20.000.000
B9e	7.73.03.03	102.080	10	Buoni mensa	125.000.000
Totale cat. 2^a					5.730.000.000
Cat. 3^a - Oneri per il personale in quiescenza					
B7a	7.71.01	103.010	11	Oneri per il personale in quiescenza	-
Totale cat. 3^a					-
Cat. 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio					
B14	7.78.17.01.01	104.010	12	Spese varie per ufficio ed acquisto libri, pubbl., giornali ecc.	60.000.000
B7b	7.71.02.02.11	104.020	13	Vigilanza e pulizia locali uffici	130.000.000
B14	7.71.02.04.05	104.030	14	Spese rappresentanza	10.000.000
B7b	7.71.02.02.07	104.040	15	Spese postali e telegrafiche	270.000.000
B7b	7.71.02.04.04	104.050	16	Spese per il funz. di commissioni e comitati, studi e consulenze tecniche	70.000.000
B14	7.78.03	104.060	17	Spese per assunzioni	30.000.000
B7b	7.71.02.02.03	104.070	18	Spese per luce, acqua e riscaldamento	75.000.000
B7b	7.71.02.03.10	104.080	19	Spese per accertamenti sanitari	150.000.000
B7b	7.71.02.02.09	104.090	20	Premi di assicurazioni	395.000.000
B14	7.78.17.01.02	104.100	21	Cancelleria e stampati	150.000.000
B7b	7.71.02.02.08	104.110	22	Spese telefoniche	100.000.000
B7b	7.71.02.01.04	104.120	23	Manutenzione macchine	60.000.000
B7b	7.71.02.03.07	104.130	24	Meccanizzazione ed elaborazione dati	1.200.000.000
B7b	7.71.02.03.01	104.140	25	Perizie per investimenti immobiliari	150.000.000
B7b	7.71.02.03.05	104.150	26	Spese legali	200.000.000
B14	7.71.02.02.07	104.160	27	Valori bollati	500.000
B7b	7.71.02.01.02	104.170	28	Spese gestione immobili	3.790.000.000
B7b	7.71.02.01.01	104.180	29	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali uffici e relativi impianti	600.000.000
B14	7.73.05.04	104.190	30	Acquisto vestiario	-
B7b	7.71.02.02.10	104.200	31	Spese per inserzioni	20.000.000
B7b	7.71.02.03.10	104.210	32	Spese correlate al processo di privatizzazione dell'Ente: ristrutturazione, riorganizzazione dei servizi amministrativi e riordinamento contabile	250.000.000
B14	7.71.02.04.06	104.220	33	Spese elezioni	-
B7b	7.71.02.03.02	104.230	34	Spese redaz. bil. tecnico e per revisione contabile D.Lgs. 509/94	100.000.000
Totale cat. 4^a					7.810.500.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			PAGATE (e)	DA PAGARE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
360.000.000	-	1.740.000.000	1.139.852.815	425.913.863	1.565.766.678	-	174.233.322
140.000.000	-	360.000.000	280.777.900	80.362.788	361.140.688	1.140.688	-
500.000.000	-	2.100.000.000	1.420.630.715	506.276.651	1.926.907.366	1.140.688	174.233.322
-	450.000.000	2.850.000.000	2.731.140.867	-	2.731.140.867	-	118.859.133
-	160.000.000	700.000.000	388.228.821	314.058.656	702.287.477	2.287.477	-
-	140.000.000	1.180.000.000	995.085.514	160.880.783	1.155.966.297	-	24.033.703
-	-	20.000.000	8.284.100	497.800	8.781.900	-	11.218.100
-	-	85.000.000	10.924.200	-	10.924.200	-	74.075.800
-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	-	40.000.000	27.369.784	22.831.409	50.201.193	10.201.193	-
-	45.000.000	80.000.000	60.840.000	4.680.000	65.520.000	-	14.480.000
20.000.000	795.000.000	4.955.000.000	4.221.873.286	502.948.648	4.724.821.934	12.488.670	242.666.736
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	60.000.000	42.186.706	6.922.952	49.109.658	-	10.890.342
15.000.000	-	145.000.000	116.261.685	24.922.317	141.184.002	-	3.815.998
-	-	10.000.000	940.000	300.000	1.240.000	-	8.760.000
330.000.000	-	600.000.000	219.658.652	36.295.900	255.954.552	-	344.045.448
180.000.000	-	250.000.000	251.616.166	20.896.200	272.512.366	22.512.366	-
20.000.000	-	50.000.000	82.340.000	708.000	83.048.000	33.048.000	-
-	-	75.000.000	71.423.000	3.498.000	74.921.000	-	79.000
-	50.000.000	100.000.000	44.038.904	12.921.680	56.960.584	-	43.039.416
-	-	395.000.000	327.004.634	-	327.004.634	-	67.995.366
100.000.000	-	250.000.000	100.968.343	4.178.648	105.146.991	-	144.853.009
-	-	100.000.000	59.562.366	1.529.759	61.092.125	-	38.907.875
-	-	60.000.000	60.864.515	15.981.132	76.845.647	16.845.647	-
270.000.000	-	1.470.000.000	1.229.355.694	79.462.800	1.308.818.494	-	161.181.506
-	50.000.000	100.000.000	30.575.622	16.642.728	47.218.350	-	52.781.650
130.000.000	-	330.000.000	234.268.185	136.271.995	370.540.180	40.540.180	-
-	-	500.000	265.000	2.427.500	2.692.500	2.192.500	-
-	-	3.790.000.000	2.577.770.701	373.036.686	2.950.807.387	-	839.192.613
-	350.000.000	250.000.000	126.479.877	29.159.339	155.639.216	-	94.360.784
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	20.000.000	-	5.812.800	5.812.800	-	14.187.200
750.000.000	-	1.000.000.000	476.115.200	187.386.000	663.501.200	-	336.498.800
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	100.000.000	29.333.500	88.716.000	118.049.500	18.049.500	-
1.795.000.000	450.000.000	9.155.500.000	6.081.028.750	1.047.070.436	7.128.099.186	133.188.193	2.160.589.007

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
Cat. 5^a - Spese per prestazioni istituzionali					
B7a	7.71.01.01	105.010	35	Pensioni dirette di vecchiaia, inabilità, invalidità, superstiti	75.300.000.000
B7a	7.71.01.09	105.020	36	Maggiorazione legge n. 140/85	130.000.000
B7a	7.71.01.06	105.030	37	Indennità "una tantum"	50.000.000
E21d	8.82.02.03.02	105.040	38	Restituzione contributi art. 21, legge n. 21/86 e liquidazione conti individuali, legge 379/90	1.400.000.000
B7a	7.71.01.08	105.050	39	Prestazioni assistenziali	500.000.000
B7a	7.71.01.05	105.060	40	Indennità di maternità per le libere professioniste-legge n.379/90	5.600.000.000
Totale cat. 5 ^a					82.980.000.000
Cat.6^a - Trasferimenti passivi					
B14	7.78.11	106.010	41	Benefici assistenziali e sociali a favore personale in servizio - art.59 D.P.R. n.509/79 -	60.000.000
Totale cat. 6 ^a					60.000.000
Cat.7^a - Oneri finanziari					
C17c	8.80.03.02./10	107.010	42	Interessi passivi	180.000.000
C17c	8.80.03.15	107.020	43	Spese e commissioni bancarie	50.000.000
C17c	8.80.03.12	107.030	44	Spese custodia e amministrazione fondi di gestione	-
Totale cat. 7 ^a					230.000.000
Cat.8^a - Oneri tributari					
E22	8.84.01/02	108.010	45	Imposte, tasse e tributi vari	23.750.000.000
Totale cat. 8 ^a					23.750.000.000
Cat.9^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
A5h	8.82.02.03.03	109.010	46	Restituzioni e rimborsi diversi	5.000.000
A1a	8.82.02.04	109.020	47	Restituzioni contr. non dovuti di competenza	25.000.000
C16b	8.80.03.13	109.030	48	Ratei interessi acquisto titoli	3.000.000.000
Totale cat. 9 ^a					3.030.000.000
Cat.10^a - Spese non classificabili in altre voci					
E21d	8.82.02.03.01	110.010	49	Restituzione contr. non dovuti anni precedenti	950.000.000
B14	7.78.09	110.020	50	Spese esattoriali	1.200.000.000
B14	7.78.05.01	110.030	51	Spese ufficio marca comune	-
B14	7.78.05.03	110.040	52	Spese per stampa marca comune	-
B14	7.78.17	110.050	53	Indennità avviamento commerciale	-
B14	7.78.05.02	110.060	54	Aggio vendita marca comune	-
B7b	7.71.02.01.02	110.070	55	Spese riattamento e manutenzione straordinaria immobili	-
B7a	7.71.01.07	110.080	56	Val.cap.e int. per la copertura di periodi ass.trasf.ad altri enti (L.45/90)	-
Totale cat. 10 ^a					2.150.000.000
TOTALE TITOLO I					127.340.500.000
TOTALE SPESE CORRENTI					127.340.500.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cat.11^a - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari					
B111	2.21.01.02	211.010	57	Acquisto, costruzioni, ripristini e trasformazione immobili	90.800.000.000
B111	2.21.01.02	211.020	58	Manutenzioni straordinarie immobili	4.400.000.000
Totale cat. 11 ^a					95.200.000.000
Cat.12^a-Acquisizione di immobilizzazioni tecniche					
B114	2.21.04.05/07	212.010	59	Acquisto mobili e macchine ufficio	500.000.000
Totale cat. 12 ^a					500.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			PAGATE (e)	DA PAGARE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
-	-	75.300.000.000	74.648.593.612	694.769.897	75.343.363.509	43.363.509	-
-	-	130.000.000	122.130.800	-	122.130.800	-	7.869.200
-	-	50.000.000	10.000.000	-	10.000.000	-	40.000.000
400.000.000	-	1.800.000.000	1.539.681.589	279.538.398	1.819.219.987	19.219.987	-
500.000.000	-	1.000.000.000	158.119.413	262.398.647	420.518.060	-	579.481.940
-	1.400.000.000	4.200.000.000	3.055.568.517	931.627.431	3.987.195.948	-	212.804.052
900.000.000	1.400.000.000	82.480.000.000	79.534.093.931	2.168.334.373	81.702.428.304	62.583.496	840.155.192
30.000.000	-	90.000.000	-	-	-	-	90.000.000
30.000.000	-	90.000.000	-	-	-	-	90.000.000
-	-	180.000.000	58.076.978	57.857.952	115.934.930	-	64.065.070
-	-	50.000.000	16.080.921	26.040.184	42.121.105	-	7.878.895
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	230.000.000	74.157.899	83.898.136	158.056.035	-	71.943.965
2.350.000.000	-	26.100.000.000	23.864.931.665	2.760.339.189	26.625.270.854	525.270.854	-
2.350.000.000	-	26.100.000.000	23.864.931.665	2.760.339.189	26.625.270.854	525.270.854	-
120.000.000	-	125.000.000	187.342.694	41.781.021	229.123.715	104.123.715	-
-	-	25.000.000	-	4.314.487	4.314.487	-	20.685.513
-	2.600.000.000	400.000.000	1.315.920.907	-	1.315.920.907	915.920.907	-
120.000.000	2.600.000.000	550.000.000	1.503.263.601	46.095.508	1.549.359.109	1.020.044.622	20.685.513
-	150.000.000	800.000.000	415.509.628	472.942.198	888.451.826	88.451.826	-
-	-	1.200.000.000	34.725.332	1.132.258.996	1.166.984.328	-	33.015.672
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	46.281.600	-	46.281.600	46.281.600	-
-	-	-	-	-	-	-	-
100.000.000	-	100.000.000	45.916.326	58.296.208	104.212.534	4.212.534	-
100.000.000	150.000.000	2.100.000.000	542.432.886	1.663.497.402	2.205.930.288	138.945.960	33.015.672
5.815.000.000	5.395.000.000	127.760.500.000	117.242.412.733	8.778.460.343	126.020.873.076	1.893.662.483	3.633.289.407
5.815.000.000	5.395.000.000	127.760.500.000	117.242.412.733	8.778.460.343	126.020.873.076	1.893.662.483	3.633.289.407
13.200.000.000	-	104.000.000.000	32.170.000.000	17.945.200	32.187.945.200	-	71.812.054.800
-	-	4.400.000.000	2.098.910.358	1.407.621.620	3.506.531.978	-	893.468.022
13.200.000.000	-	108.400.000.000	34.268.910.358	1.425.566.820	35.694.477.178	-	72.705.522.822
-	-	500.000.000	429.784.796	102.730.461	532.515.257	32.515.257	-
-	-	500.000.000	429.784.796	102.730.461	532.515.257	32.515.257	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI
					(a)
				Cat. 13 ^a - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	
BIII3	2.22.03	213.010	60	Acquisto titoli	136.200.000.000
CIII5	3.32.04	213.020	61	Acquisto titoli a breve termine	98.500.000.000
BIII1a	2.22.01.01.01	213.030	62	Partecipazione di valori mobiliari	-
				Totale cat. 13^a	234.700.000.000
				Cat. 14 ^a - Concessione di crediti e anticipazioni	
BIII2d	2.22.02.04.03	214.010	63	Versamenti in deposito	-
BIII2d	2.22.02.04.02	214.020	64	Concessione prestiti personale dip.	-
BIII2d	2.22.02.04.04	214.030	65	Depositi a cauzione	-
CII5	3.31.05.09	214.040	66	Concessione di crediti diversi	-
BIII2d	2.22.02.04.01	214.050	67	Concessione di mutui ai dipendenti	-
BIII2c		214.060	67B	Anticipo d'imposta TFR	-
				Totale cat. 14^a	-
				Cat. 15 ^a - Indennita' di anzianità e similari al pers. cessato dal servizio	
D-13		215.010	68	Indennita' di anzianità e similari al pers. cessato dal servizio	560.000.000
				Totale cat. 15^a	560.000.000
				TOTALE TITOLO II	330.960.000.000
				TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI.	
D3	4.41.02.01	313.000		Cat. 16 ^a - Rimborsi di mutui	-
D3	4.41.02.02	313.000		Cat. 17 ^a - Rimborsi di anticip. passive	-
D4	4.41.03	317.000		Cat. 18 ^a - Rimborsi di obbligazioni	-
D4	4.41.03	318.000		Cat. 19 ^a - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-
D4	4.41.03	320.000		Cat. 20 ^a - Estinzione di debiti diversi	-
				TOTALE TITOLO III	-
				TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	
				Cat. 21 ^a - Spese aventi natura di partite di giro	
		421.010	69	Versamento IRPEF su stip. pens. ecc.	13.000.000.000
		421.020	70	Versamento IRPEF su compensi lav. aut.	1.350.000.000
		421.030	71	Versamento ritenute prev. assist. dipendenti	330.000.000
		421.040	72	Versamento ritenute SSN pensionati	400.000.000
		421.050	73	Somme pagate per c/terzi	-
		421.060	74	Assegni familiari	6.000.000
		421.070	75	Versamento tratt. a favore di terzi	20.000.000
		421.080	76	Partite in conto sospeso	60.000.000
		421.090	77	Rimborsi depositi cauz. di terzi	100.000.000
		421.100	78	Restituzione somme incassate c/INPS	-
		421.110	79	Anticipo al cassiere	3.000.000
				Totale cat. 21^a	15.269.000.000
				TOTALE TITOLO IV	15.269.000.000
				RIEPILOGO DEI TITOLI	
				TITOLO I	127.340.500.000
				TITOLO II	330.960.000.000
				TITOLO III	-
				TITOLO IV	15.269.000.000
				TOTALE DELLE SPESE	473.569.500.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			PAGATE (e)	DA PAGARE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
19.800.000.000	-	156.000.000.000	206.491.325.519	-	206.491.325.519	50.491.325.519	-
-	88.500.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000	-	10.000.000.000	-	-
19.800.000.000	88.500.000.000	166.000.000.000	216.491.325.519	-	216.491.325.519	50.491.325.519	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
1.000.000.000	-	1.000.000.000	500.000.000	500.000.000	1.000.000.000	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
43.000.000	-	43.000.000	42.860.000	-	42.860.000	-	140.000
1.043.000.000	-	1.043.000.000	542.860.000	500.000.000	1.042.860.000	-	140.000
-	260.000.000	300.000.000	171.103.716	115.810.236	286.913.952	-	13.086.048
-	260.000.000	300.000.000	171.103.716	115.810.236	286.913.952	-	13.086.048
34.043.000.000	88.760.000.000	276.243.000.000	251.903.984.389	2.144.107.517	254.048.091.906	50.523.840.776	72.718.748.870
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
2.000.000.000	-	15.000.000.000	13.153.332.145	2.850.688.000	16.004.020.145	1.004.020.145	-
-	-	1.350.000.000	1.135.534.667	44.141.000	1.179.675.667	-	170.324.333
-	-	330.000.000	293.298.458	46.855.261	340.153.719	10.153.719	-
-	-	400.000.000	362.807.280	66.070.028	428.877.308	28.877.308	-
6.000.000	-	6.000.000	14.019.999	3.242.107	17.262.106	11.262.106	-
-	-	6.000.000	7.398.000	-	7.398.000	1.398.000	-
-	-	20.000.000	26.212.813	1.435.739	27.648.552	7.648.552	-
-	-	2.100.000.000	291.495.778	2.515.491.838	2.806.987.616	706.987.616	-
-	-	100.000.000	1.800.000	86.448.470	88.248.470	-	11.751.530
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	3.000.000	3.000.000	-	3.000.000	-	-
2.006.000.000	-	19.315.000.000	15.288.899.140	5.614.372.443	20.903.271.583	1.770.347.446	182.075.863
2.006.000.000	-	19.315.000.000	15.288.899.140	5.614.372.443	20.903.271.583	1.770.347.446	182.075.863
5.815.000.000	5.395.000.000	127.760.500.000	117.242.412.733	8.778.460.343	126.020.873.076	1.893.662.483	3.633.289.407
34.043.000.000	88.760.000.000	276.243.000.000	251.903.984.389	2.144.107.517	254.048.091.906	50.523.840.776	72.718.748.870
-	-	-	-	-	-	-	-
2.006.000.000	-	19.315.000.000	15.288.899.140	5.614.372.443	20.903.271.583	1.770.347.446	182.075.863
41.864.000.000	94.155.000.000	423.318.500.000	384.435.296.262	16.536.940.303	400.972.236.565	54.187.850.705	76.534.114.140

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/97 (l)	PAGATI (m)
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Cat. 1^a - Spese per gli organi dell'Associazione						
B7b	7.71.02.04.02	101.010	1	Compensi, indennità assegni e rimborsi ai componenti gli organi collegiali e di amministrazione	407.602.665	415.208.381
B7b	7.71.02.04.03	101.020	2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei Sindaci	68.230.855	69.201.895
Totale cat. 1 ^a					475.833.520	484.410.276
Cat. 2^a - Oneri per il personale di attività in servizio						
B9a	7.73.01.01	102.010	3	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	29.867.821	29.867.821
B9a	7.73.01.02	102.020	4	Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività ed altre indennità	101.167.082	101.167.082
B9b	7.73.02.01	102.030	5	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Cassa	114.377.790	114.377.790
B9a	7.73.01.05	102.040	6	Indennità e spese di trasporto per missioni all'interno	-	-
B9e	7.73.05.01	102.050	7	Corsi per il personale	-	-
B9e	7.73.05.02	102.060	8	Equo indennizzo al personale	-	-
B9c	7.73.01.04	102.070	9	Trattamento di fine rapporto e simili	-	-
B9e	7.73.03.03	102.080	10	Buoni mensa	-	-
Totale cat. 2 ^a					245.412.693	245.412.693
Cat. 3^a - Oneri per il personale in quiescenza						
B7a	7.71.01	103.010	11	Oneri per il personale in quiescenza	-	-
Totale cat. 3 ^a					-	-
Cat. 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio						
B14	7.78.17.01.01	104.010	12	Spese varie per ufficio ed acquisto libri, pubbl., giornali ecc.	5.012.319	5.142.859
B7b	7.71.02.02.11	104.020	13	Vigilanza e pulizia locali uffici	21.055.408	21.055.408
B14	7.71.02.04.05	104.030	14	Spese rappresentanza	-	-
B7b	7.71.02.02.07	104.040	15	Spese postali e telegrafiche	-	2.057.200
B7b	7.71.02.04.04	104.050	16	Spese per il funz. di commissioni e comitati, studi e consulenze tecniche	8.224.396	8.224.396
B14	7.78.03	104.060	17	Spese per assunzioni	7.622.018	7.622.018
B7b	7.71.02.02.03	104.070	18	Spese per luce, acqua e riscaldamento	4.197.000	4.197.000
B7b	7.71.02.03.10	104.080	19	Spese per accertamenti sanitari	9.015.000	9.015.000
B7b	7.71.02.02.09	104.090	20	Premi di assicurazioni	-	-
B14	7.78.17.01.02	104.100	21	Cancelleria e stampati	16.487.212	9.739.912
B7b	7.71.02.02.08	104.110	22	Spese telefoniche	2.854.574	2.854.574
B7b	7.71.02.01.04	104.120	23	Manutenzione macchine	25.845.234	24.562.117
B7b	7.71.02.03.07	104.130	24	Meccanizzazione ed elaborazione dati	787.130.276	611.507.776
B7b	7.71.02.03.01	104.140	25	Perizie per investimenti immobiliari	-	-
B7b	7.71.02.03.05	104.150	26	Spese legali	182.853.837	95.561.566
B14	7.71.02.02.07	104.160	27	Valori bollati	-	-
B7b	7.71.02.01.02	104.170	28	Spese gestione immobili	743.311.275	689.580.336
B7b	7.71.02.01.01	104.180	29	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali uffici e relativi impianti	98.425.252	84.512.929
B14	7.73.05.04	104.190	30	Acquisto vestiario	-	-
B7b	7.71.02.02.10	104.200	31	Spese per inserzioni	957.950	957.950
B7b	7.71.02.03.10	104.210	32	Spese correlate al processo di privatizzazione dell'Ente: ristrutturazione, riorganizzazione dei servizi amministrativi e riordinamento contabile	117.216.809	117.216.809
B14	7.71.02.04.06	104.220	33	Spese elezioni	-	-
B7b	7.71.02.03.02	104.230	34	Spese redaz. bil. tecnico e per revisione contabile D.Lgs. 509/94	100.186.100	100.186.100
Totale cat. 4 ^a					2.130.394.660	1.793.993.950
Cat. 5^a - Spese per prestazioni istituzionali						
B7a	7.71.01.01	105.010	35	Pensioni dirette di vecchiaia, inabilità, invalidità, superstiti	1.221.814.620	1.215.443.730
B7a	7.71.01.09	105.020	36	Maggiorazione legge n. 140/85	6.996.627	6.996.627
B7a	7.71.01.06	105.030	37	Indennità "una tantum"	-	-
E21d	8.82.02.03.02	105.040	38	Restituzione contributi art. 21, legge n. 21/86 e liquidazione conti individuali, legge 379/90	596.927.750	168.988.569
B7a	7.71.01.08	105.050	39	Prestazioni assistenziali	200.052.771	200.052.771
B7a	7.71.01.05	105.060	40	Indennità di maternità per le libere professioniste-legge n.379/90	329.424.741	329.424.741
Totale cat. 5 ^a					2.355.216.509	1.920.906.438

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA PAGARE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	PAGAMENTI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/9 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (f)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
7.500.000	422.708.381	15.105.716		1.990.000.000	1.555.061.196		434.938.804	433.413.863
11.400.000	80.601.895	12.371.040		420.000.000	349.979.795		70.020.205	91.762.788
18.900.000	503.310.276	27.476.756		2.410.000.000	1.905.040.991		504.959.009	525.176.651
	29.867.821			2.880.000.000	2.761.008.688		118.991.312	
	101.167.082			500.000.000	489.395.903		10.604.097	314.058.656
	114.377.790			1.132.000.000	1.109.463.304		22.536.696	160.880.783
				20.000.000	8.284.100		11.715.900	497.800
				85.000.000	10.924.200		74.075.800	
				40.000.000	27.369.784		12.630.216	22.831.409
				80.000.000	60.840.000		19.160.000	4.680.000
	245.412.693			4.737.000.000	4.467.285.979		269.714.021	502.948.648
77.560	5.220.419	208.100		65.000.000	47.329.585		17.670.435	7.000.512
	21.055.408			145.000.000	137.317.093		7.682.907	24.922.317
	2.057.200	2.057.200		10.000.000	940.000		9.060.000	300.000
	8.224.396			600.000.000	221.715.852		378.284.148	38.295.900
	7.622.018			258.000.000	259.840.562	1.840.562		20.896.200
	4.197.000			57.000.000	89.962.018	32.962.018		708.000
	9.015.000			79.000.000	75.620.000		3.380.000	3.496.000
	16.487.212			109.000.000	53.053.904		55.946.096	12.921.680
	2.854.574			395.000.000	327.004.634		67.995.366	
	24.562.117		1.283.117	266.000.000	110.708.255		155.291.745	10.925.948
6.747.300	177.385.617	9.467.640	14.935.860	103.000.000	62.416.940		40.583.060	1.529.759
	659.107.778	1.092.500	129.115.000	85.000.000	85.426.632	426.632		15.981.132
	177.385.617			2.100.000.000	1.840.863.470		259.136.530	127.062.800
47.600.000	733.352.590	13.658.773	23.609.458	100.000.000	30.575.622		69.424.378	16.642.728
	89.142.996		9.282.256	513.000.000	329.829.751		183.170.249	218.096.048
81.824.051	177.385.617			500.000	265.000		235.000	2.427.500
	733.352.590			4.400.000.000	3.267.351.037		1.132.648.963	416.808.940
43.772.254	89.142.996			350.000.000	210.992.806		139.007.194	33.789.406
4.630.067	957.950			20.000.000	957.950		19.042.050	5.812.800
	117.216.809			1.100.000.000	593.332.009		506.667.991	187.386.000
	100.186.100			200.000.000	129.519.600		70.480.400	88.716.000
184.651.232	1.978.645.182	26.476.213	178.225.691	10.955.500.000	7.875.022.700	35.229.212	3.115.706.512	1.231.721.668
6.370.890	1.221.814.620			76.000.000.000	75.864.037.342		135.962.658	701.140.787
	6.996.627			130.000.000	129.127.427		872.573	
				50.000.000	10.000.000		40.000.000	
415.529.226	584.517.795		12.409.955	2.300.000.000	1.708.670.158		591.329.842	695.067.624
	200.052.771			700.000.000	358.172.184		341.827.816	262.398.647
	329.424.741			4.530.000.000	3.384.993.258		1.145.006.742	931.627.431
421.900.116	2.342.806.554		12.409.955	83.710.000.000	81.455.000.369		2.254.999.631	2.590.234.489

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/97 (1)	PAGATI (m)
				Cat.6^a - Trasferimenti passivi		
B14	7.78.11	106.020	41	Benefici assistenziali e sociali a favore personale in servizio - art.59 D.P.R. n.509/79 -		
				Totale cat. 6^a	-	-
				Cat.7^a - Oneri finanziari		
C17c	8.80.03.02./10	107.010	42	Interessi passivi	413.699.585	45.649.137
C17c	8.80.03.15	107.020	43	Spese e commissioni bancarie	10.376.285	10.376.285
C17c	8.80.03.12	107.030	44	Spese custodia e amm. fondi di gestione		-
				Totale cat. 7^a	424.075.870	56.025.422
				Cat.8^a - Oneri tributari		
E22	8.84.01/02	108.010	45	Imposte, tasse e tributi vari	2.935.700.466	2.935.700.466
				Totale cat. 8^a	2.935.700.466	2.935.700.466
				Cat.9^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti		
A5h	8.82.02.03.03	109.010	46	Restituzioni e rimborsi diversi	157.624.207	108.470.497
A1a	8.82.02.04	109.020	47	Restituzioni contr. non dovuti di competenza	7.748.298	-
C16b	8.80.03.13	109.030	48	Ratei interessi acquisto titoli		
				Totale cat. 9^a	165.372.505	108.470.497
				Cat.10^a - Spese non classificabili in altre voci		
E21d	8.82.02.03.01	110.010	49	Restituzione contr. non dovuti anni precedenti	723.388.302	449.735.089
B14	7.78.09	110.020	50	Spese esattoriali	1.058.484.900	993.208.164
B14	7.78.05.01	110.030	51	Spese ufficio marca comune		
B14	7.78.05.03	110.040	52	Spese per stampa marca comune		
B14	7.78.17	110.050	53	Indennita' avviamento commerciale		
B14	7.78.05.02	110.060	54	Aggio vendita marca comune	41.742.417	41.742.417
B7b	7.71.02.01.02	110.070	55	Spese riattamento e manutenzione straordinaria immobili	69.452.942	2.624.446
B7a	7.71.01.07	110.080	56	Val.cap.e int. per la copertura di periodi ass.trasf.ad altri enti (L.45/90)		-
				Totale cat. 10^a	1.893.068.561	1.487.310.116
				TOTALE TITOLO I	10.625.074.784	9.032.229.858
				TOTALE SPESE CORRENTI	10.625.074.784	9.032.229.858
				TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
				Cat.11^a - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		
B111	2.21.01.02	211.010	57	Acquisto, costruzioni, ripristini e trasformazione immobili	50.000.000	50.000.000
B111	2.21.01.02	211.020	58	Manutenzioni straordinarie immobili	2.761.152.001	2.228.665.100
				Totale cat. 11^a	2.811.152.001	2.278.665.100
				Cat.12^a-Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		
B114	2.21.04.05/07	212.010	59	Acquisto mobili e macchine ufficio	184.952.959	182.112.959
				Totale cat. 12^a	184.952.959	182.112.959

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA PAGARE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	PAGAMENTI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/9 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (l)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
				90.000.000				
				90.000.000			90.000.000	
368.780.578	414.429.715	730.130		490.000.000	103.726.115		386.273.885	426.638.530
-	10.376.285			40.000.000	26.457.206		13.542.794	26.040.184
368.780.578	424.806.000	730.130		530.000.000	130.183.321		399.816.679	452.678.714
				26.540.000.000	26.800.632.131	260.632.131		2.760.339.189
	2.935.700.466			26.540.000.000	26.800.632.131	260.632.131		2.760.339.189
72.418.683	180.889.180	23.264.973		315.000.000	295.813.191		19.186.809	114.199.704
7.748.298	7.748.298			25.000.000	1.315.920.907	915.920.907	25.000.000	12.062.785
80.166.981	188.637.478	23.264.973		400.000.000	1.611.734.098	915.920.907	44.186.809	126.262.489
				1.500.000.000	865.244.717		634.755.283	746.595.411
273.653.213	723.388.302			976.000.000	1.027.933.496	51.933.496		1.169.527.144
37.268.148	1.030.476.312		28.008.588					
				41.000.000	46.281.600	46.281.600		
	41.742.417			70.000.000	41.742.417	742.417		
6.239.400	8.863.846		60.589.096	100.000.000	2.624.446		67.375.554	6.239.400
					45.916.326		54.083.674	58.296.208
317.160.781	1.804.470.877		88.597.684	2.687.000.000	2.029.743.002	98.957.513	756.214.511	1.980.658.163
1.391.559.668	10.423.789.526	77.948.072	279.233.330	132.399.500.000	126.274.642.591	1.310.739.763	7.435.597.172	10.170.020.011
1.391.559.668	10.423.789.526	77.948.072	279.233.330	132.399.500.000	126.274.642.591	1.310.739.763	7.435.597.172	10.170.020.011
				104.050.000.000	32.220.000.000		71.830.000.000	17.945.200
333.964.587	50.000.000			6.700.000.000	4.327.575.458		2.372.424.542	1.741.586.207
333.964.587	2.562.629.687		198.522.314	110.750.000.000	36.547.575.458		74.202.424.542	1.759.531.407
				680.000.000	611.897.755		68.102.245	105.570.461
2.840.000	184.952.959			680.000.000	611.897.755		68.102.245	105.570.461
2.840.000	184.952.959			680.000.000	611.897.755		68.102.245	105.570.461

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/97 (l)	PAGATI (m)
				Cat.13^a - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari		
BIII3	2.22.03	213.010	60	Acquisto titoli	-	-
CIII5	3.32.04	213.020	61	Acquisto titoli a breve termine	-	-
BIII1a	2.22.01.01.01	213.030	62	Partecipazione di valori mobiliari	-	-
				Totale cat. 13^a	-	-
				Cat.14^a - Concessione di crediti e anticipazioni		
BIII2d	2.22.02.04.03	214.010	63	Versamenti in deposito	-	-
BIII2d	2.22.02.04.02	214.020	64	Concessione prestiti personale dip.	-	-
BIII2d	2.22.02.04.04	214.030	65	Depositi a cauzione	-	-
CII5	3.31.05.09	214.040	66	Concessione di crediti diversi	-	-
BIII2d	2.22.02.04.01	214.050	67	Concessione di mutui ai dipendenti	-	-
BIII2c		214.060	67B	Anticipo d'imposta TFR	-	-
				Totale cat. 14^a	-	-
				Cat.15^a - Indennita' di anzianità e similari al pers. cessato dal servizio		
D-13		215.010	68	Indennita' di anzianità e similari al pers. cessato dal servizio	62.079.565	62.079.565
				Totale cat. 15^a	62.079.565	62.079.565
				TOTALE TITOLO II	3.058.184.525	2.522.857.624
				<u>TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI</u>		
D3	4.41.02.01	313.000		Cat.16 ^a - Rimborsi di mutui	-	-
D3	4.41.02.02	313.000		Cat.17 ^a - Rimborsi di anticip. passive	-	-
D4	4.41.03	317.000		Cat.18 ^a - Rimborsi di obbligazioni	-	-
D4	4.41.03	318.000		Cat.19 ^a - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-
D4	4.41.03	320.000		Cat.20 ^a - Estinzione di debiti diversi	-	-
				TOTALE TITOLO III	-	-
				<u>TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</u>		
				Cat. 21^a - Spese aventi natura di partite di giro		
D10		421.010	69	Versamento IRPEF su stip. pens. ecc.	2.207.765.581	2.206.569.000
D10		421.020	70	Versamento IRPEF su compensi lav. aut.	95.559.577	95.558.000
		421.030	71	Versamento ritenute prev. assist. dipendenti	37.708.792	37.708.792
		421.040	72	Versamento ritenute SSN pensionati	80.535.484	80.535.484
		421.050	73	Somme pagate per c/terzi	-	-
		421.060	74	Assegni familiari	-	-
		421.070	75	Versamento tratt. a favore di terzi	17.611.124	15.145.518
		421.080	76	Partite in conto sospeso	1.733.004.024	146.645.214
		421.090	77	Rimborsi depositi cauz. di terzi	1.047.419.915	18.368.776
		421.100	78	Restituzione somme incassate c/INPS	-	-
		421.110	79	Anticipo al cassiere	-	-
				Totale cat. 21^a	5.219.604.497	2.600.531.784
				TOTALE TITOLO IV	5.219.604.497	2.600.531.784
				RIEPILOGO DEI TITOLI		
				TITOLO I	10.625.074.784	9.032.229.858
				TITOLO II	3.058.184.525	2.522.857.624
				TITOLO III	-	-
				TITOLO IV	5.219.604.497	2.600.531.784
				TOTALE DELLE SPESE	18.902.863.806	14.155.619.266

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA PAGARE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	PAGAMENTI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/9 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
				156.000.000.000 10.000.000.000	206.491.325.519 10.000.000.000	50.491.325.519		
-	-	-	-	166.000.000.000	216.491.325.519	50.491.325.519		-
				1.000.000.000 43.000.000	500.000.000 42.880.000		500.000.000 140.000	500.000.000
-	-	-	-	1.043.000.000	542.860.000		500.140.000	500.000.000
-	62.079.565			362.000.000	233.183.281		128.816.719	115.810.236
-	62.079.565			362.000.000	233.183.281		128.816.719	115.810.236
336.804.587	2.859.662.211		198.522.314	278.835.000.000	254.426.842.013	50.491.325.519	74.899.483.506	2.480.912.104
1.194.452	2.207.763.452		2.129	14.800.000.000	15.359.901.145	559.901.145		2.851.882.452
-	95.558.000		1.577	1.350.000.000	1.231.092.667		118.907.333	44.141.000
-	37.708.792			320.000.000	331.007.250	11.007.250		46.855.261
-	80.535.484			390.000.000	443.342.764	53.342.764		66.070.028
				6.000.000	14.019.999	8.019.999		3.242.107
				6.000.000	7.398.000	1.398.000		
2.465.606	17.611.124			37.000.000	41.358.331	4.358.331		3.901.345
1.586.357.810	1.733.004.024			3.600.000.000	438.141.992		3.161.858.008	4.101.849.648
1.022.501.839	1.040.870.815		6.549.300	20.000.000	20.168.776	168.776		1.108.950.309
				3.000.000	3.000.000			
2.612.519.707	5.213.051.491		6.553.006	20.532.000.000	17.889.430.924	638.196.265	3.280.765.341	8.226.892.150
2.612.519.707	5.213.051.491		6.553.006	20.532.000.000	17.889.430.924	638.196.265	3.280.765.341	8.226.892.150
1.391.559.668	10.423.789.526	77.948.072	279.233.330	132.399.500.000	126.274.642.591	1.310.739.763	7.435.597.172	10.170.020.011
336.804.587	2.859.662.211		198.522.314	278.835.000.000	254.426.842.013	50.491.325.519	74.899.483.506	2.480.912.104
2.612.519.707	5.213.051.491		6.553.006	20.532.000.000	17.889.430.924	638.196.265	3.280.765.341	8.226.892.150
4.340.883.962	18.496.503.228	77.948.072	484.308.650	431.766.500.000	398.590.915.528	52.440.261.547	85.615.846.019	20.877.824.265

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

ESERCIZIO 1998

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Collegli Delegati,

il bilancio consuntivo dell'esercizio 1998, che sottopongo al Vostro esame, è stato predisposto, come indicato nella nota integrativa, sulla base dei principi contabili che abbiamo deciso di applicare in conseguenza della privatizzazione dell'Ente, attuata in esecuzione del D. Lgs. 509/94.

Pertanto, consta dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, redatti ai sensi delle norme del codice civile;
- rendiconto finanziario, situazione patrimoniale, conto economico, redatti ai sensi del DPR 696/79, costituente il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente nella precedente configurazione pubblicistica.

Prima di illustrarVi i fatti più significativi della conduzione gestionale, ritengo opportuno anticipare l'esposizione dei dati più generali che ne esprimono il risultato.

Risultato della gestione

L'esercizio in rendicontazione chiude con un avanzo di gestione positivo, corrispondente all'incremento del patrimonio netto di Lire 182,1 miliardi, che è destinato per il 99,5% all'incremento della riserva legale per l'erogazione di prestazioni previdenziali e per il 0,5% ad incremento della riserva legale per l'erogazione di prestazioni assistenziali.

Riserve

Conseguentemente, l'ammontare del patrimonio netto, risultante dalle predette riserve, costituite in applicazione dell'art. 24 della L. 21/86 e dell'art. 1 del D. Lgs. 509/94 e dal fondo di riserva per la rivalutazione monetaria degli immobili, deliberata in sede di trasformazione della Cassa in Ente di diritto privato, per adeguare al valore ICI immobili di costo storico inferiore, ascende a lit. 1.784,2 miliardi e corrisponde a 21,1 volte l'ammontare delle uscite, pari a lit. 83,7 miliardi, per prestazioni annue dovute ai pensionati in essere al 31/12/98.

Tale risultato ha potuto essere conseguito grazie al favorevole andamento delle voci più significative delle entrate rispetto alle uscite.

Rapporto iscritti - pensionati

In particolare, le entrate contributive rispetto alle uscite per prestazioni sono state positivamente influenzate dal favorevole rapporto intercorrente tra il numero degli iscritti e quello dei pensionati che risulta essere pari a 9,1 rispetto a 8,5 del 1997 e 6,9 del 1996, tenuto conto anche delle iscrizioni (n. 404) e delle pensioni (n. 31) deliberate, con effetto nell'esercizio 1998, dal 1/1/1999 fino alla data di predisposizione del bilancio.

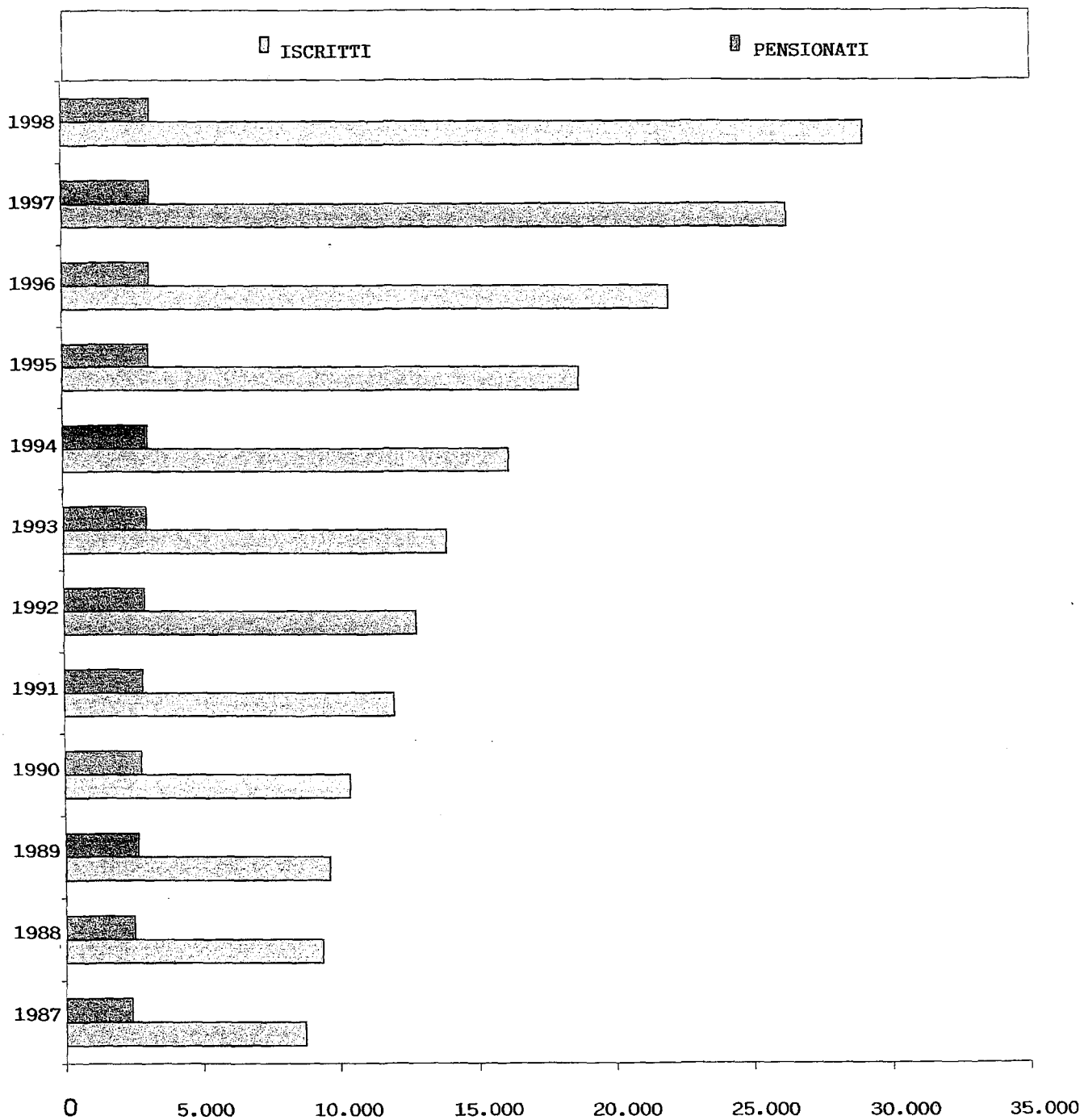
In cifra assoluta gli iscritti al 31/12/98 sono n. 29.650, comprensivi di 357 titolari di pensioni di vecchiaia ancora in attività, ai fini del conseguimento del supplemento, e 44 pensionati di invalidità attivi, rispetto a 27.420 del 1997 e 22.462 del 1996.

I pensionati, titolari di trattamenti di vecchiaia, di anzianità, di invalidità e di inabilità, di pensione indiretta e di reversibilità, sono 3249 rispetto a 3.230 del 1997 e 3.175 del 1996.

I dati riportati si possono riassumere nella tabella seguente:

ANNO	ISCRITTI	PENSIONATI				ISCRITTI/ PENSIONATI
		VECCHIAIA ED ANZIANITA'	INVALIDITA' ED INABILITA'	SUPERSTITI	TOTALE	
1996	22.462	1.524	158	1.520	3.202	7,01
1997	27.420	1.554	151	1.525	3.230	8,49
1998	29.650	1.556	141	1.552	3.249	9,13

ANDAMENTO DEL RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI - ANNI 1987/1998



Le entrate contributive

Le entrate contributive, comprensive delle somme pervenute per l'esercizio della facoltà di ricongiunzione (lit. 13,9 miliardi) e dei contributi per la corresponsione delle indennità di maternità (lit. 3,0 miliardi), sono pari a lit. 215,8, rispetto a 218,8 miliardi del 1997 e 199,7 del 1996.

Nel corso del 1998, con deliberazione dell'Assemblea dei Delegati del 27/11/1997 e successiva approvazione del Ministero del Lavoro del 15/05/1998, è intervenuto l'abbattimento dei contributi minimi soggettivo ed integrativo rispettivamente da Lire 3.150.000 a Lire 1.890.000, e da Lire 945.000 a Lire 567.000.

Il citato provvedimento, che comprende inoltre la non doverosità della contribuzione minima integrativa per i neo iscritti alla Cassa al di sotto dei trentacinque anni, è stato emanato per la necessità di:

- riequilibrare la misura del contributo minimo rispetto alle intervenute variazioni in diminuzione dell'aliquota applicabile allo scaglione di reddito imponibile di importo superiore a quello coperto dalla contribuzione minima;
- mantenere la corrispondenza della nuova misura minima del contributo soggettivo rispetto agli attuali valori di reddito assunti a base di calcolo dell'entità della pensione;
- elevare i coefficienti di moltiplicazione della misura minima del contributo soggettivo per rendere ininfluente tale riduzione sull'entità della pensione minima;

Le predette diminuzioni contributive sono state valutate in sede di redazione del bilancio tecnico al 1/1/1999, la cui proiezione al 2013 rileva un rapporto patrimonio netto/pensioni pari a oltre 10 annualità di pensione.

Nonostante le citate riduzioni, il gettito è stato modestamente inferiore, rispetto all'esercizio 1997 in considerazione dell'incremento del numero degli iscritti e dei pensionati attivi, risultante dal saldo delle variazioni in entrata ed in uscita delle posizioni assicurative e dell'aumento dei redditi medi dichiarati ai fini IRPEF e dell'ammontare complessivo denunciato per IVA.

Contributi soggettivi

L'ammontare dei contributi soggettivi è rapportabile alla quota minima dovuta dagli iscritti nella misura di Lire 1.890.000 (Lire 3.070.000 per il 1997), ridotta alla metà per gli iscritti di età inferiore ai 35 anni, limitatamente ai primi tre anni di iscrizione, nonché al versamento delle eccedenze a conguaglio della misura del 6% (3% per i neo - iscritti di età inferiore ai 35 anni) sullo scaglione di reddito netto professionale dichiarato compreso fra gli importi di Lire 31.500.000 e Lire 86.000.000 e del 2% (1% per i neo - iscritti di cui si è detto) sullo scaglione superiore.

Peraltro il reddito medio professionale su scala nazionale dichiarato dagli iscritti alla Cassa nel 1998 a mezzo del modello di comunicazione "A/98", ha fatto registrare un lieve incremento, passando da Lire 84 milioni a Lire 85 milioni. Il dato risulta particolarmente significativo, in quanto, mentre l'incremento degli iscritti avrebbe lasciato prevedere un decremento piuttosto che un incremento delle medie reddituali, il dato consuntivo mette in risalto l'elevata capacità reddituale dell'intera categoria che ha più che compensato quella minore dei più giovani iscritti.

b) Contributi integrativi

Il totale delle entrate accertate si ricollega al versamento della misura minima di Lire 567.000 (Lire 921.000 per il 1997) dovuta dai soli iscritti alla Cassa, al versamento, da parte degli stessi iscritti, delle eccedenze a conguaglio costituite dal 2% applicabile all'ammontare del volume di affare IVA superiore a Lire 46.050.000, nonché al versamento della stessa percentuale dovuta sull'intero ammontare del volume di affari IVA dichiarato nell'anno 1998 dagli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non tenuti al rispetto delle misure minime.

La media del volume di affari I.V.A., ristretta alla sola popolazione degli iscritti Cassa, ammonta a Lire 150 milioni, rispetto a Lire 143 del 1997.

c) Contributo di maternità

Il contributo per la copertura delle indennità di maternità, previsto dall'art. 5 della legge 379/1990, stabilito inizialmente di Lire 18.000 indicizzate, è stato elevato, a partire dal 1997, a Lire 100.000, dall'Assemblea dei Delegati, nella riunione del 29/11/96, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'accresciuta misura delle

erogazioni alle iscritte. Le entrate per indennità di maternità nel 1998 sono state pari a lit. 3.039 milioni a fronte di lit. 4.829 milioni erogate allo stesso titolo. Sono allo studio, al momento, modifiche da proporre in via legislativa per ovviare agli sbilanci che si generano tra la contribuzione dovuta e le indennità erogate.

Le uscite per prestazioni previdenziali ed assistenziali

Pensioni

Le erogazioni dei trattamenti pensionistici da parte della Cassa, risultano, per l'esercizio 1998, pari a Lire 83.792 milioni, a fronte di Lire 75.240 milioni del 1997 e 64.885 del 1996, con un incremento, quindi, di circa il 12%, corrispondenti a 3.249 trattamenti pensionistici.

Le maggiori uscite sono correlate all'adeguamento dei trattamenti al costo della vita a far data dal 1.1.1998 (1,7%), alle liquidazioni di supplementi di pensione ed alle riliquidazioni di trattamenti, nonché ad importi medi più elevati riferiti, ai fini del calcolo della media reddituale alla quale commisurare l'entità della pensione, ad un maggior numero di redditi effettivi dichiarati a decorrere dal 1987.

L'importo medio annuo dei trattamenti in essere al 31.12.1998 è stato di Lire 39,3 milioni per le pensioni di vecchiaia ed anzianità, di Lire 21,6 milioni per quelle di invalidità e di inabilità e di Lire 13,1 milioni per quelle ai superstiti.

Detti importi medi aumenteranno ancora nei prossimi anni, di mano in mano che saranno esclusi dalla computazione della media reddituale relativa agli ultimi quindici anni di vita assicurativa, precedenti la maturazione del diritto a pensione, gli anni antecedenti il 1987, per i quali i diretti interessati non avessero effettuato l'integrazione dei versamenti contributivi pregressi., ex art. 29 della legge n. 21/1986. Peraltro, in applicazione interpretativa del disposto dell'articolo 3 comma 12 della legge 335/95, con effetto dal 1/1/98, la base reddituale di riferimento per il calcolo della pensione è stata elevata agli undici migliori anni nell'ambito degli ultimi quindici di vita professionale, che saranno progressivamente elevati a quindici a far tempo dal 1/1/2004.

Gli importi medi dell'ultimo triennio sono rappresentati di seguito:

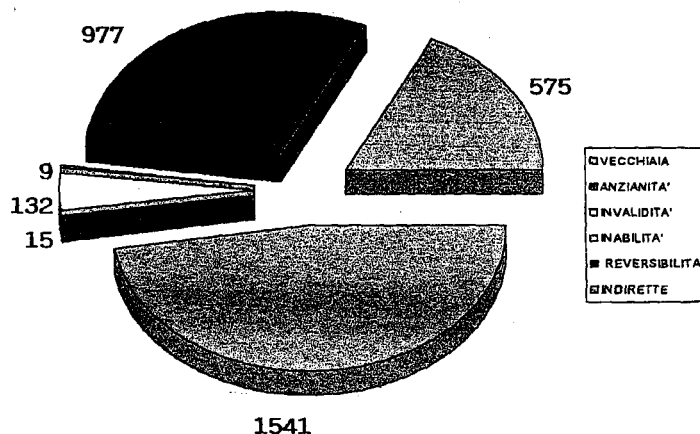
Descrizione	1998	1997	1996
Pensioni di vecchiaia	38,9	35,0	29,7
Pensioni di anzianità	84,6	81,1	53,0
Pensioni di invalidità	20,4	19,7	17,5
Pensioni di inabilità	38,0	25,3	24,2
Pensioni di reversibilità	12,3	11,7	10,7
Pensioni indirette	14,4	13,5	12,1

Gli importi includono le somme anticipate per conto del Ministero del Tesoro a pensionati ex-combattenti ai sensi della legge 140/85, come da seguente tabella:

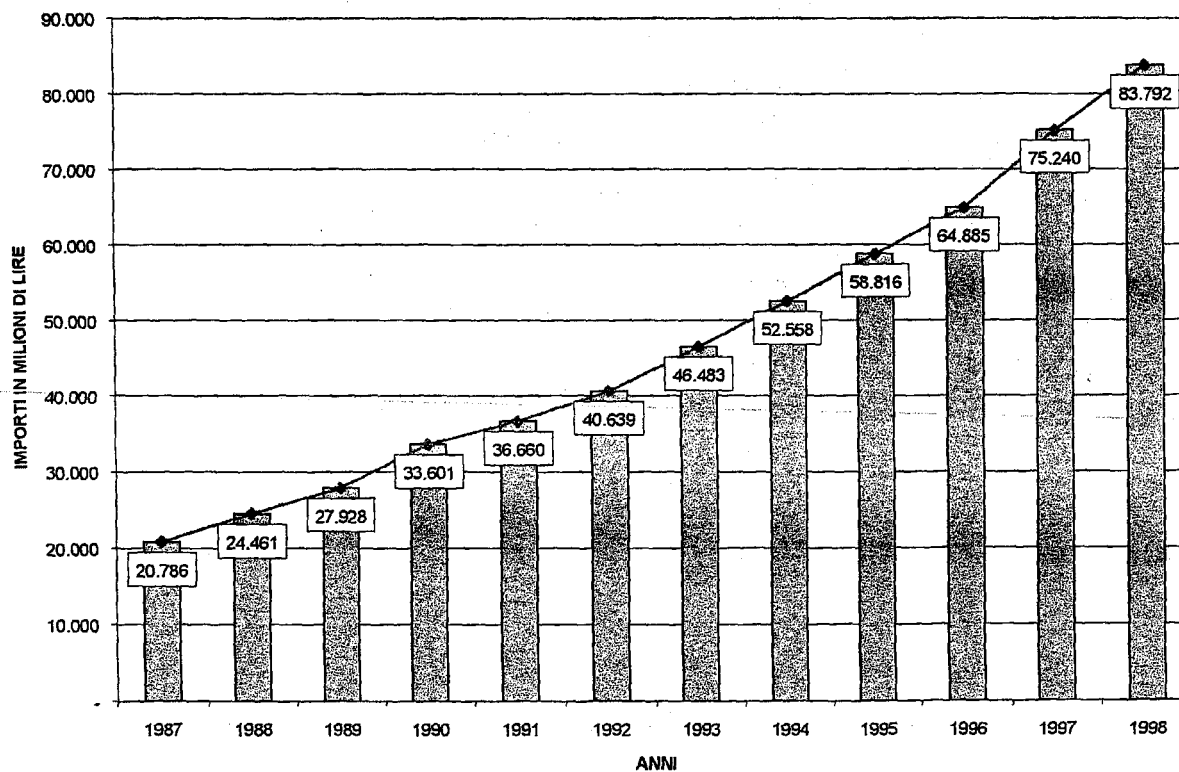
<u>Numero Pensionati</u>	<u>Tipo pensione</u>	<u>Importo erogato</u>
117	Vecchiaia	91.461.326
9	Invalidità	6.436.752
56	Reversibilità	25.099.069
7	Indirette	2.896.572
4	Eredi	115.430
TOTALE		126.009.149

Di seguito si rappresentano la ripartizione delle pensioni al 31/12/98 per tipologia, nonché l'andamento della spesa per pensioni dal 1987 ad oggi:

RIPARTIZIONE DEL COSTO DEI PENSIONATI CASSA - 1998



ANDAMENTO DEL COSTO DELLE PENSIONI - PERIODO 1987/1998



Interventi assistenziali

Le uscite per le erogazioni assistenziali sono state rilevate in lit. 567,1 milioni, a fronte di domande per borse di studio, per stato di bisogno e per concorso in spese funebri, nonché per interventi economici a fronte di eventi calamitosi.

I proventi patrimoniali

Le entrate per redditi e proventi patrimoniali, tenuto conto degli investimenti mobiliari effettuati nel 1998, al lordo delle ritenute fiscali, hanno contribuito al risultato della gestione per complessive lit. 115,3 miliardi, rispetto a lit. 109,9 miliardi del 1997 e lit. 103,4 miliardi del 1996.

Il risultato positivo di tali proventi, considerata anche la riduzione dei tassi di mercato, è rappresentato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	1998	1997	1996
Proventi di valori immobiliari	25.847	24.057	23.321
Proventi di valori mobiliari	81.944	74.381	70.285
Interessi su c/c bancario e postale	3.010	5.517	2.275
Interessi su deposito vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato	4.549	5.933	7.504
TOTALE	115.350	109.888	103.385

a) da valori immobiliari

Le entrate da proventi di valori immobiliari, sono state rilevate in lit. 25.847 milioni rispetto a lit. 24.057 milioni del 1997 e lit. 23.321 milioni del 1996. L'incremento rispetto al 1997, pari a 829,3 milioni è dovuto all'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione ed alla intervenuta locazione di immobili in precedenza sfitti. Il reddito lordo conseguito nel 1998 dal patrimonio immobiliare è pari al 5,6%, mentre il reddito al netto di imposte, spese di gestione ed ammortamenti, è pari al 1,7%.

b) da valori mobiliari

Le entrate relative ai redditi di valori mobiliari sono state rilevate in lit. 81.944 rispetto a lit. 74.381 milioni del 1997 e lit. 70.285 dell'esercizio 1996 e sono state conseguite nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità, stabiliti, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del bilancio di previsione e relative variazioni.

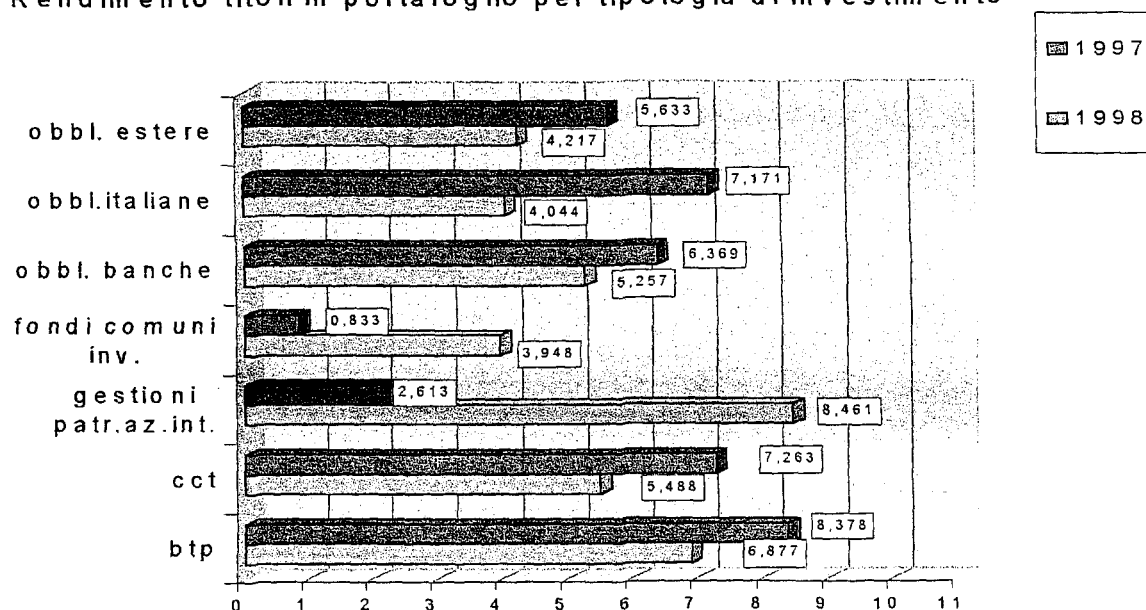
L'analisi dei risultati, in termini di rendimento annuo, si può così riassumere:

- Il patrimonio investito in valori mobiliari a medio - lungo termine ha maturato nel complesso un 6,628% annuo di rendimento netto, misurato considerando sia la componente reddituale sia la plusvalenza del capitale investito.
- Le gestioni patrimoniali ed i fondi hanno presentato una performance del 5,679%, con un + 8,46% realizzato dalle gestioni patrimoniali, a conferma dei maggiori rendimenti attesi, a fronte però di una variabilità più elevata, ed un + 3,95% ottenuto sui fondi, forma di investimento bilanciata (50% azionario e 50% obbligazionario) e a minore rischio ma anche più lenta crescita della redditività;

Le obbligazioni hanno invece presentato un + 6,116% annuo netto complessivo, composto da un'incidenza ancora forte di rendimenti alti a tasso fisso rinvenienti dal passato (+6,87% fatto registrare dai Btp) e da rendimenti più bassi, a seguito dei ribassi dei tassi di mercato, per Cct (+5,49%), obbligazioni bancarie (+5,26%), obbligazioni di imprese (4,04%) ed obbligazioni estere (+4,27%). Su quest'ultima forma di investimento in particolare si può inoltre puntualizzare come abbia avuto un effetto positivo (osservabile dalla differenza tra il 4,27% delle obbligazioni estere ed il 4,04% delle obbligazioni italiane) l'investimento in titoli obbligazionari in valuta USA, rafforzatasi contro l'Euro e con tassi di interesse più elevati.

Nel seguente grafico sono messi a confronto i rendimenti del portafoglio dei valori mobiliari degli ultimi due esercizi:

Rendimento titoli in portafoglio per tipologia di investimento

c) Interessi su giacenze di c/c bancario e postali

Gli interessi sulle giacenze liquide, detenute sul c/c bancario, intrattenuto con l'istituto cassiere, hanno contribuito alla realizzazione delle entrate per lit. 3.010 milioni, rispetto a 5.517 milioni del 1997 e 2.275 del 1996. Corrispondono al riconoscimento, su tali giacenze, di un saggio di remunerazione pari al Tasso Ufficiale di Sconto pro tempore vigente, incrementato di un punto. L'importo risulta minore rispetto a quello del 1997 in quanto è diminuita la giacenza media sul conto corrente bancario, anche in virtù di numerosi investimenti di liquidità effettuati nel 1998, nonché per le riduzioni del TUS intervenute nel 1998.

d) Interessi sul conto vincolato presso lo Stato

Gli interessi sulle giacenze del conto vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, attivato a causa dell'obbligo di investimento forzoso, di durata quinquennale, di somme pari a predeterminata percentuale delle entrate contributive registrate negli anni 1993, 1994 e 1995, imposto dalla L. 243/93, sono pari a lit. 4.549 milioni, in riduzione rispetto all'importo di 5.933 milioni del 1997 e di lire 7.504 milioni del 1996, a causa della riduzione del tasso di interesse e della riduzione del capitale giacente a seguito degli accrediti delle rate di svincolo.

Valore portafoglio titoli

Il patrimonio mobiliare a medio - lungo termine da parte della Cassa nel 1998 risulta essere, al valore di costo al 31 dicembre 1998, pari a complessive lire 1.132 miliardi, a fronte di lit. 913,1 miliardi del 1997 e lit. 771,7 miliardi del 1996.

Il patrimonio mobiliare al 31/12/98 è costituito da:

- titoli obbligazionari per l'87%;
- gestioni patrimoniali ed investimenti in fondi comuni di investimento mobiliari internazionali per il restante 13%.

Si può immediatamente osservare un'evoluzione rispetto al 1997, quando il patrimonio mobiliare a medio - lungo termine era rappresentato per il 96% da titoli obbligazionari, contro un 4% in fondi e

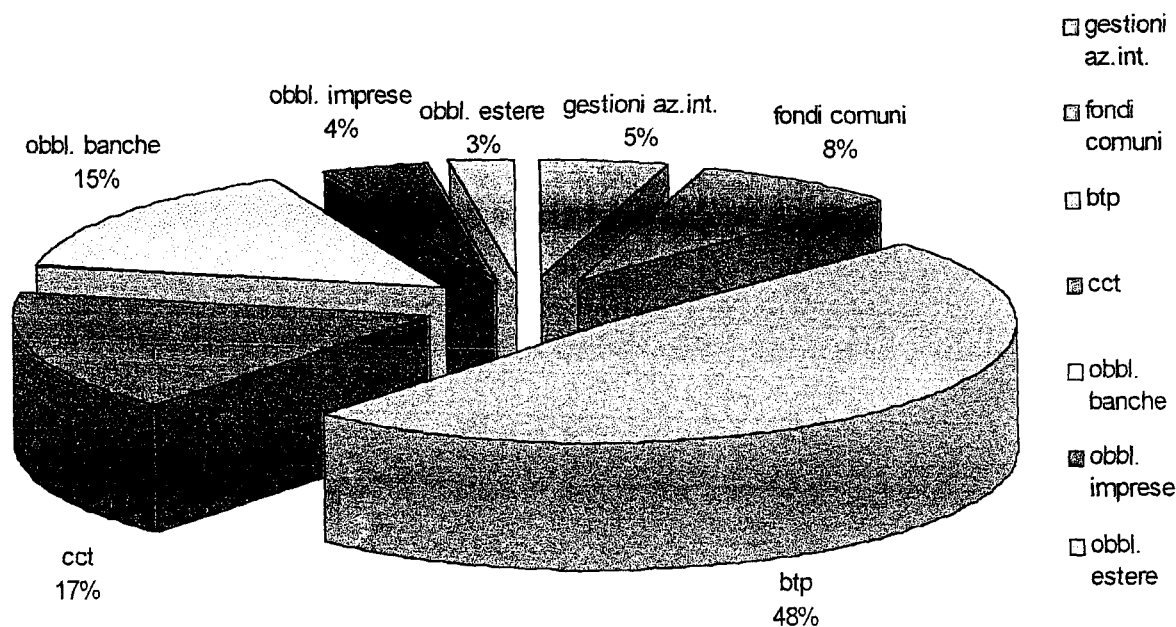
gestioni. L'obiettivo è quello di perseguire, secondo gli indirizzi strategici fissati dall'Assemblea dei Delegati, un'allocazione del patrimonio che veda una graduale estensione degli investimenti in mercati che presentino un maggiore valore atteso futuro a fronte di un orizzonte temporale più elevato, stanti le caratteristiche degli Associati e le finalità della Cassa. Si prevede, a fronte di maggiori investimenti in gestioni patrimoniali ed in fondi comuni di investimento, una crescita del patrimonio nel tempo ed una minimizzazione dei rischi impliciti nell'ingresso in mercati più speculativi, come per esempio le azioni ed i fondi, attraverso un allungamento dell'orizzonte temporale a seguito della bassa età media degli iscritti ed attraverso una diversificazione delle strategie seguite, affidate peraltro ad investitori professionali come i gestori patrimoniali internazionali scelti (controparti della rilevanza di Crédit Agricole - Indosuez, Merrill Lynch, Paribas e Schroders).

Nell'ambito dell'investimento in obbligazioni si osserva un investimento in titoli di Stato per un 64% del patrimonio mobiliare, a garantire la bassa rischiosità delle scelte effettuate, ed un investimento in obbligazioni estere pari solamente al 3% di tutto il patrimonio mobiliare. La restante parte dell'obbligazionario è investito in titoli acquistati a fronte dell'erogazione di mutui (8%), in obbligazioni emesse da banche (8%) ed in obbligazioni emesse da imprese di primaria importanza (4%). Si noti inoltre come, tra gli investimenti in obbligazioni estere, solo l'1% di tutto il portafoglio mobiliare sia investito in titoli in valuta extra Euro (in particolare in dollari).

Nel complesso gli investimenti in obbligazioni a tasso fisso ammontano al 55% del patrimonio mobiliare, contro un 32% in tasso variabile ed un 7% in gestioni e fondi (e quindi a tasso di rendimento non prefissato).

Nel grafico che segue si rappresenta la ripartizione tipologica del portafoglio titoli al valore di costo 1998:

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/98 AL VALORE DI COSTO



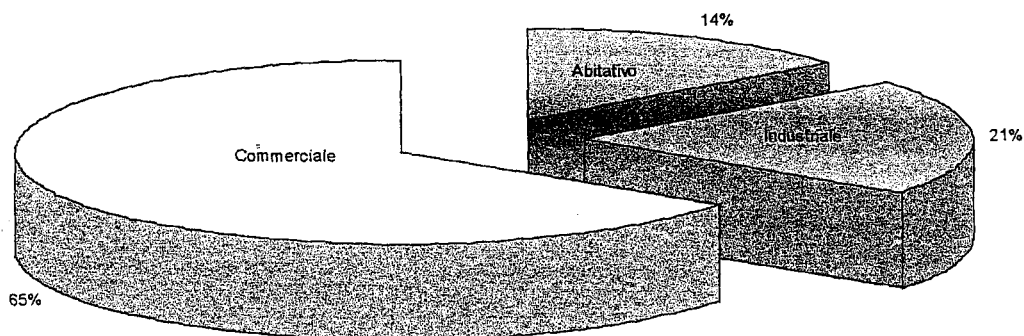
Valore immobili

Il valore lordo degli immobili di proprietà, è rimasto invariato rispetto al 1997, incrementato soltanto di lit. 1.153 milioni per spese straordinarie e di ristrutturazione capitalizzate.

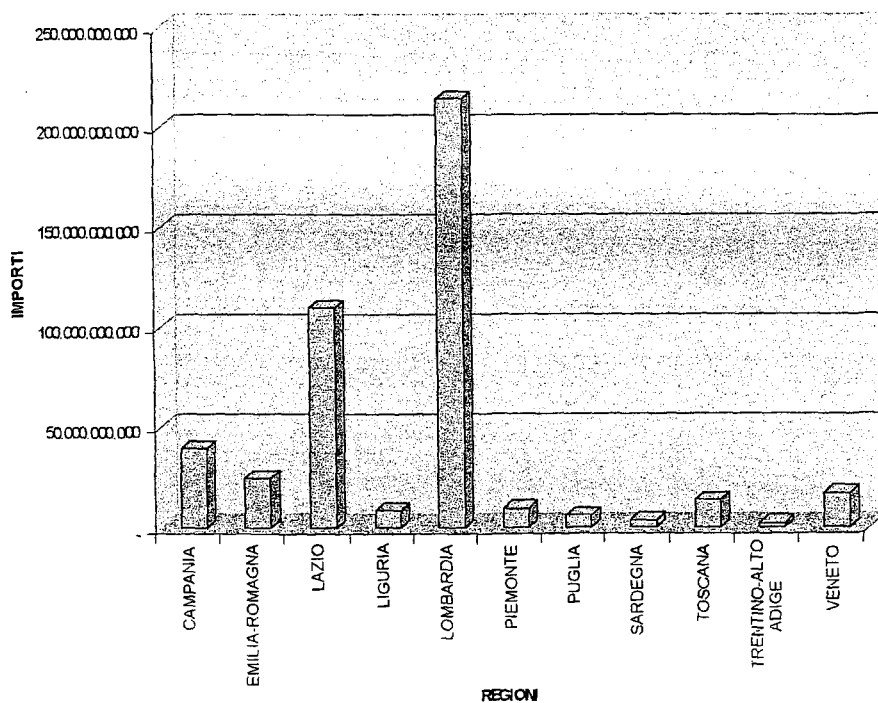
Di seguito sono rappresentate la composizione tipologica del patrimonio immobiliare valutato al costo storico, anch'esso comprensivo delle rivalutazioni e delle capitalizzazioni al 31/12/98, nonché la distribuzione territoriale degli immobili, suddivisa per regione, al costo storico o rivalutato ai valori ICI per gli immobili acquistati ante la seconda metà del 1985:

distribuzione territoriale degli immobili, suddivisa per regione, al costo storico o rivalutato ai valori ICI per gli immobili acquistati ante la seconda metà del 1985:

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER USO



**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA
(valori al costo storico ed al costo storico rivalutato)**



L'attuazione del piano di impiego

Le linee guida previste dall'Assemblea dei Delegati del 27/11/1997 prevedevano, per il piano degli investimenti 1998:

- investimenti in titoli a medio - lungo termine per complessivi 186 miliardi, estesi a 315 miliardi eseguito dalla deliberazione assembleare del 27/11/98;
- investimenti in immobili per complessivi 124 miliardi, ridotti a 50 miliardi con la medesima deliberazione del 27/11/98;

Nell'ambito dell'investimento in titoli a medio - lungo termine, sono stati rispettati, in valore assoluto e percentuale, i limiti delle disponibilità, collocate in:

- a) gestioni in fondi comuni di investimento, azionari ed obbligazionari, pari a complessive lit. 70 miliardi, di cui lit. 30 miliardi in gestione da parte di Banque Paribas e lit. 40 miliardi da parte di Schroders;
- b) gestioni patrimoniali per operazioni sull'azionariato internazionale, pari a complessive lit. 36 miliardi, di cui lit. 18 miliardi da parte di Credit Agricole-Indosuez e lit. 18 miliardi da parte di Merrill Lynch.

Dette gestioni sono state attivate, rispettivamente:

- in data 3/6/98, per la gestione attraverso fondi da parte di Paribas ed in data 10/12/98 per la gestione fondi da parte di Schroders;
- in data 13/3/98, per quanto concerne la gestione attraverso operazioni sul mercato azionario da parte di Indosuez ed in data 4/2/98 per l'analoga gestione da parte di Merrill Lynch.

Le gestioni sono state affidate inizialmente per investimenti in azioni internazionali, stante la situazione di mercato che suggeriva una più elevata redditività attesa per questa tipologia di investimento, successivamente, anche alla luce della elevata variabilità fatta registrare dai mercati azionari internazionali, si è optato per somme investite in fondi comuni di investimento, 50% azionario e 50% obbligazionario. L'ultima tranche di investimento, di Lire 40 miliardi, è stata affidata nella parte terminale dell'esercizio, dopo attenta analisi dei risvolti della crisi dei mercati internazionali fattesi registrare nell'agosto e nell'ottobre 1998. I rapporti sono stati consolidati con i gestori, di assoluto rilievo mondiale, ai quali erano già stati affidati i primi 40 miliardi in gestione nel 1997; l'unica controparte nuova, coinvolta a seguito dell'analisi di cui sopra, è stata Schroders, scelta per le ottime performances conseguite nei loro fondi comuni di investimento. Inoltre, la presenza di un'ulteriore gestore è coerente con la scelta di diversificazione, attuata, oltre che sulla scelta dei mercati di investimento, anche sulla scelta delle controparti.

Gli indici di riferimento della redditività (benchmark), coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente, sono stati mantenuti rispetto a quelli già individuati nel 1997, così come si è mantenuto l'orizzonte temporale di riferimento dato alle controparti (3-5 anni).

Nelle operazioni in titoli azionari esteri sono state confermate le coperture del rischio di cambio, così come si è mantenuta la parziale copertura relativa ai collocamenti in fondi, in connessione con valutate, contingenti opportunità.

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, oltre che a considerare l'attuale andamento del mercato, ci si è attenuti ai seguenti criteri generali che sono stati dettati in sede assembleare per l'acquisto:

- a) rapporto tra prezzo, valore di mercato e costo di ricostruzione;
- b) localizzazione riferita ad immobili di prestigio;
- c) rendimento correlato al prezzo/valore effettivo dell'immobile;
- d) garanzia di rendimento adeguata;
- e) propensione ad immobili ad uso industriale o commerciale piuttosto che ad uso abitativo, attesa la scarsa redditività di questa categoria;
- f) immobili senza ristretti vincoli di destinazione;
- g) immobili da acquistare completamente terminati, già locati a conduttori di cui sia certa la solvibilità

Valutate le offerte pervenute dal 1996 ad oggi (69 nel 1996, 65 nel 1997, 35 nel 1998), nonostante lo stanziamento iniziale di Lire 124 miliardi, si è ritenuto di non procedere ad alcun acquisto, in quanto le suddette offerte non rispondevano ai requisiti di cui sopra.

Peraltro, già in sede assembleare, è stato proposto di approfondire l'analisi di possibili investimenti attraverso fondi comuni immobiliari.

Le somme per investimenti immobiliari, non effettuate, sono state quindi impiegate nell'acquisto di valori mobiliari.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque orientato a cogliere tutte le opportunità che potessero presentarsi sul mercato, anche attraverso indagini su mercati nazionali ed internazionali, nonché richieste di offerte per immobili siti in luoghi particolarmente prestigiosi.

Altre voci di spesa

Tra le voci delle spese più significative, non ancora considerate, vanno riguardate quelle afferenti le spese generali, per un importo complessivo di lit. 35.616 milioni rispetto a lit. 35.578 milioni del 1997 e lit. 33.751 milioni del 1996.

La loro composizione si può ravvisare dalla tabella seguente:

Descrizione	1998	1997	1996
Oneri netti per la gestione del patrimonio immobiliare	1.261	807	1.600
Rimborso spese ed indennità agli Organi collegiali	2.579	1.927	1.401
Spese di amministrazione diverse	4.317	4.177	3.836
Spese ed aggi di riscossione per vendita "Marca Comune"	0	0	580
Oneri per il personale dipendente (compresi accantonamenti)	5.626	4.945	4.429
Oneri fiscali (compresi accantonamenti)	21.795	23.823	21.905
Totale	35.578	35.679	33.751

Gli oneri netti per la gestione del patrimonio immobiliare risultano di Lire 1.261 milioni rispetto a lit. 807 milioni del 1997 e 1.600 milioni del 1996.

Gli oneri per il rimborso delle spese e per indennità dovute ai Componenti gli Organi Collegiali sono rilevati in lit. 2.579 milioni, rispetto a lit. 1.927 milioni del 1997, e lit. 1.401 del 1996. L'aumento discende dalle delle determinazioni sui criteri e relative misure, adottate dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 19/6/98 e dal lavoro svolto dagli organi sociali di cui si darà conto più avanti.

Gli oneri per il personale dipendente, compresi gli accantonamenti, sono rilevati in lit. 5.626 milioni, rispetto a lit. 4.945 milioni del 1997 e lit. 4.429 milioni del 1996. Gli oneri per il personale dipendente tengono conto di otto risorse le quali, pur essendo in forza al 31/12/97, incidono sui costi del personale soltanto per un mese, essendo entrate in servizio a partire dal mese di dicembre 1997:

- sei unità nell'ambito delle Direzioni Amministrazione (n.2) e Previdenza (n.4), inizialmente assunte con contratto a tempo determinato di sei mesi prorogato di altri sei e successivamente trasformato in contratto a tempo indeterminato, che nel 1997 avevano inciso soltanto per il mese di dicembre.
- Assistente del Presidente.
- Dirigente della Direzione Pianificazione ed Organizzazione.

Inoltre, nel corso del 1998, si è proceduto all'assunzione di:

- Una unità per la Direzione Pianificazione ed Organizzazione
- Tre unità appartenenti alle categorie protette.

Peraltro nel 1998 sono cessati dal rapporto di lavoro con la Cassa 5 dipendenti per dimissioni e pensionamento e sono stati effettuati 18 passaggi di livello e/o di area contrattuale.

Il personale in forza al 31/12/1998 è pari a 73 unità, rispetto alle 74 al 31/12/97, movimentate come segue:

FORZA AL 31/12/97	CESSAZIONI	PASSAGGI DI AREA	ASSUNZIONI	FORZA AL 31/12/98
74	5	18	4	73

Inoltre i maggiori costi conseguono all'intervenuta revisione contrattuale che ha innalzato i minimi tabellari del 3,3%, nonché alla progressiva attuazione degli istituti recepiti nel CCNL del personale dipendente, con particolare riferimento alla corresponsione del premio incentivante e delle indennità per incarichi speciali.

Le spese di amministrazione diverse, comprensive dei costi relativi alla gestione dei servizi informatici, alla manutenzione di macchine, a perizie e patrocinii legali, consulenze tecniche, spese postali, ecc., sono pari a lit. 4.317 milioni, rispetto a lit. 4.177 milioni del 1997 e lit. 3.836 milioni del 1996. Gli incrementi sono prevalentemente connessi alla lievitazione naturale dei prezzi di mercato di beni e servizi.

* * * * *

Considerazioni sulla gestione e sulle sue prospettive

L'esercizio in chiusura, quindi, fa registrare un risultato molto positivo, che convalida le proiezioni sviluppate su 15 anni, fino al 2013, dall'ultimo bilancio tecnico attuariale, elaborato al 1/1/99.

Già di recente era emersa, peraltro, l'esigenza di estendere l'arco temporale di osservazione, per poter valutare in modo più approfondito l'impatto sull'equilibrio finanziario dell'evoluzione dello scenario attuale, in termini di numero di iscritti e di pensionati.

Sotto questo aspetto l'analisi attuariale è stata estesa fino a quaranta anni: in questo modo è stato preso in considerazione l'attuale parco degli associati, fino all'acquisizione del diritto alla pensione da parte di quelli di più recente iscrizione.

I risultati dell'osservazione hanno messo in luce come, nelle attuali condizioni, l'equilibrio tecnico - gestionale, al di là dei quindici anni, sia assicurato per i prossimi venticinque e come l'assenza di interventi produrrebbe nell'arco di ulteriori dieci anni, l'azzeramento delle risorse patrimoniali. Alla luce di queste proiezioni, occorre dunque sviluppare qualche riflessione, partendo dalla consapevolezza che alla privatizzazione conseguono da un lato una forte spinta verso l'adozione di un regime a capitalizzazione, dall'altro la necessità di individuare aliquote contributive di equilibrio che, rendendo più equo e corrispettivo il rapporto contributi/prestazioni, saldino il patto intergenerazionale, stabilizzando le riserve nel medio-lungo periodo.

I fondi previdenziali delle categorie professionali che sono ancora gestiti in un regime a ripartizione, presentano un numero di pensionati in naturale aumento, mentre l'attuale crescita degli iscritti è un fenomeno destinato, nel medio - lungo periodo, ad esaurirsi, se non ad un'inversione di tendenza. Ne consegue una forma di squilibrata mutualità fra le diverse generazioni che compongono la collettività degli iscritti, caratterizzata dall'accumulazione di debiti a carico delle generazioni future.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa rivolge grande attenzione nei confronti dei giovani iscritti, che potrebbero essere destinatari loro malgrado delle problematiche evidenziate dalle riflessioni testé svolte ed intende sviluppare una linea di comportamento corrispondente alle loro legittime aspettative, pur salvaguardando, naturalmente, gli iscritti più anziani ed i pensionati.

Al contempo, si deve prendere atto della realtà di una situazione politica difficile, nella quale, a più riprese, è stata posta in discussione la sopravvivenza stessa degli ordini professionali, cioè del pilastro su cui si fonda il sistema previdenziale della Casse privatizzate.

Ciò impone alla nostra Cassa, come alle altre, di compiere ogni sforzo e di assumere ogni iniziativa utile per porsi in condizioni di efficienza e di equilibrio tali da mettersi al riparo di possibili attacchi politici, più o meno pretestuosi, motivati dall'insostenibilità nel lungo periodo dell'attuale regime. In tale prospettiva sembra ragionevole, in primo luogo, porre l'accento sull'esigenza di accelerare i tempi della transizione verso un sistema a capitalizzazione.

Considerando tutto ciò, anche se una possibile modifica del sistema previdenziale potrebbe intanto essere quella legata all'ulteriore innalzamento dei redditi di riferimento, già in corso di passaggio da 10 a 15 anni per effetto della legge 335/95, a 20 anni (ed in tal senso, l'Assemblea dei Delegati ha già espresso parere favorevole al principio, nella riunione del 14/3/97), è il caso di chiedersi se non convenga fare un altro passo e avviarsi decisamente verso un sistema a capitalizzazione individuale, che garantisca comunque sia i diritti acquisiti, attraverso un processo di cristallizzazione delle prestazioni maturate o maturande, sia il principio di solidarietà all'interno della collettività, eliminando le sperequazioni generate dal sistema a ripartizione. In questo modo, fra l'altro, il sistema previdenziale della Cassa si armonizzerebbe maggiormente e con quello generale e con quello delle casse professionali di più recente costituzione.

Nell'ambito del già accennato problema degli attacchi politici al sistema previdenziale dei liberi professionisti, attacchi collegati alla ventilata riforma degli ordini professionali, la quale potrebbe configurare una svolta epocale di segno negativo per tutto il comparto, non si può, in ogni caso, trascurare l'esigenza di un'azione comune tra gli enti previdenziali privatizzati. I recenti avvenimenti legati alla riforma della riscossione dei contributi degli enti da parte del Ministero delle Finanze, con la forte reazione di tutto il comparto grazie anche al contributo offerto dalla Cassa, hanno ben messo in luce la vitale importanza di avere uno spirito comune tra tutti gli enti che possa dar loro una consistente forza contrattuale.

In questo quadro non si può sottacere l'opportunità di iniziative tali da completare l'architettura del sistema complessivo degli enti previdenziali professionali, con qualche istituto, o fondo di garanzia, che da un lato rappresenti la sicurezza delle prestazioni per tutti gli iscritti e dall'altro, consentendo di escludere l'intervento dello Stato a salvaguardia degli iscritti a fondi eventualmente in condizioni di dissesto, preservi tutti gli enti da qualsiasi indebita intrusione e contaminazione, che sarebbe dettata da ragioni politiche, ma resa plausibile dall'asserita pericolosità di un sistema privo di ammortizzatori interni. Su tale tema il potere legislativo ha peraltro manifestato importanti segnali di attenzione.

Il riassetto organizzativo

L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato dalla continuazione del processo di ristrutturazione organizzativa avviata nel 1996 con la sostituzione della quasi totalità del personale dipendente che aveva ritenuto di optare per la permanenza nel pubblico impiego, proseguita nel 1997 con l'adozione di un sistema organizzativo per funzioni, identificando, all'interno della struttura, compiti, ruoli e responsabilità, compiendo un notevole balzo in avanti rispetto alla precedente configurazione pubblicistica. Nel 1998, grazie all'impegno del personale dipendente e degli Organi istituzionali della Cassa che hanno proseguito, accanto alla funzione di indirizzo e controllo, nell'attività di management, in affiancamento alla struttura, in mancanza del vertice istituzionalmente individuato nel Direttore Generale, l'analisi si è spostata all'interno dei processi organizzativi. In particolare sono state ridefinite e snellite, ove possibile, molte procedure interne, soprattutto in termini di informatizzazione di alcune aree fondamentali come, per esempio, la gestione del patrimonio immobiliare e la contabilità, improntata, quest'ultima, ad un sistema a "doppio binario".

Inoltre un particolare sforzo è stato rivolto verso la trasformazione dell'approccio all'attività privilegiando l'orientamento al risultato piuttosto che al compito. Ciò è stato realizzato anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari, i quali, con l'apporto delle diverse professionalità interne, hanno raggiunto di volta in volta gli obiettivi fissati, nonché attraverso lo svolgimento di corsi di formazione rivolti alla generalità del personale dipendente, mirati a seconda dei ruoli ricoperti all'interno.

L'orientamento al risultato ha avuto ed avrà come conseguenza diretta il progressivo svilupparsi di una "cultura di servizio" nei confronti dei professionisti associati, al fine di massimizzare il grado di soddisfazione nel momento in cui essi siano a contatto con la Cassa: è stata, infatti, rivolta grande attenzione alla soddisfazione dell'utente, attraverso una serie di attività:

progetto di un questionario informativo sui livelli di servizio offerti, inviato ad un campione significativo di associati;
semplificazione del modello di autodichiarazione da trasmettere annualmente;

creazione di un ufficio per lo smaltimento diretto delle diverse richieste relative a stati di domande di pensione, posizioni contributive ecc.;

redazione di un opuscolo informativo sull'attività della Cassa pubblicato a cura del settimanale "Guida Normativa";

evasione delle domande di iscrizione con maggiore tempestività rispetto al passato;

adozione, a partire dal 1/7/99, di un nuovo orario di lavoro che copra temporalmente una parte delle ore pomeridiane nei confronti degli associati che desiderino mettersi in contatto con gli uffici in ore diverse da quelle della mattina.

All'interno della struttura sono stati inoltre consolidati i sei rapporti a tempo determinato iniziati alla fine del 1997, trasformandoli in rapporti a tempo indeterminato, in considerazione anche delle cessazioni avvenute nel 1998, per dimissioni o pensionamento, di cinque dipendenti.

Nel 1999 il processo si è completato con l'assunzione del Direttore Generale, dott. Andrea Simi, e di un Dirigente, dott. Mauro Scarpellini il quale, attesa la grande esperienza maturata nel corso degli anni in diverse aziende, ha assunto la carica di Dirigente sia della Previdenza che del Patrimonio.

Inoltre, nel corso del 1999 sono state assunte ulteriori sei risorse a tempo determinato per sei mesi. La Direzione Previdenza ne accoglierà quattro, per far fronte ai picchi di lavoro creatisi, in virtù dei nuovi istituti introdotti nel regolamento a seguito di deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati: riscatto del servizio militare e degli anni di laurea (sono pendenti circa 1.300 domande pervenute dal momento dell'approvazione assembleare), nonché supplementi biennali di pensione.

Per quanto riguarda l'attività informatica, è proseguito l'apporto della società unipersonale San Marco Service S.r.l., interamente controllata dalla Cassa, nell'ambito della gestione, manutenzione e sviluppo dei sottosistemi istituzionali iscritti, prestazioni e contributi, nonché dell'attività di supporto tecnico per la gestione dei sottosistemi del personale con riferimento alla rilevazione delle presenze, del patrimonio immobiliare, della contabilità generale, in chiave anche con la citata integrazione tra i diversi sottosistemi.

La società San Marco Service a r.l., come è noto, è stata costituita nel gennaio 1996 per lo svolgimento di attività di carattere strumentale di interesse della Cassa, allo stato di natura esclusivamente informatica, ed è interamente controllata dalla Cassa attraverso la partecipazione di lit. 1 miliardo.

Le prospettive della San Marco Service s.r.l. sono strettamente legate alle opportunità che si presenteranno, legate alle sinergie potenzialmente realizzabili insieme ad altri partners per la gestione della trasmissione delle dichiarazioni dei redditi in via telematica. In attesa di una conferma della validità del progetto "Webcomm", la San Marco Service s.r.l. potrebbe, laddove non si realizzassero tali sinergie, essere riassorbita all'interno della Cassa come Centro Elaborazione Dati interno.

L'esercizio 1998 è anche quello in cui si sono prodotti gli effetti del provvedimento di sanatoria contributiva, in pronta applicazione dei poteri conferitici dalla L. 140/97, approvato dal Ministero del Lavoro in data 30/12/1997 ed il cui termine di adesione è scaduto il 30/6/98.

Gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione si è posto in tal senso hanno riguardato la regolarizzazione delle posizioni contributive, per sanare inadempienze relative a:

- iscrizioni tardive o omesse;
- comunicazioni reddituali e di volumi di affari tardive, omesse o infedeli;
- versamenti di contributi effettuati con ritardo o non effettuati.

I vantaggi sono stati notevoli per gli associati e per la stessa Cassa, che ha così potuto provvedere al recupero di gran parte dell'ingente mole di crediti contributivi presente nel nostro bilancio.

Sono, infatti, pervenute, circa 12.000 domande con un dovuto totale di circa 45,8 miliardi di lire, tenuto anche conto delle rateizzazioni del pagamento delle somme in quattro rate con l'applicazione di un tasso di dilazione pari all'8% annuo. L'operazione è stata resa possibile da un notevole sforzo organizzativo che, insieme all'invio di una circostanziata ed analitica circolare esplicativa, ha permesso di raggiungere, a mezzo raccomandata interruttiva di termini prescrizionali, 48.000 destinatari, ai quali è stato inoltrato un plico personalizzato contenente l'estratto conto e l'allegato riassuntivo dei dati relativi alle comunicazioni annuali obbligatorie ed ai versamenti effettuati per gli anni dal 1987 al 1997, per i quali era possibile usufruire delle varie tipologie di sanatoria.

Gli Associati hanno colto pienamente la convenienza della sanatoria che prevedeva la sostituzione del regime sanzionatorio previsto dalla legge 21/86 con la corresponsione dei soli interessi legali, da computarsi sempre e comunque dal primo gennaio di ciascun anno di riferimento. Il successo dell'iniziativa si sostanzia inoltre nello spirito stesso del provvedimento, di natura più vicina ad un ravvedimento operoso, piuttosto che ad un vero e proprio "condono".

I risultati ottenuti sono comunque il frutto da un lato dell'intenso lavoro di ausilio agli Associati reso dal Consiglio di Amministrazione della Cassa e dai Delegati, dall'altro del servizio messo a disposizione dalla struttura interna.

Il lavoro degli Organi sociali

Il lavoro espresso dagli Organi istituzionali è stato svolto, dai Delegati, in sede locale, dall'Assemblea (per un totale di tre riunioni), che è stata convocata anche per adempimenti di carattere straordinario, per il varo di misure di riforma e di introduzione di nuovi istituti nell'ordinamento previdenziale dell'Ente, dalla Giunta Esecutiva (per un totale di dieci riunioni), che ha evaso una grossissima mole di domande di prestazioni e, soprattutto, di iscrizioni ed, infine, dal Consiglio di Amministrazione (per un totale di quindici riunioni), il quale ha potuto contare, per i diversi rami di attività e le diverse materie, sul lavoro preparatorio e propositivo delle diverse Commissioni di lavoro (convocate per un totale di quaranta riunioni), costituite con partecipazione dei propri Componenti.

Le Commissioni istituite sono state le seguenti:

- a) Commissione per l'aggiudicazione delle gare di appalto di beni e servizi a licitazione privata, composta dai Consiglieri, dott. Adelio Bertolazzi, in qualità di Presidente, e dal Consigliere dott. Maurizio Catalani, quale componente effettivo, nonché dal Direttore Generale, come componente di diritto, con la supplenza del Vice Presidente dott. Fausto Maroncelli, per i casi di assenza o impedimento del dott. Bertolazzi, e del Consigliere dott. Sergio Pistone, per i casi di assenza o impedimento del dott. Maurizio Catalani. Tale commissione era già stata istituita presso la Cassa in quanto prevista come obbligatoria dal DPR 696/79.
- b) Commissione per l'espressione dei pareri di congruità dei canoni di locazione e dei prezzi di cessione degli immobili, composta dal dott. Alberto Meconcelli, in qualità di Presidente, dal Consigliere dott. Carlo Tessari, in qualità di Vice Presidente, dal Consigliere dott. Aldo Del Vecchio, come componente effettivo, dal Direttore Generale come componente di diritto, da due componenti, in qualità di esperti esterni, nonché, in supplenza dei Consiglieri eventualmente assenti, dal Vice Presidente dott. Fausto Maroncelli, dott. Mario Lorenzini, dott. Damiano Adriani. Anche tale Commissione aveva rilievo istituzionale già sotto la vigenza del DPR 696/79.
- c) Commissione per l'istruttoria delle offerte di investimenti mobiliari ed immobiliari, composta dal Consigliere, dott. Adelio Bertolazzi, in qualità di coordinatore, e dai Consiglieri, Vice Presidente dott. Fausto Maroncelli, dott. Maurizio Catalani e dott. Sergio Pistone.
- d) Commissione "ricorsi in materia previdenziale", composta dal Consigliere dott. Maurizio Catalani, quale coordinatore, e dal Consigliere dott. Sergio Pistone.
- e) Commissione "contabilità, bilanci e fisco", composta dal Consigliere dott. Carlo Tessari, in qualità di coordinatore, e dai Consiglieri dott. Damiano Adriani, dott. Aldo Del Vecchio e dott. Mario Lorenzini.
- f) Commissione "organizzazione, controllo ed informatizzazione", composta dai Consiglieri dott. Damiano Adriani, in qualità di coordinatore, dal Vice Presidente dott. Fausto Maroncelli e dai Consiglieri dott. Adelio Bertolazzi e dott. Sergio Pistone.
- g) Commissione per il Personale dipendente, composta dal Vice Presidente dott. Fausto Maroncelli, in qualità di coordinatore, dal Presidente della Cassa, dott. Alberto Meconcelli, e dal Consigliere dott. Mario Lorenzini.
- h) Commissione "riforme, leggi e statuto", composta dal Consigliere dott. Mario Lorenzini, in qualità di coordinatore, dal Presidente, Alberto Meconcelli, e dal Consigliere dott. Aldo Del Vecchio.
- i) Commissione "lotta all'evasione contributiva", composta dai Consiglieri dott. Sergio Pistone, in qualità di coordinatore, dal Vice Presidente dott. Fausto Maroncelli e dal Consigliere dott. Adelio Bertolazzi.
- j) Commissione per la sanatoria delle inadempienze contributive, composta dal dott. Aldo Del Vecchio, in qualità di coordinatore, dal Vice Presidente dott. Fausto Maroncelli, e dai Consiglieri dott. Adelio Bertolazzi e dott. Sergio Pistone.

Alle riunioni delle Commissioni ha facoltà di intervenire il Collegio Sindacale, il quale, si è comunque riunito per le verifiche della contabilità e dello stato delle procedure di controllo interno per dieci riunioni.

Il lavoro svolto dalla Commissione per gli investimenti mobiliari e immobiliari è stato rivolto alla conduzione gestionale degli specifici rami di attività nel corso del 1998, come già sopra illustrato; nel 1998 è stata inoltre avviata una prima valutazione generale estimativa del comparto immobiliare per una più puntuale rispondenza dei valori aggiornati di mercato a quelli assunti nelle polizze assicurative dei fabbricati.

Il lavoro della Commissione "ricorsi in materia previdenziale" è stato particolarmente utile per affinare i criteri ed i principi giuridici che devono sottostare l'accoglimento o il rigetto delle domande di iscrizione e di prestazione, anche al fine di evitare la formazione di cospicuo contenzioso.

La Commissione per la sanatoria delle inadempienze contributive ha seguito le attività connesse all'adesione, da parte di 12.000 professionisti, al provvedimento di sanatoria contributiva. Inoltre, congiuntamente con la Commissione "contabilità, bilanci e fisco" ha operato l'analisi delle posizioni storico - contributive, la cui tenuta ha comportato, nel passato, formazione di residui di breve e lungo periodo. Sono state anche svolte diverse riunioni in loco presso diversi Ordini, con la partecipazione di Consiglieri e Delegati, per l'illustrazione del provvedimento.

La stessa Commissione "contabilità, bilanci e fisco" ha proceduto alla disamina preliminare dei bilanci consuntivi e preventivi.

La Commissione "organizzazione, controllo ed informatizzazione" ha seguito minuziosamente il citato lavoro svolto di ridefinizione delle procedure interne, nonché della definizione dei piani incentivanti per il personale dipendente e per i Dirigenti.

La Commissione per il personale dipendente ha dovuto affrontare e risolvere i problemi correlati all'applicazione del nuovo CCNL ed alla contrattazione decentrata, per l'applicazione degli istituti contrattuali nel contesto della situazione interna all'Ente, attraverso numerose sessioni di incontro con le Organizzazioni Sindacali di rappresentanza del personale.

La Commissione "riforme, leggi e Statuto" svolge al momento l'attività legata alla riforma del sistema sanzionatorio. Tale riforma è necessaria per mitigare il rigore eccessivo delle norme contenute nella legge 21/86, adottando un'ipotesi sistematica per sanare le inadempienze. Il progetto, seguito in sede Adepp, potrebbe anche essere adottato in via autonoma dal nostro ente.

Le più recenti modifiche statutarie

Per quanto concerne la rivisitazione del testo dello Statuto, l'Assemblea, nelle riunioni del 27/3/98 e del 20/4/99, è pervenuta alle seguenti determinazioni di maggior rilievo:

- 1) Sono stati più chiaramente definiti, dal punto di vista letterale, i meccanismi di convocazione dell'Assemblea dei Delegati e di votazione dei provvedimenti;
- 2) è stato previsto che alle cariche di Sindaco e Consigliere di Amministrazione possono essere nominati, da parte delle Amministrazioni vigilanti, soltanto rappresentanti che rivestano posizioni funzionali presso tali dicasteri;
- 3) è stata prevista la decadenza e la rielezione dell'intero Consiglio di Amministrazione, nell'ambito, peraltro, della durata del mandato già in corso di svolgimento, in ipotesi di cessazione dalla carica della maggioranza dei Componenti; il limite di durata, nonostante l'elezione di tutti i Componenti, è sembrato ragionevole, al fine di evitare che il Consiglio di Amministrazione in carica non fosse l'espressione fiduciaria della rinnovata Assemblea dei Delegati, ma di quella precedentemente in carica, che l'aveva eletto;
- 4) è stato disposto il trasferimento dalla Giunta Esecutiva al Consiglio di Amministrazione anche delle funzioni di amministrazione del Personale dipendente, per caratterizzare la partecipazione globale di tutti i Consiglieri alle responsabilità di governo della struttura amministrativa; è stata anche soppressa la previsione del potere della Giunta Esecutiva di autorizzare le spese straordinarie ed urgenti, per evitare la duplicazione della funzione già spettante al Presidente, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione;
- 5) è stata formalmente prevista la modalità elettiva anche del Vice Presidente, che era considerata implicita nel precedente testo;
- 6) è stato più puntualmente definito il ruolo partecipativo del Collegio Sindacale alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione;

- 7) è stato modulato, in modo più consono ed aderente alla natura privatizzata dell'Ente, la disposizione concernente il ruolo del Direttore Generale, rendendo tale funzione più solidale rispetto ai compiti di indirizzo, di controllo e di assunzione di responsabilità del Consiglio di Amministrazione;
- 8) è stata infine deliberata nell'ultima Assemblea dei Delegati la riduzione del numero dei delegati a partire dal prossimo quadriennio. Questa è ritenuta dal Consiglio di Amministrazione un'esigenza primaria per snellire tale organismo in modo tale da poter assicurare un efficiente svolgimento dell'attività istituzionale che gli è propria.

Inoltre, sta seguendo l'iter parlamentare il disegno di legge relativo all'aumento del 15% dei trattamenti pensionistici in essere al 31/12/95, nonché del coefficiente di determinazione delle pensioni minime da 5,25 a 6 volte il contributo soggettivo minimo. L'opportunità di promuovere un'iniziativa legislativa in tal senso discende, fra l'altro, alla legislazione medio tempore intervenuta, come è a dirsi del comma 12 dell'articolo 3 della legge 335/95 la quale, riferendosi specificamente agli enti di previdenza privatizzati, ha stabilito che i provvedimenti di variazione delle aliquote contributive e di riparametrazione dei coefficienti di rendimento o di ogni altro criterio di determinazione del trattamento pensionistico sono adottati dagli enti nel rispetto del principio del pro - rata, in relazione alle anzianità già maturate rispetto all'introduzione delle modifiche derivanti dai citati provvedimenti.

Una deroga al suddetto meccanismo del pro - rata ed all'applicazione retroattiva di provvedimenti che concernono i coefficienti di rendimento delle pensioni non può che essere, quindi, introdotto attraverso una fonte equivalente.

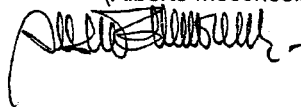
Gli effetti economico - finanziari del provvedimento sono stati valutati dalla Cassa, con il supporto di uno studio attuariale, in maggiori oneri annui, inizialmente di circa nove miliardi (peraltro già accantonati annualmente), gradualmente discendenti fino a circa sei miliardi nel 2010.

La Cassa e l'AdEPP

Il Consiglio di Amministrazione è particolarmente impegnato a collaborare all'interno dell'Associazione degli Enti di previdenza privati, AdEPP, in quanto tale Organismo si è dimostrato di fondamentale importanza per la tutela dell'autonomia e la sopravvivenza degli Enti previdenziali dei liberi professionisti, dal momento che la rappresentanza unitaria e complessiva delle Categorie professionali, espressa dall'Associazione, acquista un rilievo politico e sociale al quale non sono insensibili le istanze istituzionali che detengono il potere decisionale in materie di estrema rilevanza per le professioni e le gestioni previdenziali delle Categorie professionali.

Si segnala, per esempio, la citata attività svolta per rafforzare l'autonomia degli enti nel momento in cui il Ministero delle Finanze ha ventilato l'ipotesi di trasferire nel proprio ambito l'accertamento e la riscossione delle entrate contributive. Tutti i rappresentanti degli enti hanno espresso con vigore la violazione del principio dell'autonomia delle casse professionali sancito dal D.Lgs. 509/94. Il risultato ottenuto, ancorché non esaustivo rispetto ai citati segnali negativi provenienti dal mondo politico, è di grande impatto in quanto rafforza il concetto dell'autonomia, che il Consiglio di Amministrazione della Cassa riafferma in modo perentorio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Alberto Meconcelli)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

è stato esaminato il bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, formulato sia ai sensi degli articoli 2423 del codice civile, sia ai sensi del DPR 696/79, e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

A) REDAZIONE ARTT. 2423 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attivo Patrimoniale	Lit.	1.864.397.763.429
Passività	Lit.	80.233.133.494
Patrimonio netto		
Di cui:		
riserve legali per l'erogazione di prestazioni previdenziali Lire 1.476.765.489.560		
riserve legali per l'erogazione di prestazioni assistenziali Lire 7.957.827.482		
riserva di rivalutazione volontaria degli immobili Lire 117.377.857.696	Lit.	1.784.164.629.935
Risultato dell'esercizio	Lit.	Zero
Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	Lit.	30.195.894.302

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori di cui quelli indicati in parentesi rappresentano le componenti negative:

Valore della produzione	Lit.	323.635.147.572
Costi della produzione	Lit.	(129.987.092.312)
Differenza	Lit.	193.648.055.260
Proventi ed oneri finanziari	Lit.	7.941.613.301
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Lit.	(91.829.214)
Proventi ed oneri straordinari	Lit.	(10.777.369.150)
Risultato prima delle imposte	Lit.	190.720.470.197
Imposte sul reddito	Lit.	(8.657.015.000)
Accantonamento ai fondi per l'erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali	Lit.	(182.063.455.197)
Risultato dell'esercizio	Lit.	Zero

A partire da questo esercizio il conto economico presenta una nuova classificazione dei proventi da gestioni patrimoniali: in particolare i proventi da gestione mobiliare, precedentemente iscritti tra i proventi e gli oneri finanziari, sono ora appostati tra il valore della produzione, accanto ai proventi da gestione immobiliare. Il Collegio Sindacale condivide questa nuova impostazione, che conferisce omogeneità a categorie analoghe di proventi precedentemente classificate in modo diverso e non funzionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al controllo della contabilità dell'amministrazione nonché alla vigilanza nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile.

Sulla base di tali controlli, non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

I risconti ed i ratei, sia attivi che passivi, sono stati inseriti nel rispetto del criterio temporale.

Le partecipazioni iscritte a bilancio si riferiscono unicamente alla San Marco Service S.r.l., società unipersonale, costituita nel 1996, integralmente controllata dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti.

A partire da questo esercizio, il valore della partecipazione è iscritto al patrimonio netto.

Il Collegio condivide l'adozione di un nuovo criterio di rappresentazione della valutazione della partecipazione medesima, soprattutto in funzione di un più incisivo approccio informativo.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile.

Si attesta inoltre che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

La valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 del Codice civile.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio evidenzia che:

- le imposte dell'esercizio per IRPEG ed IRAP, riportate alla voce E 22, ammontano a lire 8.657 milioni. Peraltro, occorre considerare l'imposta sostitutiva applicata su proventi da gestione mobiliare per lire 9.092 milioni e le ritenute su interessi su c/c di lire 2.041 milioni, appostate, queste ultime, tra gli oneri diversi di gestione alla voce B 14;
- non sono stati assoggettati all'imposta i compensi per gli amministratori della Cassa nel presupposto che tali compensi rientrino nell'attività professionale. Per tale questione il Collegio Sindacale ha comunque sollecitato la definizione della problematica tramite un ulteriore intervento dei Ministeri vigilanti.

B) REDAZIONE EX D.P.R. 696/79

Passando alla disamina dei prospetti di bilancio redatti secondo il DPR 696/79, di seguito si rappresenta il rendiconto finanziario:

ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI CASSA	
	(dati in milioni di lire)		(dati in milioni di lire)	
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI PREVISTE	RISCOSSIONI EFFETTIVE
Fondo iniziale di cassa				41.793
Entrate correnti	319.037	325.694	330.229	349.502
Entrate in conto capitale	378.975	379.196	378.975	379.196
Partite di giro	59.467	106.112	36.020	104.314
TOTALE	757.479	811.003	745.223	874.806
DISAVANZO	99.586	76.485	38.694	
TOTALE GENERALE	857.065	887.487	783.917	874.806

USCITE	GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI CASSA	
	(dati in milioni di lire)		(dati in milioni di lire)	
	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	PAGAMENTI PREVISTI	PAGAMENTI EFFETTIVI
Spese correnti	135.365	136.187	137.968	134.911
Spese in conto capitale	662.233	645.188	623.671	633.959
Partite di giro	59.467	106.112	22.279	88.131
TOTALE	857.065	887.487	783.917	857.001
AVANZO				17.805
TOTALE GENERALE	857.065	887.487	783.917	874.806

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'ammontare complessivo delle disponibilità di lire 29.592 milioni comprende anche lire 11.787 milioni, relativi a somme accreditate sui conti correnti postali al 31 dicembre 1998 e contabilizzate nell'esercizio 1999.

Di seguito si evidenziano alcune tipologie di spese:

- SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Le spese per prestazioni istituzionali risultano impegnate in lire 92.726 milioni, di cui lire 84.598 milioni per pensioni, lire 2.585 milioni per restituzione contributi e lire 567 milioni per prestazioni assistenziali.

- INDENNITA' DI MATERNITA'

Al suddetto capitolo è stata impegnata nell'esercizio in esame la somma di lire 4.829 milioni, a fronte di entrate per lire 3.039 milioni, derivanti dal contributo di lire 100.000 pro - capite a carico degli iscritti e dei pensionati esercenti l'attività professionale, ai sensi dell'articolo 5 del vigente statuto.

A tal proposito il Collegio non può non rilevare come l'importo di lire 100.000 pro - capite, previsto per tale contributo, risulti insufficiente a garantire la copertura dell'onere delle relative prestazioni.

Infatti il disavanzo su tale capitolo, per l'esercizio 1998, è risultato di lire 1.790 milioni, mentre quello preventivato per l'esercizio 1999 risulta essere di lire 2.360 milioni.

- SPESE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le spese per la gestione del patrimonio immobiliare, al lordo del recupero degli oneri accessori a carico di conduttori di unità immobiliari, ammontano a lire 3.451 milioni, di cui lire 2.190 milioni a carico dei conduttori stessi. Le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, incluse nelle spese in conto capitale, ammontano a lire 2.749 milioni e rappresentano ben il 10,9% del reddito lordo degli immobili.

- SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale dipendente, incluse le quote di accantonamento per il trattamento di fine rapporto ed al netto delle poste rettificative, ammontano a lire 5.626 milioni, con un incremento di lire 681 milioni rispetto all'esercizio precedente.

In proposito il Collegio rileva che, la dotazione del personale in forza al 31 dicembre 1998, è costituita da 73 dipendenti, compresi sei dipendenti inizialmente assunti con contratto a tempo determinato per esigenze di carattere straordinario, rapporto successivamente prorogato di ulteriori sei mesi ed, infine, trasformato in contratto a tempo indeterminato, anche per sopperire alle cessazioni intervenute in corso d'anno per dimissioni o pensionamento.

- SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le spese per l'acquisto di beni e servizi ammontano a lire 4.317 milioni, con un aumento di lire 139 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei residui attivi e passivi, relativi al quinquennio 1994-1998, è illustrato nei prospetti che seguono:

RESIDUI ATTIVI DAL 1994 AL 1998

Cat.	DESCRIZIONE	Anno 1994	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Anno 1998
I	Entrate Contributive	46.910.195.248	62.681.305.802	86.198.309.847	102.101.190.847	90.017.349.560
VII	Entrate per prestazione di servizi	6.761.301	-	-	-	0
VIII	Redditi e proventi patrimoniali	17.024.379.307	20.870.006.257	18.679.893.188	15.972.391.328	11.930.408.262
IX	Poste correttive di spese correnti	1.719.460.213	2.054.622.607	2.175.648.732	3.412.443.890	1.978.272.032
X	Entrate non classif. in altre voci	103.926.460	629.215.874	1.612.531.488	1.328.559.771	2.059.668.134
XIII	Realizzo di valori mobiliari	171.787.413.500	146.780.625.000	-	-	0
XIV	Riscossione di crediti	-	55.597	8.816.817.990	61.762	0
XVIII	Trasferimenti da altri enti pubblici	-	-	2.111.766	2.111.766	2.111.766
XXII	Entrate aventi natura di partite di giro	32.501.239	61.393.727	109.255.302	223.019.874	2.020.967.740
TOTALE		237.584.637.268	233.077.224.864	117.594.568.313	123.039.779.238	108.008.777.494

RESIDUI PASSIVI DAL 1994 AL 1998

Cat.	DESCRIZIONE	Anno 1994	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Anno 1998
I	Spese per gli Organi dell'Ente	148.612.610	636.016.497	475.833.520	525.176.651	328.862.211
II	Oneri per il personale in servizio	323.100.541	359.928.950	245.412.693	502.948.648	550.715.879
IV	Spese per l'acq. di beni e servizi	1.068.840.679	1.739.621.746	2.130.394.660	1.231.721.668	1.261.271.321
V	Spese per prestazioni istituzionali	2.551.787.320	2.173.612.920	2.355.216.509	2.590.234.489	4.665.942.535
VI	Trasferimenti passivi	10.676.000	11.730.400	-	-	56.252.010
VII	Oneri finanziari	350.710.645	410.771.603	424.075.870	452.678.714	570.471.862
VIII	Oneri tributari	2.141.032.638	3.035.338.427	2.935.700.466	2.760.339.189	1.729.731.392
IX	Poste correttive di entrate correnti	160.128.005	115.842.243	165.372.505	126.262.489	204.140.777
X	Spese non classif. in altre voci	3.516.748.718	1.699.201.462	1.893.068.561	1.980.658.163	2.235.008.438
XI	Acquisiz. di beni ed opere imm.ri	4.340.576.219	2.211.614.014	2.811.152.001	1.759.531.407	946.095.820
XII	Acquisiz. di immobilizz. tecniche	64.084.373	48.893.000	184.952.959	105.570.461	18.232.400
XIII	Acquisto di valori mobiliari	200.017.975.000	154.999.936.445	-	-	12.140.000.000
XIV	Concessione di crediti e anticipaz.	-	-	-	500.000.000	500.000.000
XV	Indenn. di anz. e simili al pers. ces.	-	-	62.079.565	115.810.236	115.810.236
XXI	Spese aventi natura di partite di giro	3.940.326.421	4.444.920.340	5.219.604.497	8.226.892.150	26.208.020.550
TOTALE		218.634.599.169	171.887.428.047	18.902.863.806	20.877.824.265	51.530.555.431

I residui contributivi risultano pari a lire 90.017 milioni, di cui lire 64.814 milioni si riferiscono agli anni precedenti e presentano un maggior accertamento di lire 6.014 milioni, mentre lire 25.203 milioni sono residui formati nell'anno 1998.

I residui derivanti da spese aventi natura di partite di giro comprendono l'importo lire 17.976 milioni che rappresenta quanto incassato nel 1998 dai professionisti che hanno aderito alla sanatoria contributiva emanata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, non ancora appostato ai capitoli di appartenenza.

I crediti bancari e finanziari comprendono lire 80.983 milioni, per somme in giacenza sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi della legge 243/93.

Tali somme saranno riversate alla Cassa secondo il seguente piano (in milioni di lire):

1999 - lire 42.138
2000 - lire 38.846

Il bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde al contenuto delle scritture.

Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale

Dott. Edoardo Bianchi
Dott. Ernesto Franco Carella
Dott.ssa Rosaria Pansini De Marco
Dott. Santo Russo
Dott. Corrado Zanichelli

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

BILANCIO CONSUNTIVO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.1998

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			41.793.338.221
Riscossioni:	in c/ competenza	773.597.056.968	
	in c/ residui	59.415.218.669	
	totale		833.012.275.637
Pagamenti:	in c/ competenza	840.946.325.049	
	in c/ residui	16.054.246.047	
	totale		857.000.571.096
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			17.805.042.762
Residui attivi:	degli esercizi precedenti	70.603.295.629	
	dell'esercizio	37.405.481.865	
	totale		108.008.777.494
Residui passivi:	degli esercizi precedenti	4.989.839.484	
	dell'esercizio	46.540.715.947	
	totale		51.530.555.431
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			<u>74.283.264.825</u>
Giacenze su conto vincolato Tesoreria Centrale dello Stato Legge n. 243/1993			<u>80.983.875.206</u>

ALL.1

DEPOSITI BANCARI

Banca Popolare di Sondrio: saldo al 31/12/98
c/ordinario 48000

17.805.042.762

ALL. 1A

DEPOSITO VINCOLATO PRESSO TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

(Legge n. 243 del 19/07/1993)

C/corrente fruttifero vincolato n. 958/20739	80.983.875.206
c/ordinario 210606	
versamento anno 1994 (legge 243/93) rientro 1999	42.137.724.100
versamento anno 1995 (legge 243/93) rientro 2000	38.846.151.106
 TOTALE AL 31.12.1998	 80.983.875.206

ALL.2

RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI (Cap. 21)

Denominazione capitolo	Accertamenti 1998	Riscossioni	Residui competenza
Cap. 1/101010			
Compensi, indennità,asegni e rimborsi OO.CC e Amministrazione	980.000	160.000	820.000
Cap. 2/101020			
Compensi, indennità,asegni e rimborsi comp. Collegio Sindac.	200		200
Cap. 3/102010			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	5.902.884	5.902.884	
Cap. 5/102030			
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Cassa	389.000	389.000	
Cap. 10/102080			
Buoni mensa	17.469.240	17.469.240	
Cap. 15/104040			
Spese postali e telegrafiche	300	300	
Cap. 26/104150			
Spese legali	25.238.636	25.238.636	
Cap. 35/105010			
Pensioni di vecchiaia, invalidità, inabilità superstiti	139.371.667	63.328.168	76.043.499
Cap. 45/108010			
Imposte e tasse	200.181.674		200.181.674
Cap.49/110020			
Restituzione contributi anni precedenti	328.079	328.079	
	389.861.680	112.816.307	277.045.373

ALL.3

CREDITI DIVERSI

- Conduttori per canoni di locazione, oneri accessori interessi (Cap. 10/23/26/30)	6.665.378.625
- Interessi compensativi (Cap. 20)	43.831.500
- Partite rettificative uscite: (da Cap. 21 escluse pensioni)	294.466.942
- Sopravvenienze attive diverse (Cap. 28)	19.323.879
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico (Cap. 41)	2.111.766
- Erario per rimborso IRPEF ed arrotondamento versamenti mensili (Cap. 42/43)	20.798.915
- Rimborso di somme pagate per c/terzi (Cap.46)	2.903.012
- INPS per recupero assegni familiari anticipati ai portieri stabili in Roma (cap. 47)	1.506.000
- Diversi per partite in c/ sospesi (Cap. 49)	136.785.714
- Riscossione di prestiti al personale - quota capitale e quota interessi (Cap. 19/40)	353.840
- Diversi per rimborso depositi cauzionali (Cap. 50)	10.661.416
- Diversi per sanatoria contributiva (Cap. 52)	1.848.312.683
TOTALE CREDITI DIVERSI AL 31.12.1998	9.046.434.292
- Crediti verso Tesoreria Centrale dello Stato	4.548.682.370
- Crediti verso banche e posta per interessi su C/C	1.857.730.189
TOTALE GENERALE CREDITI DIVERSI AL 31.12.1998	15.452.846.851

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PORTAFOGLIO TITOLI

ALLEGATO 4

DATA DI ACQUISTO	NUM. INV.	ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TOTALE CEDOLE SCADUTE 1998	VALORE NOMINALE AL 31/12/1998	VALORE DI COSTO AL 31/12/1998	RATEI LORDI SU CEDOLE TITOLI 1998	IMPOSTE SU RATEI CEDOLE 1998	RATEI NETTI SU CEDOLE TITOLI 1998
26.477	14	2.072	BNL-SACF 6% ORD CV SH	80.000	0	0	0	0	0
25.385	26	2.664	OP AUTO 6% SS 68/98 1	1.140.000	0	0	0	0	0
26.707	31	2.626	OP ANAS 7% SS 72/02	17.885.000	225.500.000	217.720.250	7.892.500	0	7.892.500
26.755	32	3.695	ITALFOND 6% S.8	450.000	0	0	0	0	0
26.994	33	2.809	OPERE PUBBL. 7% XXX	21.000.000	300.000.000	287.850.000	10.500.000	0	10.500.000
29.159	80	5.005	BNL-SACF 12% XX NA 25 NOM	21.024.000	100.100.000	94.774.680	2.986.590	322.552	2.664.038
29.335	83	4.452	BNL-SACF 12% XX NA 27 NOM	540.000	0	0	0	0	0
29.385	86	4.452	BNL-SACF 12% XX NA 27 NOM	2.040.000	15.000.000	14.442.800	447.541	48.334	399.207
29.472	91	4.487	BNL-SACF 12% XX ENA33 NOM	1.680.000	7.200.000	6.934.824	214.820	0	214.820
29.578	94	4.633	BNL-SACF 12% XX ENA39 NOM	3.732.000	22.500.000	21.849.050	671.311	0	671.311
29.626	99	4.633	BNL-SACF 12% XX ENA39 NOM	1.434.000	11.950.000	11.500.799	356.541	0	356.541
29.938	117	3.228	BNL-SACF 13% XX ENA37 NOM	3.685.500	18.000.000	18.000.000	581.803	0	581.803
29.948	118	3.228	BNL-SACF 13% XX ENA37 NOM	3.068.000	23.600.000	23.600.000	762.809	0	762.809
30.048	121	10.202	BNL-SACF 13% XX NA 69 NOM	41.834.000	197.100.000	197.100.000	6.370.746	0	6.370.746
30.682	135	11.487	BNL-SACF 13% XX NA 69 NOM	89.310.000	589.000.000	589.000.000	38.285.000	4.134.780	34.150.220
30.890	139	11.891	BNL-SACF 13% XX NA 81 NOM	126.945.000	912.000.000	912.000.000	59.280.000	7.410.000	51.870.000
31.491	150	14.614	ENEL IND. 86/96/01.1EM	50.500.000	1.000.000.000	984.250.000	14.972.678	0	14.972.678
31.742	157	15.405	BNL-SACF 10% XV NA 81 NOM	63.000.000	530.000.000	530.000.000	26.500.000	3.312.500	23.187.500
32.053	168	16.457	BNL-SACF 10% XV ND 20 NOM	73.650.000	578.000.000	578.000.000	28.689.071	3.336.134	23.352.937
32.391	176	17.477	BNL-SACF 10% XV ND 33 NOM	89.500.000	810.000.000	810.000.000	37.401.639	4.675.205	32.726.434
32.415	187	3.802	BNL-SACF 11% XX NA 19	16.005.000	55.000.000	50.985.000	1.520.765	164.243	1.356.522
32.547	197	18.016	BNL-SACF 10% XV ND 35 NOM	241.500.000	2.050.000.000	2.050.000.000	94.658.470	11.832.309	82.826.161
32.714	209	18.674	FERR. STATO IND. 89/99	225.000.000	3.000.000.000	2.982.000.000	88.500.000	11.062.500	77.437.500
32.790	210	18.665	ENEL IND. 89/99 2^	160.000.000	0	0	0	0	0
32.790	211	18.674	FERR. STATO IND. 89/99	217.500.000	2.900.000.000	2.884.050.000	85.500.000	10.693.750	74.856.250
32.846	215	18.674	FERR. STATO IND. 89/99	75.000.000	1.000.000.000	983.500.000	29.500.000	3.687.500	25.812.500
33.156	219	26.423	BNL-SACF 10% XV ND 43 NOM	268.050.000	1.906.000.000	1.906.000.000	88.008.290	11.001.161	77.008.128
33.029	227	13.853	AA FERR. STATO IND 65/00 3	144.000.000	3.000.000.000	2.988.000.000	18.688.525	0	18.688.525
33.090	230	18.865	ENEL IND. 89/99 2^	300.000.000	2.250.000.000	2.241.000.000	43.918.033	5.489.754	38.428.279
33.080	231	18.865	ENEL IND. 89/99 2^	210.000.000	3.500.000.000	3.500.000.000	215.221.038	26.902.630	188.318.408
33.304	242	26.683	BNL-SACF 10% XV ND 44 NOM	659.450.000	4.661.000.000	4.661.000.000	68.316.940	8.539.617	59.777.322
33.315	244	18.674	FERR. STATO IND. 89/99	225.000.000	3.000.000.000	2.977.500.000	88.500.000	11.062.500	77.437.500
33.343	246	18.674	FERR. STATO IND. 89/99	225.000.000	3.000.000.000	2.982.000.000	88.500.000	11.062.500	77.437.500
33.394	248	26.808	FERR. STATO TV. 90/2001	135.000.000	2.000.000.000	1.994.000.000	54.000.000	6.750.000	47.250.000
33.420	251	18.674	FERR. STATO IND. 89/99	150.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	59.000.000	7.375.000	51.625.000
33.420	252	12.681	B.T.P. 12% 20/6/91-98	180.000.000	0	0	0	0	0
33.448	254	12.675	B.T.P. 12.5% 1/1/91-98	187.500.000	0	0	0	0	0
33.630	261	29.274	BNL-OF 10% RD8 92/07 NOM	748.350.000	6.386.000.000	6.386.000.000	294.872.678	36.859.085	258.013.593
33.702	265	13.202	C.C.T. IND. 1/7/91-98	355.000.000	0	0	0	0	0
33.750	267	13.087	C.C.T. IND. 1/4/91-98	292.000.000	0	0	0	0	0
33.812	268	13.096	C.C.T. IND. 1/3/91-98	182.500.000	0	0	0	0	0
33.822	269	13.207	C.C.T. IND. 1/10/91-98	335.000.000	0	0	0	0	0
33.862	275	36.612	C.C.T. IND. 1/8/92-99	685.000.000	10.000.000.000	9.310.000.000	228.415.301	28.551.913	199.863.388
33.862	276	36.607	B.T.P. 12% 18/5/92-99	1.200.000.000	10.000.000.000	9.110.000.000	147.540.984	18.442.623	129.098.361
33.911	278	13.205	C.C.T. IND. 1/5/91-98	713.500.000	0	0	0	0	0
34.003	282	47.628	BNL-CF 10% 93/08 F008 NOM	792.050.000	6.484.000.000	6.484.000.000	299.397.814	37.424.727	261.973.087
34.054	284	13.210	C.C.T. IND. 1/12/91-98	620.000.000	0	0	0	0	0
34.054	285	36.604	C.C.T. IND. 1/5/92-99	650.000.000	10.000.000.000	9.615.000.000	86.393.443	10.799.180	75.594.262

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PORTAFOGLIO TITOLI

ALLEGATO 4

DATA DI ACQUISTO	NUM. INV.	ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TOTALE CEDOLE SCADUTE 1999	VALORE NOMINALE AL 31/12/1998	VALORE DI COSTO AL 31/12/1998	RATEI LORDI SU CEDOLE TITOLI 1998	IMPOSTE SU RATEI CEDOLE 1998	RATEI NETTI SU CEDOLE TITOLI 1998
34.113	287	13.213	C.C.T. IND. 1/2/92-99	342.500.000	5.000.000.000	4.690.000.000	113.456.284	14.182.036	99.274.249
34.113	288	36.603	C.C.T. IND. 1/4/92-99	335.000.000	5.000.000.000	4.860.000.000	66.612.022	8.326.503	58.285.519
34.114	289	36.603	C.C.T. IND. 1/4/92-99	670.000.000	10.000.000.000	9.815.000.000	133.224.044	16.653.005	116.571.038
34.323	292	36.603	BNL-CF 10% 93/08 F021 NOM	410.400.000	3.480.000.000	3.480.000.000	160.688.525	20.086.066	140.602.459
34.362	299	36.626	C.C.T. IND. 1/2/93-00	342.500.000	5.000.000.000	5.079.000.000	114.207.650	14.275.956	99.931.694
34.362	300	13.211	C.C.T. IND. 1/1/92-99	355.000.000	5.000.000.000	5.069.500.000	139.234.973	17.404.372	121.830.601
34.471	306	51.836	FF.SS. TV. 94/2002	300.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	31.428.571	3.928.571	27.500.000
34.484	307	52.032	BNL-CF 8,9% 94/09 F031 NOM	78.231.000	846.000.000	846.000.000	34.766.902	4.345.863	30.421.039
34.508	308	12.684	B.T.P. 12% 18/91-98	1.560.000.000	0	0	0	0	0
34.544	310	52.619	BNL-CF 8,9% 94/10 F034 NOM	164.650.000	1.800.000.000	1.800.000.000	73.972.131	9.246.516	64.725.615
34.593	314	36.601	C.C.T. IND. 1/3/92-99	335.000.000	5.000.000.000	4.929.500.000	90.737.705	11.342.213	79.395.492
34.597	315	36.675	B.T.P. 8,5% 01/01/94-99	425.000.000	5.000.000.000	4.475.000.000	211.338.798	26.417.350	184.921.448
34.635	318	36.601	C.C.T. IND. 1/3/92-99	335.000.000	5.000.000.000	4.980.000.000	90.737.705	11.342.213	79.395.492
34.635	319	36.641	B.T.P. 11% 16/93-98	275.000.000	0	0	0	0	0
34.689	320	53.617	BNL-SPA 8,9% 94/2010	565.150.000	6.100.000.000	6.100.000.000	271.450.000	33.931.250	237.518.750
34.689	321	36.683	B.T.P. 8,5% 01/04/94-99	607.750.000	7.150.000.000	6.445.725.000	152.767.760	19.095.970	133.671.790
34.767	328	36.692	B.T.P. 8,5% 01/08/94-99	425.000.000	5.000.000.000	4.285.000.000	176.502.732	22.062.842	154.439.891
34.796	331	36.692	B.T.P. 8,5% 01/08/94-99	650.000.000	10.000.000.000	8.525.000.000	353.005.464	44.125.663	308.879.781
34.796	332	36.675	B.T.P. 8,5% 01/01/94-99	425.000.000	5.000.000.000	4.367.500.000	212.500.000	26.562.500	185.937.500
34.796	333	36.618	C.C.T. IND. 1/11/92-99	835.500.850	5.000.000.000	5.000.000.000	41.803.279	5.225.410	36.577.869
34.884	335	55.078	BNL-CF 8,9% 95/2011	425.000.000	9.096.800.000	9.096.800.000	404.807.600	50.600.950	354.206.650
34.830	336	36.693	B.T.P. 8,5% 01/04/94-99	425.000.000	5.000.000.000	4.490.000.000	106.830.601	13.353.825	93.476.776
34.830	337	36.675	B.T.P. 8,5% 01/01/94-99	425.000.000	5.000.000.000	4.518.000.000	211.338.798	26.417.350	184.921.448
34.904	341	36.675	B.T.P. 8,5% 01/08/94-99	425.000.000	5.000.000.000	4.480.000.000	176.502.732	22.062.842	154.439.891
34.904	342	36.684	C.C.T. IND. 1/10/94-2001	315.000.000	5.000.000.000	4.587.500.000	211.338.798	26.417.350	184.921.448
34.906	343	36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	425.000.000	5.000.000.000	4.110.000.000	4.894.500.000	7.614.413	53.300.889
34.906	344	36.706	C.C.T. IND. 1/12/94-2001	292.500.000	5.000.000.000	4.884.500.000	18.442.623	2.305.328	16.137.295
34.964	346	36.675	B.T.P. 8,5% 01/01/94-99	850.000.000	10.000.000.000	9.375.000.000	213.661.202	26.707.650	186.953.552
34.964	347	36.683	B.T.P. 8,5% 01/04/94-99	630.000.000	10.000.000.000	9.950.000.000	121.830.601	15.228.825	106.601.776
34.984	348	36.685	C.C.T. IND. 1/04/94-2001	500.000.000	10.000.000.000	4.525.000.000	207.650.273	25.956.284	181.693.989
34.997	351	36.651	B.T.P. 10% 01/08/93-03	425.000.000	5.000.000.000	4.534.500.000	176.502.732	22.062.842	154.439.891
34.998	352	36.692	B.T.P. 8,5% 01/08/94-99	850.000.000	10.000.000.000	8.185.000.000	425.000.000	53.125.000	371.875.000
34.998	353	36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	425.000.000	5.000.000.000	4.588.500.000	106.830.601	13.353.825	93.476.776
34.999	354	36.683	B.T.P. 8,5% 01/04/94-99	425.000.000	5.000.000.000	4.073.000.000	105.669.399	13.208.675	92.460.724
34.999	355	36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	850.000.000	10.000.000.000	8.500.000.000	211.338.798	26.417.350	184.921.448
35.020	356	36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	425.000.000	5.000.000.000	4.269.000.000	212.500.000	26.562.500	185.937.500
35.020	357	36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	425.000.000	5.000.000.000	4.535.000.000	212.500.000	26.562.500	185.937.500
35.081	360	36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	425.000.000	5.000.000.000	4.520.000.000	105.669.399	13.208.675	92.460.724
35.081	361	36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	2.700.000.000	30.000.000.000	28.080.000.000	671.311.475	83.913.934	587.397.541
35.081	362	36.660	B.T.P. 9% 17/09/93-03	1.700.000.000	20.000.000.000	18.246.000.000	422.677.596	52.834.699	369.842.896
35.080	364	36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	850.000.000	10.000.000.000	9.150.000.000	1.268.032.787	158.504.098	1.109.528.689
35.080	365	36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	5.100.000.000	60.000.000.000	54.744.000.000	986.338.798	123.292.350	863.046.448
35.080	366	36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	2.375.000.000	25.000.000.000	23.705.000.000	743.480.000	98.633.880	26.949.253
35.121	368	36.749	B.T.P. 9,5% 12/86-06	954.131.976	743.480.000	743.480.000	789.071.038	98.633.880	690.437.158
35.132	369	57.077	BNL-SACF 8,9% 96/2011	1.900.000.000	20.000.000.000	18.802.000.000	425.000.000	53.125.000	371.875.000
35.153	370	36.749	B.T.P. 9,5% 12/86-06	850.000.000	10.000.000.000	9.652.000.000	0	0	0
35.216	372	36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	850.000.000	10.000.000.000	9.652.000.000	0	0	0

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PORTAFOGLIO TITOLI

ALLEGATO 4

DATA DI ACQUISTO	NUM INV.	ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TOTALE CEDOLE SCADUTE 1998	VALORE NOMINALE AL 31/12/1998	VALORE DI COSTO AL 31/12/1998	RATEI LORDI SU CEDOLE TITOLI 1998	IMPOSTE SU RATEI CEDOLE 1998	RATEI NETTI SU CEDOLE TITOLI 1998
35.216	373	36.749	B.T.P. 9,5% 1/2/96-06	475.000.000	5.000.000.000	5.066.000.000	197.267.760	24.658.470	172.609.290
35.216	374	36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	850.000.000	10.000.000.000	9.640.000.000	211.338.798	26.417.350	184.921.448
35.216	375	36.693	B.T.P. 8,5% 01/08/94-04	425.000.000	5.000.000.000	4.790.000.000	176.502.732	22.062.842	154.439.891
35.263	376	36.676	B.T.P. 8,5% 1/1/2004	510.000.000	6.000.000.000	5.862.000.000	255.000.000	31.875.000	223.125.000
35.276	377	36.768	B.T.P. 8,75% 1/7/2006	875.000.000	10.000.000.000	9.773.000.000	437.500.000	54.687.500	382.812.500
35.319	378	36.768	B.T.P. 8,75% 1/7/2006	1.750.000.000	20.000.000.000	19.368.000.000	875.000.000	109.375.000	765.625.000
35.360	380	36.757	C.C.T. IND. 1/04/03	2.380.000.000	40.000.000.000	40.312.000.000	467.431.694	58.428.962	409.002.732
35.388	382	36.777	B.T.P. 1/10/96-99	750.000.000	10.459.760.000	9.921.082.360	186.314.984	23.259.373	163.025.611
35.402	384	36.781	B.T.P. 01/11/2006	1.550.000.000	20.000.000.000	20.784.000.000	166.475.410	23.309.426	143.165.984
35.461	385	36.781	B.T.P. 01/11/2006	852.500.000	11.000.000.000	11.311.300.000	453.142.071	56.642.760	396.499.317
35.461	386	651.410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	0	10.000.000.000	5.141.000.000	0	0	0
35.461	387	651.410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	0	25.000.000.000	12.857.500.000	0	0	0
35.461	388	651.410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	0	5.000.000.000	2.574.000.000	0	0	0
35.507	389	109.236	B.T.P. 15/02/1997-2000	600.000.000	10.000.000.000	9.730.980.323	226.229.508	28.278.689	197.950.820
35.507	390	109.649	B.T.P. 01/03/1997-2000	625.000.000	10.000.000.000	9.610.768.750	206.625.683	25.828.210	180.797.473
35.513	391	110.839	BNL-SACF 7,25% 01/01/87-12	718.130.625	9.614.000.000	9.614.000.000	348.507.500	43.563.438	304.944.063
35.636	393	34.694	B.T.P. 15/05/2000	600.000.000	10.000.000.000	10.048.648.148	75.409.836	9.426.230	65.983.607
35.713	394	76.838	CREDIOP LTD. 2002 MIB30 LINKED Z.C.	0	5.000.000.000	5.000.000.000	0	0	0
35.752	395	115.639	B.T.P. 15/05/1997-2002	1.725.000.000	30.000.000.000	30.255.000.000	504.303.279	63.037.910	441.265.369
35.787	396	115.145	CENTROBANCA 19/09/2003 TRASF	1.292.000.000	20.000.000.000	20.018.000.000	361.769.863	45.221.233	316.548.630
35.787	397	116.355	INTERBANCA 08/10/2001 TV 307*	571.000.000	10.000.000.000	9.974.000.000	115.384.615	14.423.077	100.961.538
35.787	398	113.617	BANCA MEDIOCREDITO 1/7/2000 TV	312.500.000	5.000.000.000	4.997.000.000	170.000.000	21.250.000	148.750.000
35.793	399	117.000	B.T.P. 01/11/1997-2007	2.100.000.000	35.000.000.000	36.284.428.298	344.262.295	43.032.787	301.229.508
36.017	405	11.246.450	MEDIO CREDITO LOMBARDO 98/2013	0	15.000.000.000	14.850.000.000	0	0	0
36.005	406	1.224.275	C.C.T. IND. 1/05/05	390.000.000	15.000.000.000	15.145.500.000	103.278.699	12.909.836	90.368.862
36.005	407	85.317.146	B.E.L. ECU 98/08 5%	0	9.744.500.000	9.837.072.750	149.504.658	0	149.504.658
36.005	408	280.109	SVEZIA ECU 28/1/98-2009 5%	0	9.745.881.005	9.811.178.407	206.933.090	0	206.933.090
36.096	411	59.206	CENTROBANCA 21/01/01 TV	0	6.000.000.000	5.985.000.000	98.540.984	12.442.623	87.098.361
36.096	412	126.384	BTP 1/10/03	0	25.000.000.000	25.150.000.000	248.638.880	31.079.235	217.554.645
36.096	413	112.866	MEDIO CREDITO CENTRALE 1/7/04 TV	0	5.000.000.000	5.000.000.000	129.000.000	16.125.000	112.875.000
36.096	414	122.427	CCT 1/5/05	1.300.000.000	50.000.000.000	50.190.000.000	344.262.295	43.032.787	301.229.508
36.117	416	126.384	BTP 1/10/03	0	20.000.000.000	20.100.000.000	198.907.104	24.863.388	174.043.716
36.117	417	310.435	TOYOTA A.L.T. 102 IFL	91.575.030	7.000.000.000	6.975.500.000	2.012.646	108.577	1.904.069
36.117	418	310.434	TOYOTA A.L.T. 101 IFL	92.130.220	7.000.000.000	6.968.500.000	2.024.831	109.234	1.915.596
36.117	419	94.861	C.R. BO 1.11.03 TV	0	15.000.000.000	14.955.000.000	118.032.787	14.754.098	103.278.689
36.117	420	111.862	EFIBANCA 15.02 TV	0	6.000.000.000	5.997.000.000	42.461.538	5.307.692	37.153.846
36.117	421	92.435	C.R. BO 1.11.03 TV	0	5.000.000.000	4.990.000.000	58.672.131	7.459.016	52.213.115
36.117	422	126.736	FONSPA 1.9.01 TV 6A	0	3.000.000.000	2.992.500.000	48.590.164	6.198.770	43.391.393
TOTALE GENERALE				70.022.173.951	1.032.312.371.005	993.867.021.239	21.674.047.767	2.656.052.834	19.017.994.933

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al. 5 BILANCIO CONSUNTIVO 1998

PARCO IMMOBILI DI PROPRIETA' (suddiviso per tipologia)

LOCALITA'	EDIFICI	VALORE IMMOBILI		PATRIMONIALIZZAZIONI	VALORE IMMOBILI	FITTI	INTERESSI	REDDITO LORDO		PERCENTUALE	COSTI 1998 (manutenzioni ed imposte escluse ammortamenti)	PERCENTUALE	REDDITO NETTO
		AL 31/12/1997	ANNO 1998					ASSOLUTO	PERCENTUALE				
UFFICI SEDE CASSA													
2	ROMA	Via della Purificazione, 31 (Sede Cassa)		175.782.810	7.951.751.835	0	0	0	0	0,00	156.508.182		0,00
ABITATIVO													
1	TORINO	Via Bligny, 11		5.476.136.800	195.882.921		1.554.750	197.437.671	3,61		119.377.006		1,43
1	ROMA	Via V. Rampezzati, 22 - Via D. Angeli, 95		16.466.000.031	666.631.135		2.702.834	669.333.973	4,06		378.395.961		1,77
1	MILANO	Via del Passero, 6		7.989.190.000	461.193.708		3.922.288	465.115.996	5,81		395.681.529		0,87
1	NAPOLI	Via S. Giacomo de' Cappi, 129		31.294.800	396.058.637		660.032	396.718.669	5,19		224.545.102		2,25
1	ROMA	Via R. Venuti, 20		7.228.637.852	266.752.197		139.000	268.891.197	3,69		146.748.745		1,66
1	LECCE	Via L. Ariosto, 65 A abitazione		2.934.995.609	148.202.748		1.509.000	149.202.748	5,08		83.621.798		2,23
1	BRESCIA	Via Sorbana, C - D		5.076.234.800	215.157.771			216.666.771	4,27		136.398.686		1,58
1	BRESCIA	Via Sorbana, A - B		5.995.350.000	247.501.589		106.000	247.501.590	4,13		149.599.652		1,63
1	BRESCIA	Via Sollerino, 61/63		3.881.725.590	184.054.789			184.054.790	4,82		90.125.171		2,78
1	VIGENZA	Via S. Lazzaro		16.799.146.027	684.052.141			684.052.141	4,11		313.666.389		2,23
		Totale		79.149.137.918	3.484.487.628		10.595.908	3.695.083.537	4,40		2.038.160.038		1,83
UFFICIOCOMMERCIALE													
2	ROMA	Via della Purificazione, 31 (Paifa Locata)		2.121.139.187	63.343.009	0	1.766.000	63.343.009	2,99		28.466.049		1,64
2	MILANO	C.so Europa, 11		13.448.666.390	572.805.966			574.573.966	4,27		368.371.635		1,38
2	TORINO	C.so U. Sovellata, 121		3.942.800.000	225.263.709			223.263.709	5,66		359.030.575		1,76
2	MILANO	Via Durazzo, 2/4		8.611.077.470	817.040.201			817.040.201	9,49		326.939.265		5,69
2	LECCE	Via L. Ariosto, 65 - B.C.D. uffici		2.985.000.000	141.141.318			141.141.318	4,73		86.136.722		2,43
2	CAGLIARI	Via Binaghi, 2		3.153.200.000	278.548.539		5.192.816	283.741.358	9,06		124.130.524		5,06
2	GENOVA	Lago S. Giuseppe, 18		8.346.254.166	487.499.551		4.487.716	491.987.081	5,78		271.899.289		2,58
2	TRENTO	Via della Storia, 2		1.822.464.600	0			0	0,00		31.529.650		-1,84
2	FIRENZE	Via T. Altobelli, 26		13.285.272.630	1.197.713.997			1.197.713.997	9,02		524.297.684		5,07
2	BOLOGNA	Via Emilia Est, 27		16.776.631.700	962.870.162		707.000	963.577.162	5,74		456.771.509		3,91
2	MODENA	Via Altabella, 10		7.769.305.430	410.595.209		488.000	411.083.209	5,29		137.992.929		3,91
2	CREMONA	Via Dante, 156		25.742.602.000	1.549.561.289			1.549.561.289	6,02		670.496.378		3,41
2	MONZA	Via Tichio, 26		10.423.846.339	763.545.256			763.545.256	7,32		321.658.403		4,24
2	LATINA	Viale Borelles		2.753.793.475	201.298.660		25.519.981	226.818.661	8,24		79.306.150		5,36
2	MONZA	Viale Lombardia		1.202.855.435	59.161.436			59.161.436	4,92		22.716.078		3,03
2	NAPOLI	Via F. Lauria, 4		31.747.971.025	1.925.484.635		3.281.000	1.928.765.636	6,08		935.236.281		3,13
2	ROMA	Via Mantova		68.769.164.819	4.691.604.350			4.691.604.350	6,82		1.878.109.165		4,09
2	MILANO	Via Melchiorre Gioia, 124		35.722.727.810	1.956.814.323		372.000	1.957.186.323	5,48		631.083.526		3,15
		Totale		256.502.585.419	402.604.074		41.816.513	402.604.074	6,31		7.253.622.817		3,91
INDUSTRIALE													
3	LAINATE I	MI Via Cremona		33.939.574.802	1.811.782.430		5.652.000	1.817.434.430	5,35		2.719.778.549		-2,66
3	LAINATE II	MI Via Cremona		4.936.600.000	370.781.739		1.751.000	372.532.739	7,55		146.791.010		4,57
3	RONCADELLE - (BS)	MI Via Cremona		3.403.700.801	349.893.639		876.000	350.768.639	10,21		148.470.572		5,99
3	S. GIULIANO MILANESE	Via Po		9.862.210.774	633.718.000			633.718.000	5,40		281.305.201		2,55
3	CASTELMELLA (BS)	Via Colonne		4.387.500.000	261.977.557		523.000	262.100.557	5,97		133.861.716		2,92
3	LEGNANO	Via Sabotino		3.957.650.000	100.000.000			100.000.000	2,53		83.590.301		0,41
3	ROMA	Via Marghera, 51		4.300.000.000	187.000.000			187.000.000	4,35		92.531.051		2,20
3	MONZA	Via Vellela, 5		3.476.127.232	245.259.232		789.000	246.048.232	7,08		111.092.836		3,88
3	SESTO CA	Fraz. Calepio - Via E. Fermi, 7		32.237.945.206	2.200.600.003			2.200.600.003	6,83		849.351.661		4,19
		Totale		100.361.708.809	6.092.612.600		9.580.000	6.070.202.600	6,04		4.566.772.897		1,50
TOTALI GENERALI				445.769.701.172	1.153.419.759		62.002.421	26.909.394.098	5,80		14.016.061.916		2,69
													2,75
													% MEDIA ESC SEDE CASSA
													% GEN. ESC SEDE CASSA

ALL.6

MOBILI E MACCHINE UFFICIO

CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 1998 2.473.112.743

ACQUISTI 1998:

DESCRIZIONE	valore dei mobili inventariati e pagati nel 1998	aliquote ammortamento
A) MOBILI, ARREDI E MACCHINE UFFICIO	66.114.240	12%
B) HARDWARE E ACCESSORI	142.363.500	25%
C) SOFTWARE		
acquisti	157.066.800	
ammortamenti	142.596.623	
	14.470.177	50%/33%
TOTALE ACQUISTI 1998	222.947.917	

CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1998

2.696.060.660

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL. 8

DEBITI DIVERSIDebiti verso erario

Cap. 45	Erario per imposte, tasse e tributi vari	1.729.731.392
Cap. 69	Erario per ritenute IRPEF su stipendi, pensioni, ecc	4.222.682.067
Cap. 70	Erario per ritenute IRPEF su lavoro autonomo	48.727.603

TOTALE	6.001.141.062
---------------	----------------------

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute

Cap. 35	Pensioni dirette, di vecchiaia, invalidità, superstiti e maggiorazione legge n. 140/85	1.910.808.491
Cap. 37	Indennità Una Tantum	10.000.000
Cap. 38	Restituzione contributi art. 21 legge 21/1986 e liquidazione conto individuale	941.135.730
Cap. 39	Prestazioni assistenziali	306.734.549
Cap. 40	Indennità di maternità	1.497.283.765
Cap. 46	Iscritti per restituzione e rimborsi diversi	187.426.500
Cap. 47	Iscritti per restituzione di contributi non dovuti	16.714.277
Cap. 49	Iscritti per restituzione di contributi anni precedenti	1.053.999.515

TOTALE	5.924.082.827
---------------	----------------------

Debiti verso fornitori di beni e per prestazioni di servizi

Cap. 7	Corsi per il personale	57.780.000
Cap. 12	Diversi per spese varie ufficio	18.929.760
Cap. 13	Diversi per vigilanza e pulizia locali Ufficio	15.088.473
Cap. 14	Spese rappresentanza	575.100
Cap. 15	Spese postali	86.200
Cap. 16	Diversi per commissioni, studi e consulenze tecniche	68.208.095
Cap. 17	Spese per assunzioni	27.600.000
Cap. 18	Diversi per spese luce ed acqua	8.465.000
Cap. 19	Diversi per accertamenti sanitari	20.244.245
Cap. 20	Premi di assicurazioni	
Cap. 21	Diversi per cancelleria e stampati	30.674.238
Cap. 22	Spese telefoniche	440.000
Cap. 23	Diversi per spese manutenzione macchine	25.739.880
Cap. 24	Diversi per meccanizzazione ed elaborazione dati	145.230.000
Cap. 25	Perizie per investimenti immobiliari	5.508.000
Cap. 26	Diversi per spese legali	90.841.811
Cap. 27	Valori bollati	
Cap. 28	Diversi per spese gestione immobili	719.998.385
Cap. 29	Diversi per spese manutenzione locali Uffici ed impianti	12.038.534
Cap. 31	Spese per inserzioni	
Cap. 32	Spese correlate al processo di privatizzazione dell'Ente	20.000.000
Cap. 34	Spese redazione Bilancio Tecnico e revisione contabile	51.603.600
Cap. 43	Diversi per spese e commissioni bancarie	79.454.828
Cap. 44	Diversi per custodia ed amministrazione titoli	
Cap. 50	Diversi per spese esattoriali	1.174.769.523
Cap. 54	Diversi per aggio Marca Comune	
Cap. 55	Diversi per spese manutenzione straordinaria immobili	8.239.400
Cap. 59	Diversi per acquisti di mobili e macchine d'ufficio	18.232.400

Debiti diversi

TOTALE	2.597.747.472
---------------	----------------------

Cap. 1	Diversi compensi e rimborsi organi di amministrazione	285.719.385
Cap. 2	Diversi compensi e rimborsi al Collegio Sindacale	43.142.826
Cap. 3	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	
Cap. 4	Dipendenti per compenso per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	331.559.325
Cap. 6	Dipendenti per indennità spese trasp. missioni all'interno	209.000
Cap. 9	Trattamento di fine rapporto e simili	22.831.409
Cap. 10	Buoni mensa	5.350.800
Cap. 41	Benefici assistenziali e sociali a favore del personale in servizio (art. 59 D.P.R. n. 509/79)	56.252.010
Cap. 42	Diversi per interessi passivi	491.017.034
Cap. 48	Ratei interessi acquisto titoli	
Cap. 51	Ufficio Marca Comune	
Cap. 56	Valore capitale e int. Per la copertura periodi assicurativi.	
Cap. 69	Indennità anzianità personale cessato servizio	115.810.236
Cap. 73	Somme pagate c/terzi	
Cap. 76	Versamento trattenute a favore di terzi	6.918.466
Cap. 77	Partite in conto sospeso	2.728.186.492
Cap. 78	Diversi per depositi cauzionali	1.153.748.981
Cap. 80	Diversi per sanatoria contributiva	17.976.431.340

TOTALE	23.217.177.304
---------------	-----------------------

Debiti per acquisto immobili

Cap. 57	Acquisto, costruzione, ripristini e trasformazione immobili	946.095.820
Cap. 58	Manutenzione straordinaria immobili	

TOTALE	946.095.820
---------------	--------------------

Debiti verso Enti Previdenziali

Cap. 5	Istituti Previdenza ed Assistenza	132.985.345
Cap. 72	Istituti Previdenza ed Assistenza	47.559.692
Cap. 73	Istituti Previdenziali per SSN pensionati	23.765.709

TOTALE	204.310.946
---------------	--------------------

TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI PASSIVI AL 31.12.1998	38.890.555.431
---	-----------------------

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL.9

FONDI DI ACCANTONAMENTO

	Consistenza al 31.12.1997	Prelevamento 1998	Assegnazione 1998	Consistenza al 31.12.1998
-Fondo liquidazione indennità anzianità	986.675.910	96.321.314	290.286.384	1.180.640.980
Fondo imposte	20.032.000	15.078.000	159.580.000	164.534.000
Fondo imposte differite			5.593.286.606	5.593.286.606
TOTALE	1.006.707.910	111.399.314	6.043.152.990	6.938.461.586

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

	Consistenza al 31.12.1997	Prelevamento 1998	Assegnazione 1998	Consistenza al 31.12.1998
- Fondo ammortamento immobili (2)	28.971.649.379		6.326.167.645	35.297.817.024
- Fondo ammortamento mobili e macchine (3)	779.946.847		101.764.615	881.711.462
-Fondo ammortamento apparecchiature elettriche (2)	632.739.279		186.062.195	818.801.474
- Fondo garanzia prestiti (3)	2.135.511		1.978	2.137.489
- Fondo svalutazione crediti per redditi patrimoniali	376.959.080		80.212.916	457.171.996
- Fondo rischi per contributi non dovuti	2.040.000.000			2.040.000.000
- Fondo rischi per sanzioni e interessi su contrib.dov	500.000.000			500.000.000
- Fondo rischi per adeguamento pensioni	17.900.000.000		9.000.000.000	26.900.000.000
- Fondo oneri per pensioni deliberate 1998 di comp. 1997 e prec.	2.541.142.500	1.293.010.512	3.042.665.659	4.290.797.647
- Fondo rischi per mancata riscossione contributiva	2.000.000.000			2.000.000.000
- Giacenza sui conti correnti postali da regolarizzare			11.786.794.901	11.786.794.901
TOTALE	55.744.572.596	1.293.010.512	30.523.669.909	84.975.231.993

- (2) 1% immobili ad uso abitativo e commerciale, 3% ad uso industriale
- (2) 12% del costo di mobili, macchine ed arredi; 25% del costo hardware- per acquisti 1998 aliquote ridotte del 50%
- (3) 0,40% per prestiti a favore del personale

ALL. 10

**SOMMA DA ASSEGNARE ALLE RISERVE LEGALI PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI
ED ASSISTENZIALI**
(2° comma art. 24 Legge n. 21/86)

Importo complessivo delle entrate della Cassa - parte prima e parte seconda del conto economico 1998	367.989.837.115
Spese di gestione dell'Ente	
- Parte prima e parte seconda del conto economico per L.	185.926.381.918
escluse pensioni per L.	84.598.108.894
escluse indennità una tantum per L.	20.000.000
escluse restituzione contributi art. 21 legge 21/86 per L.	2.585.264.291
escluse prestazioni assistenziali per L.	567.091.256
partite rettificative delle pensioni per L.	139.371.667
restituzioni pensioni anni precedenti per L.	25.178.391
SOMMA RESIDUA DA ASSEGNARE PER IL 1998 ALLE RISERVE LEGALI PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	269.669.369.580

ALL.11

RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Consistenza al 31.12.1997	1.476.765.489.560
<u>ASSEGNAZIONE 1998 (2° comma, lett. b, art. 24 legge 21/1986)</u> 99,5% di L. 269.669.369.580	268.321.022.732
<u>PRELEVAMENTI PER PENSIONI 1998</u>	
CATEGORIA V - Spese per prestazioni istituzionali	92.726.645.637
a dedurre uscite per :	
Cap. 39/105050 - Prestazioni assistenziali	567.091.256
Cap. 40/105060 -Indennità di maternità per le libere professioniste . legge 379/90	4.829.507.138
a dedurre entrate per poste correttive e compensative di uscite correnti	
Cap. 21/309010 - Recuperi e rimborsi diversi	139.371.667
Cap. 22/309020 - Rimborso somme legge n. 140/85	126.674.058
Cap.27/310040 - Restituzione pensioni anni precedenti	25.178.391
TOTALE PRELEVAMENTI	87.038.823.127
QUOTA 1998 DA ACCANTONARE AL FONDO	181.282.199.605
CONSISTENZA RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI AL 31.12.1998	1.658.047.689.165

ALL.12

RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

Consistenza al 31.12.1997	7.957.827.482
<u>ASSEGNAZIONE 1998 (2° comma, lett. a) art. 24 l. n. 21/86)</u> 0,5% di L. 269.669.369.580,	1.348.346.848
<u>PRELEVAMENTI 1998 (4° comma, art. 24 legge n. 21/86)</u>	
Cap. 39/105050 - Prestazioni assistenziali	567.091.256
QUOTA 1998 DA ACCANTONARE AL FONDO	781.255.592
CONSISTENZA RISERVA LEGALE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI AL 31.12.1998	8.739.083.074

ALL.15

SPESE VARIE UFFICIO

1°	Abbonamenti	14.100.000
2°	Manutenzione ordinaria e piccole spese	60.726.825
		=====
	Totale	74.826.825

ALL.13

ISCRITTI E PENSIONATI ATTIVI AL 31/12/98

Iscritti non pensionati all'1.1.1998	26.582
Variazioni in aumento	2.444
Variazioni in diminuzione	-181
Iscritti	404

TOTALE ISCRITTI NON PENSIONATI	29.249
--------------------------------	--------

Pensionati di vecchiaia attivi	357
Pensionati di invalidità attivi	44

TOTALE PENSIONATI ATTIVI	401
--------------------------	-----

ALL.14

Pensionati al 31.12.1997	3.202
Variazioni in aumento per nuovi pensionati	198
Variazioni in diminuzione per decessi	-151
Pensionati al 31.12.1998	3.249

Pensioni dirette:

di vecchiaia ed anzianità	n.	1556	
di invalidita'	n.	132	
di inabilita'	n.	9	
Totale pensioni dirette			1.697

Pensioni a superstiti:

di reversibilita'	n.	977	
indirette	n.	575	
Totale pensioni a superstiti			1552

Totale generale delle pensioni **3.249**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 1998

Premessa

La presente nota integrativa viene fornita per l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati presenti nei prospetti di bilancio. Essa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Inoltre, sono stati evidenziati tutti gli elementi complementari ritenuti necessari a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

Principi contabili

Il bilancio consuntivo 1998 è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile. Sono stati predisposti anche i prospetti secondo il regolamento di contabilità degli enti pubblici ex DPR 696/79, attesa la scelta operata dall'Associazione di adottare un regime contabile duplice di contabilità finanziaria ed economico - patrimoniale.

Il bilancio consuntivo 1998 è composto, quindi, dai seguenti documenti:

1. STATO PATRIMONIALE redatto ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile.
2. CONTO ECONOMICO redatto ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.
3. NOTA INTEGRATIVA redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.
4. RELAZIONE SULLA GESTIONE redatta ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.
5. RENDICONTO FINANZIARIO redatto ai sensi del DPR 696/79
6. SITUAZIONE PATRIMONIALE redatta ai sensi del DPR 696/79
7. CONTO ECONOMICO redatto ai sensi del DPR 696/79

Secondo la previsione normativa dell'articolo 2423 ter del codice civile, per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Quando non diversamente indicato, si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella valutazione al fine di rendere la situazione patrimoniale e finanziaria compatibile con una rappresentazione veritiera e corretta.

Per la predisposizione del bilancio consuntivo 1998 sono stati tenuti, inoltre, in particolare considerazione i principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, il bilancio consuntivo 1998 è sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione.

La presente Nota Integrativa espone :

- A. Criteri di valutazione
- B. Analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo
- C. Analisi delle voci del Conto Economico di cui all'articolo 2427 n. 10, 11, 12, 13, 15, 16
- D. Altre informazioni di carattere generale
- E. Prospetti esplicativi delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico
- F. Bilancio consuntivo 1998 della società, interamente controllata, San Marco Service s.r.l.

A. Criteri di valutazione

La valutazione dell'attivo è stata fatta in conformità ai principi di prudenza, di inerenza, della competenza temporale, della continuità operativa e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, così come stabilito dall'articolo 2423 bis del codice civile. Laddove ciò non sia stato possibile, ne sono state esposte le ragioni nella presente nota integrativa.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio.

Nella predisposizione del bilancio consuntivo 1998 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati, che, quando non diversamente indicato, sono gli stessi di quelli già applicati in sede di chiusura al 31/12/97.

In particolare sono stati adottati i seguenti criteri :

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda software acquisito dalla Cassa in licenza d'uso. Nel caso in cui tale software sia entrato in esercizio in corso d'anno, è stata applicata, sentito il Collegio Sindacale, un'aliquota di ammortamento diretto pari al 33%, ad esclusione di una procedura già in esercizio, ammortizzata al 50%. Gli incrementi di software effettuati nel 1998, ma entrati in esercizio nel 1999 sono ammortizzati a partire dal 1999

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili

Gli immobili sono esposti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese di manutenzione straordinaria, in relazione al ritenuto prolungamento della vita utile del bene. Nel 1995 il valore degli immobili è stato indicato al valore I.C.I. per quelli di costo inferiore e al prezzo di acquisto in caso di costo superiore, con l'istituzione di apposita riserva straordinaria di Lire 117.377.857.696 . Il valore dei fabbricati è altresì incrementato delle spese sostenute e capitalizzate per manutenzione straordinaria degli immobili stessi (Lire 1.153.419.759).

Per l'ammortamento di tali immobilizzazioni sono state applicate le seguenti aliquote:

- 1%, relativamente agli immobili ad uso abitazione e commerciale;
- 3% per gli immobili ad uso industriale.

Conseguentemente il valore contabile degli immobili di proprietà della Cassa, al netto delle quote di ammortamento, pari a Lire 35.297.817.024 , risulta pari a Lire 411.625.303.907 .

Nel corso del 1998 è stata affidata a primaria società del settore una prima valutazione del patrimonio immobiliare della Cassa sia ai fini assicurativi sia patrimoniali, dalla quale emerge che l'importo complessivo del patrimonio immobiliare risulterebbe pari a Lire 445.744.909.000.

Peraltro, alcuni immobili presentano un valore di mercato inferiore (per Lire 61,5 miliardi), altri superiore a quello netto iscritto in bilancio (oltre 95 miliardi). Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno non operare alcuna svalutazione del patrimonio immobiliare in attesa di procedere ad un approfondimento attraverso una stima più puntuale.

Mobili, arredi, macchine ufficio, hardware

Per i mobili, arredi e macchine ufficio, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 12%.

Per le apparecchiature elettroniche l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 25%, considerando la repentina obsolescenza dell'hardware esistente nella Cassa.

I beni di valore inferiore al milione sono stati interamente spesati, per un ammontare totale di Lire 24.402.220 iscritto nel conto economico tra i costi di cui alla voce B14.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valori mobiliari

I valori mobiliari sono iscritti al costo di acquisto, e sono da considerare immobilizzati, in quanto, allo stato, sono tenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

I titoli obbligazionari sono iscritti al costo di acquisto. E' da rilevare tuttavia quanto segue:

- l'aggio rispetto al valore di costo sui titoli acquistati sopra la pari è imputato alla voce E delle passività tra i risconti passivi.
- Il disaggio rispetto al valore di costo sui titoli acquistati sotto la pari è imputato alla voce D tra i ratei attivi.
- Le somme conferite in gestioni patrimoniali o in fondi di investimento sono iscritte al valore di conferimento, incrementate dei proventi realizzati di competenza.

Si configura una modifica nella rappresentazione dei titoli acquistati sopra la pari; infatti, fino all'esercizio precedente, secondo i principi indicati nel regolamento di contabilità degli enti pubblici, previsto dal DPR 696/79, gli stessi erano iscritti al valore nominale imputando l'aggio di emissione tra i ratei ed i risconti attivi secondo un piano di ammortamento espresso in funzione della durata dei titoli,

Partecipazioni

Il valore della partecipazione nella società di servizi informatici San Marco Service s.r.l., società unipersonale della Cassa, interamente controllata dalla Cassa istituita nel 1996, è iscritto al patrimonio netto. Il bilancio della società controllata è allegato alla presente nota integrativa.

Il criterio di valutazione è mutato rispetto agli esercizi precedenti, nei quali il valore della partecipazione era iscritto al costo di conferimento; data la quasi coincidenza tra i due valori nel 1997. Per motivi prudenziali, essendosi presentata nel 1998 una perdita di esercizio pari a Lire 91.989.617, il criterio è stato modificato.

I rapporti economici con la controllata sono intervenuti nel corso dell'esercizio 1998 a costi e prezzi correnti di mercato. In particolare i rapporti attivi riguardano canoni di locazione per Lire 49.051.840 ed oneri accessori a carico del conduttore per Lire 4.533.343.

I rapporti passivi riguardano l'erogazione di servizi informatici fatturati secondo l'accordo quadro tra la Cassa e la San Marco Service s.r.l. per un totale di Lire 1.235.520.000, cui va aggiunto il costo di Lire 108.000.000 per prestazioni di servizi informatici ed organizzativi erogati nell'ambito della partecipazione della Cassa a congressi di categoria.

CREDITI

Sono stati iscritti al valore nominale.

Il valore dei crediti verso iscritti e pensionati è rettificato da un fondo di svalutazione, pari a Lire 2.000.000.000, che tiene conto del rischio generico di mancata riscossione.

Alla data del 31/12/98, il valore dei crediti contributivi include le somme oggetto di sanatoria contributiva alla quale hanno aderito circa 12.000 professionisti, di cui è stata incassata al 31/12/1998 l'importo di Lire 17.976.510.340, L'importo totale, al momento presuntivo per quello che riguarda le rate successive, è di Lire 45,8 miliardi.

I crediti patrimoniali sono stati svalutati di Lire 457.171.996 per coprire crediti accumulati in annualità diverse nei confronti di conduttori morosi cessati dal rapporto di locazione che si pensa di non poter più recuperare. Tale importo rappresenta un fenomeno contenuto in rapporto a redditi annui di circa 24 miliardi.

I crediti verso lo Stato sono riferibili alle maggiorazioni a favore di pensionati ex - combattenti, anticipate per conto del Ministero del Tesoro, ai sensi della legge 140/85.

Il credito derivante dall'anticipo dell'imposta TFR, iscritto tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie è rivalutato secondo la normativa vigente per le quote iscritte al relativo fondo.

I crediti, a partire dal bilancio corrente, non comprendono più i valori riferiti agli interessi sui conti correnti bancario e postali, che sono inclusi nei relativi saldi al 31/12/98.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce evidenzia il saldo del conto corrente ordinario acceso presso l'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio alla data del 31/12/1998, nonché quello dei conti correnti postali, ambedue comprensivi degli interessi netti maturati al 31/12/98. Si configura una modifica nella rappresentazione dei dati, in quanto nell'esercizio precedente il valore degli interessi sui conti correnti bancario e postali era iscritto tra i crediti dell'attivo circolante, come sopra detto.

PATRIMONIO NETTO

Dal combinato disposto dell' art. 24 della legge 21/86 e dell'art. 1 comma 4 lettera c del D.Lgs. 509/94, nel patrimonio netto sono rappresentate le riserve legali per prestazioni previdenziali e per prestazioni assistenziali, alle quali affluiscono rispettivamente il 99,5% e lo 0,5% degli avanzi di gestione.

Il patrimonio netto comprende inoltre la riserva di rivalutazione straordinaria sugli immobili che, come già detto in precedenza, è stata istituita nel 1994 a seguito del provvedimento legislativo di privatizzazione.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie i seguenti stanziamenti:

- Lire 26.900.000.000 , per rischio connesso all'adeguamento delle pensioni, con decorrenza anteriore al 1/1/96, per effetto dell'incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni, passati da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%, al fine di non ingenerare disparità di trattamento tra vecchi e nuovi pensionati che la Cassa intende estendere ai trattamenti di pensioni già in essere al 31/12/1995, a mezzo di avviata iniziativa legislativa. Tale importo è stato determinato dall'attuario incaricato, che ha redatto al riguardo apposita rilevazione tecnica.
- Lire 2.040.000.000 , per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti degli associati; il criterio di tale appostazione è mantenuto inalterato e tiene conto della revisione delle posizioni contributive effettuata nel corso del 1998 anche a seguito degli effetti derivanti dalla sanatoria contributiva.
- Lire 2.000.000.000 , per fronteggiare rischi connessi ad eventuali mancati incassi contributivi, inclusi quelli non riscossi dai concessionari per irreperibilità del professionista.
- Lire 2.137.489 , quale accantonamento previsto normativamente, per fronteggiare eventuali oneri e perdite connessi all'erogazione di diversi prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi del DPR 509/79 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Lire 3.454.180.487 , per pensioni e supplementi di pensioni maturati, per i quali i potenziali beneficiari non hanno ancora prodotto le relative domande, ai sensi dell'articolo 1 della legge 21/86 e del secondo comma dell'articolo 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza. Gli interessati sono stati informati e sollecitati a provvedere all'inoltro delle domande.
- Lire 5.593.286.606 , per imposte sostitutive differite su ratei calcolati sugli interessi di competenza 1998 e sui disaggi di emissione rispetto al valore nominale dei titoli in portafoglio.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto riflette il debito per indennità di anzianità maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/1998 e risulta aggiornato secondo la normativa vigente. Il fondo è esposto al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti tributari, la Cassa, in quanto Associazione di Diritto Privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 87 comma 1 lettera c DPR 917/86) non è soggetta alle norme tributarie relative al reddito d'impresa, ma alle singole categorie di reddito classificate ai sensi dell'articolo 6 del DPR 917/86 e ad IRAP.

I redditi fondiari, connessi alla gestione del patrimonio immobiliare, sono assoggettati ad IRPEG.

I redditi di capitale sono assoggettati ad imposta sostitutiva.

Il regime fiscale delle operazioni di gestione patrimoniale è quello tipico di ciascuna categoria di proventi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

CONTABILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

Come previsto dalla legge 21/86, nell'anno sono contabilizzati i ricavi per contributi soggettivi degli iscritti attivi alla Cassa ed integrativi, anche di non iscritti, calcolati rispettivamente sul reddito netto professionale e sul volume di affari IVA prodotti nell'anno precedente a quello di riferimento.

Il contributo per la copertura delle indennità di maternità, prevista dall'art. 5 della legge 379/1990 per le libere professioniste, è dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa, inclusi i pensionati esercenti l'attività professionale, ai sensi dell'articolo 5 del vigente Statuto.

I contributi rilevati ed incassati a seguito dell'adesione da parte di circa 12.000 professionisti iscritti alla sanatoria contributiva emanata in forza dei poteri conferiti dalla legge 140/97, approvata dal Ministero del Lavoro in data 30/12/1997 ed il cui termine di adesione è scaduto il 30/6/98, sono iscritti, in attesa della corretta allocazione, nella situazione patrimoniale alla voce D-13.

CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni, nelle loro varie forme, sono erogate al raggiungimento dei requisiti previsti dalla legge 21/86 e calcolate in funzione dei redditi netti professionali rivalutati.

La corresponsione della prestazione avviene previo provvedimento da parte della Giunta Esecutiva.

In caso di cessazione dell'attività professionale senza il raggiungimento dei requisiti per il diritto a pensione, gli iscritti hanno diritto alla restituzione dei contributi soggettivi versati maggiorati del tasso legale ai sensi dell'articolo 21 della legge 21/86.

Per la copertura delle prestazioni previdenziali, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24 della legge 21/86 e dell'articolo 2 del D.Lgs. 509/94, è previsto un apposito fondo di riserva, al quale viene destinato il 99,5% dell'avanzo di gestione.

Erogazioni a titolo assistenziale sono previste dall'articolo 9 della legge di riforma 21/86; per tali prestazioni è prevista l'assegnazione del residuale 0,5% dell'avanzo di gestione all'apposito fondo di riserva per le prestazioni assistenziali.

Per le disposizioni contenute nell'articolo 1 del D. Lgs. 509/94, la Cassa è tenuta a rispettare, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, un minimo di cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere accantonate nella riserva legale di cui sopra.

Il rapporto patrimonio – pensioni risultante dal consuntivo 1998 ammonta a 21,1. Lo stesso rapporto sarebbe pari a 33,8 se riferito alle pensioni in godimento nel 1994, ai sensi dell'articolo 59 comma 20 della legge finanziaria 1997.

CONTABILIZZAZIONE DEI PROVENTI DA GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARE ED IMMOBILIARE

A partire dall'esercizio in chiusura, i proventi da gestioni patrimoniali sono appostati nell'ambito della stessa sezione di bilancio: in particolare i proventi da gestione mobiliare sono iscritti nel valore della produzione, piuttosto che tra i proventi finanziari. Conseguentemente è stato riclassificato anche il consuntivo 1997.

IMPATTO SUL CONTO ECONOMICO DEI CAMBIAMENTI DI CRITERIO

Per una migliore evidenza si rappresentano nella seguente tabella i criteri di valutazione modificati in questo consuntivo ed il relativo impatto sul conto economico:

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO
B-14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE – imposte differite di competenza dell'esercizio, riferite a imposte sostitutive su cedole in scadenza o su disaggi di emissione.	3.588.407.533
D-19-a	SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI – utilizzo del metodo del patrimonio netto per la partecipazione nella San Marco Service s.r.l.	91.829.214
E-21-c	SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE – imposte differite di competenza di esercizi precedenti, riferite a imposte sostitutive su disaggi di emissione.	2.004.879.073
TOTALE		5.685.115.820

B. Analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI**B-I-4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

31/12/97	146.847.785
ACQUISTI	157.066.800
AMMORTAMENTO	- 142.596.623
31/12/98	161.317.962

L'importo, di Lire 157.066.800, è riferito ad acquisti di software in licenza d'uso, con particolare riferimento a:

- Lire 51.600.000 per il pacchetto di gestione integrata della contabilità finanziaria ed economico – patrimoniale. Inoltre l'importo tiene conto di ulteriori 7 licenze d'uso connesso alla realizzazione di interfaccia tra i sottosistemi preesistenti e quello contabile
- Lire 31.028.400 dovute all'acquisto di un software di emulazione del sistema operativo UNIX
- Lire 64.224.000 per l'acquisto di licenze d'uso del pacchetto di gestione Office
- Lire 614.400 per l'acquisto di licenze d'uso del pacchetto di gestione dell'ICI
- Lire 9.600.000 per le implementazioni effettuate sulla procedura di gestione del patrimonio immobiliare, in vista della già citata interfaccia con l'area contabile.

L'importo di Lire 161.317.962 ne rappresenta il valore contabile al netto degli ammortamenti, calcolati in funzione di un utilizzo del software in un arco temporale di tre anni, salvo che per la gestione del patrimonio immobiliare, ammortizzato in due. L'importo di Lire 9.600.000, riferito a implementazioni sulla procedura di gestione del patrimonio immobiliare entrati in esercizio nel 1999, non è stato ammortizzato.

B-II-1 TERRENI E FABBRICATI

31/12/97	416.798.051.793
SPESE INCREMENTATIVE	1.153.419.759
AMMORTAMENTO	- 6.326.167.645
31/12/98	411.625.303.907

L'importo di Lire 411.625.303.907 rappresenta il valore netto degli immobili di proprietà della Cassa al 31/12/98.

Gli immobili sono stati ammortizzati nel seguente modo:

- 1%, relativamente agli immobili ad uso abitazione e commerciale;
- 3% per gli immobili ad uso industriale censiti nelle categorie catastali D7 e D8;

L'incremento 1998 discende da opere straordinarie e di ristrutturazione del patrimonio già esistente all'inizio del 1998, pari a Lire 1.153.419.759 ed hanno riguardato i seguenti interventi più significativi:

- Immobile in Roma, Via della Purificazione, Lire 175 milioni per realizzazione di nuovi impianti di climatizzazione e di distribuzione elettrica;
- Immobile in Roma, Via Ramperti, Lire 286 milioni per attribuzione di destinazione commerciale precedentemente ad uso deposito;
- Immobile in Milano, Corso Europa, Lire 122 milioni per completa ristrutturazione dello stabile;
- Immobile in Napoli, Via S. Giacomo dei Capri, Lire 31 milioni per installazione del nuovo impianto di riscaldamento;
- Immobile in Roncadelle (BS), via Violino di sotto, Lire 31 milioni per realizzazione del sistema fognario;
- Immobile in San Giuliano Milanese, via Po, Lire 227 milioni per realizzazione impianti elettrico, antincendio;
- Immobile in Genova, Largo San Giuseppe, Lire 192 milioni per completa ristrutturazione dello stabile;
- Immobile in Trento, vicolo della Storta, Lire 89 milioni per completa ristrutturazione delle facciate dello stabile;

Le ulteriori spese di manutenzione straordinaria per Lire 2.400.741.927 sono state prudenzialmente spese in conto gestione ordinaria, ritenendo che non siano di incremento della vita utile e quindi del valore dell'immobile.

B-II-4 ALTRI BENI

31/12/97	913.578.832
ACQUISTI	208.477.740
AMMORTAMENTO	- 287.826.810
31/12/98	834.229.762

L'importo di Lire 208.477.740 rappresenta gli acquisti 1998 di beni mobili, al netto di quelli completamente spesi nell'esercizio, così suddiviso:

- Lire 66.114.240 per mobili, arredi e macchine ufficio iscritti al costo storico ed ammortizzati con l'aliquota del 12% ridotta alla metà in quanto i beni sono entrati in esercizio in corso d'anno;
- Lire 142.363.500 per apparecchiature elettroniche, iscritte al costo storico ed ammortizzate con l'aliquota del 25% in considerazione della loro maggiore obsolescenza; l'aliquota è stata ridotta alla metà in quanto i beni sono entrati in esercizio in corso d'anno;

Nel conto economico tra i costi di cui alla voce B14 è stato iscritto l'importo di Lire 24.402.220, rappresentante immobilizzazioni materiali di importo unitario al di sotto di un milione di lire e per questa ragione interamente spese.

B-II-5 TRASFORMAZIONI E RIPRISTINI IN CORSO

31/12/97	1.741.586.207
AUMENTO	2.800.941.912
DIMINUZIONE	- 4.205.158.718
31/12/98	337.369.401

L'importo di Lire 337.369.401 rappresenta il costo degli stati di avanzamento per manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà della Cassa non ancora liquidati.

B-III-1-a PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

31/12/97	1.000.000.000
AUMENTO	
DIMINUZIONE	91.829.214
31/12/98	908.170.786

L'importo rappresenta la partecipazione della Cassa nella società unipersonale di servizi informatici San Marco Service s.r.l., cui la Cassa rappresenta l'unico socio ai sensi del D. Lgs. 88/93. La partecipazione è iscritta in bilancio al patrimonio netto.

B-III-2-a CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

a) oltre i 12 mesi

31/12/97	500.000.000
AUMENTO	-
DIMINUZIONE	-
31/12/98	500.000.000

L'importo rappresenta il credito relativo al finanziamento infruttifero accordato fino all'importo di Lire 1.000.000.000, alla società di servizi informatici San Marco Service S.r.l., come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 125/97//AA.GG. della riunione del 26/06/1997, per l'acquisto di hardware e software. Il versamento della prima rata è stato effettuato il 5 agosto 1997.

B-III-2-c CREDITI VERSO LO STATO

a) entro i 12 mesi

31/12/97	31.656.170.824
AUMENTO	42.137.724.100
DIMINUZIONE	- 31.656.170.824
31/12/98	42.137.724.100

L'importo è relativo alle somme in giacenza sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato a seguito della disposizione contenuta nella legge 243/93. Tali somme saranno riversate alla Cassa, per scadenza del vincolo quinquennale, nel 1999.

b) oltre i 12 mesi

31/12/97	81.027.868.402
AUMENTO	37.487.522
DIMINUZIONE	- 42.137.724.100
31/12/98	38.927.631.824

L'importo di Lire 38.927.631.824 è così suddiviso:

- Lire 38.846.151.106 per somme giacenti che saranno oggetto di svincolo nel 2000.

- Lire 81.480.718 a titolo di credito per acconto d'imposta sul TFR ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 28 marzo 1998 n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1998 n. 140. L'importo è comprensivo di rivalutazione per Lire 2.085.522 .

B-III-2-d CREDITI VERSO ALTRI

a) entro i 12 mesi

31/12/97	21.947.351
----------	------------

AUMENTO	1.646.273
DIMINUIZIONE	- 21.947.351

31/12/98	1.646.273
----------	-----------

b) oltre i 12 mesi

31/12/97	7.924.084
----------	-----------

AUMENTO	6.277.810
DIMINUIZIONE	- 7.924.084

31/12/98	6.277.810
----------	-----------

L'importo totale corrisponde alla quota capitaria dovuta dai dipendenti in servizio per prestiti a suo tempo concessi ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni; la somma totale è suddivisa tra i crediti entro i 12 mesi, pari a Lire 1.646.273 , e quelli oltre i 12 mesi, pari a Lire 6.277.810 ; questi ultimi, nel relativo prospetto alla presente nota integrativa, sono ulteriormente suddivisi tra crediti dovuti entro ed oltre il quinto esercizio successivo a quello della data di chiusura del bilancio.

B-III-3-a ALTRI TITOLI - PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

31/12/97	872.745.529.762
----------	-----------------

ACQUISIZIONI	198.203.881.005
RETTIFICA AL COSTO TITOLI SOPRA LA PARI	5.446.670.152
RIMBORSI/ESTRAZIONI	- 92.529.059.680

31/12/98	983.867.021.239
----------	-----------------

L'importo di Lire 983.867.021.239 rappresenta il portafoglio titoli al valore di costo. L'incremento è conseguenza degli investimenti mobiliari effettuati nell'anno 1998 per complessive Lire 198.203.881.005 , dedotto il realizzo dei titoli estratti e/o scaduti nell'esercizio, per un valore di costo di Lire 92.529.059.680 . I titoli acquistati sopra la pari, a partire dal corrente esercizio, sono iscritti al costo di acquisto. L'aggio di emissione, di Lire 5.446.670.152 , è interamente confluito nel portafoglio titoli, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono iscritte tra i ratei ed i risconti passivi.

B-III-3-b ALTRI TITOLI - FONDI DI GESTIONE

31/12/97	40.345.589.848
----------	----------------

AUMENTO	107.972.230.309
DIMINUIZIONE	-

31/12/98	148.317.820.157
----------	-----------------

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'importo presente in questa voce rappresenta le operazioni relative alle gestioni patrimoniali e dei fondi da parte di istituti bancari esteri. L'importo totale conferito in gestione nelle date riportate nella tabella sottostante, pari a Lire 146.000.000.000, si è incrementato, nel corso dell'esercizio, di proventi lordi per Lire 2.313.550.672, capitalizzati al netto delle imposte e delle commissioni, pari a Lire 341.320.363. Tenuto conto dei proventi realizzati nel 1997, già capitalizzati, i fondi di gestione risultano iscritti in bilancio per un importo totale di Lire 148.317.820.157.

Di seguito si rappresenta la suddivisione dei suddetti proventi per tipologia:

BANCA DATE DI CONFERIMENTO IN GESTIONE	PROVENTI DA DEPOSITI E C/C	PROVENTI DA DIVIDENDI	PLUS/MINUS REALIZZATE SU CAPITALE INVESTITO	PLUS/MINUS DA OPERAZIONI SU CAMBI	ALTRI PROVENTI	TOTALE
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - AZIONARIO INTERN. 13/08/97 - 13/03/98	163.074.459	193.026.449	-660.948.835	839.980.766	0	535.132.839
MERRIL LYNCH - AZIONARIO 23/09/97	27.539.262	0	0	-1.003.095	522.624.000	549.160.167
BANQUE PARIBAS 19/11/97	35.157.932	0	1.198.025.782	-161.103.796	0	1.072.079.918
MERRIL LYNCH - FONDI 21/11/97	9.221.298	0	-21.022.050	0	168.978.500	157.177.748
SCHRODERS - FONDI. INTERNAZ. 10/12/98	0	0	0	0	0	0
TOTALE	234.992.951	193.026.449	516.054.897	677.873.875	691.602.500	2.313.550.672

La plusvalenza tra il valore di mercato al 31/12/98 e l'importo indicato tra le immobilizzazioni finanziarie non è stata rilevata.

Di seguito si rappresenta la composizione del valore delle gestioni patrimoniali e dei fondi al 31/12/98:

BANCA	TITOLI	LIQUIDITA' IN C/C ITALIANI	LIQUIDITA' IN C/C ESTERI	MINUSVALENZE OPERAZIONI A TERMINE	TOTALE
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - AZIONARIO INTERN.	32.849.598.806	2.850.739.885	57.268.423	-45.526.753	35.712.080.361
MERRIL LYNCH - AZIONARIO	20.100.988.087	8.365.273.658	724.671.338	-1.003.095	29.189.929.988
BANQUE PARIBAS	41.369.136.623	29.794.119	0	0	41.398.930.742
MERRIL LYNCH - FONDI	8.034.333.567	1.950.320.394	134.216.329	0	10.118.870.290
SCHRODERS - FONDI. INTERNAZ.	39.840.868.835	743.711.522	0	0	40.584.580.357
TOTALE	142.194.925.918	13.939.839.578	916.156.090	-46.529.848	157.004.391.738

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C-II-1 CREDITI VERSO ISCRITTI E PENSIONATI

31/12/97	95.260.235.746
AUMENTO	232.458.673.201
DIMINUZIONE	- 246.467.861.223
31/12/98	81.251.047.724

L'importo di Lire 81.251.047.724 è composto da crediti riferiti a doverosità contributive ed a ratei di pensione erogati successivamente al decesso di titolari ed a maggiorazioni ex - combattenti ai sensi della legge 140/85, così come ulteriormente specificato:

CREDITI RIFERITI A DOVEROSITA' CONTRIBUTIVE	80.778.996.596
PER CREDITI RIFERITI A RATEI DI PENSIONE LORDI EROGATI SUCCESSIVAMENTE AL DECESSO DI TITOLARI ED A MAGGIORAZIONI EX-COMBATTENTI	472.051.128
TOTALE	81.251.047.724

1. crediti riferiti a doverosità contributive:

Lire	66.389.300.642	Per contributi soggettivi ed integrativi
Lire	9.667.454.767	Per contributi da ricongiunzione
Lire	2.752.020.845	Per contributi di maternità
Lire	1.940.520.806	Per interessi, sanzioni e maggiorazioni ex artt.17 e 18 della legge 21/86
Lire	29.699.536	Per quote di riscatto
TOT	80.778.996.596	

Il suddetto importo, riferito all'anzianità dei crediti, è suddiviso come da seguente tabella:

VOCE	IMPORTI		
	ANTE 1998	1998	TOTALE
CREDITI CONTRIBUTIVI VERSO ISCRITTI INCLUSI INTERESSI, SANZIONI E MAGGIORAZIONI	47.926.532.170	10.634.351.484	58.560.883.654
CREDITI CONTRIBUTIVI VERSO CONCESSIONARI ANNI 98 E PREC. RICONGIUNZIONI	3.574.829.803	6.092.624.964	9.667.454.767
TOTALE	51.501.361.973	29.277.634.623	80.778.996.596

Il numero totale di iscritti al 31/12/98 ammonta a 29.249; ai fini della determinazione dei crediti contributivi al 31/12/98 si è tenuto anche conto delle posizioni assicurative con decorrenza retroattiva regolarizzate con provvedimenti della Giunta Esecutiva fino al 21/04/1999, pari a 404.

L'importo totale dei crediti contributivi è comprensivo di Lire 11.972.142.302, per contributi dovuti a fronte di iscrizioni con decorrenza 1998 e precedenti, iscritte nei ruoli suppletivi 1999. Tale somma discende da:

- residuo numero di nuove iscrizioni con effetto retroattivo, connesse, prevalentemente, all'opzione operata da alcuni professionisti a favore del regime previdenziale della Cassa e non già a favore della gestione separata per i lavoratori autonomi accesa presso l'INPS ai sensi della legge 335/95;
- completamento dell'attività di revisione delle posizioni contributive sulle posizioni già oggetto di invio di estratto conto interruttivo di termini prescrizionali nel 1994, nonché quelle riferibili a soggetti destinatari, nel 1998, di prestazioni previdenziali ed assistenziali, che ha generato ulteriori doverosità contributive;

L'importo del credito per ricongiunzioni è riferito, pressochè esclusivamente a somme che devono essere ancora trasferite da altri enti di previdenza obbligatoria.

A titolo informativo si rappresenta che nell'esercizio 1998 si sono concentrati gli effetti del provvedimento di sanatoria contributiva, varato in pronta applicazione dei poteri conferiti dalla L. 140/97, approvato dal Ministero del Lavoro in data 30/12/1997 ed il cui termine di adesione è scaduto il 30/6/98.

Il provvedimento è stato emanato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa per perseguire la regolarizzazione delle posizioni contributive, in particolare per sanare inadempienze relative a:

- iscrizioni tardive o omesse;
- comunicazioni reddituali e di volumi di affari tardive, omesse o infedeli;
- versamenti di contributi effettuati con ritardo o non effettuati.

Sono pervenute circa 12.000 domande per un totale valutato in 45,8 miliardi di lire, tenuto anche conto delle rateizzazioni del pagamento delle somme in quattro rate con l'applicazione di un tasso di dilazione pari all'8% annuo. L'importo così determinato, al termine della definizione amministrativa, darà luogo ad un abbattimento dei residui contributivi.

Rimangono inalterati i fondi già appostati a titolo prudenziale:

- Lire 2.000.000.000 per rischi di mancata riscossione di contributi;
 - Lire 500.000.000 per interessi, sanzioni e maggiorazioni verso iscritti;
2. crediti riferiti a ratei di pensione lordi erogati successivamente al decesso di titolari ed a maggiorazioni ex-combattenti, pari a Lire 472.051.128 , così come risulta dalla seguente tabella:

VOCE	IMPORTI		
	ANTE 1998	1998	TOTALE
PENSIONATI	395.767.702	76.043.499	471.811.201
EX - COMBATTENTI	124.985	114.942	239.927
TOTALE	395.892.687	76.158.441	472.051.128

C-II-2 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

31/12/97	-
AUMENTO	933.343
DIMINUZIONE	
31/12/98	933.343

L'importo, pari a 933.343 , è riferito al credito nei confronti della società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa, per oneri accessori dovuti come conduttore.

C-II-4 CREDITI VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI LEGGE 140/85 E PER CREDITO D'IMPOSTA

a) entro i 12 mesi

31/12/97	1.439.465.178
AUMENTO	325.898.149
DIMINUZIONE	- 1.439.465.178
31/12/98	325.898.149

L'importo di Lire 325.898.149 è riferito:

- alla somma di Lire 126.009.149 anticipate per conto del Ministero del Tesoro ai titolari di pensione in possesso dei requisiti per usufruire della maggiorazione ai sensi della citata legge 140/85
- all'importo di Lire 170.600.000 per credito IRPEG derivante da acconti versati nel 1998 superiori al dovuto
- all'importo di Lire 29.289.000 per credito IRAP derivante dal maggior versamento di acconto 1998 rispetto al dovuto.

C-II-5 CREDITI VERSO ALTRI

a) entro i 12 mesi

31/12/97	17.253.735.204
AUMENTO	231.769.569.960
DIMINUZIONE	- 239.421.551.104
31/12/98	9.601.754.060

L'importo di Lire 9.601.754.060, al netto dei crediti oltre i dodici mesi, è così composto:

Lire	4.818.020.411	Per crediti da fitti relativi prevalentemente Alle mensilità di novembre e dicembre 1998
Lire	3.320.538.131	Per interessi sul conto corrente vincolato aperto presso la Tes.Centr.St.
Lire	1.032.713.177	Per recupero degli oneri accessori a carico dei conduttori
Lire	97.921.031	Per interessi ritardato versamento fitti ed oneri
Lire	20.092.000	Per IRPEF su lavoro dipendente e pensioni
Lire	706.915	Per IRPEF su compensi su lavoro autonomo
Lire	2.903.012	Per rimborso di somme pagate per c/terzi riferite a somme anticipate per conto INPS per maternità e malattia, e a somme da trattenere per prestazioni professionali
Lire	1.506.000	Per assegni familiari anticipate per conto INPS
Lire	136.785.714	Per partite in conto sospeso relative a operazioni della gestione patrimoniale, arrotondamenti su pensioni erogate
Lire	10.661.416	Per depositi cauzionali
Lire	43.831.500	Per interessi compensativi
Lire	94.285.268	Per recuperi e rimborsi diversi escluse le pensioni
Lire	19.323.879	Per sopravvenienze attive diverse
Lire	2.111.766	Per trasferimenti da altri enti del settore pubblico
Lire	353.840	Per interessi su prestiti al personale
TOT	9.601.754.060	

La somma totale dei crediti verso altri è rettificata per Lire 457.171.996, corrispondente all'importo dei crediti verso altri, riportati tra quelli oltre i 12 mesi, per svalutazione crediti di natura patrimoniale ritenuti di difficile se non impossibile esigibilità.

C-III-5-2 INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'

31/12/97	-
AUMENTO	69.998.225.918
DIMINUZIONE	
31/12/98	69.998.225.918

L'importo rappresenta il valore di pronti contro termine acquistati nell'ultimo trimestre del 1998 e non ancora rimborsati.

C-IV-1-a DEPOSITI BANCARI

31/12/97	41.793.338.221
INCASSI	834.245.948.925
PAGAMENTI	- 857.001.362.399
31/12/98	19.037.924.747

L'importo di Lire 19.037.924.747 rappresenta il saldo delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario, remunerato, ai sensi della convenzione con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso pari al Tasso Ufficiale di Sconto maggiorato di un punto percentuale, con capitalizzazione semestrale. L'importo include gli interessi netti maturati al 31/12/98, di Lire 1.232.881.985 al netto della ritenuta fiscale.

C-IV-1-a DEPOSITI POSTALI

31/12/97	8.709.348.030
AUMENTO	3.199.898.619
DIMINUIZIONE	
31/12/98	11.909.246.649

L'importo di Lire 11.909.246.649 rappresenta il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali, comprensivo degli interessi al 31/12/98, pari a Lire 122.469.748 al netto delle ritenute fiscali.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/97	38.801.933.565
AUMENTO	29.614.598.715
DIMINUIZIONE	- 23.268.312.662
31/12/98	45.148.219.618

L'importo di Lire 45.148.219.618 è così composto:

Lire	21.674.047.767	Per ratei lordi maturati al 31/12/98 per interessi su titoli immobilizzati
Lire	333.978.249	Per ratei netti maturati al 31/12/98 per interessi su investimenti di liquidità
Lire	22.995.971.192	Per ratei su disaggio di acquisto di valori mobiliari
Lire	26.841.260	Per spese postali di competenza dell'esercizio successivo
Lire	110.850.650	Per premio di assicurazione dovuto anticipatamente per il 1999
Lire	6.530.500	Per abbonamenti 1999
TOT	45.148.219.618	

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

31/12/97	1.602.101.174.738
AUMENTO	182.063.455.197
DIMINUIZIONE	
31/12/98	1.784.164.629.935

L'importo è così composto:

Lire	117.377.857.696	Per rivalutazione degli immobili
Lire	1.658.047.689.165	Per riserva legale per le prestazioni previdenziali
Lire	8.739.083.074	Per riserva legale per le prestazioni assistenziali
TOT	1.784.164.629.935	

Per quanto riguarda la sua consistenza, è dato, tra l'altro, rilevare che:

- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni previdenziali" è passata da Lire 1.476.765.489.560 a Lire 1.658.047.689.165, con un incremento di Lire 181.282.199.605, attraverso l'assegnazione del 99,5 per cento dell'importo complessivo delle entrate dell'Associazione, al netto delle spese di gestione;
- la "Riserva legale per erogazione di prestazioni assistenziali" è passata da Lire 7.957.827.482 a Lire 8.739.083.074, con un incremento di Lire 781.255.592, a seguito dell'accreditamento del restante 0,5 per cento delle entrate nette della Cassa;
- il "Fondo di riserva straordinario per rivalutazione volontaria degli immobili" è stato istituito nel 1994 e determinato, a suo tempo, in base alla differenza tra il costo storico del patrimonio immobiliare ed il valore dello stesso agganciato a quello ICI per gli immobili di costo inferiore.

B-3-2 FONDO ONERI PER IMPOSTE

31/12/97	-
AUMENTO	5.593.286.606
DIMINUIZIONE	
31/12/98	5.593.286.606

L'importo è riferito ad accantonamenti per imposte sostitutive differite su cedole e plusvalenze che saranno trattenute al momento dell'incasso. Nell'ambito del fondo sono iscritte imposte sostitutive per disagi relativi ad anni pregressi, in conseguenza del cambiamento di criterio adottato.

B-3-a FONDO RISCHI PER ADEGUAMENTO PENSIONI

31/12/97	17.900.000.000
AUMENTO	9.000.000.000
DIMINUIZIONE	
31/12/98	26.900.000.000

L'importo di Lire 26.900.000.000 rappresenta un fondo rischi prudenzialmente istituito a seguito dell'incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni con decorrenza 1/1/96, passate da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%. L'accantonamento 1998 è stato operato sulla base di studio attuariale che ha evidenziato gli importi per adeguare tutte le pensioni con decorrenza anteriore al 1996, nell'ipotesi di applicazione allargata anche ai trattamenti minimi corrisposti.

B-3 FONDO GARANZIA PER PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

31/12/97	2.135.511
AUMENTO	1.978
DIMINUZIONE	
31/12/98	2.137.489

L'importo di Lire 2.137.489 rappresenta il fondo di garanzia per i prestiti al personale dipendente applicato giusta normativa regolamentare vigente in materia, pari allo 0,40% dell'ammontare della quota capitaria.

B-3-c FONDO RISCHI PER CONTRIBUTI NON DOVUTI

31/12/97	2.040.000.000
AUMENTO	
DIMINUZIONE	
31/12/98	2.040.000.000

Il fondo, di Lire 2.040.000.000, accoglie somme prudenzialmente accantonate per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti dei professionisti associati. Nel 1998 non è stato operato nessun ulteriore accantonamento.

B-3-d FONDO RISCHI PER PENSIONI MATURATE E NON DELIBERATE

31/12/97	1.989.514.895
ACCANTONAMENTO	2.206.048.499
DIMINUZIONE	- 741.382.907
31/12/98	3.454.180.487

L'importo, di Lire 3.454.180.487, rappresenta pensioni e/o supplementi maturati da iscritti alla Cassa, i quali non hanno ancora prodotto la relativa domanda, ai sensi dell'articolo 1 della legge 21/86 e del secondo comma dell'articolo 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

B-3-e FONDO RISCHI PER MANCATA RISCOSSIONE DI CONTRIBUZIONE

31/12/97	2.000.000.000
AUMENTO	
DIMINUZIONE	
31/12/98	2.000.000.000

Il fondo, di Lire 2.000.000.000, invariato rispetto al consuntivo 1997, accoglie accantonamenti prudenziali per rischi connessi alla mancata riscossione di contributi.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

31/12/97	986.675.910
ACCANTONAMENTO	290.286.384
PRELEVAMENTO	- 96.321.314
31/12/98	1.180.640.980

L'importo, pari a Lire 1.180.640.980, comprende le quote di accantonamento a tale titolo sia per il personale dipendente della Cassa, sia per i portieri degli stabili di proprietà, che aggiornano il fondo secondo la normativa vigente, al netto delle anticipazioni erogate. La sua composizione si ravvisa dal relativo prospetto.

D-6 DEBITI VERSO FORNITORI

31/12/97	2.532.102.857
AUMENTO	9.823.176.134
DIMINUZIONE	- 11.012.489.975
31/12/98	1.342.789.016

L'importo, pari a Lire 1.342.789.016, è così composto:

Lire	1.143.842.840	Per debiti verso fornitori di beni e/o servizi
Lire	37.268.148	Per debiti verso concessionari per il servizio di riscossione contributi a mezzo ruolo esattoriale
Lire	18.232.400	Per debiti verso fornitori per acquisto mobili e macchine
Lire	79.426.228	Per spese e commissioni bancarie
Lire	6.239.400	Per spese riattamento e manutenzione straordinaria immobili
Lire	57.780.000	Per spese di formazione del personale dipendente
TOT	1.342.789.016	

D-8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

31/12/97	6.960.000
AUMENTO	102.960.000
DIMINUZIONE	- 6.960.000
31/12/98	102.960.000

L'importo rappresenta il credito per il canone annuo per i servizi informatici erogati alla Cassa dalla società unipersonale San Marco Service s.r.l. interamente controllata dalla Cassa.

D-10 DEBITI VERSO LO STATO

31/12/97	5.656.362.641
AUMENTO	46.243.459.445
DIMINUZIONE	- 47.628.412.416
31/12/98	4.271.409.670

L'importo di Lire 4.271.409.670 è composto:

- per Lire 4.222.682.067 da debiti nei confronti dell'Erario per ritenute alla fonte su retribuzioni e prestazioni pensionistiche;
- per Lire 48.727.603 da debiti nei confronti dell'Erario per ritenute alla fonte su lavoro autonomo;

D-11 DEBITI TRIBUTARI

31/12/97	20.032.000
ACCANTONAMENTO	159.580.000
PRELEVAMENTO	- 15.078.000
31/12/98	164.534.000

L'importo, pari a Lire 164.534.000, corrisponde all'accantonamento effettuato per le imposte d'esercizio dovute sui redditi scaturenti dalla gestione patrimoniale.

D-12 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

31/12/97	273.806.072
AUMENTO	1.505.459.681
DIMINUZIONE	- 1.560.366.650
31/12/98	218.899.103

L'importo, di Lire 218.899.103, rappresenta il debito per il versamento agli enti previdenziali dei contributi per lavoro dipendente e, residualmente, del contributo al servizio sanitario nazionale.

D-13 ALTRI DEBITI

31/12/97	12.460.184.300
AUMENTO	187.094.457.679
DIMINUZIONE	- 169.470.320.177
31/12/98	30.084.321.802

L'importo complessivo di Lire 30.084.321.802 è così composto:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lire	337.369.401	Per manutenzioni straordinarie degli immobili in corso di capitalizzazione
Lire	6.780.790	Per versamento di trattenute effettuate a dipendenti e pensionati
Lire	2.765.293.219	Per partite incassate in conto sospeso da attribuire ai conti di appartenenza relativamente a operazioni della gestione patrimoniale, contributi, ratei di pensione da restituire
Lire	1.153.748.981	Per rimborsi di depositi cauzionali
Lire	1.910.488.408	Per debiti verso pensionati
Lire	320.083	Per debiti verso beneficiari ex - combattenti ai sensi della legge 140/85
Lire	1.053.999.515	Per debiti per restituzione contributi non dovuti anni precedenti
Lire	542.548.759	Per debiti per restituzione contributi articolo 21 legge 21/86
Lire	328.862.211	Per debiti nei confronti degli organi collegiali
Lire	491.017.034	Per debiti per interessi passivi su depositi cauzionali e restituzione contributi
Lire	1.497.263.765	Per debiti per indennità di maternità
Lire	306.734.549	Per debiti per prestazioni assistenziali
Lire	10.000.000	Per debiti per indennità una tantum
Lire	209.000	Per debiti per spese di trasporto per missioni all'interno
Lire	331.559.325	Per debiti relativi a competenze a favore del personale dipendente maturate nel 1998 (prestazioni straordinarie del mese di dicembre, saldo del premio aziendale di risultato)
Lire	186.342.523	Per debiti per restituzioni e rimborsi diversi
Lire	5.350.800	Per acquisto buoni mensa
Lire	16.714.277	Per debiti per restituzione contributi non dovuti di competenza
Lire	836.617.160	Per pensioni deliberate nel 1999 con decorrenza 1998 e precedenti
Lire	138.641.645	Per debiti verso INAIL per TFR da trasferire
Lire	17.976.431.340	Per somme versate a titolo di sanatoria contributiva da attribuire ai capitoli di competenza.
Lire	131.777.007	Per debiti per ferie non godute da parte del personale dipendente
Lire	56.252.010	Per debiti nei confronti dell'associazione del personale dipendente per benefici sociali ed assistenziali
TOT	30.084.321.802	

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

31/12/97	1.694.201.908
AUMENTO	2.898.263.702
DIMINUZIONE	- 1.714.491.269
31/12/98	2.877.974.341

L'importo di Lire 2.877.974.341 è così composto:

Lire	974.131.303	Per fitti anticipati da conduttori di immobili di proprietà della Cassa
Lire	1.808.348.788	Per aggio di emissione su titoli acquistati sopra la pari
Lire	95.494.250	Per quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90 incassata nel 1998 ma di competenza del 1999
TOT	2.877.974.341	

CONTI D'ORDINE

31/12/97	24.570.154.024
AUMENTO	1.406.060.771
DIMINUZIONE	- 7.920.320.493
31/12/98	18.055.894.302

L'importo di Lire 18.055.894.302 è rappresentato dalle fidejussioni rilasciateci a garanzia del corretto adempimento degli obblighi nascenti dai contratti di locazione, a garanzia del reddito e a garanzia di taluni lavori manutentivi.

31/12/97	0
AUMENTO	12.140.000.000
DIMINUZIONE	
31/12/98	12.140.000.000

L'importo rappresenta i mutui a favore di associati e dipendenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, non ancora erogati alla data del 31/12/98 in conseguenza del quale non è stato effettuato nessun acquisto di obbligazioni. L'importo sarà utilizzato nel 1999 ad integrazione dello stanziamento previsto dal bilancio di previsione.

C. Analisi delle voci del Conto Economico di cui all'articolo 2427 n. 10, 11, 12, 13, 15, 16**A VALORE DELLA PRODUZIONE****A-1 PROVENTI CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI****A-1-a Contributi soggettivo ed integrativo**

L'importo complessivo della contribuzione dovuta da tutti gli iscritti alla Cassa al 31/12/98, considerando anche le iscrizioni deliberate fino alla data del 19/04/99 con decorrenza 1998 e precedenti, ed anche dagli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non tenuti al rispetto delle misure minime, è pari a Lire 198.831.972.621 .

Il gettito risulta contenuto di Lire 5.570.499.139 (pari al 2,7%), rispetto all'esercizio precedente, in quanto risente dell'abbattimento subito dai contributi minimi soggettivo ed integrativo rispettivamente da Lire 3.150.000 a Lire 1.890.000, e da Lire 945.000 a Lire 567.000, intervenuto a seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Delegati in data 27/11/1997 approvata dal Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero del Tesoro, in data 15/05/1998.

Il citato provvedimento, che comprende inoltre la non doverosità della contribuzione minima integrativa per i neo iscritti alla Cassa al di sotto dei trentacinque anni, è stato emanato per la necessità di:

- riequilibrare la misura del contributo minimo rispetto alle intervenute variazioni in diminuzione dell'aliquota applicabile allo scaglione di reddito imponibile di importo superiore a quello coperto dalla contribuzione minima;
- mantenere la corrispondenza della nuova misura minima del contributo soggettivo rispetto agli attuali valori di reddito assunti a base di calcolo dell'entità della pensione;
- elevare i coefficienti di moltiplicazione della misura minima del contributo soggettivo per rendere ininfluente tale riduzione sull'entità della pensione minima;

Le citate variazioni contributive sono state anche valutate in sede di bilancio tecnico per la proiezione, fino al 2011, dell'equilibrio finanziario.

A-1-b Contributo di maternità

L'importo è pari a Lire 3.038.900.000 ed è relativo al contributo di Lire 100.000 dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa e dai pensionati in attività per la copertura delle indennità di maternità, prevista dall'art. 5 della legge 379/1990 per le libere professioniste, stabilito inizialmente nella misura indicizzata di Lire 18.000, indicata nella stessa legge.

A-1-d Contributo di ricongiunzione

L'importo, pari a Lire 13.972.319.663 , è relativo ai versamenti dovuti dagli enti previdenziali e dai professionisti per il riscatto di periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 4 della legge 45/90.

L'importo è più elevato rispetto a quello del 1998 atteso il maggior numero di domande definite.

A-5-a ALTRI PROVENTI – DA GESTIONE IMMOBILIARE

L'importo totale di Lire 25.847.391.674 rappresenta il totale delle entrate per affitti delle unità immobiliari di proprietà della Cassa. L'incremento del reddito derivante dagli affitti degli immobili per il 1998 rispetto al 1997, pari a Lire 1.790.560.144 , è stato determinato dall'applicazione ai canoni di locazione in corso dell'indice ISTAT di aggiornamento, nonché da rilocalizzazioni di immobili. in precedenza sfiti: Milano, corso Europa e Roma, via Marghera.

A-5-b ALTRI PROVENTI - DA GESTIONE MOBILIARE

L'importo totale di Lire 81.944.563.614 è così ripartito:

Lire	78.552.127.996	Per proventi di valori mobiliari
Lire	1.737.348.298	Per proventi di valori mobiliari a breve termine
Lire	1.655.087.320	Per plusvalenze su valori mobiliari per estrazioni e/o rimborsi
TOT	81.944.563.614	

Nonostante l'erosione dei tassi di rendimento netto dei titoli continuata anche nel 1998, i proventi presentano un notevole incremento, rispetto all'esercizio precedente, dovuto ai maggiori investimenti in titoli immobilizzati, nonché, in generale dai maggiori investimenti effettuati. Come già indicato in sede di analisi dei criteri di valutazione, a partire da questo consuntivo, l'importo è iscritto tra il valore della produzione, anziché tra i proventi finanziari.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

Si rileva come l'importo totale risulti più elevato in funzione prevalentemente delle seguenti considerazioni:

- le prestazioni istituzionali hanno risentito, dal 1/1/98, dell'adeguamento ISTAT, pari al 2,5%, riferito al periodo luglio 1996 - giugno 1997;
- il maggior importo delle nuove pensioni discende da medie reddituali più elevate sulle quali calcolare l'ammontare annuo della pensione spettante;
- gli oneri per beni e servizi hanno risentito della lievitazione, pur se contenuta, dei prezzi;
- gli oneri per il personale dipendente tengono conto di:
 - aumenti contrattuali decorrenti dal 1/1/98 (pari al 3,3% delle retribuzioni tabellari)
 - entrata a regime di 6 risorse, inizialmente assunte con contratto a tempo determinato di sei mesi, in un primo momento prorogato di altri sei e successivamente (a partire dal 1/12/98) trasformato in contratto a tempo indeterminato;
 - entrata a regime delle assunzioni del dirigente della Direzione Pianificazione ed Organizzazione e dell'assistente del Presidente della Cassa;
 - passaggi di livello e di area contrattuali intervenuti a favore del personale dipendente;
 - erogazione al personale dipendente a titolo di indennità per particolari incarichi ai sensi del CCNL degli enti previdenziali privatizzati.

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARIPROVENTI

L'importo di Lire 8.257.761.772 è così composto:

Lire	4.548.682.370	Per interessi su deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato
Lire	1.349.749	Per interessi su prestiti al personale
Lire	2.840.051.173	Per interessi su depositi bancari
Lire	167.766.780	Per interessi su depositi postali
Lire	634.747.509	Per interessi su ritardato versamento contributi e ricongiunzioni
Lire	37.071.440	Per interessi su ritardato versamento fitti ed oneri
Lire	26.007.229	Per sanzioni, maggiorazioni e penalità
Lire	2.085.522	Per rivalutazione del credito d'imposta per l'acconto sulle ritenute sul TFR
TOT	8.257.761.772	

La riduzione dei proventi per crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni è da una parte collegata alla riduzione del tasso applicato sul deposito vincolato presso il Ministero del Tesoro (ridotto dal 4,75% al 4,25% a far tempo dal 1/2/98), dall'altra alla riduzione del capitale attesa la restituzione di una rata operata nel corso del 1998.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo di Lire 316.148.471 è composto da:

Lire	56.398.408	Per interessi passivi normativamente dovuti sui depositi cauzionali versati da conduttori di unità immobiliari ad uso abitativo
Lire	56.640.772	Per interessi passivi su restituzione contributi
Lire	7.357.707	Per interessi passivi su rimborsi di periodi coincidenti
Lire	26.666.607	Per interessi passivi riconosciuti in sentenze a sfavore della Cassa
Lire	169.084.977	Per commissioni e spese bancarie
TOT	316.148.471	

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D-19-a SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

L'importo, di Lire 91.829.214, rappresenta la perdita d'esercizio 1998 della società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa. L'importo riduce il valore della partecipazione iscritta al costo nello Stato Patrimoniale al 31/12/97.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E-20-c SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE E PER ADEGUAMENTO FONDO RISCHI

L'importo, di Lire 7.445.949.522, comprende voci riferite sia a riaccertamenti per dovuta contribuzione ed oneri accessori, riferiti ad anni precedenti, sia a minori costi; in particolare l'importo si può così suddividere:

Lire	6.014.758.336	Per contributi dovuti in prevalenza per iscrizioni anteriori al 1/1/1998 e per aggiornamento dei dati reddituali.
Lire	233.303.057	Per interessi per ritardata iscrizione dovuti in prevalenza per iscrizioni aventi decorrenza anteriore al 1/1/1998
Lire	687.822.111	Per sanzioni, maggiorazioni, penalità
Lire	436.117	Per interessi su percentuale onorari riferite ad anni precedenti il 1998
Lire	24.930.981	Per interessi su ritardato versamento fitti riferiti ad anni precedenti il 1998
Lire	12.501.920	Per recupero di spese legali
Lire	12.484.836	Per recupero di pensioni
Lire	5.597.881	Per restituzioni e rimborsi diversi
Lire	30.170.000	Per spese recuperate da assicurazioni
	3.445.040	Per spese di gestione degli immobili
Lire	25.178.391	Per restituzione pensioni anni precedenti e ratei decesso
Lire	40.960.793	Per trattenute per indennità di mancato preavviso da personale cessato
Lire	207.022.329	Per insussistenze riferite a spese legali, spese di meccanizzazione e spese di gestione degli immobili a fronte di costi non sostenuti
Lire	21.643.936	Per restituzione contributi articolo 21 legge 21/86
Lire	557.717	Per interessi passivi e per commissioni e spese bancarie
Lire	125.136.077	Per recupero di oneri accessori
TOT	7.445.949.522	

Come si evince dal prospetto, il maggiore importo per sopravvenienze attive è da imputare, per la quasi totalità, al gran numero di nuove iscrizioni con effetto retroattivo intervenute, le quali, per il rispetto del principio di competenza, hanno determinato per gli anni di iscrizione antecedenti il 1998, riaccertamenti di contribuzione dovuta oltre agli interessi e sanzioni previsti dalla legge 21/86. Ulteriori importi sono invece costituiti da insussistenze di passivo per minori icosti riportati a residui nel bilancio consuntivo 1997.

E-21-c. SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE

L'importo, di Lire 2.500.435.098 , è riferito a maggiori costi sopravvenuti nell'esercizio così suddivisi:

Lire	6.988.800	Per spese di funzionamento di commissioni, comitati
Lire	49.245	Per spese per accertamenti sanitari
Lire	25.200.000	Per spese di meccanizzazione ed elaborazione dati
Lire	32.014	Per spese di manutenzione, riparazione ed adattamento di locali uffici
Lire	7.459.000	Per restituzione contributi art. 21, legge n. 21/86
Lire	720.000	Per restituzione contributi anni precedenti
Lire	23.978.441	Per rimborsi spese agli organi collegiali
Lire	18.189.970	Per interessi passivi
Lire	43.271	Per spese esattoriali
Lire	274.603.087	Per sopravvenienze su spese di gestione immobili
Lire	25.710.528	Per restituzioni e rimborsi diversi
Lire	2.004.879.073	Per imposte sostitutive differite di competenza di anni precedenti su ratei per disaggio di emissione di titoli acquistati sotto la pari, in conseguenza del cambiamento di criterio esposto in sede di commento dei criteri di valutazione
Lire	399.176	Per insussistenze relative a quote di riscatto
Lire	60.872.996	Per fitti non dovuti
Lire	38.976.314	Per recupero di oneri accessori
Lire	7.398.370	Per interessi per ritardato versamento di fitti non dovuti
Lire	4.763	Per arrotondamenti
Lire	4.930.050	Per restituzioni di contributi non dovuti
TOT	2.500.435.098	

E-21-d. RESTITUZIONE CONTRIBUTI ARTICOLO 21 LEGGE 21/86 E RESTITUZIONE CONTRIBUTI NON DOVUTI

L'importo totale, di Lire 4.114.113.303 , è riferito alla restituzione della contribuzione soggettiva, ai sensi dell'articolo 21 della legge 21/86, a Dottori Commercialisti cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività professionale ovvero per esercizio dell'opzione di non iscrizione prevista dall'articolo 22 della stessa legge. L'importo è elevato a seguito della già accennata revisione delle posizioni contributive, unita agli effetti della sanatoria contributiva, che in alcuni casi ha dato luogo alla definizione degli status dei professionisti nei confronti della Cassa.

E-21-e. ARRETRATI DI PENSIONE

Sempre per il rispetto del principio di competenza economica, l'importo totale di Lire 2.608.770.271 è stato considerato come sopravvenienza passiva in quanto riferito al costo delle pensioni con decorrenze anteriori all'esercizio corrente, riferite sia a pensioni già deliberate sia a trattamenti pensionistici già maturati ma di cui non è stata prodotta la relativa domanda da parte degli interessati.

E-21-h. ACCANTONAMENTO PER RISCHI SU ADEGUAMENTO PENSIONI

L'accantonamento di Lire 9.000.000.000 è stato prudenzialmente effettuato in base ad apposito studio attuariale, per adeguare anche le pensioni con decorrenza anteriore al 1/1/1996 ai nuovi maggiori coefficienti di rendimento delle pensioni, passate, a far tempo dal 1/1/97, dall'1,75% al 2% e dallo 0,50% allo 0,60% (decreto del Ministro del Lavoro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1/9/1995)

E-22. IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO

Tale voce, di Lire 8.657.015.000 , comprende le imposte dovute per IRPEG ed IRAP.

E-23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto l'avanzo economico risulta già interamente destinato alle riserve legali per le prestazioni previdenziali ed assistenziali ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24 della legge 21/86 e dell'articolo 2 del D. Lgs. 509/94.

D. Altre informazioni di carattere generaleNumero dipendenti

Il numero dei dipendenti al 31/12/98 risulta come da allegato prospetto

Compensi agli organi della Cassa per il 1998

I compensi agli organi della Cassa per il 1998 risultano così composti (deliberazione dell'Assemblea dei Delegati del 29/11/96, C.d.A. del 07/01/97 e Assemblea dei Delegati del 19/6/98)

ORGANO	COMPENSI	INDENNITA'	IVA	C.C.P.	RIMBORSI SPESE	TOTALE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	690.000.000	295.000.000	188.920.382	18.521.606	191.591.331	1.384.033.319
COLLEGIO SINDACALE	160.000.000	166.600.000	41.245.427	4.043.669	80.831.014	452.720.110
ASSEMBLEA DEI DELEGATI	0	362.400.000	70.339.200	6.896.000	302.391.205	742.026.405
TOTALE	850.000.000	824.000.000	300.505.009	29.461.275	574.813.550	2.578.779.834

San Marco Service s.r.l.

La società San Marco Service s.r.l. , costituita nel corso del 1996, ed il cui oggetto sociale abbraccia attività di carattere informatico, di gestione tecnico - manutentiva degli immobili di proprietà, di studio, di immagine e di informazione pubblica, è interamente controllata dalla Cassa.

E. Prospetti esplicativi delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico

Si rappresentano alle pagine seguenti prospetti dettaglianti ciascuna voce di bilancio.

1-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Prospetto n.1
(Art. 2427 punto 2)

Voci/solleciti	Situazione al 31/12/97				Variazioni dell'esercizio				Situazione al 31/12/98							
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni	Spostamenti +/-	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Spostamenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore a bilancio
Costi pluriennali:																
per																
Concessioni,licenze, Marchi e diritti simili	214.717.650		67.869.865		146.847.785	157.066.800				142.596.623		371.784.450		142.596.623		181.317.962
per meccanizzazione	287.464.730	135.739.830		151.725.000												
Totale	502.182.380	135.739.830	67.869.865	151.725.000	146.847.785	157.066.800				142.596.623		371.784.450		142.596.623		181.317.962

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci/controversi	Situazione al 31/12/87					Variazioni dell'esercizio					Situazione al 31/12/88					
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti (1)	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni	Spostamenti	Alienazioni	Decremento del Fondo Ammortamento	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore a bilancio
Fabbricati:	328.391.843,476	117.377.857,696	28.971.649,379	-	416.796.051,793	1.155.413,759	-	-	6.326.167,645	-	-	329.846.263,235	117.377.857,696	35.297.817,024	-	411.625.303,907
Immobile uso ufficio Cassa	1.372.708,085	2.408.258,952	386.969,696	-	3.393.997,141	175.782,810	-	-	101.728,910	-	-	1.548.490,895	2.408.258,952	488.098,806	-	3.468.651,041
Immobili da reddito	327.019.135,391	114.969.598,744	28.584.679,683	-	413.004.054,652	977.636,949	-	-	6.225.038,735	-	-	327.996.772,340	114.969.598,744	34.809.718,218	-	408.156.652,666
Altri beni:	2.326.264,968	-	1.413.686,126	-	912.578,842	204.477,740	-	-	207.826,810	-	-	2.834.742,698	-	1.700.512,936	-	834.229,762
Macchine ufficio	1.218.907,248	0	779.947,037	-	438.960,211	66.114,240	-	-	101.764,615	-	-	1.285.021,488	-	881.711,652	-	403.309,836
Apparati elettronici	1.087.103,910	-	632.739,089	-	454.364,821	142.363,500	-	-	166.062,195	-	-	1.229.467,410	-	818.801,284	-	410.666,128
Quadri d'altare	20.253,800	-	-	-	20.253,800	-	-	-	-	-	-	20.253,800	-	-	-	20.253,800
Trasformazioni e ripristini in corso	1.741.586,207	-	-	-	1.741.586,207	1.404.216,806	-	-	-	-	-	1.741.586,207	-	-	-	337.369,401
Totale	332.458.694,641	117.377.857,696	30.384.338,605	-	419.452.217,022	1.367.837,499	1.404.216,806	-	6.613.994,455	-	-	333.821.692,140	117.377.857,696	36.988.329,960	-	412.796.303,070

(1) Per gli immobili ad uso abilitazione e commerciale l'aliquota di ammortamento è pari all'1% del patrimonio. Per gli immobili ad uso industriale censiti l'aliquota è pari al 3%. Per gli immobili ad uso ufficio l'aliquota di ammortamento è pari al 12% del costo di acquisto e pari al 25% del costo di acquisto. Per le apparecchiature elettroniche l'aliquota di ammortamento è pari al 25% del costo di acquisto. Il quadro d'altare, in quanto rivalutabile nel tempo, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento.

3-ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Prospetto n. 3
(Art. 2427 punto 5)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto (1)	Perdita d'esercizio (1)	Quota di partecipazione (%)	Corrispondente patrimonio netto di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Valutazione ex art. 2426 n. 4 c.c. (C)	Eccedenze	
									B-A	B-C
Imprese controllata										
SAN MARCO SERVICE SRL	ROMA V.D. PURIFICAZIONE N 31	1.000.000.000	908.170.786	(91.829.214)	100	908.170.786	1.000.000.000	(91.829.214)	91.829.214	908.170.786

(1) Risultante dal bilancio al 31/12/1998. Nel 1998 è stato modificato il criterio di valutazione, dal costo di conferimento al valore del patrimonio netto.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CREDITI
DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

Prospetto n. 4
(Art. 2427 punto 6)

	31/12/97		31/12/98		Totale
	entro esercizio successivo	Imponti scadenti dal 2° al 5° esercizio successivo	entro esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie					
verso lo Stato - Deposito vincolato presso Ministero del Tesoro	31.656.170.824	80.983.875.206	42.137.724.100	38.846.151.106	80.983.875.206
verso altri - Erogazione prestiti al personale dipendente	21.947.351	749.349 #	1.648.273	6.277.810	7.924.083
verso Società controllate		500.000.000	500.000.000		500.000.000
verso lo Stato - per anticipo ImpositatiFR		43.973.197	81.480.718		81.480.718
Totale (attivo, voce B.III.2)	31.678.118.175	81.028.597.752	42.139.370.373	39.433.909.634	81.573.280.007
Crediti del circolante					
verso iscritti ed esaltorie (Fondo oneri per resituz contributi) verso pensionati	94.819.830.714 (500.000.000) 440.405.032		80.778.996.596 (500.000.000) 472.051.128		80.778.996.596 500.000.000 472.051.128
verso lo Stato per anticipazioni I.140/85 e credito d'imposta	1.439.465.178		325.898.149 933.343		325.898.149 933.343
Verso società controllate verso altri:	125.814.585				
Condoliti per canoni di locazione, oneri accessori ed interessi (mevo Fondo Svalutazione Crediti)	7.027.573.515 (376.959.080)		6.416.488.031 (457.171.966)		6.416.488.031 457.171.966
Banche per interessi su titoli					
Crediti verso Tesoreria Centrale Stato					
Banche per scadenza BOT	4.290.061.383				
Banche per interessi su c/c	3.486.374				
Banche per riparto vendita marca comune Ministero del Tesoro per interessi su deposito vincolato	5.933.417.095		3.320.538.131		3.320.538.131
Amministrazione PP.TT. per interessi su c/c postali					
Diversi per interessi compensativi	43.831.500		43.831.500		43.831.500
Diversi per partite rett. delle uscite	27.586.549		94.285.268		94.285.268
Erario per rimborso IRPEF ed arrotondamenti INPS per recupero assegni familiari	20.503.678 1.424.000		20.798.915 1.506.000		20.798.915 1.506.000
Diversi per somme pagate conto terzi			2.903.012		2.903.012
Personale dipendente per rata prestiti	417.256		2.465.606		2.465.606
Diversi per sopravvenienze attive			19.323.879		19.323.879
Diversi per partite in conto sospeso	156.286.349		136.785.714		136.785.714
Totale (attivo, classe C.II)	113.453.445.128		90.679.633.276		90.679.633.276
Totale generale	145.131.564.303	81.028.597.752	132.819.003.649	39.433.909.634	172.252.913.283

ALTRE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prospetto n.5
(Art. 2427 punto 2)

Voci/sottovoci	Situazione al 31/12/97				Variazioni dell'esercizio				Situazione al 31/12/98			
	Rivalutazioni/riprevalenze	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio	Acquisizioni	Alienazioni	Ripristini di valore/proventi netti	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	
Altri titoli:												
Titoli dello Stato e parentali dello Stato		872.745.529.762		872.745.529.762	186.203.881.005	92.528.059.680	5.446.670.152	983.867.021.239			983.867.021.239	
Portafoglio obbligazionario		40.000.000.000		40.345.568.848	106.000.000.000		1.972.230.309	148.317.850.157			148.317.850.157	
Gestioni patrimoniali			345.589.848									
Totale		912.745.529.762	345.589.848	913.091.118.610	304.203.881.005	92.528.059.680	7.418.900.461	1.132.184.841.396			1.132.184.841.396	

6-DISPONIBILITA' LIQUIDE

Prospetto n. 6
(Art. 2427 punto 4)

Voci/sottovoci	31/12/97	Variazioni dell'esercizio	31/12/98
Depositi bancari	41.793.338.221	(22.755.413.474)	19.037.924.747
Depositi postali	8.709.348.030	3.199.898.619	11.909.246.649
TOTALE	50.502.686.251	(19.555.514.855)	30.947.171.396

7-RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Prospetto n. 7
(Art. 2427 punto 7)

Voci/sottovoci	31/12/97	Variazioni dell'esercizio		31/12/98
		Saldo movimenti (+/-)	Svalutazione (-) Ripristini di valore (+)	
Ratei per interessi su titoli immobilizzati	19.456.658.698	2.217.389.069	-	21.674.047.767
Ratei per interessi su investimenti di liquidità	-	333.978.249	-	333.978.249
Ratei per disaggio acquisto titoli	15.659.950.754	7.336.020.438	-	22.995.971.192
Ratei anni precedenti per disaggio acquisto titoli	-	-	-	-
Risconti attivi per aggio acquisto titoli sopra la pari	2.070.978.891	(2.070.978.891)	-	-
Risconti att. per aggio acq. titoli sopra la pari a. corrente	1.595.238.182	(1.595.238.182)	-	-
Risconti attivi per spese postali di competenza es.succ.	19.307.040	7.534.220	-	26.841.260
Risconti attivi per premi di assicurazione	-	110.850.650	-	110.850.650
Risconti attivi per abbonamenti	-	6.530.500	-	6.530.500
Totale	38.802.133.565	6.346.086.053	-	45.148.219.618

8-PATRIMONIO NETTO

Prospetto n. 8
(Art. 2427 punto 7)

	Variazioni dell'esercizio		
	31/12/97	Sistemazione disavanzi esercizio	Avanzo economico
	Ripartizione avanzi esercizio / Rivalutazioni		31/12/98
Riserva legale per erogazione trattamenti previdenziali	1.476.765.489.560	181.282.199.605	1.658.047.689.165
Riserva legale per erogazione trattamenti assistenziali	7.957.827.482	781.255.592	8.739.083.074
Riserva straordinaria per rivalutazione immobili	117.377.857.696	-	117.377.857.696
Totale	<u>1.602.101.174.738</u>	<u>182.063.455.197</u>	<u>1.784.164.629.935</u>

NOTA: L'avanzo economico dell'esercizio deve essere destinato alle riserve legali per la previdenza e per l'assistenza in base alla ripartizione prevista dall'Art.24 della Legge 21/86.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Prospetto n. 9
(Art. 2427 punto 4)

Voci/sottovoci	Variazioni dell'esercizio			31/12/98
	31/12/97	Accantonamenti da c/economico	Utilizzi diretti	
Per imposte	-	5.593.286.606	-	5.593.286.606
Altri:				
Fondo di garanzia prestiti al personale dipendente (1)	2.135.511	1.978	-	2.137.489
Fondo per adeguamento pensioni	17.900.000.000	9.000.000.000	-	26.900.000.000
Fondo per contributi non dovuti	2.040.000.000	-	-	2.040.000.000
Fondo pensioni maturate e non deliberate	1.989.514.895	2.206.048.499	741.382.907	3.454.180.487
Fondo per mancata riscossione di contribuzione	2.000.000.000	-	-	2.000.000.000
Totale	23.931.650.406	16.799.337.083	741.382.907	39.989.604.582

(1): tale fondo è alimentato dalla maggiorazione dello 0,40 del tasso legale applicabile ai prestiti concessi al personale dipendente

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

CONSISTENZA AL 31/12/97	986.675.910
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:	
accantonamento liquidazioni 1998	290.286.384
	96.321.314
CONSISTENZA AL 31/12/98	1.180.640.980

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospecto n. 10
(Art. 2427 punto 6)

DEBITI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31/12/97		31/12/98		Totale
	Importi scadenti		Importi scadenti		
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	
Debiti finanziari a breve:					
Debiti verso banche per acquisto titoli a breve	-	-	-	-	-
Debiti verso banche per acquisto titoli immobilizzati	-	-	-	-	-
Debiti verso lo Stato per ritenute fiscali	5.656.362.641	-	4.271.409.670	-	4.271.409.670
Debiti tributari per saldo IRPEO ed ILOR	20.032.000	-	164.534.000	-	164.534.000
Debiti verso enti previdenziali	273.806.072	-	218.899.103	-	218.899.103
Debiti verso iscritti per prestazioni	1.473.467.618	-	1.910.808.491	-	1.910.808.491
F.do pens.1997 e anni prec.deliberate successivamente	2.541.142.500	-	1.342.651.340	-	1.342.651.340
Debiti verso fornitori di beni e servizi	2.539.098.857	-	337.369.401	-	337.369.401
Debiti per acquisto e trasformazione immobili	1.759.531.407	-	102.960.000	-	102.960.000
Debiti nei confronti della controllata	-	-	-	-	-
Debiti diversi:					
Organi di am.ne e coll.sind.per compensi e rimborsi	525.176.651	-	328.862.211	-	328.862.211
Personale dipendente per competenze fisse ed accessorie e per ferie non godute	314.556.456	-	463.336.332	-	463.336.332
Personale dipendente per indennità di anzianità	138.641.645	-	138.641.645	-	138.641.645
Diversi per interessi passivi su dep.cauz. e rimborso contrib.	426.758.406	-	491.017.034	-	491.017.034
Valore capitale ed interessi copertura ssic. L. 45/90	58.297.208	-	-	-	-
Diversi per depositi cauzionali	1.108.950.309	-	1.153.748.981	-	1.153.748.981
Somme erogate c/imps/buoni mensa	7.922.107	-	5.350.800	-	5.350.800
Diversi per partite in conto sospeso/tratt.favore terzi	4.105.703.993	-	2.765.293.219	-	2.765.293.219
Diversi per versamento (trattenute effettuate a dipendenti, portieri degli stabili e pensionati)	-	-	6.918.466	-	6.918.466
Diversi per restituzione contributi art. 21 legge 21/86	-	-	542.548.759	-	542.548.759
Diversi per restituzione contributi non dovuti di competenza	-	-	16.714.277	-	16.714.277
Diversi per restituzione contributi non dovuti anni precedenti	-	-	1.053.999.515	-	1.053.999.515
Diversi per indennità di maternità	-	-	1.487.263.765	-	1.487.263.765
Diversi per prestazioni assistenziali	-	-	306.734.549	-	306.734.549
Diversi per indennità una tantum	-	-	10.000.000	-	10.000.000
Diversi per spese di trasporto per missioni dipendenti	-	-	209.000	-	209.000
Diversi per restituzioni e rimborsi diversi	-	-	186.342.523	-	186.342.523
Diversi per pensioni deliberate nel 99 con decorrenza 98 e prec.	-	-	836.617.160	-	836.617.160
Diversi per somme versate a titolo di sanatoria contributiva da attribuire ai conti di competenza	-	-	17.976.431.340	-	17.976.431.340
Per versamento di quote a favore del personale dipendente a titolo di benefici sociali ed assistenziali	-	-	56.252.010	-	56.252.010
Totale	20.949.447.870	20.949.447.870	36.184.913.591	-	36.184.913.591

11- RATEI E RISCONTI PASSIVI

Prospetto n. 11
(Art. 2427 punto 7)

Voci/sottovoci	31/12/97	Variazioni dell'esercizio		31/12/98
		Saldo movimenti (+/-)	Svalutazione (-) Ripristini di valore (+)	
Locatari per fitti anticipati	1.581.915.163	(607.783.860)	-	974.131.303
Quote di ammortamento per ricongiunzione ex lege 45/90	799.099	94.695.151	-	95.494.250
Aggio di emissione su titoli acquistati sopra la pari	-	1.808.348.788	-	1.808.348.788
Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	111.487.656	(111.487.656)	-	-
Totale	1.694.201.918	1.183.772.423	-	2.877.974.341

12-CONTI D'ORDINE

Prospetto n. 12
(Art. 2427 punto 9)

	A fronte di		Totale al 31/12/97	Totale al 31/12/98
	Crediti	Altre obbligazioni altrui		
Valori di terzi a cauzione e garanzia / Terzi per valori a cauzione e garanzia Impegni per acquisto di obbligazioni di mutui agli associati ed ai dipendenti	24.570.154,024	-	24.570.154,024	18.055.894,302
Totale conti d'ordine	24.570.154,024	-	24.570.154,024	30.195.894,302

13-VALORE DELLA PRODUZIONE

Prospetto n.13
(Art. 2427 punto 10)

	<u>31/12/97</u>	<u>31/12/98</u>
Proventi contribuiti a carico degli iscritti		
Contributi soggettivo ed integrativo	204.402.471.760	198.831.972.621
Contributi di maternità	2.747.297.204	3.038.900.000
Contributi da ricongiunzione legge 45/90	11.724.115.409	13.972.319.663
Totale proventi contribuiti a carico degli iscritti	<u>218.873.884.373</u>	<u>215.843.192.284</u>
Altri proventi		
da gestione immobiliare	24.056.831.530	25.847.391.674
da gestione mobiliare	74.381.019.816	81.944.563.614
Totale altri proventi	<u>98.437.851.346</u>	<u>107.791.955.288</u>
TOTALE PROVENTI	<u>317.311.735.719</u>	<u>323.635.147.572</u>

14-PROVENTI FINANZIARI

Prospetto n.14
(Art. 2427 punto 11)

	<u>31/12/97</u>	<u>31/12/98</u>
A) Proventi da partecipazioni (con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate)		
Da imprese controllate		
Da imprese collegate		
Altri		
B) Altri proventi finanziari		
Da partecipazioni in imprese controllate		
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.936.475.060	4.550.032.119
Proventi diversi dai precedenti	5.958.687.143	3.707.729.653
TOTALE	<u>11.895.162.203</u>	<u>8.257.761.772</u>

15-INTERESSI E PROV.VARI

Prospetto n. 15
(Art. 2427 punto 12)

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI

	<u>31/12/97</u>	<u>31/12/98</u>
Interessi attivi su prestiti al personale	3.057.975	1.349.749
Interessi attivi tesoreria centrale	5.933.417.095	4.548.682.370
Diversi da precedenti		
Interessi attivi su altri titoli di Stato		
Premi su titoli a reddito fisso		
Proventi verso imprese controllate		
Interessi attivi verso imprese collegate		
Interessi attivi da Enti Pubblici	5.514.628.260	2.840.051.173
Interessi attivi su depositi bancari		167.766.780
Interessi attivi su c/c postale		
Interessi di mora su canoni locativi		
Interessi di mora diversi		
Interessi attivi compensativi	297.309.126	634.747.509
Interessi attivi ritardato versamento contributi e ricongiunzioni	5.123.618	26.007.229
Sanzioni, maggiorazioni e penalità	138.492.943	37.071.440
Interessi attivi ritardato fitti ed oneri	1.133.197	2.085.522
Rivalutazione credito d'imposta acconto TFR		
TOTALE	<u>11.892.029.017</u>	<u>8.257.761.772</u>

16-INTERESSI ED ONERI VARI

Prospetto n. 16
(Art. 2427 punto 13)

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	<u>31/12/97</u>	<u>31/12/98</u>
Interessi e commissioni ad imprese controllate		
Interessi e commissioni ad imprese collegate		
Minsuvalenze da alienazione partecipazioni		
Minsuvalenze da alienazione titoli del circolante		
Interessi passivi bancari ed oneri accessori		
Interessi passivi su mutui	53.464.830	56.398.408
Interessi passivi su depositi cauzionali per locazioni	7.357.707	7.357.707
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi legge 45/90	62.470.100	56.640.772
Interessi passivi ritardata restituzione contributi	26.666.607	26.666.607
Altri interessi passivi	42.121.105	169.084.977
Bolli, spese acquisto titoli e custodia titoli		
Cedole su titoli acquistati		
Oneri vari		
proventi diversi dai precedenti		
TOTALE	<u>158.056.035</u>	<u>316.148.471</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

17-PROVENTI ED ONERI STRAORD.

Prospetto n. 17
(Art. 2427 punto 13)

	31/12/97	31/12/98
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive su titoli	167.978.298	25.178.391
Sopravvenienze su restituzione pensioni anni precedenti	181.953.973	207.022.329
Sopravvenienze attive diverse	12.787.864.921	6.014.758.336
Sopravvenienze su entrate contributive	770.345.198	921.561.285
Sopravvenienze su interessi, sanzioni, maggiorazioni e penalità contributive	-	24.930.981
Sopravvenienze su interessi per ritardo versamento fitti	10.956.987	60.754.637
Sopravvenienze su recuperi di pensione, di spese legali, diverse	-	3.445.040
Sopravvenienze su spese di gestione degli immobili	76.309	-
Sopravvenienze su entrate non classificabili in altre voci	-	-
Sopravvenienze su partite di giro	279.233.330	-
Sopravvenienze su spese correnti	6.553.006	-
Sopravvenienze attive su partite di giro	10.536.920	-
Svalutazione crediti per redditi patrimoniali	117.088.900	-
Accantonamento f.do rischi recupero sanzioni ed interessi	-	-
Accantonamento su trattenute per indennità di mancato preavviso da personale cessato	-	40.960.793
Sopravvenienze per restituzione contributi art. 21 legge 21/86	-	21.643.936
Sopravvenienze per interessi passivi e per commissioni e spese bancarie	-	557.717
Sopravvenienze per recupero oneri accessori	-	125.136.077
TOTALE	14.332.587.842	7.445.949.522
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive per spese correnti	1.490.100.898	494.836.025
Sopravvenienze passive su entrate contributive	-	-
Sopravvenienze passive su entrate correnti	1.819.219.787	4.114.833.303
Sopravvenienze passive su partite di giro	888.451.826	-
Restituzioni contributi Art.21 L. 21/86	1.278.746.275	2.608.770.271
Restituzioni contributi non dovuti	-	-
Impegnato pensioni nell'anno per anni precedenti	-	-
Impegnato pensioni anno successivo per anno in corso	-	-
Accantonamento per fondi rischi per contr. non dovuti	2.000.000.000	-
Accantonamento per rischi su incasso di contribuzione	-	-
Accantonamento per fondo rischi per sanzioni ed interessi	9.000.000.000	9.000.000.000
Accantonamento per adeguamento pensioni	132.641.797	-
Minusvalenze da alienazioni	-	2.004.879.073
Per imposte differite	-	-
TOTALE	16.609.160.583	18.223.318.672

Prospetto n. 18
(art. 2427 n. 15)

DIPENDENTI IN FORZA AL 31.12.1998						
QUALIFICA	FORZA AL 01.01.98	CESSAZIONI	PASSAGGI AREA	ASSUNZIONI	FORZA AL 31.12.98	
DIRETTORE GENERALE	3	1			-	
DIRIGENTE	12	4	1		3	
Area A	32		8		12	
Area B	25		9		38	
Area C	2			2	18	
Area D				2	2	
TOTALE	74	5	18	4	73	

F. Bilancio consuntivo 1998 della società controllata San Marco Service s.r.l.

Si allega il bilancio consuntivo 1998 della società controllata San Marco Service s.r.l

SAN MARCO SERVICE S.R.L.				
SOCIETA' UNIPERSONALE DELLA C.N.P.A.D.C.				
VIA DELLA PURIFICAZIONE N. 31 - 00187 ROMA				
CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000.- I.V.				
REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 23952/1996				
C.F. - P.VA: 05034151000				
STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO				
ATTIVO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/97	31/12/97	31/12/98	31/12/98
A) CRED.V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPL.	20.098.300		20.098.300	
F.DO AMM.TO COSTI IMP.E AMPL	-8.039.320	12.058.980	-12.058.980	8.039.320
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	155.560.000		155.560.000	
F.DO AMM.TO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	-31.112.000	124.448.000	-62.224.000	93.336.000
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI DIRITTI SIMILI	811.779.309		825.779.309	
F.DO AMM.TO CONCESS., LIC., MARCHI	-163.579.262	648.200.047	-328.735.124	497.044.185
7) ALTRE				
7a) COSTI UTILIZZ. PLURIENNALE	1.500.000		1.500.000	
FONDO AMM.TO COSTI UTILIZZ. PLURIENNALE	-600.000	900.000	-900.000	600.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		785.607.027		599.019.505
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) TERRENI E FABBRICATI	0		0	
F.DO AMM.TO TERRENI E FABBR.	0	0	0	0
2) IMPIANTI E MACCHINARI	9.666.158		20.235.408	
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	-3.857.024	5.809.134	-8.064.258	12.171.150
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	460.495.933		462.308.099	
FONDO AMM.TO ATTR. IND. E COMM.	-115.920.147	344.575.786	-219.544.727	242.763.372
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		350.384.920		254.934.522
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.135.991.947		853.954.027
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE		0		0
1) MATERIE PRIME, SUSS. E DI CONS.				
4) PRODOTTI FINITI E MERCI				
II. CREDITI				
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI NELL'ANNO				
1a) CLIENTI	180.960.000			0
1b) CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE			85.800.000	
1c) EFFETTI IN PORTAFOGLIO				
1f) EFFETTI INSOLUTI				
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI. NELL'ANNO		180.960.000		85.800.000
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO				
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI. OLTRE L'ANNO		0		0
5) VERSO ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO				
5a) IVA C/ERARIO	54.556.203			
5b) FORNITORI C/ANTICIPI				
5c) CREDITI V/ERARIO	20.219.556		41.637.901	
5d) CREDITI DIVERSI				
TOTALE A RIPORTARE	74.775.759		41.637.901	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO				
ATTIVO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/97	31/12/97	31/12/97	31/12/97
RIPORTO	74.775.759		41.637.901	
5e) FORNITORI C/NC. DA RICEVERE	22.183.548		0	
5f)ACCONTI A FORNITORI				
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI ESIGIB.NELL'ANNO		96.959.307		41.637.901
5j)VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE UN ANNO				
5g) CREDITI V/ERARIO PER IVA A RIMBORSO				
5h) CREDITI V/ERARIO PER II.DD. A RIMBORSO				
5i) DEPOSITI CAUZIONALI	890.000		1.290.000	
TOTALE CREDITI V/ALTRIESIGIBILI OLTRE UN ANNO		890.000		1.290.000
III. ATTIV.FINANZ.CHE NON COSTIT. IMMOBILIZ.				
TOTALE ATT.FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMM.		0		0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI				
1a) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C	31.116.055		0	
1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO	327.568.459		697.951.280	
3)DENARO E VALORI IN CASSA				
3a) ASSEGNI BANCARI				
3b) ASSEGNI ESTERI				
3c) CASSA DENARO	82.900		87.500	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		358.767.414		698.038.780
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		637.576.721		826.766.681
D)RATEI E RISCONTI				
a) RISCONTI ATTIVI	1.037.410		1.000.191	
b) COSTI ANTICIPATI	203.200		460.000	
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.240.610		1.460.191
TOTALE ATTIVO		1.774.809.278		1.682.180.899
PASSIVO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/97	31/12/97	31/12/98	31/12/98
A) PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE SOCIALE		1.000.000.000		1.000.000.000
II. RISERVE DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI				
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONI				
IV. RISERVA LEGALE		0		160.403
V. RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
VI. RISERVE STATUTARIE				
VII. ALTRE RISERVE				
a)RISERVA STRAORDINARIA				
b) SOCI C/FUT.AUM.CAP.SOCIALE				
c)RISERVA PER AMMORTAMENTI SOLO TRIBUTARI				
TOTALE ALTRE RISERVE		0		0
VIII. UTILI PORTATI A NUOVO		0		0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		160.403		-91.989.617
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.000.160.403		908.170.786
B)FONDI PER RISCHI E ONERI				
TOTALE A RIPORTARE				

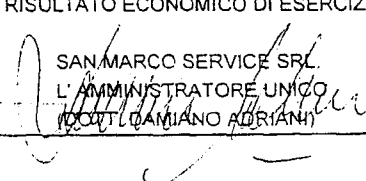
XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
PASSIVO	31/12/97	31/12/97	31/12/98	31/12/98
RIPORTO				
FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI				
C) TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.		27.514.544		44.071.093
D) DEBITI				
4) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
4a) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI	500.000.000		500.000.000	
6) DEBITI V/FORNITORI ESIG.ENTRO L'ANNO	113.631.800		63.843.184	
6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE	8.443.560		9.363.770	
6b) FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	1.583.193		29.616.645	
11)DEBITI TRIBUTARI				
11a)ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	42.152.083		73.715.576	
12) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI				
12a)ESIGIBILI ENTRO UN ANNO				
12a1) DEBITI V/INPS	28.577.332		25.992.869	
12a2)DEBITI V/INAIL	228.500		363.700	
13) ALTRI DEBITI				
13a) ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	52.429.705		27.043.276	
TOTALE DEBITI		747.046.173		729.939.020
E) RATEI E RISCOINTI				
a) RATEI PASSIVI		88.158		
TOTALE PASSIVO		1.774.809.278		1.682.180.899
CONTO ECONOMICO				
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/97	31/12/97	31/12/98	31/12/98
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI VENDITA E PRESTAZIONI		1.119.600.000		1.119.600.000
2) VARIAZIONI RIMAN.DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV.				
3) VARIAZIONI DI LAVORO IN CORSO SU ORDINAZ.				
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INT.				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		26.483		3.647.740
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.119.626.483		1.123.247.740
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) MATERIE PRIME, SUSS.,MERCI				
7) SERVIZI		156.880.205		222.941.613
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		87.601.697		51.641.840
9) PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	358.539.662		395.062.312	
b) ONERI SOCIALI				
b1) ONERI SOCIALI INPS	125.522.051		120.736.698	
b2) ONERI SOCIALI INAIL	670.980		1.955.700	
c) ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' FINE RAPPORTO	21.925.078			
c1) ACCANTONAMENTO PER INDE:NNITA' FINE RAPPORTO			22.204.640	
c2) INDENNITA' MATURATA ED EROGATA			3.031.521	
d)TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE		506.657.771		542.990.871
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	197.787.522		200.587.522	
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	106.079.296		107.831.814	
TOTALE A RIPORTARE	303.866.818		308.419.336	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA CONTO ECONOMICO	PARZIALI 31/12/97	TOTALI 31/12/97	PARZIALI 31/12/98	TOTALI 31/12/98
RIPORTO	303.866.818		308.419.336	
c) ALTRE SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI				
d) SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE				
d1) SVALUTAZIONE CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)				
d2) SVALUTAZIONI DISPONIBILITA' LIQUIDE				
TOTALE SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		303.866.818		308.419.336
11) VARIAZIONI DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUS				
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI				
13) ALTRI ACCANTONAMENTI				
a) ACCANT. AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
b) AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MAT. ANTICIP				
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI		0		0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		91.677.342		89.595.563
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		1.146.683.833		1.215.589.223
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE(A-B)		-27.057.350		-92.341.483
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN:				
a) IMPRESE CONTROLLATE				
b) IMPRESE COLLEGATE				
c) ALTRE IMPRESE				
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI (NON DA PARTECIP)				
a) PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI IMMOBILIZZATI				
a1) DA IMPRESE CONTROLLATE				
a2) DA IMPRESE COLLEGATE				
a3) DA IMPRESE CONTROLLANTI				
a4) DA ALTRE IMPRESE				
TOTALE PROVENTI FINANZIARI DA CRED. ISCR. IMMOB.				
b) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI IMMOB.				
c) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI ATT. CIRC.				
d) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
d1) DA IMPRESE CONTROLLATE				
d2) DA IMPRESE COLLEGATE				
d3) DA IMPRESE CONTROLLANTI				
d4) DA ALTRE IMPRESE				
d5) DA BANCHE	22.124.282		22.875.349	
d6) DA DEPOSITI POSTALI				
TOT. PROV. FINANZ. DIVERSI DA CRED. ISCR. ATT. CIRC.		22.124.282		22.875.349
TOTALE ALTRE PROVENTI FINANZIARI		22.124.282		22.875.349
17) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DA:				
a) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
b) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE				
c) DEBITI VERSO IMPRESE CONTR.OLLANTI				
d) DEBITI VERSO BANCHE	1.384.550		1.085.600	
e) DEBITI PER OBBLIGAZIONI				
TOTALE A RIPORTARE	1.384.550		1.085.600	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA CONTO ECONOMICO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/1997	31/12/1997	31/12/1998	31/12/1998
RIPORTO	1.384.550		1.085.600	
f) ALTRI DEBITI			14.703	
g) ONERI FINANZIARI DIVERSI				
TOTALE ONERI FINANZIARI (17)		1.384.550		1.100.303
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI		20.739.732		21.775.046
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ.FINANZ.NON PAZRTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR.ATT.CIRC.NON PARTECIPAZIONI				
19) SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ.FINANZ.NON PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR.ATT.CIRC.NON PARTECIPAZIONI				
TOTALE DELLE SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT.FIN.(18-19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)				
a) SOPRAVVENIENZA ATTIVA	15.314.225		1.060.831	
b) INSUSSISTENZA ATTIVA				
b) PLUSVALENZE				
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI(EXTRA ATT.ORD)		15.314.225		1.060.831
21) ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)				
a)SOPRAVVENIENZE PASSIVE	71.204		2.947.276	
TOTALE ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)		71.204		2.947.276
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		15.243.021		-1.886.445
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		8.925.403		-72.452.882
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO				
IMPOSTE CORRENTI		8.765.000		19.536.735
IMPOSTE DIFFERITE				
UTILE O (PERDITA -) DELL'ESERCIZIO		160.403		-91.989.617
IL PRESENTE BILANCIO RAPPRESENTA IN MODO VERITIERO E CORRETTO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E IL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO				
 SAN MARCO SERVICE SRL L' AMMINISTRATORE UNICO (DOTT. DAMIANO ADRIANI)				

BILANCIO ABBREVIATO AL 31.12.1998
NOTA INTEGRATIVA

Preliminarmente si precisa che, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435/bis del Codice Civile, è stato redatto il Bilancio in forma abbreviata così come previsto dalla suddetta norma. Pur tuttavia, al fine di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e, quindi, rendere più chiaro e intelligibile lo stesso, nel rispetto dello schema previsto dalla ridetta norma contenuta nell'art. 2435/bis, nello stato patrimoniale oltre alle voci contrassegnate nell'art. 2424 del Codice Civile con lettere maiuscole e con numeri romani sono state inserite altre voci contrassegnate con numeri arabi e con lettere minuscole, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente. Per converso non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

E' stata effettuata la comparazione con le voci di bilancio relative all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art.2424, comma 2° Cod. Civ. si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale adottato.

Non si sono, inoltre, verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è, pertanto, fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4° Cod. Civ.

Non essendoci valori non espressi in moneta di conto non è stata necessaria alcuna conversione degli stessi. Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile, in particolare nell'art. 2435/bis, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio chiuso al 31.12.1998.

La presente nota è suddivisa nei seguenti punti :

- ◇ CRITERI DI VALUTAZIONE
- ◇ VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
- ◇ PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
- ◇ CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE
- ◇ ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI
- ◇ PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
- ◇ PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
- ◇ AZIONI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI O VALORI SIMILI.
- ◇ RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI
- ◇ RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI
- ◇ CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle voci di bilancio e per le rettifiche di valore, di norma sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile nel rispetto della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività sociale. In particolare:

a) le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo. I Costi di impianto e ampliamento, i costi per le licenze di software e i Costi ad utilizzazione pluriennale sono stati ammortizzati per il 20% del loro valore originario secondo un piano di ammortamento confrontato con la residua possibilità di utilizzo, i costi di ricerca e sviluppo riportati alla voce B.1.2. dell'attivo dello stato patrimoniale, rappresentano la capitalizzazione delle spese, sostenute nel corso dell'esercizio 1996, per la progettazione e l'avvio della realizzazione di un nuovo sistema informativo integrato per l'intera categoria dei Dottori Commercialisti (SITICOM), e sono stati ammortizzati per il 20% del loro ammontare.

b) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli impianti (telefonico ed elettrico) sono stati ammortizzati rispettivamente nella misura del 20% e del 7,5%.

Per le attrezzature industriali e commerciali l'ammortamento sistematico in atto è del 15% per le attrezzature, del 12% per i mobili d'ufficio e del 20% per le macchine elettroniche d'ufficio.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio 1996, in parte già ammortizzate, si è tenuto conto della velocità con cui tendono ad essere tecnologicamente superate e quindi della possibilità di poterle utilizzare ancora nei prossimi esercizi. Pertanto, per l'esercizio 1997 e per l'esercizio 1998 il coefficiente di ammortamento è stato raddoppiato in modo tale da ridurre il periodo di ammortamento in funzione della reale possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni in questione. Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali acquisite e/o entrate in funzione nell'esercizio 1997 è stato confermato lo stesso coefficiente di ammortamento applicato per l'esercizio 1997 in ossequio alla sistematicità suddetta nonché in considerazione della possibilità residua di utilizzo dei beni stessi.

Tutti gli ammortamenti effettuati trovano anche rispondenza con quanto fiscalmente consentito, mentre per quanto attiene le immobilizzazioni materiali acquisite nel 1998 a norma dell'art.67 DPR 917/86, in sede di determinazione del reddito imponibile occorrerà eseguire una variazione in aumento nella misura pari alla metà dell'ammortamento calcolato ed imputato a conto economico.

c) I crediti di cui alla voce "C.II.5" sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

d) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

e) Il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente e al contratto collettivo di lavoro vigente per il settore industria.

f) I RATEI E RISCOINTI sono iscritti in ottemperanza al generale principio della competenza economica e temporale che mette a raffronto Costi e Ricavi inerenti all'esercizio e mediante una ripartizione dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI

Le voci che sono state analizzate sono le seguenti :

♦ ATTIVO B.I	:IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
♦ ATTIVO B.II	:IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
♦ ATTIVO C. II	:CREDITI;
♦ ATTIVO C. III	:ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
♦ ATTIVO C. IV	:DISPONIBILITÀ LIQUIDE;
♦ ATTIVO D	:RATEI E RISCOINTI ATTIVI;
♦ PASSIVO A	:PATRIMONIO NETTO;
♦ PASSIVO B	:FONDI PER RISCHI E ONERI;
♦ PASSIVO C	:TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO;
♦ PASSIVO D	:DEBITI;
♦ PASSIVO E	:RATEI E RISCOINTI PASSIVI.
♦ CONTO ECONOMICO D	:PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ATTIVO B.I
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO L. 8.039.320

Il conto risulta composto da spese di costituzione per L. 7.501.000, e spese di ampliamento per L. 12.597.300, entrambe sostenute nell'esercizio 1996, complessivamente ammortizzate nei due esercizi precedenti per L. 8.039.320, e per L. 4.019.660 nell'esercizio 1998, proseguendo l'ammortamento nella misura del 20% del valore di acquisto.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	TOT.F.DO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Spese di Costituzione	7.501.000	20	1.500.200	1.500.200	1.500.200	4.500.600	3.000.400
1996	Spese di ampliamento	12.597.300	20	2.519.460	2.519.460	2.519.460	7.558.380	5.038.920
		20.098.300		4.019.600	4.019.600	4.019.600	12.058.980	8.039.320

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO L. 93.336.000

Il conto non ha subito incrementi rispetto all'esercizio precedente. La posta è nata dalla capitalizzazione dei costi diretti e indiretti sostenuti, nel 1996, per la creazione di un sistema informativo telematico integrato per i Dottori Commercialisti, denominato SITICOM, la cui entrata effettiva nel processo produttivo dell'azienda è avvenuta nell'esercizio 1997. Pertanto, si è proseguito con l'ammortamento dell'importo complessivo di L. 155.560.000 nella misura del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	TOT.F.DO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Capitalizzazione costi diretti e indiretti relativi al progetto SITICOM	155.560.000	20	0	31.112.000	31.112.000	62.224.000	93.336.000
		155.560.000		0	31.112.000	31.112.000	62.224.000	93.336.000

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI L. 497.044.185

Il saldo del conto al 31/12/97 di L. 648.200.047, ha subito nel corso dell'esercizio 1998 incrementi per L. 14.000.000, a fronte della acquisizione di software per gestione documentale. Gli importi inclusi in tale voce, rappresentano gli investimenti in software per la contabilità tenuta all'interno della società, in licenze software per la gestione informatica e per le elaborazioni di dati richieste dal socio C.N.P.A.D.C., e licenze software acquisite per la definizione e per l'utilizzo del programma SITICOM, e software per aggiornamento delle apparecchiature interne alla società.

Nell'esercizio 1998 si è proseguito l'ammortamento delle acquisizioni 1996 per L. 1.223.400, e sono state ammortizzate per il 20% le acquisizioni 1996 (L. 224.397.500) entrate in funzione nel '97, e quelle sostenute nell'esercizio per un totale ammortamento di esercizio per L. 165.155.862.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	TOT.FO.DO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	LICENZE SOFTWARE	6.117.000	20	1.223.400	1.223.400	1.223.400	3.670.200	2.446.800
1996	LICENZE SOFTWARE	224.397.500	20	0	44.879.500	44.879.500	89.759.000	134.638.500
1997	LICENZE SOFTWARE	581.264.809	20		116.252.962	116.252.962	232.505.924	348.758.885
1998	LICENZE SOFTWARE	14.000.000	20			2.800.000	2.800.000	11.200.000
		825.779.309		1.223.400	162.355.862	165.155.862	328.735.124	497.044.185

COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE L. 600.000

Il conto non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 1996, si è quindi proseguito l'ammortamento del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	COSTI AD UTILIZZAZIONE E PLURIENNALE	1.500.000	20	300.000	300.000	300.000	900.000	600.000

ATTIVO B.II**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****IMPIANTI E MACCHINARI L. 12.171.150**

Nel 1996 l'importo relativo all'impianto telematico L. 900.000 non è stato ammortizzato in quanto anch'esso relativo al progetto SITICOM. Nel 1997 sono stati sostenuti costi per L. 2.804.800 relativi agli impianti elettrico e telefonico. Nel 1998 sono stati effettuati interventi sulla linea elettrica per L. 4.898.000, sull'impianto telefonico per L. 4.811.250, ed implementazioni sulla rete telematica per L. 860.000. Gli impianti telefonici e telematici sono stati ammortizzati per il 20% del valore nominale, l'impianto elettrico per il 7.5%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	IMPIANTO TELEMATICO	900.000	20		180.000	180.000	360.000	540.000
1996	IMPIANTO ELETTRICO	327.075	7.5	24.531	49.062	49.062	122.655	204.420
1996	IMPIANTO TELEFONICO	5.634.283	20	1.126.857	2.253.714	2.253.712	5.634.283	0
1997	IMPIANTO ELETTRICO	2.704.800	7.5		202.860	202.860	405.720	2.299.080
1997	IMPIANTO TELEFONICO	100.000	20		20.000	20.000	40.000	60.000
1998	IMPIANTO TELEMATICO	860.000	20			172.000	172.000	688.000
1998	IMPIANTO ELETTRICO	4.898.000	7.5			367.350	367.350	4.530.650
1998	IMPIANTO TELEFONICO	4.811.250	20			962.250	962.250	3.849.000
		20.235.408		1.151.388	2.705.636	4.207.234	8.064.258	12.171.150

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI L. 242.763.372

Nel 1996 le acquisizioni relative al progetto SITICOM (hardware) per L. 55.167.500 non sono state ammortizzate, rimandandole all'esercizio successivo. Nel 1997 sono stati sostenuti costi per L. 336.859.005, e nel 1998 per L. 1.812.166, per l'acquisizione di apparecchiature hardware tecnologicamente avanzate. È stato applicato l'ammortamento del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	ATTREZZATURA VARIA	287.850	15	43.178	86.356	86.356	215.890	71.960
1996	MACCHINE D'UFFICIO	54.019.000	20	10.803.800	21.607.600	21.607.600	54.019.000	
1996	MACCHINE D'UFFICIO	55.167.500	20	0	11.033.500	11.033.500	22.067.000	33.100.500
1996	MOBILI E ARREDI	14.162.578	12	1.699.509	3.399.018	3.399.018	8.497.545	5.665.033
1997	ATTREZZATURA VARIA	559.561	15	0	83.934	83.934	167.868	391.693
1997	MACCHINE D'UFFICIO	335.091.506	20	0	67.018.300	67.018.300	134.036.600	201.054.906
1997	MOBILI E ARREDI	1.207.938	12	0	144.953	144.953	289.906	918.032
1998	ATTREZZATURA VARIA	1.115.283	15			167.292	167.292	947.991
1998	MOBILI E ARREDI	696.883	12			83.626	83.626	613.257
		462.308.092		12.546.487	103.373.661	103.624.579	219.544.727	242.763.372

ATTIVO C. II - CREDITI**C.II 1b) CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE****CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE L. 85.800.000.-**

L'importo rappresenta il corrispettivo per i servizi di informatizzazione resi nel mese di dicembre 98 a favore della C.N.P.A.D.C. - Roma, che verranno fatturati nell'esercizio successivo.

C.II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO**5c) CREDITI V/ERARIO L. 41.637.901:**

L'importo si riferisce alle ritenute fiscali operate dalla Banca Nazionale del Lavoro sugli interessi attivi maturati al 18/06/1998, a fronte della chiusura del conto corrente sul c/c n. 82860, per L. 27.892, e dalla Banca Popolare di Sondrio sugli interessi attivi maturati al 31.12.1998 sul c/c 15000/72 L. 6.148.453., agli acconti delle seguenti imposte:

IRPEG	L.	120.000.-
IRAP	L.	28.012.000.-

ed ai crediti risultanti dalla precedente dichiarazione, non richiesti a rimborso per

IRPEG	L.	5.130.556
ILOR	L.	2.199.000

C.II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO**5i) DEPOSITI CAUZIONALI L. 1.290.000.-**

Il conto si riferisce all'anticipo sui consumi di energia elettrica dovuto al fornitore ACEA per L. 90.000.-, e agli anticipi sulle conversazioni telefoniche dovute alla TELECOM ITALIA SPA per L. 800.000.- relative alle seguenti linee telefoniche : 06/4819764-06/4820241-06/4820242-06/4871891; importi relativi al 1996; più l'anticipo consumi per l'aumento di potenza richiesto alla A.C.E.A. nel 1998 per L. 400.000.

ATTIVO C. III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono poste attive in questa voce.-

ATTIVO C.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**1a) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C L. 0.-**

Il c/c bancario n. 82860 intrattenuto con la Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Roma Bissolati. è stato estinto a far data dal 18/6/1998 -

1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C L. 697.951.280.-

L'importo rappresenta la disponibilità esistente sul c/c bancario n. 15.000/72 al 31.12.1998 intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio - Sede di Roma.-, inclusivo delle competenze maturate al 31/12/98.

3c) CASSA DENARO L. 87.500.-

L'importo rappresenta la consistenza di cassa alla data del 31.12.1998.

ATTIVO D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**a) RISCONTI ATTIVI L. 1.000.191.-**

In questa voce sono indicati gli oneri sostenuti in via anticipata ma di competenza di futuri esercizi in particolare sono compresi l'assistenza al Fax per L. 146.192.- e alla Fotocopiatrice per L. 315.068.- competenza 1/1/99 - 3.7.1999., e gli abbonamenti alle seguenti riviste:

Data Manager	L.	59.479 fino al 1/12/1999
Office Automation	L.	118.959 fino al 1/12/1999
Il Sole 24 Ore	L.	360.493 fino al 15/9/1999

b) COSTI ANTICIPATI L. 460.000.-

Come per la voce precedente anche in questa voce sono compresi oneri sostenuti in via anticipata ma completamente di competenza del prossimo esercizio e in particolare si riferisce al canone di abbonamento per l'anno 1999 della rivista Il Fisco.

PASSIVO A - PATRIMONIO NETTO**CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000.-**

Il conto si riferisce al capitale sociale sottoscritto e versato interamente.-

RISERVA LEGALE L. 160.403

L'importo è relativo all'utile di esercizio 1997, destinato interamente alla riserva legale, giusta delibera assembleare del 15/05/1998.

PASSIVO B - FONDI PER RISCHI E ONERI:

Non ci sono poste in questa voce.-

PASSIVO C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO L. 44.071.093.-

Il conto si riferisce alla quota di indennità maturate al personale dipendente in forza al 31.12.1998.-

Pertanto il fondo risulta così suddiviso al 31.12.1998 tra i seguenti dipendenti:

DIPENDENTE	Fondo 01.01.98	Quota 1999	F.DO T.F.R.
GIUGLIANI G.	L. 7.659.386	L. 5.075.361	L.12.734.747
CIOTTI C.	L. 3.231.497	L. 2.812.849	L. 6.044.346
SCHIFANO G.	L. 6.767.763	L. 6.057.612	L.12.825.375
FIROZPOUR M.	L. 2.577.004	L. 2.993.188	L. 5.570.192
MATTIUZZO C.	L. 1.630.803	L. 2.133.838	L. 3.764.641
BIANCO P.	L. 0	L. 3.131.792	L. 3.131.792

Il conto ha subito nel corso dell'esercizio lo storno degli importi accantonati negli esercizi 96 e 97 a favore dei Signori Stefano Cionfrini e Andrea Pennazza, entrambi dimissionari, ai quali è stata corrisposta la liquidazione loro spettante in parte prelevata dal fondo, rispettivamente di L. 3.029.361 e L. 2.618.730.

PASSIVO D4 - DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO

4) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI L. 500.000.000.-

L'importo è relativo al finanziamento infruttifero, non produttivo di interessi in deroga all'art. 1282 C.C., ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 26.6.1997. La restituzione dovrà essere effettuata a partire dal I semestre successivo al 30/6/2000 in n. 20 rate semestrali da L. 25.000.000. ciascuna.

PASSIVO D6 - DEBITI V/FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ANNO

6) FORNITORI L. 63.843.184.-

La voce si riferisce ai debiti esistenti al 31.12.1998 verso i seguenti fornitori:

BULL SPA L. 27.951.434.-; IMPRESA DI PULIZIE GUZZO LUIGI L. 840.000.-; SIAV S.R.L. L. 18.450.000.-; TELECOM ITALIA SPA L. 473.000.-. BELLANTE ROBERTO ELETTROIMPIANTI L. 5.760.000.-; EUROSOFTE S.R.L. L. 10.368.750.-;

6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE L. 9.363.770.-

La voce si riferisce a prestazioni professionali di competenza del 1998 ricevute dai componenti del collegio sindacale per l'espletamento delle verifiche trimestrali nella seguente misura:

Dott. Tullio TURRI Presidente Collegio Sindacale	L. 1.836.000
Dott. Piero BECHINI Sindaco Effettivo	L. 1.224.000
Dott. Maurizio NAPOLITANO Sindaco Effettivo	L. 1.224.000

L'importo include altresì compensi del Dott. Maurizio NAPOLITANO per la riunione di Consiglio di Amministrazione del 26/11/98 e di assemblea del 21/12/98 per L. 3.175.770, nonché L. 1.088.000 per la partecipazione alla riunione di assemblea del 21/12/98 del Dott. Dott. Ettore CAVO, Consigliere di amministrazione, e L. 816.000 spettanti al Dott. Giancarlo BETTI per la medesima assemblea.

6b) FORNITORI C/ FATTURE DA RICEVERE L.29.616.645

La voce comprende tutte le fatture da ricevere relative a servizi già ricevuti e quindi imputati al Conto Economico perché di competenza dell'esercizio 1998 e in particolare si riferisce agli consumi telefonici di competenza dell'esercizio 1998 per L.2.187.570.-, al consumo di energia elettrica per L. 1.300.000., al traffico Dial Up ed alla rete telematica fornita dalla società ALBACOM Spa per L. 1.539.700, ai canoni di assistenza relativi alla macchina BULL ESCALA D404 per L. 16.115.000, per l'acquisto di cancelleria per L. 775.000, risorsa esterna società EUROSOFTE S.r.l. mese di dicembre 98 per L. 7.564.375, per l'acquisto di attrezzatura per L. 135.000.

PASSIVO D11- DEBITI TRIBUTARI

11a) DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 73.715.576.-

La voce comprende:

• Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	L. 21.522.562.-
• Erario c/ritenute lavoratori autonomi	L. 4.447.759.-
• I.R.A.P.	L. 19.536.735
• Erario c/iva	L. 28.208.520

PASSIVO D12- DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA**12a) DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA ESIGIBILI ENTRO UN ANNO****12a1) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI INPS L. 25.992.869.-**

Il conto comprende il debito verso l'INPS per i contributi previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni di dicembre 1998 e sulla 13^a mensilità per L. 19.989.000, e L. 6.003.869 per contributi sul premio incentivante di competenza dell'anno 1998.

12a2) DEBITI V/INAIL L. 363.700.-

Il conto comprende il debito verso l'INAIL per i contributi a saldo per l'esercizio 1998, da pagarsi entro l'esercizio successivo.-

PASSIVO D13- ALTRI DEBITI**13a) ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 27.043.276.-**

La voce comprende il debito per la III e IV rata della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani relativa agli esercizi 96 per L. 434.500, 97 per L. 861.000 e 98 per L. 946.000, per L. 1.528.000 per spese di viaggio che verranno addebitate sui c/c aziendali, saldo oneri condominiali stimati per L. 350.000, e saldo premio assicurativo per L. 257.625- Si attende inoltre fattura dal fornitore BULL HN I.S. Italia Spa per L. 3.298.833 al fine dello storno di quanto erroneamente inserito in una loro precedente nota di credito.-L'importo include il debito verso i lavoratori dipendenti per il premio incentivante relativo all'anno 1998, che verrà erogato entro l'esercizio successivo per L.19.367.318

PASSIVO E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**a) RATEI PASSIVI**

Nessun importo è stato inserito in tale voce.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene in alcun modo partecipazioni in imprese collegate o controllate. Pertanto, non è iscritta in bilancio alcuna voce riferita a dette partecipazioni.

CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi erano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quello già precisato in precedenza riferito al finanziamento infruttifero ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione della assemblea ordinaria dei soci del 26.6.1997. Inoltre nelle voci C.II.5i) sono riportati i crediti esigibili oltre un anno così come già specificato in precedenza e riferiti a depositi cauzionali.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Non vi sono, pertanto, valori dello Stato Patrimoniale la cui determinazione del costo sia avvenuta considerando gli oneri finanziari di diretta imputazione.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Per le motivazioni già precisate in precedenza non sono riportati in bilancio proventi da partecipazioni (premi, warrants, diritti di opzione), diversi da dividendi. Infatti la voce C.15 del Conto Economico non riporta alcun importo.

CONTO ECONOMICO**D PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****SOPRAVVENIENZE ATTIVE L. 1.060.831**

L'importo è relativo agli oneri contributivi sul premio incentivante 97 risultati inferiore a quanto stimato per L. 188.046, al minor importo per TARSU accertata dalla cartella a ruolo per l'anno 96 per L. 853.000, a L. 19.785 per minore importo di note di credito ricevute dal fornitore BULL HN I.S. ITALIA SPA..

SOPRAVVENIENZE PASSIVE L. 2.947.276

L'importo è relativo alle spese di viaggio dei collaboratori esterni non imputati all'esercizio 97 per L. 114.280, al saldo oneri condominiali per l'esercizio 97 per L. 321.578 e 96 per L. 1.671.275, alle maggiorazioni sulla TARSU pagata nell'esercizio per L. 435.600, ed infine i consumi per traffico Dial Up (rete telematica) relativo all'esercizio 97 per L. 404.543.

AZIONI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI O VALORI SIMILI.

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli o valori simili.

RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI

Si precisa che nell'esercizio 1997 non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria (art.10 L.10.03.83 n. 72 e art. 25 L. 30.12.1991 n. 413).-

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CREDITI DI IMPOSTA DI CUI DALL'ART. 105, 1^ COMMA, LETTERA A) E B) DEL T.U. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

Per quanto attiene la determinazione del credito di imposta da attribuire ai soci in caso di distribuzione di utili si precisa che per la determinazione dei crediti di imposta che costituiscono i c.d. canestri A) e B) previsti dall'art. 105, 1° comma, lettera a) e b) del T.U. delle Imposte sui Redditi dopo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 18.12.97 n. 467, si è tenuto conto della franchigia non utilizzata risultante dal mod. 760/98 quadro RF, (Redditi 1997) pari a L. 19.622.000 che concorre a formare il canestro A) (credito di imposta ordinario) in quote costatanti a partire dall'esercizio 1997 e in nove successivi nella misura di 9/16 (pari al 56,25%) (art. 3 comma 4 D.Lgs. 467/97); per cui la prima quota imputata è stata del 5,625% della franchigia (L. 1.104.000), rigo RF23 mod. 760/98, così come nel modello di dichiarazione dei redditi per il 1998 (UNICO) verrà imputata la seconda quota pari a L. 1.104.000.

Inoltre, sempre nel canestro A), con la dichiarazione dei redditi del 1997, sono confluite le imposte dell'esercizio pari a L. 6.096.000 (rigo RF27 mod. 760/98). Riepilogando, il saldo iniziale del canestro A), di L. 7.200.000, come risultante dalla dichiarazione dei redditi del 1997 (mod. 760/98), si incrementerà solo di L. 1.104.000 con la presentazione della dichiarazione dei redditi del 1998 (UNICO 99), non essendoci altri incrementi prodotti da imposte liquidate e/o accertate.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall' art. 2427 Cod. Civ. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

SANMARCO SERVICE S.r.l.**L'AMMINISTRATORE UNICO****(Dott. Damiano ADRIANI)**

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.1998.

Signori Soci, Il Bilancio che siete chiamati ad esaminare ed approvare presenta un risultato negativo di L. 91.989.617.- comprensivo degli ammortamenti per L. 308.419.336.- e dell' IRAP di L. 19.536.735.-.

Nel terzo esercizio sociale è stata continuata l'attività produttiva volta al conseguimento degli obiettivi di fondo previsti dal Business-Plan del 1996, integrati con le nuove esigenze della CNPADC, talora consistenti, di informatizzazione di nuove aree anche a seguito di riorganizzazione interna, oltre che per variazioni normative.

L'intera produzione, comunque, è stata sempre tesa a:

- PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI NECESSARI PER FAVORIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E CONTABILE DELLA C.N.P.A.D.C.
- MIGLIORARE IL LIVELLO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE DELLA C.N.P.A.D.C. CON TUTTI GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA CATEGORIA E DEI SINGOLI DOTTORI COMMERCIALISTI

L'attività prevalente svolta, rivolta al perseguimento del primo obiettivo (l'informatizzazione della C.N.P.A.D.C.), ha assicurato la continuità della gestione delle procedure informatiche dei settori Iscritti, Contributi e Pensioni e ha fornito numerose implementazioni, per pervenire ad un sistema informatico globale anche con l'utilizzo di nuove tecnologie. Tali implementazioni, che non possono essere considerate nel novero delle manutenzioni, né ordinarie né straordinarie, hanno riguardato sinteticamente l'impianto dei sottosistemi:

- Sportello Telematico
- Procedure gestionali di calcolo e controllo per la Sanatoria
- Automazione Area Assistenziale
- Automazione Area Compensi agli Amministratori
- Procedure di calcolo e controllo per il Riscatto dei periodi di Servizio militare e di Laurea
- Gestione ottico-documentale per sottosistemi Protocollo, Archivio e Delibere (attualmente in fase di sperimentazione).

Di rilievo, nel corso del 1998, sono state anche le attività di manutenzione straordinaria a seguito di importanti variazioni normative, ed a seguito di riorganizzazioni, interne alla CNPADC, di strutture amministrative.

- Elaborazioni statistiche diverse (richieste da Ministeri ed Enti vari)
- Realizzazioni di nuovo codice software di lettura ottica per nuovo modello A/98 di autodichiarazione
- Nuovo calcolo di Supplemento Pensioni ed applicazione D.L. n. 314/98 per effetti sulla liquidazione delle pensioni
- Casellario Centrale Pensionati INPS per incrocio dati previdenziali, fiscali ed S.S.N.
- Sottosistema modelli fiscali 770 e relativa integrazione con altri sottosistemi istituzionali della CNPADC.

Ulteriori impegni, che hanno garantito sia l'organizzazione che il supporto tecnico a manifestazioni congressuali con la CNPADC partecipante, talvolta anche come sponsor, per l'erogazione dei servizi previdenziali in «stand», hanno poi assorbito numerosi giorni/uomo «di produzione», ponendo elementi di criticità nell'organizzazione interna delle risorse le quali, tuttavia, sono riusciti ad assicurare la risposta puntuale ad adempimenti gestionali di servizio.

E, pertanto, vale la pena di rilevare che tali impegni, di produzione e di assistenza, si sono rivelati più onerosi rispetto all'oggetto dei servizi informatici previsti nel dispositivo contrattuale stipulato con la CNPADC il 12.12.1996, con durata di 3 anni, e con inizio decorrenza dei termini gestionali a far data dal 1° aprile 1996, assolutamente non contemplati negli accordi contrattuali. Tali impegni, comunque, insieme con quelli gestionali previsti, sono stati assicurati da una struttura interna che, nel corso del 1998, non è risultata mai adeguata alla previsione di organico del Business-Plan del 1996 che, peraltro, come anche l'accordo convenzionale con la stessa CNPADC, prevedeva solo servizi gestionali, manutenzione «ordinaria» di sottosistemi e realizzazione di applicazioni «limited» ad integrazione dei sottosistemi esistenti (modeste implementazioni).

L'organico, infatti, avrebbe dovuto essere di n. 9 risorse, compreso ruolo di coordinamento e risorsa di tipo amministrativo. L'esercizio 1998, nel 1° semestre, ha potuto contare su 8 unità (con n. 1 Analista assunto il 1°/2/1998); nel secondo semestre, invece, l'organico è stato costituito da 6 unità, a causa delle dimissioni di n. 2 risorse tecniche. Diverse sono state le iniziative, nel corso dell'anno, per reclutare personale tecnico (3 risorse), a completamento dell'organico, ma soltanto in concomitanza del C.d'A. del 26/11/1998 è stato possibile valutare positivamente una risorsa di Analista che ha assunto servizio il 1° febbraio del corrente anno 1999.

Il secondo obiettivo della società, fortemente orientato alla Categoria attraverso il miglioramento del rapporto tra la CNPADC e gli altri organi istituzionali, quali il CNDC e gli Ordini professionali, aveva portato alla realizzazione del prodotto SITICOM (Sistema Informativo Telematico Integrato dei dottori COMMercialisti) che nel corso del 1997 è stato possibile valorizzare con l'aggiunta di funzioni nuove, risolvendo problematiche tecnico-funzionali in applicazioni di dettaglio.

Il rapporto convenzionale tra CNDC e CNPADC, stipulato nel 1997, a copertura dei servizi informatici di SITICOM nei confronti sia degli Ordini che degli stessi due Enti Centrali, oltre che dei professionisti per servizi di carattere previdenziale, non è stato rinnovato nel corso del 1998; è venuto, quindi, a mancare anche il ricavo a copertura dei servizi che erano stati concordati come «continuativi» nella logica del miglioramento del rapporto tra il Dottore Commercialista e i suoi Enti di riferimento, locali e nazionali. Ciò ha avuto rilevanza notevole nei risultati di bilancio dell'esercizio 1998.

Più sostanzialmente è venuto anche a mancare ogni possibile e qualificato apporto del CNDC che, insieme con una conseguente diversa organizzazione della struttura tecnica della nostra Società, avrebbe permesso di:

- a) Realizzare il collegamento telematico della intera categoria dei Dottori Commercialisti per favorirne la crescita professionale grazie agli evidenti effetti positivi sulla qualità della prestazione che i singoli professionisti possono dare al cittadino-cliente, alle aziende e alla stessa Amministrazione dello Stato.
- b) Garantire un adeguato livello di integrazione delle informazioni tra gli organi locali e tra gli organi locali e quelli centrali (CNDC e CNPADC) consentendo a tutti gli Enti Istituzionali una gestione dei rapporti con i singoli iscritti e con gli enti e le organizzazioni (che si pongono quali loro naturali interlocutori) con standard di qualità elevati (sia procedurali sia tecnologici).
- c) Diffondere sul territorio modalità operative nella gestione operativa dell'Ordine Locale omogenee e con uno standard di qualità elevato (sia procedurale sia tecnologico).

E' nel 1° semestre del 1998, infatti, che per volontà del Comitato Tecnico SITICOM, nato all'interno dell'accordo convenzionale tra CNDC e CNPADC, nelle sue riunioni tenutesi in data 17 febbraio, 6 marzo e 2 aprile 1998, era emersa la necessità di continuare le attività «nelle more del rinnovo» e, comunque, la necessità di «rifocalizzare» gli obiettivi del «prodotto» trasferendone gli attributi strategici su un piano di miglior sinergia tra i due partner CNDC e CNPADC. Era inoltre emersa anche l'opportunità di una riorganizzazione, con nuovo modello di deleghe, del Comitato stesso, insieme con una pianificazione, per macro-obiettivi, delle attività per lo stesso esercizio 1998. Le problematiche erano state sintetizzate in un documento che, approvato all'unanimità il 2 aprile 1998 dal Comitato tecnico era stato inviato ai rispettivi Presidenti del CNDC e della CNPADC, con la richiesta di condivisione degli obiettivi proposti e con l'auspicio di un incontro congiunto di tutti i Consiglieri al fine di un dibattito proficuo e conclusivo per la continuazione delle attività di Siticom nei confronti degli Ordini. E i lavori di tale Comitato Tecnico si interruppero, a questo punto, per mancanza di riscontro al citato documento.

Il CNDC, del resto, proprio nel corso del 1° semestre del 1998, non ha perseguito l'indirizzo di coordinamento delle attività previste dal D.P.R. 1067/53 (Ordinamento Professionale), in aperta contraddizione con quanto aveva affermato nella circolare n. 57/97 prot. N. 6611/97 del 4 dicembre 1997 dello stesso CNDC all'indirizzo dei Sigg.ri Presidenti dei Consigli degli Ordini. In detta circolare, fra l'altro, ed in piena sintonia con gli accordi convenzionali con la CNPADC, venivano invitati gli Ordini, testualmente, a «.....favorire e migliorare quel rapporto di collaborazione che si ritiene alla base del rapporto istituzionale doverosamente intercorrente tra il Consiglio Nazionale e gli Ordini ai sensi dell'art. 25 lett. B) e lett. C) dell'Ordinamento Professionale.». Ed il Comitato Tecnico Siticom, peraltro, aveva continuato i suoi lavori, anche oltre il 31/12/97, proprio a supporto ed in contesto armonico con tale nuova e qualificante iniziativa del CNDC che non lasciava dubbi sulla sua volontà di proseguire e rinnovare il rapporto convenzionale con la CNPADC su SITICOM.

Si deve, altresì, rilevare che nello stesso 1° semestre, il CNDC e la CNPADC organizzarono, con la collaborazione della SOGEI, il convegno itinerante «Il Fisco Telematico», articolato in 16 diverse giornate in altrettante sedi regionali. Ed in tali occasioni si vollero approfondire alcune opportunità offerte, attraverso il progetto de «Il Fisco Telematico» del Ministero delle Finanze, e per esso dalla SOGEI come partner tecnico, di una piattaforma tecnologica avanzata per un progetto di interconnessione telematica che avrebbe potuto riguardare la categoria. Tali opportunità favorirono il nascere di intese che, come noto, avrebbero potuto includere il prodotto SITICOM che, già realizzato con nuove e correnti tecnologie, avrebbe potuto integrarsi rapidamente nel contesto di un progetto globale. Ed è noto, tuttavia, che a tutt'oggi, tali intese, nel frattempo allargate all'ulteriore potenziale partner tecnologico TELECOM, non sono state tradotte in accordo formale; e l'ultimo periodo, peraltro, sta evidenziando una situazione di «stallo» con aspetti di criticità tali da non rassicurare sul buon esito delle trattative.

In tale contesto di estrema variabilità delle posizioni espresse dai singoli potenziali partner dell'iniziativa, però, rimane confermato l'interesse della CNPADC al prodotto SITICOM, per le opportunità di contribuire, come nelle previsioni, agli obiettivi di efficienza che l'Ente si è posto. Proprio in nome del «rapporto istituzionale», normativamente previsto, tra Ordini e CNPADC, anche se non sotteso a un'egida di coordinamento e controllo, come invece tra Ordini e CNDC, la nostra società ha iniziato alla fine dello scorso anno 1998, e rinforzerà nel corrente anno 1999, tutta una serie di interventi, concordati con il Socio, atti a qualificare ed estendere, nel concreto, il ruolo della stessa CNPADC all'interno della Categoria, pur nel rispetto dei suoi obiettivi istituzionali; saranno, quindi, affrontate nuove piattaforme tecnologiche per poter favorire la comunicazione «diretta» con gli stessi associati e migliorare sensibilmente quella «istituzionale» con gli Ordini.

Interventi, questi, che rifocalizzano gli obiettivi di SITICOM.

Ciò, insieme all'aumentato parco delle applicazioni e dei sottosistemi della CNPADC, gestiti dalla nostra società, potrà costituire oggetto di trattativa per il rinnovo dell'accordo convenzionale di servizi con la stessa CNPADC, attualmente in scadenza. E per questo potrà rendersi necessario, propedeuticamente, definire un Business-Plan per verificare la fattibilità economica e finanziaria, nonché l'organizzazione interna a sostegno delle attività gestionali e delle nuove iniziative.

L'esercizio 1999, infatti, sarà più impegnativo del precedente e, con le iniziative in atto e con le attività programmate, proseguirà la missione aziendale con portata strategica di notevole spessore, dovendo assistere la CNPADC, più di prima, nel suo ruolo di maggiore esposizione di immagine e di servizi verso la categoria. Nell'operativo quotidiano si dovrà continuare a vivere nello spirito di concorrenza con le altre società, per mantenere, e sempre migliorare, il rapporto costo-prestazioni, secondo logiche di mercato.

Occorrerà, peraltro, affermare meglio il ruolo di servizio anche attraverso una politica di gestione delle risorse umane che ne privilegi la crescita professionale a beneficio della società, con una gestione degli eventi ed un'organizzazione interna che riesca a realizzare condizioni di lavoro sempre migliori nella totale assenza di conflittualità, ma anzi nello spirito di totale condivisione degli obiettivi da parte dei dipendenti.

L'esercizio 1998, ancor più del precedente, è stato caratterizzato da un forte incremento delle attività di servizio nei confronti della CNPADC, a fronte di una situazione di sotto organico tecnico, mettendo in risalto non solo qualità tecniche «di livello» maturate dalle risorse umane impiegate, ma anche qualità personali e consapevolezza del ruolo nel contesto di servizio. Del resto, privilegiare le risorse umane, in una corretta politica globale del Personale, diviene una necessità in un contesto aziendale connotato fortemente sul piano tecnico e sul piano della conoscenza delle problematiche del cliente; Il «mercato» delle risorse specializzate, infatti, genera sempre un turn-over elevato e la nostra società, proprio lo scorso anno, ha subito le dimissioni di n. 2 risorse e, con esse, un momento di flesso nella conoscenza delle problematiche applicative di dettaglio.

Per questo motivo, nonostante i margini discrezionali non fossero confortati dai risultati di bilancio, si è reputato opportuno elaborare un piano di incentivazione per il lavoro svolto nel corso del 1998. Per le valutazioni, come basi di osservazione, sono stati assunti i Gantt di previsione lavori redatti mensilmente, nel corso del 1998, e i consuntivi individuali mensili di rilevazione attività.

Il piano di incentivazione per il precedente anno 1997, prevedeva l'applicazione di una percentuale massima del 14% della retribuzione lorda individuale, costituita da un 7% fisso come valutazione di tipo generale come riflesso delle condizioni ambientali e del lavoro di gruppo, e da un altro 7% «variabile» e soggettivo in dipendenza di fattori ottenuti come risultato da apposita griglia di valutazione. Per il piano di incentivazione sul lavoro svolto nell'anno 1998, è stato applicato lo stesso criterio ma, per voler tener conto anche dei risultati di bilancio, la percentuale massima teorica è stata ridotta dal 14% al 12%, il fattore relativo alla valutazione generale di gruppo è stata portata al 3%, e quella «variabile» e soggettiva è stata portata al tetto massimo del 9%; in questo modo si è andati a valorizzare meglio il valore della singola risorsa riducendo notevolmente il concetto di massificazione.

Siamo certi che il socio di riferimento vorrà apprezzare, da un lato, gli sforzi profusi per il mantenimento dei livelli di servizio, pur tra le difficoltà sopra descritte, e dall'altro, approvare la politica di gestione improntata ai risultati ma sensibile anche alle risorse umane. Con questo spirito il Socio vorrà continuare a svolgere un ruolo determinante nel coinvolgimento delle risorse sulle politiche gestionali della società, dimostrando nello svolgimento dei propri ruoli la volontà di voler contribuire alla crescita dell'azienda.

Con riferimento al «**Problema anno 2000**», come da delibera Consob del 9 ottobre 1998 inerente la relativa informativa da inserire nella Relazione sulla Gestione di bilancio al 31 dicembre 1998, si comunica che il problema è stato esaminato dalla struttura tecnica della Società, sia per quanto attiene le apparecchiature e sistemi diversi, in uso, per servizi interni, sia per quelli utilizzati per l'erogazione dei servizi informatici nei confronti di terzi (Socio CNPADC) e per utenti finali (fruitori: dottori commercialisti).

L'hardware costituito da personal computer (Compaq e Zenith), in uso al personale tecnico ed amministrativo della società, sia per elaborazioni stand-alone che per elaborazioni in connessione con gli elaboratori server centrali, insieme con il relativo software di base e di ambiente (sistemi operativi WINDOWS '95 e '98 e pacchetti Microsoft OFFICE vers. 4.3 e vers. '97) sono stati già sottoposti a controllo, con esito positivo, dalla nostra struttura tecnica, sia per il cambio data dal 31.12.1999 che per il riconoscimento automatico dell'anno 2000 come bisestile (processore, clock interno e software).

Il sistema server centrale Compaq Proliant per la gestione di SITICOM, in collegamento telematico con gli Ordini professionali, ha risposto positivamente ai controlli sia per quanto riguarda l'hardware (processore e clock), sia per quanto riguarda il sistema operativo WINDOWS NT.

Le applicazioni software SITICOM, abbastanza recenti, sono realizzate in linguaggio Visual Basic (su data base Access) con software ODBC di interfaccia, fornito da terze parti, che interviene sulle strutture di archivio «centralizzato» di dati in Informix. I campi anno sono rappresentati già con 4 cifre significative, sia in ambiente Microsoft Access (lato Client) che in ambiente Informix (lato Server). Non sono prevedibili, quindi, ragionevolmente, problemi di sorta; trattasi, comunque di applicazioni gestionali - non critiche - per i possibili effetti in ricaduta sull'utente finale.

Il sistema server centrale BULL ESCALA D404, acquisito nel mese di luglio del 1997, per la gestione di tutti i sistemi della CNPADC, risulta «2000 compliant» per quanto riguarda l'hardware; per quanto riguarda, invece, il sistema operativo AIX, la soc. BULL riferisce che è assicurato con caratteristica di «2000 ready» ma non in tutte le sue componenti; la caratteristica finale di «2000 compliant» è ottenibile attraverso la migrazione entro la fine dell'anno, alla versione piu' recente; di tutto questo, tuttavia, siamo in attesa di comunicazione scritta; ed in ogni caso, in base a un preventivo «provvisorio» recentemente pervenutoci, il costo della migrazione non supera i 10 milioni di lire.

Il software «applicativo», per la gestione di tutti i sistemi della CNPADC, sull'elaboratore server centrale BULL ESCALA D404, è realizzato in linguaggio INFORMIX 4GL con archivi relazionali INFORMIX che prevedono, in maniera nativa, i campi anno in formato di 4 cifre e quindi in grado di memorizzare e gestire correttamente le date successive al 31.12.1999. Le funzioni di interfaccia-utente, per l'espletamento degli adempimenti amministrativi, anch'esse realizzate in linguaggio INFORMIX 4 GL, prevedono, sin dalla fase di analisi dei requisiti, la gestione in maschera dei campi anno a 4 cifre, per la quasi totalità delle applicazioni. Le applicazioni cosiddette critiche, quali, ad esempio, il calcolo della pensione, quello di rivalutazione, il calcolo dei ruoli e relativi interessi e maggiorazioni, etc. che possono avere direttamente ripercussioni nei confronti della CNPADC, ma anche nei confronti degli associati «terzi» sono state controllate con esito positivo.

Si vorrà, tuttavia, procedere con una ricognizione puntuale su TUTTE le applicazioni, da programmare in periodo «estivo», di minor esigenza di servizio da parte della stessa CNPADC, per rilevare eventuali applicazioni non conformi, atteso, comunque, che la eventuale non conformità è ragionevolmente ipotizzabile nelle funzioni di visualizzazione e non in quelle di calcolo; e non sussisterebbero, comunque problematiche di sorta. L'impegno previsto per tale verifica è stimato in 20 gg./uomo.

Il programma BRIDGE della soc. Registri Buffetti, di gestione contabilità interna della nostra società, è risultato, invece non conforme. Il fornitore, già interpellato allo scopo, ha riferito di poter rendere disponibile la nuova versione «2000 compliant» nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, e rimaniamo in attesa di conoscere eventuali oneri conseguenti all'acquisizione di tale nuova versione.

In conclusione, pertanto, si ha la seguente situazione con riferimento al «Problema anno 2000»:

	CONTROLLATO Con esito positivo	RISCHIO Interno Società	RISCHIO Per Clienti
Personal Computer (Compaq, Zenith)			
Hardware (processore, clock, bios)	100%	No	No
Software (Windows '95, '98 - MS-Office vers. 4.3 e vers. '97)	100%	No	No
Sistema server BULL ESCALA D404			
Hardware (processori, clock, bios)	<i>In attesa di certificazione</i>	No	No
Sistema Operativo AIX (già 2000 ready)	<i>Migrare a versione successiva</i>	No	No
Linguaggio INFORMIX 4GL, DBMS e ODBC INFORMIX	<i>Già in possesso di certificazione</i>	No	No
Sistemi informativi CNPADC (in INFORMIX)	90%	No	No
Sistemi lettura ottica (SW «Vincent» e «Galileo»)	<i>In attesa di certificazione</i>	No	No
Sistema server Compaq Proliant per SITICOM			
Hardware (processore, clock, bios)	100%	No	No
Software (Windows NT 4.0 - Back-Office 2.5 - Visual Studio 6.0)	100%	No	No
Software applicativo SITICOM (in Visual Basic /Access - Informix)	100%	No	No
Procedura di Contabilità BRIDGE (soc. Registri Buffetti)	<i>Migrare a versione successiva</i>	No	No

Per meglio comprendere la situazione della società e individuare le strategie da seguire sono stati predisposti alcuni prospetti supplementari, che ampliano le informazioni sulla situazione patrimoniale Economica e Finanziaria della società.

STATO PATRIMONIALE RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI		
I M P I E G H I		
	<u>1997</u>	<u>1998</u>
<u>CAPITALE FISSO</u>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	L. 350.384.920	L. 254.934.522
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	L. 785.607.027	L. 599.019.505
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	L. 0	L. 0
TOTALE CAPITALE FISSO	L. 1.135.991.947	L. 853.954.027
<u>CAPITALE CIRCOLANTE</u>		
DISPONIBILITÀ NON LIQUIDE	L. 0	L. 0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DIFFERITE	L. 280.049.917	L. 130.188.092
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMMEDIATE	L. 358.767.414	L. 698.038.780
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE	L. 638.817.331	L. 828.226.872
TOTALE IMPIEGHI	L. 1.774.809.278	L. 1.682.180.899
F O N T I D I F I N A N Z I A M E N T O		
<u>CAPITALE PROPRIO</u>		
CAPITALE SOCIALE	L.1.000.000.000	L. 1.000.000.000
SOCI C/AUMEN.CAP.SOC	L. 0	L.
RISERVE	L.	L. 160.403
UTILE D'ESERCIZIO	L. 160.403	L.
RISULTATO DI ESERCIZIO	L.	L. -91.989.617
TOTALE CAPITALE PROPRIO	L.1.000.160.403	L. 908.170.786
<u>PASSIVITA' CONSOLIDATE</u>		
FONDO T.F.R.	L. 27.514.544	L. 44.071.093
FONDO IMP. DIFFERITE	L. 0	L.
DEBITI A LUNGO TERMINE	L. 500.000.000	L. 500.000.000
PASSIVITA' CONSOLIDATE	L. 527.514.544	L. 544.071.093
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	L. 1.527.674.947	L. 1.452.241.879
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
DEBITI A BREVE	L. 247.134.331	L. 229.939.020
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	L. 247.134.331	L. 229.939.020
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	L. 1.774.809.278	L. 1.682.180.899

Il capitale investito è composto per circa il 49% dall'attivo circolante. L'attivo immobilizzato che rappresenta circa il 51% del capitale investito è finanziato completamente dal capitale proprio e dalle passività consolidate

La parte eccedente (L. 598.287.852) è utilizzata per finanziare l'attivo circolante. Come risulta dal margine di

struttura che segue:

MARGINE DI STRUTTURA	1997	1998
Capitale permanente	L. 1.527.674.947	L. 1.452.241.879
Capitale fisso	L.(1.135.991.947)	L. -853.954.027
MARGINE DI STRUTTURA	L. 391.683.000	L. 598.287.852

Occorre tener presente che nelle passività consolidate è compreso il finanziamento infruttifero concesso dal socio C.N.P.A.D.C., che dovrà essere restituito dal 30/6/2000. Pertanto nell'esercizio 1999 si dovrà consolidare l'equilibrio finanziario raggiunto, dopo la fase iniziale di avviamento, per evitare situazioni traumatiche in fase di estinzione della passività consolidata suddetta.

In prima approssimazione occorre verificare il margine di tesoreria che risulta essere positivo in quanto le liquidità (immediate e differite) sono in grado di coprire tutte le passività correnti, e quelle consolidate.

MARGINE DI TESORERIA	1997	1998
Liquidità immediate e differite	L. 638.817.331	L. 828.226.872
Capitale corrente (pass. corr.)	L.(224.134.331)	L. -229.939.020
MARGINE DI TESORERIA	L. 391.683.000	L. 598.287.852

Anche l'esame del margine di disponibilità evidenzia un significativo incremento che dimostra congiuntamente ai margini precedenti una situazione finanziaria equilibrata che, ove confermata, consentirà di affrontare con serenità gli impegni assunti dalla società

MARGINE DI DISPONIBILITÀ' (CIRCOLANTE NETTO)

	1997	1998
Capitale circolante	L. 638.817.331	L. 828.226.872
Passività correnti	L. (224.134.331)	L. -229.939.020
CIRCOLANTE NETTO	L. 391.683.000	L. 598.287.852

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al fine di mettere in evidenza, indicandone le causali, i flussi finanziari che nell'esercizio hanno determinato l'aumento del capitale circolante netto è stato redatto il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto che segue:

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
PARTE I			
DIMOSTRAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI			
FONTI DI RISORSE		1997	1998
FINANZIARIE			
RISULTATO DI ESERCIZIO	160.403		-91.989.617
.+ AMMORTAMENTI	303.866.818		308.419.336
.- PLUSVALENZE			0
.+ FONDI RISCHI E ONERI/VARIAZIONE TFR	21.928.078		22.204.640
.+ AMMORTAMENTI ANTICIPATI			0
.+/- RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI			0
FONTI GENERATE DALLA GESTIONE CORRENTE		325.952.299	238.634.359
FINANZIAMENTO SOCI		500.000.000	
CONFERIMENTI SOCI			
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE			
TOTALE FONTI DI RISORSE	FINANZIARIE	825.952.299	238.634.359
IMPIEGHI DI RISORSE			
FINANZIARIE			
ACQUISTO DI IMM.NI IMMATERIALI	581.264.809		14.000.000
ACQUISTO DI IMM.NI MATERIALI	339.663.805		12.381.416
ACQUISTO DI IMM.NI FINANZIARIE			
PREZZO DI REALIZZO DI IMMOBILIZZAZIONI			
DIMINUZIONI DI PASSIVITA' CONSOLIDATE			5.648.091
DISTRIBUZIONE DI UTILI			
RIMBORSI DI CAPITALE PROPRIO			0
TOTALE IMPIEGHI		920.928.614	32.029.507
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		-94.976.315	206.604.852
PARTE II			
VARIAZIONI NEI COMPONENTI IL CAPITALE CIRCOLANTE			
		1997	1998
VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE			
CASSA E C/C BANCARI	108.273.030		339.271.366
.+/- RIMANENZE			0
.+/- CREDITI COMMERCIALI	-158.000.025		-95.160.000
.+/- RATEI E RISCOINTI ATTIVI	597.750		219.581
.+/- ANTICIPI A FORNITORI			
.+/- CREDITI DIVERSI	-23.676.234		-54.921.406
TOTALE VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE		-72.805.479	189.409.541
VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE			
.+/- DEBITI COMMERCIALI	-42.206.718		-21.755.164
.+/- ANTICIPI DA CLIENTI			
.+/- DEBITI DIVERSI	64.289.396		4.648.011
.+/- RATEI E RISCOINTI PASSIVI	88.158		-88.158
TOTALE VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE		22.170.836	-17.195.311
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		-94.976.315	206.604.852

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Rendiconto Finanziario indica un aumento del capitale circolante netto, mettendo in evidenza che le fonti di finanziamento, generate dalla gestione corrente, (L. 238.634.359), sono state in grado di coprire gli impieghi di risorse finanziarie (L. 32.029.507.-). Peraltro le variazioni delle attività a breve (L. 189.409.541), determinate in gran parte dall'aumento delle liquidità (cassa e banca) sono state di gran lunga superiori alle variazioni delle passività a breve (L. 13.011.931), portando il capitale netto circolante ad un aumento di L. 202.421.472.,

Per meglio comprendere la dinamica dei flussi monetari verificatisi nel corso dell'esercizio e completare l'analisi della situazione finanziaria della società è stato redatto anche il rendiconto delle disponibilità monetarie nette che segue:

RENDICONTO DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE			
A. DISPONIBILITÀ NETTA INIZIALE			358.767.414
B. FLUSSO MONETARIO DA ATT. D'ESER.			
utile d'esercizio	-91.989.617		
+ ammortamenti	308.419.336		
+ plusvalenze			
+/- f.di rischi e oneri / variazione tfr	16.556.549		
+/- ammortamenti anticipati			
+/- rivalutazioni/svalutazioni	0		
		232.986.268	
+/- rimanenze			
+/- crediti commerciali	95.160.000		
+/- ratei e risconti attivi	-219.581		
+/- anticipi a fornitori			
+/- crediti diversi	54.921.406		
+/- debiti commerciali	-21.755.164		
+/- anticipi da clienti			
+/- debiti diversi	4.648.011		
+/- ratei e risconti passivi	-88.158		
CASH FLOW		132.666.514	365.652.782
C. FLUSSO MON. DA ATT. INV. IN IMMOBIL.			
Immateriali	14.000.000		
Materiali	12.381.416		
Finanziarie			
prezzo di realizzo di immobilizzazioni		-26.381.416	-26.381.416
D. FLUSSO MON. DA ATT. DI FINANZIAM.			
nuovi finanziamenti			
conferimenti dei soci			
contributi in c/capitale	0		
riduzione passività consolidate			
rimborsi di capitale proprio			
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI			
F. FLUSSO MON. NETTO DEL PERIODO			339.271.366
G. DISPONIBILITÀ MON. NETTA FINALE			698.038.780

Il rendiconto evidenzia un flusso monetario netto del periodo di L. 339.271.366.-, che, sommato alla disponibilità netta iniziale L. 358.767.414, fornisce la disponibilità monetaria netta finale ammontante a L. 698.038.780, e corrispondente alla disponibilità di cassa e dei conti correnti bancari. Assume particolare rilievo il cash flow positivo (cash inflow) (L. 365.652.782), confermando quanto già visto nel rendiconto delle variazioni di capitale netto circolante in ordine alla maggiore capacità, rispetto all'esercizio precedente, della gestione corrente di generare flussi e risorse finanziarie adeguate, tenuto conto che gli investimenti sono stati alquanto limitati, e non consistenti come nell'esercizio 97.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Infine, viene riclassificato il conto economico al fine di individuarne le cause del risultato per poterne trarre valide indicazioni gestionali per una equilibrata situazione economica.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	1997	1998
RICAVI NETTI	L. 1.119.600.000	L. 1.119.600.000
COSTI CAPITALIZZATI	L.	
COSTO VENDUTO		
RISULTATO LORDO	L. 1.119.600.000	L. 1.119.600.000
SPESE DI PRODUZIONE E GENERALI	L. 1.146.683.833	L. 1.215.589.223
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	L. - 27.083.833	L. - 95.989.223
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	L. 20.739.732	L. 21.775.046
RISULTATO GESTIONE ATIPICA	L. 26.483	L. 3.647.740
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	L. -6.317.618	L. -70.566.437
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	L. 15.243.021	L. 1.886.445
RISULTATO ECONOMICO LORDO	L. 8.925.403	L. -72.452.882
IMPOSTE SUL REDDITO	L. 8.765.000	L. 19.536.735
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	L. 160.403	L. - 91.989.617

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato della gestione caratteristica negativo (L.95.989.223.-), il quale, anche se il risultato della gestione finanziaria ha valore positivo (L: 21.775.046-), porta ad un risultato della gestione corrente, negativo per L. 70.566.437. -. Le imposte dirette gravanti sul reddito ammontano a L. 19.536.735, portano ad una perdita di esercizio pari a L. 91.989.617.

L'obiettivo per i prossimi esercizi sarà quello di rendere positivo il risultato della gestione caratteristica con un maggiore equilibrio tra i componenti positivi di reddito e le spese di produzione generali.

La presenza di un risultato di esercizio negativo non consente di determinare né il rendimento del Capitale proprio né la redditività del capitale investito

Per quanto attiene la perdita di esercizio di L. 91.989.617, tenuto conto che la stessa non supera un terzo del capitale sociale di L. 1.000.000.000.-, si propone che venga rinviata all'esercizio successivo affinché venga adeguatamente coperta, con gli eventuali utili, che verranno prodotti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Cod. Civ. si precisa:

- che non vi sono rapporti con imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, essendo intrattenuti rapporti unicamente una Associazione di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 30.6.1994 n. 509 non commerciale e senza scopo di lucro (CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI);
- che la società non detiene direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti;
- che la società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 1998 né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona alcuna quote propria, né azioni o quote di società controllanti.

Vi chiediamo di approvare il Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) così come sottopostoVi.

SAN MARCO SERVICE S.r.l.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Damiano ADRIANI)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci

L'Amministratore Unico ci ha ritualmente consegnato il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 redatto ai sensi di legge e composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e accompagnato da una esaustiva relazione sulla gestione completata da analisi finanziarie e monetarie. Il bilancio è stato da noi attentamente esaminato e riscontrato conforme ai saldi della contabilità.

Vi attestiamo inoltre che questo Collegio ha proceduto correntemente al controllo formale dell'amministrazione effettuando le verifiche previste dall'art. 2403 C.C. e nell'osservanza di tali adempimenti non sono stati mossi rilievi.

Il bilancio al 31 dicembre 1998 presenta le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni	L.	853.954.027.=
Attivo circolante	"	826.756.681.=
Ratei e risconti attivi	"	1.460.191.=

Totale attivo	L.	1.682.190.399.=
		=====

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Patrimonio netto	L.	908.170.786.=
T.F.R.	"	44.071.093.=
Debiti	"	729.939.020.=
Ratei e risconti passivi	"	0.=

Totale passivo	L.	1.682.190.359.=
----------------	----	-----------------

=====

Conto economico

Valore della produzione	L.	1.123.247.740.=
Costi della produzione	"	(1.215.589.223.=)
Proventi, oneri finanziari e sopravvenienze	"	19.389.601.=
Imposte dell'esercizio	"	(19.536.735.=)

Perdita	"	(91.989.617.=)
---------	---	-----------------

=====

A seguito dei controlli effettuati diamo atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2435/bis del C.C. ricorrendone i motivi, integrati comunque anche dall'applicazione dell'art. 2424 C.C.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previste dall'art. 2424/bis C.C.;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.
- è stata rispettata la delibera Consob del 9.10.98 con riferimento al "Problema anno 2000".

Nella redazione dello stato patrimoniale sono stati applicati i criteri di

valutazione previsti dall'art. 2426 C.C..

Particolare attenzione è stata rivolta da questo Collegio ai criteri di valutazione adottati per le immobilizzazioni immateriali iscritte con il nostro consenso.

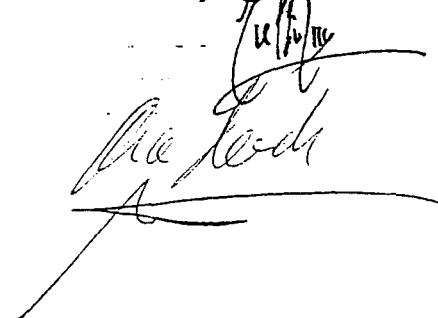
Per quanto concerne gli altri criteri di valutazione Vi attestiamo che:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e non sono state effettuate svalutazioni oltre a quelle previste dai piani di ammortamento; tali piani tengono conto, per alcune immobilizzazioni ad alta tecnologia, del loro rapido deterioramento;
- i crediti sono iscritti al valore nominale coincidente con il valore di realizzo;
- il fondo T.F.R. è stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo corrispondente all'applicazione delle norme vigenti in materia;
- i ratei e risconti sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza economica e temporale.

Il conto economico, come evidenziato poco sopra, si chiude con una perdita di L. 91.989.617.=. L'Amministratore Unico, nella sua ampia relazione, ha evidenziato le cause di tale perdita e prospettato le condizioni per riequilibrare il conto gestionale per cui condividiamo la proposta di riportare a nuovo la perdita stessa, anche in considerazione dei risultati positivi derivanti dalle analisi monetarie e finanziarie svolte.

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio nel testo che Vi è stato sottoposto.

Il Collegio Sindacale



All'Assemblea dei Delegati della
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
a favore dei Dottori Commercialisti

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 della **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti**, di seguito anche denominata "**Cassa Previdenza**".

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione; in conformità a tali principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate sul piano della tecnica dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Il bilancio dell'esercizio precedente della **Cassa Previdenza** è stato esaminato da altro revisore che ci ha fornito la relativa relazione.

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati iscritti "*crediti riferiti a doverosità contributive*" verso iscritti, inclusi interessi, sanzioni e maggiorazioni, per L. 58.560.883.654; nel passivo è stata iscritta la voce "*altri debiti*" per L. 17.976.431.340, costituita da somme versate dagli iscritti a titolo di sanatoria contributiva, la quale deve considerarsi, per la maggior parte, voce rettificativa dei summenzionati *crediti*.

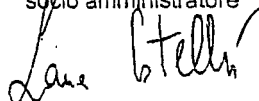
La necessaria compensazione contabile tra questi due importi richiede, tuttavia, l'analisi delle singole posizioni contributive e la suddivisione degli incassi tra crediti per contributi e crediti per interessi e sanzioni. Tale analisi è in corso di attuazione; pertanto i due conti, di credito e debito nei confronti degli iscritti, sono esposti in bilancio senza essere compensati.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della **Cassa Previdenza** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo capoverso.

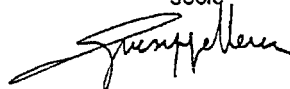
Milano, 14 maggio 1999

prorevisi

dott. rag. Laura Restelli
socio amministratore



dott. Giuseppe Verna
socio



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE
PROSPETTO EX DPR 696/79

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
	31/12/97	31/12/98	in più	in meno
Disponibilità liquide				
C-IV-1-a Banca Popolare di Sondrio - Servizio di cassa	41.793.338.221	17.805.042.762	-	23.988.295.459
C-IV-1-b Conti correnti postali	8.709.348.030	11.786.794.901	3.077.446.871	-
Totale disponibilità liquide	50.502.686.251	29.591.837.663	3.077.446.871	23.988.295.459
Residui attivi				
C-II-4 Crediti verso lo Stato per anticipazioni L. 140/85	1.439.465.178	128.009.149	-	1.313.456.029
C-II-1 Crediti verso esattorie ed iscritti per contributi ed interessi	94.819.830.714	91.957.870.366	-	2.861.960.348
C-II-5 Crediti per marca comune	3.433.374	-	-	3.433.374
C-II-1 Crediti verso pensionati per restituzione pensioni e maggiorazioni	440.405.032	472.051.128	31.646.096	-
C-II-5 Crediti diversi	7.403.782.432	9.046.434.292	1.642.651.860	-
C-II-5 Crediti verso banche per interessi su titoli e B.O.T.	-	-	-	-
B-III-2-c Crediti verso Tesoreria Centrale dello Stato	-	-	-	-
C-IV-1 Crediti verso banche e Amm.PP.TT. per interessi su c/c	10.223.478.478	8.406.412.659	-	3.817.065.919
Totale residui attivi	114.330.395.208	108.008.777.494	1.874.297.956	6.682.459.641
Rimanezze attive d'esercizio				
D Spese postali impegnate di competenza di successivi esercizi	19.207.040	28.841.260	7.834.220	-
D Spese generali impegnate di competenza di successivi esercizi	-	117.381.150	117.381.150	-
Totale rimanenze attive d'esercizio	19.207.040	144.222.410	125.015.370	-
Crediti bancari e finanziari				
B-III-2-d Prestiti al personale dipendente	29.871.435	7.924.083	-	21.947.352
B-III-2-c Deposito vincolato presso Ministero del Tesoro	112.840.048.030	80.983.875.208	-	31.856.170.824
B-III-2-a Finanziamenti a società controllate	500.000.000	500.000.000	-	-
B-III-2-c Anticipo d'imposta TFR	43.993.196	81.480.718	37.487.522	-
Totale crediti bancari e finanziari	113.213.910.661	81.573.280.007	37.487.522	31.678.118.176
Investimenti mobiliari				
B-III-3 Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	755.590.513.128	760.750.750.617	5.160.237.489	-
B-III-3 Obbligazioni, cartelle fondiarie, ecc.	117.155.016.634	217.869.600.470	100.514.583.836	-
C-III-3-a Investimenti di liquidità	-	69.998.225.918	69.998.225.918	-
C-III-5 Fondi di gestione	40.345.589.846	148.317.820.157	107.972.230.309	-
B-III-1-a Partecipazioni in società controllate	1.000.000.000	908.170.786	-	91.829.214
Totale investimenti mobiliari	914.091.119.610	1.197.644.567.948	283.645.277.552	91.829.214
Immobili				
B-II-1 Immobili	445.769.701.172	448.923.120.831	1.153.419.759	-
B-II-5 Impegni per acquisto, trasformazione e ripristino immobili	1.741.586.207	948.095.820	-	795.490.387
Totale immobili	447.511.287.379	447.869.216.751	1.153.419.759	795.490.387
Immobilitazioni tecniche				
B-II-4 Mobili, arredi e macchine ufficio	1.218.907.248	1.285.021.488	66.114.240	-
B-II-4 Apparecchiature elettroniche	1.087.103.910	1.229.467.410	142.363.500	-
B-II-4 Quadri d'autore	20.253.800	20.253.800	-	-
B-I-4 Software in licenza d'uso	145.847.785	161.317.962	14.470.177	-
Totale immobilizzazioni tecniche	2.473.112.743	2.698.060.660	222.947.917	-
Ratei su titoli				
D Ratei interessi su titoli immobilizzati	19.456.558.698	21.674.047.767	2.217.489.069	-
D Ratei interessi su investimenti di liquidità	-	333.978.249	333.978.249	-
D Ratei per disaggio acquisto titoli	15.659.950.754	22.995.971.192	7.336.020.438	-
Totale ratei su titoli	35.116.509.452	45.003.997.208	9.887.487.756	-
D Costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari anni precedenti	2.070.978.891	2.923.642.254	852.663.363	-
D Costo pluriennale per aggio acquisto titoli sopra la pari esercizio corrente	1.595.238.182	714.679.110	-	880.559.072
B17 Costo pluriennale per informatizzazione contabilità	-	-	-	-
Totale costi pluriennali diversi	3.666.217.073	3.638.321.364	852.663.363	880.559.072
TOTALE ATTIVITA'	1.680.924.445.417	1.916.170.281.505	300.676.044.066	64.116.751.949
Conti d'ordine				
Valori di terzi a cauzione e garanzia	24.570.154.024	18.055.894.302	-	6.514.259.722
Impegni per l'erogazione di mutui e per concessione di crediti	-	12.640.000.000	12.640.000.000	-
Totale conti d'ordine	24.570.154.024	30.695.894.302	12.640.000.000	6.514.259.722

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		31/12/97	31/12/98	in più	in meno
	Debiti di tesoreria				
	Anticipazioni e scoperti bancari				
	Totale debiti di tesoreria	-	-	-	-
	Residui passivi				
D-10	Debiti verso erario	5.656.362.841	6.001.141.062	344.778.221	-
D-13	Debiti verso iscritti per prestazioni	3.463.092.389	5.924.082.827	2.460.990.438	-
D-6	Debiti verso fornitori di beni e di servizi	2.539.062.857	2.597.747.472	58.684.615	-
D-13	Debiti diversi	6.685.932.899	23.217.177.304	16.531.244.405	-
D-13	Debiti per acquisto e trasformazione di immobili	1.759.531.407	948.095.820	-	813.435.587
D-3	Debiti per acquisto titoli	-	-	-	-
D-12	Debiti per investimenti di liquidità	-	-	-	-
D-12	Debiti verso Enti Previdenziali	273.808.072	204.310.948	-	69.495.126
	Totale Residui passivi	20.377.788.265	38.890.555.431	19.395.697.879	882.930.713
	Rimanenze passive di esercizio				
E	Locatari per fitti anticipati	1.581.915.183	974.131.303	-	607.783.880
E	Quota di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90	799.099	95.494.250	94.695.151	-
E	Quota marca comune	-	-	-	-
E	Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	111.487.646	131.777.007	20.289.361	-
	Totale Rimanenze passive di esercizio	1.694.201.908	1.201.402.560	114.984.512	607.783.860
	Fondi di accantonamento vari				
C	Fondo liquidazione indennità anzianità personale	986.675.910	1.180.640.980	193.965.070	-
D-11	Fondo imposte e tasse	20.032.000	164.534.000	144.502.000	-
B-2	Fondo per ritenute su titoli	-	5.593.286.606	5.593.286.606	-
	Totale Fondi di accantonamento vari	1.006.707.910	6.938.461.586	5.931.753.876	-
	Poste rettificative dell'attivo				
B-II-1	Fondo ammortamento immobili	28.971.649.379	35.297.817.024	6.326.167.645	-
B-II-4	Fondo ammortamento mobili, arredi e macchine ufficio	779.948.847	881.711.482	101.764.615	-
B-II-4	Fondo ammortamento apparecchiature elettroniche	632.739.279	818.801.474	186.062.195	-
B-3	Fondo garanzia prestiti al personale	2.135.511	2.137.489	1.978	-
C-II-5	Fondo svalutazione crediti per redditi patrimoniali	378.959.080	457.171.996	80.212.916	-
C-II-5	Fondo rischi per contributi non dovuti	2.040.000.000	2.040.000.000	-	-
C-II-1	Fondo rischi per sanzioni ed interessi	500.000.000	500.000.000	-	-
B-1	Fondo rischi per adeguamento pensioni	17.900.000.000	26.800.000.000	9.000.000.000	-
D-13	Fondo oneri per pensioni di competenza 1998 e anni precedenti	2.541.142.500	4.290.797.647	1.749.655.147	-
E-21-	Fondo rischi per mancata riscossione contributiva	2.000.000.000	2.000.000.000	-	-
	Giacenze sui conti correnti postali da regolarizzare	-	11.786.794.901	11.786.794.901	-
	Totale Poste rettificative dell'attivo	55.744.572.596	84.975.231.993	29.230.659.397	-
	TOTALE PASSIVITA'	78.823.270.679	132.005.651.570	54.673.095.464	1.490.714.573
	Patrimonio netto				
IV-1	Riserva legate per erogazione trattamenti previdenziali	1.476.765.489.560	1.658.047.689.165	181.282.199.605	-
IV-2	Riserva legate per erogazione trattamenti assistenziali	7.957.827.482	8.739.083.074	781.255.592	-
A-III	Fondo di riserva straordinario per rivalutazione monetaria immobili	117.377.857.696	117.377.857.696	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.602.101.174.738	1.784.164.629.935	182.063.455.197	-
	TOTALE A PAREGGIO	1.680.924.445.417	1.916.170.281.505	236.736.550.661	1.490.714.573
	Conti d'ordine				
	Terzi per valori a cauzione e garanzia	24.570.154.024	18.055.894.302	-	6.514.259.722
	Impegni per l'erogazione di mutui e per concessione di crediti	-	12.640.000.000	12.640.000.000	-
	Totale Conti d'ordine	24.570.154.024	30.695.894.302	12.640.000.000	6.514.259.722

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Denominazione	Importo
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Categoria I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	216.282.321.782
Categoria II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Categoria III - Trasferimenti da parte dello Stato	
Categoria IV - Trasferimenti da parte delle Regioni	
Categoria V - Trasferimenti da parte dei Comuni	
Categoria VI - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	
TITOLO III - ALTRE ENTRATE	
Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	
Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali	105.879.173.183
Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.706.461.967
Categoria X - Entrate non classificabili in altre voci	826.085.039
TOTALE PARTE PRIMA	325.694.041.971

Denominazione	Importo
TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Categoria I - Spese per gli organi dell'Ente	2.579.760.034
Categoria II - Oneri per il personale in servizio	5.338.386.354
Categoria III - Oneri per il personale in quiescenza	
Categoria IV - Spese per acquisto beni consumo e servizi	7.768.690.694
Categoria V - Spese per prestazioni istituzionali	92.726.645.637
Categoria VI - Trasferimenti passivi	151.214.670
Categoria VII - Oneri finanziari	316.148.471
Categoria VIII - Oneri tributari	21.850.671.769
Categoria IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.621.034.288
Categoria X - Spese non classificabili in altre voci	2.834.079.267
TOTALE PARTE PRIMA	136.186.631.184

PARTE SECONDA : COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Denominazione	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
A5 - Locatari per fitti anticipati	1.581.915.163
B7b - Locatari per oneri anticipati	
A1d - Quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90	799.099
B) Produzioni e movimenti interni	
C) Trasferimenti attivi	
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
C30 - Sopravvenienze attive correnti e per partite di giro	7.086.386.679
E20c - Insussistenze passive correnti e per partite di giro	231.303.982
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi:	
B7b - Spese postali	26.841.260
F) Entrate maturate e non scadute:	
C16b - Ratei interessi su titoli immobilizzati	21.674.047.767
C16b - Ratei interessi su investimenti di liquidità	333.978.249
C16b - Ratei per disaggio acquisto titoli	7.462.350.289
G) Prelevamenti dai fondi:	
E22 - Da Fondo imposte e tasse	15.078.000
E22 - Da Fondo pensioni	1.293.010.512
- Da Fondo rischi per contributi non dovuti	
- Da Fondo su recupero sanzioni ed interessi contributive	
H) Variazione di rimanenze passive di esercizio	
B9 - Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	
- Adeguamento del fondo svalutazione crediti patrimoniali	
C16c I) Proventi lordi da fondi di gestione capitalizzati	2.313.550.672
B-II-1 J) Spese per adattamento di locali uffici capitalizzate	
C16e K) Rivalutazione del credito d'imposta per acconto TFR	2.085.522
D L) Risconti attivi	117.381.150
B-I-4 M) Software in licenza d'uso capitalizzato	157.066.800
TOTALE PARTE SECONDA	42.295.795.144
TOTALE GENERALE (PARTE PRIMA + PARTE SECONDA)	367.989.837.115

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Importo	
A) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi:		
- Spese postali	19.207.040	B7b
- Quota costi pluriennali-acquisto titoli sopra la pari anni precedenti	742.574.819	C16b
- Quota costi pluriennali-acquisto titoli sopra la pari esercizio corrente	28.691.042	C16b
B) Spese manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	2.400.741.927	B7b
C) Accantonamento al Fondo Oneri per pensioni ante 1998 maturate e non deliberate	3.042.665.659	E21e/B13
D) Ammortamenti e deperimenti:		
- Immobili	6.326.167.645	B10b
- Mobili, arredi e macchine ufficio	101.764.615	B10b
- Apparecchiature elettroniche	186.062.195	B10b
- Software in licenza d'uso	142.596.623	B10b
E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
- per garanzia prestiti al personale	1.978	B10d
- per svalutazione crediti per canoni di locazione	80.212.916	B10d
- per svalutazione da rischi su riscossione di contributi		B12
- per svalutazione per sanzioni ed interessi ex artt. 17-18 legge 21/86		B13
- per rischi per adeguamento pensioni	9.000.000.000	E21h
- per svalutazione degli immobili		B13
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
- per imposte e tasse da regolare	159.580.000	E22
- per ritenute su ratei su titoli	5.593.286.606	B14
G) Immobilizzazioni materiali al di sotto di Lire 1.000.000	24.402.220	B14
H) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo TFR	290.286.384	B9
I) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Insussistenze attive correnti e per partite di giro	107.651.619	E21c
- Sopravvenienze passive correnti e per partite di giro	387.904.406	E21c
L) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi:		
- Locatari per fitti anticipati	974.131.303	A5
- Quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90	95.494.250	A1d
M) Entrate maturate nel precedente esercizio e scadute nell'esercizio corrente		
- Interessi su titoli immobilizzati esercizi precedenti	19.456.558.698	C16b
- Interessi su investimenti di liquidità esercizi precedenti		C16c
- Ratei per disaggio acquisto titoli scaduti e/o estratti nell'esercizio	126.329.851	C16b
N) Ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	20.289.361	B9
O) Commissioni e imposte su fondi di gestione	341.320.363	C16c
P) Perdite da società controllata	91.829.214	D19a
Q) Destinazione avanzo economico a Riserve legali	182.063.455.197	E23
- Riserva legale per erogazione trattamenti previdenziali L. 181.282.199.605		
- Riserva legale per erogazione trattamenti assistenziali L. 781.255.592		
TOTALE PARTE SECONDA	231.803.205.931	
TOTALE GENERALE (PARTE PRIMA + PARTE SECONDA)	367.989.837.115	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
<u>TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE</u>					
Cat.1 ^a - Aliquota contributiva a carico degli associati					
A1a	6.60.01	101.010	1	Contributi soggettivi	119.000.000.000
A1b	6.60.02	101.020	2	Contributi integrativi	99.000.000.000
A1d	6.60.04	101.030	3	Quote di riscatto	-
A1f	6.60.07.01	101.040	4	Percentuale su onorari	-
A1f	6.60.07.02	101.050	5	Quota marca comune	-
A1e	6.60.05	101.060	6	Valore capitale ed interessi per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti da altri enti previdenziali (art.4 legge n.45/90)	1.500.000.000
A1c	6.60.03	101.070	7	L.379/90	2.800.000.000
Totale cat. 1 ^a					222.300.000.000
A1f	6.60.06			Cat.2 ^a - Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-
Totale cat. 2 ^a					-
<u>TOTALE TITOLO I</u>					222.300.000.000
<u>TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</u>					
A5e	6.64.05			Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	-
A5e	6.64.05			Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	-
A5e	6.64.05			Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	-
A5e	6.64.05			Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	-
<u>TOTALE TITOLO II</u>					-
<u>TITOLO III - ALTRE ENTRATE</u>					
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni di consumo e dalla prestazione di servizi					
A5d	6.64.04	307.010	8	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	-
A5b	6.64.02	307.020	9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-
Totale cat. 7 ^a					-
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali					
A5c	6.64.03	308.010	10	Affitti di immobili	28.500.000.000
C16b	8.82.01.02.04	308.020	11	Proventi di valori mobiliari	70.500.000.000
C16c	8.80.02.03.04	308.030	12	Proventi di valori mobiliari a breve	118.000.000
A5g	6.64.07.04	308.040	13	Plusvalenze su valori mobiliari	1.550.000.000
E20a	8.82.01.01.04	308.050	14	Plusvalenze su gestione titoli	-
C16a	8.80.02.01.03	308.060	15	Interessi su mutui al personale	-
C16a	8.80.02.01.04	308.070	16	Interessi su depositi vincolati presso Tesoreria Centrale dello Stato	4.700.000.000
C16d	8.80.02.04.04	308.080	17	Interessi attivi su depositi bancari	2.000.000.000
C16d	8.80.02.04.05	308.090	18	Interessi attivi su c/c postale	70.000.000
C16a	8.80.02.01.05	308.100	19	Interessi su prestiti al personale	3.000.000
C16d	8.80.02.04.08	308.110	20	Interessi compensativi	-
Totale cat. 8 ^a					107.441.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			RISCOSSE (e)	DA RISCOUTERE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
-	10.000.000.000	109.000.000.000	98.676.227.948	13.589.236.483	112.265.464.431	3.265.464.431	-
-	12.000.000.000	87.000.000.000	83.143.705.423	3.635.539.298	86.779.244.721	-	220.755.279
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
7.700.000.000	-	9.200.000.000	7.934.166.201	6.259.616.379	14.193.782.580	4.993.782.580	-
380.000.000	-	3.180.000.000	1.325.151.279	1.718.678.771	3.043.830.050	-	136.169.950
8.080.000.000	22.000.000.000	208.380.000.000	191.079.250.851	25.203.070.931	216.282.321.782	8.259.247.011	356.925.229
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
8.080.000.000	22.000.000.000	208.380.000.000	191.079.250.851	25.203.070.931	216.282.321.782	8.259.247.011	356.925.229
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	3.900.000.000	24.600.000.000	22.519.703.280	2.719.904.534	25.239.607.814	639.607.814	-
1.300.000.000	-	71.800.000.000	70.022.173.951	-	70.022.173.951	-	1.777.826.049
1.282.000.000	-	1.400.000.000	1.403.370.049	-	1.403.370.049	3.370.049	-
100.000.000	-	1.650.000.000	1.655.087.320	-	1.655.087.320	5.087.320	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	4.700.000.000	-	4.548.682.370	4.548.682.370	-	151.317.630
900.000.000	-	2.900.000.000	1.151.171.741	1.689.963.409	2.841.135.150	-	58.864.850
-	-	70.000.000	-	167.766.780	167.766.780	97.766.780	-
-	1.000.000	2.000.000	1.349.749	-	1.349.749	-	650.251
-	-	-	-	-	-	-	-
3.582.000.000	3.901.000.000	107.122.000.000	96.752.856.090	9.126.317.093	105.879.173.183	745.831.963	1.988.658.780

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
Cat. 9^a - Poste correttive e compensative di spese correnti					
B7a	7.71.01.01	309.010	21	Recuperi e rimborsi diversi	100.000.000
B7a	7.71.01.09	309.020	22	Rimborso somme legge n.140/1985	140.000.000
B7b	7.71.02.01.02	309.030	23	Recupero oneri accessori	2.600.000.000
Totale cat. 9^a					2.840.000.000
Cat.10^a - Entrate non classificabili in altre voci					
C16d	8.80.02.04.09	310.010	24	Interessi rit. vers. contributi e ricongiunzioni	700.000.000
C16d	8.80.02.04.09	310.020	25	Interessi rit. vers. perc. onorari	-
C16d	8.80.02.04.10	310.030	26	Interessi rit. vers. fitti	20.000.000
E20c	8.82.01.03.05	310.040	27	Restituzione pensioni anni precedenti	-
E20c	8.82.01.03	310.050	28	Sopravvenienze attive diverse	-
C16d	8.80.02.04.14	310.060	29	Sanzioni, maggiorazioni, penalita'	100.000.000
C16d	8.80.02.04.11	310.070	30	Interessi rit. vers. oneri accessori	-
Totale cat. 10^a					820.000.000
TOTALE TITOLO III					111.101.000.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI					333.401.000.000
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI					
Cat. 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali					
BII1	2.21.01.02	411.010	31	Alienazione immobili e diritti reali	-
Totale cat. 11^a					-
Cat. 12^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche					
BII4	2.21.04.05/07	412.010	32	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-
Totale cat. 12^a					-
Cat. 13^a - Realizzo di valori mobiliari					
BIII3	2.22.03	413.010	33	Realizzo di titoli per estrazione e scadenza	72.800.000.000
BIII3	2.22.03	413.020	34	Realizzo di titoli a breve termine con scadenza in corso di esercizio	10.000.000.000
BIII3	2.22.03	413.030	35	Realizzo di valori mobiliari per gestione portafoglio titoli	-
Totale cat. 13^a					82.800.000.000
Cat. 14^a - Riscossione di crediti					
BIII2d	2.22.02.04.03	414.010	36	Prelevamenti di depositi	31.656.000.000
BIII2d	2.22.02.04.01	414.020	37	Riscossione di mutui al personale	-
BIII2d	2.22.02.04.04	414.030	38	Ritiri depositi a cauz. presso terzi	-
CII5	3.31.05.09	414.040	39	Riscossione crediti diversi	-
BIII2d	2.22.02.04.02	414.050	40	Riscossione di prestiti al personale	6.000.000
Totale cat. 14^a					31.662.000.000
TOTALE TITOLO IV					114.462.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			RISCOSE (e)	DA RISCOUTERE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
-	-	100.000.000	112.816.307	277.045.373	389.861.680	289.861.680	-
-	-	140.000.000	229.884	126.124.091	126.353.975	-	13.646.025
-	390.000.000	2.210.000.000	1.636.987.202	553.259.110	2.190.246.312	-	19.753.688
-	390.000.000	2.450.000.000	1.750.033.393	956.428.574	2.706.461.967	289.861.680	33.399.713
280.000.000	-	980.000.000	505.164.911	129.582.598	634.747.509	-	345.252.491
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	20.000.000	10.539.974	26.531.466	37.071.440	17.071.440	-
20.000.000	-	20.000.000	25.178.391	-	25.178.391	5.178.391	-
60.000.000	-	60.000.000	100.366.360	2.714.110	103.080.470	43.080.470	-
-	95.000.000	5.000.000	22.958.129	3.049.100	26.007.229	21.007.229	-
-	-	-	-	-	-	-	-
360.000.000	95.000.000	1.085.000.000	664.207.765	161.877.274	826.085.039	86.337.530	345.252.491
3.942.000.000	4.386.000.000	110.857.000.000	99.167.097.248	10.244.622.941	109.411.720.189	1.122.031.173	2.367.310.984
12.022.000.000	26.386.000.000	319.037.000.000	290.246.348.099	35.447.693.872	325.694.041.971	9.381.278.184	2.724.236.213
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
19.500.000.000	-	92.300.000.000	92.529.059.680	-	92.529.059.680	229.059.680	-
244.996.000.000	-	254.996.000.000	254.989.075.716	-	254.989.075.716	-	6.924.284
-	-	-	-	-	-	-	-
264.496.000.000	-	347.296.000.000	347.518.135.396	-	347.518.135.396	229.059.680	6.924.284
-	-	31.656.000.000	31.656.170.824	-	31.656.170.824	170.824	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
17.000.000	-	23.000.000	21.947.352	-	21.947.352	-	1.052.648
-	-	-	-	-	-	-	-
17.000.000	-	31.679.000.000	31.678.118.176	-	31.678.118.176	170.824	1.052.648
-	-	-	-	-	-	-	-
264.513.000.000	-	378.975.000.000	379.196.253.572	-	379.196.253.572	229.230.504	7.976.932

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
		515.000		Cat. 15 ^A - Trasferimenti dallo Stato	-
		516.000		Cat. 16 ^A - Trasferimenti dalle Regioni	-
		517.000		Cat. 17 ^A - Trasferimenti da Comuni e Prov.	-
		518.000		Cat. 18 ^A - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-
		518.010	41	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-
				Totale cat. 18 ^A	-
				TOTALE TITOLO V	-
				TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	
		619.000		Cat. 19 ^A - Assunzione di mutui	-
		620.000		Cat. 20 ^A - Assunzione di debiti finanz.	-
		630.000		Cat. 21 ^A - Emissione di obbligazioni	-
				TOTALE TITOLO VI	-
				TITOLO VII - PARTITE DI GIRO	
				Cat. 22 ^A - Entrate aventi natura di partite di giro	
		722.010	42	IRPEF su stipendi, pensioni, ecc.	17.400.000.000
		722.020	43	IRPEF su compensi lavoro autonomo	1.400.000.000
		722.030	44	Ritenute previd. ed assistenziali	350.000.000
		722.040	45	Ritenute SSN pensionati	500.000.000
		722.050	46	Rimborso di somme pagate per c/terzi	-
		722.060	47	Recupero assegni familiari	6.000.000
		722.070	48	Trattenute per c/ terzi	20.000.000
		722.080	49	Partite in conto sospeso	100.000.000
		722.090	50	Depositi cauzionali di terzi	100.000.000
		722.100	51	Rimborso di anticipo al cassiere	3.000.000
			52	Sanatoria contributiva	-
				Totale cat. 22 ^A	19.879.000.000
				TOTALE TITOLO VII	19.879.000.000
				RIEPILOGO DEI TITOLI	
				TITOLO I	222.300.000.000
				TITOLO II	-
				TITOLO III	111.101.000.000
				TITOLO IV	114.462.000.000
				TITOLO V	-
				TITOLO VI	-
				TITOLO VII	19.879.000.000
				TOTALE DELLE ENTRATE	467.742.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

PREVISIONI			GESTIONE DI COMPETENZA			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			SOMME ACCERTATE				
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)	RISCOSE (e)	DA RISCOUTERE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
800.000.000	-	18.200.000.000	22.950.689.747	-	22.950.689.747	4.750.689.747	-
100.000.000	-	1.500.000.000	1.442.097.929	-	1.442.097.929	-	57.902.071
-	-	350.000.000	396.415.480	-	396.415.480	46.415.480	-
-	498.500.000	1.500.000	27.276.284	-	27.276.284	25.776.284	-
16.000.000	-	16.000.000	16.060.458	2.903.012	18.963.470	2.963.470	-
8.000.000	-	14.000.000	16.472.000	1.506.000	17.978.000	3.978.000	-
2.000.000	-	22.000.000	34.115.842	-	34.115.842	12.115.842	-
160.000.000	-	260.000.000	63.004.985.811	97.824.882	63.102.810.693	62.842.810.693	-
-	-	100.000.000	135.144.089	7.241.416	142.385.505	42.385.505	-
-	-	3.000.000	3.000.000	-	3.000.000	-	-
39.000.000.000	-	39.000.000.000	16.128.197.657	1.848.312.683	17.976.510.340	-	21.023.489.660
40.086.000.000	498.500.000	59.466.500.000	104.154.455.297	1.957.787.993	106.112.243.290	67.727.135.021	21.081.391.731
40.086.000.000	498.500.000	59.466.500.000	104.154.455.297	1.957.787.993	106.112.243.290	67.727.135.021	21.081.391.731
8.080.000.000	22.000.000.000	208.380.000.000	191.079.250.851	25.203.070.931	216.282.321.782	8.259.247.011	356.925.229
-	-	-	-	-	-	-	-
3.942.000.000	4.386.000.000	110.657.000.000	99.167.097.248	10.244.622.941	109.411.720.189	1.122.031.173	2.367.310.984
264.513.000.000	-	378.975.000.000	379.196.253.572	-	379.196.253.572	229.230.504	7.976.932
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
40.086.000.000	498.500.000	59.466.500.000	104.154.455.297	1.957.787.993	106.112.243.290	67.727.135.021	21.081.391.731
316.621.000.000	26.884.500.000	757.478.500.000	773.597.056.968	37.405.481.865	811.002.538.833	77.337.643.709	23.813.604.876

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/98 (l)	RISCOSSI (m)
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 ^a - Aliquota contributiva a carico degli associati						
A1a	6.60.01	101.010	1	Contributi soggettivi	55.299.553.239	27.586.993.719
A1b	6.60.02	101.020	2	Contributi integrativi	38.833.072.264	12.086.158.472
A1d	6.60.04	101.030	3	Quote di riscatto	30.098.712	-
A1g	6.60.07.01	101.040	4	Percentuale su onorari	-	2.689.470
A1g	6.60.07.02	101.050	5	Quota marca comune	3.486.374	3.486.374
A1e	6.60.05	101.060	6	Valore capitale ed interessi per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti da altri enti previdenziali (art.4 legge n.45/90)	6.209.421.828	2.634.592.030
A1c	6.60.03	101.070	7	L.379/90	1.725.558.430	987.351.313
Totale cat. 1 ^a					102.101.190.847	43.301.271.378
A1f	6.60.06			Cat.2 ^a - Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		
Totale cat. 2 ^a					-	-
TOTALE TITOLO I					102.101.190.847	43.301.271.378
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
A5e	6.64.05			Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato		
A5e	6.64.05			Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni		
A5e	6.64.05			Cat. 5 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province		
A5e	6.64.05			Cat. 6 ^a - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico		
TOTALE TITOLO II					-	-
TITOLO III - ALTRE ENTRATE						
Cat. 7 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni di consumo e dalla prestazione di servizi						
A5d	6.64.04	307.010	8	Realizzi per cessione di materiale fuori uso		
A5b	6.64.02	307.020	9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi		
Totale cat. 7 ^a					-	-
Cat. 8 ^a - Redditi e proventi patrimoniali						
A5c	6.64.03	308.010	10	Affitti di immobili	5.704.725.856	2.883.947.031
C16b	8.82.01.02.04	308.020	11	Proventi di valori mobiliari	-	-
C16c	8.80.02.03.04	308.030	12	Proventi di valori mobiliari a breve	-	-
A5g	6.64.07.04	308.040	13	Plusvalenze su valori mobiliari	-	-
E20a	8.82.01.01.04	308.050	14	Plusvalenze su gestione titoli	-	-
C16a	8.80.02.01.03	308.060	15	Interessi su mutui al personale	-	-
C16a	8.80.02.01.04	308.070	16	Interessi su depositi vincolati presso Tesoreria Centrale dello Stato	5.933.417.095	5.933.417.095
C16d	8.80.02.04.04	308.080	17	Interessi attivi su depositi bancari	4.290.061.383	4.290.061.383
C16d	8.80.02.04.05	308.090	18	Interessi attivi su c/c postale	-	-
C16a	8.80.02.01.05	308.100	19	Interessi su prestiti al personale	355.494	1.654
C16d	8.80.02.04.08	308.110	20	Interessi compensativi	43.831.500	-
Totale cat. 8 ^a					15.972.391.328	13.107.427.163

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA RISCOUTERE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	RISCOSSIONI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/98 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
32.241.412.983	59.828.406.702	4.528.853.463	-	114.000.000.000	126.263.221.667	12.263.221.667	-	45.830.649.466
27.934.994.233	40.021.152.705	1.188.080.441	-	88.000.000.000	95.229.863.895	7.229.863.895	-	31.570.533.531
29.699.536	29.699.536	-	399.176	-	-	-	-	29.699.536
	2.689.470	2.689.470	-	-	2.689.470	2.689.470	-	-
	3.486.374	-	-	3.500.000	3.486.374	-	13.626	-
3.574.829.803	6.209.421.833	5	-	8.000.000.000	10.568.758.231	2.568.758.231	-	9.834.446.182
1.033.342.074	2.020.693.387	295.134.957	-	2.850.000.000	2.312.502.592	-	537.497.408	2.752.020.845
64.814.278.629	108.115.550.007	6.014.758.336	399.176	212.853.500.000	234.380.522.229	22.064.533.263	537.511.034	90.017.349.560
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
64.814.278.629	108.115.550.007	6.014.758.336	399.176	212.853.500.000	234.380.522.229	22.064.533.263	537.511.034	90.017.349.560
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.759.905.829	5.643.852.860	-	60.872.996	26.000.000.000	25.403.650.311	-	596.349.689	5.479.810.363
	-	-	-	71.800.000.000	70.022.173.951	-	1.777.826.049	-
	-	-	-	1.400.000.000	1.403.370.049	3.370.049	-	-
	-	-	-	1.650.000.000	1.655.087.320	5.087.320	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-
	5.933.417.095	-	-	5.933.000.000	5.933.417.095	417.095	-	4.548.682.370
	4.290.061.383	-	-	5.440.000.000	5.441.233.124	1.233.124	-	1.689.963.409
	-	-	-	-	-	-	-	167.766.780
353.840	355.494	-	-	2.000.000	1.351.403	-	648.597	353.840
43.831.500	43.831.500	-	-	-	-	-	-	43.831.500
2.804.091.169	15.911.518.332	-	60.872.996	112.225.000.000	109.860.283.253	10.107.588	2.374.824.335	11.930.408.262

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/98 (l)	RISCOSSI (m)
Cat. 9^a - Poste correttive e compensative di spese correnti						
B7a	7.71.01.01	309.010	21	Recuperi e rimborsi diversi	1.720.079.187	1.232.383.089
B7a	7.71.01.09	309.020	22	Rimborso somme legge n.140/1985	247.065.089	246.940.104
B7b	7.71.02.01.02	309.030	23	Recupero oneri accessori	1.445.299.614	997.437.002
Totale cat. 9^a					3.412.443.890	2.476.760.195
Cat.10^a - Entrate non classificabili in altre voci						
C16d	8.80.02.04.09	310.010	24	Interessi rit. vers. contributi e ricongiunzioni	169.173.618	194.542.425
C16d	8.80.02.04.09	310.020	25	Interessi rit. vers. perc. onoran	-	436.117
C16d	8.80.02.04.10	310.030	26	Interessi rit. vers. fitti	106.302.377	52.079.677
E20c	8.82.01.03.05	310.040	27	Restituzione pensioni anni precedenti	1.536.672	-
E20c	8.82.01.03	310.050	28	Sopravvenienze attive diverse	17.964.783	1.355.014
C16d	8.80.02.04.14	310.080	29	Sanzioni, maggiorazioni, penalita'	1.033.582.321	121.449.574
C16d	8.80.02.04.11	310.070	30	Interessi rit. vers. oneri accessori	-	-
Totale cat. 10^a					1.328.559.771	369.862.807
TOTALE TITOLO III					20.713.394.989	15.964.050.165
TOTALE ENTRATE CORRENTI					122.814.585.836	59.255.321.543
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11^a - Alienazione di immobili e diritti reali						
BII1	2.21.01.02	411.010	31	Alienazione immobili e diritti reali	-	-
Totale cat. 11^a					-	-
Cat. 12^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche						
BII4	2.21.04.05/07	412.010	32	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	-
Totale cat. 12^a					-	-
Cat. 13^a - Realizzo di valori mobiliari						
BIII3	2.22.03	413.010	33	Realizzo di titoli per estrazione e scadenza	-	-
BIII3	2.22.03	413.020	34	Realizzo di titoli a breve termine con scadenza in corso di esercizio	-	-
BIII3	2.22.03	413.030	35	Realizzo di valori mobiliari per gestione portafoglio titoli	-	-
Totale cat. 13^a					-	-
Cat. 14^a - Riscossione di crediti						
BIII2d	2.22.02.04.03	414.010	36	Prelevamenti di depositi	-	-
BIII2d	2.22.02.04.01	414.020	37	Riscossione di mutui al personale	-	-
BIII2d	2.22.02.04.04	414.030	38	Ritiri depositi a cauz. presso terzi	-	-
CI15	3.31.05.09	414.040	39	Riscossione crediti diversi	-	-
BIII2d	2.22.02.04.02	414.050	40	Riscossione di prestiti al personale	61.762	61.762
Totale cat. 14^a					61.762	61.762
TOTALE TITOLO IV					61.762	61.762

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA RISCOUTERE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	RISCOSSIONI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/98 (v)=(r)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
487.696.098	1.720.079.187	-	-	1.320.000.000	1.345.199.396	25.199.396	-	764.741.471
124.985	247.065.089	-	-	247.000.000	247.169.988	169.988	-	126.249.076
534.022.375	1.531.459.377	125.136.077	38.976.314	2.260.000.000	2.634.424.204	374.424.204	-	1.087.281.485
1.021.843.458	3.498.603.653	125.136.077	38.976.314	3.827.000.000	4.226.793.588	399.793.588	-	1.978.272.032
207.934.250	402.476.675	233.303.057	-	1.070.000.000	699.707.336	-	370.292.664	337.516.848
	436.117	436.117	-	-	436.117	436.117	-	-
71.755.311	123.834.988	24.930.981	7.398.370	50.000.000	62.619.651	12.619.651	-	98.286.777
1.536.672	1.536.672	-	-	20.000.000	25.178.391	5.178.391	-	1.536.672
16.609.769	17.964.783	-	-	78.000.000	101.721.374	23.721.374	-	19.323.879
1.599.954.858	1.721.404.432	687.822.111	-	105.000.000	144.407.703	39.407.703	-	1.603.003.958
	-	-	-	-	-	-	-	-
1.897.790.860	2.267.653.667	946.492.266	7.398.370	1.323.000.000	1.034.070.572	81.363.236	370.292.664	2.059.668.134
5.723.725.487	21.677.775.652	1.071.628.343	107.247.660	117.375.000.000	115.121.147.413	491.264.412	2.745.116.999	15.968.348.428
70.538.004.116	129.793.325.659	7.086.386.679	107.646.856	330.228.500.000	349.501.669.642	22.555.797.675	3.282.628.033	105.985.697.988
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	92.300.000.000	92.529.059.680	229.059.680	-	-
-	-	-	-	254.996.000.000	254.989.075.716	-	6.924.284	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	347.296.000.000	347.518.135.396	229.059.680	6.924.284	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	31.656.000.000	31.656.170.824	170.824	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	61.762	-	-	23.000.000	22.009.114	-	990.886	-
-	61.762	-	-	31.679.000.000	31.678.179.938	170.824	990.886	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	61.762	-	-	378.975.000.000	379.196.315.334	229.230.504	7.915.170	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/98 (l)	RISCOSSI (m)
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
		515.000		Cat. 15 ^a - Trasferimenti dallo Stato	-	-
		516.000		Cat. 16 ^a - Trasferimenti dalle Regioni	-	-
		517.000		Cat. 17 ^a - Trasferimenti da Comuni e Prov.	-	-
		518.000		Cat. 18 ^a - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	-
		518.010	41	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.111.766	-
				Totale cat. 18 ^a	2.111.766	-
				TOTALE TITOLO V	2.111.766	-
				TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI		
		619.000		Cat. 19 ^a - Assunzione di mutui	-	-
		620.000		Cat. 20 ^a - Assunzione di debiti finanz.	-	-
		630.000		Cat. 21 ^a - Emissione di obbligazioni	-	-
				TOTALE TITOLO VI	-	-
				TITOLO VII - PARTITE DI GIRO		
				Cat. 22 ^a - Entrate aventi natura di partite di giro		
		722.010	42	IRPEF su stipendi, pensioni, ecc.	20.094.763	-
		722.020	43	IRPEF su compensi lavoro autonomo	708.915	-
		722.030	44	Ritenute previd. ed assistenziali	-	-
		722.040	45	Ritenute SSN pensionati	-	-
		722.050	46	Rimborso di somme pagate per c/terzi	37.003.847	37.003.847
		722.060	47	Recupero assegni familiari	1.424.000	1.424.000
		722.070	48	Trattenute per c/ terzi	-	-
		722.080	49	Partite in conto sospeso	156.288.349	117.327.517
		722.090	50	Depositi cauzionali di terzi	7.500.000	4.080.000
		722.100	51	Rimborso di anticipo al cassiere	-	-
			52	Sanatoria contributiva	-	-
				Totale cat. 22 ^a	223.019.874	159.835.364
				TOTALE TITOLO VII	223.019.874	159.835.364
				RIEPILOGO DEI TITOLI		
				TITOLO I	102.101.190.847	43.301.271.378
				TITOLO II	-	-
				TITOLO III	20.713.394.989	15.954.050.165
				TITOLO IV	61.762	61.762
				TITOLO V	2.111.766	-
				TITOLO VI	-	-
				TITOLO VII	223.019.874	159.835.364
				TOTALE DELLE ENTRATE	123.039.779.238	59.415.218.669

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA RISCOUOTERE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	RISCOSSIONI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/98 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (l)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.111.766	2.111.766	-	-	2.100.000	-	-	2.100.000	2.111.766
2.111.766	2.111.766	-	-	2.100.000	-	-	2.100.000	2.111.766
2.111.766	2.111.766	-	-	2.100.000	-	-	2.100.000	2.111.766
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.092.000	20.092.000	-	2.763	18.220.000.000	22.950.689.747	4.730.689.747	-	20.092.000
706.915	706.915	-	2.000	1.500.000.000	1.442.097.929	-	57.902.071	706.915
-	-	-	-	350.000.000	396.415.480	46.415.480	-	-
-	-	-	-	1.500.000	27.276.284	25.776.284	-	-
37.003.847	-	-	-	54.000.000	53.064.305	-	935.695	2.903.012
1.424.000	-	-	-	12.000.000	17.896.000	5.896.000	-	1.506.000
-	-	-	-	21.500.000	34.115.842	12.615.842	-	-
38.960.832	156.288.349	-	-	250.000.000	63.122.313.328	62.872.313.328	-	136.785.714
3.420.000	7.500.000	-	-	107.500.000	139.224.089	31.724.089	-	10.661.416
-	-	-	-	3.000.000	3.000.000	-	-	-
-	-	-	-	15.500.000.000	16.128.197.657	628.197.657	-	1.848.312.883
63.179.747	223.015.111	-	4.763	36.019.500.000	104.314.290.661	68.353.628.427	58.837.766	2.020.967.740
63.179.747	223.015.111	-	4.763	36.019.500.000	104.314.290.661	68.353.628.427	58.837.766	2.020.967.740
64.814.278.629	108.115.550.007	6.014.758.336	399.176	212.853.500.000	234.380.522.229	22.064.533.263	537.511.034	90.017.349.560
-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.723.725.487	21.677.775.652	1.071.628.343	107.247.680	117.375.000.000	115.121.147.413	491.264.412	2.745.116.999	15.968.348.428
-	61.762	-	-	378.975.000.000	379.196.315.334	229.230.504	7.915.170	-
2.111.766	2.111.766	-	-	2.100.000	-	-	2.100.000	2.111.766
63.179.747	223.015.111	-	4.763	36.019.500.000	104.314.290.661	68.353.628.427	58.837.766	2.020.967.740
70.603.295.629	130.018.514.298	7.086.386.679	107.651.619	745.225.100.000	833.012.275.637	91.138.656.606	3.351.480.969	108.008.777.494

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
Cat.1^a - Spese per gli organi dell'Associazione					
B7b	7.71.02.04.02	101.010	1	Compensi, indennità assegni e rimborsi ai componenti gli organi collegiali e di amministrazione	1.800.000.000
B7b	7.71.02.04.03	101.020	2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei Sindaci	370.000.000
Totale cat. 1^a					2.170.000.000
Cat.2^a - Oneri per il personale di attività in servizio					
B9a	7.73.01.01	102.010	3	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	3.170.000.000
B9a	7.73.01.02	102.020	4	Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività ed altre indennità	800.000.000
B9b	7.73.02.01	102.030	5	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Cassa	1.500.000.000
B9a	7.73.01.05	102.040	6	Indennità e spese di trasporto per missioni all'interno	20.000.000
B9e	7.73.05.01	102.050	7	Corsi per il personale	85.000.000
B9e	7.73.05.02	102.060	8	Equo indennizzo al personale	-
B9c	7.73.01.04	102.070	9	Trattamento di fine rapporto e simili	5.000.000
B9e	7.73.03.03	102.080	10	Buoni mensa	115.000.000
Totale cat. 2^a					5.695.000.000
Cat. 3^a - Oneri per il personale in quiescenza					
B7a	7.71.01	103.010	11	Oneri per il personale in quiescenza	-
Totale cat. 3^a					-
Cat. 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio					
B14	7.78.17.01.01	104.010	12	Spese varie per ufficio ed acquisto libri, pubbl., giornali ecc.	70.000.000
B7b	7.71.02.02.11	104.020	13	Vigilanza e pulizia locali uffici	160.000.000
B14	7.71.02.04.05	104.030	14	Spese rappresentanza	10.000.000
B7b	7.71.02.02.07	104.040	15	Spese postali e telegrafiche	300.000.000
B7b	7.71.02.04.04	104.050	16	Spese per il funz. di commissioni e comitati, studi e consulenze tecniche	250.000.000
B14	7.78.03	104.060	17	Spese per assunzioni	50.000.000
B7b	7.71.02.02.03	104.070	18	Spese per luce, acqua e riscaldamento	75.000.000
B7b	7.71.02.03.10	104.080	19	Spese per accertamenti sanitari	75.000.000
B7b	7.71.02.02.09	104.090	20	Premi di assicurazioni	400.000.000
B14	7.78.17.01.02	104.100	21	Cancelleria e stampati	150.000.000
B7b	7.71.02.02.08	104.110	22	Spese telefoniche	120.000.000
B7b	7.71.02.01.04	104.120	23	Manutenzione macchine	70.000.000
B7b	7.71.02.03.07	104.130	24	Meccanizzazione ed elaborazione dati	1.550.000.000
B7b	7.71.02.03.01	104.140	25	Perizie per investimenti immobiliari	150.000.000
B7b	7.71.02.03.05	104.150	26	Spese legali	280.000.000
B14	7.71.02.02.07	104.160	27	Valori bollati	1.000.000
B7b	7.71.02.01.02	104.170	28	Spese gestione immobili	4.000.000.000
B7b	7.71.02.01.01	104.180	29	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali uffici e relativi impianti	330.000.000
B14	7.73.05.04	104.190	30	Acquisto vestiario	-
B7b	7.71.02.02.10	104.200	31	Spese per inserzioni	20.000.000
B7b	7.71.02.03.10	104.210	32	Spese correlate al processo di privatizzazione dell'Ente: ristrutturazione, riorganizzazione dei servizi amministrativi e riordinamento contabile	200.000.000
B14	7.71.02.04.06	104.220	33	Spese elezioni	-
B7b	7.71.02.03.02	104.230	34	Spese redaz. bil. tecnico e per revisione contabile D.Lgs. 509/94	100.000.000
Totale cat. 4^a					8.361.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			PAGATE (e)	DA PAGARE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
622.000.000	-	2.422.000.000	1.841.388.338	285.651.385	2.127.039.723	-	294.960.277
73.000.000	-	443.000.000	409.577.485	43.142.826	452.720.311	9.720.311	-
695.000.000	-	2.865.000.000	2.250.965.823	328.794.211	2.579.760.034	9.720.311	294.960.277
60.000.000	-	3.230.000.000	3.182.423.638	-	3.182.423.638	-	47.576.362
200.000.000	-	1.000.000.000	542.993.055	331.559.325	874.552.380	-	125.447.620
-	300.000.000	1.200.000.000	934.194.415	132.985.345	1.067.179.760	-	132.820.240
20.000.000	-	40.000.000	37.576.282	209.000	37.785.282	-	2.214.718
20.000.000	-	105.000.000	27.215.000	57.780.000	84.995.000	-	20.005.000
-	-	-	-	-	-	-	-
7.000.000	-	12.000.000	11.625.094	-	11.625.094	-	374.906
-	-	115.000.000	74.474.400	5.350.800	79.825.200	-	35.174.800
307.000.000	300.000.000	5.702.000.000	4.810.501.884	527.884.470	5.338.386.354	-	363.613.646
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	70.000.000	56.160.225	18.666.600	74.826.825	4.826.825	-
-	20.000.000	140.000.000	86.955.739	15.088.473	102.044.212	-	37.955.788
-	-	10.000.000	1.035.500	575.100	1.610.600	-	8.389.400
400.000.000	-	700.000.000	666.858.155	86.200	666.944.355	-	33.055.645
-	50.000.000	200.000.000	170.374.709	68.208.095	238.582.804	38.582.804	-
-	-	50.000.000	55.200.000	27.600.000	82.800.000	32.800.000	-
15.000.000	-	90.000.000	64.600.000	8.465.000	73.065.000	-	16.935.000
-	30.000.000	45.000.000	17.802.580	20.195.000	37.997.580	-	7.002.420
-	-	400.000.000	457.100.205	-	457.100.205	57.100.205	-
-	-	150.000.000	57.083.658	23.926.938	81.010.596	-	68.989.404
-	-	120.000.000	114.762.534	440.000	115.202.534	-	4.797.466
-	-	70.000.000	23.633.940	25.739.880	49.373.820	-	20.626.180
250.000.000	-	1.800.000.000	1.648.206.777	145.230.000	1.793.436.777	-	6.563.223
-	35.000.000	115.000.000	15.480.000	5.508.000	20.988.000	-	94.012.000
-	-	280.000.000	232.722.273	90.841.811	323.564.084	43.564.084	-
-	-	1.000.000	306.000	-	306.000	-	694.000
-	700.000.000	3.300.000.000	2.753.024.450	696.770.318	3.451.794.768	151.794.768	-
-	160.000.000	170.000.000	50.271.200	12.038.534	62.309.734	-	107.690.266
-	-	-	-	-	-	-	-
5.000.000	-	25.000.000	18.973.200	-	18.973.200	-	6.026.800
-	200.000.000	-	-	20.000.000	20.000.000	20.000.000	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	100.000.000	45.156.000	51.603.600	96.759.600	-	3.240.400
670.000.000	1.195.000.000	7.836.000.000	6.535.707.145	1.232.983.549	7.768.690.694	348.668.686	415.977.992

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
Cat. 5^a - Spese per prestazioni istituzionali					
B7a	7.71.01.01	105.010	35	Pensioni dirette di vecchiaia, inabilità, invalidità, superstiti	86.850.000.000
B7a	7.71.01.09	105.020	36	Maggiorazione legge n. 140/85	140.000.000
B7a	7.71.01.06	105.030	37	Indennità "una tantum"	100.000.000
E21d	8.82.02.03.02	105.040	38	Restituzione contributi art. 21, legge n. 21/86 e liquidazione conti individuali, legge 379/90	1.900.000.000
B7a	7.71.01.08	105.050	39	Prestazioni assistenziali	1.200.000.000
B7a	7.71.01.05	105.060	40	Indennità di maternità per le libere professioniste-legge n.379/90	4.250.000.000
Totale cat. 5 ^a					94.440.000.000
Cat.6^a - Trasferimenti passivi					
B14	7.78.11	106.010	41	Benefici assistenziali e sociali a favore personale in servizio - art.59 D.P.R. n.509/79 -	57.000.000
Totale cat. 6 ^a					57.000.000
Cat.7^a - Oneri finanziari					
C17c	8.80.03.02/10	107.010	42	Interessi passivi	180.000.000
C17c	8.80.03.15	107.020	43	Spese e commissioni bancarie	100.000.000
C17c	8.80.03.12	107.030	44	Spese custodia e amministrazione fondi di gestione	-
Totale cat. 7 ^a					280.000.000
Cat.8^a - Oneri tributari					
E22	8.84.01/02	108.010	45	Imposte, tasse e tributi vari	21.800.000.000
Totale cat. 8 ^a					21.800.000.000
Cat.9^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
A5h	8.82.02.03.03	109.010	46	Restituzioni e rimborsi diversi	125.000.000
A1a	8.82.02.04	109.020	47	Restituzioni contr. non dovuti di competenza	25.000.000
C16b	8.80.03.13	109.030	48	Ratei interessi acquisto titoli	400.000.000
Totale cat. 9 ^a					550.000.000
Cat.10^a - Spese non classificabili in altre voci					
E21d	8.82.02.03.01	110.010	49	Restituzione contr. non dovuti anni precedenti	800.000.000
B14	7.78.09	110.020	50	Spese esattoriali	1.200.000.000
B14	7.78.05.01	110.030	51	Spese ufficio marca comune	-
B14	7.78.05.03	110.040	52	Spese per stampa marca comune	-
B14	7.78.17	110.050	53	Indennità avviamento commerciale	-
B14	7.78.05.02	110.060	54	Aggio vendita marca comune	-
B7b	7.71.02.01.02	110.070	55	Spese riattamento e manutenzione straordinaria immobili	-
B7a	7.71.01.07	110.080	56	Val.cap.e int. per la copertura di periodi ass.trasf.ad altri enti (L.45/90)	100.000.000
Totale cat. 10 ^a					2.100.000.000
TOTALE TITOLO I					135.453.000.000
TOTALE SPESE CORRENTI					135.453.000.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cat.11^a - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari					
B111	2.21.01.02	211.010	57	Acquisto, costruzioni, ripristini e trasformazione immobili	124.000.000.000
B111	2.21.01.02	211.020	58	Manutenzioni straordinarie immobili	4.400.000.000
Totale cat. 11 ^a					128.400.000.000
Cat.12^a-Acquisizione di immobilizzazioni tecniche					
B114	2.21.04.05/07	212.010	59	Acquisto mobili e macchine ufficio	400.000.000
Totale cat. 12 ^a					400.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			PAGATE (e)	DA PAGARE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
-	3.000.000.000	83.850.000.000	82.695.452.602	1.902.656.292	84.598.108.894	748.108.894	-
-	-	140.000.000	126.353.975	320.083	126.674.058	-	13.325.942
-	50.000.000	50.000.000	10.000.000	10.000.000	20.000.000	-	30.000.000
500.000.000	-	2.400.000.000	2.097.498.335	487.765.956	2.585.264.291	185.264.291	-
-	700.000.000	500.000.000	260.356.707	306.734.549	567.091.256	67.091.256	-
1.450.000.000	-	5.700.000.000	3.332.243.373	1.497.263.765	4.829.507.138	-	870.492.862
1.950.000.000	3.750.000.000	92.640.000.000	88.521.904.992	4.204.740.645	92.726.645.637	1.000.464.441	913.818.804
95.000.000	-	152.000.000	94.982.660	56.252.010	151.214.670	-	785.330
95.000.000	-	152.000.000	94.982.660	56.252.010	151.214.670	-	785.330
-	-	180.000.000	40.311.980	106.751.514	147.063.494	-	32.936.506
-	-	100.000.000	89.630.149	79.454.828	169.084.977	69.084.977	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	280.000.000	129.942.129	186.206.342	316.148.471	69.084.977	32.936.506
100.000.000	-	21.900.000.000	20.120.940.377	1.729.731.392	21.850.671.769	-	49.328.231
100.000.000	-	21.900.000.000	20.120.940.377	1.729.731.392	21.850.671.769	-	49.328.231
-	-	125.000.000	276.576.511	115.007.817	391.584.328	266.584.328	-
-	-	25.000.000	-	4.930.050	4.930.050	-	20.069.950
1.540.000.000	-	1.940.000.000	2.224.519.910	-	2.224.519.910	284.519.910	-
1.540.000.000	-	2.090.000.000	2.501.096.421	119.937.867	2.621.034.288	551.104.238	20.069.950
-	-	800.000.000	772.335.516	756.841.575	1.529.177.091	729.177.091	-
-	200.000.000	1.000.000.000	115.974.035	1.137.501.375	1.253.475.410	253.475.410	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	100.000.000	51.426.766	-	51.426.766	-	48.573.234
-	200.000.000	1.900.000.000	939.736.317	1.894.342.950	2.834.079.267	982.652.501	48.573.234
5.357.000.000	5.445.000.000	135.365.000.000	125.905.757.748	10.280.873.436	136.186.631.184	2.961.695.154	2.140.063.970
5.357.000.000	5.445.000.000	135.365.000.000	125.905.757.748	10.280.873.436	136.186.631.184	2.961.695.154	2.140.063.970
-	74.000.000.000	50.000.000.000	-	627.017.519	-	-	50.000.000.000
-	2.700.000.000	1.700.000.000	2.122.034.038	-	2.749.051.557	1.049.051.557	-
-	76.700.000.000	51.700.000.000	2.122.034.038	627.017.519	2.749.051.557	1.049.051.557	50.000.000.000
-	50.000.000	350.000.000	217.446.460	15.392.400	232.838.860	-	117.181.140
-	50.000.000	350.000.000	217.446.460	15.392.400	232.838.860	-	117.181.140

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	INIZIALI (a)
Cat.13 ^a - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari					
BIII3	2.22.03	213.010	60	Acquisto titoli	186.000.000.000
CIII5	3.32.04	213.020	61	Acquisto titoli a breve termine	10.000.000.000
BIII1a	2.22.01.01.01	213.030	62	Partecipazione di valori mobiliari	-
Totale cat. 13 ^a					196.000.000.000
Cat.14 ^a - Concessione di crediti e anticipazioni					
BIII2d	2.22.02.04.03	214.010	63	Versamenti in deposito	-
BIII2d	2.22.02.04.02	214.020	64	Concessione prestiti personale dip.	-
BIII2d	2.22.02.04.04	214.030	65	Depositi a cauzione	-
CII5	3.31.05.09	214.040	66	Concessione di crediti diversi	-
BIII2d	2.22.02.04.01	214.050	67	Concessione di mutui ai dipendenti	-
BIII2c		214.060	68	Anticipo d'imposta TFR	-
Totale cat. 14 ^a					-
Cat.15 ^a - Indennita' di anzianità e similari al pers.cessato dal servizio					
D-13		215.010	69	Indennita' di anzianità e similari al pers.cessato dal servizio	60.000.000
Totale cat. 15 ^a					60.000.000
TOTALE TITOLO II					324.860.000.000
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
D3	4.41.02.01	313.000		Cat.16 ^a - Rimborsi di mutui	-
D3	4.41.02.02	313.000		Cat.17 ^a - Rimborsi di anticip. passive	-
D4	4.41.03	317.000		Cat.18 ^a - Rimborsi di obbligazioni	-
D4	4.41.03	318.000		Cat.19 ^a - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-
D4	4.41.03	320.000		Cat.20 ^a - Estinzione di debiti diversi	-
TOTALE TITOLO III					-
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
Cat. 21 ^a - Spese aventi natura di partite di giro					
		421.010	70	Versamento IRPEF su stip. pens. ecc.	17.400.000.000
		421.020	71	Versamento IRPEF su compensi lav.aut.	1.400.000.000
		421.030	72	Versamento ritenute prev. assist. dipendenti	350.000.000
		421.040	73	Versamento ritenute SSN pensionati	500.000.000
		421.050	74	Somme pagate per c/terzi	-
		421.060	75	Assegni familiari	6.000.000
		421.070	76	Versamento tratt. a favore di terzi	20.000.000
		421.080	77	Partite in conto sospeso	100.000.000
		421.090	78	Rimborsi depositi cauz. di terzi	100.000.000
		421.100	79	Anticipo al cassiere	3.000.000
		421.110	80	Sanatoria contributiva	-
Totale cat. 21 ^a					19.879.000.000
TOTALE TITOLO IV					19.879.000.000
RIEPILOGO DEI TITOLI					
TITOLO I					135.453.000.000
TITOLO II					324.860.000.000
TITOLO III					-
TITOLO IV					19.879.000.000
TOTALE DELLE SPESE					480.192.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

GESTIONE DI COMPETENZA							
PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
VARIAZIONI			PAGATE (e)	DA PAGARE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(d)-(g)
IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)					
129.000.000.000	-	315.000.000.000	304.947.251.157	12.140.000.000	317.087.251.157	2.087.251.157	-
284.996.000.000	-	294.996.000.000	324.987.301.634		324.987.301.634	29.991.301.634	-
413.996.000.000	-	609.996.000.000	629.934.552.791	12.140.000.000	642.074.552.791	32.078.552.791	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
40.000.000	-	40.000.000	35.402.000		35.402.000		4.598.000
40.000.000	-	40.000.000	35.402.000		35.402.000		4.598.000
87.000.000	-	147.000.000	96.321.314		96.321.314		50.678.686
87.000.000	-	147.000.000	96.321.314		96.321.314		50.678.686
414.123.000.000	76.750.000.000	662.233.000.000	632.405.756.603	12.782.409.919	645.188.166.522	33.127.604.348	50.172.437.826
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
800.000.000	-	18.200.000.000	18.729.202.132	4.221.487.615	22.950.689.747	4.750.689.747	-
100.000.000	-	1.500.000.000	1.393.370.326	48.727.603	1.442.097.929		57.902.071
-	-	350.000.000	348.855.588	47.559.892	396.415.480	48.415.480	-
-	498.500.000	1.500.000	3.510.575	23.765.709	27.276.284	25.776.284	-
16.000.000	-	16.000.000	18.983.470		18.983.470	2.963.470	-
8.000.000	-	14.000.000	17.978.000		17.978.000	3.978.000	-
2.000.000	-	22.000.000	29.662.982	4.452.860	34.115.842	12.115.842	-
-	-	260.000.000	62.064.433.277	1.038.377.418	63.102.810.693	62.842.810.693	-
-	-	100.000.000	25.755.348	116.630.157	142.385.505	42.385.505	-
-	-	3.000.000	3.000.000		3.000.000		-
39.000.000.000	-	39.000.000.000	78.000	17.976.431.340	17.976.510.340		21.023.489.660
39.926.000.000	498.500.000	59.466.500.000	82.634.810.698	23.477.432.592	106.112.243.290	67.727.135.021	21.081.391.731
39.926.000.000	498.500.000	59.466.500.000	82.634.810.698	23.477.432.592	106.112.243.290	67.727.135.021	21.081.391.731
5.357.000.000	5.445.000.000	135.365.000.000	125.905.757.748	10.280.873.436	136.186.631.184	2.961.695.154	2.140.063.970
414.123.000.000	76.750.000.000	662.233.000.000	632.405.756.603	12.782.409.919	645.188.166.522	33.127.604.348	50.172.437.826
39.926.000.000	498.500.000	59.466.500.000	82.634.810.698	23.477.432.592	106.112.243.290	67.727.135.021	21.081.391.731
459.406.000.000	82.693.500.000	857.064.500.000	840.946.325.049	46.540.715.947	887.487.040.996	103.816.434.523	73.393.893.527

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/98 (I)	PAGATI (m)
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Cat. 1^a - Spese per gli organi dell'Associazione						
B7b	7.71.02.04.02	101.010	1	Compensi, indennità assegni e rimborsi ai componenti gli organi collegiali e di amministrazione	433.413.863	454.270.454
B7b	7.71.02.04.03	101.020	2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei Sindaci	91.762.788	94.816.638
Totale cat. 1^a					525.176.651	549.087.092
Cat. 2^a - Oneri per il personale di attività in servizio						
B9a	7.73.01.01	102.010	3	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	-	-
B9a	7.73.01.02	102.020	4	Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività ed altre indennità	314.058.656	314.058.656
B9b	7.73.02.01	102.030	5	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Cassa	160.880.783	160.880.783
B9a	7.73.01.05	102.040	6	Indennità e spese di trasporto per missioni all'esterno	497.800	497.800
B9e	7.73.05.01	102.050	7	Corsi per il personale	-	-
B9e	7.73.05.02	102.060	8	Equo indennizzo al personale	-	-
B9c	7.73.01.04	102.070	9	Trattamento di fine rapporto e simili	22.831.409	-
B9e	7.73.03.03	102.080	10	Buoni mensa	4.680.000	4.680.000
Totale cat. 2^a					502.948.648	480.117.239
Cat. 3^a - Oneri per il personale in quiescenza						
B7a	7.71.01	103.010	11	Oneri per il personale in quiescenza	-	-
Totale cat. 3^a					-	-
Cat. 4^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio						
B14	7.78.17.01.01	104.010	12	Spese varie per ufficio ed acquisto libri, pubbl., giornali ecc.	7.000.512	6.737.352
B7b	7.71.02.02.11	104.020	13	Vigilanza e pulizia locali uffici	24.922.317	24.922.317
B14	7.71.02.04.05	104.030	14	Spese rappresentanza	300.000	300.000
B7b	7.71.02.02.07	104.040	15	Spese postali e telegrafiche	36.295.900	36.295.900
B7b	7.71.02.04.04	104.050	16	Spese per il funz. di commissioni e comitati, studi e consulenze tecniche	20.896.200	27.885.000
B14	7.78.03	104.060	17	Spese per assunzioni	708.000	708.000
B7b	7.71.02.02.03	104.070	18	Spese per luce, acqua e riscaldamento	3.498.000	3.498.000
B7b	7.71.02.03.10	104.080	19	Spese per accertamenti sanitari	12.921.680	12.921.680
B7b	7.71.02.02.09	104.090	20	Premi di assicurazioni	-	-
B14	7.78.17.01.02	104.100	21	Cancelleria e stampati	10.925.948	4.178.648
B7b	7.71.02.02.08	104.110	22	Spese telefoniche	1.529.759	1.529.759
B7b	7.71.02.01.04	104.120	23	Manutenzione macchine	15.981.132	15.981.132
B7b	7.71.02.03.07	104.130	24	Meccanizzazione ed elaborazione dati	127.062.800	134.662.800
B7b	7.71.02.03.01	104.140	25	Perizie per investimenti immobiliari	16.642.728	16.642.728
B7b	7.71.02.03.05	104.150	26	Spese legali	218.096.046	33.420.337
B14	7.71.02.02.07	104.160	27	Valori bollati	2.427.500	2.427.500
B7b	7.71.02.01.02	104.170	28	Spese gestione immobili	416.808.940	663.357.340
B7b	7.71.02.01.01	104.180	29	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali uffici e relativi impianti	33.789.406	33.821.420
B14	7.73.05.04	104.190	30	Acquisto vestiario	-	-
B7b	7.71.02.02.10	104.200	31	Spese per inserzioni	5.812.800	5.812.800
B7b	7.71.02.03.10	104.210	32	Spese correlate al processo di privatizzazione dell'Ente: ristrutturazione, riorganizzazione dei servizi amministrativi e riordinamento contabile	187.386.000	187.386.000
B14	7.71.02.04.06	104.220	33	Spese elezioni	-	-
B7b	7.71.02.03.02	104.230	34	Spese redaz. bil. tecnico e per revisione contabile D.Lgs. 509/94	88.716.000	88.716.000
Totale cat. 4^a					1.231.721.668	1.301.204.713
Cat. 5^a - Spese per prestazioni istituzionali						
B7a	7.71.01.01	105.010	35	Pensioni dirette di vecchiaia, inabilità, invalidità, superstiti	701.140.787	693.308.671
B7a	7.71.01.09	105.020	36	Maggiorazione legge n. 140/85	-	-
B7a	7.71.01.06	105.030	37	Indennità "una tantum"	-	-
E21d	8.82.02.03.02	105.040	38	Restituzione contributi art. 21, legge n. 21/86 e liquidazione conti individuali, legge 379/90	695.067.624	227.512.914
B7a	7.71.01.08	105.050	39	Prestazioni assistenziali	262.398.647	262.398.647
B7a	7.71.01.05	105.060	40	Indennità di maternità per le libere professioniste-legge n.379/90	931.627.431	931.627.431
Totale cat. 5^a					2.590.234.489	2.114.847.663

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA PAGARE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	PAGAMENTI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/98 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
68.000	454.338.454	20.924.591	-	2.422.000.000	2.295.658.792	-	126.341.208	285.719.385
-	94.816.638	3.053.850	-	443.000.000	504.394.123	61.394.123	-	43.142.826
68.000	549.155.092	23.978.441	-	2.865.000.000	2.800.052.915	61.394.123	126.341.208	328.862.211
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	3.230.000.000	3.182.423.638	-	47.576.362	-
-	314.058.656	-	-	825.000.000	857.051.711	32.051.711	-	331.559.325
-	160.880.783	-	-	1.195.000.000	1.095.075.198	-	99.924.802	132.985.345
-	497.800	-	-	40.000.000	38.074.082	-	1.925.918	209.000
-	-	-	-	105.000.000	27.215.000	-	77.785.000	57.780.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
22.831.409	22.831.409	-	-	34.800.000	11.625.094	-	23.174.906	22.831.409
-	4.680.000	-	-	120.000.000	79.154.400	-	40.845.600	5.350.800
22.831.409	502.948.648	-	-	5.549.800.000	5.290.619.123	32.051.711	291.232.588	550.715.879
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
263.160	7.000.512	-	-	77.000.000	62.897.577	-	14.102.423	18.929.760
-	24.922.317	-	-	154.000.000	111.878.056	-	42.121.944	15.088.473
-	300.000	-	-	10.000.000	1.335.500	-	8.664.500	575.100
-	36.295.900	-	-	736.000.000	703.154.055	-	32.845.945	86.200
-	27.885.000	6.988.800	-	228.000.000	198.259.709	-	29.740.291	68.208.095
-	708.000	-	-	50.000.000	55.908.000	5.908.000	-	27.600.000
-	3.498.000	-	-	93.000.000	68.098.000	-	24.902.000	8.465.000
49.245	12.970.925	49.245	-	58.000.000	30.724.260	-	27.275.740	20.244.245
-	-	-	-	400.000.000	457.100.205	57.100.205	-	-
-	-	-	-	150.000.000	61.262.306	-	88.737.694	30.674.238
-	10.925.948	-	-	120.000.000	116.292.293	-	3.707.707	440.000
-	1.529.759	-	-	86.000.000	39.615.072	-	46.384.928	25.739.880
-	15.981.132	-	-	1.827.000.000	1.762.869.577	-	44.130.423	145.230.000
-	134.662.800	25.200.000	17.600.000	131.500.000	32.122.728	-	99.377.272	5.508.000
-	16.642.728	-	-	450.000.000	266.142.610	-	183.857.390	90.841.811
-	33.420.337	-	184.675.709	3.400.000	2.733.500	-	666.500	-
-	2.427.500	-	-	3.300.000.000	3.416.381.790	116.381.790	-	719.998.385
21.228.067	684.585.407	274.603.087	6.826.620	170.000.000	84.092.620	-	85.907.380	12.038.534
-	33.821.420	32.014	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	5.812.800	-	-	31.000.000	24.786.000	-	6.214.000	-
-	187.386.000	-	-	187.000.000	187.386.000	386.000	-	20.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	88.716.000	-	-	135.000.000	133.872.000	-	1.128.000	51.603.600
28.267.772	1.329.492.485	306.873.146	209.102.329	8.396.900.000	7.836.911.858	179.775.995	739.764.137	1.261.271.321
-	-	-	-	-	-	-	-	-
7.832.116	701.140.787	-	-	83.350.000.000	83.388.761.273	38.761.273	-	1.910.488.408
-	-	-	-	140.000.000	126.353.975	-	13.646.025	320.083
-	-	-	-	50.000.000	10.000.000	-	40.000.000	10.000.000
453.369.774	680.882.688	7.459.000	21.643.936	3.000.000.000	2.325.011.249	-	674.988.751	941.135.730
-	262.398.647	-	-	700.000.000	522.755.354	-	177.244.646	306.734.549
-	931.627.431	-	-	6.200.000.000	4.263.870.804	-	1.936.129.196	1.497.263.765
461.201.890	2.576.049.553	7.459.000	21.643.936	93.440.000.000	90.636.752.655	38.761.273	2.842.008.618	4.665.942.535

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/98 (I)	PAGATI (m)
				Cat.6 ^a - Trasferimenti passivi		
B14	7.78.11	106.020	41	Benefici assistenziali e sociali a favore personale in servizio - art.59 D.P.R. n.509/79 -	-	-
				Totale cat. 6 ^a	-	-
				Cat.7 ^a - Oneri finanziari		
C17c	8.80.03.02/10	107.010	42	Interessi passivi	426.638.530	60.275.763
C17c	8.80.03.15	107.020	43	Spese e commissioni bancarie	26.040.184	25.769.684
C17c	8.80.03.12	107.030	44	Spese custodia e amm. fondi di gestione	-	-
				Totale cat. 7 ^a	452.678.714	86.045.447
				Cat.8 ^a - Oneri tributari		
E22	8.84.01/02	108.010	45	Imposte, tasse e tributi vari	2.760.339.189	2.760.339.189
				Totale cat. 8 ^a	2.760.339.189	2.760.339.189
				Cat.9 ^a - Poste correttive e compensative di entrate correnti		
A5h	8.82.02.03.03	109.010	46	Restituzioni e rimborsi diversi	114.199.704	67.491.549
A1a	8.82.02.04	109.020	47	Restituzioni contr. non dovuti di competenza	12.062.785	5.208.608
C16b	8.80.03.13	109.030	48	Ratei interessi acquisto titoli	-	-
				Totale cat. 9 ^a	126.262.489	72.700.157
				Cat.10 ^a - Spese non classificabili in altre voci		
E21d	8.82.02.03.01	110.010	49	Restituzione contr. non dovuti anni precedenti	746.595.411	450.157.471
B14	7.78.09	110.020	50	Spese esattoriali	1.169.527.144	1.132.302.267
B14	7.78.05.01	110.030	51	Spese ufficio marca comune	-	-
B14	7.78.05.03	110.040	52	Spese per stampa marca comune	-	-
B14	7.78.17	110.050	53	Indennita' avviamento commerciale	-	-
B14	7.78.05.02	110.060	54	Aggio vendita marca comune	-	-
B7b	7.71.02.01.02	110.070	55	Spese riattamento e manutenzione straordinaria immobili	6.239.400	-
B7a	7.71.01.07	110.080	56	Val.cap e int. per la copertura di periodi ass.trasf.ad altri enti (L.45/90)	58.296.208	58.296.208
				Totale cat. 10 ^a	1.980.658.163	1.640.755.946
				TOTALE TITOLO I	10.170.020.011	9.005.097.446
				TOTALE SPESE CORRENTI	10.170.020.011	9.005.097.446
				TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
				Cat.11 ^a - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		
BI1	2.21.01.02	211.010	57	Acquisto, costruzioni, ripristini e trasformazione immobili	17.945.200	17.945.200
BI1	2.21.01.02	211.020	58	Manutenzioni straordinarie immobili	1.741.586.207	1.432.127.648
				Totale cat. 11 ^a	1.759.531.407	1.450.072.848
				Cat.12 ^a -Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		
BI14	2.21.04.05/07	212.010	59	Acquisto mobili e macchine ufficio	105.570.461	102.771.561
				Totale cat. 12 ^a	105.570.461	102.771.561

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA PAGARE (n)=(l)-(m)+(p)-(q) e	TOTALI (o)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	PAGAMENTI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/98 (v)=(l)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)= (s)-(r)	IN MENO (u)= (r)-(s)	
-	-	-	-	95.000.000	94.962.660	-	37.340	56.252.010
-	-	-	-	95.000.000	94.962.660	-	37.340	56.252.010
384.265.520	444.541.283	18.189.970	287.217	180.000.000	100.587.743	-	79.412.257	491.017.034
-	25.769.684	-	270.500	100.000.000	115.399.833	15.399.833	-	79.454.828
-	-	-	-	-	-	-	-	-
384.265.520	470.310.967	18.189.970	557.717	280.000.000	215.987.576	15.399.833	79.412.257	570.471.862
-	2.760.339.189	-	-	22.910.000.000	22.881.279.566	-	28.720.434	1.729.731.392
-	2.760.339.189	-	-	22.910.000.000	22.881.279.566	-	28.720.434	1.729.731.392
72.418.683	139.910.232	25.710.528	-	190.000.000	344.068.060	154.068.060	-	187.426.500
11.784.227	16.992.835	4.930.050	-	37.000.000	5.208.608	-	31.791.392	16.714.277
-	-	-	-	1.940.000.000	2.224.519.910	284.519.910	-	-
84.202.910	156.903.067	30.640.578	-	2.167.000.000	2.573.796.578	438.587.970	31.791.392	204.140.777
297.157.940	747.315.411	720.000	-	900.000.000	1.222.492.987	322.492.987	-	1.053.999.515
37.268.148	1.169.570.415	43.271	-	1.200.000.000	1.248.276.302	48.276.302	-	1.174.769.523
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
6.239.400	6.239.400	-	-	6.000.000	-	-	6.000.000	6.239.400
-	58.296.208	-	-	158.000.000	109.722.974	-	48.277.026	-
340.665.488	1.981.421.434	763.271	-	2.264.000.000	2.580.492.263	370.769.289	54.277.026	2.235.008.438
1.321.522.989	10.326.620.435	387.904.406	231.303.982	137.967.700.000	134.910.855.194	1.136.740.194	4.193.585.000	11.602.396.425
1.321.522.989	10.326.620.435	387.904.406	231.303.982	137.967.700.000	134.910.855.194	1.136.740.194	4.193.585.000	11.602.396.425
319.078.301	17.945.200	-	-	10.018.000.000	17.945.200	-	10.000.054.800	-
-	1.751.205.949	51.890.355	42.270.613	2.900.000.000	3.554.161.686	654.161.686	-	946.095.820
-	-	-	-	-	-	-	-	-
319.078.301	1.769.151.149	51.890.355	42.270.613	12.918.000.000	3.572.106.886	654.161.686	10.000.054.800	946.095.820
2.840.000	105.611.561	41.100	-	455.000.000	320.218.021	-	134.781.979	18.232.400
2.840.000	105.611.561	41.100	-	455.000.000	320.218.021	-	134.781.979	18.232.400

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE BILANCIO CIVILISTICO	CODICE DI RACCORDO	CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	RESIDUI AL 1/1/98 (I)	PAGATI (m)
Cat.13^a - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari						
BIII3	2.22.03	213.010	60	Acquisto titoli	-	-
CIIS5	3.32.04	213.020	61	Acquisto titoli a breve termine	-	-
BIII1a	2.22.01.01.01	213.030	62	Partecipazione di valori mobiliari	-	-
Totale cat. 13 ^a					-	-
Cat.14^a - Concessione di crediti e anticipazioni						
BIII2d	2.22.02.04.03	214.010	63	Versamenti in deposito	-	-
BIII2d	2.22.02.04.02	214.020	64	Concessione prestiti personale dip.	-	-
BIII2d	2.22.02.04.04	214.030	65	Depositi a cauzione	-	-
CIIS	3.31.05.09	214.040	66	Concessione di crediti diversi	500.000.000	-
BIII2d	2.22.02.04.01	214.050	67	Concessione di mutui ai dipendenti	-	-
BIII2c		214.060	68	Anticipo d'imposta TFR	-	-
Totale cat. 14 ^a					500.000.000	-
Cat.15^a - Indennita' di anzianita' e similari ai pers.cessato dal servizio						
D-13		215.010	69	Indennita' di anzianita' e similari ai pers.cessato dal servizio	115.810.236	-
Totale cat. 15 ^a					115.810.236	-
TOTALE TITOLO II					2.480.912.104	1.552.844.409
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
D3	4.41.02.01	313.000		Cat.16 ^a - Rimborsi di mutui	-	-
D3	4.41.02.02	313.000		Cat.17 ^a - Rimborsi di anticip. passive	-	-
D4	4.41.03	317.000		Cat.18 ^a - Rimborsi di obbligazioni	-	-
D4	4.41.03	318.000		Cat.19 ^a - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-
D4	4.41.03	320.000		Cat.20 ^a - Estinzione di debiti diversi	-	-
TOTALE TITOLO III					-	-
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
Cat. 21^a - Spese aventi natura di partite di giro						
D10		421.010	70	Versamento IRPEF su stip. pens. ecc.	2.851.882.452	2.850.688.000
D10		421.020	71	Versamento IRPEF su compensi lav.aut.	44.141.000	44.141.000
		421.030	72	Versamento ritenute prev. assist. dipendenti	46.855.261	46.855.261
		421.040	73	Versamento ritenute SSN pensionati	66.070.028	66.070.028
		421.050	74	Somme pagate per c/terzi	3.242.107	3.242.107
		421.060	75	Assegni familiari	-	-
		421.070	76	Versamento tratt. a favore di terzi	3.901.345	1.435.739
		421.080	77	Partite in conto sospeso	4.101.849.648	2.412.040.572
		421.090	78	Rimborsi depositi cauz. di terzi	1.108.950.309	71.831.485
		421.110	79	Anticipo al cassiere	-	-
			80	Sanatoria contributiva	-	-
Totale cat. 21 ^a					8.226.892.150	5.496.304.192
TOTALE TITOLO IV					8.226.892.150	5.496.304.192
RIEPILOGO DEI TITOLI						
TITOLO I					10.170.020.011	9.005.097.446
TITOLO II					2.480.912.104	1.552.844.409
TITOLO III					-	-
TITOLO IV					8.226.892.150	5.496.304.192
TOTALE DELLE SPESE					20.877.824.265	16.054.246.047

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				
RIMASTI DA PAGARE (n)=(l)-(m)+(p)-(q)	TOTALI (a)=(m)+(n)	VARIAZIONI		PREVISIONI (r)	PAGAMENTI (s)=(e)+(m)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/98 (v)=(f)+(n)
		IN PIU' (p)	IN MENO (q)			IN PIU' (t)=(s)-(r)	IN MENO (u)=(r)-(s)	
-	-	-	-	315.000.000.000	304.947.251.157	-	10.052.748.843	12.140.000.000
-	-	-	-	294.996.000.000	324.987.301.634	29.991.301.634	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	609.996.000.000	629.934.552.791	29.991.301.634	10.052.748.843	12.140.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
500.000.000	500.000.000	-	-	-	-	-	-	500.000.000
-	-	-	-	40.000.000	35.402.000	-	4.598.000	-
500.000.000	500.000.000	-	-	40.000.000	35.402.000	-	4.598.000	500.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-
115.810.236	115.810.236	-	-	262.000.000	96.321.314	-	165.678.686	115.810.236
115.810.236	115.810.236	-	-	262.000.000	96.321.314	-	165.678.686	115.810.236
-	-	-	-	-	-	-	-	-
937.728.537	2.490.572.946	51.931.455	42.270.613	623.671.000.000	633.958.601.012	30.645.463.320	20.357.862.308	13.720.138.456
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.194.452	2.851.882.452	-	-	17.800.000.000	21.579.890.132	3.779.890.132	-	4.222.682.067
-	44.141.000	-	-	1.400.000.000	1.437.511.326	37.511.326	-	48.727.603
-	46.855.261	-	-	350.000.000	395.710.849	45.710.849	-	47.569.892
-	66.070.028	-	-	67.000.000	69.580.603	2.580.603	-	23.765.709
-	3.242.107	-	-	19.000.000	22.205.577	3.205.577	-	-
-	-	-	-	14.000.000	17.976.000	3.976.000	-	-
2.465.606	3.901.345	-	-	25.500.000	31.098.721	5.598.721	-	6.918.466
1.689.809.076	4.101.849.648	-	-	2.550.000.000	64.476.473.849	61.926.473.849	-	2.728.186.492
1.037.118.824	1.108.950.309	-	-	50.000.000	97.586.833	47.586.833	-	1.153.748.981
-	-	-	-	3.000.000	3.000.000	-	-	-
-	-	-	-	-	79.000	79.000	-	17.976.431.340
2.730.587.958	8.226.892.150	-	-	22.278.500.000	88.131.114.890	65.852.614.890	-	26.208.020.550
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.730.587.958	8.226.892.150	-	-	22.278.500.000	88.131.114.890	65.852.614.890	-	26.208.020.550
-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.321.522.989	10.326.620.435	387.904.406	231.303.982	137.967.700.000	134.910.855.194	1.136.740.194	4.193.585.000	11.602.396.425
937.728.537	2.490.572.946	51.931.455	42.270.613	623.671.000.000	633.958.601.012	30.645.463.320	20.357.862.308	13.720.138.456
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.730.587.958	8.226.892.150	-	-	22.278.500.000	88.131.114.890	65.852.614.890	-	26.208.020.550
4.989.839.484	21.044.085.531	439.835.861	273.574.595	783.917.200.000	857.000.571.096	97.634.818.404	24.551.447.308	51.530.555.431

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

ESERCIZIO 1999

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Collegli Delegati,

la presente relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 1999 costituisce l'ultimo atto della gestione quadriennale di questo Consiglio di Amministrazione. Voglio cogliere l'occasione, quindi, nel passare in rassegna i fatti più significativi relativi all'esercizio trascorso, per ripercorrere l'evoluzione che la Cassa ha positivamente subito a partire dal 1996, anno di insediamento di questo Consiglio di Amministrazione.

Considerazioni sulla gestione e sulle sue prospettive

L'esercizio in chiusura fa registrare un avanzo economico positivo, corrispondente all'incremento del patrimonio netto di Lire 186,2 miliardi. Conseguentemente, l'ammontare delle riserve per l'erogazione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, costituite in applicazione dell'art. 24 della L. 21/86 e dell'art. 1 del D. Lgs. 509/94, ascende a lit. 1.970,3 miliardi e corrisponde a 21,0 volte l'ammontare delle uscite per prestazioni annue dovute ai pensionati in essere al 31/12/99, pari a lit. 93,7 miliardi.

Questo risultato corona il quadriennio di gestione di questo Consiglio di Amministrazione, caratterizzato, in termini di risultati economici, da un sempre maggiormente favorevole andamento dei ricavi rispetto ai costi d'esercizio, nonché, in termini di flussi finanziari, delle entrate rispetto alle uscite. Ciò è stato favorito da diversi fattori:

- una più puntuale politica degli investimenti, libera da vincoli pubblicistici, che ha consentito una maggiore diversificazione del rischio tra più remunerative tipologie di investimento.
- Recuperate efficienza ed efficacia nella gestione operativa della Cassa, come evidenziato oltre, che ha, conseguentemente, prodotto effetti positivi che hanno avuto un riflesso sul risultato economico dei vari esercizi (abbattimento dei tempi tecnici per lo svolgimento delle istruttorie di iscrizione, ricongiunzione, ecc.)
- Contenimento dei costi per servizi e dei costi di gestione.

E' opportuno comunque non tralasciare di sottolineare l'effetto negativo sui bilanci della Cassa favorito dall'iniquità fiscale applicata alle Casse di Previdenza dei professionisti. Le Casse, pur essendo finanziariamente autonome subiscono un'imposizione fiscale caratterizzata dalle seguenti imposte:

- IRPEG, ICI per la gestione immobiliare
- IMPOSTA SOSTITUTIVA per la gestione mobiliare
- IRAP
- IMPOSTE INDIRETTE (bollo, registro, IVA sugli acquisti non detraibile)

La finalità istituzionale di una Cassa di Previdenza impone che i contributi previdenziali dei professionisti siano impiegati in investimenti mobiliari e/o immobiliari, per poter accrescere le somme da destinare all'accantonamento alle riserve legali e, conseguentemente, poter erogare le prestazioni. Il regime fiscale applicato, così come concepito per i nostri enti (associazioni o fondazioni non commerciali) non è invece dissimile a quello di un qualsiasi operatore privato, che opera con fini di lucro: l'IRPEG sui redditi da immobili è applicata con aliquota piena, mentre l'ICI deve essere versata anche sugli immobili che non producono reddito; stesse considerazioni possono essere sviluppate per i rendimenti degli investimenti in valori mobiliari, che sono tassati in modo analogo a quanto previsto per gli operatori economici privati o per le società, anche se, ripeto, i rendimenti ottenuti sono impiegati esclusivamente per accantonare somme da erogare a titolo di prestazioni. A tutto ciò dobbiamo aggiungere la recente istituzione dell'IRAP e le varie imposte indirette, non esclusa l'IVA, applicata con aliquota piena sugli acquisti di immobili e manutenzioni, nonché su ogni acquisto effettuato da terzi, che rimane totalmente a carico dell'ente.

Tutto questo in un ambito nel quale le Casse di Previdenza private, solo fino a pochi anni fa, sono state costrette a fornire allo Stato sia consistenti prestiti forzosi, rinunciando obbligatoriamente ad impieghi finanziari alternativi, sia ad investire in immobili ad uso abitativo, anche quando era noto che la differenza dei rendimenti netti tra impieghi immobiliari ed investimenti mobiliari sarebbe stata enorme.

Peraltro, i risultati positivi degli ultimi anni sono avvenuti in un contesto politico particolare, caratterizzato da una grande turbolenza sulla questione delle libere professioni e della previdenza privata. Il sistema della previdenza privata necessita comunque di assestamenti che debbono avvenire nell'alveo delle norme già

varate ed esistenti, che forniscono un quadro definito, grazie alla capacità di autoregolamentazione riconosciuta alle Casse che possono altresì giovare degli stretti rapporti fra di esse intercorrenti in sede AdEPP per approfondire e coordinare le linee di sviluppo e difesa.

La politica degli investimenti attuata, volta a diversificare e massimizzare la capacità di accumulazione di riserve, non di reddito, (occorre chiarirlo, per ribadire una volta di più con una giusta luce l'ingiustificato prelievo fiscale) di fatto si sta dimostrando estremamente ricca di positive ricadute sul sistema economico nazionale, cui in gran parte sono destinati gli investimenti attuati dalle Casse. Ciò ha consentito di mobilitare risorse importanti, che si incrementano ad ogni esercizio, prima - al tempo in cui le Casse erano Enti pubblici - surgelate in investimenti obbligati in titoli di Stato ed in parte in immobili per presunte finalità sociali.

L'aumentata redditività degli investimenti, nonché la possibilità di strutturarli, coordinando fabbisogni futuri (quantificabili in presenza di norme stabili non modificabili se non previa verifica del loro impatto e, di conseguenza, della tenuta dei sistemi previdenziali) con modalità di investimento che prevedono ritorni mediante flussi cronologicamente interrelati con il fabbisogno, sta portando allo sviluppo di una nuova specifica e complessa cultura gestionale che si giova dei supporti informatici per prevedere scenari che siano il più possibile realistici; cioè sta evolvendo il livello di integrazione delle conoscenze delle correlazioni tra strumenti demografici, attuariali, previdenziali, finanziari e complessivamente patrimoniali delle Casse private.

In questo delicato contesto non sono ammessi comportamenti devianti, frutto di approcci demagogici o, peggio, di esigenze politiche estranee al contesto previdenziale. Accade infatti che, con la giustificazione di effettuare controlli, si tenti di indirizzare la politica delle Casse. A tali controlli di forma (con i quali si tenta di incidere sulla sostanza) andrebbero aggiunti i controlli sostanziali in grado, ad esempio, di monitorare la coerenza delle forme d'investimento decise dalle Casse con i rispettivi dati strutturali (demografici, attuariali, di durata d'investimento, di livello di rischio sopportabile, di equilibrio finanziario, ecc.) nonché la coerenza delle forme d'investimento realizzate dai gestori con la natura previdenziale delle somme loro affidate.

La solidarietà di categoria, che costituisce il vero collante delle professioni, dovrebbe essere liberamente realizzabile nell'ambito delle Casse onde fornire agli associati un insieme di garanzie normative, assistenziali e previdenziali, che li liberino da preoccupazioni, svincolando l'individuo da bisogni primari (si pensi alla salute propria e dei propri cari) con ciò rendendolo sereno nell'attività e fornendo allo Stato un formidabile aiuto, posto che la solidarietà qui indicata lo allevia di oneri di notevole entità.

Lo sviluppo degli investimenti, specialmente se non penalizzati da una politica fiscale miope, potrà determinare l'evoluzione graduale verso sistemi pensionistici più rispondenti ai futuri andamenti demografici. In particolare, la transizione verso sistemi contributivi potrebbe essere attuata in tempi relativamente brevi se le Casse potranno approntare adeguate riserve per garantire i diritti acquisiti con i sistemi a ripartizione ora in uso. Tale strada, oltre che con gli sgravi fiscali, potrebbe essere finanziata anche con aumenti contributivi diretti (a carico degli iscritti) ed indiretti (l'entità della rivalsa degli iscritti sui clienti a titolo specifico per la cassa di previdenza). Il passo successivo potrebbe portare alla creazione, intanto, della previdenza complementare gestita - nelle dovute forme e con le specifiche garanzie - all'interno delle Casse, ottimizzando i costi fissi e semplificando i rapporti burocratici ed amministrativi agli iscritti.

Il "sistema" privato potrebbe adottare modalità particolari di collaborazione per garantire la libera circolazione, a determinate condizioni di mobilità, da una Cassa all'altra così come ha iniziato a fare l'AdEPP deliberando sul trasferimento delle riserve matematiche e potrebbe fornire garanzie sulla sua tenuta complessiva. Su quest'ultimo aspetto è da rilevare come sia assente nel D. Lgs. 509/94 uno strumento di tutela per garantire le prestazioni, almeno in misura accettabile, a chi ha versato per anni i contributi nel caso che un Ente non fosse più in condizione di far fronte alle proprie obbligazioni.

In un quadro evolutivo così ipotizzabile mal si conciliano iniziative settoriali che sembrano partorite da personaggi abituati a non affrontare i problemi in termini globali e tenendo conto delle interconnessioni "matematiche" di quello che può essere definito un ECOSISTEMA nel quale il sia pur minimo innalzamento di "temperatura" può determinare lo sviluppo di "organismi predatori" non più bilanciati "biologicamente".

La tecnica è sempre la solita e può essere compresa appieno solo esaminando la sequenza di fatti apparentemente sconnessi, in realtà in relazione fra loro.

Recentemente si è aperto un dibattito che, soprattutto in sede parlamentare ha assunto grande sviluppo a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale che per risolvere il problema della ricongiunzione

eccessivamente onerosa ha invitato il legislatore ad introdurre per i liberi professionisti un sistema di "totalizzazione" dei periodi contributivi a carattere gratuito, in alternativa al sistema di ricongiunzione previsto dalla legge 45/90.

L'onere derivante dall'operazione di ricongiunzione per i liberi professionisti – sostiene la Corte – è, infatti, talmente alto da impedire di fatto la possibilità di utilizzare tutti i periodi contributivi in diverse gestioni previdenziali, al fine di ottenere un'unica prestazione pensionistica.

Tali affermazioni, che muovono dallo sviluppo etico di considerazioni giuridiche nelle quali sembrerebbe non politicamente corretto inserire riflessioni attuariali, di fatto – a fronte del giusto dettato costituzionale - sono state utilizzate in modo asistemico per patrocinare (con il supporto di appositi comitati di pressione) l'adozione di sistemi di totalizzazione tipicamente previsti per sistemi pensionistici contributivi ma devastanti per i sistemi su basi reddituali.

E' l'ennesima alterazione dell'ecosistema. Ma se risolve un problema di equità, lo stesso criterio, stranamente, sembra non pervadere gli estensori, interessati, di circolari interpretative sulla natura dei redditi percepiti dai professionisti nello svolgimento di incarichi di "collaborazione coordinata e continuativa", per i quali s'impone la contribuzione alla gestione separata INPS con buona pace dei principi costituzionali validamente invocati dalla Corte Costituzionale nella sentenza sopra indicata.

In realtà sia la Corte che i Ministeri perseguono obiettivi omogenei, che sono di salvaguardia finanziaria dello Stato, incapace di gestire correttamente i flussi in entrata e in uscita.

La Corte, indirizzando il legislatore verso la totalizzazione, mira ad evitare agli Enti pubblici trasferimenti di riserve matematiche, a monte delle quali dovrebbero essere attuati trasferimenti dal Tesoro all'INPS e così via.

I Ministeri del Lavoro e delle Finanze, interpretando, attivano flussi a favore di gestioni che analogamente a quelle previste per altri settori, non porteranno alcun beneficio a coloro nel cui interesse sono state attivate e garantiscono flussi consistenti, a fronte dei quali è estremamente improbabile una controprestazione. Basti pensare ai dottori commercialisti che si vorrebbe costringere a versare all'INPS la contribuzione sui compensi per l'attività di amministratore, così limitando i redditi professionali sulla cui media la Cassa liquida la pensione.

Il tutto, come sempre, ammantato di esigenze sociali di cui è traccia nei lavori parlamentari, ma solo in funzione di chi non può godere di altri trattamenti.

Infine, l'evoluzione "deviata" della contribuzione professionale determina altre due conseguenze negative:

- determina una maggiore complessità nell'adempimento del precetto previdenziale che, come quello fiscale, essendo già tendenzialmente sgradito dev'essere facilitato per favorirne l'assolvimento, così come sta per fare la nostra Cassa, attivando procedure di autodichiarazione e pagamento telematici.
- Limita l'evoluzione previdenziale in atto, mirata a rendere più stringente e più trasparente il rapporto fra contribuzione e benefici, onde disincentivare l'evasione, i cui effetti penalizzanti sul trattamento previdenziale dovrebbero essere immediatamente percepibili.

Il riassetto organizzativo

L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato dalla continuazione del processo di sviluppo organizzativo avviato nel 1996 a seguito della privatizzazione. L'evoluzione di tale processo nell'ambito del quadriennio di gestione di questo Consiglio di Amministrazione, ancora oggi in continuo divenire, si può riassumere come segue:

1996 - il primo atto è stato costituito dalla sostituzione dell'80% del personale dipendente che aveva ritenuto di optare per la permanenza nel pubblico impiego, circostanza che ha portato, oltre che un notevole abbattimento dell'età media del personale dipendente, anche ad un iniziale tentativo di inserire nell'ambito della gestione dell'Ente mentalità diverse da quelle prevalenti fino ad allora, di stampo eminentemente pubblicistico.

Di pari passo è stato stipulato il primo Contratto Nazionale degli Enti Previdenziali Privati (allora soltanto "privatizzati"), attraverso la costituzione dell'Adepp, associazione che nel tempo si è dimostrata di fondamentale importanza per la tutela dell'autonomia e la sopravvivenza degli Enti previdenziali dei liberi professionisti.

Dal punto di vista amministrativo, è stata attuata la scelta operata in termini di tenuta della contabilità generale, sia finanziaria ex DPR 696/79 sia secondo il codice civile, affidando a primaria società del settore l'informatizzazione dell'area contabile congiuntamente con l'area di gestione del patrimonio immobiliare, attraverso procedure sviluppate ad hoc.

Una scelta strategica rilevante è stata la costituzione della società di servizi informatici San Marco Service s.r.l., in un secondo momento divenuta unipersonale, per la gestione e lo sviluppo dei sistemi informatici della Cassa, nonché per la realizzazione del progetto SITICOM, attraverso il quale sono stati messi in comunicazione gli organi istituzionali della categoria dei Dottori Commercialisti, Consiglio Nazionale e Cassa Nazionale.

1997 - E' stato adottato un sistema organizzativo per funzioni, identificando, all'interno della struttura, ruoli e responsabilità, con la creazione, accanto ai già esistenti livelli dirigenziali, di livelli intermedi, che potessero svolgere un più funzionale coordinamento delle aree operative.

1998 - L'analisi si è spostata all'interno dei processi organizzativi. In particolare sono state ridefinite e snellite, ove possibile, molte procedure interne.

Un particolare sforzo è stato rivolto verso la trasformazione dell'approccio all'attività privilegiando l'orientamento al risultato piuttosto che al compito, attraverso la creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari, i quali, con l'apporto delle diverse professionalità interne, hanno raggiunto di volta in volta gli obiettivi fissati. E' stato inoltre introdotto il concetto di "formazione" attraverso lo svolgimento di corsi di organizzazione e comunicazione, rivolti sia al personale con posizioni di responsabilità all'interno della Cassa (Dirigenti e Capi Servizio), sia alla generalità del personale dipendente, mirati a seconda dei ruoli ricoperti.

Inoltre, nell'ottica di una trasformazione sempre più rapida della Cassa in un'azienda mirata ad erogare, oltre che prestazioni istituzionali previsti dalla normativa, servizi all'associato durante lo svolgimento della propria vita professionale, sono state intraprese alcune attività con l'obiettivo di massimizzare il grado di soddisfazione dell'utente:

- semplificazione del modello di autodichiarazione da trasmettere annualmente
- creazione di un ufficio (Sportello Telematico) per lo smaltimento diretto delle diverse richieste relative a stati di domande di pensione, posizioni contributive ecc.
- redazione di un opuscolo informativo sull'attività della Cassa pubblicato a cura del settimanale "Guida Normativa"

1999 - Nell'anno è stato avviato il riassetto dirigenziale - rimasto sguarnito dopo la privatizzazione - con la copertura delle funzioni di Direttore Generale e di Dirigente delle Direzioni Previdenza e Patrimonio.

Si è notato un positivo andamento della produttività del lavoro, anche se l'intero organico è ancora un poco inferiore alle necessità. In questo campo è prevista un'attenzione di tipo nuovo e moderno nell'arco di tempo 2000/2001 che dovrà portare ulteriori risultati.

Proseguendo lo sforzo nei confronti dei professionisti associati, è stato adottato un nuovo orario di lavoro con l'obiettivo di coprire temporalmente una parte delle ore pomeridiane nei confronti di coloro che desiderino mettersi in contatto con gli uffici in ore diverse da quelle della mattina.

Dal punto di vista amministrativo è stata operata una svolta nella gestione contabile, scegliendo di abbandonare la contabilità finanziaria ex DPR 696/77, in favore della sola contabilità economico - patrimoniale.

Le riflessioni scaturite dall'esigenza di implementare il sistema di controllo dopo l'abbandono della contabilità finanziaria, hanno portato alla conclusione che, per la natura istituzionale dell'attività della Cassa, tale sistema può essere essenzialmente costituito da tre livelli di analisi:

- controllo budgettario, realizzato attraverso la predisposizione di un budget di esercizio per centri di costo (corrispondenti alle aree funzionali della Cassa) e del relativo sistema di reporting periodico dell'andamento dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari, superando la precedente impostazione di contabilità finanziaria, riferita agli stanziamenti previsionali.
- controllo dell'equilibrio finanziario del fondo a medio - lungo termine, realizzato attraverso l'utilizzo di un modello previsionale sviluppato con basi tecniche di tipo demografico - attuariale.
- previsione e controllo della redditività del patrimonio immobiliare e mobiliare, ancora da sviluppare.

Sono inoltre stati realizzati progetti di notevole importanza, quali:

- l'avvio della procedura di riscossione dei canoni di locazione ed oneri accessori tramite M.Av.
- integrazione dei diversi sottosistemi istituzionali (iscritti, prestazioni, contributi, gestione del patrimonio immobiliare) con la contabilità generale.
- indagine sulla "customer satisfaction", attraverso l'invio di un questionario informativo ad un campione di professionisti associati.
- realizzazione di un sito web istituzionale della Cassa

La gestione dei sistemi informatici da parte della società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla cassa, è proseguita per tutto il 1999.

La società San Marco Service s.r.l., oltre che per la gestione dei sistemi informatici della Cassa, era stata costituita nel 1996 per realizzare il progetto di collegamento in rete telematica di tutta la categoria partendo dagli organi "istituzionali" (Consiglio Nazionale, Cassa Nazionale, Ordini locali) per arrivare ai singoli Dottori Commercialisti.

Il progetto, il primo organicamente concepito a favore dei Dottori Commercialisti fin dal 1994, ha trovato serie difficoltà di attuazione, da un lato per un problema di cultura informatica della categoria, dall'altro per la velocissima evoluzione della tecnologia riferita ai collegamenti telematici. Inoltre, la mancata accettazione dell'esistenza di inevitabili imperfezioni nel logico sviluppo del software ed una non completa percezione di un progetto di rilevanza strategica per la categoria, ne hanno determinato l'accantonamento.

Allo stato attuale, ferma restando la piena disponibilità a supportare, implementare e gestire progetti evolutivi simili, che in sostanza riprendono l'originaria idea, la Cassa ha realizzato un proprio sito web e ha avviato nuovi progetti di trasmissione telematica dei dati, che consentono una maggiore efficienza organizzativa e una ottimizzazione dei servizi agli associati.

In quest'ottica, è stato reputato più funzionale internalizzare e potenziare la gestione del sistema informatico, assorbendo, dal 1/1/2000, l'area informatica all'interno della struttura, nell'ambito della Direzione Pianificazione ed Organizzazione.

Nel corso del 2000 sarà quindi attivata una sperimentazione della trasmissione telematica delle autodichiarazioni dei redditi professionali e dei volumi di affari IVA, su un campione di iscritti. Il progetto, denominato SAT (Sistema di Autodichiarazione Telematica), permetterà agli associati, a regime, di effettuare in maniera contestuale la dichiarazione (modello A) e la sottomissione della delega per il relativo pagamento attraverso RID (Rimessa interbancaria Diretta).

L'attuazione del piano di impiego

Le linee guida previste dall'Assemblea dei Delegati del novembre 1998 prevedevano, per il piano degli investimenti 1999 consolidato nell'Assemblea dei Delegati del 26/11/1998:

- investimenti in titoli a medio - lungo termine per complessive lire 530 miliardi;
- investimenti in immobili per complessivi 5 miliardi;

Nell'ambito dell'investimento in titoli a medio - lungo termine, sono stati rispettati, in valore assoluto e percentuale, i limiti delle disponibilità, collocate in:

- a) gestioni in fondi comuni di investimento, azionari ed obbligazionari, pari a complessive lire 107.939.998.215, così suddivisi:

BANQUE PARIBAS	20.000.000.000	GESTIONE PATR. FONDI INTERNAZIONALI
SCHRODERS	40.700.000.000	GESTIONE PATR. FONDI INTERNAZIONALI
CCF	47.239.998.215	GESTIONE PATR. FONDI INTERNAZIONALI
TOTALE	107.939.998.215	

- b) gestioni patrimoniali per operazioni sull'azionario ed obbligazionario internazionale, pari a complessive lire 265.099.998.238, suddivise secondo il seguente schema:

CREDIT AGRICOLE – INDOSUEZ	25.700.000.000	GESTIONE PATR. AZION. INTERNAZIONALE
MERRILL LYNCH	22.600.000.000	GESTIONE PATR. AZION. INTERNAZIONALE
SYMPHONIA	57.320.000.023	GESTIONE PATR. BILANCIATA AZ./OBBL. RIO
UNIPOL	62.239.998.215	GESTIONE PATR. BILANCIATA AZ./OBBL. RIO
S. PAOLO – IMI	62.240.000.000	GESTIONE PATR. BILANCIATA AZ./OBBL. RIO
CREDIT AGRICOLE – INDOSUEZ	35.000.000.000	GESTIONE PATR. OBBLIGAZIONARIO
TOTALE	265.099.998.238	

Dette gestioni sono state attivate, rispettivamente:

- in data 27/1/99, per la gestione attraverso fondi da parte di Paribas (20 miliardi), per la gestione per fondi Schroders (20 miliardi) e per la gestione azionaria internazionale Crédit Agricole Indosuez (20 miliardi);
- in data 15/7/99, per quanto concerne le gestioni attraverso investimenti bilanciati azionario / obbligazionario internazionale da parte di: CCF (24.999.999.076 per fondi bilanciati), Symphonia (14.999.999.058 per investimenti bilanciati), Unipol (24.999.999.076 per investimenti bilanciati) e Imi – S. Paolo (25 miliardi per investimenti bilanciati);
- in data 15/9/99, si sono estese le gestioni di cui sopra: CCF (12,24 miliardi), Symphonia (7,32 miliardi), Unipol (12,24 miliardi) e Imi-S. Paolo (12,24 miliardi);
- in data 21/10/99, si sono estese le gestioni Schroders (40,7 miliardi per fondi) e Crédit Agricole Indosuez (5,7 miliardi per azionario internazionale);
- in data 15/11/99, si è attivata una nuova gestione obbligazionaria internazionale a favore di Crédit Agricole Indosuez (20 miliardi);
- in data 16/12/99, si è completata l'attuazione del piano impieghi in gestioni per il 1999, estendendo le seguenti gestioni: CCF (10 miliardi), Symphonia (35 miliardi), Unipol (25 miliardi), Imi-S. Paolo (25 miliardi), Crédit Agricole Indosuez (15 miliardi in obbligazionario internazionale), Merrill Lynch (22,6 miliardi in azionario internazionale).

Le gestioni sono state affidate secondo la logica della diversificazione di:

- forme di investimento (azionario e obbligazionario; dislocazione geografica dei mercati di investimento);
- caratteristiche delle gestioni (attraverso fondi o attraverso investimenti diretti, su mercati specifici o su tutti i principali mercati internazionali, con gestione attiva o con gestione passiva);
- rischio implicito del portafoglio mobiliare (analisi del rischio sottostante le scelte formulate come sopra definite e scelta di un equilibrio ragionato ponderato da rispettare negli affidamenti complessivi).

Dopo attente valutazioni ed una serie di incontri con tutti i maggiori gestori internazionali, si sono individuate le linee guida, già esposte dall'Assemblea del novembre 1998, da seguire nell'affidamento in gestione delle somme deliberate dal piano impieghi per il 1999.

Essendo l'obiettivo la massimizzazione della redditività prospettica con il vincolo del controllo del rischio implicito, inteso sia come rischio di mercato che come rischio di controparte, si è riscontrata l'esigenza di addivenire ad un equilibrio complessivo, che rispettasse il limite del 50% di investimento in azionario e che consentisse un'adeguata diversificazione delle somme delegate in gestione, in attesa di impostazioni più evolute da conseguire con l'esperienza.

Si sono pertanto definiti i seguenti mandati, con i relativi "benchmark" (indici di riferimento di mercato) per i dovuti confronti tra performance di gestione e performance di mercato. Sono inoltre riportate le quote di "spread" consentite nel mandato di gestione, ovvero le percentuali di possibile allontanamento per esigenze di gestione attiva (tattica di gestione che permette al gestore di scegliere, a seconda dell'andamento di mercato ed a seguito delle proprie analisi, di discostarsi dal limite della quota di investimento fissata nel "benchmark" di riferimento). Le somme affidate complessivamente sono comprensive degli affidamenti 1999 come sopra dettagliati e degli affidamenti 1997 e 1998:

ISTITUTO	TIPOLOGIA DI GESTIONE E CAPITALE CONFERITO	BENCHMARK	SPREAD CONSENTITO
Crédit Agricole Indosuez	Gestione azionaria per complessive lire 53 miliardi 700 milioni	100% azionario - 0% obbligazionario	Fino al 20%
Crédit Agricole Indosuez	Gestione obbligazionaria per complessive lire 35 miliardi	0% azionario - 100% obbligazionario	Fino al 20%
Merrill Lynch	Gestione azionaria per complessive lire 50,6 miliardi	100% azionario - 0% obbligazionario	Fino al 20%
Merrill Lynch	Gestione per fondi bilanciati per complessive lire 10 miliardi	50% azionario - 50% obbligazionario	+ / - 10% rispetto alle quote in azioni ed obbl.
Paribas	Gestione per fondi bilanciati per complessive lire 60 miliardi	50% azionario - 50% obbligazionario	+ / - 10% rispetto alle quote in azioni ed obbl.
Schroders	Gestione per fondi bilanciati per complessive lire 80 miliardi 700 milioni	50% azionario - 50% obbligazionario	+ / - 10% rispetto alle quote in azioni ed obbl.
Crédit Commercial de France	Gestione per fondi bilanciati per complessive lire 47 miliardi 240 milioni	30% azionario - 70% obbligazionario	Azionario minimo 20% massimo 40%
Imi - S.Paolo	Gestione bilanciata az./obbl. per complessive lire 62 miliardi 240 milioni	44% azionario - 56% obbligazionario	Massimo azionario 50%
Unipol Assicurazioni	Gestione bilanciata az./obbl. per complessive lire 62 miliardi 240 milioni	40% azionario - 60% obbligazionario	Azionario 25% - 50%
Symphonia	Gestione bilanciata az./obbl. per complessive lire 57 miliardi 320 milioni	55% azionario - 45% obbligazionario	Azionario minimo 25% max 75%

Le somme complessivamente affidate in gestione, al netto dei proventi capitalizzati, ammontano a lire 519,040 miliardi, con un benchmark complessivo di 53,49% azioni - 46,51% obbligazioni, di cui:

- Gestioni patrimoniali dirette (benchmark gestioni) 321 miliardi 100 milioni 58,58% azionario / 41,42% obbligazionario)
- Gestioni per fondi comuni (benchmark fondi) 197 miliardi 940 milioni 45,23% azionario / 54,77% obbligazionario)

Nelle operazioni in titoli azionari esteri sono state confermate le coperture del rischio di cambio, così come si è mantenuta la parziale copertura relativa ai collocamenti in fondi, in connessione con valutate, contingenti opportunità.

Si è data inoltre attuazione al piano impieghi in titoli obbligazionari a medio - lungo termine, ad elevato "standing" creditizio, con l'obiettivo di garantire i flussi di cassa nel tempo, di gestire le scadenze in modo omogeneo e di allungare l'orizzonte temporale degli alti rendimenti ottenuti nel passato.

Sono stati investiti complessivamente lire 157,199 miliardi, di cui 11,346 miliardi per obbligazioni a fronte mutui erogati nell'ambito della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio (restano da acquistare, già impegnati, titoli a fronte mutui per 12,76 miliardi).

Sono state infine investite lire 20 miliardi in una operazione di pronti contro termine ad elevata redditività per l'impiego interinale della liquidità in conto a fine anno.

Il quadro qui riferito ha già avuto adeguamenti interessanti nel 2000, a seguito, anche, delle deliberazioni assembleari del 26/11/1999.

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, oltre che a considerare l'attuale andamento del mercato, ci si è attenuti ai criteri generali, dettati in sede assembleare per l'acquisto, già precedentemente esposti e ripetuti di seguito:

- a) rapporto tra prezzo, valore di mercato e costo di ricostruzione;
- b) localizzazione riferita ad immobili di prestigio;
- c) rendimento correlato al prezzo/valore effettivo dell'immobile;
- d) garanzia di rendimento adeguata;
- e) propensione ad immobili ad uso industriale o commerciale piuttosto che ad uso abitativo, attesa la scarsa redditività di questa categoria;
- f) immobili senza ristretti vincoli di destinazione;
- g) immobili da acquistare completamente terminati, già locati a conduttori di cui sia certa la solvibilità

L'esame delle offerte pervenute nel 1999 (56) ha evidenziato immobili che non rispondevano a tutti i requisiti elencati e, in particolare, non assicuravano congruo rendimento sia avuto riguardo all'aggravio dell'IVA sul prezzo di acquisto, sia ai rendimenti degli investimenti mobiliari. Per questi motivi si è ritenuto di non procedere a nessun acquisto, con esclusione dell'unità immobiliare ad uso della sede dell'Ordine di Torino, effettuato nel mese di dicembre 1999.

Al momento sono in fase di avanzata istruttoria le procedure di acquisto di due unità immobiliari da destinare a sedi degli Ordini Provinciali di Perugia ed Isernia.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque orientato a cogliere tutte le opportunità che potessero presentarsi sul mercato.

I provvedimenti più rilevanti

Per quanto concerne provvedimenti rilevanti per gli associati, inclusi la rivisitazione del testo dello Statuto e dei Regolamenti di disciplina delle funzioni di previdenza ed assistenza, l'Assemblea, nell'ambito del quadriennio di gestione, è pervenuta alle seguenti determinazioni di maggior rilievo:

- 1) Riduzione della misura minima del contributo soggettivo, a partire dall'anno 1998 ed esonero dell'assoggettamento alla misura minima del contributo integrativo dei giovani neo - iscritti per i tre anni di iscrizione, concomitanti con i primi tre anni iniziali di attività professionale, per i quali già sussiste il diritto al dimezzamento del contributo soggettivo.
- 2) Introduzione dell'istituto del riscatto degli anni del corso legale di studi universitari e del servizio militare;
- 3) Diversa articolazione della liquidazione del supplemento di vecchiaia in due fasi temporali, la prima al compimento di due anni di iscrizione e contribuzione, la seconda al compimento di ogni biennio di iscrizione e contribuzione alla data di decorrenza del precedente supplemento.
- 4) Emanazione del provvedimento di sanatoria contributiva, con l'obiettivo della regolarizzazione delle posizioni contributive, per sanare inadempienze relative a iscrizioni tardive o omesse, comunicazioni reddituali e di volumi di affari tardive, omesse o infedeli, versamenti di contributi effettuati con ritardo o non effettuati. I vantaggi sono stati notevoli per gli associati e per la stessa Cassa, che ha così potuto provvedere al recupero di gran parte dell'ingente mole di crediti contributivi presente nel nostro bilancio.
- 5) Riconoscimento della pensione di inabilità e della pensione indiretta, a favore, rispettivamente, dell'associato e dei suoi superstiti, ove l'inabilità o il decesso siano stati causati da infortunio, in presenza del solo requisito della previa trasmissione alla Cassa, rispetto all'evento, della domanda di iscrizione, senza alcun ulteriore requisito di anzianità assicurativa minima.
- 6) Computazione, per intero, nell'anzianità assicurativa, dell'ultimo anno necessario a completare il periodo minimo per il riconoscimento dei trattamenti di pensione, ferme restando le decorrenze dei trattamenti dal 1° gennaio dell'anno successivo per le pensioni di vecchiaia e di anzianità, ove la dimissione, in corso di esercizio, dei requisiti obbligatori per il mantenimento dell'iscrizione alla Cassa non sia dipesa da fatto di volontà dell'associato.
- 7) Riduzione del numero dei delegati, esigenza primaria per snellire l'organismo in modo tale da poter assicurare un efficiente svolgimento dell'attività istituzionale che gli è propria.

- 8) Riforma del sistema sanzionatorio, con l'obiettivo primario di ridurre le sanzioni previste dalla legge 21/86, in presenza di regolarizzazioni spontanee, tali da configurare una sorta di ravvedimento operoso.

Nel corso del 2000 è stata approvata inoltre la modifica del regolamento di disciplina delle funzioni di assistenza, introducendo in alcuni casi nuovi istituti ovvero ampliandone i limiti precedentemente previsti. E' stata prevista, inoltre, la stipula di una polizza sanitaria per gli associati alla Cassa. Per questo motivo è stata inoltrata ai Ministeri vigilanti richiesta di approvazione di una nuova ripartizione dell'accantonamento alle riserve legali per le prestazioni previdenziali ed assistenziali, rispettivamente dal 99,5% al 95% e dal 0,5% al 5%. In ogni caso, anche in mancanza di approvazione, l'attuale consistenza della riserva legale per l'erogazione di prestazioni assistenziali copre ampiamente il fabbisogno generato da questa riforma.

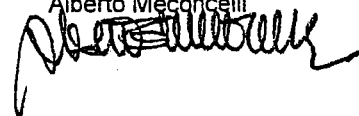
* * *

Cari Colleghi,

il bilancio consuntivo 1999 costituisce l'ultimo atto della conclusa gestione quadriennale.

A questo punto vorrei rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i colleghi e, in particolare, al personale dipendente della Cassa che con la sua assiduità, il suo impegno, la sua dedizione, ha contribuito non poco allo svolgersi del processo di rinnovamento, avviato all'inizio di questo quadriennio di gestione, caratterizzato dagli avvenimenti ripercorsi idealmente in questa breve relazione.

IL PRESIDENTE
Alberto Meconcelli



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

è stato esaminato il Bilancio d'esercizio al 31/12/1999 della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, formulato sia ai sensi degli articoli 2403 del codice civile, sia ai sensi del DPR 696/79, e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

A) RELAZIONE EX ART. 2429 CODICE CIVILE.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attivo Patrimoniale		2.102.644.307.304
Passività		132.320.378.352
Patrimonio netto		1.970.323.928.952
Di cui:		
riserve legali per l'erogazione di prestazioni previdenziali	1.843.024.624.142	
riserve legali per l'erogazione di prestazioni assistenziali	9.921.447.114	
riserva di rivalutazione volontaria degli immobili	117.377.857.696	
Risultato dell'esercizio		0
Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine		31.562.194.001

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (gli importi tra parentesi rappresentano i componenti negativi):

Valore della produzione	379.563.175.151
Costi della produzione	(138.278.906.993)
Differenza	241.284.268.158
Proventi ed oneri finanziari	7.321.959.556
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(504.924.521)
Proventi ed oneri straordinari	(54.321.640.176)
Risultato prima delle imposte	193.779.663.017
Imposte sul reddito	(7.620.364.000)
Accantonamento ai fondi per l'erogazione di prestazioni previdenziali ed	186.159.299.017
Risultato dell'esercizio	0

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al controllo della contabilità tenuta dalla Cassa, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva, effettuando, inoltre, le verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile.

Sulla base di tali controlli non sono state rilevate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

I risconti ed i ratei, sia attivi che passivi, sono stati inseriti nel rispetto del criterio temporale.

Il Bilancio corredato dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 del codice civile.

Le partecipazioni iscritte a Bilancio si riferiscono alla San Marco Service S.r.l., società unipersonale della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti, costituita nel 1996, integralmente controllata dalla Cassa, iscritta al valore di patrimonio netto per lire 403.246.265, nonché al CAF dei Dottori Commercialisti s.r.l., per lire 9.681.350 pari alla quota sottoscritta di 5.000 Euro. Il Collegio Sindacale condivide l'adozione di tale criterio di iscrizione delle partecipazioni medesime.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile.

Si attesta inoltre che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del Bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio Sindacale evidenzia che:

- Le imposte dell'esercizio per IRPEG ed IRAP, riportate alla voce E22, ammontano a lire 7.620 milioni. Peraltro, occorre considerare l'imposta sostitutiva applicata sui proventi da gestione mobiliare per lire 11.285 milioni e le ritenute su interessi da conti correnti (bancario, postali e vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato) di lire 1.654 milioni, appostate, queste ultime, tra gli oneri diversi di gestione alla voce B14.
- Non sono stati assoggettati ad IRAP i compensi per gli amministratori della Cassa, nel presupposto che tali compensi rientrino nell'attività professionale. Per tale questione il Collegio Sindacale rimane sempre in attesa che i Ministeri vigilanti si pronuncino, in merito, definitivamente.
- Tra gli oneri straordinari risulta appostato un accantonamento per rischi su immobili per lire 30.000 milioni, la cui ratio è stata ampiamente illustrata nella nota integrativa. Il Collegio Sindacale concorda con tale appostazione di natura cautelativa e prudenziale, in considerazione del fatto che la Cassa svolge istituzionalmente ed esclusivamente attività previdenziale ed assistenziale a favore dei propri iscritti.
- Sempre tra gli oneri straordinari, risulta appostato un accantonamento per restituzione contributi non dovuti per lire 9.960 milioni. Tale accantonamento, aggiunto a quello già esistente di lire 2.040 milioni, quantifica, con sufficiente approssimazione, l'importo per contribuzione non dovuta da restituire. Tale previsione scaturisce dalla lavorazione delle domande di condono, peraltro ancora non ultimata, che sta comportando il controllo definitivo di tutte le posizioni degli iscritti, con notevole impegno e grande merito degli uffici a ciò preposti.
- Risulta, infine, iscritto a titolo di svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante l'importo di lire 1.081 milioni, che trae origine per lire 994 milioni dall'accertata impossibilità di riscossione di crediti verso conduttori di immobili di proprietà della Cassa.
- L'accantonamento ai fondi per l'erogazione delle prestazioni previdenziali ai sensi dell'art. 24 della L. 21/86 e art. 2 D. Lgs. 509/94 è stato effettuato rispettivamente per il 99,5% e per lo 0,5%.
Ciò in quanto la delibera del Comitato dei Delegati del 26/11/99, che mutava tali percentuali nel 95% e nel 5%, non ha ancora ricevuto le prescritte autorizzazioni ministeriali di competenza.

Da ultimo il Collegio Sindacale ritiene possa essere utile esaminare l'evoluzione della Cassa nel quadriennio 1996/1999, raffrontando i dati di Bilancio sia a mezzo delle tabelle 1 (conto economico) e 2 (stato patrimoniale), sia dai dati emergenti dalla nota integrativa.

Il conto economico è stato redatto enucleando i dati della contribuzione soggettiva e dell'erogazione pensionistica dal contesto reddituale complessivo.

I contributi integrativi hanno avuto un incremento del 57,5%, passando da 70.799 milioni a lire 111.495 milioni.

I contributi di maternità si sono incrementati del 729,6%, passando da lire 409 milioni a lire 3.394 milioni, a seguito di una politica di continuo adeguamento del contributo all'effettiva erogazione dell'indennità, che dovrebbe portare al pareggio per l'anno 2000.

Le indennità di maternità erogate si sono incrementate del 87,2%, passando da lire 2.875 milioni a lire 5.381 milioni.

Mentre i proventi della gestione immobiliare si sono incrementati del 10,8%, quelli della gestione mobiliare si sono incrementati del 58,3%.

Ciò, naturalmente, è la diretta conseguenza sia dei limitati acquisti di immobili in questo quadriennio sia dei conseguenti maggiori investimenti mobiliari che si sono incrementati di ben il 167,8%, contro il 9,5% di quelli materiali complessivi.

Per quanto concerne i costi le spese per servizi si sono incrementate del 30,1%, passando da lire 5.942 milioni a 7.732 milioni (di cui 2.558 milioni per gli Organi Collegiali), mentre i costi per il personale si sono incrementati del 47,4%, passando da lire 4.145 milioni a lire 7.751 milioni, per un personale in forza, alla fine del 1999, di n. 93 unità contro n. 70 unità alla fine del 1995.

Gli oneri diversi di gestione si sono incrementati del 63,4%, passando da lire 10.009 milioni a lire 16.352 milioni. Occorre, comunque, considerare che in questa voce sono comprese imposte sostitutive e ritenute a titolo d'imposta ammontanti, per il 1999, a ben 14.964 milioni, che, sommate alle imposte dirette di lire 7.620 milioni, portano il carico fiscale a lire 22.584 milioni, pari al 19,38% dei proventi imponibili mobiliari ed immobiliari.

Il differenziale economico dei succitati dati porta ad un risultato positivo che si incrementa del 4,7%, passando da lire 138.580 milioni a lire 145.142 milioni. Nel caso non fosse compreso tra i proventi il contributo integrativo, tale differenziale si decrementerebbe del 50,4%, passando da lire 67.780 milioni a lire 33.647 milioni.

Tale ultimo dato deve far riflettere, pur ricordando che per il solo anno 1999 sono stati iscritti tra i fondi circa 40.000 milioni di lire per accantonamenti, mentre non sono stati inclusi tra i proventi mobiliari circa 40.000 milioni di lire netti già maturati ma non realizzati.

Per quanto concerne i contributi soggettivi, i medesimi si sono incrementati del 61,7%, passando da lire 80.344 milioni a lire 129.906 milioni, mentre le pensioni erogate si sono incrementate del 62,3%, passando da lire 59.121 milioni a lire 95.954 milioni.

Gli iscritti alla data del 31/12/1995 erano 18.784, contro i 31.293 al 31/12/1999, con un incremento del 66,6%.

Le pensioni erogate al 31/12/1995 erano 3.144 contro le 3.235 erogate al 31/12/1999 con incremento del solo 2,9%, che comporta un conseguente e significativo aumento dell'importo delle pensioni medie erogate.

Il rapporto iscritti/pensionati al 31/12/1995 era di 6 contro il 9,7 del 31/12/1999, mentre le annualità di pensione garantite dal patrimonio netto erano di 20,3 al 31/12/1995 contro 21 al 31/12/1999.

Per quanto concerne l'aspetto patrimoniale si deve evidenziare che il patrimonio netto si è incrementato del 63,2%, passando da 1.207 milioni a lire 1.970 milioni.

L'elevato decremento sia dei crediti che dei debiti evidenzia la significativa riduzione dei "vecchi residui attivi e passivi", frutto della sempre più attenta conoscenza dei flussi finanziari.

B) RELAZIONE EX D.P.R. 696/79.

Passando alla disamina dei prospetti di Bilancio redatti secondo il DPR 696/79, di seguito si rappresenta il rendiconto finanziario:

ENTRATE	GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI CASSA	
	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI ASSESTATE	RISCOSSIONI EFFETTIVE
Fondo iniziale di cassa				17.805
Entrate correnti	337.261	371.956	365.703	388.082
Entrate in conto capitale	306.738	307.148	306.738	307.148
Partite di giro	58.580	54.855	58.690	56.076
TOTALE	702.579	733.959	731.131	769.111
DISAVANZO	37.030	23.289	14.908	
TOTALE GENERALE	739.609	757.248	746.039	769.111

USCITE	GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI CASSA	
	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	PAGAMENTI PREVISTI	PAGAMENTI EFFETTIVI
Spese correnti	143.634	146.477	150.366	146.250
Spese in conto capitale	537.395	555.916	550.570	555.157
Partite di giro	58.580	54.855	45.103	52.128
TOTALE	739.609	757.248	746.039	753.535
AVANZO				15.576
TOTALE GENERALE	739.609	757.248	746.039	769.111

È dato rilevare che Lire 6.870 milioni, rappresentanti le somme giacenti al 31/12/99 sui conti correnti postali, sono appostate tra le disponibilità, portando l'ammontare totale delle stesse a Lire 15.576 milioni.

Premesso che le spese correnti e in conto capitale, risultano impegnate in importi superiori a quelli previsti, si evidenziano di seguito alcune tipologie di spese:

– **SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Le spese per prestazioni istituzionali risultano impegnate in Lire 104.845 milioni, di cui Lire 96.787 milioni per pensioni, Lire 2.276 milioni per restituzione contributi, Lire 229 milioni per prestazioni assistenziali.

– **INDENNITA' DI MATERNITA'**

Al suddetto titolo è stata impegnata nell'esercizio in esame la somma di Lire 5.382 milioni, a fronte di entrate per Lire 3.397 milioni, derivanti dal contributo di Lire 100.000 pro – capite a carico degli iscritti e dei pensionati esercenti l'attività professionale, ai sensi dell'articolo 5 del vigente statuto.

– **SPESE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Le spese per la gestione del patrimonio immobiliare, al lordo del recupero degli oneri accessori a carico di conduttori di unità immobiliari, ammontano a Lire 3.694 milioni, di cui Lire 2.464 milioni a carico dei conduttori stessi. Le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, incluse nelle spese in conto capitale, ammontano a Lire 737 milioni e rappresentano il 3,2% del reddito lordo degli immobili.

– **SPESE PER IL PERSONALE**

Le spese per il personale dipendente ammontano a Lire 5.981 milioni, con un incremento di Lire 643 milioni rispetto all'esercizio precedente.

– **SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Le spese per l'acquisto di beni e servizi, ammontano a Lire 4.123 milioni, con una diminuzione di Lire 194 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei residui attivi e passivi, relativi al quinquennio 1995-1999, è illustrato come segue:

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1999

Cat.	DESCRIZIONE	1995	1996	1997	1998	1999
I	Entrate Contributive	62.681.305.802	86.198.309.847	102.101.190.847	90.017.349.560	76.827.643.625
VII	Entrate per prestazione di servizi	-	-	-	-	-
VIII	Redditi e proventi patrimoniali	20.870.006.257	18.679.893.188	15.972.391.328	11.930.408.262	9.494.475.861
IX	Poste correttive di spese correnti	2.054.622.607	2.175.648.732	3.412.443.890	1.978.272.032	2.089.705.841
X	Entrate non classif. in altre voci	629.215.874	1.612.531.488	1.328.559.771	2.059.668.134	2.081.557.490
XIII	Realizzo di valori mobiliari	146.780.625.000	-	-	-	-
XV	Riscossione di crediti	55.597	8.816.817.990	61.762	-	-
XVIII	Trasferim. da altri enti pubblici	-	2.111.766	2.111.766	2.111.766	2.111.766
XXI	Entrate aventi natura di partite di giro	61.393.727	109.255.302	223.019.874	2.020.967.740	798.952.826
TOTALE		233.077.224.864	117.594.568.313	123.039.779.238	108.008.777.494	91.294.447.409

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1999

Cat.	DESCRIZIONE	1995	1996	1997	1998	1999
I	Spese per gli Organi dell'Ente	636.016.497	475.833.520	525.176.651	328.862.211	450.380.216
II	Oneri per il personale in servizio	359.928.950	245.412.693	502.948.648	550.715.879	762.249.904
IV	Spese per l'acq. di beni e servizi	1.739.621.746	2.130.394.660	1.231.721.668	1.261.271.321	1.803.460.075
V	Spese per prestazioni istituzionali	2.173.612.920	2.355.216.509	2.590.234.489	4.665.942.535	3.951.664.642
VI	Trasferimenti passivi	11.730.400	-	-	56.252.010	4.537.832
VII	Oneri finanziari	410.771.603	424.075.870	452.678.714	570.471.862	456.192.756
VIII	Oneri tributari	3.035.338.427	2.935.700.466	2.760.339.189	1.729.731.392	493.334.992
IX	Poste correttive di entrate correnti	115.842.243	165.372.505	126.262.489	204.140.777	116.618.107
X	Spese non classif. in altre voci	1.699.201.462	1.893.068.561	1.980.658.163	2.235.008.438	2.669.945.763
XI	Acquisiz. di beni ed opere imm.r	2.211.614.014	2.811.152.001	1.759.531.407	946.095.820	-
XII	Acquisiz. di immobilizz. tecniche	48.893.000	184.952.959	105.570.461	18.232.400	109.907.799
XIII	Acquisto di valori mobiliari	154.999.936.445	-	-	12.140.000.000	13.660.000.000
XIV	Concessione di crediti e anticipaz.	-	-	500.000.000	500.000.000	500.000.000
XV	Indenn. di anz. e simili al pers. ces.	-	62.079.565	115.810.236	115.810.236	-
XXI	Spese aventi natura di partite di giro	4.444.920.340	5.219.604.497	8.226.892.150	26.208.020.550	28.935.870.430
TOTALE		171.887.428.047	18.902.863.806	20.877.824.265	51.530.555.431	53.914.162.516

I residui contributivi risultano pari a Lire 76.827 milioni, di cui Lire 45.578 milioni si riferiscono agli anni precedenti, mentre Lire 31.249 milioni sono residui formati nell'anno 1999.

Tra i residui derivanti da spese aventi natura di partite di giro risultano Lire 21.019 milioni che rappresentano le somme incassate dai professionisti che hanno aderito alla sanatoria contributiva disposta dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, non ancora allocate ai capitoli di appartenenza.

I crediti bancari e finanziari comprendono Lire 38.846 milioni, per somme in giacenza sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi della legge 243/93.

Tali somme saranno riversate alla Cassa nel 2000.

Considerato quanto sopra il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/1999.

Essendo giunti alla fine del nostro mandato quadriennale Vi ringraziamo per la fiducia accordataci nella convinzione di aver adempiuto all'incarico con serietà ed impegno.

E' doveroso, infine, esprimere un sincero ringraziamento alla Segreteria degli Organi Collegiali ed alla Struttura Amministrativa per la dedizione e la competenza dimostrata nello svolgimento del loro lavoro.

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Edoardo Bianchi
F.to Dott. Ernesto Franco Carella
F.to Dott.ssa Rosaria Pansini De Marco
F.to Dott. Santo Russo
F.to Dott. Corrado Zanichelli

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

BILANCIO CONSUNTIVO

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	1998	VARIAZIONE
	ATTIVO			
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B	IMMOBILIZZAZIONI	1.941.287.530.659	1.627.824.513.221	313.663.017.438
B - I	IMMATERIALI	604.418.693	161.317.962	443.100.731
B - I - 1	- Costi di impianto ed ampliamento			
B - I - 2	- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
B - I - 3	- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
B - I - 4	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	604.418.693	161.317.962	443.100.731
B - I - 5	- Avviamento			
B - I - 6	- Immobilizzazioni in corso per informatizzazione contabilità e patrim.			
B - I - 7	- Altre			
B - II	MATERIALI	409.996.486.525	412.796.903.070	(2.800.416.545)
B - II - 1	- Terreni e fabbricati	450.504.862.175	446.923.120.931	3.581.741.244
	(meno Fondo Ammortamento)	(41.666.392.175)	(35.297.817.024)	(6.368.575.151)
	(meno Fondo di svalutazione degli immobili)			
	Valore netto contabile Terreni e fabbricati	408.838.470.000	411.625.303.907	(2.786.833.907)
B - II - 2	- Impianti e macchinario			
B - II - 3	- Attrezzature industriali e commerciali			
B - II - 4	- Altri beni	3.061.757.584	2.534.742.698	527.014.886
	(meno Fondo Ammortamento)	(2.009.793.523)	(1.700.512.936)	(309.280.587)
	Valore netto contabile Altri beni	1.051.964.061	834.229.762	217.734.299
	- Immobilizzazioni in corso ad Accounti			
B - II - 5	- Trasformazioni e ripristini in corso	108.052.484	337.369.401	(231.316.937)
B - III	FINANZIARIE	1.530.886.825.441	1.214.666.292.189	316.020.333.252
B - III - 1	- Partecipazioni in :			
B - III - 1 - a	- imprese controllate	403.246.265	908.170.786	(504.924.521)
B - III - 1 - b	- imprese collegate			
B - III - 1 - c	- imprese controllanti			
B - III - 1 - d	- altre imprese	9.681.350		9.681.350
B - III - 2	- Crediti :			
B - III - 2 - a	- verso imprese controllate			
B - III - 2 - a	- entro 12 mesi	500.000.000		500.000.000
B - III - 2 - a	- oltre 12 mesi		500.000.000	(500.000.000)
B - III - 2 - b	- verso imprese collegate			
B - III - 2 - b	- entro 12 mesi			
B - III - 2 - b	- oltre 12 mesi			
B - III - 2 - c	- verso lo Stato			
B - III - 2 - c	- entro 12 mesi	38.847.471.848	42.137.724.100	(3.290.252.252)
B - III - 2 - c	- oltre 12 mesi	82.682.416	38.927.631.824	(38.844.949.408)
B - III - 2 - d	- verso altri			
B - III - 2 - d	- entro 12 mesi	986.615	1.646.273	(659.658)
B - III - 2 - d	- oltre 12 mesi	5.291.195	6.277.810	(986.615)
B - III - 3	- Altri titoli			
B - III - 3 - a	- portafoglio obbligazionario	945.755.319.551	983.867.021.239	(38.111.701.688)
B - III - 3 - b	- fondi di gestione	545.081.946.201	148.317.820.157	396.764.126.044

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	1998	VARIAZIONE
C	ATTIVO CIRCOLANTE	123.684.458.079	191.625.030.590	(67.909.733.694)
C - I	RIMANENZE			
C - I - 1	- Materie prime, sussidiarie e di consumo			
C - I - 2	- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C - I - 3	- Lavori in corso su ordinazione			
C - I - 4	- Prodotti finiti e merci			
C - I - 5	- Acconti			
C - II	CREDITI	86.775.186.319	90.679.833.276	(3.873.608.140)
C - II - 1	- Verso iscritti e pensionati			
C - II - 1	- entro 12 mesi	78.616.954.828	81.251.047.724	(2.634.092.896)
C - II - 1	- oltre 12 mesi			
	(meno Fondo Svalutazione crediti contributivi ed oneri collegati)	(500.000.000)	(500.000.000)	
	(meno Fondo Svalutazione crediti per pensioni indebitamente incassate)	(30.838.817)		(30.838.817)
	Valore netto contabile "Crediti verso iscritti e pensionati"	78.086.116.011	80.751.047.724	(2.664.931.713)
C - II - 2	- Verso imprese controllate			
C - II - 2	- entro 12 mesi	2.918.726	933.343	1.985.383
C - II - 2	- oltre 12 mesi			
C - II - 3	- Verso imprese collegate			
C - II - 3	- entro 12 mesi			
C - II - 3	- oltre 12 mesi			
C - II - 4	- Verso imprese controllanti			
C - II - 5	- Verso altri			
C - II - 5 - a	- verso lo Stato per anticipazioni L. 140/85 , per svincolo deposito e per credito d'imposta			
	- entro 12 mesi	1.062.053.513	355.997.064	706.056.449
	- oltre 12 mesi			
C - II - 5 - b	- verso altri			
	- entro 12 mesi	7.624.098.069	9.571.655.145	(1.947.557.076)
	- oltre 12 mesi	1.200.000.000	457.171.996	742.828.004
	(meno Fondo Svalutazione crediti per redditi patrimoniali)	(1.200.000.000)	(457.171.996)	(742.828.004)
	Valore netto contabile "Crediti verso altri"	7.624.098.069	9.571.655.145	(1.947.557.076)
C - III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	19.999.016.662	69.998.225.918	(49.999.209.256)
C - III - 1	- Partecipazioni			
C - III - 1 - a	- in imprese controllate			
C - III - 1 - b	- in imprese collegate			
C - III - 1 - c	- in imprese controllanti			
C - III - 1 - d	- in altre imprese			
C - III - 2	- Crediti			
C - III - 2 - a	- verso imprese controllate			
C - III - 2 - b	- verso imprese collegate			
C - III - 2 - c	- verso imprese controllanti			
C - III - 2 - d	- verso altre imprese			
C - III - 3	- Altri titoli:			
C - III - 3 - a	- investimenti di liquidità	19.999.016.662	69.998.225.918	(49.999.209.256)
C - III - 4	- Azioni proprie			
C - IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.910.255.098	30.947.171.396	(14.036.916.298)
C - IV - 1 - a	- Depositi bancari	10.040.585.435	19.037.924.747	(8.997.339.312)
C - IV - 1 - b	- Depositi postali	6.869.669.663	11.909.246.649	(5.039.576.986)
C - IV - 2	- Assegni			
C - IV - 3	- Denaro e valori in cassa			
D	RATEI E RISCONTI	37.672.318.566	45.148.219.618	(7.475.901.052)
D - 1	- Ratei attivi	37.465.679.337	45.003.997.208	(7.538.317.871)
D - 2	- Risconti attivi	206.639.229	144.222.410	62.416.819
	TOTALE ATTIVO	2.102.644.307.304	1.864.397.763.429	238.277.382.692

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	1998	VARIAZIONE
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO	1.970.323.928.952	1.784.164.629.935	186.159.299.017
A - I	- Capitale			
A - II	- Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
A - III	- Riserve di rivalutazione volontaria degli immobili	117.377.857.696	117.377.857.696	
A - IV - 1	- Riserva legale per erogazione prestazioni previdenziali	1.843.024.624.142	1.658.047.889.165	184.976.934.977
A - IV - 2	- Riserva legale per erogazione prestazioni assistenziali	9.921.447.114	8.739.083.074	1.182.364.040
A - VI	- Riserve statutarie			
A - VII	- Altre riserve			
A - VIII	- Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo			
A - IX	- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	83.048.186.666	34.396.317.976	48.651.868.690
B - 1	- Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili			
B - 2 - a	- Per imposte			
B - 2 - b	- Per imposte differite			
B - 3	- Altri:			
B - 3-a	- Per adeguamento pensioni	35.800.000.000	26.900.000.000	8.900.000.000
B - 3-b	- Fondo Garanzia prestiti al personale dipendente	2.137.489	2.137.489	
B - 3-c	- Per contributi non dovuti	12.000.000.000	2.040.000.000	9.960.000.000
B - 3-d	- Per pensioni maturate e non deliberate	3.246.049.177	3.454.180.487	(208.131.310)
B - 3-e	- Per rischi su mancata riscossione di contributi	2.000.000.000	2.000.000.000	
B - 3-f	- Per immobili	30.000.000.000		30.000.000.000
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.328.627.750	1.180.640.980	145.986.770
D	DEBITI	41.222.019.534	36.184.913.591	5.037.105.943
D - 1	- Obbligazioni			
D - 2	- Obbligazioni convertibili			
D - 3	- Debiti verso banche			
D - 3	- entro 12 mesi	68.980.300	52.420.400	16.559.900
D - 3	- oltre 12 mesi			
D - 4	- Debiti verso altri finanziatori			
D - 5	- Acconti			
D - 6	- Debiti verso fornitori			
D - 6	- entro 12 mesi	2.175.657.642	1.342.789.016	832.868.626
D - 6	- oltre 12 mesi			
D - 7	- Debiti rappresentati da titoli di credito			
D - 8	- Debiti verso imprese controllate			
D - 8	- entro 12 mesi	487.291.880	102.960.000	384.331.880
D - 8	- oltre 12 mesi			
D - 9	- Debiti verso imprese collegate			
D - 10	- Debiti verso lo Stato			
D - 10	- entro 12 mesi	4.663.805.652	4.271.409.670	392.395.982
D - 10	- oltre 12 mesi			
D - 11	- Debiti Tributarî			
D - 11	- entro 12 mesi	126.259.000	164.534.000	(38.275.000)
D - 11	- oltre 12 mesi			
D - 12	- Debiti verso enti previdenziali e sicurezza sociale			
D - 12	- entro 12 mesi	307.604.274	218.899.103	88.705.171
D - 12	- oltre 12 mesi			
D - 13	- Altri debiti			
D - 13	- entro 12 mesi	33.392.420.786	30.031.901.402	3.360.519.384
D - 13	- oltre 12 mesi			
E	RATEI E RISCOINTI	6.723.544.402	8.471.260.947	(1.747.716.545)
E - 1	- Ratei passivi	6.364.317.820	8.375.766.697	
E - 2	- Riscointi passivi	359.226.582	95.494.250	
	TOTALE PASSIVO	2.102.644.307.304	1.864.397.763.429	238.246.543.875
CONTI D'ORDINE				
	Terzi per valori a cauzione e garanzia	17.902.194.001	18.055.894.302	(153.700.301)
	Impegni per acquisto obbligazioni per l'erogazione di mutui agli associati ed ai dipendenti	13.660.000.000	12.140.000.000	1.520.000.000
	TOTALE CONTI D'ORDINE	31.562.194.001	30.195.894.302	1.366.299.699

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO AL 31/12/99

CODICE	VOCE	1999	1998	VARIAZIONE
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	379.563.175.151	323.635.147.572	55.928.027.579
A - 1	- Proventi contributi a carico degli iscritti			
A - 1 - a	- contributi soggettivi ed Integrativi	241.401.771.862	198.831.972.621	42.569.799.241
A - 1 - b	- contributi di maternità	3.394.782.748	3.038.900.000	355.882.748
A - 1 - c	- contributi di riscatto	2.799.575.662		2.799.575.662
A - 1 - d	- contributi di ricongiunzione	15.436.513.969	13.972.319.663	1.464.194.306
A - 1 - e	- contributi per specifiche gestioni			
A - 1 - f	- altri contributi	4.875.837	-	4.875.837
A - 2	- Variaz. rimanenze prod. in corso lav.,semilav.e finiti			
A - 3	- Variaz. dei lavori in corso su ordinazione			
A - 4	- Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni			
A - 5	- Altri proventi			
A - 5 - a	- da gestione immobiliare	22.604.889.338	25.847.391.674	3.242.522.336
A - 5 - b	- da gestione mobiliare	93.920.785.735	81.944.563.614	11.976.222.121
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(138.278.906.993)	(129.987.092.312)	(8.291.814.681)
B - 6	- Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci			
B - 7	- Per servizi			
B - 7 - a-1	- per prestazioni Istituzionali	(94.031.053.514)	(83.804.564.820)	(10.226.488.694)
B - 7 - a-2	- per indennità di maternità	(5.381.838.366)	(4.829.507.138)	(552.331.228)
B - 7 - b	- per altri servizi	(7.732.065.531)	(10.048.410.530)	2.316.344.999
B - 8	- Per godimento di beni di terzi			
B - 9	- Per il personale			
B - 9 - a	- salari e stipendi	(4.464.422.561)	(4.051.073.134)	(413.349.427)
B - 9 - b	- oneri sociali	(1.145.680.984)	(1.066.790.760)	(78.890.224)
B - 9 - c	- trattamento di fine rapporto	(313.971.462)	(301.911.478)	(12.059.984)
B - 9 - d	- trattamento di quiescenza e simili	(42.332.529)		(42.332.529)
B - 9 - e	- altri costi	(144.340.796)	(205.425.603)	61.084.807
B - 10	- Ammortamenti e svalutazioni:			
B - 10 - a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(180.827.632)	(142.596.623)	(38.231.009)
B - 10 - b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.677.855.738)	(6.613.994.455)	(63.861.283)
B - 10 - c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
B - 10 - d	- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.081.668.780)	(80.214.894)	(1.001.453.886)
B - 11	- Variaz. rim.materie prime, suss. di consumo e merci			
B - 12	- Accantonamenti per rischi			
B - 13	- Altri accantonamenti			
B - 13-a	- accantonamenti per pensioni deliberate in anni successivi a quello di competenza	(730.607.390)	(433.895.388)	(296.712.002)
B - 14	- Oneri diversi di gestione	(16.352.241.710)	(18.408.707.489)	2.056.465.779
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	241.284.268.158	193.548.055.260	47.636.212.898

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO AL 31/12/99

CODICE	VOCE	1999	1998	VARIAZIONE
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	7.321.959.556	7.941.613.301	(619.653.745)
C - 15	- Proventi da partecipazioni :			
C - 15 - a	- in imprese controllate			
C - 15 - a-2	- in imprese collegate			
C - 16	- Altri proventi finanziari :			
C - 16 - a	- da crediti iscritti nelle immob.ni che non cost.partecip.	3.465.591.454	4.550.032.119	(1.084.440.665)
C - 16 - b	- da titoli iscritti nelle immob.ni che non cost.partecip.			
C - 16 - c	- da titoli iscritti nell'att.vo circ. che non cost.partecip.			
C - 16 - d	- proventi diversi dai precedenti	4.004.948.656	3.707.729.653	297.219.003
C - 17	- Interessi ed altri oneri finanziari			
C - 17 - a	- interessi e commiss. ad imprese controllate			
C - 17 - b	- interessi e commiss. ad imprese collegate			
C - 17 - c	- altri	(148.580.554)	(316.148.471)	167.567.917
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(504.924.521)	(91.829.214)	(413.095.307)
D - 18	- Rivalutazioni :			
D - 18 - a	- di partecipazioni			
D - 18 - b	- di immobilizzazioni finanz. che non costl. partecip.			
D - 18 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costl. partecip.			
D - 19	- Svalutazioni :			
D - 19 - a	- di partecipazioni	(504.924.521)	(91.829.214)	(413.095.307)
D - 19 - b	- di immobilizzazioni finanz. che non costl. partecip.			
D - 19 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costl. partecip.			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(54.321.640.176)	(10.777.369.150)	(43.544.271.026)
E - 20	- Proventi:			
E - 20 - a	- plusvalenze da alienazioni			
E - 20 - b	- sopravvenienze attive su titoli			
E - 20 - c	- sopravvenienze attive diverse e per adeguamento Fondo rischi	965.968.464	7.445.949.522	(6.479.981.058)
E - 21	- Oneri:			
E - 21 - a	- minusvalenze da alienazioni			
E - 21 - b	- sopravvenienze passive su titoli			
E - 21 - c	- sopravvenienze passive diverse	(2.958.610.159)	(2.500.435.098)	(458.175.061)
E - 21 - d	- restituzione contributi art. 21 L. 21/86 e contributi non dovuti per anni precedenti	(2.276.437.721)	(4.114.113.303)	1.837.675.582
E - 21 - e	- sopravvenienze passive per arretrati di pensioni	(1.192.560.760)	(2.608.770.271)	1.416.209.511
E - 21 - f	- Accantonamenti per contributi non dovuti	(9.960.000.000)	-	(9.960.000.000)
E - 21 - g	- Accantonamenti per rischi su recupero sanzioni ed interessi			
E - 21 - h	- Accantonamenti per rischi su adeguamento pensioni	(8.900.000.000)	(9.000.000.000)	100.000.000
E - 21 - i	- Accantonamenti per rischi per mancata riscossione contributiva			
E - 21 - j	- Accantonamenti per rischi su immobili	(30.000.000.000)	-	(30.000.000.000)
	SALDO PRIMA DELLE IMPOSTE	193.779.663.017	190.720.470.197	3.059.192.820
E - 22	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(7.620.364.000)	(8.657.015.000)	1.036.651.000
	SALDO	186.159.299.017	182.063.455.197	4.095.843.820
	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI EX ARTT. 24 DELLA LEGGE 21/86 E 2 DEL D.LGS. 509/94	(186.159.299.017)	(182.063.455.197)	(4.095.843.820)
E - 26	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 1999

Il bilancio consuntivo 1999, redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

1. STATO PATRIMONIALE
2. CONTO ECONOMICO
3. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa comprende, oltre a quanto richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, l'analisi delle voci di tutto il conto economico che, negli esercizi precedenti, era contenuta nella relazione sulla gestione. Quest'ultima è stata comunque predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.

Sono stati anche predisposti:

4. RENDICONTO FINANZIARIO
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE
6. CONTO ECONOMICO

redatti secondo il regolamento di contabilità degli enti pubblici ex DPR 696/79.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22/7/1999, ha deliberato il passaggio alla tenuta della sola contabilità economico - patrimoniale, abbandonando, conseguentemente, l'utilizzo della citata contabilità finanziaria a partire dall'esercizio 2000.

Secondo la previsione normativa dell'articolo 2423 ter del codice civile, per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Quando non diversamente indicato, si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella valutazione al fine di rendere la situazione patrimoniale e finanziaria compatibile con una rappresentazione veritiera e corretta.

Per la predisposizione del bilancio consuntivo 1999 sono stati tenuti, inoltre, in particolare considerazione i principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, il bilancio consuntivo 1999 è sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione.

La presente Nota Integrativa espone :

- A. Criteri di valutazione
- B. Analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo
- C. Analisi delle voci del Conto Economico
- D. Bilancio consuntivo 1999 della società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa.

Le diverse voci di bilancio sono inoltre raffrontate con le corrispondenti voci dei consuntivi dal 1996 al 1998, per fornire una rappresentazione quanto più esaustiva dell'andamento dell'ultimo quadriennio di gestione. In caso di cambiamento di criterio di riclassificazione nell'ambito di una o più voci, è fornita una segnalazione in nota.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'attivo è stata effettuata in conformità ai principi di prudenza, di inerenza, della competenza temporale, della continuità operativa e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio, così come stabilito dall'articolo 2423 bis del codice civile. Laddove ciò non sia stato possibile, ne sono state esposte le ragioni nella presente nota integrativa.

Nella predisposizione del bilancio consuntivo 1999 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati, che, quando non diversamente indicato, sono gli stessi di quelli già applicati nei precedenti consuntivi.

In particolare sono stati adottati i seguenti criteri :

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda software acquisito dalla Cassa in licenza d'uso. Nel caso in cui tale software sia entrato in esercizio in corso d'anno, è stata applicata un'aliquota di ammortamento diretto pari al 33%. Per le licenze software acquistate dalla società unipersonale San Marco Service S.r.l., interamente controllata dalla Cassa, l'ammortamento non decorre dal 1999, ma a partire dall'esercizio 2000.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili

Gli immobili sono esposti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese di manutenzione straordinaria, in relazione al ritenuto prolungamento della vita utile del bene. Nel 1995 il valore degli immobili è stato indicato ai maggiori valori I.C.I. per quelli di costo inferiore e al prezzo di acquisto in caso di costo superiore, con l'istituzione di apposita riserva straordinaria di Lire 117.377.857.696. Tutto ciò con riferimento a quanto esposto successivamente a commento della voce B-3 delle passività.

Il valore dei fabbricati è altresì incrementato delle spese sostenute e capitalizzate per manutenzione straordinaria degli immobili stessi.

Per l'ammortamento di tali immobilizzazioni sono state applicate le seguenti aliquote:

- 1% per gli immobili ad uso abitazione e commerciale;
- 3% per gli immobili ad uso industriale.

Mobili, arredi, macchine ufficio, hardware

I beni iscritti in questa sezione del bilancio sono iscritti al valore di costo, con l'applicazione delle seguenti aliquote di ammortamento:

- 12% per mobili, arredi, macchine ufficio.
- 25% per apparecchiature elettroniche

I beni di valore inferiore al milione sono stati interamente spesi, per un ammontare totale di Lire 36.781.589, iscritto nel conto economico tra i costi di cui alla voce B14.

Per l'hardware acquistato dalla società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa, l'ammortamento non decorre dal 1999, ma a partire dall'esercizio 2000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valori mobiliari

I valori mobiliari sono iscritti al costo di acquisto tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto, allo stato, sono tenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

E' da rilevare quanto segue:

- l'aggio rispetto al valore di costo sui titoli acquistati sopra la pari è imputato alla voce E delle passività tra i ratei e risconti passivi.
- Il disaggio rispetto al valore di costo sui titoli acquistati sotto la pari è imputato alla voce D tra i ratei e risconti attivi.
- Le somme conferite in gestioni patrimoniali o in fondi di investimento sono iscritte al valore di conferimento, incrementate dei proventi realizzati di competenza.

Partecipazioni

La partecipazione nella società di servizi informatici San Marco Service s.r.l., società unipersonale della Cassa, interamente controllata dalla Cassa, è valutata secondo il criterio del patrimonio netto, secondo l'articolo 2426 n.4.

I rapporti economici con la controllata sono intervenuti nel corso dell'esercizio 1999 a costi e prezzi correnti di mercato. In particolare:

- i rapporti attivi riguardano canoni di locazione ed oneri accessori a carico del conduttore.
- i rapporti passivi riguardano l'erogazione di servizi informatici fatturati secondo l'accordo quadro tra la Cassa e la San Marco Service s.r.l., nonché l'acquisto di beni di consumo, di immobilizzazioni immateriali e di hardware.

CREDITI

Sono iscritti al valore nominale.

Il valore dei crediti verso iscritti e pensionati è rettificato da fondi di svalutazione come segue:

- Lire 2.000.000.000, per rischio generico di mancata riscossione dei contributi
- Lire 30.838.817, per rischio di perdita su pensioni erogate dopo il decesso del beneficiario, incassate indebitamente e non restituite.

I crediti patrimoniali sono svalutati per coprire crediti accumulati in annualità diverse nei confronti di conduttori morosi cessati dal rapporto di locazione che si pensa di non poter più recuperare. Tale importo rappresenta la percentuale di circa il 4% sul totale dei crediti annui.

I crediti verso lo Stato sono riferibili alle maggiorazioni a favore di pensionati ex - combattenti, anticipate per conto del Ministero del Tesoro, ai sensi della legge 140/85.

Il credito derivante dall'anticipo dell'imposta TFR, iscritto tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie è rivalutato secondo la normativa vigente per le quote iscritte al relativo fondo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce evidenzia il saldo del conto corrente ordinario acceso presso l'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, comprensivo degli interessi netti maturati al 31/12/99, nonché quello dei conti correnti postali. La convenzione in vigore con la Banca Popolare di Sondrio permette di ottenere un elevato tasso di rendimento, che si attesta sul Tasso ufficiale di riferimento maggiorato di un punto percentuale.

PATRIMONIO NETTO

Dal combinato disposto dell' art. 24 della legge 21/86 e dell'art. 1 comma 4 lettera c del D.Lgs. 509/94, nel patrimonio netto sono rappresentate riserve legali per prestazioni previdenziali e per prestazioni assistenziali, alle quali affluiscono rispettivamente il 99,5% e lo 0,5% degli avanzi di gestione.

Il patrimonio netto comprende inoltre la riserva di rivalutazione straordinaria sugli immobili che, come già detto in precedenza, è stata istituita nel 1994 a seguito del provvedimento legislativo di privatizzazione.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie i seguenti importi:

- Lire 35.800.000.000, per rischio connesso all'adeguamento delle pensioni aventi decorrenza anteriore al 1/1/96, per effetto dell'incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni, passati da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%, al fine di non ingenerare disparità di trattamento tra vecchi e nuovi pensionati che la Cassa intende estendere in

maniera forfetaria ai trattamenti di pensione già in essere al 31/12/1995, a mezzo di avviata iniziativa legislativa. Tale importo è stato determinato dall'attuario incaricato, che ha redatto al riguardo apposita rilevazione tecnica.

- Lire 12.000.000.000, per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti degli associati. L'analisi delle posizioni contributive, effettuata anche a seguito degli effetti derivanti dalla sanatoria contributiva, ha evidenziato posizioni potenzialmente debitorie per la Cassa che hanno suggerito, per il principio della prudenza, l'adeguamento di questo fondo già iscritto in bilancio negli esercizi precedenti.
- Lire 2.000.000.000, per fronteggiare rischi connessi ad eventuali mancati incassi contributivi, inclusi quelli non riscossi dai concessionari per irreperibilità del professionista.
- Lire 2.137.489, per fronteggiare eventuali oneri e perdite connessi all'erogazione di diversi prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi del DPR 509/79 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Lire 3.246.049.177, per pensioni e supplementi di pensioni maturati, per i quali i potenziali beneficiari non hanno ancora prodotto le relative domande, ai sensi dell'articolo 1 della legge 21/86 e del secondo comma dell'articolo 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza. Gli interessati sono stati informati e sollecitati a provvedere all'inoltro delle domande.
- Lire 30.000.000.000 per rischi su immobili, secondo i criteri e per i motivi che sono illustrati a commento della voce B-3 delle passività.

L'importo delle somme accantonate per imposte sostitutive su cedole in corso di formazione e plusvalenze, che saranno trattenute alla fonte al momento dell'incasso della cedola o del rimborso/estrazione del titolo, originariamente iscritto alla voce B2 dello Stato patrimoniale tra le imposte differite, è stato più propriamente riclassificato tra i ratei passivi. Per lo stesso motivo è stato riclassificato l'importo del bilancio consuntivo 1998.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito per indennità di anzianità maturato nei confronti dei dipendenti in forza e dei portieri degli stabili di proprietà della Cassa al 31/12/1999. Il fondo è esposto al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge e delle quote trasferite, per i dipendenti aderenti, al fondo di previdenza complementare a seguito dell'intervenuto accordo con le OO.SS. previsto dal CCNL di categoria.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti tributari, la Cassa, in quanto Associazione di Diritto Privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 87 comma 1 lettera c DPR 917/86) non è soggetta alle norme tributarie relative al reddito d'impresa, ma ad IRPEG applicata sulle singole categorie di reddito classificate ai sensi dell'articolo 6 del DPR 917/86 e ad IRAP.

Alla voce D-13 sono iscritti i contributi incassati a seguito della sanatoria contributiva emanata in forza dei poteri conferiti dalla legge 140/97, approvata dal Ministero del Lavoro in data 30/12/1997 e non ancora allocati.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

B-I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B-I-4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/99	AMMORTAMENTO	ACQUISTO	31/12/98
licenza per procedura di gestione del patrimonio immobiliare	40.360.800	19.879.200	50.640.000	9.600.000
licenza per procedura di gestione della contabilità generale	93.591.242	67.320.964	73.425.000	87.487.206
licenza per emulatore del sistema operativo UNIX	10.549.656	10.239.372		20.789.028
licenza per software di gestione Microsoft Office	52.343.136	36.219.744	45.532.800	43.030.080
licenza per software di gestione ICI	691.296	440.352	720.000	411.648
licenza per procedura di controllo di gestione	43.416.000	21.384.000	64.800.000	-
licenze d'uso dismesse da San Marco Service s.r.l.	312.010.563	-	312.010.563	-
sito web	35.376.000	17.424.000	52.800.000	-
licenza per procedura di gestione del patrimonio mobiliare	16.080.000	7.920.000	24.000.000	-
TOTALE	604.418.693	180.827.632	623.928.363	161.317.962

L'importo di Lire 604.418.693 rappresenta il valore contabile al netto degli ammortamenti, calcolati in funzione di un utilizzo del software in un arco temporale di tre anni.

L'anno 1999 è stato caratterizzato da notevoli investimenti nell'implementazione delle procedure informatiche sviluppate all'interno e dei pacchetti acquistati da fornitori esterni con particolare riferimento a:

- Implementazione delle procedure di gestione del patrimonio immobiliare e della contabilità generale
- Acquisto di un pacchetto per la gestione del budget e del controllo di gestione, in vista del passaggio, a partire dall'esercizio 2000, alla sola contabilità economico - patrimoniale.
- Sviluppo ulteriore di un sito Web della Cassa, per fornire agli associati diversi servizi on line.
- Acquisto di licenze d'uso da parte della società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa. L'importo totale, peraltro, non è stato ammortizzato, in quanto entrato in funzione nel 2000.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (valori netti) - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	604.418.693	161.317.962	146.847.785	-
immobilizzazioni in corso per informatizzazione contabilità e patrimonio	-	-	-	287.464.730
TOTALE	604.418.693	161.317.962	146.847.785	287.464.730

B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**B-II-1 TERRENI E FABBRICATI**

DESCRIZIONE	31/12/99	AMMORTAMENTO	SPESE INCREMENTATIVE	ACQUISTI	31/12/98
ad uso abitativo	57.026.781.515	628.113.275	68.538.830		57.586.355.960
ad uso commerciale	267.711.769.070	2.795.289.794	362.194.134		270.144.864.730
ad uso industriale	81.308.115.851	2.916.972.046	331.004.680		83.894.083.217
immobile in Torino	2.791.803.564	28.200.036		2.820.003.600	
TOTALE	408.838.470.000	6.368.575.151	761.737.644	2.820.003.600	411.625.303.907

L'importo rappresenta il valore degli immobili di proprietà della Cassa al 31/12/1999 al netto dei fondi di ammortamento

Gli immobili sono stati ammortizzati nel seguente modo:

- 1%, relativamente agli immobili ad uso abitazione e commerciale;
- 3% per gli immobili ad uso industriale censiti nelle categorie catastali D7 e D8;

Le spese incrementative discendono da opere straordinarie e di ristrutturazione del patrimonio già esistente all'inizio del 1999, ed hanno riguardato i seguenti interventi più significativi:

IMMOBILE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
ROMA - sede Cassa	44.723.251	Realizzazione della cabina elettrica e dell'impianto di condizionamento
ROMA - Via Ramperti, Via Angeli	68.538.830	Attribuzione di uso commerciale ad unità immobiliare precedentemente ad uso abitativo
MILANO - Corso Europa	105.910.892	Completamento della ristrutturazione dello stabile a fini di nuova locazione
RONCADELLE - Via Violino di Sotto	331.004.680	Realizzazione del sistema fognario a norma di legge
GENOVA - Largo S. Giuseppe	42.840.000	Ristrutturazione del quinto piano dello stabile a fini di nuova locazione
TRENTO - Vicolo della Storta	77.659.978	Completamento della ristrutturazione dello stabile a norma di legge
MONZA - Viale Lombardia	21.232.751	Costruzione del terzo ascensore ai sensi dei patti contrattuali di acquisto
VICENZA - Via S. Lazzaro	69.827.262	Completamento dell'impianto di climatizzazione degli uffici
TOTALE	761.737.644	

Le ulteriori spese di manutenzione straordinaria per Lire 511.212.450 sono state prudenzialmente spese in conto gestione ordinaria, ritenendo che non siano di incremento della vita utile e quindi del valore dell'immobile.

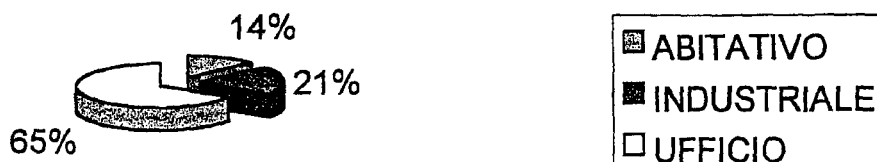
Nella seguente tabella si riporta la composizione dei valori per ciascun immobile, con riferimento a: valore lordo di bilancio, acquisti e/o spese incrementative, quota di ammortamento, fondo di ammortamento, valore netto contabile, riferite agli esercizi 1998 e 1999:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

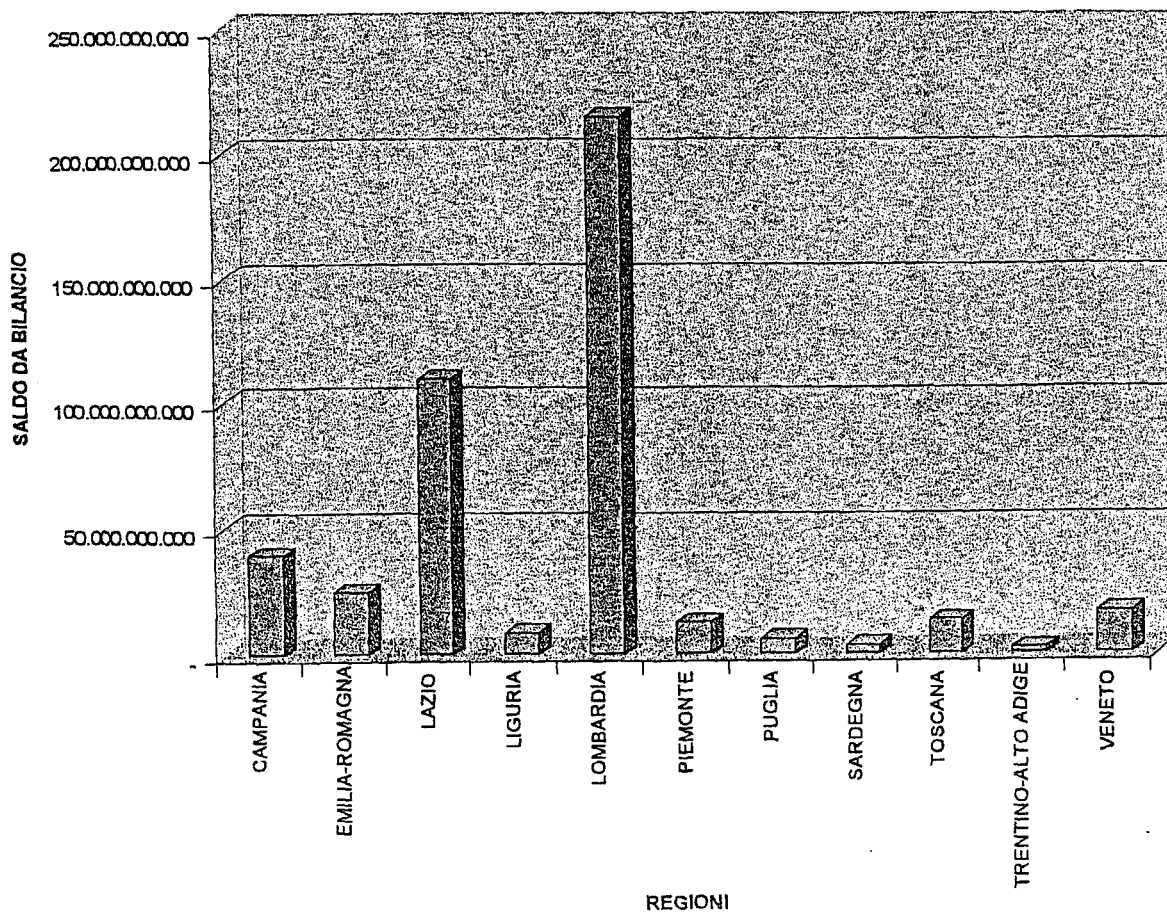
DATA DI STIPULA	LOCALITA'	EDIFICI	US O	SALDO DA BILANCIO AL 31/12/98	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/98	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/98	VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'ESERCIZIO 1999 (manutenzioni + acquisti)	SALDO DA BILANCIO AL 31/12/99	AMMORTAMENTO 1999	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/99	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/99
04/09/67	ROMA	Via della Purificazione, 31	U	10.112.881.023	672.169.783	9.440.721.240	44.723.251	10.157.614.274	101.576.143	773.745.926	9.383.868.348
27/12/69	TORINO	Via Bilgny, 11	A	5.176.136.800	367.805.674	5.109.331.126		5.476.136.800	64.781.369	422.567.042	5.053.569.758
29/12/69	ROMA	Via V. Ramparini 22 - Via D. Angeli,	A	16.488.273.327	1.121.059.948	15.367.203.379	68.538.830	16.556.812.157	165.598.070	1.286.638.070	15.270.174.087
30/12/69	MILANO	C.so Europa, 11	A	13.448.566.380	963.726.998	12.484.839.402	105.910.892	13.554.773.292	135.544.773	1.119.271.761	12.435.205.521
30/12/70	MILANO	Via del Passaro, 6	A	7.999.190.000	536.021.405	7.463.168.595		7.999.190.000	79.991.900	816.013.305	7.383.176.695
21/07/71	NAPOLI	Via S. Giacomo dei Capri, 129	A	7.662.244.727	525.149.370	7.137.095.357		7.662.244.727	76.622.447	801.771.817	7.060.472.910
21/11/71	ROMA	Via R. Venuti, 20	A	7.228.637.852	491.492.042	6.737.145.810		7.228.637.852	72.286.379	563.778.421	6.664.859.431
21/05/74	LAINATE I	Mi Via Cremona	I	3.943.618.325	29.973.663.181	4.109.012.610		33.917.301.506	1.017.519.046	4.963.137.371	28.956.164.135
30/09/75	LAINATE II	Mi Via Cremona	I	4.936.800.000	827.787.990	4.109.012.610		4.936.800.000	148.104.000	975.891.390	3.960.908.610
18/12/75	RONCADELLE - (Via Violino di Solte	I	3.518.743.585	548.712.632	2.970.030.953	331.004.660	3.849.748.265	115.492.448	664.205.080	3.185.543.185
29/09/76	S. GIULIANO MILA	Via Po	I	9.889.181.485	1.278.958.995	8.610.223.090		9.889.181.485	296.675.445	1.575.633.639	8.313.547.646
21/12/77	TORINO	C.so U. Sovietica, 121	U	4.203.555.678	3.522.444.322	3.522.444.322		3.942.800.000	39.428.000	459.783.678	3.483.016.322
04/12/78	MILANO	Via Durezzo, 2/4	U	8.528.820.000	918.304.729	7.608.515.271		8.528.820.000	85.268.200	1.003.672.928	7.523.247.071
28/02/80	CASTELMELLA (B	Via Colonne	I	4.387.500.000	667.786.156	3.719.713.844		4.387.500.000	131.625.000	799.411.158	3.588.088.844
28/02/83	LEGNANO	Via Sabinolo	I	3.957.650.000	698.112.442	3.261.737.558		3.957.650.000	118.735.500	754.847.942	3.203.002.058
29/06/83	ROMA	Via Marghera, 51	I	4.300.000.000	556.078.604	3.743.921.396		4.300.000.000	43.000.000	599.078.604	3.700.921.396
31/07/83	LECCE	Via L. Ariosto, 65 A abitazione	A	2.934.995.609	357.189.302	2.577.806.307		2.934.995.609	29.348.956	386.539.258	2.548.456.351
17/10/83	BRESCIA	Via Sorbana, C - D	A	5.078.234.800	593.009.183	4.483.225.617		5.078.234.800	50.762.348	643.771.531	4.432.463.269
06/12/83	LECCE	Via Sorbana, C - D, uffici	A	2.985.350.000	403.242.113	2.581.157.887		2.985.350.000	29.850.000	433.092.113	2.551.907.887
26/10/84	BRESCIA	Via Sorbana, A - B	A	5.995.350.000	654.377.430	5.340.972.570		5.995.350.000	59.953.500	714.330.930	5.281.019.070
21/12/84	MONZA	Via Vallesia, 5	U	3.408.007.000	387.331.347	3.020.675.653		3.408.007.000	34.080.070	421.411.417	2.986.595.683
26/01/85	CAGLIARI	Via Binaghi, 2	U	3.153.200.000	449.736.527	2.703.463.473		3.153.200.000	31.532.000	481.268.527	2.671.931.473
28/12/85	BRESCIA	Via Solferino, 61/63	A	3.881.725.590	510.318.991	3.371.407.199		3.881.725.590	38.817.256	548.135.646	3.332.589.944
29/11/87	GENOVA	Ligo S. Giuseppe, 18	U	6.531.316.965	803.350.588	7.127.966.377		6.531.316.965	65.741.570	889.092.158	7.685.064.807
09/12/87	TRENTO	Via della Storia, 2	U	1.810.334.232	204.448.052	1.605.886.180		1.810.334.232	19.879.942	224.327.994	1.763.656.216
12/07/88	FIRENZE	Via T. Aldroviti, 26	U	13.285.272.630	1.404.185.722	11.881.086.908		13.285.272.630	132.852.726	1.537.038.448	11.748.234.162
24/11/89	MODENA	Via Emilia E41, 27	U	16.776.631.700	1.539.421.966	15.237.209.714		16.776.631.700	167.766.317	1.707.188.303	15.069.443.397
15/06/90	BOLOGNA	Via Altabella, 10	U	7.769.305.430	669.329.282	7.098.976.138		7.769.305.430	77.693.054	747.022.347	7.022.283.083
06/07/90	CREMONA	Via Dante, 136	U	25.742.602.000	2.202.707.655	23.539.894.145		25.742.602.000	257.428.020	2.460.133.875	23.282.468.125
29/05/91	MONZA	Via S. Lazzaro	U	10.328.757.988	786.379.458	9.542.378.530		10.349.990.739	103.499.907	889.879.365	9.460.111.374
14/10/91	VICENZA	Via S. Lazzaro	U	16.753.146.027	1.217.366.684	15.541.779.343		16.928.973.289	166.289.733	1.385.656.417	15.443.316.872
30/10/91	LATINA	Viale Lombardia	U	2.753.793.475	198.807.700	2.554.985.775		2.753.793.475	27.537.935	228.345.635	2.527.447.840
31/03/92	MONZA	Viale Lombardia	U	1.373.848.604	84.928.559	1.288.920.045		1.373.848.604	17.338.486	98.667.045	1.275.161.559
03/02/93	NAPOLI	Via F. Lauria, 4	U	31.734.824.357	1.883.440.951	29.851.383.406		31.734.824.357	317.348.244	2.200.789.194	29.534.035.163
30/03/93	ROMA	Via Mantova	U	68.769.164.819	3.976.151.270	64.793.013.549		68.769.164.819	687.691.648	4.663.842.918	64.105.321.901
01/12/95	MILANO	Via Melchiorre Gioia, 124	U	35.723.727.810	1.428.681.834	34.294.045.976		35.723.727.810	357.227.272	1.765.899.112	33.936.818.698
23/12/97	SETTALA	Via Enrico Fermi, 7	U	32.237.945.200	1.046.263.219	31.199.681.981		32.237.945.200	967.138.396	2.015.401.575	30.222.543.625
27/11/99	TORINO	Via Carlo Alberto, 59	U	-	-	-	2.820.003.600	2.820.003.600	28.200.036	28.200.036	2.791.803.564
	TOTALE			446.823.126.831	35.297.817.024	411.825.303.907	3.581.741.341	490.804.882.176	9.386.676.152	41.666.392.178	401.833.470.000

Di seguito si rappresentano la composizione tipologica del patrimonio immobiliare valutato al costo storico, anch'esso comprensivo delle rivalutazioni e delle capitalizzazioni al 31/12/99, nonché la distribuzione territoriale degli immobili, suddivisa per regione, al costo storico o rivalutato ai valori ICI per gli immobili acquistati ante la seconda metà del 1985:

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER USO



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA
(valori al costo storico ed al costo storico rivalutato)



B-II-4. ALTRI BENI

DESCRIZIONE	31/12/99	AMMORTAMENTO	ACQUISTI	31/12/98
mobili, arredi e macchine ufficio	487.058.512	100.124.647	183.873.132	403.310.027
hardware	544.651.749	209.155.940	343.141.754	410.665.935
beni di valore artistico	20.253.800			20.253.800
TOTALE	1.051.964.061	309.280.587	527.014.886	834.229.762

I beni mobili, eccetto quelli completamente spesi nell'esercizio, sono così ammortizzati:

- mobili, arredi e macchine ufficio iscritti al costo storico ed ammortizzati con l'aliquota del 12%, ridotta del 50% per i beni entrati in esercizio in corso d'anno;
- apparecchiature elettroniche, iscritte al costo storico ed ammortizzate con l'aliquota del 25%, in considerazione della loro maggiore obsolescenza, ridotta del 50% per i beni entrati in esercizio in corso d'anno.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio comprende:

- Investimenti in hardware, in ordine alle esigenze di ristrutturazione del parco macchine.
- Acquisti di mobili e arredi, in considerazione del citato incremento di organico, nonché della ridefinizione logistica di alcuni uffici.
- Apparecchiature hardware acquistate dalla società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa, per lire 57.890.450, che non hanno subito alcun ammortamento, in quanto entrati in esercizio nel 2000.

Nel conto economico tra i costi di cui alla voce B14 è stato iscritto l'importo di Lire 36.781.589, rappresentante immobilizzazioni materiali di importo unitario al di sotto di un milione di lire che si è ritenuto di spendere.

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei valori per ciascuna categoria omogenea di beni, con riferimento a: valore lordo, acquisti, quota di ammortamento, fondo di ammortamento, valore netto contabile, riferite agli esercizi 1998 e 1999:

	COSTO DI ACQUISTO	FONDO AMM.TO AL 31/12/98	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/98	ACQUISTI 1999	AMM.TO 1999	FONDO AMM.TO AL 31/12/99	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/99
MOBILI E ARREDI	1.285.021.488	881.711.462	403.310.026	183.873.132	100.124.647	981.836.109	487.058.511
HARDWARE	1.229.467.410	818.801.474	410.665.936	343.141.754	209.155.940	1.027.957.414	544.651.750
QUADRI D'AUTORE	20.253.800	-	20.253.800	-	-	-	20.253.800
TOTALE	2.534.742.698	1.700.512.936	834.229.762	527.014.886	309.280.587	2.009.793.523	1.051.964.061

B-II-5. TRASFORMAZIONI E RIPRISTINI IN CORSO

DESCRIZIONE	31/12/99	DECREMENTO	INCREMENTO	31/12/98
stati di avanzamento manutenzioni straordinarie immobili di proprietà	106.052.464	352.669.401	121.352.464	337.369.401
TOTALE	106.052.464	352.669.401	121.352.464	337.369.401

L'importo rappresenta il valore degli stati di avanzamento per manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà della Cassa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (valori netti) - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Terreni e fabbricati	408.838.470.000	411.625.303.907	416.798.051.793	388.760.653.518
Altri beni	1.051.964.061	834.229.762	913.578.832	983.359.399
Trasformazioni e ripristini in corso	106.052.464	337.369.401	1.741.586.207	2.761.152.001
TOTALE	409.996.486.525	412.796.903.070	419.453.216.832	392.505.164.918

B-III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B-III-1 PARTECIPAZIONI

VOCE	DESCRIZIONE	31/12/99	SVALUTAZIONI	RIVALUTAZIONI	31/12/98
B-III-1-a	in imprese controllate San Marco Service s.r.l.	403.246.265	504.924.521		908.170.786
B-III-1-d	in altre imprese CAF Dottori Commercialisti	9.681.350			9.681.350
TOTALE		412.927.615	504.924.521	-	917.852.136

L'importo rappresenta la partecipazione della Cassa in:

- società unipersonale di servizi informatici San Marco Service s.r.l., di cui la Cassa rappresenta l'unico socio ai sensi del D. Lgs. 88/93. La valutazione è effettuata ai sensi dell'articolo 2426 n.4 del codice civile.
- Centro di assistenza fiscale dei Dottori Commercialisti, cui la Cassa partecipa con un importo pari a 5.000 Euro

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti, così come previsto dall'articolo 2427 n. 5:

RAGIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
San Marco Service s.r.l.	Via della Purificazione, 31 - Roma	1.000.000.000	403.246.265	(504.924.521)	1.000.000.000	403.246.265
Centro di assistenza fiscale Dottori Commercialisti	Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino	290.440.500		-	9.681.350	9.681.350

B-III-2 CREDITIB-III-2-a CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
entro 12 mesi	500.000.000		500.000.000	
oltre 12 mesi	-	500.000.000		500.000.000
TOTALE	500.000.000	500.000.000	500.000.000	500.000.000

L'importo rappresenta il credito relativo al finanziamento infruttifero accordato alla società unipersonale di servizi informatici San Marco Service S.r.l., interamente controllata dalla Cassa, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione presa nella riunione del 26/06/1997, per l'acquisto di hardware e software. L'importo sarà restituito nel corso dell'esercizio 2000.

B-III-2-c CREDITI VERSO LO STATO

VOCE		31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
verso lo Stato per somme versate sul conto vincolato	entro 12 mesi	38.846.151.111	42.137.724.100	38.846.151.111	42.137.724.100
	oltre 12 mesi	-	38.846.151.106		38.846.151.106
verso lo Stato per acconto d'imposta sul TFR	entro 12 mesi	1.320.737			
	oltre 12 mesi	82.682.416		2.522.435	81.480.718
TOTALE		38.930.154.264	80.983.875.206	38.848.673.546	81.065.355.924

In questa voce sono iscritte:

- lire 38.846.151.111 in giacenza sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi della legge 243/93. Tali somme saranno riversate alla Cassa, per scadenza del vincolo quinquennale, nel 2000.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei versamenti effettuati dalla Cassa sul conto vincolato a partire dal 1991, gli interessi lordi maturati, il tasso di interesse applicato, gli importi scaduti riversati o ancora da riversare alla Cassa:

ANNO	IMPORTO VERSATO	INTERESSI LORDI	TASSO	IMPORTO SCADUTO
1991	14.694.696.650	242.176.765	8,5%	-
1992	-	1.258.695.585	8,5%	-
1993	31.656.170.824	1.898.421.690	8,5% 8,0%	-
1994	42.137.724.100	4.704.448.565	8,0%	-
1995	38.846.151.111	7.840.165.350	8,0% 6,0%	-
1996	-	7.504.179.665	6,0% 5,5%	14.694.696.650
1997	-	5.933.417.100	5,5% 4,75%	-
1998	-	4.548.682.370	4,75% 4,25%	31.656.170.824
1999	-	2.454.763.885	3,5%	42.137.724.100
TOTALE	127.334.742.685	36.384.950.975		88.488.591.574

- lire 84.003.153 a titolo di credito per acconto d'imposta sul TFR ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 28 marzo 1998 n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1998 n. 140. L'importo è comprensivo di rivalutazione effettuata secondo la normativa vigente.

B-III-2-d CREDITI VERSO ALTRI

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
entro 12	986.615	1.646.273	986.615	1.646.273
oltre 12 mesi	5.291.195	986.615	-	6.277.810
TOTALE	6.277.810	2.632.888	986.615	7.924.083

L'importo corrisponde alla quota capitaria dovuta dai dipendenti in servizio per prestiti a suo tempo concessi ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni.
La ripartizione dei crediti discende dai relativi piani di ammortamento

B-III-3-a ALTRI TITOLI - PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

VOCE	31/12/99	RIMBORSI ESTRAZIONI	ACQUISTI	31/12/98
Titoli di Stato o garantiti	610.320.695.769	157.676.725.000	-	767.997.420.769
Obbligazioni	335.434.623.782	37.633.675.557	157.198.698.869	215.869.600.470
TOTALE	945.755.319.551	195.310.400.557	157.198.698.869	983.867.021.239

La composizione del portafoglio titoli è riportata nelle tabelle seguenti:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TASSO DI INTERESSE	VALORE NOMINALE AL 31/12/1999	VALORE DI COSTO AL 31/12/1999
4452	BNL-SACF 12% XX NA 27 NOM	12,00	9.000.000	8.665.560
4487	BNL-SACF 12% XX ENA33 NOM	12,00	3.300.000	3.178.461
4633	BNL-SACF 12% XX ENA39 NOM	12,00	9.500.000	9.140.710
4633	BNL-SACF 12% XX ENA39 NOM	12,00	11.950.000	11.500.799
3228	BNL-SACF 13% XX ENA37 NOM	13,00	4.100.000	4.100.000
3228	BNL-SACF 13% XX ENA37 NOM	13,00	23.600.000	23.600.000
10202	BNL-SACF 13% XX ENA51 NOM	13,00	104.400.000	104.400.000
11497	BNL-SACF 13% XX NA 69 NOM	13,00	460.000.000	460.000.000
11891	BNL-SACF 13% XX NA 81 NOM	13,00	63.000.000	63.000.000
14614	ENEL IND. 86/96/01 1EM.	3,45	1.000.000.000	994.250.000
15405	BNL-SACF 10% XV NA 81 NOM	10,00	310.000.000	310.000.000
16457	BNL-SACF 10% XV ND 20 NOM	10,00	406.000.000	406.000.000
17477	BNL-SACF 10% XV ND 33 NOM	10,00	580.000.000	580.000.000
18016	BNL-SACF 10% XV ND 35 NOM	10,00	630.000.000	630.000.000
26423	BNL-SACF 10% XV ND 43 NOM	10,00	619.000.000	619.000.000
13853	AA.FERR.STATO IND.85/00 3	3,30	3.000.000.000	2.988.000.000
26883	BNL-SACF 10% XV ND 44 NOM	10,00	684.000.000	684.000.000
26808	FERR. STATO TV. 90/2001	4,95	2.000.000.000	1.994.000.000
29274	BNL-OF 10% RD8 92/07 NOM	10,00	166.000.000	166.000.000
47628	BNL-CF 10% 93/08 F008 NOM	10,00	3.623.000.000	3.623.000.000
50067	BNL-CF 10% 93/08 F021 NOM	10,00	864.000.000	864.000.000
36626	C.C.T. IND. 1/2/93-00	4,95	5.000.000.000	5.079.000.000
51836	FF.SS. TV. 94/2002	3,70	5.000.000.000	5.000.000.000
52032	BNL-CF8,9% 94/09 F031 NOM	8,90	508.000.000	508.000.000
52619	BNL-CF8,9% 94/10 F034 NOM	8,90	1.300.000.000	1.300.000.000
53617	BNL-SPA 8,9% 94/2010	8,90	5.800.000.000	5.800.000.000
55076	BNL-CF8,9% 95/2011	8,90	8.676.700.000	8.676.700.000
36694	C.C.T. IND. 1/10/94-2001	4,30	5.000.000.000	4.894.500.000
36676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,50	5.000.000.000	4.110.000.000
36706	C.C.T. IND. 1/12/94-2001	3,70	5.000.000.000	4.884.500.000
36685	C.C.T. IND. 1/04/94-2001	4,30	10.000.000.000	9.950.000.000
36651	B.T.P. 10% 01/08/93-03	10,00	5.000.000.000	4.525.000.000
36676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,50	10.000.000.000	8.185.000.000
36684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,50	5.000.000.000	4.073.000.000
36684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,50	10.000.000.000	8.500.000.000
36676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,50	5.000.000.000	4.269.000.000
36676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,50	5.000.000.000	4.535.000.000
36684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,50	5.000.000.000	4.520.000.000
36660	B.T.P. 9% 1/10/93-03	9,00	30.000.000.000	28.080.000.000
36684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,50	20.000.000.000	18.246.000.000
36676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,50	10.000.000.000	9.150.000.000
36684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,50	60.000.000.000	54.744.000.000
36749	B.T.P. 9,5% 1/2/96-06	9,50	25.000.000.000	23.705.000.000
57077	BNL SACF 8,9% 96/2011	8,90	711.304.000	711.304.000
36749	B.T.P. 9,5% 1/2/96-06	9,50	20.000.000.000	18.802.000.000
36676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,50	10.000.000.000	9.652.000.000
36749	B.T.P. 9,5% 1/2/96-06	9,50	5.000.000.000	5.066.000.000
36684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,50	10.000.000.000	9.640.000.000
36693	B.T.P. 8,5% 01/08/94-04	8,50	5.000.000.000	4.790.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TASSO DI INTERESSE	VALORE NOMINALE AL 31/12/1999	VALORE DI COSTO AL 31/12/1999
36676	B.T.P. 8,5% 1/1/2004	8,50	6.000.000.000	5.862.000.000
36768	B.T.P. 8,75% 1/7/2006	8,75	10.000.000.000	9.773.000.000
36768	B.T.P. 8,75% 1/7/2006	8,75	20.000.000.000	19.368.200.000
36757	C.C.T. IND. 1/04/03	4,15	40.000.000.000	40.312.000.000
618392	WORLD BANK 16/09/2003	5,25	10.459.760.000	9.921.082.360
36778	B.T.P. 15/09/96-01	7,75	20.000.000.000	20.784.000.000
36781	B.T.P. 01/11/2006	7,75	20.000.000.000	20.694.000.000
36781	B.T.P. 01/11/2006	7,75	11.000.000.000	11.311.300.000
651410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	9,45	10.000.000.000	5.141.000.000
651410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	9,44	25.000.000.000	12.857.500.000
651410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	9,42	5.000.000.000	2.574.000.000
109236	B.T.P. 15/02/1997-2000	6,00	10.000.000.000	9.730.980.323
109649	B.T.P. 01/03/1997-2002	6,25	10.000.000.000	9.610.768.750
110839	BNL-SACF 7,25% 01/01/97-12	7,25	9.199.500.000	9.199.500.000
34694	B.T.P. 15/05/2000	6,00	10.000.000.000	10.048.648.148
76838	CREDIOP LTD. 2002 MIB30 LINKED Z.C. (1)	0,00	5.000.000.000	5.000.000.000
115639	B.T.P. 15/09/1997-2002	5,75	30.000.000.000	30.255.000.000
115145	CENTROBANCA 19/09/2003 TRASF	6,41	20.000.000.000	20.018.000.000
116355	INTERBANCA 08/10/2001 TV 307^	3,90	10.000.000.000	9.974.000.000
113617	BANCA MEDIOCREDITO 1/7/2000 TV	4,15	5.000.000.000	4.997.000.000
117000	B.T.P. 01/11/1997-2007	6,00	35.000.000.000	36.284.428.298
124645	MEDIO CREDITO LOMBARDO 98/2013	10,00	15.000.000.000	14.850.000.000
122427	C.C.T. IND. 1/05/05	3,55	15.000.000.000	15.145.500.000
500890	B.E.I. EURO 98/08 5%	5,47	9.744.500.000	9.837.072.750
280109	SVEZIA ECU 28/1/98-2009 5% (28010)	5,00	9.745.881.005	9.811.178.407
59206	CENTROBANCA 21/8/01 TV (5920)	3,85	6.000.000.000	5.985.000.000
126384	B.T.P. 1/10/03	4,00	25.000.000.000	25.150.000.000
112886	MEDIOCREDITO CENTRALE 1/7/04 TV (11288)	4,39	5.000.000.000	5.000.000.000
122427	C.C.T. IND. 1/05/05 (12242)	3,55	50.000.000.000	50.190.000.000
126384	B.T.P. 1/10/03	4,00	20.000.000.000	20.100.000.000
310435	TOYOTA A.L.T. /02 ITL	3,13	7.000.000.000	6.975.500.000
310434	TOYOTA A.L.T. /01 ITL	3,16	7.000.000.000	6.968.500.000
94861	C.R. BO 1.11.03 TV	3,89	15.000.000.000	14.955.000.000
111862	EFIBANCA 15.5.02 TV	3,63	6.000.000.000	5.997.000.000
92435	C.R. BO 96/02 TV	4,76	5.000.000.000	4.990.000.000
125736	FONSPA 1.9.01 TV 6A	4,03	3.000.000.000	2.992.500.000
130351	B.CA POP.SONDRIO 2013 3,916%	3,91	1.751.122.116	1.751.122.116
310140	PARMALAT EURO 2005 TV TRIM.	6,60	10.068.604.000	9.702.116.806
311742	RTZ-RIO TINTO CAN. USD 6% 26/8/03	6,02	10.184.425.501	10.222.087.901
311735	CIR EURO 2009 5,25%	5,25	20.330.835.000	20.129.569.725
311735	CIR EURO 2009 5,25%	5,25	19.362.700.000	19.101.303.550
95408653	MONTE PASCHI SIENA EURO 5% 12.03.09	5,00	10.068.604.000	10.169.290.040
95768437	BURMAH CASTROL EURO 4,875% 31.03.09	4,88	10.068.604.000	10.287.092.707
94703799	BRITISH AM. TOBACCO EURO 4,875% 25.03.09	4,88	10.262.231.000	10.192.447.829
338830	MANNESMANN FINANCE EURO 4,75%	4,75	9.836.251.600	9.274.601.634
35112	B.CA POP.SONDRIO 2013 2,672%	2,67	9.545.811.100	9.545.811.100
279825	DEUTSCHE BANK EURO 4,25% 99/09	4,25	14.328.398.000	12.888.394.001
413211	BANCO BILBAO VIZCAYA 5,50% 01/10/09	5,50	27.107.780.000	26.904.471.650
3126940	MANNESMANN EURO 4,875% 08/09/2004	4,88	7.164.199.000	6.981.511.926
TOTALE GENERALE			986.796.060.322	945.755.319.551

(1) Il tasso non è stimabile in quanto la plusvalenza che maturerà alla scadenza è collegata all'indice MIB30

Il tasso di interesse è espresso su base annua per i titoli a tasso fisso, mentre per quelli a tasso variabile è indicato il tasso annuo della cedola in corso al 31/12/1999.

B-III-3-b ALTRI TITOLI - FONDI DI GESTIONE

VOCE	31/12/99	DISMISSIONI	CAPITALIZZAZIONE DI PROVENTI NETTI REALIZZATI	CONFERIMENTI	31/12/98
Fondi conferiti in gestione	545.081.946.201		23.724.129.591	373.039.996.453	148.317.820.157
TOTALE	545.081.946.201		23.724.129.591	373.039.996.453	148.317.820.157

L'importo presente in questa voce rappresenta le operazioni relative alle gestioni patrimoniali e dei fondi da parte di istituti bancari.

I proventi realizzati sono capitalizzati al netto di imposte sostitutive, pari a lire 3.548.048.631, calcolate sui proventi realizzati, e commissioni di gestione, pari a lire 1.112.210.829. Di seguito si rappresenta la suddivisione dei suddetti proventi (lordi) per tipologia nell'ambito di ogni gestione:

BANCA	PROVENTI DA DEPOSITI E C/C	PROVENTI DA DIVIDENDI	PLUS/MINUS REALIZZATE SU CAPITALE INVESTITO	PLUS/MINUS DA OPERAZIONI SU CAMBI	ALTRI PROVENTI	TOTALE
DATE DI CONFERIMENTO IN GESTIONE						
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - AZIONARIO INTERN.	15.797.398	464.048.908	2.870.782.327	-	-	3.350.628.633
13/08/97 - 13/03/98						
MERRIL LYNCH - AZIONARIO	-	169.069.113	964.874.993	5.514.181.619	-	6.648.125.725
23/09/97						
BANQUE PARIBAS - FONDI	29.015.296	-	344.306.901	- 81.191.757	-	292.130.440
19/11/97						
MERRIL LYNCH - FONDI	-	-	33.568.633	1.564.002.826	-	1.597.571.459
21/11/97						
SCHROEDERS - FONDI. INTERNAZ.	43.736.718	1.753.368.735	380.706.827	9.614.714.380	-	11.792.526.660
10/12/98						
SYMPHONIA - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	17.139.920	-	3.272.706.736	-	-	3.289.846.656
15/07/99						
CCF FONDI INTERNAZ. - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	9.988.133	-	170.719.950	-	-	180.708.083
15/07/99						
UNIPOL - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	79.496.179	-	918.123.525	-	-	997.619.704
15/07/99						
S.PAOLO IMI - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	23.263.381	-	188.733.071	-	-	211.996.452
15/07/99						
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ OBBLIGAZIONARIO INTERN.	-	23.235.240	-	-	-	23.235.240
15/11/99						
TOTALE	218.437.025	2.409.721.996	9.144.522.963	16.611.707.068	0	28.384.389.052

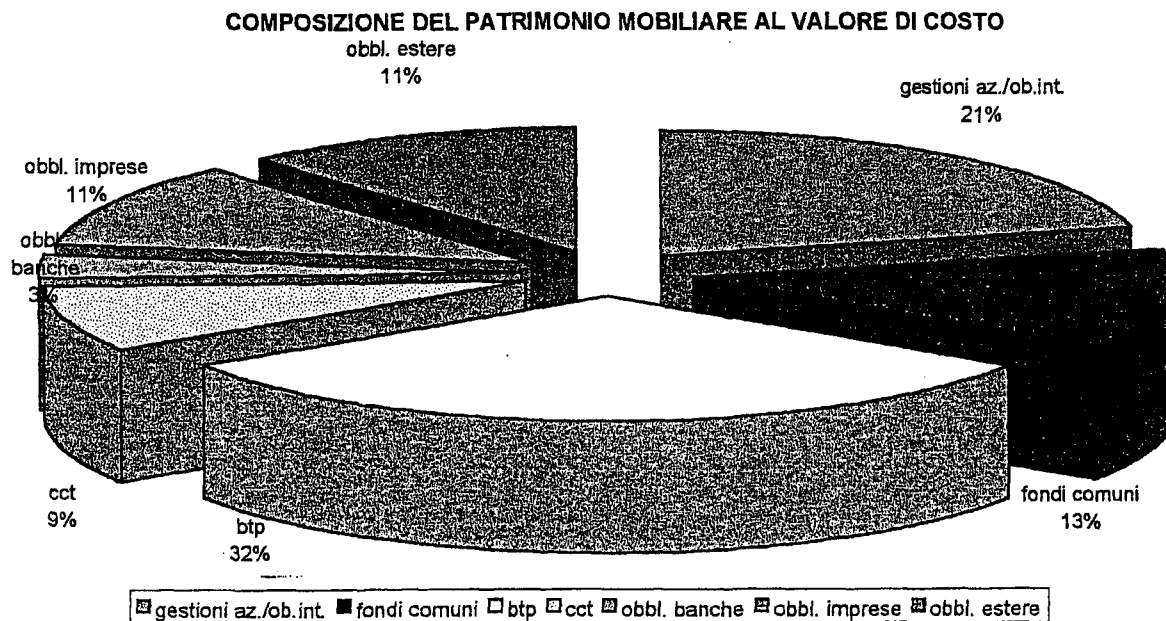
XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La plusvalenza maturata e non realizzata nel 1999, calcolata tenendo conto del valore di mercato a fine esercizio ed ammontante a lire 44.491.270.802, al lordo dell'imposta sostitutiva, sarà evidenziata al momento dell'effettivo realizzo.

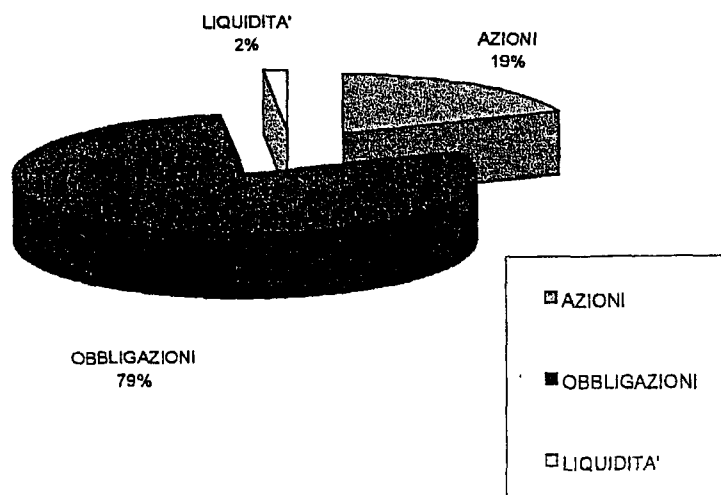
Di seguito si rappresenta la composizione del valore delle gestioni patrimoniali e dei fondi al 31/12/99:

BANCA					
DATE DI PRIMO CONFERIMENTO IN GESTIONE	TITOLI	LIQUIDITA' IN C/C	LIQUIDITA' IN C/C IN VALUTA	SALDO OPERAZIONI SUI CAMBI A TERMINE	TOTALE
CAPITALE CONFERITO					
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - AZIONARIO INTERN.	85.957.019.776	46.691.657	-	(9.078.190.504)	76.925.520.929
13/08/97					
53.700.000.000					
MERRIL LYNCH - AZIONARIO	52.241.236.660	11.980.026.138	-	(3.136.974.276)	61.084.288.522
23/09/97					
50.600.000.000					
BANQUE PARIBAS - FONDI	64.876.997.266	3.649.459.313	-	(2.287.457.631)	66.238.998.948
19/11/97					
60.000.000.000					
MERRIL LYNCH - FONDI	12.248.997.624	71.399.472	-	(384.518.152)	11.935.878.944
21/11/97					
10.000.000.000					
SCHRODERS - FONDI. INTERNAZ.	97.858.662.919	925.639.314	-	(2.708.107.122)	96.076.195.111
10/12/98					
80.700.000.000					
SYMPHONIA - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	45.307.892.433	18.970.812.177	17.139.920	(401.183.089)	63.894.661.441
15/07/99					
57.320.000.000					
CCF FONDI INTERNAZ. - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	51.044.853.029	6.410.165.119	9.988.133	(6.345.819.285)	51.119.186.996
15/07/99					
47.240.000.000					
UNIPOL - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	51.517.958.898	12.658.935.260	79.496.179	(121.434.200)	64.134.956.137
15/07/99					
62.240.000.000					
S.PAULO IMI - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	63.079.822.712	2.234.392.329	-	(218.968.430)	65.095.246.611
15/07/99					
62.240.000.000					
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ OBBLIGAZIONARIO INTERN.	32.921.866.826	1.830.714.042	-	45.934.518	34.798.515.386
15/11/99					
35.000.000.000					
TOTALE	557.055.308.143	58.778.234.821	106.624.232	(24.636.718.171)	591.303.449.025

Il patrimonio mobiliare a medio - lungo termine da parte della Cassa nel 1999 ammonta ad un valore di costo pari a complessive lire 1.490 miliardi. Nei seguenti grafici ne è riportata la composizione per tipologia di titoli e per tipologia di investimento:



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOLGIO DI VALORI MOBILIARI PER FORME DI INVESTIMENTO



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il processo di diversificazione degli investimenti in valori mobiliari iniziato nel 1997 è proseguito anche durante l'esercizio 1999, con l'obiettivo di estendere gli investimenti in mercati che presentino un maggiore valore atteso futuro a fronte di un orizzonte temporale più elevato, stanti le caratteristiche degli Associati e le finalità della Cassa. I maggiori investimenti in gestioni patrimoniali ed in fondi comuni di investimento hanno comportato una crescita del patrimonio ad alto valore aggiunto nel tempo, con l'obiettivo di mantenere bassi i rischi impliciti, attraverso una diversificazione delle strategie seguite, realizzata affidando a gestori patrimoniali italiani ed internazionali investimenti su mercati in cui gli stessi hanno una particolare professionalità.

Nell'ambito dell'investimento in obbligazioni la percentuale dei titoli di Stato è rimasta al 40% del patrimonio mobiliare, a garantire i flussi di cassa nel tempo, così come la quota di obbligazioni estere, pari al 10% di tutto il patrimonio mobiliare, peraltro investita in obbligazioni emesse da emittenti di primaria importanza. La restante parte dell'obbligazionario è cresciuta (14%), per garantire una maggiore redditività del portafoglio rispetto al rendimento dei titoli di Stato. Anche in questo caso si tratta di obbligazioni emesse da banche ed imprese di primaria importanza.

Visto l'andamento dei rendimenti espressi dai mercati finanziari nel 1999, si è ravvisata l'opportunità di proporre una maggiore elasticità negli investimenti in gestioni patrimoniali, così da realizzare una sempre più ampia diversificazione, coerentemente con le caratteristiche istituzionali dell'Ente, le caratteristiche della popolazione degli iscritti e le esigenze di ricerca della migliore redditività come sopra espresso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Partecipazioni in imprese controllate	403.246.265	908.170.786	1.000.000.000	1.000.000.000
Partecipazioni in altre imprese	9.681.350	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	500.000.000	500.000.000	500.000.000	-
Crediti verso lo Stato per dep.vinc. Legge 243/93 e per anticipo d'imposta TFR	38.930.154.264	81.065.355.924	112.684.039.226	112.640.046.030
Crediti verso personale dipendente per prestiti	6.277.810	7.924.083	29.871.435	36.775.006
Portafoglio obbligazionario	945.755.319.551	983.867.021.239	872.745.529.762	771.733.188.818
Fondi di gestione	545.081.946.201	148.317.820.157	40.345.589.848	-
TOTALE	1.530.686.625.441	1.214.666.292.189	1.027.305.030.271	885.410.009.854

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C-II- CREDITI

C-II-1 CREDITI VERSO ISCRITTI, CONCESSIONARI E PENSIONATI

VOCE		31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
Crediti verso iscritti	entro 12 mesi	67.243.735.509	177.245.054.106	166.374.273.348	69.715.882.891
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
Fondo di svalutazione dei crediti contributivi		(500.000.000)	-	-	(500.000.000)
Crediti verso concessionari	entro 12 mesi	10.963.924.814	93.403.315.342	93.304.126.451	11.063.113.705
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
Crediti verso pensionati	entro 12 mesi	409.294.505	158.436.363	95.679.740	472.051.128
	oltre 12 mesi	-	-	-	-
Fondo di svalutazione per pensioni indebitamente incassate		(30.838.817)	-	(30.838.817)	-
TOTALE		78.086.116.011	270.806.805.811	259.743.240.722	80.751.047.724

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono a:

1. crediti verso iscritti, così classificati per tipologia di contributo:

Per contributi soggettivi ed integrativi	52.187.352.795
Per contributi ed interessi da ricongiunzione	12.146.716.045
Per contributi di maternità	827.757.828
Per interessi, sanzioni e maggiorazioni ex artt. 17 e 18 della legge 21/86	1.536.558.817
Per quote di riscatto	69.637.530
Per interessi su sanatoria	474.330.885
Diversi	1381609
TOTALE	67.243.735.509

L'importo totale dei crediti contributivi tiene conto dei risultati conseguenti alla lavorazione delle domande di sanatoria che, negli esercizi precedenti, erano state appostate in una partita provvisoria in attesa della loro definizione. Peraltro la lavorazione è stata effettuata partendo dagli importi più elevati versati per le prime rate, per cui, considerato che l'importo totale dovuto a titolo di sanatoria è di circa 42 miliardi, il proseguimento della lavorazione relativamente alle restanti domande di sanatoria porterà ad un ulteriore abbattimento dei crediti contributivi di circa 20 miliardi di lire.

L'analisi dell'andamento dei crediti contributivi dell'ultimo quadriennio (riportata nella tabella di pag. 23) mette in evidenza come, a partire dal 1997, l'attività di monitoraggio e recupero effettuata dalla struttura, affiancata a quella già citata scaturita dal provvedimento di sanatoria inizi a mostrare dei risultati concreti. Per poter effettivamente tracciare un bilancio di questa attività, anche in termini di effettiva recuperabilità di tutte le somme iscritte tra i crediti contributivi, si dovrà attendere l'andamento dei prossimi due esercizi. L'istituzione dell'area operativa "regolarizzazioni correnti" all'interno del Servizio contribuzioni della Previdenza permetterà comunque di seguire la situazione corrente delle diverse posizioni contributive, evitando l'accumularsi di nuovi crediti nel tempo.

L'importo dei crediti è rettificato del fondo di svalutazione di lire 500.000.000, per interessi, sanzioni e maggiorazioni verso iscritti nonché della posta, iscritta nelle passività tra gli altri debiti, relativa alle somme incassate a titolo di sanatoria in attesa di definizione amministrativa.

L'importo del credito per ricongiunzioni è riferito pressoché esclusivamente a somme che devono essere ancora trasferite da altri enti di previdenza obbligatoria.

2. crediti verso concessionari, riferiti al carico dei ruoli esattoriali anni 1999 e precedenti. La recente riforma dei ruoli esattoriali ha modificato il sistema di riscossione, passando dalla precedente clausola del "non riscosso per riscosso", a quella del "riscosso semplice".
3. crediti verso pensionati, riferiti a ratei di pensione lordi erogati successivamente al decesso di titolari ed a maggiorazioni ex-combattenti, così come risulta dalla seguente tabella:

VOCE	IMPORTI		
	ANTE 1999	1999	TOTALE
PENSIONATI	383.825.685	25.343.835	409.169.520
EX - COMBATTENTI	124.985		124.985
TOTALE	383.950.670	25.343.835	409.294.505

C-II-2 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
San Marco Service s.r.l.	2.918.726	933.343	2.918.726	933.343
TOTALE	2.918.726	933.343	2.918.726	933.343

L'importo è riferito al credito nei confronti della società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa, per oneri accessori dovuti come conduttore. Il contratto di locazione è cessato al 31/12/99.

C-II-5-a CREDITI VERSO LO STATO

VOCE	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
verso il Ministero del Tesoro per anticipazione somme a favore di pensionati ex combattenti ai sensi della legge 140/85	255.899.513		129.890.364	126.009.149
verso l'Erario per acconto IRPEG	785.792.000	7.465.759.000	8.080.951.000	170.600.000
verso l'Erario per acconto IRAP	-	203.200.000	173.911.000	29.289.000
verso erario per IRPEF su lavoro dipendente e pensioni	20.092.000	-	-	20.092.000
verso erario per IRPEF su compensi su lavoro autonomo	270.000	436.915	-	706.915
verso erario per credito d'imposta	-	9.300.000	-	9.300.000
TOTALE	1.062.053.513	7.678.695.915	8.384.752.364	355.997.064

Il credito nei confronti dello Stato per l'anticipazione di somme a pensionati ex-combattenti legge 140/85, come da seguente tabella, è ripartito per tipologia di pensioni secondo la seguente tabella:

TIPO PENSIONE	NUMERO PENSIONATI	IMPORTO ANTICIPATO
VECCHIAIA	113	181.560.033
INVALIDITA'	8	12.515.344
REVERSIBILITA'	63	55.908.809
INDIRETTE	6	5.631.954
EREDI	5	283.373
TOTALE	195	255.899.513

L'importo comprende anche il credito nei confronti del Ministero del Tesoro relativo al 1999, di cui sarà chiesto il rimborso nel 2000.

C-II-5-b CREDITI VERSO ALTRI

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
Per crediti da fitti entro 12 mesi	3.810.468.929	18.777.716.960	17.770.165.478	4.818.020.411
Per crediti da fitti oltre 12 mesi	1.200.000.000	251.847.046	994.675.050	457.171.996
Fondo svalutazione crediti per redditi patrimoniali	- 1.200.000.000	- 251.847.046	- 994.675.050	- 457.171.996
Per interessi sul conto corrente vincolato aperto presso la Tes.Centr.St.	1.791.977.635	4.548.682.371	3.020.121.875	3.320.538.131
Per recupero degli oneri accessori a carico dei conduttori	1.523.972.222	939.794.224	1.431.053.269	1.032.713.177
Per interessi ritardato versamento fitti ed oneri	79.459.281	35.805.527	17.343.777	97.921.031
Per rimborso di somme pagate per c/terzi riferite a somme anticipate per conto INPS per maternità e malattia, e a somme da trattenere per prestazioni professionali	11.373.422	83.468.954	91.939.364	2.903.012
Per assegni familiari anticipate per conto INPS	1.496.000	19.561.000	19.551.000	1.506.000
Per depositi cauzionali	7.155.002	3.506.414	-	10.661.416
Per interessi compensativi	43.831.500	-	-	43.831.500
Per recuperi e rimborsi diversi escluse le pensioni	219.127.179	737.833.189	735.189.386	221.770.982
Per sopravvenienze attive diverse	16.309.769	3.014.110	-	19.323.879
Per trasferimenti da altri enti del settore pubblico	-	2.111.766	-	2.111.766
Per interessi su prestiti al personale	-	353.840	-	353.840
Per anticipi verso fornitori	340.000	-	340.000	-
Verso Amministrazione postale	115.518.786	-	115.518.786	-
Verso altri	3.068.344	-	3.068.344	-
TOTALE	7.624.098.069	25.151.848.355	23.204.291.279	9.571.655.145

L'importo di lire 1.200.000.000, riferito ai crediti verso conduttori oltre i 12 mesi, rettifica completamente per svalutazione l'ammontare totale dei crediti verso i conduttori degli immobili di proprietà, in quanto ritenuti di difficile se non impossibile esigibilità.

CREDITI DEL CIRCOLANTE - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Crediti verso iscritti, concessionari e pensionati (al netto del fondo di svalutazione dei crediti contributivi ed oneri collegati)	78.086.116.011	80.751.047.724	94.760.235.746	86.674.011.806
Crediti verso imprese controllate	2.918.726	933.343	-	5.671.275
Crediti verso lo Stato	1.062.053.513	355.997.064	1.439.465.178	8.935.023.151
Crediti verso altri (valore netto contabile)	7.624.098.069	9.571.655.145	17.253.735.204	20.975.277.181
TOTALE	86.775.186.319	90.679.633.276	113.453.436.128	116.589.983.413

C-III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONIC-III-5-2 INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
Pronti contro termine	19.999.016.662	69.998.225.918	19.999.016.662	69.998.225.918
TOTALE	19.999.016.662	69.998.225.918	19.999.016.662	69.998.225.918

L'importo rappresenta il valore di pronti contro termine acquistati nell'ultimo trimestre del 1999 e non ancora rimborsati alla data di chiusura dell'esercizio.

INVESTIMENTI DI LIQUIDITA' - ANDAMENTO CONSUNTIVI
1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Pronti contro termine	19.999.016.662	69.998.225.918	-	-
TOTALE	19.999.016.662	69.998.225.918	-	-

C-IV DISPONIBILITA' LIQUIDEC-IV-1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI

VOCE	31/12/99	PAGAMENTI TRASFERIMENTI	COMPETENZE	INCASSI	31/12/98
Depositi bancari	10.040.585.435	723.253.152.439	2.565.305.205	711.690.507.922	19.037.924.747
Depositi postali	6.869.669.663	242.369.810.303		237.330.233.317	11.909.246.649
TOTALE	16.910.255.098	965.622.962.742	2.565.305.205	949.020.741.239	30.947.171.396

Questa voce accoglie:

- Il saldo delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario, remunerato, ai sensi della convenzione con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso pari al Tasso Ufficiale di Sconto maggiorato di un punto percentuale, con capitalizzazione semestrale. L'importo include gli interessi maturati al 31/12/99 al netto della ritenuta fiscale.
- Il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996 (1)
Conto corrente bancario	10.040.585.435	19.037.924.747	41.793.338.221	3.866.995.504
Conto corrente postale	6.869.669.663	11.909.246.649	8.709.348.030	-
TOTALE	16.910.255.098	30.947.171.396	50.502.686.251	3.866.995.504

(1) Le somme giacenti sul conto corrente postale sono state rilevate solo al momento della loro contabilizzazione, cioè al momento del trasferimento sul conto corrente bancario

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

VOCE	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
Ratei su titoli immobilizzati	20.382.978.614	21.674.047.767	20.382.978.614	21.674.047.767
Ratei su investimenti di liquidità	28.194.713	333.978.249	28.194.713	333.978.249
Ratei per disaggio acquisto titoli sotto la pari	17.054.506.010	10.971.655.453	5.030.190.271	22.995.971.192
Risconti attivi per spese postali di competenza anno 2000	31.671.260	26.843.660	31.673.660	26.841.260
Risconti attivi per spese generali di competenza anno 2000	174.967.969	117.381.150	174.967.969	117.381.150
TOTALE	37.672.318.566	33.123.906.279	25.648.005.227	45.148.219.618

RATEI E RISCONTI ATTIVI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

	1999	1998	1997	1996
Ratei e risconti attivi	37.672.318.566	45.148.219.618	38.801.933.565	37.010.242.095
TOTALE	37.672.318.566	45.148.219.618	38.801.933.565	37.010.242.095

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

VOCE	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
Per rivalutazione straordinaria degli immobili	117.377.857.696			117.377.857.696
Per riserva legale per le prestazioni previdenziali	1.843.024.624.142		184.976.934.977	1.658.047.689.165
Per riserva legale per le prestazioni assistenziali	9.921.447.114		1.182.364.040	8.739.083.074
TOTALE	1.970.323.928.952	-	186.159.299.017	1.784.164.629.935

Il patrimonio netto è composto da:

- "Fondo di riserva straordinario per rivalutazione volontaria degli immobili" è stato istituito nel 1994 e determinato, a suo tempo, in base alla differenza tra il costo storico del patrimonio immobiliare ed il valore dello stesso agganciato a quello ICI per gli immobili di costo inferiore.
- "Riserva legale per erogazione di prestazioni previdenziali" accoglie l'assegnazione del 99,5 per cento dell'avanzo economico.
- "Riserva legale per erogazione di prestazioni assistenziali" accoglie l'assegnazione del restante 0,5 per cento dell'avanzo economico.

PATRIMONIO NETTO - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Per rivalutazione straordinaria degli immobili	117.377.857.696	117.377.857.696	117.377.857.696	117.377.857.696
Per riserva legale per le prestazioni previdenziali	1.843.024.624.142	1.658.047.689.165	1.476.765.489.560	1.276.109.073.605
Per riserva legale per le prestazioni assistenziali	9.921.447.114	8.739.083.074	7.957.827.482	6.983.583.049
TOTALE	1.970.323.928.952	1.784.164.629.935	1.602.101.174.738	1.400.470.514.350

L'importo del patrimonio netto costituisce il 21,0, riferito alle pensioni in essere al 31/12/99. Come si evince dalla seguente tabella, l'andamento di tale indice, fondamentale per rilevare lo "stato di salute" degli enti previdenziali, così come dettato dal D.Lgs. 509/94, è rimasto pressoché costante durante il quadriennio di riferimento, nonostante l'incremento del costo dei trattamenti pensionistici. Tale rapporto, calcolato non tenendo conto della riserva legale per prestazioni assistenziali, rimane pressoché inalterato (20,9)

ANNO	PATRIMONIO NETTO (in milioni di lire)	COSTI PER PENSIONI	RICAVI PER CONTRIBUTI	RAPPORTO PATRIMONIO/COSTO PENSIONI IN ESSERE
1996	1.400,5	64,9	199,1	21,6
1997	1.602,1	75,2	218,9	21,3
1998	1.784,2	83,8	216,3	21,3
1999	1.970,3	93,7	232,7	21,0

B FONDI PER RISCHI ED ONERIB-3-ALTRI

VOCE	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
adeguamento pensioni decorrenza ante 1/1/96	35.800.000.000		8.900.000.000	26.900.000.000
garanzia prestiti al personale dipendente	2.137.489			2.137.489
contributi non dovuti	12.000.000.000		9.960.000.000	2.040.000.000
pensioni maturate e non deliberate	3.246.049.177	2.131.299.460	1.923.168.150	3.454.180.487
rischi su mancata riscossione di contributi	2.000.000.000			2.000.000.000
rischi immobili	30.000.000.000		30.000.000.000	-
TOTALE	83.048.186.666	2.131.299.460	50.783.168.150	34.396.317.976

Per quanto riguarda il dettaglio di ciascun singolo fondo, si può rilevare quanto segue:

- Il fondo per adeguamento pensioni con decorrenza ante 1/1/96 rappresenta un fondo rischi prudenzialmente istituito a seguito dell'incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni con decorrenza 1/1/96, passate da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%. L'accantonamento 1999 è stato operato sulla base di studio attuariale che ha evidenziato gli importi per adeguare tutte le pensioni con decorrenza anteriore al 1996, nell'ipotesi di applicazione allargata anche ai trattamenti minimi corrisposti.
- Il fondo di garanzia per i prestiti al personale dipendente discende dall'applicazione, ai sensi della normativa regolamentare vigente in materia, dello 0,40% dell'ammontare della quota capitaria.
- Il fondo rischi per contributi non dovuti accoglie somme prudenzialmente accantonate per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti dei professionisti associati. L'ulteriore accantonamento discende dall'analisi aggiornata delle posizioni contributive che hanno evidenziato la potenziale situazione debitoria della Cassa.
- Il fondo per pensioni maturate e non deliberate rappresenta pensioni e/o supplementi maturati da iscritti alla Cassa, i quali non hanno ancora prodotto la relativa domanda, ai sensi dell'articolo 1 della legge 21/86 e del secondo comma dell'articolo 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.
- Il fondo rischi su mancata riscossione di contributi, invariato rispetto al consuntivo 1998, accoglie accantonamenti prudenziali per rischi connessi alla mancata riscossione di contributi (circa il 3% del totale dei crediti contributivi).
- Il fondo rischi immobili:

come già evidenziato in nota integrativa al bilancio al 31/12/1998, nel corso del 1999 il Consiglio di Amministrazione ha disposto valutazione di stima del patrimonio immobiliare, da cui scaturisce un valore complessivo di lire 376.300.803.564 a fronte di un valore contabile degli immobili, la netto delle quote di ammortamento, pari a complessive lire 408.838.470.000. La differenza negativa tra il valore contabile ed il valore di stima è pari a lire 32.537.666.434, costituita dalla somma algebrica dei maggiori valori stimati di alcuni immobili, per complessive lire 41,5 miliardi circa e dei minori valori di altri, stimati in complessivi lire 74 miliardi circa.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi di quanto emerso, ha preso in considerazione tutti gli immobili che presentano scostamenti percentuali di rilievo.

Peraltro, si sono rilevate diverse discordanze e disomogeneità tra le risultanze dei valori al 31/12/1998 e quelli al 31/12/1999. In particolare, si è osservato che in costanza di incremento dei corsi immobiliari nel

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1999, il secondo momento valutativo ha, invece, evidenziato, per la maggior parte degli immobili, valori inferiori a quelli dell'anno precedente; né gli immobili in oggetto presentano caratteristiche o peculiarità tali da poter giustificare un andamento tendenziale inverso a quello generale di mercato.

Alla luce dell'attenta analisi svolta e delle valutazioni operate, il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario acquisire un ulteriore approfondimento estimatorio su quegli immobili per i quali le discordanze e le disomogeneità dei valori al 31/12/1999 sono di rilievo, senza, peraltro, esimersi dal rilevare il possibile fenomeno di svalutazione.

In tal senso, ha ritenuto di prevedere un accantonamento ad apposito fondo rischi per lire 30.000.000.000, che vuole sottolineare la presa d'atto di questo possibile fenomeno, pur ribadendo che la Cassa svolge istituzionalmente attività non commerciale. Tale fondo dovrà essere oggetto di monitoraggio nel corso degli esercizi successivi, anche in relazione ad eventuali azioni di carattere tecnico.

FONDI RISCHI ED ONERI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
per adeguamento pensioni decorrenti ante 1/1/96	35.800.000.000	26.900.000.000	17.900.000.000	8.900.000.000
per fondo garanzia prestiti al personale dipendente	2.137.489	2.137.489	2.135.511	2.121.090
per contributi non dovuti	12.000.000.000	2.040.000.000	2.040.000.000	2.040.000.000
per pensioni maturate e non deliberate	3.246.049.177	3.454.180.487	1.989.514.895	-
per rischi su mancata riscossione di contributi	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000	-
per rischi immobili	30.000.000.000	-	-	-
TOTALE	83.048.186.666	34.396.317.976	23.931.650.406	10.942.121.090

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

VOCE	31/12/99	PRELEVAMENTO	ACCANTONAMENTO	31/12/98
Fondo TFR personale dipendente	1.126.102.374	123.705.263	294.128.373	955.679.264
Fondo TFR portieri degli stabili	200.525.376	49.571.175	25.134.835	224.961.716
TOTALE	1.326.627.750	173.276.438	319.263.208	1.180.640.980

L'importo comprende le quote di accantonamento a tale titolo sia per il personale dipendente della Cassa, sia per i portieri degli stabili di proprietà, che aggiornano il fondo secondo la normativa vigente, al netto delle anticipazioni erogate. Non comprende, inoltre, le quote trasferite al fondo di previdenza complementare a seguito dell'intervenuto accordo con le OO.SS., previsto dal CCNL.

FONDI TFR - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Dipendenti	1.126.102.374	955.679.264	788.114.197	869.367.789
Portieri degli stabili di proprietà	200.525.376	224.961.716	198.561.713	174.971.361
TOTALE	1.326.627.750	1.180.640.980	986.675.910	1.044.339.150

D. DEBITID-3 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
Debiti verso banche	68.980.300	52.420.400	68.980.300	52.420.400
TOTALE	68.980.300	52.420.400	68.980.300	52.420.400

L'importo rappresenta il debito nei confronti dell'istituto cassiere per le spese vive di gestione del conto corrente bancario

D-6 DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/99	DECREMENTO	INCREMENTO	31/12/98
debiti verso fornitori di beni e/o servizi	2.175.657.642	21.771.650.810	22.604.519.436	1.342.789.016
TOTALE	2.175.657.642	21.771.650.810	22.604.519.436	1.342.789.016

L'importo rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero rappresentanti fatture da ricevere al 31/12/99.

D-8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
San Marco Service s.r.l.	487.291.880	102.960.000	487.291.880	102.960.000
TOTALE	487.291.880	102.960.000	487.291.880	102.960.000

L'importo rappresenta il debito per il canone dovuto per i servizi informatici erogati alla Cassa fino al 31/12/99, nonché per l'acquisto dei beni, come già rilevato in sede di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

D-10 DEBITI VERSO LO STATO

VOCE	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
verso Erario per ritenute alla fonte su retribuzioni e prestazioni pensionistiche	4.301.325.841	30.328.387.393	30.407.031.167	4.222.682.067
verso Erario per ritenute alla fonte su lavoro autonomo	362.479.811	1.677.206.014	1.990.958.222	48.727.603
TOTALE	4.663.805.652	32.005.593.407	32.397.989.389	4.271.409.670

L'importo rappresenta il debito verso l'Erario per ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre versate nel mese di gennaio 2000.

D-11 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
verso Erario per imposte d'esercizio	126.259.000	7.658.639.000	7.620.364.000	164.534.000
TOTALE	126.259.000	7.658.639.000	7.620.364.000	164.534.000

L'importo corrisponde all'accantonamento effettuato per le imposte d'esercizio dovute, nonché da quelle riferiti ad anni precedenti e scaturenti dalle gestioni patrimoniali, la cui riscossione dovrà avvenire a mezzo iscrizione nei ruoli esattoriali.

D-12 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
verso enti previdenziali	307.604.274	1.823.348.211	1.912.053.382	218.899.103
TOTALE	307.604.274	1.823.348.211	1.912.053.382	218.899.103

L'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali versati nel mese di gennaio 2000, per le retribuzioni erogate nel mese di dicembre, nonché quelle per ulteriori competenze relative al 1999 erogate nel primo trimestre 2000.

D-13 ALTRI DEBITI

La composizione di tale voce si ravvisa dalla tabella di pagina seguente:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCE	31/12/99	DECREMENTO	INCREMENTO	31/12/98
Per manutenzioni straordinarie degli immobili in corso di capitalizzazione	-	579.753.489	242.384.088	337.369.401
Debiti diversi	4.578.529.332	1.975.356.564	3.788.592.677	2.765.293.219
Per rimborsi di depositi cauzionali	1.171.631.078	126.296.889	144.178.986	1.153.748.981
Verso pensionati	3.229.951.955	1.901.158.535	3.220.622.082	1.910.488.408
Verso beneficiari ex - combattenti ai sensi della legge 140/85	452.974	320.083	452.974	320.083
Per restituzione contributi non dovuti anni precedenti	682.398.661	2.380.278.849	2.008.677.995	1.053.999.515
Per restituzione contributi articolo 21 legge 21/86	384.290.825	508.764.233	350.506.299	542.548.759
Per indennità di maternità	10.877.557	1.497.263.765	10.877.557	1.497.263.765
Per prestazioni assistenziali	75.693.000	316.734.549	85.693.000	306.734.549
Per indennità una tantum	-	10.000.000	-	10.000.000
Per spese di trasporto per missioni all'interno	-	209.000	-	209.000
Verso personale dipendente per competenze maturate nel 1999 (prestazioni straordinarie del mese di dicembre, saldo del premio aziendale di risultato)	505.725.831	470.409.970	644.576.476	331.559.325
Per acquisto buoni mensa	-	5.350.800	-	5.350.800
Per restituzione contributi non dovuti di competenza	51.002.102	32.526.156	66.813.981	16.714.277
Per pensioni deliberate nel 2000 con decorrenza 1999 e precedenti	232.001.288	841.217.452	236.601.580	836.617.160
Verso INAIL per TFR da trasferire	-	138.641.645	-	138.641.645
Per somme versate a titolo di sanatoria contributiva da attribuire ai capitoli di competenza.	21.018.728.905	14.246.246.308	17.288.543.873	17.976.431.340
Per ferie non godute da parte del personale dipendente	141.912.671	130.293.521	140.429.185	131.777.007
Per benefici sociali ed assistenziali nei confronti dell'associazione del personale dipendente	4.537.832	56.252.010	4.537.832	56.252.010
Verso pensionati per restituzione ratei	33.843.474	26.267.454	60.110.928	-
Verso iscritti per restituzione periodi coincidenti	69.718.559	62.927.786	49.118.087	83.528.258
Verso iscritti per contributi non dovuti	16.714.277	-	16.714.277	-
Per quota smobilizzo TFR in applicazione di accordo per previdenza complementare	60.156.759	-	60.156.759	-
Verso conduttori per interessi su depositi cauzionali	346.170.354	89.268.084	27.949.662	407.488.776
Verso iscritti e concessionari	692.647.524	8.066.463.731	8.759.111.255	-
Altri debiti	85.435.828	1.276.971.055	892.841.759	469.565.124
TOTALE	33.392.420.786	34.738.971.928	38.099.491.312	30.031.901.402

DEBITI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Debiti verso banche	68.980.300	52.420.400	26.040.184	10.376.285
Debiti verso fornitori	2.175.657.642	1.342.789.016	2.506.062.673	3.081.665.448
Debiti verso imprese controllate	487.291.880	102.960.000	6.960.000	403.362.430
Debiti verso lo Stato	4.663.805.652	4.271.409.670	5.656.362.641	5.239.025.624
Debiti tributari	126.259.000	164.534.000	20.032.000	1.631.041.000
Debiti verso enti previdenziali	307.604.274	218.899.103	273.806.072	232.622.066
Altri debiti	33.392.420.786	30.031.901.402	12.460.184.300	11.474.996.981
TOTALE	41.222.019.534	36.184.913.591	20.949.447.870	22.073.089.834

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

VOCE	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
Per fitti anticipati da conduttori di immobili di proprietà della Cassa	328.888.574	974.131.303	328.888.574	974.131.303
Per aggio di emissione su titoli acquistati sopra la pari	1.721.188.647	771.049.602	683.889.461	1.808.348.788
Per quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90 incassata nel 1998 ma di competenza del 1999	5.466.927	95.494.250	5.466.927	95.494.250
Per interessi su ricongiunzioni	1.318.543		1.318.543	-
Per quote di ammortamento per riscatto di anni di laurea e di servizio militare	23.056.939		23.056.939	-
Per interessi su riscatti	495.599		495.599	-
Per imposte sostitutive su cedole in corso di formazione e su disaggi di emissione	4.643.129.173	4.092.189.819	3.142.032.386	5.593.286.606
TOTALE	6.723.544.402	5.932.864.974	4.185.148.429	8.471.260.947

L'importo totale comprende le somme accantonate per imposte sostitutive differite su cedole in corso di formazione e plusvalenze, che saranno trattenute alla fonte al momento dell'incasso della cedola o del rimborso del titolo. Nel 1998 tali somme sono state iscritte alla voce B2 dello Stato patrimoniale, tra le imposte differite. In questo esercizio sono state più propriamente riclassificate tra i ratei passivi. Per lo stesso motivo sono state riclassificati gli importi del bilancio consuntivo 1998.

RATEI E RISCONTI PASSIVI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

	1999	1998	1997	1996
Ratei e risconti passivi	6.723.544.402	5.932.864.974	1.694.201.908	1.139.796.090

CONTI D'ORDINE

VOCE	31/12/99	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/98
fideiussioni	17.902.194.001	2.031.740.301	1.878.040.000	18.055.894.302
impegni per acquisto obbligazioni per l'erogazione di mutui agli associati ed ai dipendenti	13.660.000.000	12.140.000.000	13.660.000.000	12.140.000.000
TOTALE	31.562.194.001	14.171.740.301	15.538.040.000	30.195.894.302

L'importo è rappresentato:

- Da fideiussioni rilasciate alla Cassa a garanzia del corretto adempimento degli obblighi nascenti dai contratti di locazione, a garanzia del reddito e a garanzia di taluni lavori manutentivi.
- Da acquisti residuali di obbligazioni per l'erogazione di mutui agli associati ed a dipendenti, oggetto di deliberazioni prima della modifica statutaria adottata dall'Assemblea dei Delegati.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 PROVENTI CONTRIBUTIVI A CARICO DEGLI ISCRITTI

RICAVI CONTRIBUTIVI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Numero iscritti e pensionati attivi	31.293	29.650	27.420	22.028
Contributi soggettivi ed integrativi	241.401.771.862	198.831.972.621	204.402.471.760	178.350.645.774
Contributi di maternità	3.394.782.748	3.038.900.000	2.747.297.204	558.038.450
Contributi di riscatto	2.799.575.662			-
Contributi di ricongiunzione	15.436.513.969	13.972.319.663	11.724.115.409	9.207.467.751
Altri contributi	4.875.837			
Marca comune	-	-	-	11.605.683.873
TOTALE	263.037.520.078	215.843.192.284	218.873.884.373	199.721.835.848

A-1-a Contributi soggettivo ed integrativo

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti alla Cassa al 31/12/99, considerando anche le iscrizioni deliberate fino alla data del 16/2/2000 con decorrenza 1999 e precedenti, ed anche dagli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non tenuti al rispetto delle misure minime.

A-1-b Contributi di maternità

L'importo è relativo al contributo di Lire 100.000 dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa e dai pensionati in attività per la copertura delle indennità di maternità, prevista dall'art. 5 della legge 379/1990 per le libere professioniste, stabilito inizialmente nella misura indicizzata di Lire 18.000, indicata nella stessa legge.

A-1-c Contributi di riscatto

L'importo è riferito al riscatto del periodo legale del corso di laurea in Economia e Commercio (o discipline considerate equipollenti per poter sostenere l'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista, nonché del periodo del servizio militare. Questo istituto è stato introdotto nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza con deliberazione dell'Assemblea dei Delegati del 27/3/98 e successivamente approvato con Decreto Interministeriale del 31/8/98.

A-1-d Contributi di ricongiunzione

L'importo è relativo ai versamenti dovuti dagli enti previdenziali e dai professionisti per il riscatto di periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 4 della legge 45/90.

Nell'ammontare complessivo dei proventi contributivi si è tenuto conto anche delle somme dovute per anni pregressi a seguito di iscrizioni retroattive e di aggiornamento di status e di dati reddituali, a seguito di

deliberazioni assunte e di definizione di posizioni assicurative e di domande di condono pari a circa 12 miliardi di lire.

A-5-a ALTRI PROVENTI - DA GESTIONE IMMOBILIARE

RICAVI DA GESTIONE IMMOBILIARE - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

	1999	1998	1997	1996
Ricavi da gestione immobiliare	22.604.869.338	25.847.391.674	24.056.831.530	23.321.028.902
TOTALE	22.604.869.338	25.847.391.674	24.056.831.530	23.321.028.902

L'importo iscritto rappresenta il totale dei fitti attivi dovuti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà della Cassa.

La diminuzione rispetto agli esercizi precedenti tiene conto in parte di intervenute nuove locazioni realizzate in periodo successivo rispetto alla cessazione di precedenti rapporti. In particolare, a fronte di ipotizzate nuove locazioni nel periodo marzo/aprile 1999, il mercato ha dato risposte positive a partire dai mesi di luglio ed agosto, con conseguente allungamento dei tempi di sfittanza di circa quattro mesi. Ciò anche per effetto di accordi con i conduttori che, a fronte di non trascurabili interventi di sistemazione dei locali a loro carico, hanno ottenuto uno slittamento della decorrenza economica. Inoltre si deve tenere conto delle riduzioni dei canoni dovuti dalle Amministrazioni pubbliche, ai sensi della legge 449/97.

Il reddito lordo degli immobili di proprietà è pari al 5,14% rispetto al valore lordo di bilancio (5,90% nel 1998). Ripartendo la percentuale tra le tipologie di immobili si ha quanto segue:

TIPOLOGIA	REDDITO LORDO	
	1999	1998
ABITATIVO	4,62	4,40
COMMERCIALE	4,91	6,31
INDUSTRIALE	6,15	6,04

A-5-b ALTRI PROVENTI - DA GESTIONE MOBILIARE

PROVENTI DA GESTIONE MOBILIARE - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Proventi di valori mobiliari a medio/lungo termine	61.453.421.630	76.238.577.324	67.768.090.646	68.668.160.968
Proventi di valori mobiliari a breve termine	164.995.612	1.737.348.298	117.975.897	1.388.822.561
Plusvalenze di valori mobiliari per estrazioni/rimborsi	5.030.190.271	1.655.087.320	6.149.363.425	228.117.110
Proventi da gestioni patrimoniali (al netto delle commissioni)	27.272.178.222	2.313.550.672	345.589.848	-
TOTALE	93.920.785.735	81.944.563.614	74.381.019.816	70.285.100.639

I redditi di valori mobiliari sono stati conseguiti nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità, stabiliti, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del bilancio di previsione e relative variazioni.

L'analisi dei risultati, in termini di rendimento annuo, si può così riassumere:

- Il patrimonio investito in valori mobiliari a medio - lungo termine ha maturato nel complesso un 6,27% annuo di rendimento netto, misurato considerando sia le cedole maturate nel corso dell'esercizio sia le plusvalenze di competenza sul capitale investito.
- Le gestioni patrimoniali hanno presentato una performance del 11,91% netto, a conferma dei maggiori rendimenti attesi, a fronte però di una rischiosità più elevata.
- I fondi, forma di investimento bilanciata (50% azionario e 50% obbligazionario) e a minore rischio ma con più lenta crescita della redditività, hanno conseguito un rendimento pari al 12,03% netto.

Nell'ambito delle gestioni patrimoniali si osserva un risultato complessivo che risente dell'andamento dei mercati di investimento ed infatti gli investimenti effettuati attraverso fondi comuni, senza la copertura automatica del rischio di cambio, hanno risentito positivamente del rafforzamento delle valute estere rispetto all'Euro. Viceversa, gli investimenti in gestioni dirette, con copertura automatica del rischio di cambio, hanno registrato un risultato relativamente più basso, a causa della continuativa conversione delle valute estere in Euro.

Il rendimento netto complessivo del portafoglio obbligazionario è così ripartito:

- Obbligazioni emesse da società italiane 4,005%
- Obbligazioni emesse da società estere 5,471%
- Obbligazioni emesse da banche 4,08%
- BTP 4,244 %
- CCT 3,249%

Il rendimento delle obbligazioni emesse da società estere, la cui quota è aumentata nel corso dell'esercizio 1999, rende ragione dell'aumento dei tassi di interesse all'estero rispetto a quelli dell'area Euro. Pertanto, la Cassa ha potuto realizzare questo vantaggio relativo, ulteriormente rafforzato dalla svalutazione dell'Euro rispetto alle valute estere.

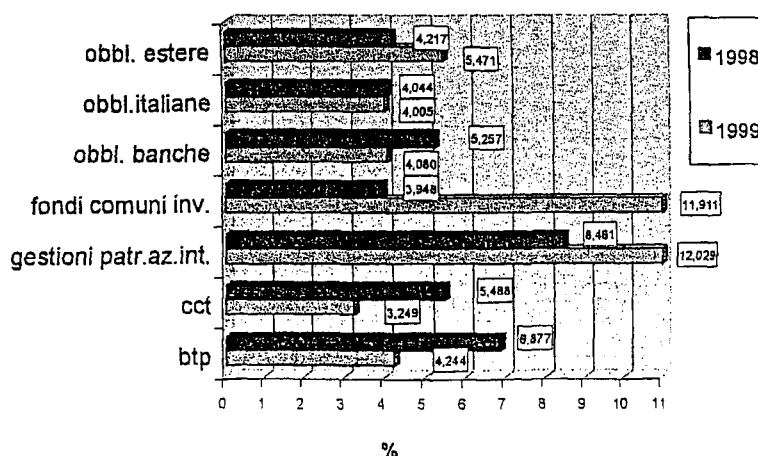
Il rendimento delle obbligazioni emesse da società italiane è stato comunque più elevato rispetto al tasso di interesse netto dei titoli di Stato, che si evince dal rendimento del CCT, il cui rendimento è in linea con il mercato.

I BTP, invece, scontando un più elevato rendimento delle cedole sui titoli in essere, hanno realizzato un più elevato rendimento rispetto a quello di mercato.

Infine, il rendimento delle obbligazioni emesse da banche, costituite, per lo più, da titoli acquistati per l'erogazione di mutui ipotecari agli associati ed ai dipendenti a tassi agganciati al Tasso Ufficiale di Sconto, maggiorati dello spread dello 0,625, garantisce, comunque, un rendimento in linea con le obbligazioni emesse da società italiane, tenuto anche conto della decisione dell'Assemblea dei Delegati di stipulare nuova convenzione per questo tipo di servizio senza l'acquisto di obbligazioni.

Nel seguente grafico sono messi a confronto i rendimenti del portafoglio dei valori mobiliari degli ultimi due esercizi:

RENDIMENTO DEI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO



B COSTI DELLA PRODUZIONE

B7-a COSTI DELLE PRESTAZIONI

COSTI DELLE PRESTAZIONI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Numero pensionati	3.284	3.249	3.230	3.202
Pensioni	93.734.869.996	83.166.046.798	74.013.672.092	63.635.674.695
Numero beneficiarie	475	367	354	272
Indennità di maternità	5.381.838.366	4.829.507.138	3.987.195.948	3.323.040.975
Prestazioni assistenziali	229.404.461	567.091.256	420.518.060	277.126.674
Indennità una tantum	40.000.000	20.000.000	10.000.000	-
Ricongiunzioni presso altri enti ex lege 45/90	26.779.057	51.426.766	104.212.534	-
TOTALE	99.412.891.880	88.634.071.958	78.535.598.634	67.235.842.344

1. PENSIONI

Le erogazioni dei trattamenti pensionistici da parte della Cassa, risultano, per l'esercizio 1999, pari a Lire 93.734 corrispondenti a 3.284 trattamenti pensionistici.

Le maggiori uscite sono correlate all'adeguamento dei trattamenti al costo della vita a far data dal 1.1.1999 (1,7%), alle liquidazioni di supplementi di pensione, nonché ad importi medi più elevati riferiti, ai fini del calcolo della media reddituale alla quale commisurare l'entità della pensione, ad un maggior numero di redditi effettivi dichiarati a decorrere dal 1987.

Gli importi medi delle pensioni riferiti all'ultimo quadriennio di gestione sono rappresentati di seguito:

EVOLUZIONE DEGLI IMPORTI DI PENSIONE MEDIA - QUADRIENNIO 1996/1999

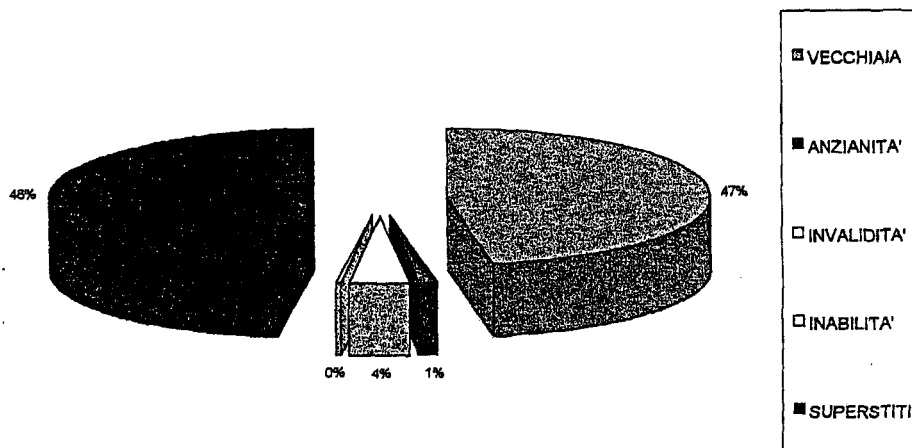
TIPOLOGIA DI PENSIONE	1999	1998	1997	1996
VECCHIAIA	38.581.059	35.290.903	31.014.517	27.035.349
ANZIANITA'	73.034.980	84.085.120	76.558.120	51.420.368
INABILITA'	28.460.262	25.663.568	25.416.599	25.322.260
INVALIDITA'	19.256.165	18.433.349	17.275.310	16.028.017
INDIRETTE	14.415.415	13.585.766	12.652.444	11.466.016
REVERSIBILITA'	17.156.397	11.523.231	10.826.082	10.199.530
PENSIONI DIRETTE	37.613.397	34.224.327	30.012.918	25.960.735
PENSIONI A SUPERSTITI	12.994.118	12.288.978	11.502.986	10.673.838
MEDIA TOTALE PENSIONI	26.024.854	23.840.847	21.327.230	18.930.684

Detti importi medi aumenteranno ancora nei prossimi anni, di mano in mano che saranno esclusi dalla computazione della media reddituale relativa agli ultimi quindici anni di vita assicurativa, precedenti la maturazione del diritto a pensione, gli anni antecedenti il 1987, per i quali i diretti interessati non avessero effettuato l'integrazione dei versamenti contributivi pregressi., ex art. 29 della legge n. 21/1986. Peraltro, in applicazione interpretativa del disposto dell'articolo 3 comma 12 della legge 335/95, con effetto dal 1/1/99, la base reddituale di riferimento per il calcolo della pensione è stata elevata ai dodici migliori anni nell'ambito degli ultimi quindici di vita professionale, che saranno progressivamente elevati a quindici a far tempo dal 1/1/2004.

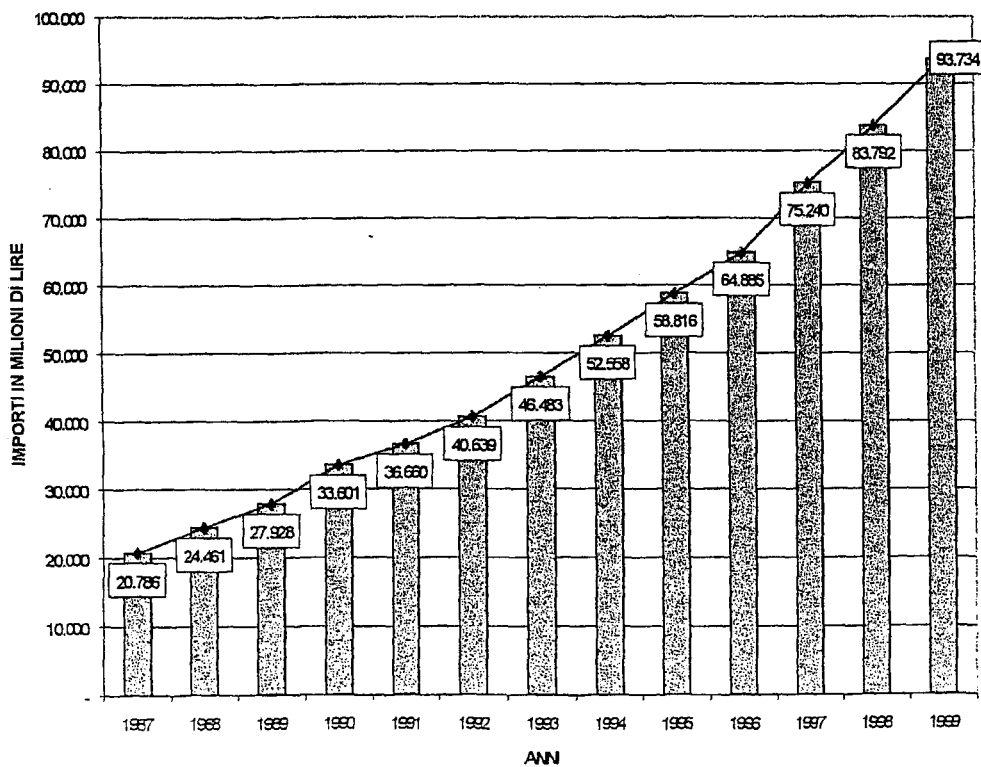
Di seguito si rappresenta la ripartizione delle pensioni al 31/12/99 per tipologia, nonché l'andamento della spesa per pensioni dal 1987 ad oggi:

I pensionati, titolari di trattamenti di vecchiaia, di anzianità, di invalidità e di inabilità, di pensione indiretta e di reversibilità, sono 3.284. Il confronto con gli esercizi precedenti si rileva dalla seguente tabella:

COMPOSIZIONE DELLE PENSIONI PER TIPOLOGIA



ANDAMENTO DEL COSTO DELLE PENSIONI - PERIODO 1987/1999



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANDAMENTO NUMERO DI PENSIONATI - 1987/1999 (1)								
Anno	Vecchiaia	Incremento %le	Invalità ed inabilità	Incremento %le	Supestiti	Incremento %le	Totale	Incremento %le
1987	1.214	-	165	-	998	-	2.381	-
1988	1.250	3,0	161	(2,4)	1.068	7,0	2.483	4,3
1989	1.312	5,0	177	9,9	1.142	6,9	2.633	6,0
1990	1.390	5,9	172	(2,8)	1.204	5,4	2.766	5,1
1991	1.420	2,2	167	(2,9)	1.254	4,2	2.841	2,7
1992	1.452	2,3	163	(2,4)	1.301	3,7	2.916	2,6
1993	1.494	2,9	158	(3,1)	1.356	4,2	3.008	3,2
1994	1.493	(0,1)	158	-	1.428	5,3	3.079	2,4
1995	1.496	0,2	166	5,1	1.482	3,8	3.144	2,1
1996	1.513	1,1	155	(6,6)	1.507	1,7	3.175	1,0
1997	1.537	1,6	147	(5,2)	1.518	0,7	3.202	0,9
1998	1.522	(1,0)	140	(4,8)	1.520	0,1	3.182	(0,6)
1999	1.560	2,5	132	(5,7)	1.543	1,5	3.235	1,7

(1) Il numero di pensionati è riferito ai pensionati in pagamento al 31/12/99

In cifra assoluta gli iscritti al 31/12/99 sono n. 31.293: il rapporto iscritti/pensionati risulta quindi essere pari a 9,7, come si evince dalla tabella seguente, nella quale è riportato l'andamento di tale rapporto dal 1987

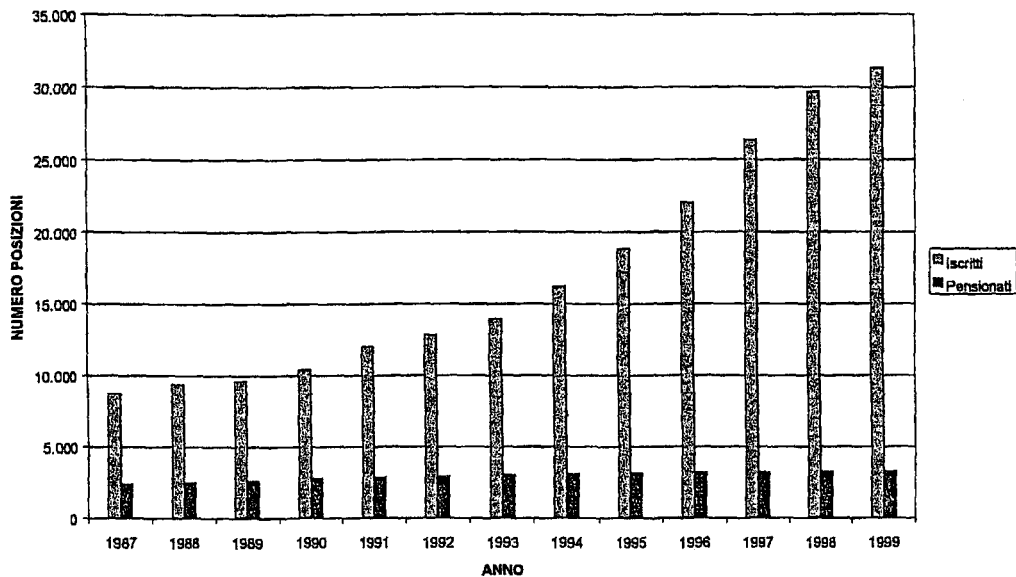
ANDAMENTO ISCRITTI E PENSIONATI - 1987/1999

ANNO	NUMERO ISCRITTI	VARIAZIONE %LE	NUMERO PENSIONATI	VARIAZIONE %LE	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONATI
1987	8.736		2.381		3,7
1988	9.358	7,12	2.483	4,28	3,8
1989	9.636	2,97	2.633	6,04	3,7
1990	10.389	7,81	2.766	5,05	3,8
1991	12.016	15,66	2.841	2,71	4,2
1992	12.826	6,74	2.916	2,64	4,4
1993	13.925	8,57	3.008	3,16	4,6
1994	16.190	16,27	3.079	2,36	5,3
1995	18.784	16,02	3.144	2,11	6,0
1996	22.028	17,27	3.175	0,99	6,9
1997	27.420	19,66	3.202	0,85	8,6
1998	29.650	12,49	3.182	(0,6)	9,3
1999	31.293	5,58	3.235	1,67	9,7

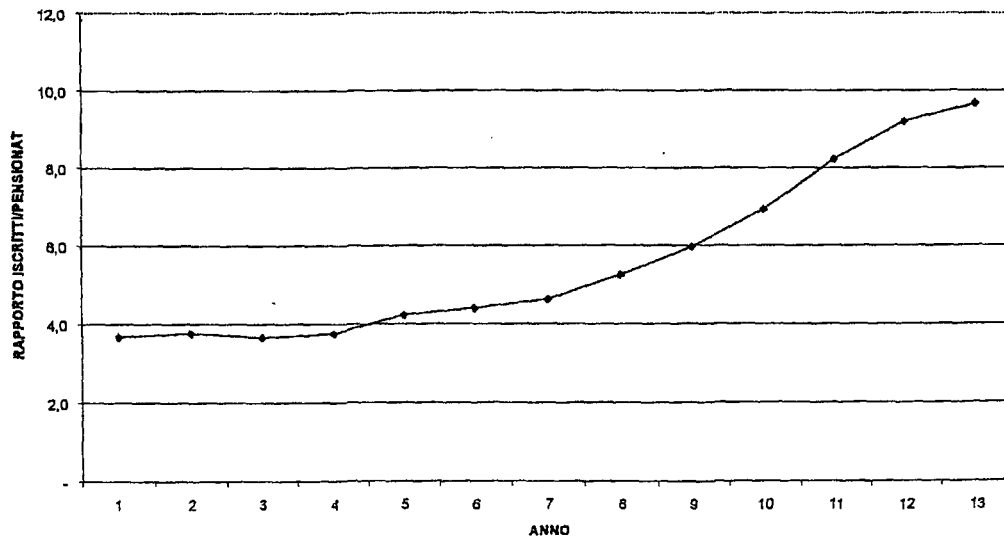
Il rapporto iscritti/pensionati è ulteriormente migliorato: ciò è ascrivibile, soprattutto, al perdurare del rapporto favorevole tra l'incremento delle posizioni assicurative attive e i trattamenti pensionistici dell'anno 1999.

L'evoluzione temporale illustrata nella tabella si può rappresentare con i seguenti grafici:

EVOLUZIONE TEMPORALE DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI CASSA



EVOLUZIONE TEMPORALE DEL RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI



2. INDENNITA' DI MATERNITA'

I costi per l'erogazione dell'indennità di maternità alle professioniste iscritte alla Cassa discendono dall'applicazione della legge 379/90.

3. PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

I costi per prestazioni assistenziali si riferiscono a domande per interventi economici per stato di bisogno, per concorso in spese funebri e per spese di ospitalità in case di riposo.

4. ALTRE PRESTAZIONI

Si riferiscono a periodi assicurativi pregressi accumulati presso la Cassa che alcuni professionisti ricongiungono presso altri enti e ad erogazione di indennità una tantum, con eventuali integrazioni a lire 10.000.000, delle somme spettanti a titolo di rimborso di contributi soggettivi e maggiorazioni per interessi legali a favore di superstiti che, legati al de cuius dal grado di parentela necessario, non possono far valere il diritto alla pensione indiretta.

87-b COSTI PER SERVIZI**COSTI PER SERVIZI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999**

VOCE	1999	1998	1997	1996
Spese per gli organi della Cassa	2.558.320.734	2.578.779.834	1.924.307.344	1.400.638.893
Spese di gestione degli immobili	960.762.167	1.261.548.456	807.553.736	1.484.968.194
Spese di manutenzione degli immobili non capitalizzate	511.212.450	2.400.741.927	3.131.014.222	1.097.096.426
Premi per assicurazioni	117.583.304	346.249.555	255.100.872	322.839.766
Spese di informatizzazione	1.333.098.344	1.636.369.977	1.460.543.494	820.051.402
Spese legali	261.950.286	323.564.084	345.045.946	331.258.284
Utenze	252.723.216	188.267.534	136.013.125	109.050.231
Spese postali	292.409.724	640.103.095	246.428.462	302.531.531
Costi diversi	1.444.005.306	672.786.068	1.661.086.805	929.429.557
TOTALE	7.732.065.531	10.048.410.530	9.967.094.006	6.797.864.284

1. SPESE PER ORGANI DELLA CASSA

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, indennità per assenza da studio, rimborsi spese, come da seguente tabella:

ORGANO	COMPENSI	INDENNITA'	IVA	C.C.P.	RIMBORSI SPESE	TOTALE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	690.000.000	329.000.000	188.627.991	18.492.944	184.609.077	1.410.730.012
COLLEGIO SINDACALE	160.000.000	126.000.000	37.668.994	3.693.039	100.914.891	428.276.924
ASSEMBLEA DEI DELEGATI	-	342.400.000	85.504.093	8.382.751	283.026.954	719.313.798
TOTALE	850.000.000	797.400.000	311.801.078	30.568.734	568.550.922	2.558.320.734

2. COSTI DIVERSI

Lo scostamento consistente tra i costi diversi 1999, rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono prevalentemente a:

- Manutenzione ed adattamento di uffici, a causa dell'incremento di personale, anche a tempo determinato e per la riorganizzazione degli stessi.
- Costi per inserzioni, per locazione di immobili.
- Consulenze tecniche per gli immobili
- Costi per l'adesione all'associazione degli enti previdenziali privati.

B-9 COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Salari e stipendi	4.464.422.561	4.051.073.134	3.433.428.344	3.022.518.267
Oneri sociali	1.145.680.984	1.066.790.760	1.155.966.297	1.044.302.332
Trattamento di fine rapporto	313.971.462	301.911.478	229.250.712	355.917.477
Previdenza complementare	42.332.529	-	-	-
Indennità di trasferta	37.378.702	37.785.282	8.781.900	6.672.365
Altri costi	106.962.094	167.640.321	117.611.198	-
TOTALE	6.110.748.332	5.625.200.975	4.945.038.451	4.429.410.441

Il personale in forza al 31/12/99 è rappresentato nella tabella seguente:

DIPENDENTI IN FORZA AL 31.12.1999

QUALIFICA	31/12/98	CESSAZIONI	PASSAGGI	ASSUNZIONI	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	31/12/99
DIRETTORE GENERALE	-	1	1	1	-	1
DIRIGENTE	3	-	-	1	-	4
Area A	12	1	1	-	-	10
Area B	38	2	1	-	8	45
Area C	18	2	-	-	14	30
Area D	2	-	-	-	1	3
TOTALE	73	6	3	2	23	93

I costi del personale dipendente tengono conto delle seguenti assunzioni:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Ventitré unità, scaglionate a partire dal mese di maggio fino al mese di novembre 1999, con contratto a tempo determinato di sei mesi, in alcuni casi prorogato di altri sei, in altri trasformato in contratto a tempo indeterminato ovvero in sostituzione di personale assente per maternità.
- Direttore Generale, a partire dal mese di marzo, successivamente dimissionario al 30/11/99
- Dirigente della Previdenza e del Patrimonio, il quale, con decorrenza 1/12/99, ha assunto la carica di Direttore Generale.

Peraltro nel 1999 sono cessati dal rapporto di lavoro con la Cassa 6 dipendenti per dimissioni e pensionamento e sono stati effettuati 3 passaggi di area contrattuale (i soli riportati nella tabella sovrastante) e 6 di livello

B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Immobili	6.368.575.151	6.326.167.645	5.423.404.834	4.123.088.981
Mobili, arredi e macchine ufficio	100.124.647	101.764.615	98.693.595	74.134.215
Hardware	209.155.940	186.062.195	271.982.513	251.032.929
Software in licenza d'uso	180.827.632	142.596.623	67.869.865	-
Svalutazione su prestiti al personale	-	1.978	14.421	56.475
Svalutazione dei crediti patrimoniali	994.675.050	80.212.916	-	-
Svalutazione dei crediti verso pensionati	86.993.730	-	-	-
TOTALE	7.940.352.150	6.836.805.972	5.861.965.228	4.448.312.600

L'importo della svalutazione per crediti verso pensionati si riferisce ai ratei di pensione erogati dopo il decesso del beneficiario, indebitamente incassati e non restituiti.

B-13 ACCANTONAMENTI PER PENSIONI DELIBERATE IN ANNI SUCCESSIVI A QUELLO DI COMPETENZA

ACCANTONAMENTI PER PENSIONI DELIBERATE IN ANNI SUCCESSIVI A QUELLO DI COMPETENZA - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

	1999	1998	1997	1996
	730.607.390	433.895.388	949.606.567	860.477.356
TOTALE	730.607.390	433.895.388	949.606.567	860.477.356

L'importo si riferisce a costi per pensioni retroattive deliberate successivamente all'anno di decorrenza.

B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Spese esattoriali	1.089.405.868	1.253.475.410	1.166.984.328	1.032.310.927
Imposte diverse	14.964.296.830	16.726.384.628	14.206.838.606	10.796.102.108
Immobilizzazioni di importo inferiore al milione	36.781.589	24.402.220	-	-
Oneri diversi	261.757.423	404.445.231	287.518.749	752.772.710
TOTALE	16.352.241.710	18.408.707.489	15.661.341.683	12.581.185.745

Le spese esattoriali si riferiscono a costi per l'emissione di cartelle esattoriali nei confronti di professionisti iscritti. Le imposte diverse ad ICI, imposte sostitutive su valori mobiliari, ritenute alla fonte su interessi di conti correnti bancario, postale e vincolato acceso presso il Ministero del Tesoro.

Gli oneri diversi si riferiscono a costi per assunzioni di personale dipendente ed a costi vari di gestione degli uffici.

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI

PROVENTI FINANZIARI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Per interessi su deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato	2.454.763.885	4.548.682.370	5.933.417.095	7.504.179.665
Per interessi su prestiti al personale	662.883	1.349.749	3.057.965	7.110.389
Per interessi su depositi bancari	3.514.116.720	2.840.051.173	5.514.628.260	2.220.986.980
Per interessi su depositi postali	158.244.913	167.766.780	-	54.153.890
Per interessi su ritardato versamento contributi e ricongiunzioni	624.761.473	634.747.509	299.309.126	509.496.071
Per interessi su ritardato versamento fitti ed oneri	17.343.777	37.071.440	138.492.943	54.675.610
Per sanzioni, maggiorazioni e penalità	223.779.153	26.007.229	5.123.618	28.836.085
Per rivalutazione del credito d'imposta per l'acconto sulle ritenute sul TFR	2.522.435	2.085.522	1.133.196	-
Abbuoni ed arrotondamenti	13.986	-	-	-
Su sanatoria	474.330.885	-	-	-
TOTALE	7.470.540.110	8.257.761.772	11.895.162.203	10.379.438.690

La riduzione dei proventi per interessi su deposito vincolato presso il Ministero del Tesoro rinvia da un lato dalla riduzione del tasso di interesse applicato, dall'altra alla riduzione del capitale attesa la restituzione delle rate per scadenza del vincolo quinquennale.

Gli interessi sul conto corrente bancario si riferiscono alla convenzione per la gestione della cassa stipulata con la Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso pari al tasso di riferimento maggiorato di un punto percentuale, con capitalizzazione semestrale.

Gli interessi sui conti postali si riferiscono al rapporto di conto corrente aperto con l'Amministrazione Postale sui due conti, l'uno per la contribuzione, l'altro per la gestione immobiliare. Peraltro quest'ultimo, tenuto conto dell'emissione dei M.Av. per la riscossione dei fitti, ormai è poco movimentato.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo è composto da:

ONERI FINANZIARI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
sui depositi cauzionali versati da conduttori di unità immobiliari ad uso abitativo	29.071.034	56.398.408	53.464.830	104.537.646
su restituzione di contributi, anche per periodi coincidenti	37.486.876	90.665.086	59.633.888	65.629.681
verso fornitori e per indennità di avviamento commerciale	-	-	2.836.212	-
Per spese vive bancarie e per commissioni su gestioni patrimoniali	67.293.315	169.084.977	42.121.105	35.440.773
Altri	14.729.329	-	-	-
TOTALE	148.580.554	316.148.471	158.056.035	205.608.100

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D-19-a SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

	1999	1998	1997	1996
San Marco Service s.r.l.	504.924.521	91.829.214	-	-
TOTALE	504.924.521	91.829.214	-	-

L'importo, rappresenta la perdita d'esercizio 1999 della società unipersonale San Marco Service s.r.l., interamente controllata dalla Cassa. L'importo riduce il valore della partecipazione iscritta al costo nel bilancio consuntivo 1997.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Gli importi sono riferiti prevalentemente a fitti, riferiti ad anni precedenti, sia a minori costi. In particolare l'importo si può così suddividere:

PROVENTI STRAORDINARI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

VOCE	1999	1998	1997	1996
Per contributi, dovuti in prevalenza per anni pregressi e per aggiornamento dei dati reddituali	8.184.854	6.014.758.336	12.787.864.921	11.694.831.729
Per interessi per ritardata iscrizione dovuti in prevalenza per iscrizioni aventi decorrenza anteriore	-	233.303.057	544.374.934	453.398.906
Per sanzioni, maggiorazioni, penalità	-	687.822.111	225.970.263	988.414.040
Per interessi su percentuale onorari riferite ad anni precedenti	-	436.117	76.309	1.950.000
Per interessi su ritardato versamento fitti riferiti ad anni precedenti	-	24.930.981	-	-
Per recupero di spese legali	-	12.501.920	14.935.860	11.004.484
Per recupero di pensioni	-	12.484.836	-	-
Per restituzioni e rimborsi diversi	-	5.597.881	-	53.299.152
Per spese recuperate da assicurazioni	36.223.247	30.170.000	-	-
Per spese di gestione degli immobili	-	3.445.040	23.609.458	13.643.835
Per restituzione pensioni anni precedenti e ratei decesso	7.129.148	25.178.391	167.967.298	-
Per trattenute per indennità di mancato preavviso da personale cessato	-	40.960.793	181.953.993	-
Per insussistenze riferite a spese legali, spese di meccanizzazione e spese di gestione degli immobili a fronte di costi non sostenuti	-	207.022.329	217.712.684	11.319.200
Per restituzione contributi articolo 21 legge 21/86	-	21.643.936	12.409.955	18.831.587
Per interessi passivi e per commissioni e spese bancarie	-	557.717	-	-
Per recupero di oneri accessori	-	125.136.077	10.956.977	32.845.402
Per insussistenze riferite a spese di manutenzione	-	-	10.565.373	20.980.064
Per insussistenze passive diverse	714.431.215	-	134.178.826	605.105.689
Per fitti	200.000.000	-	-	-
TOTALE	965.968.464	7.445.949.522	14.332.576.851	13.905.624.088

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONERI

L'importo è riferito a maggiori costi sopravvenuti nell'esercizio così suddivisi:

ONERI STRAORDINARI - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

	VOCE	1999	1998	1997	1996
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Per spese di funzionamento di commissioni, comitati	7.344.000	6.988.800	-	-
	Per spese per accertamenti sanitari	-	49.245	-	-
	Per spese di meccanizzazione ed elaborazione dati	-	25.200.000	1.092.500	
	Per spese di manutenzione, riparazione ed adattamento di locali uffici	-	32.014	-	-
	Per restituzione contributi art. 21, legge n. 21/86	-	7.459.000	-	-
	Per restituzione contributi anni precedenti	2.763.583.870	720.000	-	-
	Per rimborsi spese agli organi collegiali		23.978.441	27.476.756	4.983.449
	Per interessi passivi	5.088.929	18.189.970		
	Per spese esattoriali		43.271		
	Per sopravvenienze su spese di gestione immobili		274.603.087	13.650.773	24.447.292
	Per restituzioni e rimborsi diversi	11.870.000	25.710.528		
	Per imposte sostitutive differite di competenza di anni precedenti su ratei per disaggio di emissione di titoli acquistati sotto la pari		2.004.879.073		
	Per insussistenze relative a ricongiunzioni e quote di riscatto		399.176	6.839.382	
	Per fitti non dovuti		60.872.996	821.615.893	
	Per recupero di oneri accessori		38.976.314		
	Per interessi per ritardato versamento di fitti non dovuti		7.398.370	36.026.773	
	Per arrotondamenti		4.763		
	Per restituzioni di contributi non dovuti		4.930.050		
	Per maggiori imposte	73.575.000	-	393.232.000	419.737.563
	Per eliminazione residui contributivi minimali	1.990.102			
Diverse	95.158.258	-	190.166.820	17.388.950	
	Restituzione contributi articolo 21 legge 21/86	2.276.437.721	4.114.113.303	2.707.671.813	2.698.612.855
	Arretrati di pensione	1.192.560.760	2.608.770.271	1.278.746.275	1.897.137.730
ACCANTONAMENTI	Accantonamento per rischi su adeguamento pensioni	8.900.000.000	9.000.000.000	9.000.000.000	8.900.000.000
	Accantonamento per rischi su crediti contributivi			2.000.000.000	-
	Accantonamento per rischi su recupero di sanzioni ed interessi				617.088.900
	Accantonamento per contributi non dovuti	9.960.000.000			2.040.000.000
	Accantonamento al fondo rischi immobili	30.000.000.000			
	TOTALE	55.287.608.640	18.223.318.672	16.476.518.985	16.619.396.739

In particolare:

1. RESTITUZIONE CONTRIBUTI

L'importo è riferito alla restituzione della contribuzione soggettiva, ai sensi dell'articolo 21 della legge 21/86, a Dottori Commercialisti cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività professionale ovvero per esercizio dell'opzione di non iscrizione prevista dall'articolo 22 della stessa legge. Inoltre l'onere per restituzione dei contributi versati in anni precedenti risulta elevato a seguito della già accennata revisione delle posizioni contributive, unita agli effetti della sanatoria contributiva, che in alcuni casi ha dato luogo alla definizione degli status dei professionisti nei confronti della Cassa.

2. ARRETRATI DI PENSIONE

Sempre per il rispetto del principio di competenza economica, l'importo è stato considerato come sopravvenienza passiva in quanto riferito al costo delle pensioni con decorrenze anteriori all'esercizio corrente, riferite sia a pensioni già deliberate sia a trattamenti pensionistici già maturati ma di cui non è stata prodotta la relativa domanda da parte degli interessati.

3. ACCANTONAMENTI

L'accantonamento al fondo rischi su adeguamento delle pensioni è stato prudenzialmente effettuato in base ad apposito studio attuariale, per adeguare anche le pensioni con decorrenza anteriore al 1/1/1996 ai nuovi maggiori coefficienti di rendimento delle pensioni, passate, a far tempo dal 1/1/97, dall'1,75% al 2% e dallo 0,50% allo 0,60% (decreto del Ministro del Lavoro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 1/9/1995). L'accantonamento al fondo rischi per restituzione contributi è stato adeguato in funzione dell'analisi effettuata sulle posizioni contributive, che ne ha evidenziato alcune potenzialmente debitorie per la Cassa. Per l'accantonamento al fondo rischi immobili si rinvia a quanto già espresso in sede di commento allo specifico fondo di nuova istituzione.

IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO

IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO - ANDAMENTO CONSUNTIVI 1996/1999

	1999	1998	1997	1996
Imposte d'esercizio	7.620.364.000	8.657.015.000	9.220.953.000	11.030.703.080
TOTALE	7.620.364.000	8.657.015.000	9.220.953.000	11.030.703.080

Le imposte dovute nell'esercizio si riferiscono ad:

- IRPEG sui redditi del patrimonio immobiliare, delle obbligazioni acquistate ante 1974 (imponibili per metà del loro ammontare), e dei prestiti al personale, su cui si applica l'aliquota prevista del 37%.
- IRAP, calcolata con aliquota del 4,25% sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente ed assimilati (per la Cassa i compensi ai componenti ministeriali gli organi collegiali e le borse di studio attribuite ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della legge 21/86, nonché sulle collaborazioni coordinate e continuative).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto l'avanzo economico risulta già interamente destinato alle riserve legali per le prestazioni previdenziali ed assistenziali ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24 della legge 21/86 e dell'articolo 2 del D. Lgs. 509/94.

**BILANCIO DELLA SOCIETA' UNIPERSONALE SAN MARCO SERVICE
S.R.L., INTERAMENTE CONTROLLATA DALLA CASSA**

SAN MARCO SERVICE S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE DELLA C.N.P.A.D.C. VIA DELLA PURIFICAZIONE N. 31 - 00187 ROMA CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000. - I.V. REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 23952/1996 C.F. - P.VA: 05034151000 STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO				
ATTIVO	PARZIALI		TOTALI	
	31/12/98	31/12/98	31/12/99	31/12/99
A) CRED.V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPL.	20.098.300		20.098.300	
F.DO AMM.TO COSTI IMP.E AMPL	-12.058.980	8.039.320	-16.078.640	4.019.660
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	155.560.000		155.560.000	
F.DO AMM.TO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	-62.224.000	93.336.000	-155.560.000	0
4) CONCESSIONI,LICENZE,MARCHI DIRITTI SIMILI	825.779.309		314.000.000	
F.DO AMM.TO CONCESS.,LIC.,MARCHI	-328.735.124	497.044.185	-314.000.000	0
7)ALTRE				
7a) COSTI UTILIZZ.PLURIENNALE	1.500.000		1.500.000	
FONDO AMM.TO COSTI UTILIZZ.PLURIENNALE	-900.000	600.000	-1.200.000	300.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		599.019.505		4.319.660
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) TERRENI E FABBRICATI	0			
F.DO AMM.TO TERRENI E FABBR.	0	0		0
2) IMPIANTI E MACCHINARI	20.235.408		0	
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	-8.064.258	12.171.150	0	0
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	462.308.099		0	
FONDO AMM.TO ATTR. IND. E COMM.	-219.544.727	242.763.372	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		254.934.522		0
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		853.954.027		4.319.660
C)ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE			0	0
1)MATERIE PRIME,SUSS.E DI CONS.				
4)PRODOTTI FINITI E MERCI				
II. CREDITI				
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI NELL'ANNO				
1a) CLIENTI			0	384.331.881
1b) CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	85.800.000		85.800.000	
1c) EFFETTI IN PORTAFOGLIO				
1f) EFFETTI INSOLUTI				
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI.NELL'ANNO		85.800.000		470.131.881
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO				
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI.OLTRE L'ANNO		0		0
5) VERSO ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO				
5a)IVA C/ERARIO				
5b) FORNITORI C/ANTICIPI			460.000	
5c) CREDITI VERARIO	41.637.901		28.587.513	
5d) CREDITI DIVERSI				
TOTALE A RIPORTARE	41.637.901		29.047.513	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
ATTIVO	31/12/98	31/12/98	31/12/99	31/12/99
RIPORTO	41.637.901		29.047.513	
5a) FORNITORI C/NC. DA RICEVERE	0		13.100	
5f) ACCONTI A FORNITORI				
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI ESIGIB. NELL'ANNO		41.637.901		29.060.613
5j) VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE UN ANNO				
5g) CREDITI VERBALE PER IVA A RIMBORSO				
5h) CREDITI VERBALE PER II.DD. A RIMBORSO				
5i) DEPOSITI CAUZIONALI	1.290.000		1.290.000	
TOTALE CREDITI VALTRIESIGIBILI OLTRE UN ANNO		1.290.000		1.290.000
III. ATTIV. FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOBILIZ.				
TOTALE ATT. FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMM.		0		0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI				
1a) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C	0			
1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO	697.951.280		710.196.404	
3) DENARO E VALORI IN CASSA				
3a) ASSEGNI BANCARI				
3b) ASSEGNI ESTERI				
3c) CASSA DENARO	87.500		155.600	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		698.038.780		710.352.004
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		826.766.681		1.210.834.498
D) RATEI E RISCONTI				
a) RISCONTI ATTIVI	1.000.191		604.377	
b) COSTI ANTICIPATI	460.000		460.000	
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.460.191		1.064.377
TOTALE ATTIVO		1.682.180.899		1.216.218.535
PASSIVO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/98	31/12/98	31/12/99	31/12/99
A) PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE SOCIALE		1.000.000.000		1.000.000.000
II. RISERVE DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI				
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONI				
IV. RISERVA LEGALE		160.403		160.403
V. RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		0		0
VI. RISERVE STATUTARIE				
VII. ALTRE RISERVE				
a) RISERVA STRAORDINARIA				
b) SOCI C/FUT. AUM. CAP. SOCIALE				
c) RISERVA PER AMMORTAMENTI SOLO TRIBUTARI				
TOTALE ALTRE RISERVE		0		0
VIII. PERDITA PORTATA A NUOVO		0		91.989.617
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-91.989.617		-504.924.521
TOTALE PATRIMONIO NETTO		908.170.786		403.246.265
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
TOTALE A RIPORTARE				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
PASSIVO	31/12/98	31/12/98	31/12/99	31/12/99
RIPORTO				
FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI				
C) TRATTAM.DI FINE RAPPORTO LAV.SUB.		44.071.093		0
D) DEBITI				
4) DEBITI VALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
4a) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI	500.000.000		475.000.000	
4) DEBITI VALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
4b) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI			25.000.000	
6) DEBITI V/FORNITORI ESIG.ENTRO L'ANNO	63.843.184		17.678.984	
6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE	9.363.770		12.818.603	
6b) FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	29.616.645		16.881.045	
11)DEBITI TRIBUTARI				
11a)ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	73.715.576		117.531.020	
12) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI				
12a)ESIGIBILI ENTRO UN ANNO				
12a1) DEBITI V/INPS	25.992.869		46.633.729	
12a2)DEBITI V/INAIL	363.700		415.100	
13) ALTRI DEBITI				
13a) ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	27.043.276		101.013.789	
TOTALE DEBITI		729.939.020		812.972.270
E) RATEI E RISCOINTI				
a) RATEI PASSIVI				
TOTALE PASSIVO		1.692.180.899		1.216.218.535
CONTO ECONOMICO				
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/98	31/12/98	31/12/99	31/12/99
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI VENDITA E PRESTAZIONI		1.119.600.000		1.029.600.000
2) VARIAZIONI RIMAN.DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV.				
3) VARIAZIONI DI LAVORO IN CORSO SU ORDINAZ.				
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INT.				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		3.647.740		19.849
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.123.247.740		1.029.619.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) MATERIE PRIME, SUSS.,MERCI				
7) SERVIZI		222.941.613		224.619.440
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		51.641.840		49.664.768
9) PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	395.062.312		471.682.937	
b) ONERI SOCIALI				
b1) ONERI SOCIALI INPS	120.736.698		144.620.053	
b2) ONERI SOCIALI INAIL	1.955.700		1.979.600	
c) ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' FINE RAPPORTO				
c1) ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' FINE RAPPORTO	22.204.640		31.763.644	
c2) INDENNITA' MATURATA ED EROGATA	3.031.521		0	
d)TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE		542.990.871		650.046.234
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	200.587.522		4.319.660	
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	107.831.814		0	
TOTALE A RIPORTARE	308.419.336		4.319.660	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA CONTO ECONOMICO	PARZIALI 31/12/98	TOTALI 31/12/98	PARZIALI 31/12/99	TOTALI 31/12/99
RIPORTO	308.419.336		4.319.660	
c) ALTRE SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI			281.736.000	
d) SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE				
d1) SVALUTAZIONE CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)				
d2) SVALUTAZIONI DISPONIBILITA' LIQUIDE				
TOTALE SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		308.419.336		286.055.660
11) VARIAZIONI DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUS				
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI				
13) ALTRI ACCANTONAMENTI				
a) ACCANT.AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
b) AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MAT.ANTICIP				
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI		0		0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		89.595.563		41.448.278
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		1.215.589.223		1.251.834.380
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE(A-B)		-92.341.483		-222.214.531
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN:				
a) IMPRESE CONTROLLATE				
b) IMPRESE COLLEGATE				
c) ALTRE IMPRESE				
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI (NON DA PARTECIP)				
a) PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI IMMOBILIZZATI				
a1) DA IMPRESE CONTROLLATE				
a2) DA IMPRESE COLLEGATE				
a3) DA IMPRESE CONTROLLANTI				
a4) DA ALTRE IMPRESE				
TOTALE PROVENTI FINANZIARI DA CRED.ISCR.IMMOB.				
b) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI IMMOB.				
c) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI ATT.CIRC.				
d) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
d1) DA IMPRESE CONTROLLATE				
d2) DA IMPRESE COLLEGATE				
d3) DA IMPRESE CONTROLLANTI				
d4) DA ALTRE IMPRESE				
d5) DA BANCHE	22.875.349		24.024.488	
d6) DA DEPOSITI POSTALI				
TOT.PROV.FINANZ.DIVERSI DA CRED.ISCR.ATT.CIRC.		22.875.349		24.024.488
TOTALE ALTRE PROVENTI FINANZIARI		22.875.349		24.024.488
17) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DA:				
a) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
b) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE				
c) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI				
d) DEBITI VERSO BANCHE	1.085.600		574.700	
e) DEBITI PER OBBLIGAZIONI				
TOTALE A RIPORTARE	1.085.600		574.700	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTINUA CONTO ECONOMICO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/98	31/12/98	31/12/99	31/12/99
RIPORTO	1.085.600		574.700	
f) ALTRI DEBITI	14.703			
g) ONERI FINANZIARI DIVERSI		1.100.303		574.700
TOTALE ONERI FINANZIARI (17)				
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI		21.775.046		23.449.788
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ.FINANZ.NON PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR.ATT.CIRC.NON PARTECIPAZIONI				
19) SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ.FINANZ.NON PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR.ATT.CIRC.NON PARTECIPAZIONI				
TOTALE DELLE SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT.FIN.(18-19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)				
a) SOPRAVVENIENZA ATTIVA	1.060.831		363.771	
b) INSUSSISTENZA ATTIVA				
c) PLUSVALENZE			1.200.000	
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI(EXTRA ATT.ORD.)		1.060.831		1.563.771
21) ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)				
a) SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.947.276		2.029.707	
b) INSUSSISTENZA PASSIVA				
c) MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE			287.693.142	
TOTALE ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)		2.947.276		289.722.849
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		-1.886.445		-288.159.078
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-72.452.882		-486.923.821
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO				
IMPOSTE CORRENTI		19.536.735		18.000.700
IMPOSTE DIFFERITE				
UTILE O (PERDITA -) DELL'ESERCIZIO		-91.989.617		-504.924.521

IL PRESENTE BILANCIO RAPPRESENTA IN MODO VERITIERO E CORRETTO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E IL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

SAN MARCO SERVICE SRL
L' AMMINISTRATORE UNICO
(DOTT. DAMIANO ADRIANI)

BILANCIO ABBREVIATO AL 31.12.1999
NOTA INTEGRATIVA

Preliminarmente si precisa che, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435/bis del Codice Civile, è stato redatto il Bilancio in forma abbreviata così come previsto dalla suddetta norma. Pur tuttavia, al fine di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e, quindi, rendere più chiaro e intelligibile lo stesso, nel rispetto dello schema previsto dalla ridetta norma contenuta nell'art. 2435/bis, nello stato patrimoniale oltre alle voci contrassegnate nell'art. 2424 del Codice Civile con lettere maiuscole e con numeri romani sono state inserite altre voci contrassegnate con numeri arabi e con lettere minuscole, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente. Per converso non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

E' stata effettuata la comparazione con le voci di bilancio relative all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art.2424, comma 2° Cod. Civ. si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale adottato.

Non si sono, inoltre, verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è, pertanto, fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4° Cod. Civ.

Non essendoci valori non espressi in moneta di conto non è stata necessaria alcuna conversione degli stessi.

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile, in particolare nell'art. 2435/bis, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio chiuso al 31.12.1999.

La presente nota è suddivisa nei seguenti punti :

- ✧ CRITERI DI VALUTAZIONE
- ✧ VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
- ✧ PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
- ✧ CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE
- ✧ ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI
- ✧ PROVENTI DA PARTECIPAZIONI
- ✧ PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
- ✧ AZIONI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI O VALORI SIMILI.
- ✧ RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI
- ✧ RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI
- ✧ CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle voci di bilancio e per le rettifiche di valore, di norma sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile nel rispetto della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività sociale. In particolare:

- a) le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo. I Costi di impianto e ampliamento, i costi per le licenze di software e i Costi ad utilizzazione pluriennale sono stati ammortizzati per il 20% del loro valore originario secondo un piano di ammortamento confrontato con la residua possibilità di utilizzo, i costi di ricerca e sviluppo riportati alla voce B.1.2. dell'attivo dello stato patrimoniale, rappresentano la capitalizzazione delle spese, sostenute nel corso dell'esercizio 1996, per la progettazione e l'avvio della realizzazione di un nuovo sistema informativo integrato per l'intera categoria dei Dottori Commercialisti (SITICOM); per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali riferite alla procedura SITICOM, occorre precisare che la stessa era stata realizzata per fornire servizi alla CNPADC nonché al CNDC e che allo stato attuale le attività suddette non vengono più fornite agli Enti suddetti e non vi sono, peraltro, possibilità di ulteriore utilizzazione della procedura nello stato attuale in cui si trova. Inoltre sono state valutate anche le ipotesi di cessione a terzi della suddetta procedura al fine di recuperare in parte gli investimenti realizzati. Le trattative effettuate non hanno dato esito positivo. Si è ritenuto pertanto opportuno svalutare dette immobilizzazioni immateriali per l'intero loro residuo valore al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società.
- b) Le immobilizzazioni materiali sono state cedute nell'esercizio, e, pertanto non state assoggettate ad ammortamenti.
- c) I crediti di cui alla voce "C.II.5" sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.
- d) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
- e) Il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente e al contratto collettivo di lavoro vigente per il settore industria.
- f) I RATEI E RISCONTI sono iscritti in ottemperanza al generale principio della competenza economica e temporale che mette a raffronto Costi e Ricavi inerenti all'esercizio e mediante una ripartizione dei costi e dei proventi, comuni a due o più esercizi, sugli esercizi medesimi.
- g) In ossequio al Documento n. 25 della Commissione nazionale per la statuizione dei principi contabili, non essendoci la ragionevole certezza che la società pur proseguendo l'attività, produca redditi imponibili negli esercizi futuri, in grado di assorbire le perdite iscritte nel bilancio 99 (relative all'esercizio 98 e a quello 99), si è ritenuto opportuno non determinare le imposte differite (imposte anticipate).

Si da atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI

Le voci che sono state analizzate sono le seguenti :

- ♦ ATTIVO B.I :IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- ♦ ATTIVO B. II :IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
- ♦ ATTIVO C. II :CREDITI;
- ♦ ATTIVO C. III :ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO
IMMOBILIZZAZIONI
- ♦ ATTIVO C. IV :DISPONIBILITÀ LIQUIDE;
- ♦ ATTIVO D :RATEI E RISCONTI ATTIVI;
- ♦ PASSIVO A :PATRIMONIO NETTO;
- ♦ PASSIVO B :FONDI PER RISCHI E ONERI;
- ♦ PASSIVO C :TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO;
- ♦ PASSIVO D :DEBITI;
- ♦ PASSIVO E :RATEI E RISCONTI PASSIVI.
- ♦ CONTO ECONOMICO D :PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ATTIVO B.I
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO L. 4.019.900

Il conto risulta composto da spese di costituzione per L. 7.501.000, e spese di ampliamento per L. 12.597.300, entrambe sostenute nell'esercizio 1996, complessivamente ammortizzate nei tre esercizi precedenti per L. 12.058.800, e per L. 4.019.600 nell'esercizio 1999, proseguendo l'ammortamento nella misura del 20% del valore di acquisto.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	AMM.1999	TOT.F.DO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Spese di Costituzione	7.501.000	20	1.500.200	1.500.200	1.500.200	1.500.200	6.000.800	1.500.200
1996	Spese di ampliamento	12.597.300	20	2.519.460	2.519.460	2.519.460	2.519.460	10.077.840	2.519.460
		20.098.300		4.019.660	4.019.660	4.019.660	4.019.660	16.078.640	4.019.660

COSTI DI RICERCA E SVILUPPO L. 0

Il conto non ha subito incrementi rispetto all'esercizio precedente. La posta è nata dalla capitalizzazione dei costi diretti e indiretti sostenuti, nel 1996, per la creazione di un sistema informativo telematico integrato per i Dottori Commercialisti, denominato SITICOM, la cui entrata effettiva nel processo produttivo dell'azienda è avvenuta nell'esercizio 1997. Come già specificato nella parte relativa ai criteri di valutazione tali costi hanno subito una svalutazione pari al residuo da ammortizzare.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM. 1996	AMM.1997	AMM.1998	SVALUTAZIONE	STORNI DI FONDO	TOT.FO.DO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	Capitalizzazione costi diretti e indiretti relativi al progetto SITICOM	155.560.000	20	0	31.112.000	31.112.000	93.336.000	-62.224.000	0	0
		155.560.000		0	31.112.000	31.112.000	93.336.000	-62.224.000	0	0

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI L. 0

Il saldo del conto al 31/12/98 di L. 497.044.185, ha subito nel corso dell'esercizio 1999 un decremento complessivo di L. 313.834.185, a fronte della vendita dei beni alla CNPADC. Il valore di cessione è ammontato a L. 152.808.803. Dalla vendita è emersa un minusvalenza pari a L. 161.025.382. Le immobilizzazioni riguardanti il progetto SITICOM, come specificato nella parte relativa ai criteri di valutazione, sono state completamente svalutate.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	BENI CEDUTI	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	SVALUTAZIONE	STORNI DI FONDO	TOT.FO.DO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	LICENZE SOFTWARE	6.117.000	6.117.000	20	1.223.400	1.223.400	1.223.400		-3.670.200	0	0
1996	LICENZE SOFTWARE	224.397.500	35.997.500	20	0	44.879.500	44.879.500	113.040.000	-89.759.000	0	0
1997	LICENZE SOFTWARE	581.284.809	455.664.809	20		116.252.962	116.252.962	75.360.000	-232.505.924	0	0
1998	LICENZE SOFTWARE	14.000.000	14.000.000	20			2.800.000		-2.800.000	0	0
1999	LICENZE SOFTWARE	5.190.000	5.190.000								
		830.989.309	516.989.309		1.223.400	162.355.862	165.155.862	188.400.000	-328.735.124	0	0

COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE L. 300.000

Il conto, rispetto all'esercizio precedente, ha subito la variazione dovuta all'ammortamento di esercizio di L. 300.000, si è proseguito l'ammortamento del 20%.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	AMM.1999	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE	1.500.000	20	300.000	300.000	300.000	300.000	1.200.000	300.000

ATTIVO B.II**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****IMPIANTI E MACCHINARI L. 0**

Gli impianti ed i macchinari sono stati ceduti al socio C.N.P.A.D.C. per un valore di L. 6.635.574, si è proceduto allo storno complessivo dei relativi fondi, nulla è pertanto iscritto in tale voce. La minusvalenza è stata pari a L. 6.435.576, su parte degli impianti il valore di realizzo è stato superiore a quello contabile, per cui è emersa una plusvalenza di L. 200.000

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	BENI CEDUTI	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	STORNI DI FONDO	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	TOT.IMMOBILIZZAZIONI NETTE
1996	IMPIANTO TELEMATICO	900.000	-900.000	20		180.000	180.000	-360.000	0	0
1996	IMPIANTO ELETTRICO	327.075	-327.075	7,5	24.531	49.062	49.062	-122.655	0	0
1996	IMPIANTO TELEFONICO	5.634.283	-5.634.283	20	1.126.857	2.253.714	2.253.712	-5.634.283	0	0
1997	IMPIANTO ELETTRICO	2.704.800	-2.704.800	7,5		202.860	202.860	-405.720	0	0
1997	IMPIANTO TELEFONICO	100.000	-100.000	20		20.000	20.000	-40.000	0	0
1998	IMPIANTO TELEMATICO	860.000	-860.000	20			172.000	-172.000	0	0
1998	IMPIANTO ELETTRICO	4.898.000	-4.898.000	7,5			367.350	-367.350	0	0
1998	IMPIANTO TELEFONICO	4.811.250	-4.811.250	20			962.250	-962.250	0	0
1999	IMPIANTO ELETTRICO	700.000	-700.000							
		20.935.408	-20.935.408		1.151.388	2.705.636	4.207.234	-8.064.258	0	0

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI L. 0

Le attrezzature industriali e commerciali sono state cedute al socio C.N.P.A.D.C., per un valore complessivo di L. 160.832.188. Dalla cessione è stata realizzata una minusvalenza di L. 120.232.184, e per alcuni beni il valore di realizzo è stato superiore a quello contabile, per cui è emersa una plusvalenza di L. 1.000.000

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	BENI CEDUTI	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	STORNO DI FONDI	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	TOT.IMM. NETTE
1996	ATTREZZATURA VARIA	287.850	-287.850	15	43.178	86.356	86.356	-215.890	0	0
1996	MACCHINE D'UFFICIO	54.019.000	-54.019.000	20	10.803.800	21.807.600	21.607.600	-54.019.000	0	0
1996	MACCHINE D'UFFICIO	55.167.500	-55.167.500	20	0	11.033.500	11.033.500	-22.067.000	0	0
1996	MOBILI E ARREDI	14.162.578	-14.162.578	12	1.699.509	3.399.018	3.399.018	-4.497.545	0	0
1997	ATTREZZATURA VARIA	559.561	-559.561	15	0	83.934	83.934	-167.868	0	0
1997	MACCHINE D'UFFICIO	335.091.506	-335.091.506	20	0	67.018.300	67.018.300	-134.036.600	0	0
1997	MOBILI E ARREDI	1.207.938	-1.207.938	12	0	144.953	144.953	-289.906	0	0
1998	ATTREZZATURA VARIA	1.115.283	-1.115.283	15			167.292	-167.292	0	0
1998	MOBILI E ARREDI	696.883	-696.883	12			83.626	-83.626	0	0
1999	ATTREZZATURA VARIA	440.000	-440.000							
1999	MACCHINE D'UFFICIO	36.861.000	-36.861.000							
		499.609.099	-499.609.099		12.546.487	103.373.661	103.624.579	-219.544.727	0	0

ATTIVO C. II - CREDITI**C.II 1a) CLIENTI****CLIENTI L. 384.331.881.-**

L'importo rappresenta il corrispettivo per i la cessione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali a favore della C.N.P.A.D.C. - Roma.

C.II 1b) CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE**CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE L. 85.800.000.-**

L'importo rappresenta il corrispettivo per i servizi di informatizzazione resi nel mese di dicembre 99 a favore della C.N.P.A.D.C. - Roma, che verranno fatturati nell'esercizio successivo.

C.II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO**5b) FORNITORI C/ANTICIPI L. 460.000:**

L'importo è relativo all'abbonamento alla rivista Il Fisco, il cui corrispettivo è stato pagato nell'esercizio 99. Nella corrispondente parte del passivo è stata evidenziata l'attesa della fattura nel conto Fornitori c/fatture da Ricevere

5c) CREDITI V/ERARIO L. 28.587.513:

L'importo si riferisce alle ritenute fiscali operate sugli interessi attivi maturati al 31/12/1999 sul c/c 15000/72 intrattenuto presso la Banca Popolare di Sondrio, per L. 6.486.612., agli acconti delle seguenti imposte:

IRAP (acconti compensati) L. 19.146.000.- (I e II rata di acconto per IRAP 99)

ed al credito residuo, risultanti dalla precedente dichiarazione (UNICO 99), non richiesto a rimborso per

IRPEG L. 2.954.901.-

5e) FORNITORI C/NC DA RICEVERE L. 13.100:

L'importo è relativo alla fattura n. 2769 del 31/12/99 del fornitore PAPER COPY DUE SRL per la quale si attende nota di credito per prezzi errati conteggiati nella stessa.

C.II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO**5i) DEPOSITI CAUZIONALI L. 1.290.000.-**

Il conto si riferisce all'anticipo sui consumi di energia elettrica dovuto al fornitore ACEA per L. 90.000.-, e agli anticipi sulle conversazioni telefoniche dovute alla TELECOM ITALIA SPA per L. 800.000.- relative alle seguenti linee telefoniche : 06/4819764-06/4820241-06/4820242-06/4871891; importi relativi al 1996; più l'anticipo consumi per l'aumento di potenza richiesto alla A.C.E.A. nel 1998 per L. 400.000.

ATTIVO C. III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono poste attive in questa voce.-

ATTIVO C.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C L. 710.196.404.-**

L'importo rappresenta la disponibilità esistente sul c/c bancario n. 15.000/72 al 31.12.1999 intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio - Sede di Roma.-, inclusivo delle competenze maturate al 31/12/99.

3c) CASSA DENARO L. 155.600.-

L'importo rappresenta la consistenza di cassa alla data del 31.12.1999.

ATTIVO D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI**a) RISCOINTI ATTIVI L. 604.371.-**

In questa voce sono indicati gli oneri sostenuti in via anticipata ma di competenza di futuri esercizi sono compresi l'assistenza gli abbonamenti alle seguenti riviste:

Data Manager	L. 124.487 fino al 1/12/2001
Office Automation	L. 118.959 fino al 1/12/2000
Il Sole 24 Ore	L. 360.901 fino al 15/9/2000

b) COSTI ANTICIPATI L. 460.000.-

Come per la voce precedente anche in questa voce sono compresi oneri sostenuti in via anticipata ma completamente di competenza del prossimo esercizio e in particolare si riferisce al canone di abbonamento per l'anno 2000 della rivista Il Fisco.

PASSIVO A - PATRIMONIO NETTO**CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000.-**

Il conto si riferisce al capitale sociale sottoscritto e versato interamente.-

RISERVA LEGALE L. 160.403

L'importo è relativo all'utile di esercizio 1997, destinato interamente alla riserva legale, giusta delibera assembleare del 15/05/1998.

PERDITA PORTATA A NUOVO L. 91.989.617

L'importo è relativo alla perdita dell'esercizio 1998 portata a nuovo come da delibera del 19/04/1999.

PASSIVO B - FONDI PER RISCHI E ONERI:

Non ci sono poste in questa voce.-

PASSIVO C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO L. 0-

Considerato che in data 29/12/99 sono pervenute le dimissioni di tutto il personale dipendente, il fondo all'1/1/99 e la quota dell'anno sono state imputate al conto debiti v/dipendenti, in quanto verranno liquidate entro i primi mesi dell'anno successivo

Ad ogni buon conto si riporta qui di seguito la suddivisione di quanto dovuto a ciascun dipendente:

DIPENDENTE	Fondo 01.01.99	Quota 1999	F.DO T.F.R.
GIUGLIANI G.	L. 12.734.747	L. 6.527.475	0
CIOTTI C.	L. 6.044.346	L. 3.613.393	0
SCHIFANO G.	L. 12.825.375	L. 7.224.664	0
FIROZPOUR M.	L. 5.570.192	L. 3.621.132	0
MATTIUZZO C.	L. 3.764.641	L. 2.689.426	0
BIANCO P.	L. 3.131.792	L. 4.058.339	0
PIEMONTESE A.	L. 0	L. 4.029.215	0

PASSIVO D4 - DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI ENTRO L'ANNO

4) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI L. 25.000.000.-

L'importo è relativo al finanziamento infruttifero, per un totale di L. 500.000.000 (cinquecentomillioni) non produttivo di interessi in deroga all'art. 1282 C.C., ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 26.6.1997. L'ammontare iscritto in tale voce rappresenta la quota del prestito che dovrà essere restituita nell'anno 2000, secondo quanto pattuito e fatta salva l'ipotesi che l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio per il giorno 30/4/2000 non deliberi la restituzione anticipata di quanto dovuto.

PASSIVO D4 - DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO

4) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI L. 475.000.000.-

L'importo è relativo al finanziamento di cui alla voce precedente, per la parte da restituire dall'anno 2001 in poi sempre nella misura di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) semestrali.

PASSIVO D6 - DEBITI V/FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ANNO

6) FORNITORI L. 17.678.984.-

La voce si riferisce ai debiti esistenti al 31.12.1999 verso i seguenti fornitori:

DIGIT SRL L. 1.684.800.-; DANKA SPA. L. 544.800.-; TELECOM ITALIA SPA L. 176.000.-. BELLANTE ROBERTO ELETTROIMPIANTI L. 840.000.-; CERED GROUP L. 14.433.384.-;

6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE L. 12.818.603.-

La voce si riferisce a prestazioni professionali di competenza del 1999 che si riceveranno dai componenti del collegio sindacale per l'espletamento delle verifiche trimestrali nella seguente misura:

Dott. Tullio TURRI Presidente Collegio Sindacale	L. 1.836.000
Dott. Piero BECHINI Sindaco Effettivo	L. 1.224.000
Dott. Maurizio NAPOLITANO Sindaco Effettivo	L. 1.224.000

L'importo include altresì compensi del Dott. Damiano ADRIANI, Amministratore Unico, per L. 5.953.469, nonché L. 2.581.134 per lo Studio Dottori Commercialisti e Associati Baroldi Taiana Fiorella per l'elaborazione dei cedolini paga.

6b) FORNITORI C/ FATTURE DA RICEVERE L. 16.881.045

La voce comprende tutte le fatture da ricevere relative a servizi già ricevuti e quindi imputati al Conto Economico perché di competenza dell'esercizio 1999 e in particolare si riferisce agli consumi telefonici di competenza dell'esercizio 1999 per L.2.053.734.-, al consumo di energia elettrica per L. 1.089.011., alla rete telematica fornita dalla società ALBACOM Spa per L. 2.670.000, per l'acquisto di cancelleria per L. 60.300 dalla società Paper Copy Due Srl, risorsa esterna società CERED GROUP mese di dicembre 99 per L. 8.659.070, per le pulizie effettuate nel mese di dicembre 99 per L. 700.000 - L. 460.000 per l'abbonamento alla rivista il Fisco. Residuano nel

suddetto conto L. 1.188.930 imputate in bilancio nel 1998 a fronte di costi dell'utenza elettrica per i quali la non è ancora pervenuta.

PASSIVO D11- DEBITI TRIBUTARI

11a) DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 117.531.020.-

La voce comprende :

• Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	L. 37.917.489.-
• Erario c/ritenute lavoratori autonomi	L. 274.400.-
• Addizionale Regionale di importo minimo	L. 1.004.-
• I.R.A.P.	L. 18.000.700.-
• Erario c/iva	L. 61.337.427.-

PASSIVO D12- DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA

12a)DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA ESIGIBILI ENTRO UN ANNO

12a1)DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI INPS L. 46.633.729.-

Il conto comprende il debito verso l'INPS per i contributi previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni di dicembre 1999 e sulla 13^a mensilità per L. 39.936.666, e L. 6.697.063 per contributi sulle competenze quali le ferie non godute al 31/12/99, che verranno erogate nell'esercizio successivo.

12a2) DEBITI V/INAIL L. 415.100.-

Il conto comprende il debito verso l'INAIL per i contributi a saldo per l'esercizio 1999, da pagarsi entro l'esercizio successivo.-

PASSIVO D13- ALTRI DEBITI

13a) ALTRI DEBITI ESIGIBILI ENTRO UN ANNO L. 101.013.789.-

La voce comprende il debito per il saldo oneri condominiali per L. 2.918.726, il saldo premio assicurativo per L. 418.137, e il debito verso dipendenti per ferie non godute e ratei di tredicesima che verranno erogati nell'esercizio successivo, per L. 21.842.189. Come specificato nel commento al punto riguardante il fondo trattamento di fine rapporto, è confluito in questa voce il debito verso i dipendenti per L. 75.834.737.

PASSIVO E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) RATEI PASSIVI

Nessun importo è stato inserito in tale voce.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene in alcun modo partecipazioni in imprese collegate o controllate. Pertanto, non è iscritta in bilancio alcuna voce riferita a dette partecipazioni.

CREDITI E DEBITI A LUNGO TERMINE

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi erano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quello già precisato in precedenza riferito al finanziamento infruttifero ottenuto dal socio unico C.N.P.A.D.C., a seguito della deliberazione della assemblea ordinaria dei soci del 26.6.1997. Inoltre nelle voci C.II.5j) sono riportati i crediti esigibili oltre un anno così come già specificato in precedenza e riferiti a depositi cauzionali.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Non vi sono, pertanto, valori dello Stato Patrimoniale la cui determinazione del costo sia avvenuta considerando gli oneri finanziari di diretta imputazione.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Per le motivazioni già precisate in precedenza non sono riportati in bilancio proventi da partecipazioni (premi, warrants, diritti di opzione), diversi da dividendi. Infatti la voce C.15 del Conto Economico non riporta alcun importo.

CONTO ECONOMICO**E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****20 a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE L. 363.771**

L'importo è relativo agli oneri contributivi sul premio incentivante 98 risultati inferiore a quanto stimato per L. 64.953, ai contributi su tale premio per L. 318, al minor costo per fatture da ricevere per L. 298.500.

20 c) PLUSVALENZE L. 1.200.000

L'importo è relativo ad alcuni dei beni ceduti al socio, che risultavano civilisticamente ammortizzati al 100%.

21 a) SOPRAVVENIENZE PASSIVE L. 2.029.707

L'importo è relativo al saldo degli oneri condominiali dell'anno 98 per L. 583.343, alla cartella a ruolo ricevuta per l'INAIL 97 per L. 930.311, alla mora sull'INAIL per L. 80.453, alla maggiorazione sulla III e IV della tassa rifiuti per L. 435.600.

21 c) MINUSVALENZE PASSIVE L. 287.693.142

L'importo è relativo ai beni ceduti al socio, rappresentati per la maggior parte da apparecchiature informatiche, alle quali è stato attribuito un valore di vendita inferiore a quello residuo contabile, in quanto le stesse sono state soggette ad una maggiore obsolescenza rispetto ai coefficienti di ammortamento applicati.

AZIONI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TITOLI O VALORI SIMILI

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli o valori simili.

RIVALUTAZIONE MONETARIA DEI BENI

Si precisa che nell'esercizio 1999 non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria (art.10 L.10.03.83 n. 72 e art. 25 L. 30.12.1991 n. 413).-

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CREDITI DI IMPOSTA DI CUI DALL'ART. 105, 1^A COMMA, LETTERA A) E B) DEL T.U. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

Per quanto attiene la determinazione del credito di imposta da attribuire ai soci in caso di distribuzione di utili si precisa che per la determinazione dei crediti di imposta che costituiscono i c.d. canestri A) e B) previsti dall'art. 105, 1° comma, lettera a) e b) del T.U. delle Imposte sui Redditi dopo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 18.12.97 n. 467, si è tenuto conto della franchigia non utilizzata risultante dal mod. 760/98 quadro RF, (Redditi 1997) pari a L. 19.622.000 che concorre a formare il canestro A) (credito di imposta ordinario) in quote costanti a partire dall'esercizio 1997 e in nove successivi nella misura di 9/16 (pari al 56,25%) (art. 3 comma 4 D.Lgs. 467/97); per cui la prima quota imputata è stata del 5,625% della franchigia (L. 1.104.000), rigo RF23 mod. 760/98, così come nel modello di dichiarazione dei redditi per il 1998 (UNICO 99) è stata imputata la seconda quota pari a L. 1.104.000.

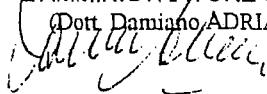
Con la dichiarazione dei redditi per l'anno 1999 (UNICO 2000) verrà imputata la terza quota pari sempre a L. 1.104.000.

Inoltre, sempre nel canestro A), con la dichiarazione dei redditi del 1997, sono confluite le imposte dell'esercizio pari a L. 6.096.000 (rigo RF27 mod. 760/98). Riepilogando, il saldo iniziale del canestro A), di L. 8.304.000, come risultante dalla dichiarazione dei redditi del 1998 (mod. UNICO 99), verrà incrementata di L. 1.104.000 con la presentazione della dichiarazione UNICO 2000 non essendoci altri incrementi prodotti da imposte liquidate e/o accertate.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall' art. 2427 Cod. Civ. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

SAN MARCO SERVICE S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Damiano ADRIANI)



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.1999.

Signori Soci, il Bilancio che siete chiamati ad esaminare ed approvare presenta un risultato negativo di L. 504.924.521- comprensivo degli ammortamenti per L. 4.319.660.- e dell' IRAP di L. 18.000.700-.

Il risultato di esercizio negativo è stato determinato, in via prevalente, dalla gestione straordinaria (L. 569.895.078.-) essendo il risultato negativo della gestione corrente pari a solo L. 82.971.257.-.

Peraltro, nel corso dell'esercizio, con note del 14.6, del 29.9 e del 19.11, più volte è stato portato a conoscenza del socio che il risultato della gestione sarebbe stato negativo se non fossero stati presi provvedimenti adeguati che avrebbero potuto portare a risultati diversi. Inoltre, non avendo l'assemblea dei soci del 21.12.1998 discusso e approvato il budget per l'esercizio 1999, l'impegno profuso è stato mirato a conseguire quanto meno una situazione economica in pareggio, avendo come punto di riferimento i componenti positivi ordinari di reddito da realizzare sulla base di quanto previsto dalla convenzione del 1996 con la CNPADC.

Ne consegue che l'esercizio 1999 è stato più impegnativo del precedente sotto il profilo gestionale. Infatti, pur con le limitazioni economiche suddette, sono stati posti in essere sia le iniziative già programmate sia gli incrementi di attività di servizio in favore della CNPADC con una situazione di organico sotto dimensionato che ha messo in risalto non solo qualità tecniche "di livello" maturate, ma anche qualità personali e consapevolezza del ruolo da svolgere nel particolare contesto.

Nel quarto esercizio sociale, l'attività prevalente svolta, rivolta al perseguimento dell'obiettivo di informatizzazione della C.N.P.A.D.C., ha assicurato la continuità della gestione delle procedure informatiche dei settori Iscritti, Contributi e Pensioni e ha fornito numerose implementazioni, in gran parte derivanti da riorganizzazioni interne della Cassa, oltre che da variazioni normative in materia previdenziale, per pervenire ad un sistema informatico globale anche con l'utilizzo di nuove tecnologie.

Pertanto, anche nell'esercizio 1999 le attività svolte di produzione e assistenza si sono rivelate più onerose rispetto a quanto previsto nel dispositivo contrattuale stipulato con la CNPADC senza che vi sia stata una integrazione, sebbene più volte segnalata, dei corrispettivi pattuiti.

Le nuove frontiere tecnologiche sulle quali nel corso del 1999 la società ha offerto alla Cassa supporto tecnico ed assistenza sono identificabili con:

- La progettazione del sito WEB www.cnpadc.it con pagine di informativa e servizi dedicati agli Associati;
- Le problematiche di firma digitale e certificazioni elettroniche, che hanno contribuito notevolmente, sotto il profilo tecnico-informatico, a delineare meglio confini e modalità di utilizzo in via sperimentale del Progetto di Autodichiarazione Telematica e Pagamento Elettronico.

Per quanto attiene la procedura SITICOM occorre ricordare che le varie ipotesi di sinergia tra la CNPADC ed il CNDC, con la partecipazione della SOGEI e della TELECOM, in cui avrebbe potuto trovare ideale collocazione il progetto SITICOM, nel corso del 1999, non hanno condotto ad alcun risultato di accordo fra le parti, determinando una situazione di "stallo" decisionale per la società che, di fatto e per ovvio atteggiamento prudentiale, ha portato al rinvio continuo degli investimenti e delle attività di riorganizzazione interna mirate alla gestione e implementazione della procedura.

In chiusura di esercizio il socio si è determinato per il trasferimento di ogni risorsa tecnico-informatica all'interno della propria struttura organizzativa portando a realizzare una operazione, conclusasi il 31 dicembre 1999, con il passaggio diretto delle figure professionali e con il trasferimento, a titolo oneroso, di tutti i beni materiali e immateriali, ad eccezione del software applicativo SITICOM, le cui modalità di utilizzo diretto in proprio o di relativa alienazione a terzi, quali SOGEI o CNDC, in quanto presumibilmente interessate, a tutt'oggi non hanno trovato conveniente soluzione. Come meglio precisato nella nota integrativa, per detta procedura non vi è allo stato attuale alcuna possibilità di ulteriore utilizzo.

L'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio dovrà esprimere le scelte di fondo sulle quali si dovrà operare per il prosieguo della attività della società.

Per meglio comprendere la situazione della società e individuare le strategie da seguire sono stati predisposti alcuni prospetti supplementari, che ampliano le informazioni sulla situazione patrimoniale Economica e Finanziaria della società.

STATO PATRIMONIALE RIELABORATO SECONDO CRITERI FINANZIARI		
I M P I E G H I		
	1998	1999
CAPITALE FISSO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	L. 254.934.522	L.
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	L. 599.019.505	L. 4.319.660
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	L. 0	L. 0
TOTALE CAPITALE FISSO	L. 853.954.027	L. 4.319.660
CAPITALE CIRCOLANTE		
DISPONIBILITÀ NON LIQUIDE	L. 0	L. 0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DIFFERITE	L. 130.188.092	L. 501.546.871
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMMEDIATE	L. 698.038.780	L. 710.352.004
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE	L. 828.226.872	L. 1.211.898.875
TOTALE IMPIEGHI	L. 1.682.180.899	L. 1.216.218.535
F O N T I D I F I N A N Z I A M E N T O		
CAPITALE PROPRIO		
CAPITALE SOCIALE	L. 1.000.000.000	L. 1.000.000.000
SOCI C/AUMEN.CAP.SOC	L. 0	L.
RISERVE	L. 160.403	L. 160.403
PERDITE RIPORTATE A NUOVO	L.	L. -91.989.617
RISULTATO DI ESERCIZIO	L. -91.989.617	L. -504.924.521
TOTALE CAPITALE PROPRIO	L. 908.170.786	L. 403.246.265
PASSIVITA' CONSOLIDATE		
FONDO T.F.R.	L. 44.071.093	L.
FONDO IMP. DIFFERITE	L. 0	L.
DEBITI A LUNGO TERMINE	L. 500.000.000	L. 475.000.000
PASSIVITA' CONSOLIDATE	L. 544.071.093	L. 475.000.000
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	L. 1.452.241.879	L. 878.246.265
PASSIVITA' CORRENTI		
DEBITI A BREVE	L. 229.939.020	L. 337.972.270
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	L. 229.939.020	L. 337.972.270
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	L. 1.682.180.899	L. 1.216.218.535

Il capitale investito è composto per circa il 99,6% dall'attivo circolante. L'attivo immobilizzato che rappresenta circa il 0,4% del capitale investito è finanziato completamente dal capitale proprio e dalle passività consolidate

La parte eccedente (L. 873.926.605) utilizzata per finanziare l'attivo circolante. Come risulta dal margine di struttura che segue:

MARGINE DI STRUTTURA	1998	1999
Capitale permanente	L. 1.452.241.879	L. 878.246.265
Capitale fisso	L. (-853.954.027)	L. (-4.319.660)
MARGINE DI STRUTTURA	L. 598.287.852	L. 873.926.605

Occorre tener presente che nelle passività consolidate è compreso il finanziamento infruttifero concesso dal socio C.N.P.A.D.C., che dovrà essere restituito dal I semestre successivo al 30/6/2000. Pertanto nell'esercizio 1999 si dovrà consolidare l'equilibrio finanziario raggiunto, dopo la fase iniziale di avviamento, per evitare situazioni traumatiche in fase di estinzione della passività consolidata suddetta.

In prima approssimazione occorre verificare il margine di tesoreria che risulta essere positivo in quanto le liquidità (immediate e differite) sono in grado di coprire tutte le passività correnti, e quelle consolidate.

MARGINE DI TESORERIA	1998	1999
Liquidità immediate e differite	L. 828.226.872	L. 1.211.898.875
Capitale corrente (pass. corr.)	L.(229.939.020)	L. (-337.972.270)
MARGINE DI TESORERIA	L. 598.287.852	L. 873.926.605

Anche l'esame del margine di disponibilità evidenzia un significativo incremento, dovuto in larga parte alla cessione delle immobilizzazioni costituite da apparecchiature informatiche, che dimostra congiuntamente ai margini precedenti una situazione finanziaria equilibrata.

MARGINE DI DISPONIBILITÀ' (CIRCOLANTE NETTO)

	1998	1999
Capitale circolante	L. 828.226.872	L. 1.211.898.875
Passività correnti	L. (-229.939.020)	L. (337.972.270)
CIRCOLANTE NETTO	L. 598.287.852	L. 873.926.605

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al fine di mettere in evidenza, indicandone le causali, i flussi finanziari che nell'esercizio hanno determinato l'aumento del capitale circolante netto è stato redatto il Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto che segue:

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
PARTE I				
DIMOSTRAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI				
		1998		1999
FONTE DI RISORSE FINANZIARIE				
RISULTATO DI ESERCIZIO	-91.989.617		-504.924.521	
.+ AMMORTAMENTI	308.419.336		4.319.660	
.- PLUSVALENZE	0		- 1.200.000	
.- MINUSVALENZE			287.693.142	
.+ FONDI RISCHI E ONERI/VARIAZIONE TFR	22.204.640			
.+ AMMORTAMENTI ANTICIPATI	0		-	
.+/- RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI	0		281.736.000	
FONTE GENERATE DALLA GESTIONE CORRENTE		238.634.359		67.624.281
FINANZIAMENTO SOCI				
CONFERIMENTI SOCI				
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE				
TOTALE FONTI DI RISORSE		238.634.359		67.624.281
IMPIEGHI DI RISORSE				
ACQUISTO DI IMM.NI IMMATERIALI	14.000.000		5.190.000	
ACQUISTO DI IMM.NI MATERIALI	12.381.416		38.001.000	
ACQUISTO DI IMM.NI FINANZIARIE				
PREZZO DI REALIZZO DI IMMOBILIZZAZIONI			-320.276.565	
DIMINUZIONI DI PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.648.091		69.071.093	
DISTRIBUZIONE DI UTILI				
RIMBORSI DI CAPITALE PROPRIO	0			
TOTALE IMPIEGHI		32.029.507		-208.014.472
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	206.604.852			275.638.753
PARTE II				
VARIAZIONI NEI COMPONENTI IL CAPITALE CIRCOLANTE				
VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE		1998		1999
CASSA E C/C BANCARI	339.271.366		12.313.224	
.+/- RIMANENZE	0		-	
.+/- CREDITI COMMERCIALI	-95.160.000		384.331.881	
.+/- RATEI E RISCONTI ATTIVI	219.581		- 395.814	
.+/- ANTICIPI A FORNITORI				
.+/- CREDITI DIVERSI	-54.921.406		- 12.577.288	
TOTALE VARIAZIONI ATTIVITA' A BREVE		189.409.541		383.672.003
VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE				
.+/- DEBITI COMMERCIALI	-21.755.164		- 58.899.800	
.+/- ANTICIPI DA CLIENTI			-	
.+/- DEBITI DIVERSI	4.648.011		166.933.050	
.+/- RATEI E RISCONTI PASSIVI	-88.158		-	
TOTALE VARIAZIONI PASSIVITA' A BREVE		-17.195.311		108.033.250
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		206.604.852		275.638.753

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Rendiconto Finanziario indica un aumento del capitale circolante netto, mettendo in evidenza le fonti di finanziamento, generate dalla gestione corrente, (L. 67.624.281), non sono state utilizzate per la copertura degli impieghi, in quanto questi ultimi sono stati largamente sostenuti da quanto realizzato con la cessione dei beni ai soci. Peraltro le variazioni delle attività a breve (L. 383.672.003), determinate in gran parte dall'aumento delle liquidità (cassa e banca) sono state di gran lunga superiori alle variazioni delle passività a breve (L. 108.033.250), portando il capitale netto circolante ad un aumento di L. 275.638.753. Per meglio comprendere la dinamica dei flussi monetari verificatisi nel corso dell'esercizio e completare l'analisi della situazione finanziaria della società è stato redatto anche il rendiconto delle disponibilità monetarie nette che segue:

RENDICONTO DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE					
		1998		1999	
A. DISPONIBILITÀ NETTA INIZIALE			358.787.414		698.038.780
B. FLUSSO MONETARIO DA ATT. D'ESER.					
utile d'esercizio	-91.989.617		-504.924.521		4.319.660
+ammortamenti	308.419.336				-1.200.000
-plusvalenze					287.693.142
+minusvalenze					
+/- f.di rischi e oneri / variazione tfr	16.556.549				
+/- ammortamenti anticipati					
+/- rivalutazioni/svalutazioni	0				
		232.986.268	281.736.000	67.624.281	
+/- rimanenze					
+/- crediti commerciali	95.160.000		-364.331.681		
+/-ratei e risconti attivi	-219.581		395.814		
+/- anticipi a fornitori					
+/- crediti diversi	54.921.406		12.577.288		
+/- debiti commerciali	-21.755.164		-58.899.800		
+/- anticipi da clienti					
+/- debiti diversi			166.933.050		
+/- ratei e risconti passivi	88.158	132.666.514	365.652.782	263.325.529	
CASH FLOW					
					-196.701.248
C. FLUSSO MON. DA ATT. INV. IN IMMOBIL.					
Immateriali	14.000.000		5.190.000		
Materiali	12.381.416		38.001.000		
Finanziarie					
prezzo di realizzo di immobilizzazioni		-26.381.416	-26.381.416	-320.276.565	277.085.565
D. FLUSSO MON. DA ATT. DI FINANZIAM.					
nuovi finanziamenti					
conferimenti dei soci					
contributi in c/capitale	0		0		
riduzione passività consolidate			-69.071.093	-69.071.093	-69.071.093
rimborsi di capitale proprio					
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI					
F. FLUSSO MON. NETTO DEL PERIODO			339.271.366		12.313.224
G. DISPONIBILITÀ MON. NETTA FINALE			698.038.780		710.352.004

Il rendiconto evidenzia un flusso monetario netto del periodo di L. 12.313.224.-, che, sommato alla disponibilità netta iniziale L. 698.038.780, fornisce la disponibilità monetaria netta finale ammontante a L. 710.352.004, e corrispondente alla disponibilità di cassa e dei conti correnti bancari. Assume particolare rilievo il cash flow positivo (cash inflow) (L. 12.313.224), di molto inferiore a quello del precedente esercizio, confermando quanto già visto nel rendiconto delle variazioni di capitale netto circolante in ordine alla relativa capacità, della gestione corrente di generare flussi e risorse finanziarie adeguate.

Infine, viene riclassificato il conto economico al fine di individuarne le cause del risultato per poterne trarre valide indicazioni gestionali per una equilibrata situazione economica.

C O N T O E C O N O M I C O R I C L A S S I F I C A T O		
	1998	1999
RICAVI NETTI	L. 1.119.600.000	L.1.029.600.000
COSTI CAPITALIZZATI	L.	
COSTO VENDUTO		
RISULTATO LORDO	L. 1.119.600.000	L. 1.029.600.000
SPESE DI PRODUZIONE E GENERALI	L. 1.215.589.223	L. 970.098.380
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	L. - 96.989.223	L. 59.501.620
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	L. 21.775.046	L. 23.449.788
RISULTATO GESTIONE ATIPICA	L. 3.647.740	L. 19.849
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	L. -70.566.437	L. 82.971.257
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	L. 1.886.445	L. -569.895.078
RISULTATO ECONOMICO LORDO	L. -72.452.882	L. -486.923.821
IMPOSTE SUL REDDITO	L. 19.536.735	L. -18.000.700
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	L. -91.989.617	L. -504.924.521

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato della gestione caratteristica positivo (L.59.501.620-), il quale, anche se il risultato della gestione finanziaria ha valore positivo (L. 23.449.788-), porta ad un risultato della gestione corrente, positivo per L. 82.971.257.-. Le imposte dirette gravanti sul reddito ammontano a L. 18.000.700, tale importo è negativo in quanto sono state conteggiate le imposte anticipate, che sono risultate superiori a quelle di esercizio, portano ad una perdita di esercizio pari a L. 504.924.521.

L'obiettivo per i prossimi esercizi sarà quello di rendere positivo il risultato della gestione caratteristica con un maggiore equilibrio tra i componenti positivi di reddito e le spese di produzione generali.

La presenza di un risultato di esercizio negativo non consente di determinare né il rendimento del Capitale proprio né la redditività del capitale investito

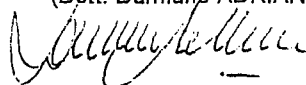
Avendo la perdita di esercizio 1999 (L. 504.924.521) congiuntamente alla perdita dell'esercizio precedente (L. 91.989.617.-) superano un terzo del capitale sociale, sarà convocata, congiuntamente con l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, apposita assemblea straordinaria che dovrà deliberare sulla ipotesi di copertura delle perdite iscritte in bilancio mediante riduzione del Capitale sociale, previo azzeramento delle riserve iscritte nello stato patrimoniale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Cod. Civ. si precisa :

- che non vi sono rapporti con imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, essendo intrattenuti rapporti unicamente una Associazione di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 30.6.1994 n. 509 non commerciale e senza scopo di lucro (CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI);
- che la società non detiene direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti;
- che la società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 1999 né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposta persona alcuna quote propria, né azioni o quote di società controllanti.

Vi chiediamo di approvare il Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) così come sottopostoVi.

SAN MARCO SERVICE S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Damiano ADRIANI) .



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 1

CONTO ECONOMICO AL 31/12/99

VOCE	CONSUNTIVO					BUDGET	
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	70.799.702	83.178.680	91.645.119	86.779.245	111.493.755	104.938.800	
CONTRIBUTI DI MATERNITA'	409.213	558.038	2.747.297	3.038.900	3.394.783	6.000.000	
PROVENTI DA GESTIONE IMMOBILIARE	20.395.995	23.321.029	24.058.832	25.847.391	22.604.869	23.510.400	
PROVENTI DA GESTIONE MOBILIARE	59.329.370	70.285.100	74.381.020	81.944.564	93.920.786	57.079.700	
TOTALE PROVENTI	150.934.280	177.342.847	192.830.268	197.610.100	231.416.193	191.528.900	
INDENNITA' DI MATERNITA'	- 2.875.304	- 3.323.041	- 3.987.196	- 4.829.508	- 5.381.838	- 6.000.000	
SERVIZI	- 5.942.625	- 6.797.864	- 9.967.094	- 10.048.411	- 7.732.066	- 7.560.500	
PERSONALE	- 4.145.695	- 4.429.410	- 4.945.038	- 5.625.201	- 6.110.748	- 7.751.100	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 4.969.676	- 4.448.313	- 5.861.965	- 6.836.806	- 7.940.352	- 6.478.000	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 10.009.704	- 12.581.186	- 15.661.342	- 18.408.708	- 16.352.242	- 32.468.888	
TOTALE COSTI	- 27.943.004	- 31.579.814	- 40.422.635	- 45.748.634	- 43.517.246	- 37.490.800	
DIFFERENZA	122.991.276	145.763.033	152.407.633	151.861.466	187.898.947	154.038.100	
PROVENTI FINANZIARI	10.356.689	10.173.831	11.737.106	7.941.613	7.321.960	3.914.200	
RETIFICHE DI VALORE	4.300.000	-	-	91.829	504.925	-	
PROVENTI STRAORDINARI	10.187.130	12.821.978	10.709.834	4.945.515	41.952.642	1.705.000	
IMPOSTE DIRETTE	- 9.254.800	- 11.030.703	- 9.220.953	- 8.657.015	- 7.620.354	- 7.718.000	
AVANZO ECONOMICO	138.580.295	157.728.139	165.633.620	155.999.750	145.142.976	148.529.300	
AVANZO ECONOMICO SENZA CONTRIBUTO INTEGRATIVO	67.780.593	74.549.459	73.988.501	69.220.505	33.647.221	43.590.500	
COSTI/RICAVI	18,5	17,8	21,0	23,2	18,8	19,6	
COSTI/RICAVI SENZA CONTRIBUTO INTEGRATIVO	34,9	33,5	39,9	41,3	36,3	43,3	
COSTI/PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	35,0	33,7	41,1	42,4	37,3	46,5	
IMPOSTE/PROVENTI DA GESTIONE PATRIMONIALE	11,6	11,8	9,4	8,0	6,5	9,6	
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	80.344.747	95.171.966	112.757.353	112.052.728	129.906.017	129.114.000	
RISCATTO	-	-	-	-	2.799.576	8.000.000	
RICONGIUNZIONI	2.115.123	9.207.468	11.724.115	13.972.320	15.435.514	11.640.300	
ALTRI CONTRIBUTI	15.563.271	11.605.681	-	-	4.876	-	
PENSIONI	- 59.121.503	- 66.670.417	- 76.776.756	- 86.847.230	- 95.954.222	- 100.158.000	
RESTITUZIONE CONTRIBUTI	- 2.633.325	- 4.738.613	- 2.707.672	- 4.114.113	- 2.276.438	- 2.200.000	
ACCANTONAMENTO INTEGRAZIONE PENSIONI	-	- 8.900.000	- 9.000.000	- 9.000.000	- 8.900.000	- 8.700.000	
AVANZO ECONOMICO DA BILANCIO	174.848.608	193.404.227	201.630.660	182.063.455	186.159.299	186.225.600	
DIFFERENZA	36.268.313	35.676.088	35.997.040	26.063.705	41.016.323	37.696.300	
NUMERO ISCRITTI	18.784	22.028	27.420	29.650	31.293		

INCREMENTO % LE 95/99	INCREMENTO ASSOLUTO 95/99
57,5	40.696.053
729,6	2.985.570
10,8	2.208.874
56,3	34.591.416
53,3	80.481.913

87,2	2.506.534
30,1	1.789.441
47,4	1.965.063
59,8	2.970.676
63,4	6.342.538
55,7	15.574.242

- 29,3	- 3.034.729
- 511,8	- 4.804.925
- 17,7	- 52.139.772
- 4,7	- 1.634.436
- 4,7	- 6.562.681

- 50,4	- 34.133.372
--------	--------------

61,7	49.561.270
629,8	13.321.391
100,0	15.558.395
62,3	36.832.719
13,6	356.887
-	- 8.900.000
6,5	11.310.691
13,1	4.748.010

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 2

STATO PATRIMONIALE

VOCE	CONSUNTIVO					BUDGET 2000
	1995	1996	1997	1998	1999	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	287.465	146.848	161.318	604.419	604.419
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	414.426.484	417.810.882	449.837.552	449.795.233	453.672.672	39.246.188
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	571.527.957	885.410.010	986.959.440	1.214.666.292	1.530.686.625	959.158.668
CREDITI	232.208.325	116.589.983	113.453.436	90.679.633	86.775.186	-62,6
ATTIVITA' FINANZIARIE	154.999.938	-	40.345.590	69.998.228	19.999.017	-87,1
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.664.394	3.866.986	50.502.686	30.947.171	16.910.255	75,0
RATEI E RISCONTI	21.219.349	37.010.242	38.801.934	45.148.220	37.672.319	77,5
TOTALE ATTIVO	1.404.046.445	1.460.975.578	1.680.047.486	1.901.396.093	2.146.320.493	742.274.048
PATRIMONIO NETTO	1.207.066.287	1.400.470.514	1.602.101.175	1.784.164.630	1.970.323.928	63,2
FONDI RISCHI	2.064	10.942.121	23.931.650	39.889.605	83.048.187	83.046.123
TFR	1.705.774	1.044.339	986.676	1.180.641	1.326.628	-22,2
DEBITI	172.495.098	22.073.090	20.949.448	36.184.914	41.222.020	-76,1
FONDI AMMORTAMENTO	20.857.462	25.305.718	30.384.335	36.998.330	43.676.186	109,4
RATEI E RISCONTI	1.919.762	1.139.788	1.694.202	2.877.973	6.723.543	250,2
TOTALE PASSIVO	1.404.046.445	1.460.975.578	1.680.047.486	1.901.396.093	2.146.320.493	742.274.048
AVANZO DI BILANCIO	174.848.608	183.404.227	201.630.661	182.063.455	186.159.299	186.225.600
ANNUALITA' DI PENSIONE	20,4	21,6	21,3	21,0	21,0	21,5

INCREMENTO %LE 95/99	INCREMENTO ASSOLUTO 95/99
9,5	604.419
167,8	39.246.188
-62,6	959.158.668
-87,1	145.433.139
75,0	135.000.919
77,5	7.245.861
	16.452.970
	742.274.048
63,2	763.257.642
-22,2	83.046.123
-76,1	379.146
109,4	131.273.078
250,2	22.818.724
	4.803.781
	742.274.048



**All'Assemblea dei Delegati della
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
a favore dei Dottori Commercialisti**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 della **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti**, di seguito anche denominata "**Cassa Previdenza**".

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione; in conformità a tali principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate sul piano della tecnica dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 14 maggio 1999.

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati iscritti "*crediti riferiti a doverosità contributive*" verso iscritti, inclusi interessi, sanzioni, maggiorazioni e ricongiunzioni per L. 67.243.735.509; nel passivo è stata iscritta la voce "*altri debiti*" per L. 21.018.728.905; e tale voce costituita da somme versate dagli iscritti a titolo di sanatoria contributiva deve considerarsi, per la maggior parte, rettificativa dei summenzionati *crediti*.

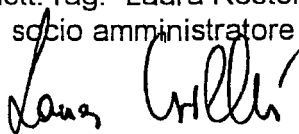
La necessaria compensazione contabile tra questi due importi richiede, tuttavia, l'analisi delle singole posizioni contributive e la suddivisione degli incassi tra crediti per contributi e crediti per interessi e sanzioni. Tale analisi è in corso di attuazione; pertanto i due conti, di credito e debito nei confronti degli iscritti, sono esposti in bilancio senza essere compensati.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della **Cassa Previdenza** per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo capoverso.

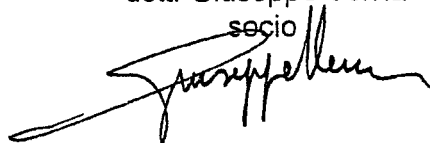
Milano, 22 Maggio 2000

prorevi

dott. rag. Laura Restelli
socio amministratore



dott. Giuseppe Verna
socio



**PROSPETTI REDATTI
EX DPR 696/79**

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Dennominazione		Importo	Dennominazione	Importo
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE			TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Categoria I - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		263.505.992.864	Categoria I - Spese per gli organi dell'Ente	2.557.976.598
Categoria II - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni			Categoria II - Oneri per il personale in servizio	5.981.123.266
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			Categoria III - Oneri per il personale in quiescenza	
Categoria III - Trasferimenti da parte dello Stato			Categoria IV - Spese per acquisto beni consumo e servizi	7.815.628.870
Categoria IV - Trasferimenti da parte delle Regioni			Categoria V - Spese per prestazioni istituzionali	104.845.065.654
Categoria V - Trasferimenti da parte dei Comuni			Categoria VI - Trasferimenti passivi	59.986.832
Categoria VI - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico			Categoria VII - Oneri finanziari	153.694.316
TITOLO III - ALTRE ENTRATE			Categoria VIII - Oneri tributari	19.775.248.528
Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		103.850.016.981	Categoria IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.407.533.229
Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali		2.780.750.330	Categoria X - Spese non classificabili in altre voci	3.879.768.795
Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti		1.918.917.728		
Categoria X - Entrate non classificabili in altre voci				
TOTALE PARTE PRIMA		371.955.677.723	TOTALE PARTE PRIMA	
				146.477.017.089

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE SECONDA : COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Denominazione	Importo	Denominazione	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi:	
- Locali per filii anticipati		- Spese postali	173.910.319
- Quote di ammortamento per ricingoluzioni ex lege 45/90		- Quota costi plurenni-acquisto titoli sopra la pari anni precedenti	28.979.142
B) Produzioni e movimenti interni		- Quota costi plurenni-acquisto titoli sopra la pari esercizio corrente	572.012.013
- Spese generali		B) Spese manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	
C) Trasferimenti attivi		C) Accantonamento al Fondo Oneri per pensioni ante 1998 maturate e non deliberate	
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deprezzamenti:	
- Sopravvenienze attive correnti e per partite di giro	1.025.164.276	- Immobili	8.366.575.151
- Insussistenze passive correnti e per partite di giro	1.121.729.585	- Mobili, arredi e macchine ufficio	100.124.647
- Sopravvenienze attive diverse	1.473.049	- Apparecchiature elettroniche	208.165.940
- Arrotondamenti	5.907	- Software in licenza d'uso	180.827.632
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi:		E) Svalutazioni e deprezzamenti:	
- Spese postali		- per garanzia prestiti al personale	
- Spese generali		- per svalutazione crediti per canoni di locazione	742.828.004
F) Entrate maturate e non scadute:		- per svalutazione da rischi su restituzione di contributi	9.960.000.000
- Ratei interessi su titoli immobilizzati	20.382.978.614	- per svalutazione crediti per restituzione pensioni	30.838.817
- Ratei interessi su investimenti di liquidità	28.194.713	- per rischi per adeguamento pensioni	8.900.000.000
- Ratei per disagio acquisto titoli	5.030.190.271	- al fondo rischi su immobili	30.000.000.000
G) Adeguamenti dei fondi:		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
- Da Fondo imposte e tasse	38.275.000	- per imposte e tasse da regolare	705.512.377
- Da Fondo pensioni	1.120.456.596	- per ritenute su ratei su titoli e su disagio di emissione	33.414.341
- Da Fondo per ritenute su titoli	950.157.433	G) Immobilizzazioni materiali ed immateriali non capitalizzate	
- Da Fondo su recupero sanzioni ed interessi contributive		H) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo TFR	211.360.714
H) Variazione di rimanenze passive di esercizio		I) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
- Ratei passivi per ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni		- Insussistenze attive correnti e per partite di giro	447.847.348
- Adeguamento del fondo svalutazione crediti patrimoniali		- Sopravvenienze passive correnti e per partite di giro	1.507.980
I) Proventi lordi da fondi di gestione capitalizzati	28.384.389.052	- Spese diverse	2.001.722.372
J) Spese di manutenzione degli immobili capitalizzate		L) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi:	
K) Rivalutazione del credito d'imposta per acconto TFR	2.522.435	- Locali per filii anticipati	
L) Risconti attivi	785.792.000	- Quote di ammortamento per ricingoluzioni ed interessi ex lege 45/90	
M) Software in licenza d'uso capitalizzato	623.928.353	- Quote di ammortamento per riscatto anni di laurea ed interessi	
		M) Entrate maturate nel precedente esercizio e scadute nell'esercizio corrente	21.874.047.767
		- Interessi su titoli immobilizzati esercizi precedenti	333.978.249
		- Interessi su investimenti di liquidità esercizi precedenti	10.971.655.453
		- Ratei per disagio acquisto titoli scaduti ed estratti nell'esercizio	
		N) Ferie non godute e oneri riflessi su retribuzioni	10.135.664
		O) Commissioni e imposte su fondi di gestione	4.560.259.461
		P) Perdite da società controllata	504.924.521
		Q) Destinazione avanzo economico a Riserve legali	186.159.299.017
		- Riserva legale per erogazione trattamenti previdenziali L. 184.976.934.977	
		- Riserva legale per erogazione trattamenti assistenziali L. 1.182.364.040	
TOTALE PARTE SECONDA	59.504.256.294	TOTALE PARTE SECONDA	284.982.916.929
TOTALE GENERALE (PARTE PRIMA + PARTE SECONDA)	431.459.934.017	TOTALE GENERALE (PARTE PRIMA + PARTE SECONDA)	431.459.934.017

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA				SOMME ACCERTATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	DA RISCOUOTERE	TOTALE	IN PIU'	IN MENO		
			INIZIALI (a)	IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)	RISCOSE (e)	DA RISCOUOTERE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(h)-(d)	
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE												
Cat. 1* - Aliquota contributiva a carico degli associati												
101.010	1	Centri fondi sopralocali	114.000.000.000	5.000.000.000	-	119.000.000.000	116.508.249.800	32.399.002.762	120.907.632.712	10.907.632.712	-	
101.020	2	Contributi integrativi	95.000.000.000	-	-	95.000.000.000	101.158.176.158	10.345.072.504	111.503.248.660	16.503.248.660	-	
101.040	4	Contributi integrativi su coperti	-	1.800.000.000	-	1.800.000.000	2.782.894.807	16.891.055	2.799.575.662	999.575.662	-	
101.050	5	Plusvalenze su coperti	-	-	-	-	3.527.773	1.348.064	4.875.837	4.875.837	-	
101.060	6	Quota capitale ed interessi per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti da altri enti previdenziali (art.4 legge n.45/90)	1.800.000.000	11.000.000.000	-	12.800.000.000	9.355.016.125	6.538.346.060	15.893.362.185	3.093.362.185	-	
101.070	7	Interessi su depositi bancari	3.140.000.000	-	-	3.140.000.000	2.444.893.065	952.184.543	3.397.077.628	257.077.628	-	
		Totale cat. 1*	213.940.000.000	17.800.000.000	-	231.740.000.000	232.232.557.676	31.253.135.008	263.505.692.684	31.665.692.684	-	
		Cat. 2* - Quota di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Totale cat. 2*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		TOTALE TITOLO I	213.940.000.000	17.800.000.000	-	231.740.000.000	232.232.557.676	31.253.135.008	263.505.692.684	31.665.692.684	-	
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
Cat. 3* - Trasferimenti da parte dello Stato												
Cat. 4* - Trasferimenti da parte delle Regioni												
Cat. 5* - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province												
Cat. 6* - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico												
		TOTALE TITOLO II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TITOLO III - ALTRE ENTRATE												
Cat. 7* - Entrate derivanti dalla vendita di beni di consumo e dalla prestazione di servizi												
307.010	8	Realizi per cessione di materiale fuori uso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
307.020	9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Totale cat. 7*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
306.010	10	Affitti di immobili	27.000.000.000	-	-	27.000.000.000	20.812.188.242	1.772.671.086	22.604.859.328	904.859.328	-	
306.020	11	Proventi di valori mobiliari	68.000.000.000	5.300.000.000	-	73.300.000.000	67.858.103.257	-	63.050.103.257	1.249.896.743	-	
306.030	12	Proventi di valori mobiliari a breve	1.800.000.000	4.700.000.000	-	6.500.000.000	1.109.043.013	-	1.290.043.013	1.825.043.013	-	
306.040	13	Plusvalenze su valori mobiliari	10.000.000.000	1.430.000.000	-	11.430.000.000	11.277.120.327	-	11.277.120.327	877.120.327	-	
306.050	14	Plusvalenze su gestione titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
306.060	15	Interessi su mutui al personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
306.070	16	Interessi su depositi vincolati presso Tesoreria Centrale dello Stato	2.800.000.000	310.000.000	-	3.110.000.000	1.687.034.731	2.454.763.885	2.454.763.885	35.236.115	-	
306.080	17	Interessi su depositi vincolati presso Tesoreria Centrale dello Stato	2.000.000.000	1.100.000.000	-	3.100.000.000	1.827.166.634	1.827.166.634	3.514.201.365	414.201.365	-	
306.090	18	Interessi su prestiti ai dipendenti	70.000.000	-	-	70.000.000	158.244.813	158.244.813	158.244.813	88.244.813	-	
306.100	19	Interessi su prestiti al personale	1.000.000	-	-	1.000.000	652.883	652.883	652.883	337.117	-	
306.110	20	Interessi compensativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Totale cat. 8*	112.071.000.000	11.745.000.000	-	123.816.000.000	97.837.170.433	6.212.846.523	130.053.016.956	3.709.488.956	-	
		TOTALE TITOLO III	112.071.000.000	11.745.000.000	-	123.816.000.000	97.837.170.433	6.212.846.523	130.053.016.956	3.709.488.956	-	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI							
		INIZIALI (a)	IN PIU' (b)	IN MENO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)-(c)	RISORSE (e)	DA RISCHIO/TERE (f)	TOTALE (g)	IN PIU' (h)=(g)-(d)	IN MENO (i)=(h)-(g)			
											GESTIONE DI COMPETENZA		
309.010	Cal. 9* - Poste correntive e compensative di spese correnti												
309.020	Ricambi e rimborsi diversi	100.000.000	-	-	100.000.000	137.240.220	49.553.300	187.083.520	87.093.520	-	10.106.838		
309.030	Rimborsi somme legge n.140/1985	140.000.000	-	-	140.000.000	1.811.731.762	128.890.364	2.463.766.446	3.766.446	-			
	Ricupero oneri accessori	2.460.000.000	-	-	2.460.000.000	1.748.971.892	1.031.776.348	2.760.750.330	90.959.066	-	10.106.838		
	Totale cal. 9*	2.700.000.000			2.700.000.000								
310.010	Cal. 10* - Entrate non classificabili in altre voci												
310.020	Interessi di vers. contabili e riconquazioni	400.000.000	775.000.000	-	1.175.000.000	402.546.003	415.837.024	619.386.027	3.135.910	-	356.613.973		
310.030	Interessi di vers. perc. onorari	20.000.000	-	-	20.000.000	2.885.365	250.545	17.343.777	7.126.148	-	2.658.223		
310.040	Interessi di vers. finit	20.000.000	-	-	20.000.000	7.037.877	10.305.900	7.126.148	7.126.148	-			
310.050	Restituzione pensioni anni precedenti	100.000.000	-	-	100.000.000	554.609.696	184.534.017	748.143.713	748.143.713	-			
310.060	Sopravvenienze aliene diverse	100.000.000	-	-	100.000.000	161.375.148	62.404.005	223.776.153	123.776.153	-			
310.070	Sanzioni, maggiorazioni, penalita'												
310.070	Interessi di vers. oneri accessori												
	Totale cal. 10*	520.000.000	775.000.000	-	1.295.000.000	1.128.457.089	600.460.830	1.818.917.928	883.107.824	-	339.270.198		
	Totale cal. 9* e 10*	112.291.000.000	1.875.000.000	-	114.166.000.000	100.514.599.524	7.435.096.515	108.448.848.033	4.632.574.446	-	1.864.643.807		
	TOTALE TITOLO III												
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	329.231.000.000	19.775.000.000	-	349.006.000.000	332.767.157.200	39.188.520.823	371.955.677.723	36.349.527.530	-	1.654.849.807		
	TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI												
411.010	Cal. 11* - Alienazione di immobili e diritti reali												
	Alienazione immobili e diritti reali												
	Totale cal. 11*												
412.010	Cal. 12* - Alienazione di immobilizzazioni finanziarie												
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie												
	Totale cal. 12*												
413.010	Cal. 13* - Realizzo di valori mobiliari												
413.020	Realizzo di titoli per estrazione e scadenza	175.500.000.000	16.100.000.000	-	191.600.000.000	185.010.400.557	195.010.400.557	195.010.400.557	410.400.557	-			
413.030	Realizzo di titoli a breve termine con scadenza in corso di esercizio	285.000.000.000	-	-	285.000.000.000	68.994.225.918	68.994.225.918	68.994.225.918	-	-			
413.030	Realizzo di valori mobiliari per gestione portafoglio titoli												
	Totale cal. 13*	475.500.000.000	16.100.000.000	-	491.600.000.000	254.004.626.475	264.004.626.475	264.004.626.475	410.400.557	-			
414.010	Cal. 14* - Riscossione di crediti												
414.020	Prelevamenti di depositi	42.130.000.000	7.724.100	-	42.137.724.100	42.137.724.100	42.137.724.100	42.137.724.100	-	-			
414.030	Riscossione di mutui al personale												
414.040	Rimborso di cauz. presso Irsi												
414.040	Riscossione crediti diversi	2.000.000	-	-	2.000.000	1.646.273	1.646.273	1.646.273	-	-	353.727		
414.050	Riscossione di prestiti al personale												
	Totale cal. 14*	42.132.000.000	7.724.100	-	42.139.724.100	42.139.724.100	42.139.724.100	42.139.724.100	-	-	353.727		
	TOTALE TITOLO IV	515.531.000.000	16.107.724.100	-	531.638.724.100	308.137.950.918	307.147.894.848	307.147.894.848	410.400.557	-	1.864.643.807		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

CATEGORIA CONTABILE FINANZIARIA	DESIONAZIONE	GESTIONE DEI RENDICATIVI					VARIAZIONI			DIFFERENZIALE RISPETTO ALLE PREVISIONI			TOTALE RESIDUI ANTICIPATI (M-P) (10)
		RESIDUI AL 1/1/90 (1)	RISCOSSI (2)	RIMASTI DA RISCOVERE (3) (4) (5) (6)	TOTALI (4) (5) (6) (7)	IN PIU' (8)	IN MENO (9)	PREVISIONI (1)	RISCOSSIONI (2) (3) (4)	IN PIU' (5) (6) (7)	IN MENO (8) (9) (10)		
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE													
Città 1° - Aliquota contributiva e carico degli associati													
101 01/01	Contributi obbligatori	45.330.646,406	33.787.043,719	72.081.521,645	45.330.646,406	1.880,102	133.000.000,000	140.275.644,640	2.235.644,640	-	-	30.460.627,627	
101 01/02	Contributi integrativi	31.870.553,531	13.802.188,678	17.074.344,855	31.870.553,531	-	100.000.000,000	115.000.364,852	15.000.364,852	-	-	20.023.417,359	
101 01/03	Contributi di riscatto	29.899.539	40.000	29.899.539	40.000	-	1.800.000,000	842.084,000	3.067,773	-	-	46.500,591	
101 01/04	Partecipazioni su oneri	-	40.000	-	40.000	-	-	3.507,773	-	-	-	1.348,064	
101 01/05	Uscita rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
101 01/06	Uscita rimborsi	8.834.446,182	4.057.028,650	5.777.417,532	8.834.446,182	-	15.300.000,000	13.412.044,976	1.787.955,024	-	-	12.316.883,306	
101 01/07	Uscita rimborsi	2.752.000,845	2.724.488,596	21.522.249	2.752.000,845	-	4.200.000,000	5.168.391,641	868.391,641	-	-	878.108,792	
101 01/08	Uscita rimborsi	95.017.340,300	44.441.100,841	45.571.208,817	95.017.340,300	-	254.300.000,000	276.602.742,517	24.181.702,542	-	-	78.827.643,025	
	Totale città 1°												
	Città 2° - Quote di partecipazione degli Istituti autonomi di gestione gestori												
	Totale città 2°												
	TOTALE TITOLO I		84.441.100,841	45.571.208,817	84.441.100,841	1.880,102	354.300.000,000	376.602.742,517	24.181.702,542	-	-	78.827.643,025	
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI													
Città 3° - Trattamenti di parte dello Stato													
Città 4° - Trattamenti di parte delle Regioni													
Città 5° - Trattamenti di parte del Comune e della Provincia													
Città 6° - Trattamenti di parte di altri enti del settore pubblico													
TOTALE TITOLO II													
TITOLO III - ALTRE ENTRATE													
Città 7° - Entrate derivanti dalla vendita di beni di consumo e dalla prestazione di servizi													
307 01/01	Rendite per gestione di mutui e locazioni												
307 01/02	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi												
	Totale città 7°												
308 01/01	Altre di ammin.	5.478.810,382	2.217.621,644	3.297.797,833	5.478.810,382	290.000,000	27.700.000,000	28.045.816,886	347.006,504	-	-	5.018.408,898	
308 01/02	Proventi da valori mobiliari						8.165.000,000	8.165.000,000		-	-		
308 01/03	Proventi da valori immobiliari						165.000,000	165.000,000		-	-		
308 01/04	Proventi da valori immobiliari						10.800.000,000	10.800.000,000		-	-		
308 01/05	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/06	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/07	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/08	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/09	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/10	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/11	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/12	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/13	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/14	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/15	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/16	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/17	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/18	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/19	Proventi da valori immobiliari									-	-		
308 01/20	Proventi da valori immobiliari									-	-		
	Totale città 8°	11.800.409,262	8.671.248,343	3.281.628,333	11.800.409,262	290.000,000	106.460.254,000	106.261.656,486	2.207.602,516	-	-	8.694.676,861	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

CATEGORIA CONTABILE FINANZIARIA	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RENDIMENTI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI					TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/99 (M+O+M)			
		RESIDUI AL TIPO (I)	RISORSE (M)	RIANZIATA (M+O+P+Q+R+S)	TOTALI (O+O+M)	IN PIU' (O)	PREVISIONI (I)	RISORSE (M+O+M)	IN PIU' (M+O+M)	IN MENO (O+O+M)					
515 000	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE C.A. 15 - Trasferimenti dallo Stato C.A. 16 - Trasferimenti da Regioni C.A. 17 - Trasferimenti da Comuni e Prov. C.A. 18 - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico C.A. 19 - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.111.766	-	-	2.111.766	-	-	-	-	-	-	-	2.111.766		
516 000		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
517 000		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
518 000		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
519 010	-	-	-	2.111.766	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.111.766	
	Totale cat. 18*	2.111.766	-	-	2.111.766	-	-	-	-	-	-	-	-	2.111.766	
	TOTALE TITOLO V	2.111.766	-	-	2.111.766	-	-	-	-	-	-	-	-	2.111.766	
619 000	TITOLO VI - ACCENSIONE IN PRELIEVO C.A. 19 - Assunzione di debiti C.A. 20 - Assunzione di debiti finanziari C.A. 21 - Emissione di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
620 000		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
630 000		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
722 010	TITOLO VII - RENDITE IN CASH C.A. 22 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 23 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 24 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 25 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 26 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 27 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 28 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 29 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 30 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 31 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile C.A. 32 - Rendite su titoli a reddito fisso e variabile	20.082.000	-	-	20.082.000	-	-	-	-	-	-	-	-	20.082.000	
722 020		708.915	-	-	708.915	-	-	-	-	-	-	-	-	708.915	
722 030		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
722 040		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
722 050		2.003.012	-	-	2.003.012	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.003.012
722 060		1.508.000	-	-	1.508.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.508.000
722 070		138.785.714	-	-	138.785.714	-	-	-	-	-	-	-	-	-	138.785.714
722 080		10.861.418	-	-	10.861.418	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.861.418
722 090		1.648.312.583	-	-	1.648.312.583	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.648.312.583
722 100		2.029.967.740	-	-	2.029.967.740	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.029.967.740
722 110		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat. 22*	2.029.967.740	-	-	2.029.967.740	-	-	-	-	-	-	-	-	2.029.967.740	
	TOTALE TITOLO VII	2.029.967.740	-	-	2.029.967.740	-	-	-	-	-	-	-	-	2.029.967.740	
	REPULOGIO DEI TITOLI	90.017.349.549	44.441.190.441	45.574.308.617	90.015.399.458	40.000	1.890.102	254.300.000.000	276.693.748.617	24.161.700.542	1.797.655.025	76.827.643.626	76.827.643.626		
	TITOLO I	15.868.346.458	10.873.416.694	5.700.653.677	16.603.770.371	1.023.414.316	337.392.333	111.403.354.000	111.397.716.218	4.260.747.485	4.260.747.485	13.845.735.192	13.845.735.192		
	TITOLO II	2.111.766	-	2.111.766	2.111.766	-	-	306.737.950.018	307.147.996.448	410.400.657	353.727	2.111.766	2.111.766		
	TITOLO III	2.020.967.740	1.343.726.583	677.441.157	2.020.967.740	1.710.000	1.710.000	61.690.500.000	66.077.887.488	4.077.176.639	6.696.107.431	796.952.626	796.952.626		
	TITOLO IV	108.008.777.404	65.455.094.718	61.984.318.217	108.008.777.404	1.035.164.376	331.682.436	731.131.104.018	751.307.028.331	32.910.027.233	13.734.891.806	91.394.747.407	91.394.747.407		
	TOTALE DELLE ENTRATE	108.008.777.404	65.455.094.718	61.984.318.217	108.008.777.404	1.035.164.376	331.682.436	731.131.104.018	751.307.028.331	32.910.027.233	13.734.891.806	91.394.747.407	91.394.747.407		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

CODICE CONTABILITÀ FINANZIARIA	DESIONOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPENDITE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		INITIALI (i)	IN PIÙ (PI)	VARIAZIONI IN AGGIO (V)	DEFINITIVE (P+V-PI-V)	PAGATE (P)	DA PAGARE (V)	TOTALE (V)	IN PIÙ (P+V-PI-V)	IN MANCO (PI-V)
101 010	TITOLO I - SPESE CORRENTI Cal. 1° - Spese per gli organi dell'Associazione	2.422.000,00	-	-	2.422.000,00	1.711.447,57	418.231,817	2.178.698,474	-	292.302,526
101 020		443.000,00	-	-	443.000,00	398.128,445	32.148,379	428.277,124	-	14.722,876
	Totale Cal. 1°	2.865.000,00			2.865.000,00	2.109.576,021	450.380,196	2.557.976,021		307.023,979
102 010	Cal. 2° - Oneri per il personale di attività in servizio	3.400.000,00	100.000,00	-	3.500.000,00	3.502.716,253	506.752,831	3.027.963,422	52.766,578	18.343,669
102 020		600.000,00	100.000,00	-	700.000,00	305.831,477	393.168,523	708.999,999	13.448,156	-
102 030	1.100.000,00	110.000,00	-	1.210.000,00	288.448,180	921.551,820	1.210.000,000	21.451,820	2.181,208	
102 040	100.000,00	-	-	100.000,00	900,000	21.145,400	21.445,400	-	78.517,600	
102 050	5.000,000	100.000,00	-	5.100.000,00	36.556,817	50.543,183	50.543,183	-	68.941,183	
102 070	115.000,000	41.000,000	-	156.000,000	107.001,504	107.001,504	107.001,504	-	-	
102 080	5.500.000,000	451.000,000	-	6.001.000,000	5.211.877,342	782,928,054	5.981.123,388	118.118,008	187.882,743	
103 010	Cal. 3° - Oneri per il personale in quiescenza									
	Totale Cal. 3°									
104 010	Cal. 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	70.000,000	10.000,000	-	80.000,000	66.754,817	18.677,653	61.427,164	3.422,836	1.387,764
104 020		140.000,000	10.000,000	-	150.000,000	46.433,232	46.433,232	134.433,232	-	8.141,500
104 030	135.000,000	60.000,000	-	195.000,000	184.000,848	6.711,678	290.253,314	172.266,324	-	
104 040	90.000,000	15.000,000	-	105.000,000	108.008,848	128,658,223	256.907,205	205,987,205	-	
104 050	50.000,000	22.000,000	-	72.000,000	27.433,000	4.371,000	41.804,000	-	28.180,000	
104 060	40.000,000	-	-	40.000,000	25.866,250	8.866,000	38.746,250	-	-	
104 070	400.000,000	-	-	400.000,000	173.253,373	12.219,282	172.253,373	-	-	
104 080	70.000,000	150.000,000	30.000,000	250.000,000	82.314,647	165.133,309	165.133,309	-	-	
104 100	150.000,000	40.000,000	40.000,000	190.000,000	123.719,328	123.719,328	123.719,328	-	-	
104 110	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	18.072,535	13.007,465	32.018,455	-	-	
104 120	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 130	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 140	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 150	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 160	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 170	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 180	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 190	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 200	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 210	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 220	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 230	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
104 240	1.000,000	30.000,000	-	31.000,000	1.348.822,544	8.654,000	1.364.113,027	56.411,027	7.884,145	
	Totale Cal. 4°	777.000,000	2.441.700,000	3.218.700,000	2.629.000,000	1.268.013,864	2.141.628,870	1.100.075,967	401.086,497	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

CODICE CONTO FUNZIARIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPROVVISATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INDAGLI (a)	IN PIL (b)	IN MEMO (c)	DEFINITIVE (d+e+f+g)	PACATE (h)	DA PACATE (i)	TOTALE (j)	IN PIU' (k-l+m)	IN MENO (n-o-p)
105 010	33 - Spese per prestazioni previdenziali	91.300.000,00	1.200.000,00	-	92.500.000,00	93.236.474,236	3.461.000,000	96.731.484,742	4.267.484,742	-
105 020	34 - Pensione di vecchiaia, vecchiaia, vecchiaia, vecchiaia	140.000,00	10.000,00	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	-	-
105 030	35 - Impiegati, legge n. 140/65	50.000,00	10.000,00	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	-
105 040	36 - Impiegati, legge n. 140/65	10.000,00	10.000,00	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-
105 050	37 - Impiegati, legge n. 140/65	40.000,00	40.000,00	-	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-	-
105 060	38 - Impiegati, legge n. 140/65	10.000,00	10.000,00	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-
105 070	39 - Impiegati, legge n. 140/65	10.000,00	10.000,00	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-
105 080	40 - Impiegati, legge n. 140/65	5.000,000,00	400.000,00	-	5.400.000,00	5.370.950,000	5.370.950,000	5.370.950,000	-	-
	Totale cat. 3*	99.250.000,00	2.010.000,00	-	101.260.000,00	101.772.414,236	3.467.950,000	104.640.364,236	4.550.314,236	-
105 090	41 - Benefici previdenziali e sociali a favore personale in servizio - M.50 D.P.R. n. 500/79	50.000,00	-	-	50.000,00	51.446,000	4.217,446	51.446,000	1.446,000	-
	Totale cat. 4*	50.000,00	-	-	50.000,00	51.446,000	4.217,446	51.446,000	1.446,000	-
107 010	42 - Indagini e perizie	100.000,00	-	-	100.000,00	92.564,177	36.778,711	86.340,888	43.558,112	-
107 020	43 - Spese correnti e amministrative	100.000,00	-	-	100.000,00	8.252,118	69.000,300	67.343,428	32.868,672	-
107 030	44 - Spese correnti e amministrative - Beni di gestione	200.000,00	-	-	200.000,00	26.807,205	94.707,011	155.064,316	136.315,644	-
	Totale cat. 5*	400.000,00	-	-	400.000,00	127.623,396	160.485,022	168.748,632	128.742,328	-
108 010	45 - Impianti, tasse e imposte vari	21.400.000,00	-	3.400.000,00	24.800.000,00	19.281.814,628	483.334,862	19.715.249,528	254.749,472	-
	Totale cat. 6*	21.400.000,00	-	3.400.000,00	24.800.000,00	19.281.814,628	483.334,862	19.715.249,528	254.749,472	-
109 010	46 - Rimborsi, controprestazioni e compensazioni di natura corrente	125.000,00	225.000,00	-	350.000,00	238.208,208	25.188,542	565.007,700	215.007,700	-
109 020	47 - Rimborsi, controprestazioni e compensazioni	25.000,00	187.000,00	-	212.000,00	145.176,528	842.415,208	842.415,208	256.475,208	-
109 030	48 - Rimborsi, controprestazioni e compensazioni	100.000,00	41.000,00	-	141.000,00	139.176,887	25.708,242	1.407.532,288	478.532,288	-
	Totale cat. 7*	250.000,00	613.000,00	-	863.000,00	522.563,623	1.135,392	2.814,740	740,740	-
110 010	49 - Rimborsi, controprestazioni e compensazioni di natura corrente	200.000,00	1.700.000,00	-	1.900.000,00	566.152,208	1.806.431,546	2.783.583,754	883.583,754	-
110 020	50 - Spese correnti e amministrative	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00	988.272,205	101.133,342	1.089.405,808	89.405,808	-
110 030	51 - Spese correnti e amministrative	100.000,00	-	-	100.000,00	-	-	-	-	-
110 040	52 - Spese per stampa, carta, consumi	100.000,00	-	-	100.000,00	-	-	-	-	-
110 050	53 - Interventi di manutenzione ordinaria	2.000.000,00	-	2.000.000,00	4.000.000,00	38.778,057	28.778,057	28.778,057	71.220,943	-
110 060	54 - Spese per manutenzione straordinaria	100.000,00	-	-	100.000,00	-	-	-	-	-
110 070	55 - Spese per manutenzione straordinaria	100.000,00	-	-	100.000,00	-	-	-	-	-
110 080	56 - Spese per manutenzione straordinaria	3.300.000,00	-	-	3.300.000,00	1.973.203,072	1.286.564,000	3.270.767,072	865.804,752	-
	Totale cat. 8*	112.317.889,889	7.812.700,000	-	120.130.589,889	120.130,589,889	120.130,589,889	120.130,589,889	120,130,589,889	-
	Totale cat. 9*	142.817.000,000	7.016.700,000	-	149.833.700,000	137.275.517,231	8.161.489,267	148.477.017,000	7.207.889,633	-
	TOTALE SPESE CORRENTI									
210 010	57 - Acquisi, controprestazioni e compensazioni di natura corrente	100.000,00	-	-	100.000,00	2.887.882,382	2.887.882,382	2.887.882,382	2.887,882,382	-
210 020	58 - Acquisi, controprestazioni e compensazioni	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	564.752,048	564.752,048	564.752,048	736.247,952	-
	Totale cat. 10*	1.900.000,00	-	-	1.900.000,00	3.452.634,430	3.452.634,430	3.452.634,430	3.624,130,334	-
212 010	59 - Acquisi mobili e macchinari	300.000,00	700.000,00	-	1.000.000,00	403.361,428	107.007,798	566.428,277	438.970,773	-
	Totale cat. 11*	300.000,00	700.000,00	-	1.000.000,00	403.361,428	107.007,798	566.428,277	438.970,773	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UNITE

CODICE CONTABILITÀ FINANZIARIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				GESTIONE IN COMPLETANZA				SOGGETTI IMPROVVISATE				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INDAGLI (a)	IN PMV (b)	IN MEGLIO (c)	DEFINITIVE (d)=(a)+(b)+(c)	PAGATE (e)	DA PAGARE (f)	TOTALE (g)	IN PMV (h)=(d)-(e)	IN MEGLIO (i)=(g)-(f)	IN PMV (j)=(h)-(b)	IN MEGLIO (k)=(i)-(c)			
213 010	60	521.000.000,00	208.000.000,00	250.000.000,00	520.000.000,00	520.000.000,00	3.200.000,00	1.750.000,00	18.000.016,602	18.000.016,602	1.750.000,00	18.000.016,602			
213 020	61	207.000.000,00	-	250.000.000,00	8.000.000,00	3.200.000,00	1.800.000,00	-	-	-	-	-			
213 030	62	578.000.000,00	208.000.000,00	250.000.000,00	528.000.000,00	526.477.593,324	501.100.000,00	1.750.000,00	18.000.016,602	18.000.016,602	1.750.000,00	18.000.016,602			
214 010	43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
214 020	44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
214 030	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
214 040	46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
214 050	47	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
214 060	48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
215 010	60	50.000.000,00	35.000.000,00	-	85.000.000,00	85.373.844	65.373.844	-	-	-	-	-			18.026.056
		50.000.000,00	35.000.000,00	-	85.000.000,00	85.373.844	65.373.844	-	-	-	-	-			18.026.056
	TOTALE TITOLO I	677.330.000,00	207.330.000,00	247.200.000,00	812.260.000,00	812.260.000,00	2.027.000,00	11.757.111,944	185.816.000,00	11.757.111,944	11.757.111,944	185.816.000,00			2.027.000,00
313 000	TITOLO II - ESTENSIONE IN MATERIE ANCHE NON LOCALI														
313 000	Cal. 16 - Rimborso di mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
317 000	Cal. 17 - Rimborso di anticipi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
318 000	Cal. 18 - Rimborso di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
320 000	Cal. 20 - Estensione di titoli diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
411 010	70	20.000.000,00	6.000.000,00	-	26.000.000,00	26.000.000,00	4.316.077,602	20.249.500,000	1.501.194,206	351.194,206	1.501.194,206	20.249.500,000			57.046.918
411 020	71	1.000.000,00	100.000,00	-	1.100.000,00	1.100.000,00	247.733,877	1.100.000,00	41.876.800	14.804	14.804	1.100.000,00			31.023.040
411 030	72	250.000,00	100.000,00	-	350.000,00	350.000,00	59.650,181	250.000,00	164.804	164.804	164.804	250.000,00			14.000
411 040	73	100.000,00	50.000,00	-	150.000,00	150.000,00	18.000,000	100.000,00	18.000,000	18.000,000	18.000,000	100.000,00			55.000
411 050	74	16.000,000	50.000,000	-	66.000,000	66.000,000	2.624,279	16.000,000	72.865,310	29.205,310	29.205,310	16.000,000			3.791.000,000
411 060	75	10.000,000	2.000,000	-	12.000,000	12.000,000	724.333,597	10.000,000	130.000,000	38.000,000	38.000,000	10.000,000			1.000.000,000
411 070	76	100.000,000	2.000,000	-	102.000,000	102.000,000	135.719,215	100.000,000	135.719,215	35.719,215	35.719,215	100.000,000			135.719,215
411 080	77	3.000,000	30.000,000	-	33.000,000	33.000,000	6.428.006,895	3.000,000	13.313.984,786	22.150.000,000	22.150.000,000	3.000,000			7.449.918,607
421 100	79	22.102.500,000	36.478.000,000	-	58.580.500,000	58.580.500,000	35.855.125,331	22.102.500,000	18.800.417,863	4.211.082,137	4.211.082,137	22.102.500,000			7.939.028,365
421 110	80	32.891.100,000	31.471.000,000	-	64.362.100,000	64.362.100,000	31.264.147,853	32.891.100,000	31.264.147,853	6.126.952,147	6.126.952,147	32.891.100,000			3.707.583,539
	TOTALE TITOLO II	142.517.000,000	7.516.700,000	6.900.000,000	157.333.700,000	157.333.700,000	5.951.489,767	146.477.517,045	555.916.540,335	21.787.711,944	21.787.711,944	146.477.517,045			3.238.452,339
	TITOLO III	22.102.500,000	36.478.000,000	-	58.580.500,000	58.580.500,000	35.855.125,331	22.102.500,000	18.800.417,863	4.211.082,137	4.211.082,137	22.102.500,000			7.939.028,365
	TITOLO IV	842.042.500,000	250.123.700,000	253.200.000,000	1.345.366.200,000	1.345.366.200,000	31.424.886,119	787.244.103,917	3.427.087,789	18.800.417,863	4.211.082,137	787.244.103,917			1.345.366,200
	TOTALE DELLE SPESE	1.642.042.500,000	534.923.700,000	513.300.000,000	2.690.266.200,000	2.690.266.200,000	73.736.597,349	2.111.787.711,944	6.800.000,000	21.787.711,944	21.787.711,944	2.111.787.711,944			7.939.028,365

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

CODICE CONTABILIA / FRANCHIGIA / CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RISORSI PASSIVI					VARIAZIONI					GESTIONE DI CARICA DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI				
		RESIDUALI (1) (R)	PAGATI (2) (P)	FRANCHIGIA (3) (F)	TOTALI (4) (T)	IN PIU' (5) (I)	IN MENO (6) (M)	PREVISIONI (7) (V)	PAGAMENTI (8) (G)	IN PIU' (9) (I)	IN MENO (10) (M)	TOTALE RISORSA PASSIVA (11) (R)				
101.01.0	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera a)	285.718.385	285.718.385	-	285.718.385	-	2.700.000.000	1.897.148.622	-	-	418.231.837	418.231.837				
101.01.0		43.142.828	43.142.828	-	43.142.828	-	460.000.000	436.271.671	-	-	702.811.978	331.448.278				
	Totale C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera a)	328.861.213	328.861.213	-	328.861.213	-	3.160.000.000	2.333.420.293	-	-	752.543.815	450.380.115				
102.01.0	C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera b)	331.688.225	331.688.225	-	331.688.225	-	3.500.000.000	2.562.785.293	62.718.253	-	117.508.184	565.725.431				
102.01.0		132.895.345	132.895.345	-	132.895.345	-	1.160.000.000	777.486.862	-	-	117.508.184	250.000.000				
102.01.0	208.000	208.000	-	208.000	-	150.000.000	50.000.000	-	-	99.000.000	2.112.400					
102.01.0	22.811.469	22.811.469	-	22.811.469	-	127.000.000	54.000.000	-	-	68.808.744	-					
102.01.0	5.500.000	5.500.000	-	5.500.000	-	151.000.000	263.288.431	-	-	42.292.400	-					
102.01.0	Totale C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera b)	560.115.879	560.115.879	-	560.115.879	-	5.987.000.000	3.799.959.741	105.637.053	-	377.298.412	797.298.412				
103.01.0	C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera c)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
104.01.0	C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera d)	18.802.700	18.802.700	-	18.802.700	-	80.000.000	65.507.912	5.597.812	-	34.732.844	18.802.700				
104.01.0		15.098.471	15.098.471	-	15.098.471	-	160.000.000	105.000.000	-	-	7.585.400	463.331				
104.01.0	68.200.000	68.200.000	-	68.200.000	-	170.000.000	256.629.846	69.808.846	-	-	8.731.679					
104.01.0	27.800.000	27.800.000	-	27.800.000	-	100.000.000	66.000.000	-	-	660.000	126.558.223					
104.01.0	8.465.000	8.465.000	-	8.465.000	-	110.000.000	46.000.000	-	-	24.102.000	4.374.000					
104.01.0	20.242.245	20.242.245	-	20.242.245	-	110.000.000	56.116.465	-	-	248.746.627	8.840.000					
104.01.0	23.926.828	23.926.828	-	23.926.828	-	420.000.000	172.263.373	-	-	73.258.013	133.119.325					
104.01.0	440.000	440.000	-	440.000	-	180.000.000	108.740.985	-	-	18.822.585	21.533.315					
104.01.0	25.200.000	25.200.000	-	25.200.000	-	65.000.000	45.377.415	-	-	18.822.585	505.400.480					
104.01.0	145.230.000	145.230.000	-	145.230.000	-	1.460.000.000	1.539.823.544	73.862.544	-	-	10.000.000					
104.01.0	5.500.000	5.500.000	-	5.500.000	-	30.000.000	14.174.000	-	-	10.000.000	8.990.000					
104.01.0	80.841.811	80.841.811	-	80.841.811	-	300.000.000	112.500	-	-	10.000.000	18.775.277					
104.01.0	7.468.750	7.468.750	-	7.468.750	-	3.600.000.000	3.378.844.838	5.042.042	-	-	28.008.481					
104.01.0	89.898.311	89.898.311	-	89.898.311	-	80.000.000	80.000.000	-	-	748.000	3.340.401					
104.01.0	10.877.228	10.877.228	-	10.877.228	-	60.000.000	60.000.000	-	-	-	-					
104.01.0	20.000.000	20.000.000	-	20.000.000	-	2.000.000.000	154.872.000	54.872.000	-	-	2.000.000.000					
104.01.0	51.000.000	51.000.000	-	51.000.000	-	6.000.000.000	7.297.219.338	358.209.247	-	-	2.525.862.989					
104.01.0	1.297.271.251	1.297.271.251	-	1.297.271.251	-	17.248.927.255	107.448.171	-	-	-	1.831.080.075					
105.01.0	C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera e)	1.810.408.498	1.810.408.498	-	1.810.408.498	-	94.200.000.000	85.230.000.000	1.030.000.718	-	18.245.000	3.480.300.294				
105.01.0		320.000	320.000	-	320.000	-	140.000.000	128.750.470	-	-	40.000.000	200.000.000				
105.01.0	10.000.000	10.000.000	-	10.000.000	-	2.800.000.000	2.820.282.228	-	-	66.717.774	384.500.824					
105.01.0	308.724.549	308.724.549	-	308.724.549	-	7.000.000.000	466.044.275	-	-	238.583.900	75.683.000					
105.01.0	1.487.253.785	1.487.253.785	-	1.487.253.785	-	105.010.000.000	105.583.054.400	1.030.000.718	-	-	10.877.257					
105.01.0	Totale C.d.L. n. 30 del 28.2.1998 art. 1, comma 1, lettera e)	4.085.942.533	4.085.942.533	-	4.085.942.533	-	105.010.000.000	105.583.054.400	1.030.000.718	-	484.488.315	3.651.884.142				

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

CODICE CONTABILITA' FINANZIARIA	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI										VARIAZIONI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI INIZIALI (10/10/09)
		RESIDUI IN PRG (1)	PAGATI (2)	RIMASTI DA PAGARE (3) (01/01/09-30/09/09)	TOTALI (4) (01/01/09)	IN PIU' (5)	IN MENO (6)	PREVISIONI (7)	PAGAMENTI (8) (10/10/09)	IN PIU' (9) (01/10/09)	IN MENO (10) (01/10/09)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	IN MENO (11) (01/10/09)	TOTALE RESIDUI PASSIVI FINITIMI (12) (01/10/09)							
106 D10	Cal 6 - Trattamento passivi	56.252.010	56.252.010	56.252.010	56.252.010	-	-	114.252.010	111.701.010	-	-	2.551.000	4.571.832	4.571.832							
107 D10	Cal 7 - Obbl. finanziarie	491.017.034	129.801.206	361.205.745	491.017.034	-	-	186.150.150	186.150.150	-	-	186.150.150	387.172.458	387.172.458							
107 D20	Cal 7 - Obbl. finanziarie	78.461.828	78.461.828	78.461.828	78.461.828	-	-	186.150.150	186.150.150	-	-	186.150.150	387.172.458	387.172.458							
107 D30	Cal 7 - Obbl. finanziarie	510.471.462	208.018.117	302.453.345	510.471.462	-	-	200.000.000	200.000.000	-	-	200.000.000	656.187.758	656.187.758							
108 D10	Cal 8 - Obbl. finanziari	1.729.731.302	1.729.731.302	1.729.731.302	1.729.731.302	-	-	20.150.000.000	21.011.643.500	-	-	861.643.500	483.334.860	483.334.860							
109 D10	Cal 9 - Obbl. finanziari	147.405.056	113.282.012	34.123.044	147.405.056	-	-	446.000.000	452.500.370	-	-	25.000.000	86.800.830	86.800.830							
109 D20	Cal 9 - Obbl. finanziari	14.114.277	14.114.277	14.114.277	14,114,277	-	-	25.000.000	25,000,000	-	-	25,000,000	18.714,277	18,714,277							
109 D30	Cal 9 - Obbl. finanziari	264.142.777	113.292.017	150.850.760	264,142,777	-	-	1.067.000.000	1.495.564.899	-	-	427.564.899	118.618.107	118,618,107							
110 D10	Cal 10 - Spese non classificabili in altre voci	1.083.899.815	371.079.205	712.820.610	1.083.899.815	-	-	2.800.000.000	1.329.725.000	-	-	1.470.275.000	2.487.649.656	2.487.649.656							
110 D20	Cal 10 - Spese non classificabili in altre voci	1.174.768.523	55.168	74.114.235	1.174,768,523	-	-	2.100.000.000	964.307.723	-	-	1.135.692.277	175.847.658	175,847,658							
110 D30	Cal 10 - Spese non classificabili in altre voci	5.239.403	6.239.403	6.239.403	6,239,403	-	-	6.239.400	29.771.037	-	-	23.531.637	6.239.400	6,239,400							
110 D40	Cal 10 - Spese non classificabili in altre voci	2.228.008.000	371.627.956	1.856.380.044	2,228,008,000	-	-	5.108.238.400	2.344.531.870	-	-	2.763.706.530	2.689.845.783	2,689,845,783							
TOTALE TITOLO I		11.603.238.425	8.874.879.391	2.728.359.034	11,603,238,425	-	-	165.345.121.150	148.250.419.712	-	-	17.094.711.438	19.182.314.317	19,182,314,317							
TOTALE SPESE CORRENTI		11.603.238.425	8.874.879.391	2.728.359.034	11,603,238,425	-	-	165.345.121.150	148.250.419.712	-	-	17.094.711.438	19.182.314.317	19,182,314,317							
TITOLO II - SPESE IN CONDIZIONE																					
211 D10	Cal 11 - Acquisizione di beni di uso materiale ed opere immobiliari	946.066.827	732.801.250	213.265.577	946,066,827	-	-	5.000.000.000	2.957.950.382	-	-	2.042.049.618	2.957.950.382	2,957,950,382							
211 D20	Cal 11 - Acquisizione di beni di uso materiale ed opere immobiliari	946.066.827	732.801.250	213.265.577	946,066,827	-	-	2.250.000.000	1.361.613.326	-	-	888.386.674	2.957.950.382	2,957,950,382							
211 D30	Cal 11 - Acquisizione di beni di uso materiale ed opere immobiliari	946.066.827	732.801.250	213.265.577	946,066,827	-	-	2.250.000.000	1.361.613.326	-	-	888.386.674	2.957.950.382	2,957,950,382							
TOTALE TITOLO II		946.066.827	732.801.250	213.265.577	946,066,827	-	-	7.250.000.000	4.319.563.708	-	-	2.930.436.392	5.915.900.764	5,915,900,764							
212 D10	Cal 12 - Acquisizione di immobilizzazioni materiali	18.232.400	15.282.400	2.950.000	18,232,400	-	-	1.000.000.000	464.754.828	-	-	531.245.172	108.907.998	108,907,998							
212 D20	Cal 12 - Acquisizione di immobilizzazioni materiali	18.232.400	15.282.400	2.950.000	18,232,400	-	-	1.000.000.000	464.754.828	-	-	531.245.172	108.907.998	108,907,998							
212 D30	Cal 12 - Acquisizione di immobilizzazioni materiali	18.232.400	15.282.400	2.950.000	18,232,400	-	-	1.000.000.000	464.754.828	-	-	531.245.172	108.907.998	108,907,998							

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

CODICE CONTABILIT. FINANZIARIA	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RISERVI PATRIMONIALI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI AUTORIZZATI (01/01/01)
		RESIDUI AL 1/1/00 (1)	PAGATI (2)	RIMBORSI DA PAGARE (01/01/01/01/01)	TOTALI (01/01/01)	IN PIU' (3)	IN MENO (4)	PREVISIONI (5)	PAGAMENTI (01/01/01)	IN PIU' (6/01/01)	IN MENO (6/01/01)		
												DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
213 010	Cat. 13 - Partecipazione ad capitale di rischi mobiliari Acquisto titoli Acquisto titoli a breve termine Partecipazione in titoli mobiliari	12.140.000,00	1.800.000,00	10.340.000,00	12.140.000,00	-	-	545.140.000,00	530.236.000,00	18.903.916,662	11.901.304,978	13.050.000,000	13.050.000,000
213 020								8.841.360	18.903.916,662				
213 030									8.841.360	18.903.916,662			
	Totale cat. 13*	12.140.000,00	1.800.000,00	10.340.000,00	12.140.000,00	-	-	545.140.000,00	530.236.000,00	18.903.916,662	11.901.304,978	13.050.000,000	13.050.000,000
214 010	Cat. 14 - Concessione di prestiti e anticipazioni Versamenti in deposito Cessione prestiti per conto di terzi Cessione di titoli Cessione di titoli ai dipendenti Anticipi erogati TFR												
214 020													
214 030													
214 040													
214 050													
	Totale cat. 14*	500.000,000			500.000,000								500.000,000
215 010	Cat. 15 - Interventi di mobilità e attività di per. cessato dal servizio Indennità di mobilità e attività di per. cessato dal servizio	115.810,256	115.810,256		115.810,256			200.000,000	181.184,100		18.815,900		18.815,900
215 020								200.000,000	181.184,100		18.815,900		18.815,900
215 030													
	Totale cat. 15*	115.810,256	115.810,256		115.810,256			200.000,000	181.184,100		18.815,900		18.815,900
	Totale titoli I	12.255.810,256	2.605.810,256	10.650.000,000	12.255.810,256		10.650,000	805.280.000,000	685.107.127,412	18.922.812,562	12.012.609,878	13.068.000,000	13.068.000,000
	TITOLO II - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI												
311 000	Cat. 16 - Rimborsi di mutui Rimborsi di mutui Rimborsi di mutui												
311 010													
311 020													
312 000	Cat. 18 - Rimborsi di anticipazioni Rimborsi di anticipazioni Rimborsi di anticipazioni												
312 010													
312 020													
320 000	Cat. 20 - Estinzione di mutui e anticipazioni Anticipi ai cassieri												
320 010													
320 020													
	Totale titoli II												
	TITOLO III - SPESA PER LA GESTIONE DEL RISERVO												
421 010	Cat. 21 - Spese amministrative di gestione Versamento IRPEF su stip. p. ass. tes. Versamento IRPEF su stip. p. ass. tes. Versamento IRPEF su stip. p. ass. tes. Versamento IRPEF su stip. p. ass. tes. Spese per la gestione del RISERVO Assicurazione Versamento base a favore di terzi Rimborso di capitale Cassa di lavoro Stipendio contributivo	4.221.487,000	4.221.487,000		4.221.487,000			26.300.000,000	26.142.812,400		157.187,600		4.318.077,600
421 020								1.500.000,000	1.500.000,000				340.720,000
421 030								25.000,000	25.000,000				26.000,000
421 040								21.785,700	21.785,700				26.000,000
421 050								8.000,000	8.000,000				8.000,000
421 060								1.000,000	1.000,000				1.000,000
421 070								1.000,000	1.000,000				1.000,000
421 080								1.000,000	1.000,000				1.000,000
421 090								1.000,000	1.000,000				1.000,000
421 100								1.000,000	1.000,000				1.000,000
421 110								1.000,000	1.000,000				1.000,000
		Totale cat. 21*	4.221.487,000	4.221.487,000		4.221.487,000			26.300.000,000	26.142.812,400		157.187,600	
	Totale titoli III	4.221.487,000	4.221.487,000		4.221.487,000			26.300.000,000	26.142.812,400		157.187,600		4.318.077,600
	TITOLO IV - RIMBORSO DEI TITOLI												
	TITOLO I												
	TITOLO II												
	TITOLO III												
	TITOLO IV												
	Totale delle spese	20.298.020,256	18.172.020,256	18.224.999,999	20.298.020,256		18.172,020	805.280.000,000	685.107.127,412	18.922.812,562	12.012.609,878	13.068.000,000	13.068.000,000

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.1999

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			15.576.423.456
Riscossioni:	in c/ competenza	694.648.995.273	
	in c/ residui	56.658.034.118	
	totale		751.307.029.391
Pagamenti:	in c/ competenza	725.819.525.798	
	in c/ residui	27.716.122.899	
	totale		753.535.648.697
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			13.347.804.150
Residui attivi:	degli esercizi precedenti	51.984.215.217	
	dell'esercizio	39.310.232.192	
	totale		91.294.447.409
Residui passivi:	degli esercizi precedenti	22.485.177.397	
	dell'esercizio	31.428.985.119	
	totale		53.914.162.516
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			<u>50.728.089.043</u>
Giacenze su conto vincolato Tesoreria Centrale dello Stato Legge n. 243/1993			<u>38.846.151.111</u>

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Colleghi Delegati,

prima di passare all'esame del bilancio consuntivo dell'esercizio 2000, desidero illustrare brevemente i fatti più significativi della gestione e sottoporvi alcune considerazioni sulle principali problematiche che investono la nostra Cassa.

In questi primi mesi di attività, il nuovo consiglio di amministrazione è subito stato impegnato su diverse impegnative tematiche, sia interne che esterne alla Cassa.

Sul fronte interno, il consiglio ha lavorato molto sulla materia degli investimenti, argomento questo che sarà ampiamente illustrato in seguito.

In secondo luogo, è proseguito il lavoro organizzativo volto a migliorare radicalmente la gestione delle entrate contributive.

Sotto questo profilo, si è data soluzione al problema della riscossione dei minimi contributivi, la cui esazione a mezzo ruoli nel 2000 – così come previsto originariamente dalla Legge n. 21/86 – ha creato enormi problemi dovuti alle inefficienze ed ai ritardi dei concessionari della riscossione, senza neppure avere più il beneficio del "non riscosso per riscosso".

E' stata pertanto adottata a partire dal 2001 la riscossione dei minimi contributivi (soggettivo ed integrativo) e del contributo di maternità a mezzo MAV.

Inoltre, sempre a partire dal 2001, è stato introdotto a regime, seppure in via facoltativa, il servizio SAT, che consente di provvedere in via telematica alla dichiarazione dei dati reddituali (sinora effettuata con il mod. A in forma cartacea) ed al pagamento delle eccedenze contributive (prima versate a mezzo bollettini postali), nonché dei minimi contributivi a mezzo RID (Rimessa Interbancaria Diretta).

Il grado di adesione al servizio è stato sin qui decisamente lusinghiero, tenuto anche conto degli inevitabili contrattempi e difficoltà tipici della fase di avvio.

Il progetto SAT riveste una grande importanza: da un lato, infatti, consente ai dottori commercialisti di ottemperare comodamente e con grande semplicità dal proprio studio a tutti gli adempimenti obbligatori verso la Cassa, eliminando la possibilità di errori o ritardi di versamento e le conseguenti possibili sanzioni; dall'altro, costituisce per la Cassa un formidabile strumento per migliorare l'efficienza interna, in quanto consente di acquisire in tempo reale i dati senza ulteriori operazioni, con minor impiego di personale e con la possibilità di aggiornare velocemente e certificare le posizioni previdenziali degli iscritti, nonché di verificare tempestivamente le inadempienze.

E' stata in questi giorni rinnovata la polizza sanitaria stipulata lo scorso anno che, com'è noto, assicura gratuitamente tutti gli iscritti alla Cassa per i c.d. "grandi eventi" e consente l'estensione della copertura ai familiari con una somma molto esigua. Sono stati ottenuti significativi miglioramenti nelle prestazioni (quali, ad esempio, il servizio di telemedicina) ed è stata altresì stipulata una convenzione per consentire di aderire all'assicurazione a condizioni estremamente favorevoli anche ai dottori commercialisti non iscritti alla Cassa.

Colgo l'occasione per segnalare che proprio in questi giorni dovrebbe giungere a definizione con i ministeri vigilanti l'elevazione della quota del saldo attivo d'esercizio da destinare al fondo per l'assistenza, che l'assemblea dei delegati del 26/11/99 aveva deliberato di elevare dallo 0,5% al 5% e che dovrebbe essere autorizzata nella misura del 2%.

Questa modifica consentirà di aumentare i fondi disponibili per tutte le attività assistenziali e permetterà di valutare ulteriori ampliamenti nelle prestazioni assicurate dalla polizza sanitaria per i prossimi anni.

Sul fronte esterno, è stato seguito il contrastato iter legislativo che ha portato all'emanazione, con la legge Finanziaria 2001, della normativa istitutiva della c.d. totalizzazione e, nei primi mesi del 2001, dell'emanando regolamento attuativo.

Com'è noto, questo istituto pone seri problemi in ordine agli equilibri finanziari degli enti previdenziali – quali il nostro – che determinano le pensioni secondo il metodo retributivo.

Tuttavia, il consiglio di amministrazione ha sempre responsabilmente ritenuto che questo fatto indubbio non potesse consentire, *sic et simpliciter*, di opporsi radicalmente alla introduzione della totalizzazione, in quanto trattasi di un diritto costituzionalmente garantito, così come autorevolmente ribadito dalla Corte Costituzionale.

Il problema vero, quindi, sul quale il Consiglio ha attivamente portato avanti un confronto costruttivo, sia in sede ADEPP che con il legislatore (da ultimo, il Ministero del Lavoro, competente per l'emanazione del regolamento attuativo), è quello dell'equa applicazione dell'istituto, equa nel senso che devono essere fissati

principi attuativi che ripartiscano gli oneri dell'istituto tra i vari enti previdenziali interessati in misura tale da non squilibrare il rapporto sinallagmatico tra contributi versati alle varie gestioni e prestazioni pro quota erogate dalle stesse.

Altro problema sul quale la Cassa si è mossa attivamente è quello dei compensi derivanti dagli uffici di amministratore e di sindaco di società.

La Cassa di previdenza, in totale sintonia con il Consiglio Nazionale, ha sempre sostenuto la piena natura di reddito professionale di tali prestazioni, che sono espressamente previste dal nostro ordinamento professionale, e la loro conseguente attrazione nella sfera contributiva previdenziale della Cassa.

Dopo le modifiche introdotte alla disciplina dei redditi di collaborazione coordinata e continuativa (e alla loro conseguente assimilazione a redditi di lavoro subordinato) si è fatta nuovamente strada un'interpretazione ministeriale che voleva far rientrare tali attività nella sfera delle collaborazioni coordinate e continuative e conseguentemente, assoggettarne i redditi a contribuzione previdenziale INPS 10%.

Le iniziative intraprese dalla Cassa, sia in sede AdEPP che con il diretto contatto di numerosi parlamentari, hanno portato alla adozione di una risoluzione da parte della Commissione Finanze della Camera che ha impegnato il Governo a far sì che sia normativamente sancito il principio di attrazione alla propria cassa di previdenza di tutti i redditi professionali conseguiti da ogni professionista.

Ma il vero, grande problema che ha impegnato a fondo il consiglio è quello della verifica della "tenuta" dell'attuale sistema retributivo a ripartizione e dello studio delle possibili soluzioni, cioè il possibile passaggio ad un sistema contributivo.

In effetti, la attuale situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa viene unanimemente giudicata in modo estremamente positivo: il coefficiente di copertura delle prestazioni è pari a 21,2 annualità (contro le 5 previste per legge), essendo le riserve al 31/12/2000 pari a oltre 2100 miliardi contro i circa 105 miliardi di pensioni erogate.

Parimenti, è eccellente il rapporto pensionati/iscritti, che nel 2000 raggiunge 1 pensionato ogni 9,8 professionisti attivi.

In realtà, questi elementi non devono trarre in inganno, per diversi motivi.

Innanzitutto, la nostra Cassa è ancora relativamente giovane e non è quindi demograficamente "a regime": tecnicamente, ciò avviene quando sono definitivamente "usciti" i soggetti (e i loro superstiti) che per primi si sono iscritti. Questo fatto richiede all'incirca 80 anni, mentre la nostra Cassa è nata nel 1963 ma ha istituito l'attuale regime previdenziale a partire dal 1987.

Ad oggi, oltre il 60% degli iscritti alla Cassa ha meno di 40 anni; la gran parte di essi si è iscritta negli ultimi 10 anni.

Poiché i pensionamenti dipendono dalle iscrizioni di 30-40 anni prima, il flusso dei nuovi pensionati è stato sin qui molto modesto ed il loro numero è cresciuto molto più lentamente di quello degli iscritti.

Questo rapporto così confortante nei prossimi anni avrà una considerevole diminuzione e cambierà.

Il nostro attuale sistema previdenziale è di tipo reddituale a ripartizione e la prestazione viene erogata attualmente sulla base dei redditi rivalutati degli ultimi 13 anni ed entro il 2004 si arriverà alla media degli ultimi 15 anni. E' una pensione quindi che prescinde dalle contribuzioni: una pensione molto, molto generosa.

Molteplici sono le fenomenologie che ci hanno fatto e ci fanno riflettere:

1. L'aumento della aspettativa di vita: basti pensare che essa è aumentata di oltre 10 anni negli ultimi quaranta
E' di immediata intuizione l'impatto negativo che, a parità di condizioni per l'accesso alla pensione, ha una evoluzione di questo genere su un sistema che determina la prestazione in modo non correlato ai contributi effettivamente versati.
Dall'analisi della popolazione dei dottori commercialisti si rileva che, tenuto conto che il 60% di essi è collocato nella fascia di età sotto i 40 anni, ne discende che tra 25-30 anni si determinerà una "gobba" di pensionandi molto più pronunciata di quella generale della popolazione italiana: anche questo è un aspetto molto importante, visto che in un sistema a ripartizione le prestazioni ai pensionati si pagano con le contribuzioni degli attivi.
2. La femminilizzazione della categoria potrebbe creare ulteriori problemi, collegati all'aumento dell'aspettativa di vita: infatti statisticamente le donne vivono più degli uomini.
3. L'aumento della media dei redditi e delle pensioni erogate: i redditi medi dichiarati dai colleghi aumentano ad un ritmo di oltre il 10% annuo mentre l'importo medio delle pensioni erogate cresce di circa il 20%, con punte molto più elevate per le pensioni di vecchiaia e di anzianità

4. Natalità: Il trend degli ultimi anni mostra che in Italia il tasso di natalità è in calo ed è il più basso tra i paesi europei: da 2,4 figli per famiglia del 1970 siamo passati a 1,2 figli del 1999.
5. Correlazione tra contributi e prestazioni: nell'attuale sistema non c'è un rapporto sinallagmatico tra contributi versati e prestazioni corrisposte.
6. Sembra possibile una diminuzione dei dottori commercialisti dovuta alla minore natalità della popolazione italiana e al minor numero di laureati in discipline economiche (come appare da uno studio del Censis). In ogni caso non è pensabile che possa continuare all'infinito la crescita numerica tumultuosa degli iscritti, in quanto la nostra professione è necessariamente correlata allo sviluppo del tessuto economico del Paese.
7. Possono verificarsi provvedimenti istituzionali improvvisi da dover fronteggiare, come quello sulla totalizzazione dei periodi contributivi, che comporterà l'impiego di risorse aggiuntive oggi difficilmente prevedibili e dunque ulteriori problemi in ordine alla sostenibilità del sistema
8. Equità: nel sistema previdenziale ci dovrebbe essere una correlazione tra prestazioni e contribuzioni, tenuto conto anche dell'aspetto della solidarietà. Invece può succedere di aver versato per 20 anni contributi su un reddito di 20 milioni e poi per gli ultimi 15 anni su un reddito di 80 milioni. Tutto ciò crea fenomeni di mancata equità sia a livello orizzontale (nella stessa generazione) sia verticale (tra le diverse generazioni).

Tutti questi elementi ci fanno ritenere che l'attuale sistema, così come disciplinato, non potrà reggere nel tempo.

Questo convincimento è confermato dalle risultanze di un primo studio attuariale a 40 anni, che ha evidenziato come, in concomitanza con la "gobba" pensionistica di cui s'è detto, la Cassa entrerà in fase di squilibrio, essendo le prestazioni superiori alle entrate, con conseguente erosione totale del patrimonio in arco di tempo relativamente breve.

Il consiglio di amministrazione ha quindi deciso di aprire su questo tema un confronto con il mondo accademico, economico e politico, ed a tal fine ha organizzato una giornata di studi dal titolo "La previdenza va cambiata?" che si è svolta con grande successo a Roma il giorno 7 marzo 2001.

In tal senso l'assemblea dei Delegati un anno fa aveva sollecitato lo studio ipotizzando – appunto – il passaggio ad un altro metodo di calcolo, quello di tipo contributivo.

Il risultato emerso è stato quello di piena condivisione da parte di tutti i partecipanti delle analisi e delle preoccupazioni di questo consiglio, con apporti tecnico scientifici di grande livello, che sono stati raccolti negli atti della giornata che saranno inviati in tempo utile per l'Assemblea.

Attualmente le nostre analisi sono al vaglio di eminenti studiosi accademici ed attuari.

In ogni caso, apparirebbe chiaro sin da ora che, se vi potranno essere valutazioni diverse sulle modalità, sui tempi, sugli strumenti del cambiamento, sembra emergere assodata la necessità di cambiare l'attuale sistema retributivo verso un sistema di tipo contributivo, dove le pensioni erogate siano legate all'entità dei contributi effettivamente versati.

Il probabile passaggio al nuovo sistema richiederà comunque approfondimenti e valutazioni ulteriori, per cui non potrà ragionevolmente essere concluso immediatamente.

Le nostre prime stime, se confermate, ci fanno tuttavia ritenere che sia comunque necessario da subito porre mano ad azioni correttive volte a rendere maggiormente equo l'attuale rapporto tra contribuzioni e prestazioni.

In questo senso gli strumenti possono essere molteplici ed articolati anche in modo combinato tra loro: l'aumento delle aliquote contributive, l'allungamento del periodo di riferimento della media dei redditi presa a base per il calcolo della pensione, la revisione dei coefficienti di determinazione delle pensioni, l'istituzione di un contributo di solidarietà sulle pensioni per il periodo transitorio, oppure un tetto massimo alle stesse, l'innalzamento dell'età pensionabile, e così via.

In questo percorso, assume altresì grande importanza il rapporto ed il dialogo con le istituzioni, anche perché alcune delle proposte qui illustrate hanno bisogno di un provvedimento legislativo.

La Cassa, anche attraverso l'AdEPP, continuerà a porre con forza il problema di avere garanzie normative di stabilità del quadro di riferimento previdenziale, da un lato; dall'altro riporterà al nuovo governo l'esigenza di ottenere un trattamento fiscale meno penalizzante di quello attuale, che equipara i proventi dell'attività della Cassa a redditi di natura commerciale con il conseguente pesante prelievo fiscale, che sottrae importanti risorse finanziarie all'accumulo di riserve necessario per garantire le future prestazioni.

Un ultimo accenno alla problematica della unificazione delle professioni di dottore commercialista e di ragioniere collegiato.

Questo tema è stato negli ultimi mesi al centro di un dibattito, anche acceso, all'interno della categoria.

Gli ultimi avvenimenti hanno reso il problema meno immediato, essendo stato stabilito che il percorso di unificazione dovrà passare attraverso l'emanazione di una legge da parte del parlamento che sta per insediarsi: ciò significa ragionevolmente che essa difficilmente potrà essere varata in tempi brevi.

Questa legge dovrebbe altresì definire l'assetto previdenziale della futura professione unica.

Il possibile momento legislativo dovrà condividere ed essere compatibile con le garanzie previdenziali sia dei dottori commercialisti che dei ragioniieri.

Su questo argomento il consiglio di amministrazione, evidentemente, ha da subito iniziato a fare le proprie analisi e considerazioni al fine della tutela degli interessi giuridicamente protetti per gli iscritti alla nostra Cassa.

In primo luogo, è più che mai necessario che la Cassa non sia spettatore passivo di questo momento legislativo: di questo è pienamente consapevole anche il nostro Consiglio Nazionale.

Non appena sarà insediato il nuovo parlamento e sarà formato il nuovo Governo, la Cassa riprenderà il dialogo con le istituzioni, già consolidato nella passata legislatura, per chiedere di poter partecipare in modo attivo e propositivo alla stesura della norma che riguarderà l'aspetto previdenziale, giusto anche le nostre prerogative di autonomia gestionale, sancite per legge.

In ogni caso, i punti fondamentali della questione possono essere così delineati:

1. Occorrerà valutare se sia possibile mantenere separate le due Casse ovvero traguardare ipotesi di unificazione nel rispetto delle prerogative vigenti di ciascuna.
2. In tale secondo caso il Consiglio di Amministrazione si assume l'impegno di portare all'assemblea l'argomento e le proposte per affrontarlo;
3. in ogni caso, l'emananda normativa dovrà prevenire qualsiasi tipo di incognita sugli equilibri finanziario-patrimoniali di lungo termine.

Il risultato della Gestione

L'esercizio in rendicontazione chiude con un positivo risultato economico di 248,8 miliardi di lire assegnato alle riserve legali per prestazioni previdenziali (99,5%) ed assistenziali (0,5%) in conformità a quanto previsto all'art. 24 della legge N. 21/86.

L'ammontare del patrimonio netto, risultante dalle predette riserve e dal fondo di riserva per la rivalutazione monetaria degli immobili, deliberata in seguito di trasformazione della Cassa in associazione di diritto privato a seguito del decreto legislativo N. 509/94, per adeguare al valore I.C.I. immobili di costo storico inferiore, ascende a 2216,1 miliardi di lire (1970,3 miliardi di lire nel 1999) e corrisponde a 21,0 volte (21,0 nel 1999) l'ammontare delle pensioni erogate dalla Cassa al 31/12/2000, pari a 105,6 miliardi di lire.

La riserva legale per prestazioni assistenziali è stata utilizzata per 3,038 miliardi di lire per la stipula della polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti e pensionati attivi.

Il suddetto risultato economico, che presenta un incremento del 33,7% rispetto a quello del precedente esercizio (186,1 miliardi di lire) è stato conseguito grazie al favorevole andamento delle voci più significative dei ricavi rispetto ai costi.

Proventi Contributivi

I proventi contributivi, comprensivi delle quote di riscatto degli anni di laurea e del servizio militare, di ricongiunzioni di periodi assicurativi e dei contributi di maternità, assommano a 290,2 miliardi di lire con un incremento, in valore assoluto, di 27,2 miliardi di lire rispetto all'esercizio 1999.

Tale aumento è ascrivibile a:

- Maggior numero d'iscritti e pensionati attivi, che sono passati da numero 32.293 del 1999 a numero 33.046 al 31/12/2000;
- Più elevati redditi professionali e volumi d'affari I.V.A. dichiarati alla Cassa che costituiscono base imponibile ai fini contributivi; su scala nazionale il reddito medio degli iscritti è passato da 75 milioni di lire del 1999 a 83 milioni di lire, mentre il volume d'affari I.V.A. medio è incrementato da 131 milioni di lire a 145 milioni di lire;
- Aumento di lire 80.000 del contributo individuale di maternità;

- Maggior numero di domande presentate per l'esercizio delle facoltà di ricongiunzione di periodi assicurativi e di riscatto di anni di laurea e del servizio militare.

Proventi da gestione Mobiliare ed Immobiliare

Tali proventi, iscritti nel valore delle produzioni, ammontano complessivamente a 127,8 miliardi di lire, con un aumento di 11,3 miliardi di lire rispetto al risultato conseguito nell'anno 1999 riferibile, per la gran parte, ai proventi realizzati dalle gestioni patrimoniali, reinvestiti nelle stesse gestioni.

Prestazioni

Pensioni

Gli oneri per trattamenti pensionistici assommano a 105,6 miliardi di lire (93,7 miliardi di lire nel 1999) e sono riferiti a numero 3.404 pensionati al 31/12/2000 (numero 3.284 nel 1999).

Gli importi medi delle pensioni, come rappresentato nella seguente tabella, sono aumentati del 19,7% per effetto dell'adeguamento annuale dei trattamenti al costo della vita, a supplementi di pensione, e a redditi medi più elevati utili a fini del calcolo della pensione.

TIPOLOGIA DI PENSIONE	MEDIA 1999 (MILIONI DI LIRE)	MEDIA 2000 (MILIONI DI LIRE)	AUMENTO %
VECCHIAIA	38,58	46,98	21,8
ANZIANITA'	73,03	94,68	29,6
INABILITA'	28,46	28,06	-1,4
INVALIDITA'	19,25	21,86	13,6
INDIRETTE	14,41	15,38	6,7
REVERSIBILITA'	12,5	13,47	7,8
PENSIONI DIRETTE	37,61	46,39	23,3
PENSIONI A SUPERSTITI	12,99	14,18	9,2
MEDIA TOTALE PENSIONI	28,02	31,15	19,7

Detti importi medi aumenteranno ancora nei prossimi anni, perchè saranno esclusi gli anni antecedenti il 1987 dalla computazione della media reddituale degli ultimi 15 anni di vita assicurativa, precedenti la maturazione di diritto a pensione, per i quali i diretti interessati non avessero effettuato l'integrazione dei versamenti contributivi pregressi, ex art. 29 della legge N. 21/86.

Peraltro, in applicazione interpretativa del disposto dell'art. 3 comma 12 della legge 335/95, con effetto dal 01/01/2001, la base reddituale di riferimento per il calcolo della pensione è stata elevata ai 13 migliori anni nell'ambito degli ultimi 15 di vita professionale, che saranno progressivamente elevati a 15 a far tempo dal 01/01/2004.

Interventi Assistenziali

I costi per le erogazioni a titolo assistenziale previste dall'art. 9 della legge N. 21/86 pari a 0,87 miliardi di lire, considerano le recenti modifiche regolamentari approvate dai ministeri competenti in data 18/09/2000, riguardanti interventi economici per stato di bisogno, contributi per spese di ospitalità in case di riposo, borse di studio, assegni per aborto spontaneo o terapeutico e per figli di associati portatori di Handicap o malattie invalidanti.

Indennità di maternità

Le indennità di maternità previste dall'art. 5 della legge 379/90 sono passate da 5,4 miliardi di lire del 1999 a 7,5 miliardi di lire nell'anno 2000; rispetto alle corrispondenti entrate contributive (6,1 miliardi di lire) si è registrato un maggior onere a carico della Cassa di circa 1,4 miliardi di lire.

L'elevato incremento è collegato al progressivo aumento della popolazione femminile: nell'anno 2000 le neo iscritte hanno raggiunto la metà del totale delle nuove iscrizioni alla Cassa.

Per ottenere il prescritto equilibrio tra gli oneri di tali prestazioni ed i relativi proventi per contributi di maternità, la quota individuale dell'anno 2000 pari a lire 180.000 è stata elevata a lire 284.000 nell'esercizio 2001.

Per le altre voci economiche non ancora considerate, si riportano nel sottostante prospetto di raffronto, unitamente a quelle già trattate per ogni migliore evidenza generale, i dati dei consuntivi 1999 e 2000, del Budget 2000, nonché l'evidenza delle variazioni assolute e percentuali tra Budget e consuntivo 2000.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VOCE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	BUDGET	VARIAZIONE	SCOSTAMENTO %
	1999	2000	2000		
	(milioni di lire)	(milioni di lire)	(milioni di lire)	(consuntivo 2000 - budget 2000)	(consuntivo 2000 - budget 2000)
VALORE DELLA PRODUZIONE	379.563	418.118	368.721	51.397	12,3
- Proventi contribuiti a carico degli iscritti					
- contributi soggettivi ed integrativi	241.402	257.406	256.011	1.395	0,5
- contributi di maternità	3.395	6.100	6.000	100	1,6
- contributi di riscatto	2.799	6.312	5.300	1.012	16,0
- contributi di ricongiunzione	15.438	20.411	18.041	2.370	11,6
- altri contributi	5	-	-	0	0,0
- Altri proventi					
- da gestione immobiliare	22.605	23.567	23.510	57	0,2
- da gestione mobiliare	93.921	104.322	57.859	46.463	44,5
COSTI DELLA PRODUZIONE	(138.279)	(157.077)	(151.619)	(5.458)	-3,5
- Per servizi					
- per prestazioni istituzionali	(94.031)	(106.520)	(108.720)	2.200	-2,1
- per indennità di maternità	(5.382)	(7.456)	(7.750)	294	-3,9
- per altri servizi	(7.732)	(8.050)	(8.057)	17	-0,2
- Per il personale					
- salari e stipendi	(4.484)	(5.516)	(5.740)	224	-4,1
- oneri sociali	(1.146)	(1.535)	(1.416)	(119)	7,8
- trattamento di fine rapporto	(314)	(403)	(403)	0	0,0
- trattamento di quiescenza e simili	(42)	(98)	(118)	20	-20,4
- altri costi	(144)	(542)	(492)	(50)	9,2
- Ammortamenti e svalutazioni:					
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(181)	(482)	(483)	1	-0,2
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.678)	(6.780)	(6.729)	(31)	0,5
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.082)	(119)	-	(119)	100,0
- Altri accantonamenti					
- accantonamenti per pensioni di competenza	(731)	(2.038)	-	(2.038)	100,0
- Oneri diversi di gestione	(16.352)	(17.558)	(11.701)	(5.857)	33,4
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	241.284	265.041	215.102	45.939	17,6
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	7.322	9.550	7.943	1.647	17,2
- Altri proventi finanziari:					
- da crediti iscritti nelle immobili che non cost. partecip.	3.485	852	993	(141)	-16,5
- proventi diversi dai precedenti	4.005	8.694	7.210	1.684	18,9
- Altri oneri finanziari	(149)	(156)	(250)	104	-66,7
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(505)	(59)	0	(59)	100,0
- Svalutazioni:					
- di partecipazioni	(505)	(59)	-	(59)	100,0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(54.322)	(13.326)	8.040	(21.366)	160,3
- sopravvenienze attive diverse e per adeguamento Fondo rischi	996	11.538	12.180	(642)	-5,6
- Oneri:					
- minusvalenze da alienazioni titoli	0	(47)	-	(47)	100,0
- sopravvenienze passive su titoli	0	(44)	0	(44)	100,0
- sopravvenienze passive diverse	(2.959)	(546)	(1.340)	794	-145,4
- restituzione contributi art. 21 L. 21/86	(2.276)	(2.555)	(2.800)	245	-9,6
- sopravvenienze passive per arretrati di pensioni	(1.193)	(1.121)	-	(1.121)	100,0
- Accantonamenti per contributi non dovuti	(9.960)	(371)	-	(371)	100,0
- Accantonamenti per rischi su adeguamento pensioni	(8.900)	-	-	-	-
- Accantonamenti per rischi su immobili	(30.000)	(20.000)	-	(20.000)	100,0
Accantonamento rinnovo CCNL	0	(180)	-	(180)	100,0
SALDO PRIMA DELLE IMPOSTE	193.779	257.246	231.085	26.161	10,2
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(7.620)	(8.389)	(7.650)	(729)	8,7
SALDO	186.159	248.857	223.425	25.432	10,2

Dal raffronto sopra esposto, si rilevano generalizzate economie delle spese non obbligatorie.

In merito agli accantonamenti per pensioni di competenza, occorre sottolineare che il costo non è a priori prevedibile, in quanto trattasi degli oneri di competenza relativi a pensioni il cui diritto è già maturato da parte degli iscritti, ma la cui erogazione non è ancora stata deliberata e/o richiesta al 31 dicembre. Analogamente, negli altri oneri finanziari sono ricompresi gli interessi su restituzioni di contributi, anch'essi non determinabili con certezza a priori. Per quanto concerne gli oneri diversi di gestione che presentano una variazione assoluta di oltre 5,8 miliardi di lire rispetto al budget

dell'esercizio, si fa presente che l'elevato scostamento è collegato direttamente a maggiori proventi delle gestioni mobiliari che hanno comportato maggiori imposte sostitutive per oltre 5,9 miliardi di lire. Un commento particolare merita l'andamento del costo del personale.

In questi anni sono state ottenuti grandi recuperi di efficienza, tenuto conto che, a fronte di un incremento altissimo degli iscritti, il personale a tempo indeterminato è rimasto praticamente invariato.

Ciò che è ancora più importante sottolineare è che, nel contempo, sono stati attivati ulteriori servizi nei confronti degli associati e sono state intraprese una serie di attività – mai svolte in precedenza – funzionali alla certificazione generalizzata delle posizioni di tutti gli iscritti, alla verifica di tutte le posizioni dei colleghi non iscritti alla Cassa, ecc.

Lo sviluppo delle nuove, ulteriori attività programmate e la accelerazione della conclusione di tutte le lavorazioni pregresse già intraprese richiederà inevitabilmente di procedere in futuro a nuove assunzioni, essendo ormai difficile migliorare ulteriormente l'ottimo livello di efficienza raggiunto.

Sotto questo profilo, ritengo doveroso partecipare all'assemblea il sentito ringraziamento che il consiglio di amministrazione vuole esprimere a tutti i dipendenti della Cassa, che lavorano con impegno, dedizione, competenza e professionalità e contribuiscono in modo determinante al raggiungimento dei positivi risultati della Cassa.

L'attuazione del piano di impiego

Le linee guida per il piano degli investimenti 2000 deliberate dall'Assemblea dei Delegati del 26 novembre 1999 prevedevano:

- investimenti mobiliari per un importo pari all'80% dei fondi disponibili;
- investimenti in immobili per un importo pari al 20% dei fondi disponibili.

Considerato che nel corso del 2000 sono state acquistate esclusivamente due unità immobiliari, destinate rispettivamente a sedi degli Ordini dei Dottori Commercialisti di Perugia e di Isernia, per una spesa complessiva di £. 1,27 miliardi, gli investimenti in valori mobiliari sono stati i seguenti:

a) gestioni in fondi comuni di investimento, azionari ed obbligazionari, pari a complessive lit.30.000.000.000, così suddivisi:

- | | | |
|-------|----------------|-------------------------------------|
| • CCF | 30.000.000.000 | GESTIONE PATR. FONDI INTERNAZIONALI |
|-------|----------------|-------------------------------------|

b) gestioni patrimoniali per operazioni sull'azionario ed obbligazionario internazionale, pari a complessive lit. 174.232.278.245, suddivise secondo il seguente schema:

- | | | |
|------------------------------|----------------|---------------------------------------|
| • CREDIT AGRICOLE - INDOSUEZ | 41.500.000.000 | GESTIONE PATR. AZIONARIO INTER.LE |
| • MERRILL LYNCH | 41.500.000.000 | GESTIONE PATR. AZIONARIO INTER.LE |
| • SYMPHONIA | 11.000.000.000 | GESTIONE PATR.BILANCIATA AZ./OBBL.RIC |
| • UNIPOL | 13.000.000.000 | GESTIONE PATR.BILANCIATA AZ./OBBL.RIC |
| • S.PAULO - IMI | 43.000.000.000 | GESTIONE PATR.BILANCIATA AZ./OBBL.RIC |
| • CREDIT AGRICOLE - INDOSUEZ | 24.232.278.245 | GESTIONE PATR.OBBLIGAZIONARIO |

Dette gestioni sono state attivate, rispettivamente:

- in data 07/2/2000, per la gestione patrimoniale bilanciata per investimenti diretti azionari ed obbligazionari da parte di IMI Fideuram S.Paolo (4 miliardi), per la gestione per investimenti diretti azionari ed obbligazionari internazionali Unipol (4 miliardi), per la gestione azionaria internazionale Merrill Lynch (3,250 miliardi) e per la gestione patrimoniale bilanciata per azioni area Euro ed obbligazioni area Euro Symphonia (5,5 miliardi);
- In data 08/02/2000, la gestione azionaria internazionale Crédit Agricole Indosuez (3,250 miliardi);
- In data 25/02/2000 sono stati trasferiti dal portafoglio obbligazionario della Cassa i titoli obbligazionari in dollari (World Bank e Rio Tinto, per un valore di 24,232 miliardi di Lire) al gestore Crédit Agricole Indosuez (gestione patrimoniale obbligazionaria) mantenendo nel portafoglio obbligazionario gestito direttamente dalla Cassa solo titoli in Euro.

- in data 01/03/2000, per quanto concerne le gestioni patrimoniale bilanciata per azioni area Euro ed obbligazioni area Euro da parte di Symphonia (5,5.miliardi), Merrill Lynch per investimenti in azionario internazionale (3,250 miliardi), Crédit Agricole Indosuez per la gestione azionaria internazionale (3.250 miliardi), IMI Fideuram S.Paolo per la gestione patrimoniale bilanciata per investimenti diretti azionari ed obbligazionari internazionali (4 miliardi), Unipol gestione bilanciata per investimenti diretti azionari ed obbligazionari internazionali (4 miliardi).
Successivamente si sono estese le gestioni di cui sopra come segue:
 - in data 05/5/2000: Crédit Agricole Indosuez gestione patrimoniale azionaria internazionale (1 miliardi), Unipol (1 miliardi), IMI Fideuram S.Paolo (1 miliardi) e Merrill Lynch per investimenti in azionario internazionale (1 miliardi);
 - in data 01/06/2000: Crédit Agricole Indosuez gestione patrimoniale azionaria internazionale (1 miliardi), Unipol (1 miliardi), IMI Fideuram S.Paolo (1 miliardi) e Merrill Lynch per investimenti in azionario internazionale (1 miliardi);
 - in data 16/06/2000: Crédit Agricole Indosuez gestione patrimoniale azionaria internazionale (1,5 miliardi), Unipol (1,5 miliardi), IMI Fideuram S.Paolo (1,5 miliardi) e Merrill Lynch per investimenti in azionario internazionale (1,5 miliardi);
 - in data 04/08/2000: Crédit Agricole Indosuez gestione patrimoniale azionaria internazionale (1,5 miliardi), Unipol (1,5 miliardi), IMI Fideuram S.Paolo (1,5 miliardi) e Merrill Lynch per investimenti in azionario internazionale (1,5 miliardi);
 - In data 28/12/2000 si sono ultimati gli investimenti per l'anno 2000 estendendo le seguenti gestioni : Crédit Agricole Indosuez gestione patrimoniale azionaria internazionale (30 miliardi), Crédit Commercial de France CCF (30 miliardi), IMI Fideuram S.Paolo (30 miliardi) e Merrill Lynch per investimenti in azionario internazionale (30 miliardi);

Alla luce dell'esperienza maturata, nel corso del 2000 sono state apportate alcune variazioni all'interno dei mandati di gestione già in essere con la Cassa, consistenti principalmente nell'ampliamento dello "spread" consentito ai gestori, onde meglio valorizzare e beneficiare della loro professionalità mediante una gestione attiva più incisiva e alla possibilità di operare in modo limitato su taluni mercati minori. Il tutto al fine di massimizzare l'obiettivo della redditività prospettica, fermo restando il vincolo del rischio implicito, inteso sia come rischio di mercato che come rischio della controparte.

Le procedure e le scelte di investimento per gli impieghi in valori mobiliari della Cassa si basano su un processo articolato:

- 1) partendo dallo studio delle caratteristiche demografiche degli iscritti, e della normativa delle entrate contributive da questi derivanti, si determinano le diverse categorie di investimento, che soddisfano i requisiti di equilibrio finanziario entrate/uscite.
La struttura demografica della Cassa, caratterizzata da una età media piuttosto bassa (essendo più del 60% degli iscritti al di sotto dei 40 anni di età) suggerisce forme di investimento più orientate verso mercati azionari che hanno maggiori attese in termini di rendimento nel lungo periodo, come ben evidenziato dai grafici successivi;
- 2) viene perseguita la diversificazione degli investimenti, con l'obiettivo di ridurre il rischio implicito, anche a spese di un eventuale abbassamento del rendimento assoluto.
Giova rammentare che le finalità istituzionali della Cassa sono quelle di garantire le prestazioni previdenziali e assistenziali ai propri associati.
In quest'ottica, l'obiettivo degli investimenti è chiaramente quello di generare le risorse finanziarie necessarie ad erogare le prestazioni, utilizzando gli strumenti finanziari coerenti con il minor grado di rischio possibile.
E' pertanto evidente che la Cassa non può operare in modo speculativo sui mercati.
L'obiettivo dell'equilibrio patrimoniale e finanziario di lungo periodo non può e non potrà mai passare attraverso il tentativo di innalzare oltre misura i rendimenti degli investimenti a prezzo di assunzione di rischi impropri: il corretto e responsabile modo di operare, se necessario, può soltanto essere quello di adottare i correttivi appropriati ai meccanismi normativi che regolano le contribuzioni e le prestazioni;
- 3) si giunge pertanto ad un ragionato equilibrio ponderato delle classi di investimento (c.d. asset allocation) e all'individuazione dei relativi benchmark: conseguentemente, le scelte di investimento si basano su quanto esposto nei primi due punti, con una particolare attenzione alle caratteristiche geo-politiche degli investimenti, alle specificità dei mercati finanziari e dei settori economici.

- 4) viene quindi svolta un'analisi approfondita delle caratteristiche dei gestori: performances registrate in passato e loro costanza nel tempo, mercati in cui il gestore eccelle, stile di gestione adottato, struttura delle commissioni e dei costi di gestione praticati, eventuali altri servizi di consulenza forniti (analisi dei mercati, reportistica periodica, ecc.), gestione amministrativa e fiscale del portafoglio assegnato. Su tali basi, la Cassa ha selezionato i gestori in base alle loro peculiarità, con l'obiettivo di valorizzarne al meglio le competenze professionali e con la consapevolezza che la pluralità di gestori (e di stili di gestione) costituisce ulteriore elemento di diversificazione e, conseguentemente, di riduzione del rischio complessivo;
- 5) viene infine costantemente effettuato il monitoraggio degli investimenti effettuati, mediante la verifica delle performance ed il calcolo del rischio / rendimento sia per singola gestione che complessivo del patrimonio della Cassa, ai fini di una periodica revisione degli investimenti effettuati e di un continuo controllo sui gestori e mandati di gestione.

Per maggior chiarezza, ed a completamento delle informazioni contenute nella nota integrativa, si riporta di seguito il dettaglio dei fondi complessivamente conferiti in gestione a partire dal 1997, suddivisi per gestore e per mandato, con i relativi "benchmark" (indici di riferimento di mercato). Sono inoltre riportate le quote di "spread" consentite nel mandato di gestione, ovvero le percentuali di possibile allontanamento per esigenze di gestione attiva (tattica di gestione che permette al gestore di scegliere, a seconda dell'andamento di mercato ed a seguito delle proprie analisi, di discostarsi dal limite della quota di investimento fissata nel "benchmark" di riferimento):

SITUAZIONE AFFIDAMENTI IN GESTIONE

Gestioni Patrimoniali da parte di controparti internazionali:

Crédit Agricole – Indosuez

Gestione azionaria per complessive lire

95,200 miliardi

Benchmark: 100% azionario – 0% obbligazionario

Spread consentito: min azionario 80% max 100%; residuo: monetario

Avvio gestione agosto 1997

Merrill Lynch

Gestione azionaria per complessive lire

92,100 miliardi

Benchmark: 100% azionario – 0% obbligazionario

Spread consentito: min azionario 80% max 100%; residuo: monetario

Avvio gestione agosto 1997

BNP – Paribas

Gestione az. / obbl. internazionali per complessive lire

60,000 miliardi

Benchmark: 70% azionario – 30% obbligazionario

Spread consentito: min azionario 30% max 100%; residuo: obbligazionario

Avvio gestione novembre 1997

Merrill Lynch

Gestione per fondi bilanciati per complessive lire

10,000 miliardi

Benchmark: 50% azionario – 50% obbligazionario

Spread consentito: + / - 10% rispetto alle quote in azioni ed obbl.

Avvio gestione novembre 1997

Crédit Agricole – Indosuez**Gestione obbligazionaria per complessive lire** **59,232miliardi**

Benchmark: 0% azionario – 100% obbligazionario

Spread consentito: investimento interinale in monetario

Avvio gestione novembre 1999

Schroders**Gestione per fondi bilanciati per complessive lire** **80,700miliardi**

Benchmark: 50% azionario – 50% obbligazionario

Spread consentito: + / - 25% rispetto alle quote in azioni ed obbl.

Avvio gestione dicembre 1998

Crédit Commercial de France**Gestione per fondi bilanciati per complessive lire** **77,240miliardi**

Benchmark: 30% azionario – 70% obbligazionario

Spread consentito: azionario min 20% max 40%

Avvio gestione luglio 1999

Gestioni Patrimoniali da parte di controparti italiane:**Imi – S.Paolo****Gestione bilanciata az./obbl. per complessive lire** **105,240miliardi**

Benchmark: 44% azionario – 56% obbligazionario

Spread consentito: max azionario 50%

Avvio gestione luglio 1999

Unipol Assicurazioni**Gestione bilanciata az./obbl. per complessive lire** **75,240miliardi**

Benchmark: 40% azionario – 60% obbligazionario

Spread consentito: azionario min 25%, max 50%

Avvio gestione luglio 1999

Symphonia**Gestione bilanciata az./obbl. per complessive lire** **68,320miliardi**

Benchmark: 75% azionario – 25% obbligazionario

Spread consentito: azionario min 50%, max 100%

Avvio gestione luglio 1999

Totale affidamento in gestione
(Benchmark complessivo)**723 miliardi 272**
58,82% azioni - 41,18% obbligazioni)

di cui:

- Gestioni patrimoniali dirette **495 miliardi 332 milioni**
(benchmark gestioni **63,58% azionario / 36,42% obbligazionario)**
- Gestioni per fondi comuni **227 miliardi 940 milioni**
(benchmark fondi **48,49% azionario / 51,51% obbligazionario)**

Per completare il quadro degli investimenti mobiliari, sono stati investiti complessivamente 12,799 miliardi per obbligazioni a fronte mutui erogati nell'ambito della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio a conclusione delle deliberazioni assunte in anni precedenti.

Si sono infine investite a più riprese, nel corso dell'anno, complessive lire 244,996 miliardi in operazioni di pronti contro termine per l'impiego temporaneo della liquidità con rendimenti netti superiori rispetto a quanto ottenuto sul conto corrente di tesoreria.

L'andamento dei mercati

In merito all'andamento generale dei mercati ed ai loro riflessi sulle scelte di investimento della Cassa, è noto a tutti il rallentamento del ciclo mondiale - divenuto più evidente negli ultimi mesi del 2000 -, come testimoniato anche dai principali indici della crescita che hanno continuato a deteriorarsi. Questa tendenza sta continuando anche nel primo trimestre del 2001.

Alcuni elementi di valutazione (crescente redditività aziendale, utili attesi, rendimenti obbligazionari crescenti sia del mercato americano, che di quello europeo) inducono a registrare una valutazione complessivamente positiva, in vista della ripresa del ciclo nella seconda parte dell'anno.

Nell'area Euro la crescita economica, dopo aver raggiunto la massima accelerazione nella prima parte del 2000, ha iniziato nell'ultimo semestre dell'anno una fase di rallentamento, che dovrebbe continuare anche nei primi mesi del 2001. Ciononostante, lo scenario macroeconomico rimane complessivamente favorevole per l'economia europea, con il Pil che dovrebbe espandersi di circa il 2.5% nel 2001.

Negli Stati Uniti il rallentamento ciclico si manifesta con maggior intensità che nel resto del mondo nonostante gli interventi effettuati dalla Fed nei mesi di Gennaio e Marzo 2001, riducendo i tassi di interesse di 150 b.p., con ulteriori ritocchi previsti nei periodi tra maggio e giugno.

Anche in Giappone, in linea con quanto avviene nelle principali aree geografiche, diventano più evidenti i segnali di rallentamento ciclico. La situazione è aggravata da un quadro politico estremamente delicato e da una sostanziale stagnazione dell'economia.

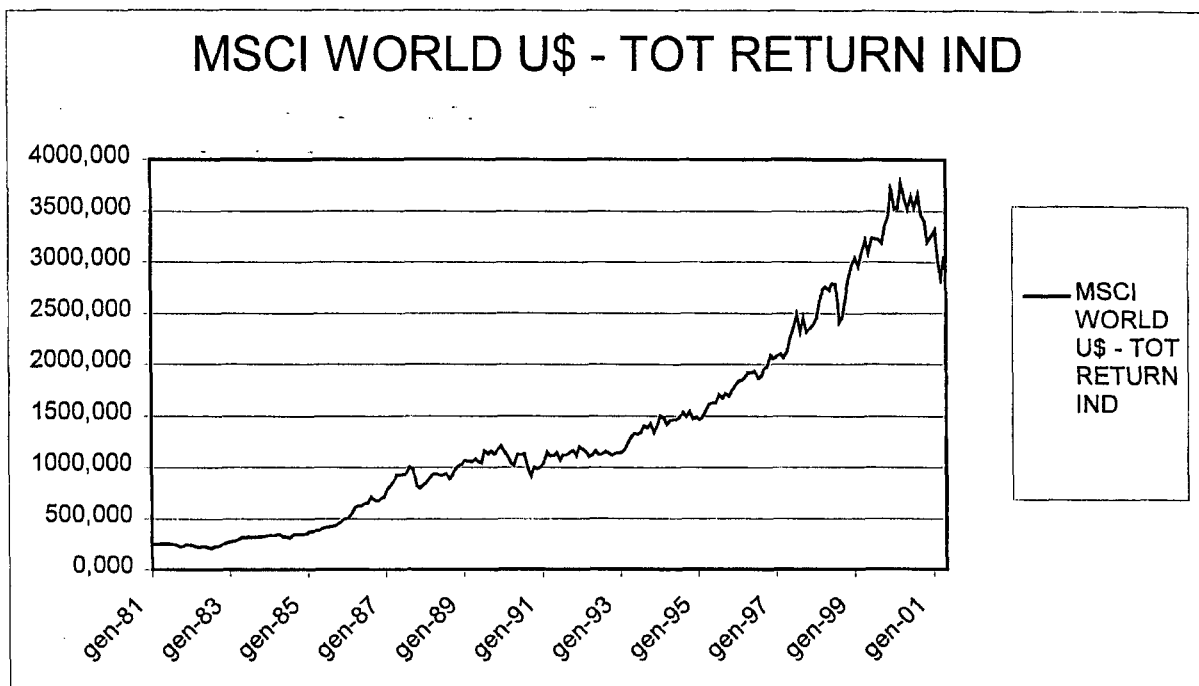
Mentre il rallentamento ciclico per la prima metà del 2001 è ormai inevitabile, un pronto allentamento delle politiche economiche (monetarie e fiscali) a livello globale dovrebbe garantire una ripresa dell'economia mondiale già a partire dalla fine del secondo semestre del 2001.

Tuttavia, questi scenari non alterano in misura significativa le scelte di investimento della Cassa, che hanno un orizzonte temporale di riferimento di lungo termine (oltre i 10-15 anni), tenuto conto degli andamenti prospettici delle entrate e delle uscite finanziarie.

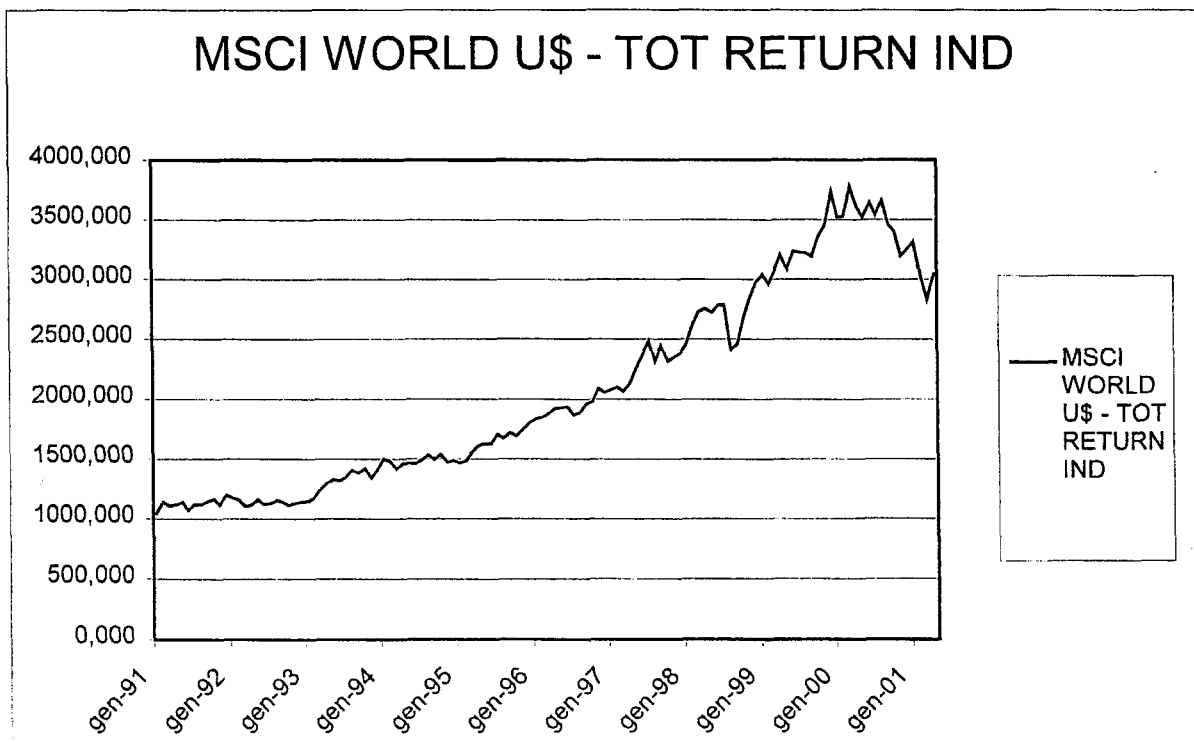
Infatti, tutti gli studi teorico-scientifici e le evidenze statistiche hanno dimostrato che il risultato complessivo dell'investimento di un portafoglio è determinato essenzialmente dalle scelte di allocazione strategica dello stesso (la c.d. asset allocation), mentre le movimentazioni tattiche in risposta ad oscillazioni transitorie influiscono sul risultato in misura marginale.

Si riportano di seguito i grafici dell'andamento di alcuni dei principali indici dei mercati mondiali negli ultimi 20 e 10 anni, nonché, da ultimo, un grafico esemplificativo di raffronto dell'andamento dei mercati azionari ed obbligazionari.

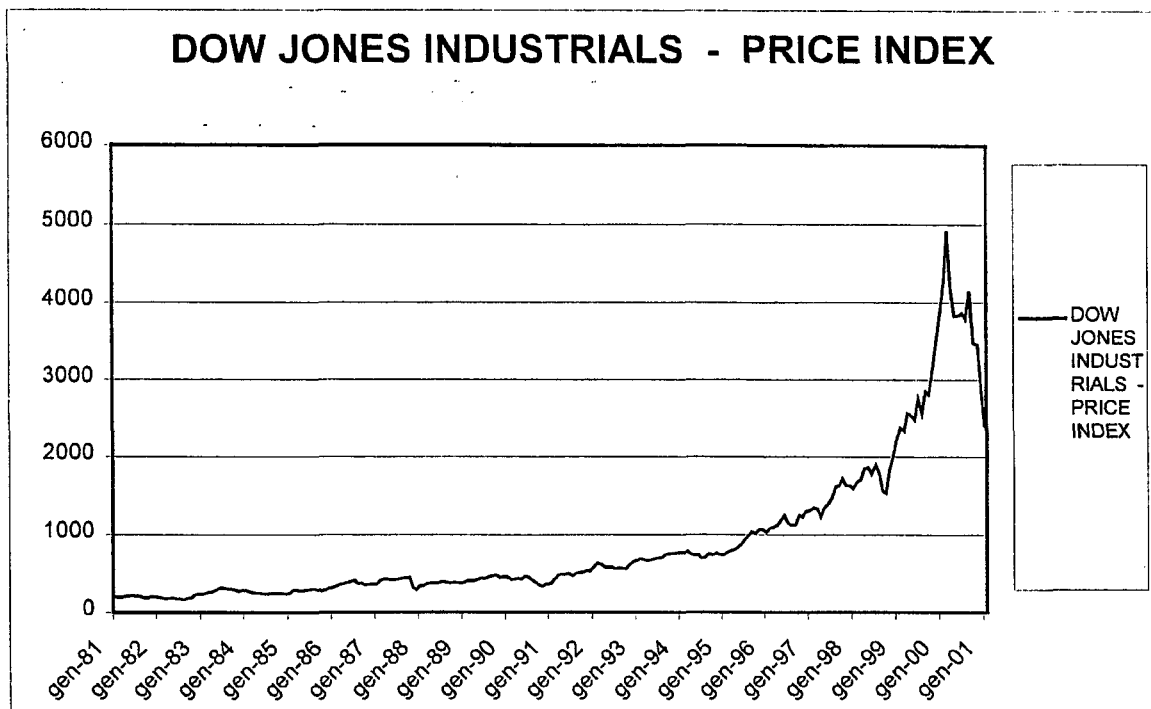
Morgan Stanley Capital Index World U\$ (MSCI) a 20 anni.



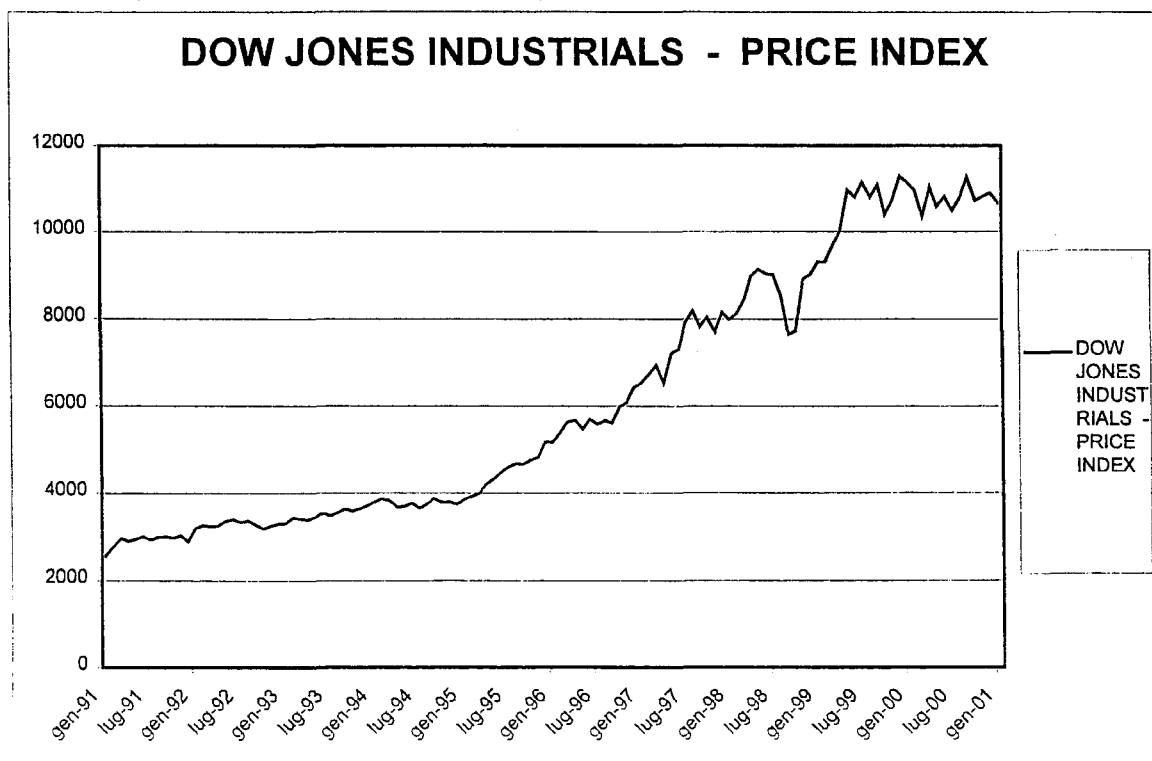
Morgan Stanley Capital Index World U\$ (MSCI) a 10 anni



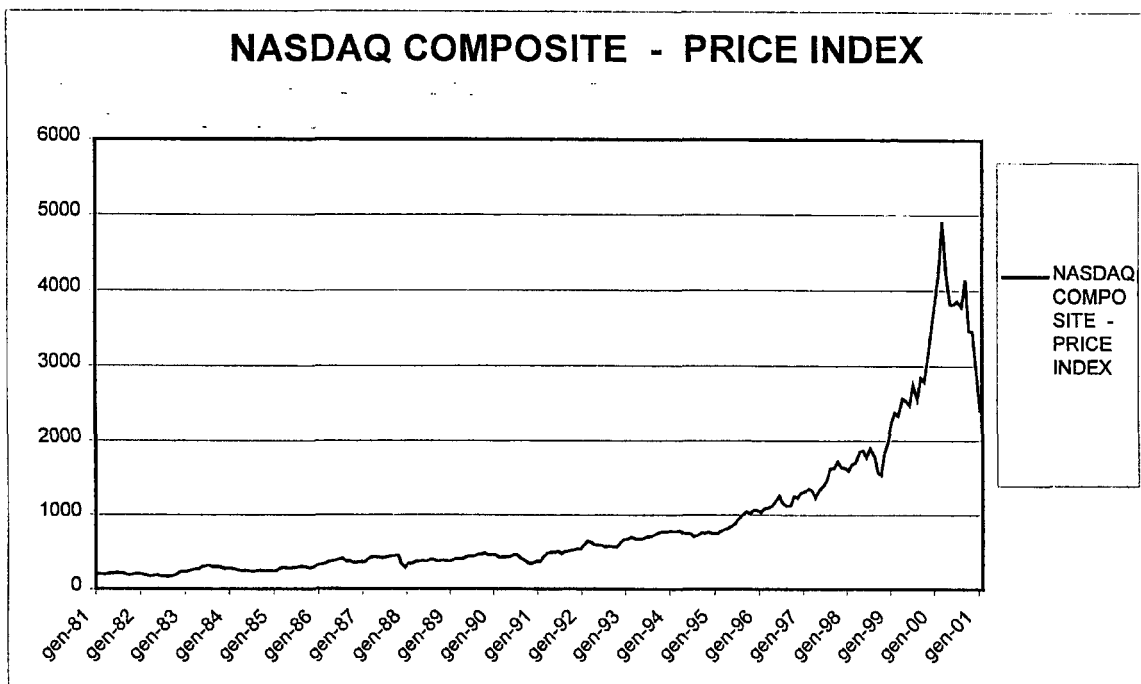
Dow Jones (Titoli Industriali tradizionali americani) 20 anni.



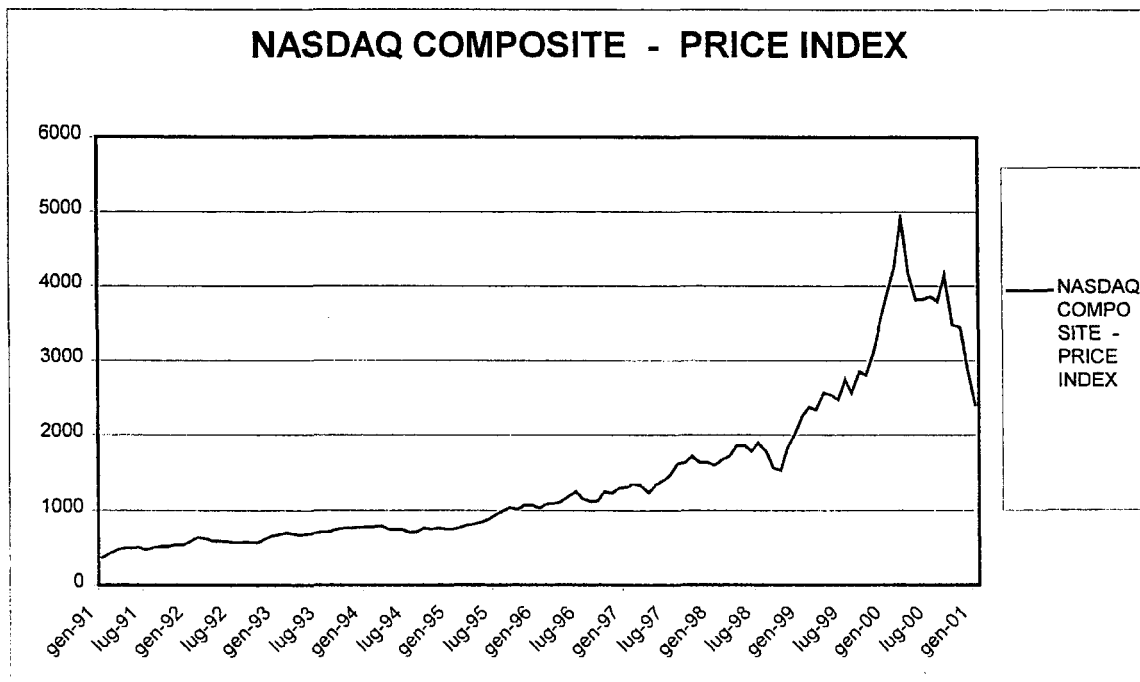
Dow Jones (Titoli Industriali tradizionali americani) 10 anni.



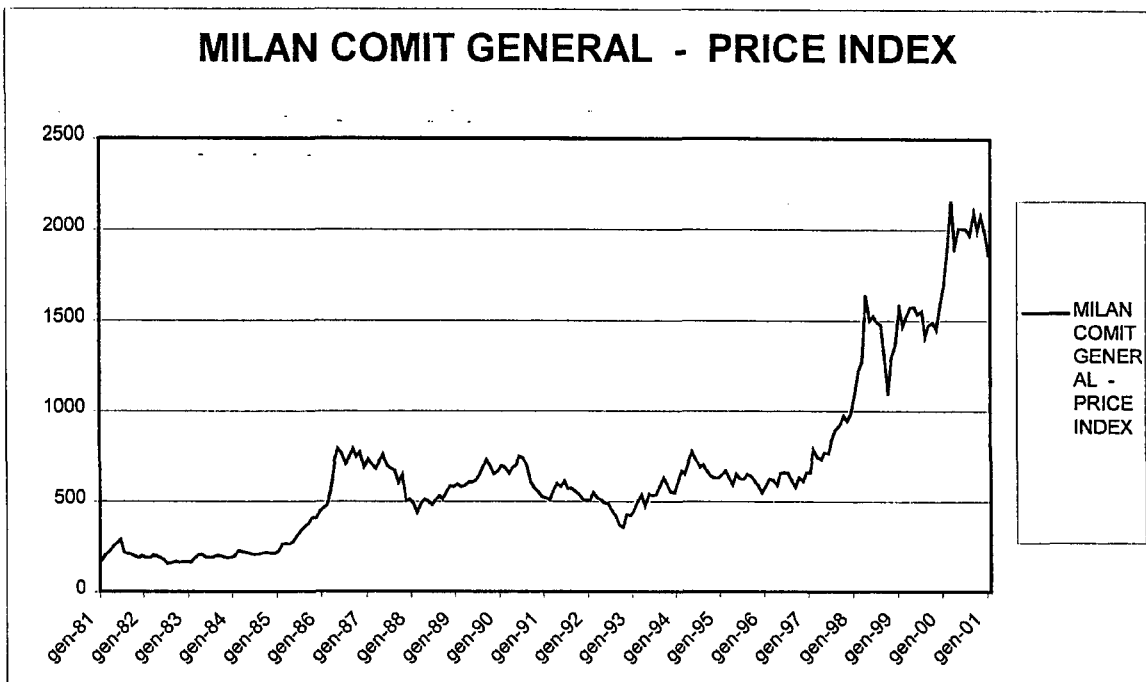
Nasdaq (indice dei titoli tecnologici) 20 anni



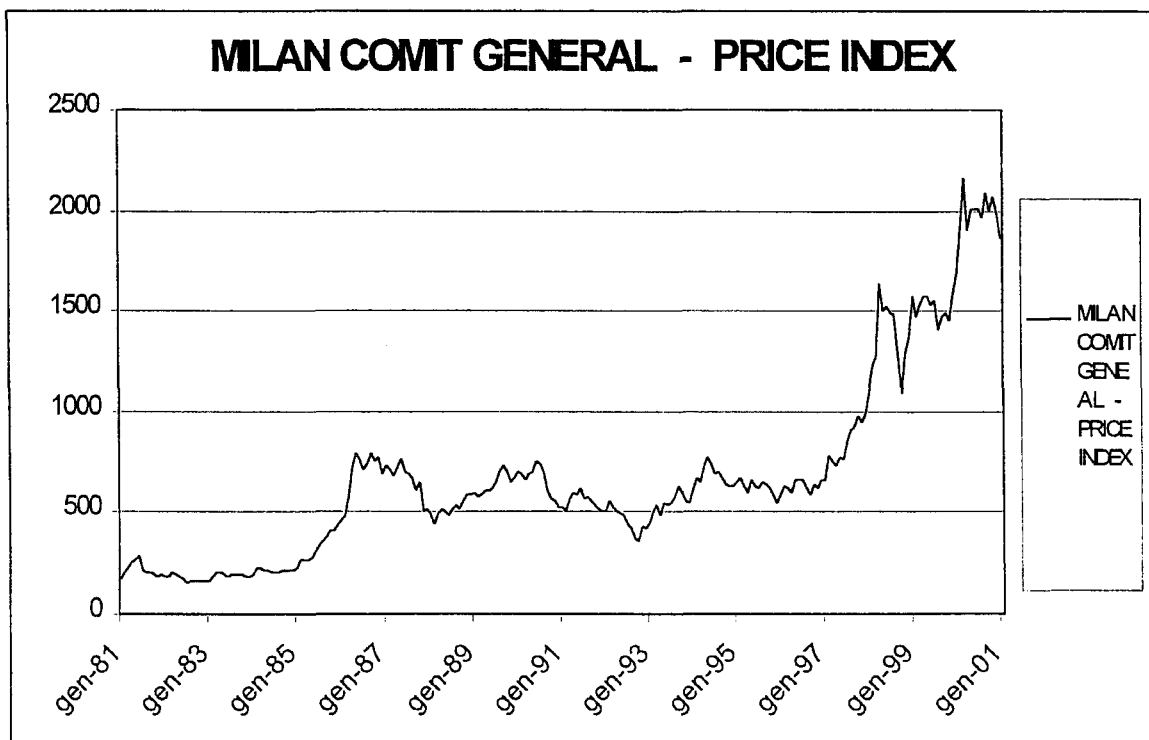
Nasdaq (indice dei titoli tecnologici) 10 anni



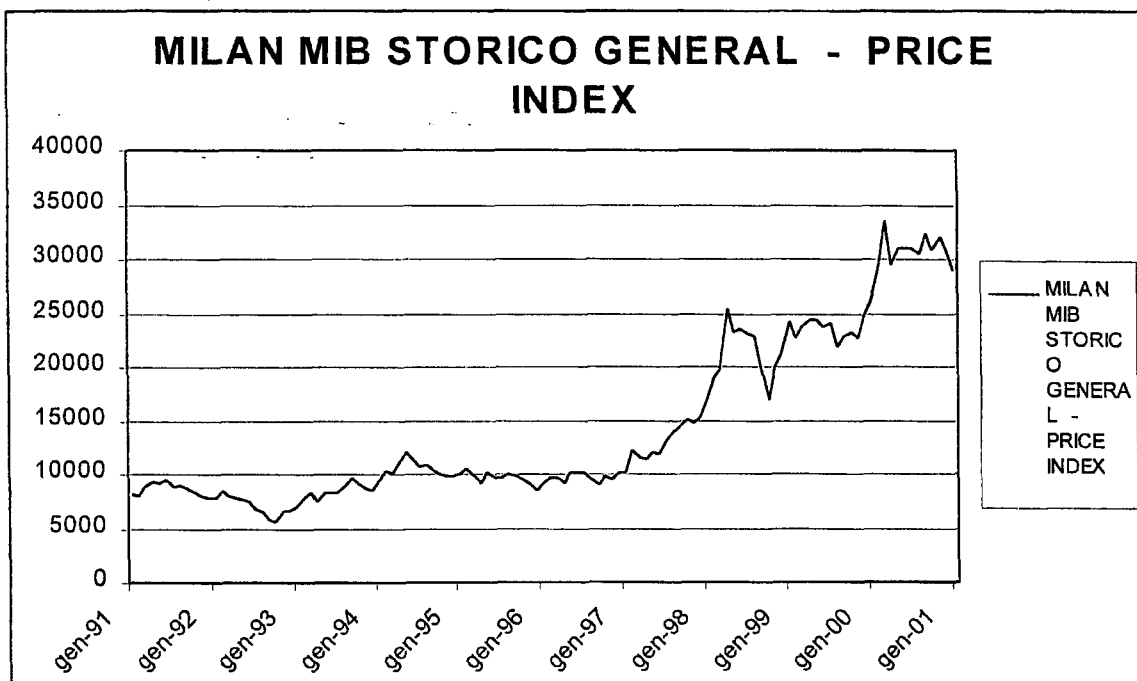
Indice Comit (Borsa Italia) 20 anni



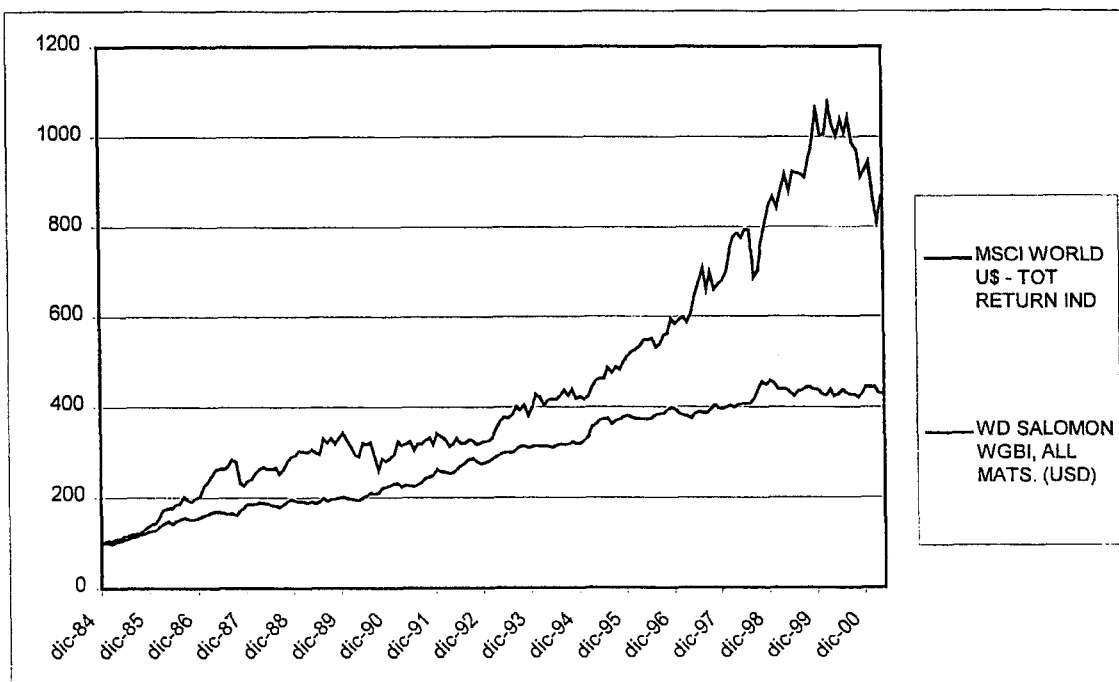
Indice Comit (Borsa Italia) 10 anni



Indice MIB storico (Borsa Italiana) ultimi 10 anni.



Raffronto tra l'indice azionario MSCI World US\$ e l'indice obbligazionario Salomon WGBI dal 1994 al 30/04/01



Tutti i grafici evidenziano in modo significativo il trend dei mercati azionari e la scarsa influenza delle oscillazioni delle quotazioni sui risultati di lungo periodo.

E' ancor più evidente la differenza di rendimento nel lungo periodo tra investimenti azionari ed obbligazionari.

In conclusione, anche in questa fase di mercato la Cassa mantiene elevata l'attenzione all'andamento di tutte le gestioni, anche attraverso un costante contatto con i gestori e valuta con gli stessi eventuali azioni correttive (quali quelle sopra indicate nell'anno 2000), con la ragionata convinzione di non dover tuttavia operare correzioni sostanziali o, tanto meno, inversioni delle scelte sin qui adottate.

Per quanto riguarda gli **investimenti immobiliari**, lo stanziamento di 41 miliardi di lire, previsto per l'anno 2000, era finalizzato all'acquisizione di edificio da adibire a sede comune per il Consiglio Nazionale e la Cassa.

Considerato che, le offerte pervenute non hanno risposto alle occorrenti necessità, non è stato possibile l'utilizzo di detto stanziamento.

Sono stati invece acquistate due unità immobiliari adibite a sedi degli Ordini dei Dottori Commercialisti di Perugia ed Isernia per complessive 1,27 miliardi di lire, a conclusione di iniziative intraprese negli esercizi precedenti.

Le prospettive di gestione degli investimenti

La gestione degli investimenti costituisce, evidentemente, una delle attività più rilevanti della Cassa.

Per le ragioni più volte esposte, legate sia alla situazione ed alle prospettive del mercato immobiliare, sia al penalizzante trattamento fiscale degli stessi, il consiglio di amministrazione ha da tempo maturato il convincimento – e l'assemblea dei delegati lo ha condiviso – che sia più opportuno investire gli attivi finanziari disponibili in valori mobiliari, salvo, evidentemente, cogliere le occasioni di investimento immobiliare che si appalesino convenienti per la Cassa secondo i criteri di selezione e valutazione più volte illustrati in passato in assemblea.

Per la gestione degli investimenti mobiliari, la strada scelta dalla Cassa è stata quella di non operare direttamente sul mercato, ma di affidarsi ai migliori gestori professionali internazionali e nazionali, e ciò a partire dal momento in cui l'assemblea dei delegati autorizzò per la prima volta investimenti mobiliari diversi da titoli di stato od obbligazionari, vale a dire dalla fine del 1997.

Le esperienze da allora maturate hanno confermato la bontà della scelta, e l'ammontare delle somme così investite ha raggiunto valori molto rilevanti - come è stato prima evidenziato -, che sono destinati a crescere ancor più in futuro, atteso che la Cassa continuerà ad accumulare ancora per molti anni avanzi di gestione, cui si sommeranno i flussi finanziari derivanti dai rimborsi dei titoli di stato ed obbligazionari detenuti in portafoglio, man mano che arriveranno a scadenza.

In questi anni il consiglio di amministrazione si è costantemente confrontato con gli operatori professionali del settore ed ha studiato l'attività dei grandi gestori di fondi pensione internazionali, principalmente nei mercati anglosassoni, laddove questo settore è molto più evoluto, essendo gli stessi presenti da molti decenni.

Alla luce di questi elementi, il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2001 ha ritenuto che sia giunto il momento di compiere un ulteriore passo avanti in questo settore. Vi è la consapevolezza che la gestione degli investimenti mobiliari dovrà divenire sempre più sofisticata e sempre più orientata a costruire e gestire un portafoglio funzionalmente strutturato a garantire i flussi finanziari previsti (in entrata ed in uscita) nel breve, medio, lungo e lunghissimo periodo. Quanto detto sarà assicurato da un costante monitoraggio volto a massimizzare l'efficienza degli investimenti in termini di rendimento e di rischio implicito, a verificarne la coerenza in relazione agli andamenti degli scenari economici e finanziari, nonché degli andamenti demografici ed economici della popolazione degli iscritti.

E' stato pertanto deliberato di iniziare ad avvalersi per questa attività della consulenza di un *advisor*, che è stato selezionato secondo criteri di assoluta notorietà, prestigio, competenza ed indipendenza.

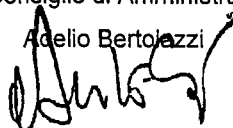
* * *

Cari Colleghi,

a conclusione della relazione, desidero confermarVi che l'intero Consiglio continuerà con entusiasmo nell'impegno sulle tematiche relazionate, attento ad ogni suggerimento e spunto.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Adelio Bertolazzi



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio al 31/12/2000
ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile.**

Gli importi presenti sono espressi in Lire.

All'Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza e
Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti.

Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio della Associazione al 31/12/2000 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO		2.358.479.701.593
CREDITI V/SOCI VERS. ANCORA DOVUTI		0
IMMOBILIZZAZIONI	2.072.043.372.599	
ATTIVO CIRCOLANTE	244.646.833.477	
RATEI E RISCONTI	41.789.495.517	
	<u>2.358.479.701.593</u>	2.358.479.701.593
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO	2.216.142.685.429	
di cui:		
Riserve di rivalut. volont. degli immobili	117.377.857.696	
Riserva legale per erog. Prestaz. Previdenz.	2.090.971.046.796	
Riserva legale per erog. Prestaz. Assist.li	7.793.780.937	
FONDI PER RISCHI E ONERI	95.245.508.094	
TRATT. FINE RAPPORTO LAV. SUB.	1.473.922.371	
DEBITI	37.851.950.336	
RATEI E RISCONTI	7.765.635.363	
	<u>16.981.271.011</u>	16.981.271.011
CONTI IMPEGNI RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE		

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

VALORE DELLA PRODUZIONE	418.117.937.664
COSTI DELLA PRODUZIONE	-157.077.167.834
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	261.040.769.830
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.590.470.752
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTI. FINANZIARIE	-59.248.835
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-13.326.348.168
SALDO PRIMA DELLE IMPOSTE	257.245.643.579
IMPOSTE DI ESERCIZIO	-8.388.887.102
ACCANTONAMENTO EX ART.24 L.21/86 E ART.2 DLGS. 509/94	-248.856.756.477
RISULTATO DI ESERCIZIO	0

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

L'esame sul Bilancio, i cui valori corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Di seguito si riassumono alcune considerazioni in ordine a talune voci di Bilancio:

B II 1 – TERRENI E FABBRICATI

Per quanto attiene il valore degli immobili di proprietà della Cassa, il Consiglio di Amministrazione dedica in Nota Integrativa una puntuale informativa, in relazione alla

valutazione peritale di alcuni di essi.

Sotto tale profilo, il Consiglio di Amministrazione, acquisendo un'ulteriore perizia circoscritta ad alcuni immobili selezionati dal precedente organo di amministrazione, ha potuto constatare la necessità di intervenire a ragguglio di alcuni valori, ed ha proceduto ad incrementare il Fondo Rischi su immobili per Lit. 20 miliardi, ritenendo tale accantonamento congruo.

Il Collegio Sindacale, preso atto della decisione assunta dagli Amministratori di considerare come temporaneo il minor valore emergente dalle analisi peritali, ritiene, alla luce delle considerazioni svolte e presentate dallo stesso Consiglio di Amministrazione, sufficientemente prudenziali i valori così determinati.

B III 2 C – CREDITI VERSO LO STATO

Come illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, la riduzione di tale voce rispetto all'anno precedente di un ammontare pari a oltre 38 miliardi, trae origine dall'incasso delle somme versate con vincolo quinquennale nel conto tenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato ex L. 243/1993.

B III 3 – ALTRI TITOLI

Il Collegio rileva che gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati in linea con le indicazioni fornite dall'Assemblea dei Delegati e che lo scostamento rispetto all'anno precedente è stato di modesta entità, malgrado la nota volatilità dei mercati finanziari.

Si evidenzia, tra l'altro, che gli obiettivi temporali e la propensione al rischio rispondono a prudenziali criteri di diversificazione del patrimonio mobiliare della Associazione.

Si rileva altresì che i proventi dei valori mobiliari sono allocati nella voce A 5 b), anziché nella voce C 16 b) dei proventi finanziari, nella considerazione che tale impostazione sia maggiormente rappresentativa in quanto parte integrante del valore di produzione.

Il valore allocato in questa voce è costituito da proventi di gestioni patrimoniali per circa Lit. 38.7 miliardi e da proventi di valori mobiliari a m/l termine per circa Lit. 56 miliardi, già al netto dell'importo delle commissioni (Lit. 3.9 miliardi) e degli aggi (Lit. 0.7 miliardi).

Per quanto riguarda la riduzione del valore della voce B III 3 a) relativa al portafoglio

obbligazionario, trattasi della differenza tra il rimborso di Lit. 75.745.387.249 e l'importo di Lit. 12.798.744.700 relativo all'acquisto di obbligazioni della Banca Popolare di Sondrio a fronte di mutui a favore degli iscritti in base a delibere precedentemente assunte.

Per quanto concerne la voce B III 3 b) (fondi di gestione), il Consiglio di Amministrazione ha messo in evidenza come a fronte di un valore di Bilancio delle Gestioni Patrimoniali Mobiliari di Lit. 782.729.697.204, sono stati rilevati valori di mercato al 31/12/2000 di Lit. 769.738.494.887.

Tuttavia, a nostro giudizio, si ritiene che la decisione dell'organo di amministrazione di non procedere ad una svalutazione sia in linea con i corretti principi contabili che evidenziano come l'obbligo di svalutazione ricorra in presenza di perdita di valore durevole, non comportando obbligo di svalutazione un ribasso di mercato "tout court".

A conferma di quanto sopra si evidenzia come l'evoluzione moderatamente positiva del mercato mobiliare, registrata in questo ultimo periodo, confermerebbe la tendenza temporanea dei ribassi di cui sopra.

Tra l'altro, alcuni elementi di valutazione (crescente redditività, utili attesi, rendimenti obbligazionari crescenti sia dei mercati Americani che Europei) inducono ad un ottimismo per una positiva ripresa del ciclo economico nella seconda parte dell'anno.

C II 1 CREDITI VERSO ISCRITTI, CONCESSIONARI E PENSIONATI

Rispetto all'anno precedente il valore di tale voce è aumentato da Lit. 78.086.116.011 a Lit. 154.499.700.660. L'incremento di Lit. 76.413.584.649 è dovuto essenzialmente (72.027.719.422) al ritardo dell'accreditamento dei fondi dei concessionari della riscossione che, nell'anno in esame hanno posticipato la notifica delle cartelle esattoriali.

Si segnala, altresì, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di provvedere dal 2001, alla riscossione diretta dei contributi, mediante procedura telematica (S.A.T.) e M. av. al fine di ovviare agli inconvenienti sopra evidenziati.

D 11 - DEBITI TRIBUTARI

L'importo in Bilancio di Lit. 1.563.913.102, è determinato sulla base dell'accantonamento per le imposte di esercizio dovute, e precisamente:

- Irpeg, calcolata sui soli redditi del patrimonio immobiliare, di capitale e diversi;
- Irap, calcolata in rapporto all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e sui redditi assimilati e sui compensi per collaborazioni coordinate e continuative.

In relazione al computo dell'Irap, si precisa che i compensi per gli Amministratori non sono stati assoggettati a tale imposta, in quanto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in linea anche con le interpretazioni date in materia dal Centro Studi di categoria, che tali compensi rientrano nell'ambito della attività professionale.

Infine, sono allocate tra gli oneri diversi di gestione voce B14:

- le imposte e tasse sul patrimonio immobiliare (2.074.598.000);
- le ritenute fiscali sulle gestioni finanziarie (5.338.594.536);
- le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari, postali e sul conto vincolato acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato (916.396.675);
- le ritenute fiscali sulle plusvalenze da estrazione titoli (585.301.586);
- le ritenute sulle cedole (7.062.351.217);
- altre imposte e tasse (79.578.000).

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sia attivi che passivi sono stati calcolati in ossequio alla competenza temporale.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI EX ARTT. 24 L.21/86 E 2 D.LGS 509/94

La ripartizione alla Riserva per l'erogazione delle prestazioni previdenziali e alla Riserva per l'erogazione delle prestazioni assistenziali, è avvenuta sulla base rispettivamente del 99,5% e del 0,5%, giacché, a tutt'oggi non è stata approvata dagli organi ministeriali competenti la delibera dell'Assemblea dei Delegati, che prevedeva la variazione di tali percentuali al 95 % e al 5%.

A completamento dell'analisi del Bilancio in esame, si riporta la Tabella 1 (Conto Economico) e Tabella 2 (Stato Patrimoniale), che rappresentano l'evoluzione economica e patrimoniale della Cassa per il periodo 1995/2000.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

VOCE	CONSUNTIVO (IN MIGLIAIA DI LIRE)						VARIAZIONE		VARIAZIONE ASSOLUTA 95/00
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	%LE 95/00		
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	70.799.702	83.178.680	91.645.119	86.779.245	111.495.755	117.004.877	65,3	46.205.115	
CONTRIBUTI DI MATERNITA'	409.213	558.038	2.747.297	3.038.900	3.394.783	6.100.364	1390,8	5.691.151	
PROVENTI DA GESTIONE IMMOBILIARE	20.395.995	23.321.029	24.056.832	25.847.391	22.604.869	23.567.467	15,5	3.171.472	
PROVENTI DA GESTIONE MOBILIARE	59.329.370	70.285.100	74.381.020	81.944.564	93.920.786	104.322.150	75,8	44.992.780	
TOTALE PROVENTI	150.934.280	177.342.847	192.830.268	197.670.100	231.416.193	250.994.798	66,3	100.060.518	
INDENNITA' DI MATERNITA'	-2.875.304	-3.323.041	-3.987.196	-4.829.508	-5.381.838	-7.456.105	159,3	4.580.801	
SERVIZI	-5.942.625	-6.797.864	-9.967.094	-10.048.411	-7.732.066	-8.050.287	35,5	2.107.662	
PERSONALE	-4.145.695	-4.429.410	-4.945.038	-5.625.201	-6.110.748	-8.094.240	95,2	3.948.545	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-4.969.676	-4.448.313	-5.861.965	-6.836.806	-7.940.352	-7.361.472	48,1	2.391.796	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-10.009.704	-12.581.186	-15.661.342	-18.408.708	-16.352.242	-17.557.715	75,4	7.548.011	
TOTALE COSTI	-27.943.004	-31.579.814	-40.422.835	-45.748.634	-43.517.245	-48.519.819	273,6	76.462.823	
DIFFERENZA	122.991.276	145.763.033	152.407.633	151.861.465	187.898.947	202.474.979			
PROVENTI/ONERI FINANZIARI	10.355.689	10.173.831	11.737.105	7.941.673	7.321.960	9.590.471	-7,4	-766.218	
RETTIFICHE DI VALORE	4.300.000	0	0	-91.829	-504.925	-59.249	-101,4	-4.359.249	
PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	10.187.130	12.821.978	10.709.834	4.945.515	-41.952.642	-16.451.162	-261,5	-26.638.292	
IMPOSTE DIRETTE	-9.254.800	-11.030.703	-9.220.953	-8.657.015	-7.620.364	-8.388.887	-9,4	865.913	
AVANZO ECONOMICO	138.580.295	157.728.139	165.633.620	155.989.750	145.142.976	187.166.152	35,1	48.585.857	
AVANZO ECONOMICO SENZA CONTRIBU	67.780.593	74.549.459	73.988.501	69.220.505	33.647.221	70.161.335	4	2.380.742	
COSTI/RICAVI	18,5	17,8	21,0	23,2	18,8	19,3			
COSTI/RICAVI SENZA CONTRIBUTO INTE	34,9	33,5	39,9	41,3	36,3	36,2			
COSTI/PROVENTI DA GESTIONE PATRIM	35,0	33,7	41,1	42,4	37,3	37,9			
IMPOSTE/PROVENTI DA GESTIONE PATR	11,6	11,8	9,4	8,0	6,5	6,6			
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	80.344.747	95.171.966	112.757.353	112.052.728	129.906.017	140.399.933	74,7	60.055.186	
RISCATTO					2.799.576	6.311.826			
RICONGIUNZIONI	2.115.123	9.207.468	11.724.115	13.972.320	15.436.514	20.411.040	865,0	18.295.917	
ALTRI CONTRIBUTI	15.563.271	11.605.681	-	-	4.876	340	-100,0	-15.562.931	
PENSIONI E ASSISTENZA	-59.121.503	-66.670.417	-76.776.756	-86.847.230	-95.954.222	-109.677.969	85,5	-50.556.466	
RESTITUZIONE CONTRIBUTI	-2.633.325	-4.738.613	-2.707.672	-4.114.113	-2.276.438	-2.554.566	-3,0	78.759	
ACCANTONAMENTO INTEGRAZIONE PEN	0	-8.900.000	-9.000.000	-9.000.000	-8.900.000	6.800.000		6.800.000	
AVANZO ECONOMICO DA BILANCIO	174.848.608	193.404.227	201.630.660	182.063.455	186.159.299	248.356.756	42,3	74.008.148	
DIFFERENZA	36.285.313	35.676.088	35.997.040	26.063.705	41.016.323	61.690.604	70,1	25.422.291	
NUMERO ISCRITTI	18.784	22.028	27.420	29.650	31.293	33.046			

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE									
VOCE	CONSUNTIVO (IN MIGLIAIA DI LIRE)					INCREMENTO		INCREMENTO	
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	%LE 95/00	ASSOLUTO 95/00	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	287.465	146.848	161.318	604.419	716.524		716.524	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	414.426.484	417.810.882	449.837.552	449.795.233	453.672.672	456.003.111	10,0	41.576.627	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	571.527.957	885.410.010	986.959.440	1.214.666.292	1.530.686.625	1.665.760.096	191,5	1.094.232.139	
CREDITI	232.208.325	116.589.983	113.453.436	90.679.633	86.775.186	161.321.544	-30,5	-70.886.781	
ATTIVITA' FINANZIARIE	154.999.936	-	40.345.590	69.998.226	19.999.017	59.998.740	-61,3	-95.001.196	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.664.394	3.866.996	50.502.686	30.947.171	16.910.255	23.326.549	141,4	13.662.155	
RATEI E RISCONTI	21.219.349	37.010.242	38.801.934	45.148.220	37.672.319	41.789.496	96,9	20.570.147	
TOTALE ATTIVO	1.404.046.445	1.460.975.578	1.680.047.486	1.901.396.093	2.146.320.493	2.408.916.060	71,6	1.004.869.615	
PATRIMONIO NETTO	1.207.066.287	1.400.470.514	1.602.101.175	1.784.164.630	1.970.323.929	2.216.142.685	83,6	1.009.076.398	
FONDI RISCHI	2.064	10.942.121	23.931.650	39.989.605	83.048.187	95.245.508		95.243.444	
TFR	1.705.774	1.044.339	986.676	1.180.641	1.326.628	1.473.922	-13,6	-231.852	
DEBITI	172.495.096	22.073.090	20.949.448	36.184.914	41.222.020	37.851.950	-78,1	-134.643.146	
FONDI AMMORTAMENTO	20.857.462	25.305.718	30.384.335	36.998.330	43.676.166	50.436.360	141,8	29.578.898	
RATEI E RISCONTI	1.919.762	1.139.796	1.694.202	2.877.973	6.723.543	7.765.635	304,5	5.845.873	
TOTALE PASSIVO	1.404.046.445	1.460.975.578	1.680.047.486	1.901.396.093	2.146.320.493	2.408.916.060	71,6	1.004.869.615	
AVANZO DI BILANCIO	174.848.608	193.404.227	201.630.661	182.063.455	186.159.299	248.856.756			
ANNUALITA' DI PENSIONE AL 31/12/2000	20,4	21,6	21,3	21	21	21			

Dalle tabelle sopra riportate è possibile trarre i seguenti dati:

- I contributi integrativi, nei sei anni considerati, si sono incrementati del 65,3% e in valore assoluto di oltre 46 miliardi.
- I contributi di maternità si sono incrementati, nello stesso periodo, quasi del 1400%: il valore è sintomatico della crescente femminilizzazione della categoria e delle indennità di maternità corrisposte. Ciò trova riscontro nei dati relativi alle indennità erogate che registrano un continuo aumento (+ 159,3% nel periodo 1995-2000; +38,5% tra il 1999 e il 2000). Come per il passato anche nell'anno 2000 si è registrata una differenza negativa (circa 1.350 miliardi) tra indennità erogate e contributi riscossi. Per ridurre tali differenze nell'anno 2000 il contributo è stato elevato a Lit. 180.000, mentre per il 2001 è stato incrementato a Lit. 284.000.
- Per quanto concerne i proventi della gestione mobiliare e immobiliare, si rileva come i primi si siano incrementati del 75,8% mentre i secondi del 15,5%. Ciò è in linea con le scelte strategiche determinate dalla Assemblea intese a privilegiare gli investimenti di carattere mobiliare.

Per quanto concerne i costi, gli stessi si sono incrementati in totale del 273,6% (periodo 1995/2000). Tale valore è determinato, oltre che dalle indennità di maternità di cui sopra, anche dall'incremento dei costi di servizi del 35,5%, del personale per il 95,2%, degli ammortamenti per il 48,1% e dagli oneri diversi di gestione per il 75,4%.

L'incremento dei costi di servizi relativamente al solo periodo 99/00 registra una crescita assai modesto pari al 4,1%, mentre i costi del personale del 32,4%; questi ultimi trovano puntuale commento nella Nota Integrativa cui si rinvia.

Inoltre, sempre nell'ambito di un raffronto con l'anno 1999, mentre gli ammortamenti registrano una riduzione di circa il 7%, gli oneri diversi di gestione si sono incrementati all'incirca della stessa percentuale passando da 16.3 miliardi a 17.5 miliardi .

Si rammenta altresì che oltre alle imposte dell'esercizio pari a 8.3 miliardi indicate nella voce E22, le imposte sul patrimonio immobiliare (circa 2 miliardi), le ritenute fiscali sulle gestioni finanziarie, sulle plusvalenze da estrazione titoli e sulle cedole (circa 13 miliardi), sono compresi tra le imposte diverse nella voce B 14 tra gli oneri diversi di gestione.

L'avanzo economico, così determinato, ammonta a oltre 187 miliardi contro i 145 miliardi del '99. Tale valore risulta essersi incrementato rispetto all'anno 1995 del 35,1% e rispetto all'anno precedente del 28,9%. La tabella inoltre indica che il valore dell'avanzo economico, qualora depurato dei contributi integrativi, si riduce a 70.1 miliardi.

Nel prosieguo dell'analisi si rileva che i contributi soggettivi si sono incrementati in valore assoluto di Lit. 60 miliardi (74,7%), le ricongiunzioni di Lit. 18.2 miliardi (oltre 865,5 in termini percentuali), i costi per le pensioni e l'assistenza hanno subito un incremento del 85,5% passando dai 59.1 miliardi di lire del 1995 a 109.6 miliardi del 2000. In tale ultima voce sono ricomprese:

- le pensioni (Lit. 105.620.564.953);
- gli accantonamenti per pensioni di competenza (Lit. 2.037.577.797);
- le prestazioni assistenziali indennità una tantum e ricongiunzioni ex L. 45/90 per complessive Lit. 899.205.745;
- gli arretrati di pensione per Lit. 1.120.620.176.

Per quanto concerne i dati relativi alle pensioni erogate e all'ammontare delle stesse si rimanda alla Relazione sulla Gestione che riporta un completo resoconto dei valori rilevati nell'anno.

Un dato a parte è rappresentato dalle entrate per riscatti, la cui comparazione si è potuta effettuare solo dal 1999 (dato che in precedenza tale istituto non era vigente), che registra un incremento in valore assoluto di oltre 3.5 miliardi e in termini percentuali un aumento del 125% rispetto all'anno precedente.

Allo Stato Patrimoniale si evidenzia l'incremento del Patrimonio Netto, che passa da 1.200 miliardi a 2.216 miliardi del 2000, con un incremento del 83,6%.

In ultimo, la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del Bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione economica e finanziaria della Associazione.

A nostro giudizio il sopramenzionato Bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Dalle considerazioni sopra esposte, esprimiamo pertanto parere favorevole alla approvazione del Bilancio al 31/12/2000.

In ultimo, il Collegio Sindacale vuole richiamare l'attenzione di questa Assemblea a un doveroso ricordo per il compianto Dott. Edoardo Bianchi, già Presidente di questo organo collegiale, cui va il nostro pensiero e il nostro ringraziamento per il lavoro sempre svolto con dedizione, capacità ed esperienza.

Il Collegio dei Sindaci

F.to dott.	Ugo MENZIANI	<i>Presidente</i>
F.to dott.	Walter ANEDDA	<i>Sindaco effettivo</i>
F.to dott.	Piero BECHINI	<i>Sindaco effettivo</i>
F.to dott.	Giuseppe GRAZIA	<i>Sindaco effettivo</i>
F.to dott.ssa	M. Rosaria PANSINI	<i>Sindaco effettivo</i>

BILANCIO CONSUNTIVO

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	2000	VARIAZIONE
ATTIVO				
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B	IMMOBILIZZAZIONI	1.941.287.530.659	2.072.043.372.599	130.755.841.940
B - I	IMMATERIALI	604.418.693	716.523.878	112.105.185
B - I - 1	- Costi di impianto ed ampliamento			
B - I - 2	- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
B - I - 3	- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
B - I - 4	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	604.418.693	716.523.878	112.105.185
B - I - 5	- Avviamento			
B - I - 6	- Immobilizzazioni in corso per informatizzazione contabilità e patrim.			
B - I - 7	- Altre			
B - II	MATERIALI	409.996.486.525	405.566.752.448	(4.429.734.077)
B - II - 1	- Terreni e fabbricati	450.504.862.175	452.380.137.883	1.875.275.708
	(meno Fondo Ammortamento)	(41.666.392.175)	(48.054.094.034)	(6.387.701.859)
	(meno Fondo di svalutazione degli immobili)			
	Valore netto contabile Terreni e fabbricati	408.838.470.000	404.326.043.849	(4.512.426.151)
B - II - 2	- Impianti e macchinario			
B - II - 3	- Attrezzature industriali e commerciali			
B - II - 4	- Altri beni	3.061.757.584	3.420.358.185	358.600.601
	(meno Fondo Ammortamento)	(2.009.793.523)	(2.382.264.627)	(372.471.104)
	Valore netto contabile Altri beni	1.051.964.061	1.038.093.558	(13.870.503)
B - II - 5	- Immobilizzazioni in corso ed Acconti			
	- Trasformazioni e ripristini in corso	106.052.464	202.615.041	96.562.577
B - III	FINANZIARIE	1.530.686.625.441	1.665.760.096.273	135.073.470.832
B - III - 1	- Partecipazioni in :			
B - III - 1 - a	- imprese controllate	403.246.265	134.463.430	(268.782.835)
B - III - 1 - b	- imprese collegate			
B - III - 1 - c	- imprese controllanti			
B - III - 1 - d	- altre imprese	9.681.350	9.681.350	
B - III - 2	- Crediti :			
B - III - 2 - a	- verso imprese controllate			
B - III - 2 - a	- entro 12 mesi	500.000.000		(500.000.000)
B - III - 2 - a	- oltre 12 mesi			
B - III - 2 - b	- verso imprese collegate			
B - III - 2 - b	- entro 12 mesi			
B - III - 2 - b	- oltre 12 mesi			
B - III - 2 - c	- verso lo Stato			
B - III - 2 - c	- entro 12 mesi	38.847.471.848	1.820.694	(38.845.651.154)
B - III - 2 - c	- oltre 12 mesi	82.682.416	70.465.398	(12.217.018)
B - III - 2 - d	- verso altri			
B - III - 2 - d	- entro 12 mesi	986.615	1.085.277	98.662
B - III - 2 - d	- oltre 12 mesi	5.291.195	4.205.918	(1.085.277)
B - III - 3	- Altri titoli			
B - III - 3 - a	- portafoglio obbligazionario	945.755.319.551	882.808.677.002	(62.946.642.549)
B - III - 3 - b	- fondi di gestione	545.081.946.201	782.729.697.204	237.647.751.003

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	2000	VARIAZIONE
C	ATTIVO CIRCOLANTE	123.684.458.079	244.646.833.477	120.962.375.398
C - I	RIMANENZE			
C - I - 1	- Materie prime, sussidiarie e di consumo			
C - I - 2	- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C - I - 3	- Lavori in corso su ordinazione			
C - I - 4	- Prodotti finiti e merci			
C - I - 5	- Acconti			
C - II	CREDITI	86.775.186.319	161.321.544.140	74.546.357.821
C - II - 1	- Verso iscritti e pensionati			
C - II - 1	- entro 12 mesi	78.616.954.828	155.135.851.830	76.518.897.002
C - II - 1	- oltre 12 mesi			
	(meno Fondo Svalutazione crediti contributivi ed oneri collegati)	(500.000.000)	(500.000.000)	
	(meno Fondo Svalutazione crediti per pensioni indebitamente incassate)	(30.838.817)	(136.151.170)	(105.312.353)
	Valore netto contabile "Crediti verso iscritti e pensionati"	78.086.116.011	154.499.700.660	76.413.584.649
C - II - 2	- Verso imprese controllate			
C - II - 2	- entro 12 mesi	2.918.726		(2.918.726)
C - II - 2	- oltre 12 mesi			
C - II - 3	- Verso imprese collegate			
C - II - 3	- entro 12 mesi			
C - II - 3	- oltre 12 mesi			
C - II - 4	- Verso imprese controllanti			
C - II - 5	- Verso altri			
C - II - 5 - a	- verso lo Stato per anticipazioni L. 140/85 , per svincolo deposito e per credito d'imposta			
	- entro 12 mesi	1.062.053.513	270.343.314	(791.710.199)
	- oltre 12 mesi			
C - II - 5 - b	- verso altri			
	- entro 12 mesi	7.624.098.069	6.551.500.166	(1.072.597.903)
	- oltre 12 mesi	1.200.000.000	1.200.000.000	
	(meno Fondo Svalutazione crediti per redditi immobiliari)	(1.200.000.000)	(1.200.000.000)	
	Valore netto contabile "Crediti verso altri"	7.624.098.069	6.551.500.166	(1.072.597.903)
C - III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	19.999.016.662	59.998.740.214	39.999.723.552
C - III - 1	- Partecipazioni			
C - III - 1 - a	- in imprese controllate			
C - III - 1 - b	- in imprese collegate			
C - III - 1 - c	- in imprese controllanti			
C - III - 1 - d	- in altre imprese			
C - III - 2	- Crediti			
C - III - 2 - a	- verso imprese controllate			
C - III - 2 - b	- verso imprese collegate			
C - III - 2 - c	- verso imprese controllanti			
C - III - 2 - d	- verso altre imprese			
C - III - 3	- Altri titoli:			
C - III - 3 - a	- investimenti di liquidità	19.999.016.662	59.998.740.214	39.999.723.552
C - III - 4	- Azioni proprie			
C - IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	16.910.255.098	23.326.549.123	6.416.294.025
C - IV - 1 - a	- Depositi bancari	10.040.585.435	23.063.110.899	13.022.525.464
C - IV - 1 - b	- Depositi postali	6.869.669.663	262.509.074	(6.607.160.589)
C - IV - 2	- Assegni			
C - IV - 3	- Denaro e valori in cassa		929.150	929.150
D	RATEI E RISCONTI	37.672.318.566	41.789.495.517	4.117.176.951
D - 1	- Ratei attivi	37.465.679.337	41.692.130.636	4.226.451.299
D - 2	- Risconti attivi	206.639.229	97.364.881	(109.274.348)
	TOTALE ATTIVO	2.102.644.307.304	2.358.479.701.593	255.835.394.289

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	2000	VARIAZIONE
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO	1.970.323.928.952	2.216.142.685.429	245.818.756.477
A - I	- Capitale			
A - II	- Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
A - III	- Riserve di rivalutazione volontaria degli immobili	117.377.857.696	117.377.857.696	
A - IV - 1	- Riserva legale per erogazione prestazioni previdenziali	1.843.024.624.142	2.090.971.046.796	247.946.422.654
A - IV - 2	- Riserva legale per erogazione prestazioni assistenziali	9.921.447.114	7.793.780.937	(2.127.666.177)
A - VI	- Riserve statutarie			
A - VII	- Altre riserve			
A - VIII	- Avanzi (disavanzi dell'esercizio) portati a nuovo			
A - IX	- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	83.048.186.666	95.245.508.094	12.197.321.428
B - 1	- Per trattamento di quiescenza ed obblighi simil			
B - 2 - a	- Per imposte			
B - 2 - b	- Per imposte differite			
B - 3	- Altri:			
B - 3-a	- Per adeguamento pensioni	35.800.000.000	29.000.000.000	(6.800.000.000)
B - 3-b	- Fondo Garanzia prestiti al personale dipendente	2.137.489	2.137.489	
B - 3-c	- Per contributi non dovuti	12.000.000.000	10.000.000.000	(2.000.000.000)
B - 3-d	- Per pensioni maturate	3.246.049.177	4.063.370.605	817.321.428
B - 3-e	- Per rischi su mancata riscossione di contributi	2.000.000.000	2.000.000.000	
B - 3-f	- Per immobili	30.000.000.000	50.000.000.000	20.000.000.000
B - 3-g	- Per rinnovo CCNL		180.000.000	180.000.000
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.326.627.750	1.473.922.371	147.294.621
D	DEBITI	41.222.019.534	37.851.950.336	(3.370.069.198)
D - 1	- Obbligazioni			
D - 2	- Obbligazioni convertibili			
D - 3	- Debiti verso banche			
D - 3	- entro 12 mesi	68.980.300	47.753.200	(21.227.100)
D - 3	- oltre 12 mesi			
D - 4	- Debiti verso altri finanziatori			
D - 5	- Acconti			
D - 6	- Debiti verso fornitori			
D - 6	- entro 12 mesi	2.175.657.642	1.863.931.952	(311.725.690)
D - 6	- oltre 12 mesi			
D - 7	- Debiti rappresentati da titoli di credito			
D - 8	- Debiti verso imprese controllate			
D - 8	- entro 12 mesi	487.291.880		(487.291.880)
D - 8	- oltre 12 mesi			
D - 9	- Debiti verso imprese collegate			
D - 10	- Debiti verso lo Stato			
D - 10	- entro 12 mesi	4.663.805.652	5.608.925.808	945.120.156
D - 10	- oltre 12 mesi			
D - 11	- Debiti Tributari			
D - 11	- entro 12 mesi	126.259.000	1.563.913.102	1.437.654.102
D - 11	- oltre 12 mesi			
D - 12	- Debiti verso enti previdenziali e sicurezza sociale			
D - 12	- entro 12 mesi	307.604.274	338.242.859	30.638.585
D - 12	- oltre 12 mesi			
D - 13	- Altri debiti			
D - 13	- entro 12 mesi	33.392.420.786	28.429.183.415	(4.963.237.371)
D - 13	- oltre 12 mesi			
E	RATEI E RISCONTI	6.723.544.402	7.765.635.363	1.042.090.961
E - 1	- Ratei passivi	6.364.317.820	7.452.380.368	1.088.062.548
E - 2	- Risconti passivi	359.226.582	313.254.995	(45.971.587)
	TOTALE PASSIVO	2.102.644.307.304	2.358.479.701.593	255.835.394.289
	CONTI D'ORDINE			
	Terzi per valori a cauzione e garanzia	17.902.194.001	16.981.271.011	(920.922.990)
	Impegni per acquisto obbligazioni per l'erogazione di mutui agli associati ed ai dipendenti	13.660.000.000		(13.660.000.000)
	TOTALE CONTI D'ORDINE	31.562.194.001	16.981.271.011	(14.580.922.990)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	2000	VARIAZIONE
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	379.563.175.151	418.117.937.664	38.554.762.513
A - 1	- Proventi contributi a carico degli iscritti			
A - 1 - a	- contributi soggettivi ed integrativi	241.401.771.862	257.404.750.060	16.002.978.198
A - 1 - b	- contributi di maternità	3.394.782.748	6.100.364.000	2.705.581.252
A - 1 - c	- contributi di riscatto	2.799.575.662	6.311.825.750	3.512.250.088
A - 1 - d	- contributi di ricongiunzione	15.436.513.969	20.411.039.740	4.974.525.771
A - 1 - e	- contributi per specifiche gestioni			
A - 1 - f	- altri contributi	4.875.837	339.750	(4.536.087)
A - 2	- Variaz. rimanenze prod. in corso lav., semilav. e finiti			
A - 3	- Variaz. dei lavori in corso su ordinazione			
A - 4	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
A - 5	- Altri proventi			
A - 5 - a	- da gestione immobiliare	22.604.869.338	23.567.467.547	962.598.209
A - 5 - b	- da gestione mobiliare	93.920.785.735	104.322.150.817	10.401.365.082
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(138.278.906.993)	(157.077.167.834)	(18.798.260.841)
B - 6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
B - 7	- Per servizi			
B - 7 - a-1	- per prestazioni istituzionali	(94.031.053.514)	(106.519.770.698)	(12.488.717.184)
B - 7 - a-2	- per indennità di maternità	(5.381.838.366)	(7.456.105.325)	(2.074.266.959)
B - 7 - b	- per altri servizi	(7.732.065.531)	(8.050.286.552)	(318.221.021)
B - 8	- Per godimento di beni di terzi			
B - 9	- Per il personale			
B - 9 - a	- salari e stipendi	(4.464.422.561)	(5.516.231.890)	(1.051.809.329)
B - 9 - b	- oneri sociali	(1.145.680.984)	(1.534.743.172)	(389.062.188)
B - 9 - c	- trattamento di fine rapporto	(313.971.462)	(403.142.888)	(89.171.426)
B - 9 - d	- trattamento di quiescenza e simil	(42.332.529)	(98.094.850)	(55.762.321)
B - 9 - e	- altri costi	(144.340.796)	(542.027.346)	(397.686.550)
B - 10	- Ammortamenti e svalutazioni:			
B - 10 - a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(180.827.632)	(482.164.589)	(301.336.957)
B - 10 - b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(6.677.855.738)	(6.760.172.963)	(82.317.225)
B - 10 - c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
B - 10 - d	- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.081.668.780)	(119.134.772)	962.534.008
B - 11	- Variaz. rim. materie prime, suss. di consumo e merci			
B - 12	- Accantonamenti per rischi			
B - 13	- Altri accantonamenti			
B - 13-a	- accantonamenti per pensioni di competenza	(730.607.390)	(2.037.577.797)	(1.306.970.407)
B - 14	- Oneri diversi di gestione	(16.352.241.710)	(17.557.714.992)	(1.205.473.282)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	241.284.268.158	261.040.769.830	19.756.501.672

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	VOCE	1999	2000	VARIAZIONE
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	7.321.959.556	9.590.470.752	2.268.511.196
C - 15	- Proventi da partecipazioni :			
C - 15 - a	- in imprese controllate			
C - 15 - a-2	- in imprese collegate			
C - 16	- Altri proventi finanziari :			
C - 16 - a	- da crediti iscritti nelle immob.ni che non cost.partecip.	3.465.591.454	852.287.281	(2.613.304.173)
C - 16 - b	- da titoli iscritti nelle immob.ni che non cost.partecip.			
C - 16 - c	- da titoli iscritti nell'att.vo circ. che non cost.partecip.			
C - 16 - d	- proventi diversi dai precedenti	4.004.948.656	8.894.163.870	4.889.215.214
C - 17	- Interessi ed altri oneri finanziari			
C - 17 - a	- interessi e commiss. ad imprese controllate			
C - 17 - b	- interessi e commiss. ad imprese collegate			
C - 17 - c	- altri	(148.580.554)	(155.980.399)	(7.399.845)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(504.924.521)	(59.248.835)	445.675.686
D - 18	- Rivalutazioni :			
D - 18 - a	- di partecipazioni			
D - 18 - b	- di immobilizzazioni finanz. che non costi. partecip.			
D - 18 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.			
D - 19	- Svalutazioni :			
D - 19 - a	- di partecipazioni	(504.924.521)	(59.248.835)	445.675.686
D - 19 - b	- di immobilizzazioni finanz. che non costi. partecip.			
D - 19 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(54.321.640.176)	(13.326.348.168)	40.995.292.008
E - 20	- Proventi:			
E - 20 - a	- plusvalenze da alienazioni			
E - 20 - b	- sopravvenienze attive su titoli			
E - 20 - c	- sopravvenienze attive diverse e per adeguamento Fondo rischi	965.968.464	11.537.706.695	10.571.738.231
E - 21	- Oneri:			
E - 21 - a	- minusvalenze da alienazioni titoli		(47.500.000)	(47.500.000)
E - 21 - b	- sopravvenienze passive su titoli		(44.397.291)	(44.397.291)
E - 21 - c	- sopravvenienze passive diverse	(2.958.610.159)	(545.829.492)	2.412.780.667
E - 21 - d	- restituzione contributi art. 21 L. 21/86	(2.276.437.721)	(2.554.565.899)	(278.128.178)
E - 21 - e	- sopravvenienze passive per arretrati di pensioni	(1.192.560.760)	(1.120.620.176)	71.940.584
E - 21 - f	- Accantonamenti per contributi non dovuti	(9.960.000.000)	(371.142.005)	9.588.857.995
E - 21 - g	- Accantonamenti per rischi su recupero sanzioni ed interessi	-	-	-
E - 21 - h	- Accantonamenti per rischi su adeguamento pensioni	(8.900.000.000)	-	8.900.000.000
E - 21 - i	- Accantonamenti per rischi per mancata riscossione contributiva	-	-	-
E - 21 - j	- Accantonamenti per rischi su immobili	(30.000.000.000)	(20.000.000.000)	10.000.000.000
E - 21 - k	- Accantonamenti per rinnovo CCNL	-	(180.000.000)	(180.000.000)
	SALDO PRIMA DELLE IMPOSTE	193.779.663.017	257.245.643.579	63.465.980.562
E - 22	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(7.620.364.000)	(8.388.887.102)	(768.523.102)
	SALDO	186.159.299.017	248.856.756.477	62.697.457.460
	ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI EX ARTT. 24 DELLA LEGGE 21/86 E 2 DEL D.LGS. 509/94	(186.159.299.017)	(248.856.756.477)	(62.697.457.460)
E - 26	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2000

Il bilancio consuntivo dell'anno 2000, redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

1. STATO PATRIMONIALE
2. CONTO ECONOMICO
3. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa comprende, oltre a quanto richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, l'analisi delle voci di tutto il conto economico. La relazione sulla gestione è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22/7/1999, ha deliberato il passaggio alla tenuta della sola contabilità economico - patrimoniale, abbandonando, conseguentemente, l'utilizzo della citata contabilità finanziaria a partire dall'esercizio 2000.

Secondo la previsione dell'articolo 2423 ter del codice civile, le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono confrontabili con quelle dell'esercizio precedente.

Quando non diversamente indicato, si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nella valutazione al fine di rendere la situazione patrimoniale in modo veritiero e corretto.

Per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'anno 2000 sono stati tenuti, inoltre, in particolare considerazione i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, il bilancio consuntivo dell'anno 2000 è sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione.

La presente Nota Integrativa espone :

- A. Criteri di valutazione
- B. Analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo
- C. Analisi delle voci del Conto Economico
- D. Bilancio consuntivo dell'anno 2000 della società unipersonale San Marco Service s.r.l. in liquidazione, interamente controllata dalla Cassa.

Le diverse voci di bilancio sono inoltre raffrontate con le corrispondenti voci dei consuntivi precedenti, ove necessario, per fornire una rappresentazione quanto più esaustiva dell'andamento di gestione. In caso di cambiamento di criterio di riclassificazione nell'ambito di una o più voci, è fornita una segnalazione in nota.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'attivo è stata effettuata in conformità ai principi di prudenza, di inerenza, della competenza temporale, della continuità operativa e della uniforme applicazione dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, nonché dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio, così come stabilito dall'articolo 2423 bis del codice civile. Laddove ciò non sia stato possibile, ne sono state esposte le ragioni nella presente nota integrativa.

Nella predisposizione del bilancio consuntivo dell'anno 2000 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati, che, quando non diversamente indicato, sono gli stessi di quelli già applicati nei precedenti consuntivi.

In particolare sono stati adottati i seguenti criteri :

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda software acquisito dalla Cassa in licenza d'uso. Per il software in uso è stata applicata un'aliquota di ammortamento diretto pari al 33%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili

Gli immobili sono esposti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese di manutenzione straordinaria di carattere incrementativo, in relazione al ritenuto prolungamento della vita utile del bene. Nel 1994, in relazione alla privatizzazione della Cassa intervenuta a seguito del Decreto Legislativo n. 509/94, il valore degli immobili è stato indicato ai maggiori valori I.C.I. per quelli di costo inferiore e al prezzo di acquisto in caso di costo superiore, con l'istituzione di apposita riserva straordinaria di Lire 117.377.857.696.

Per l'ammortamento di tali immobilizzazioni sono state applicate le seguenti aliquote:

- 1% per gli immobili ad uso abitazione e commerciale;
- 3% per gli immobili ad uso industriale.

Mobili, arredi, macchine ufficio, hardware

I beni iscritti in questa sezione del bilancio sono iscritti al valore di costo, con l'applicazione delle seguenti aliquote di ammortamento:

- 12% per mobili, arredi, macchine ufficio.
- 25% per apparecchiature elettroniche
- 100% per i beni strumentali inferiori al milione

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valori mobiliari

I valori mobiliari sono iscritti al costo di acquisto tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto, allo stato, sono tenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

E' da rilevare quanto segue:

- l'aggio rispetto al valore di costo sui titoli acquistati sopra la pari è imputato alla voce E delle passività tra i ratei e risconti passivi.
- Il disaggio rispetto al valore di costo sui titoli acquistati sotto la pari è imputato alla voce D tra i ratei e risconti attivi.
- Le somme conferite in gestioni patrimoniali o in fondi di investimento sono iscritte al valore di conferimento, incrementate dei proventi realizzati e reinvestiti.

Partecipazioni

La partecipazione nella società di servizi informatici San Marco Service s.r.l. in liquidazione, società unipersonale della Cassa, è valutata secondo il criterio del patrimonio netto, (articolo 2426 n.4).

I rapporti economici con la controllata intervenuti nel corso dell'esercizio 2000 riguardano l'acquisizione di programma software ed il rimborso forfetario delle spese sostenute per conto della Cassa relative all'immobile sito in Via della Purificazione n. 31 - piano terra.

Dal 1 gennaio 2000 il personale della San Marco Service Srl (n. 7 unità) è stato assorbito dalla Cassa nell'area Informatica Gestione e Sviluppo e Pianificazione Supporto Tecnico.

CREDITI

Sono iscritti al valore nominale.

Il valore dei crediti verso iscritti e pensionati è rettificato da fondi di svalutazione come segue:

- Lire 2.000.000.000, per rischio generico di mancata riscossione dei contributi
- Lire 136.151.170, per rischio di mancato recupero di pensioni erogate dopo il decesso del beneficiario, incassate indebitamente e non restituite. Tale fondo risulta, rispetto al saldo al 31/12/99 pari a L. 30.838.817, ridotto per L. 585.913 per rettifica di crediti, ed integrato al 31/12/2000 per un importo pari a L. 105.898.266 per ulteriori analoghi crediti afferenti anni precedenti per i quali sono in corso cause legali.

I crediti per redditi immobiliari sono svalutati per coprire le morosità accumulate in annualità diverse nei confronti di conduttori cessati dal rapporto di locazione che si pensa di non poter più recuperare. Tale importo rappresenta la percentuale di circa il 4% sul totale dei fitti ed oneri accessori annui dovuti dai conduttori.

Il credito derivante dall'anticipo dell'imposta TFR, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie è stato rivalutato, secondo la normativa vigente, con il medesimo coefficiente di rivalutazione applicato alle quote iscritte al relativo fondo al 31/12/2000 (3,538043%).

ANTICIPO DI IMPOSTA			
SALDO 31/12/99	UTILIZZAZIONE ANNO 2000	RIVALUTAZIONE ANNO 2000	SALDO 31/12/00
84.003.153	14.689.129	2.972.068	72.286.092

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE

La voce evidenzia i saldi dei conti correnti accesi presso l'Istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, nonché quelli dei conti correnti postali, comprensivi degli interessi netti maturati al 31/12/00.

PATRIMONIO NETTO

Dal combinato disposto dell' art. 24 della legge 21/86 e dell'art. 1 comma 4 lettera c del D.Lgs. 509/94, nel patrimonio netto sono rappresentate riserve legali per prestazioni previdenziali e per prestazioni assistenziali, alle quali affluiscono rispettivamente il 99,5% e lo 0,5% degli avanzi di gestione.

La riserva legale per l'erogazione di prestazioni assistenziali è stata utilizzata nell'anno 2000 anche per far fronte alla sottoscrizione della polizza sanitaria a favore degli iscritti e pensionati della Cassa (Lire 3.038.000.000).

Il patrimonio netto comprende inoltre la riserva di rivalutazione straordinaria sugli immobili che, come già detto in precedenza, è stata istituita nel 1994 a seguito del decreto legislativo n. 509/94, di privatizzazione della Cassa.

FONDI RISCHI ED ONERI

Tale voce accoglie i seguenti fondi:

- **Fondo per adeguamento pensioni:** Lire 29.000.000.000 per adeguamento delle pensioni liquidate con decorrenza ante 1996 in applicazione della Legge n. 21/86 ai nuovi coefficienti di calcolo previsti dal DM 257/1995, passati da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%. L'ammontare del fondo è stato oggetto di stima in attesa dei calcoli individuali di riliquidazione dei trattamenti pensionistici liquidati ex legge n. 21/86 (vedi voce B-3).
- **Fondo garanzia prestiti al personale dipendente:** Lire 2.137.489, per fronteggiare eventuali oneri e perdite connessi all'erogazione di diversi prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi del DPR 509/79 e successive modificazioni ed integrazioni.
- **Fondo per contributi non dovuti:** Lire 10.000.000.000 per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti degli associati. L'analisi delle posizioni contributive, effettuata anche a seguito degli effetti derivanti dalla sanatoria contributiva, ha evidenziato posizioni debitorie per la Cassa, in attesa di verifiche amministrative, che hanno suggerito, per il principio di prudenza, il mantenimento e l'adeguamento di questo fondo tenendo conto delle definizioni intervenute nel corso dell'anno 2000, con particolare riferimento ai rimborsi effettuati, nonché a quelli compensati con crediti contributivi nei confronti dello stesso soggetto.
- **Fondo per pensioni maturate:** Lire 4.063.370.605 per pensioni e supplementi di pensioni maturati, ai sensi dell'articolo 1 della legge 21/86 e del secondo comma dell'articolo 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza e non deliberati al 31/12/2000.
- **Fondo per rischi su mancata riscossione di contributi:** Lire 2.000.000.000, per fronteggiare rischi connessi ad eventuali mancati incassi contributivi, inclusi quelli non riscossi dai concessionari per irreperibilità del professionista.
- **Fondo per immobili:** Lire 50.000.000.000 per rischi su immobili, per i motivi che sono illustrati a commento della voce B3 delle passività
- **Fondo rinnovo CCNL:** Lire 180.000.000. per gli effetti del rinnovo contrattuale degli enti privatizzati scaduto il 31 dicembre 1999, le cui trattative sono in corso di definizione.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito per indennità di anzianità maturato nei confronti dei dipendenti in forza e dei portieri degli stabili di proprietà della Cassa al 31/12/2000. Il fondo è esposto al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge e delle quote trasferite, per i dipendenti aderenti, al fondo di previdenza complementare a seguito dell'intervenuto accordo con le OO.SS. previsto dal CCNL di categoria.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti tributari, la Cassa, in quanto Associazione di Diritto Privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 87 comma 1 lettera c DPR 917/86) non è soggetta alle norme tributarie relative al reddito d'impresa, ma ad IRPEG applicata sulle singole categorie di reddito classificate ai sensi dell'articolo 6 del DPR 917/86 e ad IRAP.

Alla voce D-13 sono iscritti i contributi incassati a seguito della sanatoria contributiva emanata in forza dei poteri conferiti dalla legge 140/97, approvata dal Ministero del Lavoro in data 30/12/1997 e non ancora allocati. Nell'anno 2000 sono stati attribuiti alle rispettive voci di competenza importi per oltre sette miliardi di lire, con corrispondente riduzione di crediti contributivi.

Sono stati, altresì, acquisiti ulteriori versamenti per oltre 3,5 miliardi di lire a titolo di ultima rata di condono. La parte residuale (oltre 17 miliardi di lire) sarà attribuita, a seguito delle programmate lavorazioni amministrative, alla copertura di crediti contributivi e di interessi da condono.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

B-I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B-I-4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/99	ACQUISTO	AMMORTAMENTO	31/12/00
licenze e moduli integrativi procedura informatica di gestione del patrimonio immobiliare	40.360.800	16.308.000	25.260.840	31.407.960
licenze e moduli integrativi procedure informatiche di gestione della contabilità generale	93.591.242	44.232.000	83.223.302	54.599.940
licenze per emulatore del sistema operativo UNIX	10.549.656	46.977.600	26.052.264	31.474.992
licenze per software di Office Automation	52.343.136	21.870.000	44.079.084	30.134.052
procedura software da S.M.S.		1.200.000	396.000	804.000
software per analisi dell'equilibrio finanziario del fondo previdenziale		330.000.000	108.900.000	221.100.000
licenza per software di gestione ICI	691.296		446.496	244.800
licenza per procedura di controllo di gestione	43.416.000		21.384.000	22.032.000
Licenze d'uso dismesse San Marco Service S.r.l.	312.010.563		102.963.486	209.047.077
licenze d'uso rete lan, analisi e protezione dati, SAT, gestite dal servizio Gestione e Sviluppo	-	109.682.174	36.195.117	73.487.057
sito web	35.376.000		17.424.000	17.952.000
licenze d'uso per procedura di gestione del patrimonio mobiliare	16.080.000	24.000.000	15.840.000	24.240.000
TOTALE	604.418.693	594.269.774	482.164.589	716.523.878

L'importo di Lire 716.523.878 rappresenta il valore contabile al netto degli ammortamenti, calcolati in funzione di un utilizzo del software in un arco temporale di tre anni.

L'anno 2000 è stato caratterizzato da implementazioni di procedure informatiche e da pacchetti acquistati da fornitori esterni con particolare riferimento a:

- implementazione delle procedure di gestione del patrimonio immobiliare e della contabilità generale;
- acquisto di un pacchetto per l'analisi dei dati destinato all'ufficio informatica gestione e sviluppo;
- software per analisi dell'equilibrio finanziario del fondo previdenziale;
- ulteriori licenze di Office Automation per coprire il fabbisogno del personale;
- aggiornamento del sistema operativo centralizzato e del software di gestione della base dati;
- acquisto di software per analisi, controllo e protezione dati finalizzati all'ottimizzazione del sistema di qualità e sicurezza;
- acquisto di software per l'avvio del nuovo servizio SAT.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (valori netti) - CONSUNTIVI
1999/2000

VOCE	1999	2000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	604.418.693	716.523.878
TOTALE	604.418.693	716.523.878

B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B-II-1 TERRENI E FABBRICATI

DESCRIZIONE	31/12/99	AMMORTAMENTO	SPESE INCREMENTATIVE	ACQUISTI	31/12/00
ad uso abitativo	57.026.781.515	628.113.275		-	56.398.668.240
ad uso commerciale	270.381.890.382	2.963.737.864	707.125.111	1.149.453.100	269.274.730.729
ad uso industriale	81.429.798.103	2.795.850.720	18.697.497		78.652.644.880
TOTALE	408.838.470.000	6.387.701.859	725.822.608	1.149.453.100	404.326.043.849

L'importo rappresenta il valore degli immobili di proprietà della Cassa al 31/12/2000 al netto dei fondi di ammortamento.

Gli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2000 riguardano gli immobili in Perugia ed Isernia locati ai rispettivi Ordini professionali.

Gli immobili sono stati ammortizzati nel seguente modo:

1%, relativamente agli immobili ad uso abitazione e commerciale;
3% per gli immobili ad uso industriale censiti nelle categorie catastali D7 e D8;

Le spese incrementative discendono da opere straordinarie e di ristrutturazione del patrimonio immobiliare ed hanno riguardato i seguenti interventi:

IMMOBILE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
ROMA - sede Cassa	6.564.163	Completamento impianto di condizionamento
RONCADELLE - Via Violino di Sotto	18.697.497	Realizzazione del sistema fognario a norma di legge
GENOVA - Largo S. Giuseppe	580.560.948	Rifacimento impianto di condizionamento
PERUGIA - Via G.B. Pontani	120.000.000	Realizzazione pareti divisorie attrezzate
TOTALE	725.822.608	

Le ulteriori spese di manutenzione per Lire 205.313.040 sono state prudenzialmente spese nell'esercizio, ritenendo che non siano di incremento della vita utile e quindi del valore dell'immobile.

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei valori per ciascun immobile, con riferimento a: valore lordo di bilancio, acquisti e/o spese incrementative, quota di ammortamento, fondo di ammortamento, valore netto contabile, riferite agli esercizi 1999 e 2000:

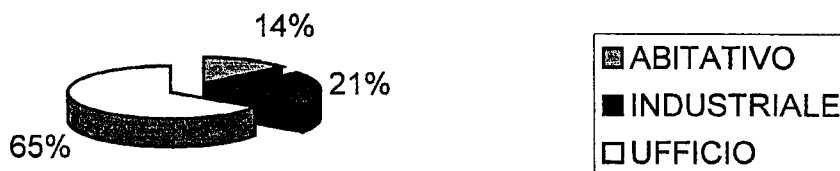
XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

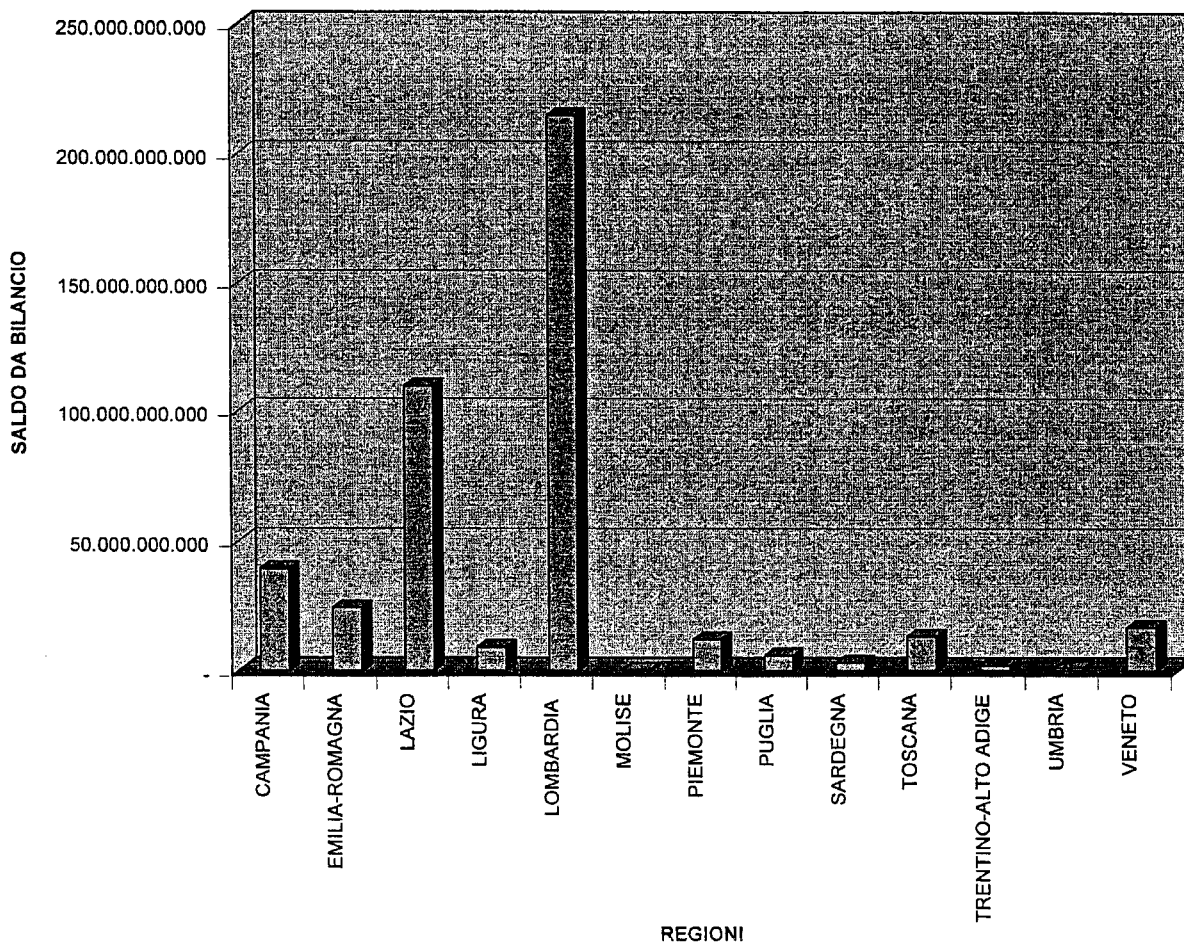
DATA DI STIPULA	LOCALITA'	EDIFICI	USO	SITUAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2000		BRANCO AL 31/12/2000	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2000	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2000
				VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2000	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2000			
04/06/87	ROMA	Via delle Partecipazioni, 31	U	77.374.626	5.476.138.000	101.841.794	675.307.710	3.288.700.277
31/12/89	TORINO	Via Bigly, 11	A	3.478.136.000	1.635.308.758	472.338.410	1.688.408.390	15.104.805.865
29/12/89	ROMA	Via V. Jannuzzi, 22 - Via C. de' Europei, 11	A	1.286.838.070	16.866.812.187	168.508.122	1.452.206.162	12.239.860.748
30/12/89	MILANO	Via dei Passeri, 6	A	1.119.271.781	12.653.205.521	135.544.773	1.284.186.534	7.303.184.795
30/12/70	MILANO	Via S. Giacomo dei Capri, 1	A	816.813.305	7.890.190.895	79.891.900	886.005.205	6.983.850.463
21/07/71	NAPOLI	001.771.817	A	7.066.244.127	7.066.244.127	78.622.447	678.394.284	6.387.850.843
21/12/71	ROMA	129	A	6.666.659.031	7.238.937.892	72.868.378	636.064.800	5.992.573.023
21/05/74	LANATE I	Via R. Uboldi, 26	A	29.566.844.135	33.817.301.504	1.017.519.046	5.878.656.417	27.638.645.089
21/05/74	LANATE II	Via Cristina	I	4.261.137.371	3.896.868.910	148.104.000	1.123.895.300	3.074.873.201
30/09/75	RONCADELLE - (BS)	Via Cristina	I	974.693.380	3.166.465.762	111.053.373	1.068.841.129	3.064.288.256
29/09/76	S. GIULIANO MILANESE	Via Volpe a Sesto	I	184.205.000	8.888.101.465	298.675.465	1.872.509.334	6.016.872.201
25/12/77	TORINO	C. de' U. Sivalicia, 121	U	1.375.833.830	3.482.000.000	39.429.200	489.211.678	7.437.878.371
20/12/79	MILANO	Via Durazzo, 2/4	U	49.783.878	832.626.000	151.625.000	811.036.156	3.636.463.844
26/02/80	CASTELMELLA (BS)	Via Colonne	U	798.411.559	4.387.500.000	118.735.000	873.383.442	3.064.288.256
26/02/83	LEGHANO	Via Babuino	U	5.588.088.844	3.957.650.000	43.000.000	642.078.604	3.887.971.396
29/06/83	ROMA	Via Marghera, 51	U	599.078.604	4.300.000.000	29.348.956	415.888.214	2.519.108.395
31/07/83	LECCE	Via L. Ariosto, 85	A	366.539.258	2.954.895.859	29.348.956	415.888.214	2.519.108.395
17/10/83	BRESCIA	Stazione	A	640.771.531	4.432.483.269	50.763.348	684.533.878	4.381.700.821
06/12/83	LECCE	Via L. Ariosto, C. D.	A	433.002.113	2.851.907.897	29.850.000	403.842.113	2.822.057.887
26/10/84	BRESCIA	S.C.D. Vico	A	5.995.350.000	5.995.350.000	69.853.500	774.284.430	5.221.065.570
21/11/84	MONZA	Via Sorbana, A - B	U	3.406.007.000	3.406.007.000	34.686.070	452.481.487	2.853.524.513
26/01/85	CAGLIARI	Via Velella, 5	A	421.411.417	3.406.007.000	34.686.070	452.481.487	2.853.524.513
26/01/85	BRESCIA	Via Bionghi, 2	U	481.268.527	3.153.000.000	31.532.000	512.600.527	2.640.399.473
29/11/87	GENOVA	Via S. Siro, 61/63	A	540.135.646	3.881.725.330	38.817.255	591.952.692	3.289.772.638
06/12/87	TRENTO	Lago S. Giuseppe, 18	U	889.082.158	9.184.717.813	91.547.178	890.839.337	8.174.878.378
12/07/88	FIRENZE	Via della Seta, 2	U	224.327.894	1.987.868.216	19.879.842	244.207.836	1.743.660.374
24/11/89	MODENA	Via T. Alberti, 26	U	1.537.036.448	13.285.272.630	132.852.738	1.669.881.174	11.615.381.458
15/06/90	BOLOGNA	Via Emilia, 135	U	1.707.186.300	16.776.851.700	167.783.317	1.874.864.620	14.901.877.688
25/05/91	MONZA	Via Atababa, 10	U	740.022.347	7.789.305.430	71.893.054	824.715.401	6.944.580.028
14/10/91	VICENZA	Via Dante, 136	U	2.460.133.875	23.282.668.125	251.456.020	2.717.558.095	20.026.062.105
30/10/91	LATINA	Via Tizio, 26	U	889.878.385	8.460.111.374	103.488.907	960.378.272	7.506.811.467
31/03/92	NAPOLI	Via S. Lazzaro	U	1.385.856.417	15.443.316.872	166.289.733	1.553.844.150	13.275.027.130
02/02/93	ROMA	Via Brucellesi	U	226.345.835	2.753.793.475	27.537.635	283.643.970	2.469.908.505
01/12/95	MILANO	Via F. Lauri, 4	U	86.987.045	1.375.846.604	21.578.466	115.405.531	1.261.443.073
21/12/97	SETTALA	Via Manzoni	U	31.724.824.357	31.734.824.357	317.348.244	2.516.137.438	28.216.686.919
25/05/00	TORINO	Via Napoleone Costa, 124	U	68.789.184.819	68.789.184.819	887.691.648	5.351.534.566	63.437.650.253
17/02/00	PERUGIA	Via Enrico Fermi, 7	U	35.722.727.810	35.722.727.810	357.227.278	2.143.136.390	33.579.591.423
17/02/00	ISERניה	Via Carlo Alberto, 39	U	2.015.401.575	2.015.401.575	987.138.356	2.993.539.851	29.255.405.268
TOTALE				408.838.470.000	4.875.275.708	1.087.200.000	46.054.084.034	464.228.043.849

Di seguito si rappresenta la composizione tipologica del patrimonio immobiliare valutato al costo storico, anch'esso comprensivo delle rivalutazioni e delle capitalizzazioni al 31/12/2000, nonché la distribuzione territoriale degli immobili, suddivisa per regione, al costo storico o rivalutato ai valori ICI:

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER USO



**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA
(valori al costo storico ed al costo storico rivalutato)**



B-II-4 ALTRI BENI

DESCRIZIONE	31/12/99	ACQUISTI	AMMORTAMENTO	31/12/00
mobili, arredi e macchine ufficio	487.058.511	168.095.432	123.278.573	531.875.370
hardware	544.651.749	190.505.169	249.192.531	485.964.387
beni di valore artistico	20.253.800			20.253.800
TOTALE	1.051.964.061	358.600.601	372.471.104	1.038.093.558

I beni mobili sono così ammortizzati:

- mobili, arredi e macchine ufficio iscritti al costo storico ed ammortizzati con l'aliquota del 12%, ridotta convenzionalmente del 50% per i beni entrati in funzione in corso d'anno;
- apparecchiature elettroniche, iscritte al costo storico ed ammortizzate con l'aliquota del 25%, in considerazione della loro maggiore obsolescenza, ridotta convenzionalmente del 50% per i beni entrati in funzione in corso d'anno.
- beni di costo unitario inferiore al milione di lire (complessive L. 9.816.200) sono ammortizzati al 100%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio comprende:

- Investimenti in hardware, per adeguamento ed aggiornamento del parco macchine alle nuove esigenze degli uffici della Cassa.
- Acquisti di mobili e arredi, in considerazione della ridefinizione logistica di alcuni uffici.

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei valori per ciascuna categoria omogenea di beni, con riferimento a: valore lordo, acquisti, quota di ammortamento, fondo di ammortamento, valore netto contabile, riferite agli esercizi 1999 e 2000:

	COSTO DI ACQUISTO	FONDO AMMTO AL 31/12/99	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/99	ACQUISTI 2000	AMMTO 2000	FONDO AMMTO AL 31/12/00	VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2000
MOBILI E ARREDI	1.468.894.620	981.836.109	487.058.511	168.095.432	123.278.573	1.105.114.682	531.875.370
HARDWARE	1.572.609.164	1.027.957.414	544.651.750	190.505.169	249.192.531	1.277.149.945	485.964.388
QUADRI D'AUTORE	20.253.800	-	20.253.800	-	-	-	20.253.800
TOTALE	3.061.757.584	2.009.793.523	1.051.964.061	358.600.601	372.471.104	2.382.264.627	1.038.093.558

B-II-5 TRASFORMAZIONI E RIPRISTINI IN CORSO

DESCRIZIONE	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
stati di avanzamento manutenzioni straordinarie immobili di proprietà	106.052.464	96.562.577	202.615.041
TOTALE	106.052.464	96.562.577	202.615.041

L'importo rappresenta il valore degli stati di avanzamento per manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà della Cassa.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (valori netti) - ANDAMENTO
CONSUNTIVI 1999/2000**

VOCE	1999	2000
Terreni e fabbricati	408.838.470.000	404.326.043.849
Altri beni	1.051.964.061	1.038.093.558
Trasformazioni e ripristini in corso	106.052.464	202.615.041
TOTALE	409.996.486.525	405.566.752.448

B-III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B-III-1 PARTECIPAZIONI

VOCE		DESCRIZIONE	31/12/1999	VARIAZIONE	31/12/2000
B-III-1-a	in imprese controllate	San Marco Service s.r.l. in liquidazione	403.246.265	- 268.782.835	134.463.430
B-III-1-d	in altre imprese	CAF Dottori Commercialisti	9.681.350	-	9.681.350
TOTALE			412.927.615	- 268.782.835	144.144.780

L'importo rappresenta la partecipazione della Cassa in:

- società unipersonale di servizi informatici San Marco Service s.r.l. in liquidazione. La valutazione è effettuata ai sensi dell'articolo 2426 n.4 del codice civile.
- Centro di assistenza fiscale dei Dottori Commercialisti, cui la Cassa partecipa con un importo pari a 5.000 Euro (valore di costo).

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti, così come previsto dall'articolo 2427 n. 5:

RAGIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
San Marco Service s.r.l. in liquidazione	Via della Purificazione, 31 - Roma	190.000.000	134.463.430	(59.248.973)	100%	134.463.430
Centro di assistenza fiscale Dottori Commercialisti	Corso Duca degli Abruzzi, 14 - Torino	290.440.500			3,33%	9.681.350

B-III-2 CREDITI

B-III-2-a CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31/12/99	DECREMENTI	31/12/00
entro 12 mesi	500.000.000	- 500.000.000	
TOTALE	500.000.000	- 500.000.000	-

Il decremento di L. 500.000.000 è riferito alla restituzione del finanziamento infruttifero da parte della società unipersonale di servizi informatici San Marco Service S.r.l. in liquidazione.

B-III-2-c CREDITI VERSO LO STATO

VOCE		31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
verso lo Stato per somme versate sul conto vincolato	entro 12 mesi	38.846.151.111	- 38.846.151.111	-
	oltre 12 mesi	82.682.416	- 12.217.018	70.465.398
verso lo Stato per acconto d'imposta sul TFR	entro 12 mesi	1.320.737	499.957	1.820.694
TOTALE		38.930.154.264	- 38.857.868.172	72.286.092

In questa voce sono iscritte:

- lire 72.286.092 a titolo di credito per acconto d'imposta sul TFR ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 28 marzo 1998 n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1998 n. 140. Nel corso dell'anno 2000 si è proceduto al recupero di L. 14.689.129 dalle somme da versare all'Erario per le ritenute operate sul tfr liquidato.
- L'importo è comprensivo di rivalutazione effettuata secondo la normativa vigente, e risulta utilizzato per quota parte delle liquidazioni effettuate nell'anno 2000 (Legge 662/96).

Nel corso dell'anno 2000 è stata incassata, per scadenza del vincolo quinquennale, l'intera somma in giacenza sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi della legge 243/93.

B-III-2-d CREDITI VERSO ALTRI

	31/12/1999	VARIAZIONI	31/12/2000
entro 12 mesi	986.615	98.662	1.085.277
oltre 12 mesi	5.291.195	- 1.085.277	4.205.918
TOTALE	6.277.810	- 986.615	5.291.195

L'importo corrisponde alla quota capitaria dovuta dai dipendenti in servizio per prestiti a suo tempo concessi ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni.
La ripartizione dei crediti discende dai relativi piani di ammortamento

B-III-3-a ALTRI TITOLI - PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO

VOCE	31/12/99	RIMBORSI ESTRAZIONI	ACQUISTI	31/12/00
Titoli di Stato	584.019.825.519	24.858.628.471	-	559.161.197.048
Obbligazioni italiane	210.899.052.867	23.768.088.517	12.798.744.700	199.929.709.050
Obbligazioni estere	150.836.441.165	27.118.670.261	-	123.717.770.904
TOTALE	945.755.319.551	75.745.387.249	12.798.744.700	882.808.677.002

La composizione del portafoglio titoli risulta ripartita per l'anno 2000 secondo lo schema sopra riportato, dove si evince l'ulteriore ripartizione tra obbligazioni italiane ed obbligazioni estere. Nel portafoglio obbligazionario sono presenti solo titoli in Lire e in Euro. Gli unici acquisti effettuati nell'anno sono rappresentati da obbligazioni a fronte mutui a favore degli iscritti e dipendenti a conclusione di delibere assunte in anni precedenti.

La composizione del portafoglio titoli è riportata nelle tabelle seguenti:

ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TASSO DI INTERESSE	VALORE NOMINALE	VALORE DI COSTO AL 31/12/2000
4.633	BNL-SACF 12% XX ENA39 NOM	12,000	3.500.000	3.367.630
4.633	BNL-SACF 12% XX ENA39 NOM	12,000	7.650.000	7.362.435
3.228	BNL-SACF 13% XX ENA37 NOM	13,000	13.600.000	13.600.000
10.202	BNL-SACF 13% XX ENA51 NOM	13,000	51.900.000	51.900.000
11.497	BNL-SACF 13% XX NA 69 NOM	13,000	314.000.000	314.000.000
11.891	BNL-SACF 13% XX NA 81 NOM	13,000	54.000.000	54.000.000
14.614	ENEL IND. 86/96/01 1EM.	3,750	500.000.000	497.125.000
15.405	BNL-SACF 10% XV NA 81 NOM	10,000	170.000.000	170.000.000
16.457	BNL-SACF 10% XV ND 20 NOM	10,000	171.000.000	171.000.000
17.477	BNL-SACF 10% XV ND 33 NOM	10,000	420.000.000	420.000.000
18.016	BNL-SACF 10% XV ND 35 NOM	10,000	170.000.000	170.000.000
26.808	FERR. STATO TV. 90/2001	4,100	1.000.000.000	997.000.000
47.628	BNL-CF 10% 93/08 F008 NOM	10,000	685.000.000	685.000.000
51.836	FF.SS. TV. 94/2002	4,250	5.000.000.000	5.000.000.000
52.619	BNL-CF8,9% 94/10 F034 NOM	8,900	700.000.000	700.000.000
53.617	BNL-SPA 8,9% 94/2010	8,900	5.400.000.000	5.400.000.000
55.076	BNL-CF8,9% 95/2011	8,900	8.218.400.000	8.218.400.000
36.694	C.C.T. IND. 1/10/94-2001	4,150	5.000.000.000	4.894.500.000
36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,500	5.000.000.000	4.110.000.000
36.706	C.C.T. IND. 1/12/94-2001	4,600	5.000.000.000	4.884.500.000
36.685	C.C.T. IND. 1/04/94-2001	4,150	10.000.000.000	9.950.000.000
36.651	B.T.P. 10% 01/08/93-03	10,000	5.000.000.000	4.525.000.000
36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,500	10.000.000.000	8.185.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TASSO DI INTERESSE	VALORE NOMINALE	VALORE DI COSTO AL 31/12/2000
36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,500	5.000.000.000	4.073.000.000
36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,500	10.000.000.000	8.500.000.000
36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,500	5.000.000.000	4.269.000.000
36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,500	5.000.000.000	4.535.000.000
36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,500	5.000.000.000	4.520.000.000
36.660	B.T.P. 9% 1/10/93-03	9,000	30.000.000.000	28.080.000.000
36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,500	20.000.000.000	18.246.000.000
36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,500	10.000.000.000	9.150.000.000
36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,500	60.000.000.000	54.744.000.000
36.749	B.T.P. 9,5% 1/2/96-06	9,500	25.000.000.000	23.705.000.000
57.077	BNL SACF 8,9% 96/2011	8,900	676.200.098	676.200.098
36.749	B.T.P. 9,5% 1/2/96-06	9,500	20.000.000.000	18.802.000.000
36.676	B.T.P. 8,5% 01/01/94-04	8,500	10.000.000.000	9.652.000.000
36.749	B.T.P. 9,5% 1/2/96-06	9,500	5.000.000.000	5.066.000.000
36.684	B.T.P. 8,5% 01/04/94-04	8,500	10.000.000.000	9.640.000.000
36.693	B.T.P. 8,5% 01/08/94-04	8,500	5.000.000.000	4.790.000.000
36.676	B.T.P. 8,5% 1/1/2004	8,500	6.000.000.000	5.862.000.000
36.768	B.T.P. 8,75% 1/7/2006	8,750	10.000.000.000	9.773.000.000
36.768	B.T.P. 8,75% 1/7/2006	8,750	20.000.000.000	19.368.200.000
36.757	C.C.T. IND. 1/04/03	4,050	40.000.000.000	40.312.000.000
36.778	B.T.P. 15/09/96-01	7,750	20.000.000.000	20.784.000.000
36.781	B.T.P. 01/11/2006	7,750	20.000.000.000	20.694.000.000
36.781	B.T.P. 01/11/2006	7,750	11.000.000.000	11.311.300.000
651.410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	(*)	10.000.000.000	5.141.000.000
651.410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	(*)	25.000.000.000	12.857.500.000
651.410	BIRS Z.C. 01/02/1997-2007	(*)	5.000.000.000	2.574.000.000
109.649	B.T.P. 01/03/1997-2002	6,250	10.000.000.000	9.610.768.750
110.839	BNL-SACF 7,25% 01/01/97-12	7,250	8.754.500.000	8.754.500.000
76.838	CREDIOP LTD. 2002 MIB30 LINKED Z.C.	(**)	5.000.000.000	5.000.000.000
115.639	B.T.P. 15/09/1997-2002	5,750	30.000.000.000	30.255.000.000
115.145	CENTROBANCA 19/09/2003 TRASF	3,698	20.000.000.000	20.018.000.000
116.355	INTERBANCA 08/10/2001 TV 307^	3,830	10.000.000.000	9.974.000.000
117.000	B.T.P. 01/11/1997-2007	6,000	35.000.000.000	36.284.428.298
124.645	MEDIO CREDITO LOMBARDO 98/2013	8,000	15.000.000.000	14.850.000.000
122.427	C.C.T. IND. 1/05/05	4,100	15.000.000.000	15.145.500.000
500.890	B.E.I. EURO 98/08 5%	5,000	9.681.350.000	9.837.072.750
280.109	SVEZIA ECU 28/1/98-2009 5% (28010)	5,000	9.681.350.000	9.811.178.407
59.206	CENTROBANCA 21/8/01 TV (5920)	3,400	6.000.000.000	5.985.000.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ABI	DESCRIZIONE TITOLO	TASSO DI INTERESSE	VALORE NOMINALE	VALORE DI COSTO AL 31/12/2000
126.384	B.T.P. 1/10/03	4,000	25.000.000.000	25.150.000.000
122.427	C.C.T. IND. 1/05/05 (12242)	4,100	50.000.000.000	50.190.000.000
126.384	B.T.P. 1/10/03	4,000	20.000.000.000	20.100.000.000
310.434	TOYOTA A.L.T. /01 ITL	4,242	7.000.000.000	6.968.500.000
94.861	C.R. BO 1.11.03 TV	3,680	15.000.000.000	14.955.000.000
111.862	EFIBANCA 15.5.02 TV	4,217	6.000.000.000	5.997.000.000
92.435	C.R. BO 96/02 TV	3,560	5.000.000.000	4.990.000.000
125.736	FONSPA 1.9.01 TV 6A	3,570	3.000.000.000	2.992.500.000
130.351	B.CA POP.SONDRIO 2013 3,916%	3,916	1.701.287.208	1.701.287.208
310.140	PARMALAT EURO 2005 TV TRIM.	4,222	10.068.604.000	9.702.116.806
311.735	CIR EURO 2009 5,25%	5,250	20.330.835.000	20.129.569.725
311.735	CIR EURO 2009 5,25%	5,250	19.362.700.000	19.101.303.550
95.408.653	MONTE PASCHI SIENA EURO 5% 12.03.09	5,000	10.068.604.000	10.169.290.040
95.768.437	BURMAH CASTROL EURO 4,875% 31.03.09	4,875	10.068.604.000	10.287.092.707
94.703.799	BRITISH AM. TOBACCO EURO 4,875% 25.03.09	4,875	10.262.231.000	10.192.447.829
338.830	MANNESMANN FINANCE EURO 4,75%	4,750	9.836.251.600	9.274.601.634
35.112	B.CA POP.SONDRIO 2013 2,6722%	2,672	9.262.441.858	9.262.441.858
279.825	DEUTSCHE BANK EURO 4,25% 99/09	4,250	14.328.398.000	12.888.394.001
413.211	BANCO BILBAO VIZCAYA 5,50% 01/10/09	5,500	27.107.780.000	26.904.471.650
3.126.940	MANNESMANN EURO 4,875% 08/09/2004	4,875	7.164.199.000	6.981.511.926
1.424.909	B.CA POP.SONDRIO 2014 2,568%	2,568	11.143.233.850	11.143.233.850
1.484.051	B.CA POP. SONDRIO 14 T.V. SS	3,504	470.513.610	470.513.610
1.484.028	B.CA POP. SONDRIO 14 3,594%	3,594	1.184.997.240	1.184.997.240
	TOTALE GENERALE		923.033.130.464	882.808.677.002

(*) Trattasi di obbligazioni zero coupon.

(**) Il tasso non è stimabile in quanto la plusvalenza che maturerà alla scadenza è collegata all'indice MIB30

Il tasso di interesse è espresso su base annua per i titoli a tasso fisso, mentre per quelli a tasso variabile è indicato il tasso annuo della cedola in corso al 31/12/2000.

B-III-3-b ALTRI TITOLI - GESTIONI PATRIMONIALI

VOCE	31/12/99	DISMISSIONI	PROVENTI NETTI REALIZZATI E REINVESTITI	CONFERIMENTI	31/12/00
Fondi conferiti in gestione	545.081.946.201		33.415.472.758	204.232.278.245	782.729.697.204
TOTALE	545.081.946.201		33.415.472.758	204.232.278.245	782.729.697.204

L'importo iscritto in questa voce rappresenta il valore di costo delle operazioni relative alle gestioni patrimoniali e dei fondi da parte di istituti bancari sotto indicati.

L'ammontare dei conferimenti include il trasferimento di obbligazioni estere in dollari per un importo pari a Lire 24.232.278.245

I proventi realizzati sono capitalizzati al netto di imposte sostitutive, pari a lire 5.338.594.536, calcolate sui proventi realizzati e commissioni di gestione, pari a lire 3.954.688.995. Di seguito si rappresenta la suddivisione dei suddetti proventi (lordi) per tipologia nell'ambito di ogni gestione:

PROVENTI LORDI REALIZZATI NELL'ANNO 2000

BANCA	PROVENTI DA DEPOSITI E C/C	PROVENTI DA DIVIDENDI	PLUS/MINUS REALIZZATE SU CAPITALE INVESTITO	PLUS/MINUS DA OPERAZIONI SU CAMBI	ALTRI PROVENTI	TOTALE
ANNI DI CONFERIMENTO IN GESTIONE						
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - AZIONARIO INTERN.	3.812.512	417.912.415	4.562.226.130	3.540.608.313	-	8.524.558.370
1997-1998-1999-2000						
MERRIL LYNCH - AZIONARIO	-	217.559.897	3.094.779.860	- 1.058.140.380	-	2.254.199.377
1997-1998-1999-2000						
BANQUE PARIBAS - AZIONARIA	63.747.429	322.776.829	7.909.657.086	1.060.438.558	-	9.356.619.902
1997-1998-1999						
MERRIL LYNCH - FONDI	-	-	1.373.003.773	- 2.369.789.080	-	996.785.307
1997						
SCHROEDERS - FONDI INTERNAZ.	37.597.445		3.254.439.510		-	3.292.036.955
1998-1999						
SYMPHONIA - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	87.524.477	1.352.563.498	4.372.383.131	118.243.168	-	5.930.714.274
1999-2000						
CCF FONDI INTERNAZ. - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	17.724.596	-	2.497.380.655	- 227.323.907	-	2.287.781.344
1999-2000						
UNIPOL - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	25.614.722	2.660.043.331	3.313.981.252	-	-	5.999.639.305
1999-2000						
S.PAULO IMI - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	25.065.198	2.113.044.571	1.240.646.533	- 1.327.419.194	-	2.051.337.108
1999-2000						
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - OBBLIGAZIONARIO INTERN.	6.725.052	3.346.780.930	1.002.884.555	- 347.736.576	-	4.008.653.961
1999-2000						
TOTALE	267.811.431	10.430.681.471	32.621.382.485	-611.119.098	0	42.708.756.289

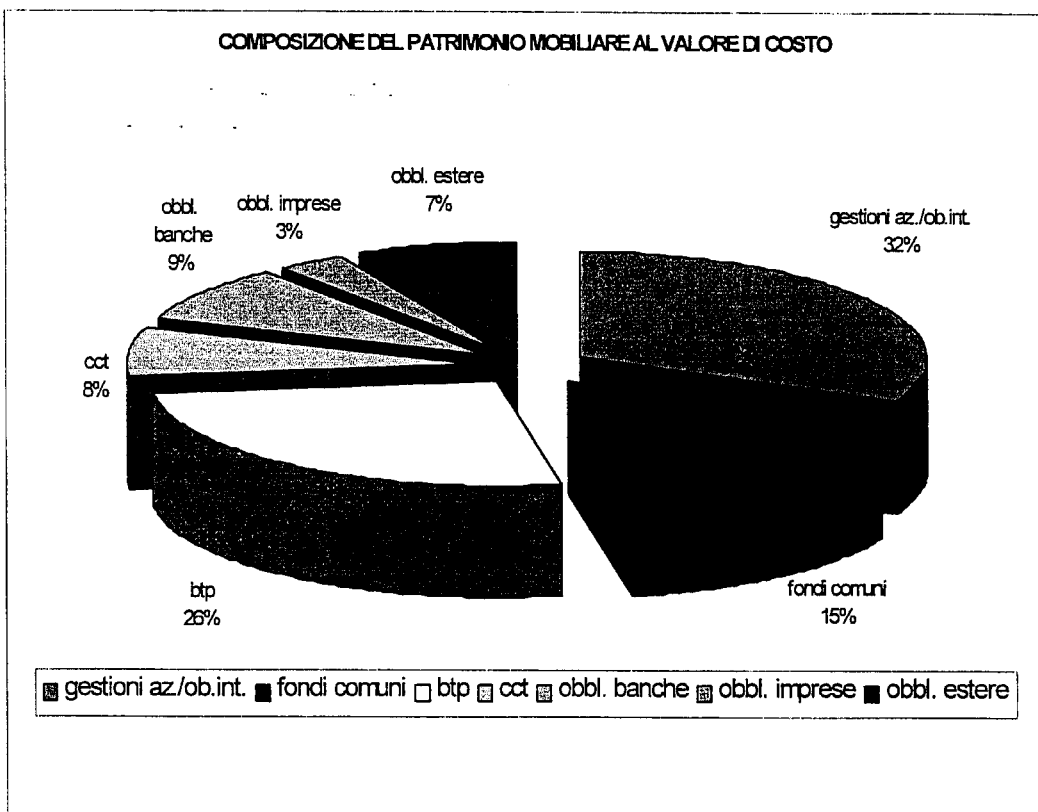
Di seguito si rappresenta la composizione del valore di mercato delle gestioni patrimoniali e dei fondi al 31/12/00:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

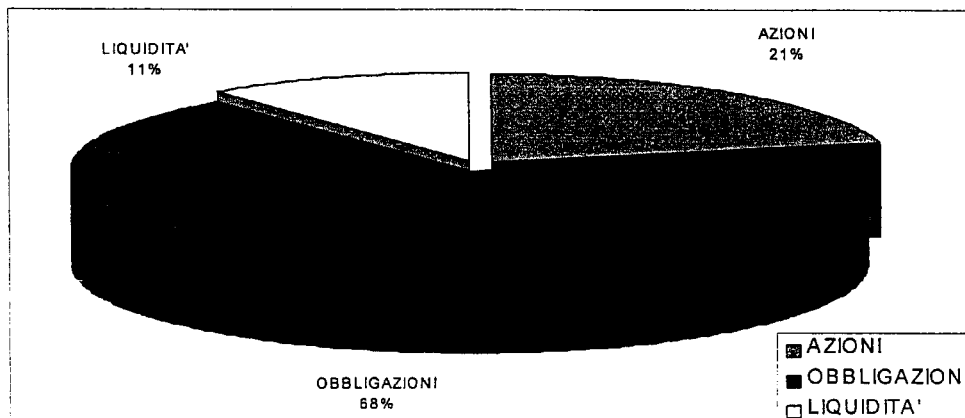
BANCA						
DATE DI PRIMO CONFERIMENTO IN GESTIONE	TITOLI	LIQUIDITA' IN C/C	LIQUIDITA' IN C/C IN VALUTA	SALDO OPERAZIONI SUI CAMBI A TERMINE	TOTALE	
CAPITALE CONFERITO						
PROVENTI NETTI REALIZZATI E REINVESTITI (1997/2000)						
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - AZIONARIO INTERN.	67.571.103.974	34.782.962.796	3.812.512	3.522.382.621	105.880.261.903	
13/08/97						
95.200.000.000						
10.260.688.523						
MERRIL LYNCH - AZIONARIO	64.142.402.858	31.834.346.194	-	(37.112.255)	95.939.636.797	
23/09/97						
92.100.000.000						
7.994.733.475						
BANQUE PARIBAS - AZIONARIA	52.314.146.132	2.979.172.088	-	1.467.944.766	56.761.262.986	
19/11/97						
60.000.000.000						
9.170.172.453						
MERRIL LYNCH - FONDI	11.571.267.226	203.188.979	-	(242.983)	11.774.213.222	
21/11/97						
10.000.000.000						
608.234.500						
SCHROEDERS - FONDI. INTERNAZ.	93.796.007.306	1.015.042.477	-		94.811.049.783	
10/12/98						
80.700.000.000						
13.029.434.612						
SYMPHONIA - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	65.935.560.664	10.777.242.573	-	(749.745.040)	75.963.058.197	
15/07/99						
68.320.000.023						
5.608.786.217						
CCF FONDI INTERNAZ. - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	50.158.276.603	30.385.852.155	17.724.596		80.561.853.354	
15/07/99						
77.239.998.215						
2.071.503.561						
UNIPOL - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	72.571.041.642	3.049.989.637	25.614.722	126.412.659	75.773.058.660	
15/07/99						
75.239.998.215						
5.639.041.184						
S.PAULO IMI - BILANCIATO AZIONARIO / OBBLIGAZIONARIO	74.668.681.180	32.360.809.030	-	(10.304.807)	107.019.185.403	
15/07/99						
105.240.000.000						
1.666.729.695						
CREDIT AGRICOLE INDOSUEZ - OBBLIGAZIONARIO INTERN.	44.449.096.261	20.804.156.694	6.725.052	5.063.425	65.254.914.582	
15/11/99						
59.232.278.245						
3.408.098.286						
TOTALI	782.729.697.204	597.177.583.846	168.192.762.623	53.876.882	4.314.271.536	769.738.494.887

L'elevata liquidità è dovuta ai conferimenti effettuati il 28/12/2000 a Merrill Lynch gestione azionaria internazionale, Credit Agricole Indosuez gestione azionaria internazionale, Credit Commercial de France e IMI S. Paolo per Lire 30.000.000.000 ciascuna.

Il patrimonio mobiliare della Cassa ammonta al 31/12/2000 ad un valore di costo pari a complessive lire 1.666 miliardi. Nei seguenti grafici ne è riportata la composizione per tipologia di titoli e per tipologia di investimento:



**COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI E GESTIONI PATRIMONIALI AL 31.12.00
SUDDIVISO TRA AZIONI, OBBLIGAZIONI, LIQUIDITA'**



Dai prospetti sopra riportati si rileva che il valore di bilancio delle Gestioni Patrimoniali Mobiliari al 31/12/2000, che include anche i proventi realizzati nel periodo di gestione 1997/2000 (782,7 miliardi di lire), risulta superiore di 13 miliardi di Lire rispetto a quello di mercato rilevato a fine esercizio (769,7 miliardi di lire).

Malgrado la nota volatilità dei mercati mobiliari mondiali, lo scostamento si attesta nella misura percentuale dello 1,66% e, quindi, il valore degli investimenti risulta grandemente in linea con il valore rilevato a fine esercizio.

Peraltro, tali investimenti istituzionali, riportati tra le immobilizzazioni finanziarie, hanno come obiettivo un orizzonte temporale di lungo termine, viste le finalità della Cassa.

In tale ottica appare opportuno giudicare le oscillazioni di valore di carattere temporaneo e quindi ragionevole mantenere il valore di costo dei titoli senza procedere a svalutazioni.

Nell'ambito dell'investimento in obbligazioni la percentuale dei titoli di Stato rimane pur tuttavia una parte importante del patrimonio mobiliare il cui valore del 34%, garantisce i flussi di cassa nel tempo; la quota di obbligazioni estere, risulta essere pari al 7% di tutto il portafoglio mobiliare della Cassa (nell'anno 2000 sono stati trasferiti due titoli obbligazionari in dollari, acquistati direttamente dalla Cassa, al gestore Credit Agricole Indosuez gestione obbligazionaria internazionale, vista la valutazione di mercato dei suddetti titoli e dei relativi cambi, che hanno favorito la decisione di realizzo della redditività implicita come plusvalenza di cambio).

La restante parte dell'obbligazionario, pari al 12%, è diminuita del 2% rispetto al 1999, ma, se da una parte è diminuita la componente obbligazionaria del portafoglio Cassa dall'altra parte è invece aumentata la quota obbligazionaria investita dai gestori.

Si riepiloga nel prospetto seguente la ripartizione delle immobilizzazioni finanziarie:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Partecipazioni in imprese controllate	403.246.265	134.463.430
Partecipazioni in altre imprese	9.681.350	9.681.350
Crediti verso imprese controllate	500.000.000	-
Crediti verso lo Stato per dep.vinc. Legge 243/93 e per anticipo d'imposta TFR	38.930.154.264	72.286.092
Crediti verso personale dipendente per prestiti	6.277.810	5.291.195
Portafoglio obbligazionario	945.755.319.551	882.808.677.002
Fondi di gestione	545.081.946.201	782.729.697.204
TOTALE	1.530.686.625.441	1.665.760.096.273

C. - ATTIVO CIRCOLANTEC-II- CREDITIC-II-1 CREDITI VERSO ISCRITTI, CONCESSIONARI E PENSIONATI

VOCE		31/12/99	VARIAZIONI	31/12/00
Crediti verso iscritti	entro 12 mesi	67.243.735.509	4.432.764.848	71.676.500.357
	oltre 12 mesi	-	-	-
Fondo di svalutazione dei crediti contributivi		(500.000.000)	-	(500.000.000)
Crediti verso concessionari	entro 12 mesi	10.963.924.814	72.027.719.422	82.991.644.236
	oltre 12 mesi	-	-	-
Crediti verso pensionati	entro 12 mesi	409.294.505	58.412.732	467.707.237
	oltre 12 mesi	-	-	-
Fondo di svalutazione per pensioni indebitamente		- 30.838.817	- 105.312.353	(136.151.170)
TOTALE		78.086.116.011	76.413.584.649	154.499.700.660

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono a:

1. crediti verso iscritti, così classificati per tipologia di contributo:

	ANNO 1999	VARIAZIONI	ANNO 2000
Per contributi soggettivi ed integrativi	52.187.352.795	-6.372.995.887	45.814.356.908
Per contributi ed interessi da ricongiunzione	12.146.716.045	5.842.656.067	17.989.372.112
Per contributi di maternità	827.757.828	2.579.419.954	3.407.177.782
Per interessi, sanzioni e maggiorazioni ex artt. 17 e 18 della legge 21/86 e da condono	2.010.889.702	1.744.319.244	3.755.208.946
Per quote di riscatto ed interessi	69.637.530	640.705.384	710.342.914
Diversi	1.381.609	-1.339.914	41.695
TOTALE	67.243.735.509	4.432.764.848	71.676.500.357

I crediti contributivi verso iscritti, mentre da un lato risultano ridotti per la progressiva lavorazione delle domande di sanatoria, con attribuzione di versamenti inizialmente appostati in partite sospese alle relative voci di contribuzione dovuta e per l'attività svolta dalle aree operative "regolarizzazioni correnti" e "recupero crediti" (17 miliardi di lire), dall'altro sono aumentati per nuove iscrizioni, anche con effetto retroattivo, intervenute nell'anno 2000 e per l'elevazione di Lire 80.000 del contributo di maternità, passato da Lire 100.000 a Lire 180.000. Tale elevazione non è stata demandata alla riscossione esattoriale, nel medesimo esercizio, per intervenuta approvazione ministeriale dopo l'emissione dei relativi ruoli. Inoltre sono aumentate le quote di ricongiunzione da trasferire alla Cassa da parte di altri istituti previdenziali e le quote dovute per riscatto del servizio militare e del corso di laurea.

L'importo dei crediti è rettificato del fondo di svalutazione di lire 500.000.000, nonché della posta, iscritta nelle passività tra gli altri debiti, relativa alle somme incassate a titolo di sanatoria e per regolarizzazioni spontanee e pregresse in attesa di definizione amministrativa (18,32 miliardi di lire).

Inoltre, nell'anno 2001 sono stati demandati alla riscossione esattoriale contributi arretrati per un importo complessivo di 10,5 miliardi di lire.

E' stato progressivamente ultimato nei primi mesi dell'anno 2001 l'invio di atti interruttivi dei termini prescrizionali per i crediti anteriori all'anno 1998.

L'importo del credito per ricongiunzioni è riferito pressoché esclusivamente a somme dovute da altri enti di previdenza obbligatoria.

2. crediti verso concessionari, riferiti al carico dei ruoli esattoriali anni 2000 e precedenti. La recente riforma dei ruoli esattoriali ha modificato il sistema di riscossione, passando dalla precedente clausola del "non riscosso per riscosso", a quella del "riscosso semplice". Tale passaggio ha portato allo slittamento della riscossione dei contributi iscritti a ruolo (circa 83 miliardi) con corrispondente riduzione delle disponibilità liquide investibili, e, quindi, conseguenti minori proventi finanziari. Nei primi mesi dell'anno 2001 sono pervenuti versamenti per oltre 16 miliardi di lire; le ulteriori riscossioni previste sono collegate alle diverse date di notifica delle cartelle esattoriali.
3. crediti verso pensionati, riferiti a ratei di pensione lordi erogati successivamente al decesso di titolari ed a maggiorazioni ex-combattenti, così come risulta dalla seguente tabella:

VOCE	IMPORTI			
	ANTE 2000	INCREMENTI	DECREMENTI	TOTALE 2000
PENSIONATI	409.169.520	143.255.892	84.765.016	467.660.396
EX - COMBATTENTI	124.985	-	78.144	46.841
TOTALE	409.294.505	143.255.892	84.843.160	467.707.237

C-II-2 CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31/12/99	VARIAZIONI	31/12/00
San Marco Service s.r.l. in liquidazione	2.918.726	- 2.918.726	-
TOTALE	2.918.726	2.918.726	-

Il decremento rilevato in tale voce è relativo al preesistente credito nei confronti della società unipersonale San Marco Service s.r.l. in liquidazione, per oneri accessori riferiti all'anno 1999 pagati all'inizio dell'anno 2000. Il contratto di locazione è cessato al 31/12/99.

C-II-5-a CREDITI VERSO LO STATO

VOCE	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/2000
verso il Ministero del Tesoro per anticipazione somme a favore di pensionati ex combattenti ai sensi della legge 140/85	255.899.513	- 5.918.199	249.981.314
verso l'Erario per acconto IRPEG	785.792.000	- 785.792.000	-
verso erario per IRPEF su lavoro dipendente e pensioni	20.092.000	-	20.092.000
verso erario per IRPEF su compensi su lavoro autonomo	270.000	-	270.000
TOTALE	1.062.053.513	- 791.710.199	270.343.314

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il credito nei confronti dello Stato per l'anticipazione di somme a pensionati ex-combattenti legge 140/85, è ripartito per tipologia di pensioni secondo la seguente tabella:

RIPARTIZIONE CREDITI VERSO MINISTERO DEL TESORO - LEGGE 140/85

TIPO PENSIONE	NUMERO PENSIONATI	IMPORTO ANTICIPATO 1999	NUMERO PENSIONATI	IMPORTO ANTICIPATO 2000	TOTALE IMPORTI ANTICIPATI
VECCHIAIA	113	89.965.818	107	77.127.444	167.093.262
INVALIDITA'	8	6.078.592	8	6.169.800	12.248.392
REVERSIBILITA'	63	30.627.008	69	31.616.236	62.243.244
INDIRETTE	6	2.735.382	7	5.426.517	8.161.899
EREDI	5	167.943	1	66.574	234.517
TOTALE	195	129.574.743	192	120.406.571	249.981.314

C-II-5-b CREDITI VERSO ALTRI

	31/12/99	VARIAZIONI	31/12/00
Per crediti da fitti entro 12 mesi	3.810.468.929	137.611.257	3.948.080.186
Per crediti da fitti oltre 12 mesi	1.200.000.000		1.200.000.000
Per interessi sul conto corrente vincolato aperto presso la Tes.Centr.St.	1.791.977.635	- 1.791.977.635	-
Per recupero degli oneri accessori a carico dei conduttori	1.523.972.222	539.108.956	2.063.081.178
Per interessi ritardato versamento fitti ed oneri	79.459.281	219.638.357	299.097.638
Per recupero somme anticipate per conto enti Previdenziali ed Assicurativi.	11.373.422	- 11.053.722	319.700
Per assegni familiari anticipate per conto INPS	1.496.000	- 1.496.000	-
Per depositi cauzionali	7.155.002	- 2.353.964	4.801.038
Per interessi compensativi	43.831.500	-	43.831.500
Per recuperi e rimborsi diversi escluse le pensioni	219.127.179	- 76.299.619	142.827.560
Per sopravvenienze attive diverse	16.309.769	-	16.309.769
Per anticipi verso fornitori	340.000	23.887.725	24.227.725
Verso Amministrazione po	115.518.786	- 115.518.786	-
Verso amministratori degli	-	935.241	935.241
Verso altri	3.068.344	4.920.287	7.988.631
TOTALE	8.824.098.069	- 1.072.597.903	7.751.500.166
Fondo svalutazione crediti per redditi immobiliari	- 1.200.000.000	-	- 1.200.000.000
TOTALE	7.624.098.069	- 1.072.597.903	6.551.500.166

L'importo di lire 1.200.000.000, riferito ai crediti verso conduttori oltre i 12 mesi, ha come contropartita un apposito fondo svalutazione di uguale importo ritenendo gli stessi di difficile se non impossibile esigibilità.

Tale fondo, di importo uguale a quello esistente al 31/12/1999, considera le cause legali in corso, gli utilizzi per eliminazioni intervenute, nonché eventuale ulteriore contenzioso che potrebbe ancora emergere per le somme ritenute al momento interamente recuperabili.

I crediti per recupero oneri accessori risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'assunzione in gestione diretta da parte della Cassa di alcuni immobili (Cremona Via Dante n. 134 e Napoli Via Lauria n.4) caratterizzati, in precedenza, da unico conduttore che provvedeva autonomamente alle relative spese di gestione.

Per i crediti di competenza dell'anno 2000 è in corso la riscossione dei conguagli determinati a consuntivo, mentre per quelli riferiti ad anni pregressi sono in corso azioni legali di recupero.

CREDITI DEL CIRCOLANTE - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Crediti verso iscritti, concessionari e pensionati (al netto del fondo di svalutazione dei crediti contributivi ed oneri collegati)	78.086.116.011	154.499.700.660
Crediti verso imprese controllate	2.918.726	-
Crediti verso lo Stato	1.062.053.513	270.343.314
Crediti verso altri (valore netto contabile)	7.624.098.069	6.551.500.166
TOTALE	86.775.186.319	161.321.544.140

C-III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONIC-III-5-2 INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'

	31/12/99	VARIAZIONI	31/12/00
Pronti contro termine	19.999.016.662	39.999.723.552	59.998.740.214
TOTALE	19.999.016.662	39.999.723.552	59.998.740.214

L'importo rappresenta il valore di pronti contro termine acquistati nell'anno 2000 e non ancora rimborsati alla data di chiusura dell'esercizio.

C-IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

VOCE	31/12/99	VARIAZIONI	COMPETENZE NETTE	31/12/00
Depositi bancari	10.040.585.435	11.218.584.640	1.803.940.824	23.063.110.899
Depositi postali	6.869.669.663	- 6.657.838.308	50.677.719	262.509.074
Cassa contanti	-	929.150		929.150
TOTALE	16.910.255.098	4.561.675.482	1.854.618.543	23.326.549.123

Questa voce accoglie:

- Il saldo delle disponibilità liquide sul conto corrente bancario, remunerato, ai sensi della convenzione con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso pari al Tasso Ufficiale di riferimento maggiorato di un punto percentuale (al 31/12/2000 pari al 5,75% al lordo della ritenuta fiscale del 27% pari quindi ad un rendimento netto del 4,1975%). L'importo include gli interessi maturati al 31/12/2000 al netto della ritenuta fiscale.
- Il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali include gli interessi maturati al 31/12/2000 al netto della ritenuta fiscale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE - CONSUNTIVI
1999/2000

VOCE	1999	2000
Conti correnti bancari	10.040.585.435	23.063.110.899
Conti correnti postali	6.869.669.663	262.509.074
Cassa contanti		929.150
TOTALE	16.910.255.098	23.326.549.123

D. - RATEI E RISCONTI ATTIVI

VOCE	31/12/99	VARIAZIONI	31/12/00
Ratei su titoli immobilizzati	20.382.978.614	- 307.545.668	20.075.432.946
Ratei su investimenti di liquidità	28.194.713	- 5.894.628	22.300.085
Ratei per disaggio acquisto titoli sotto la pari	17.054.506.010	4.539.891.595	21.594.397.605
Risconti attivi per spese postali di competenza anno 2001	31.671.260	- 26.603.780	5.067.480
Risconti attivi per spese generali di competenza anno 2001	174.967.969	- 82.670.568	92.297.401
TOTALE	37.672.318.566	4.117.176.951	41.789.495.517

RATEI E RISCONTI ATTIVI - CONSUNTIVI 1999/2000

	1999	2000
Ratei e risconti attivi	37.672.318.566	41.789.495.517
TOTALE	37.672.318.566	41.789.495.517

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Per rivalutazione straordinaria degli immobili	117.377.857.696	-	117.377.857.696
Per riserva legale per le prestazioni previdenziali	1.843.024.624.142	247.946.422.654	2.090.971.046.796
Per riserva legale per le prestazioni assistenziali	9.921.447.114	- 2.127.666.177	7.793.780.937
TOTALE	1.970.323.928.952	245.818.756.477	2.216.142.685.429

Il patrimonio netto è composto da:

- "Fondo di riserva straordinario per rivalutazione volontaria degli immobili" è stato istituito nel 1994 in relazione alla privatizzazione della Cassa e determinato, a suo tempo, in base alla differenza tra il costo storico del patrimonio immobiliare ed il valore dello stesso agganciato a quello ICI per gli immobili di costo inferiore.
- "Riserva legale per erogazione di prestazioni previdenziali" accoglie l'assegnazione del 99,5 per cento dell'avanzo economico in base all'art. 24 della legge n. 21/86.
- "Riserva legale per erogazione di prestazioni assistenziali" accoglie l'assegnazione del restante 0,5 per cento dell'avanzo economico. Nel corso dell'anno 2000 è stata stipulata una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti ed i pensionati attivi della Cassa di complessive L. 3.038.000.000, utilizzando l'accantonamento della riserva legale per le prestazioni assistenziali, che al 31/12/1999 presentava una consistenza di circa 10 miliardi di lire.

VOCE	1999	2000
Per rivalutazione straordinaria degli immobili	117.377.857.696	117.377.857.696
Per riserva legale per le prestazioni previdenziali	1.843.024.624.142	2.090.971.046.796
Per riserva legale per le prestazioni assistenziali	9.921.447.114	7.793.780.937
TOTALE	1.970.323.928.952	2.216.142.685.429

L'importo del patrimonio netto è pari a 21,0 volte l'ammontare delle pensioni annue in essere al 31/12/00. Come si evince dalla seguente tabella, l'andamento di tale indice (statico e virtuale), rileva lo "stato di salute" della Cassa. L'andamento dell'indice è rimasto pressoché costante durante il quadriennio di riferimento, nonostante l'incremento del costo dei trattamenti pensionistici per il forte aumento delle entrate contributive e del numero dei nuovi iscritti. Tale rapporto, calcolato non tenendo conto della riserva legale per prestazioni assistenziali, rimane pressoché inalterato (20,9)

ANNO	PATRIMONIO NETTO (in milioni di lire)	COSTI PER PENSIONI	INDICE %	RICAVI PER CONTRIBUTI	INDICE %	RAPPORTO PATRIMONIO/COSTO PENSIONI IN ESSERE
1997	1.602,1	75,2	-	207,1	-	21,3
1998	1.784,2	83,8	11,4	201,8	- 2,6	21,3
1999	1.970,3	93,7	11,8	232,7	15,3	21,0
2000	2.216,1	105,6	12,7	261,8	12,5	21,0

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI**B-3-ALTRI**

VOCE	31/12/99	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/00
adeguamento pensioni decorrenza ante 1/1/96	35.800.000.000	-	6.800.000.000	29.000.000.000
garanzia prestiti al personale dipendente	2.137.489		-	2.137.489
contributi non dovuti	12.000.000.000	371.142.005	2.371.142.005	10.000.000.000
pensioni maturate, in attesa di delibera	3.246.049.177	3.158.197.973	2.340.876.545	4.063.370.605
rischi su mancata riscossione di contributi	2.000.000.000		-	2.000.000.000
rischi immobili	30.000.000.000	20.000.000.000	-	50.000.000.000
rinnovo CCNL		180.000.000	-	180.000.000
TOTALE	83.048.186.666	23.709.339.978	11.512.018.550	95.245.508.094

Per quanto riguarda il dettaglio di ciascun singolo fondo, si può rilevare quanto segue:

- Il fondo per adeguamento pensioni ante 1/1/96 è correlato all'incremento dei coefficienti di rendimento delle pensioni con decorrenza 1/1/96, passate da 1,75% a 2% e dallo 0,50% allo 0,60%, a seguito del D.M. 25/7/1995.
Con deliberazione del 29/11/2000, il Consiglio di Amministrazione, supportato da idoneo parere legale e non avendo ricevuto eccezioni dall'Assemblea dei Delegati, tenutasi lo stesso giorno, ha disposto l'applicazione, a decorrere dal 01/01/1996, delle suddette percentuali a tutte le pensioni liquidate ex legge 21/86, anche se con decorrenza ante 1996.
Il decremento di tale fondo discende da precedente ipotesi di applicazione allargata, risultante da apposito studio attuariale, anche ai trattamenti minimi corrisposti con decorrenza anteriore al 1996.
- Il fondo di garanzia per i prestiti al personale dipendente discende dall'applicazione, ai sensi della normativa regolamentare vigente in materia, dello 0,40% dell'ammontare della quota capitaria.
- Il fondo rischi per contributi non dovuti accoglie somme prudenzialmente accantonate per rischi connessi alla restituzione dei contributi nei confronti dei professionisti associati ed è collegato a posizioni contributive che hanno evidenziato situazioni debitorie per la Cassa per le quali sono in corso verifiche amministrative, e tiene conto della progressiva definizione delle posizioni individuali.
- Il fondo per pensioni maturate ed in attesa di delibera è riferito a trattamenti pensionistici e/o supplementi maturati al 31/12/2000 per i quali non è stata prodotta e/o definita la relativa domanda
- Il fondo rischi su mancata riscossione di contributi, accoglie accantonamenti prudenziali per rischi connessi alla mancata riscossione di contributi (circa il 3% del totale dei contributi).
- fondo rischi immobili: in applicazione di quanto evidenziato nella nota integrativa al bilancio al 31/12/1999, in corso d'anno 2000, il Consiglio di Amministrazione ha potuto acquisire un'ulteriore perizia circoscritta ad i solo immobili che erano stati selezionati per un opportuno approfondimento valutativo. L'attività di approfondimento che è stata possibile sviluppare ha confermato una tendenziale necessità di

intervenire a parziale ragguglio di taluni, circoscritti valori contabili, attualmente in carico. Il Consiglio di Amministrazione si è pertanto attivato acquisendo ulteriori elementi conoscitivi ed ha inteso operare secondo rigoroso atteggiamento civilistico. Si è così pervenuti alla determinazione, per quegli immobili per i quali erano emersi elementi di criticità, che si debbano escludere ipotesi, di evoluzione negativa di stampo durevole. Tuttavia, in considerazione degli esiti peritali, delle relative ponderazioni conseguenti e degli altri elementi ritenuti utili per pervenire alle singole valorizzazioni di natura civilistica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter estendere a 20 Miliardi di lire l'ulteriore accantonamento rettificativo del Fondo Rischi immobili, incrementato, pertanto, agli attuali 50 Miliardi di lire.

- fondo rinnovo CCNL: istituito per gli effetti economici del rinnovo contrattuale degli enti privatizzati scaduto il 31 dicembre 1999, le cui trattative sono in corso di definizione.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

VOCE	31/12/99	PRELEVAMENTO	ACCANTONAMENTO	31/12/2000
Fondo TFR personale dipendente	1.126.102.374	284.563.627	403.326.510	1.244.865.257
Fondo TFR portieri degli stabili	200.525.376		28.531.738	229.057.114
TOTALE	1.326.627.750	284.563.627	431.858.248	1.473.922.371

L'importo comprende le quote di accantonamento a tale titolo sia per il personale dipendente della Cassa, sia per i portieri degli stabili di proprietà, che aggiornano il fondo secondo la normativa vigente, al netto delle anticipazioni erogate. Non comprende, inoltre, le quote trasferite al fondo di previdenza complementare a seguito dell'intervenuto accordo con le OO.SS., previsto dal CCNL.

D. DEBITI

D-3 DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
Debiti verso banche	68.980.300	- 21.227.100	47.753.200
TOTALE	68.980.300	- 21.227.100	47.753.200

L'importo rappresenta il debito nei confronti dell'istituto cassiere per le spese vive di gestione del conto corrente bancario in considerazione dell'addebito intervenuto con valuta marzo 2001.

D-6 DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
debiti verso fornitori di beni e/o servizi	2.175.657.642	- 311.725.690	1.863.931.952
TOTALE	2.175.657.642	- 311.725.690	1.863.931.952

L'importo rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero rappresentanti fatture da ricevere al 31/12/2000

D-8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
San Marco Service s.r.l. In liquidazione	487.291.880	- 487.291.880	-
TOTALE	487.291.880	-487.291.880	0

Il debito iniziale, riferito al canone dovuto per i servizi informatici erogati alla Cassa fino al 31/12/1999 e all'acquisto di immobilizzazioni immateriali e materiali, è stato interamente pagato nel corso dell'anno 2000.

D-10 DEBITI VERSO LO STATO

VOCE	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
verso Erario per ritenute alla fonte su retribuzioni e prestazioni pensionistiche, ecc.	4.301.325.841	1.057.129.899	5.358.455.740
verso Erario per ritenute alla fonte su lavoro autonomo	362.479.811	- 164.584.746	197.895.065
verso lo Stato per contributo di solidarietà su pensioni	-	52.575.003	52.575.003
TOTALE	4.663.805.652	945.120.156	5.608.925.808

L'importo rappresenta il debito per ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2000 e versate nel mese di gennaio 2001, nonché le ritenute per contributo di solidarietà operate sui trattamenti pensionistici in base alle disposizioni contenute nel D.M. del 7 agosto 2000 e per le quali si è ancora in attesa delle relative modalità di pagamento.

D-11 DEBITI TRIBUTARI

	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
verso Erario per imposte d'esercizio	126.259.000	1.437.654.102	1.563.913.102
TOTALE	126.259.000	1.437.654.102	1.563.913.102

L'importo corrisponde all'accantonamento effettuato per le imposte d'esercizio dovute, nonché da quelle riferite ad anni precedenti, scaturenti dalle gestioni patrimoniali, il cui pagamento dovrà avvenire a mezzo ruoli esattoriali.

D-12 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE

	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
verso enti previdenziali	307.604.274	30.638.585	338.242.859
TOTALE	307.604.274	30.638.585	338.242.859

L'importo rappresenta il debito per contributi previdenziali versati nel mese di gennaio 2001, per le retribuzioni erogate nel mese di dicembre, nonché quelle per ulteriori competenze relative all'anno 2000 erogate nel primo trimestre 2001.

Gli oneri assicurativi relativi ai ratei sulle ferie maturate e non godute al 31/12/2000 sono riportati nella voce E1 "Ratei passivi".

-13 ALTRI DEBITI

La composizione di tale voce si ravvisa dalla tabella seguente:

VOCE	31/12/99	VARIAZIONI	31/12/00
Debiti diversi per partite sospese	4.578.529.332	- 1.447.068.357	3.131.460.975
Per somme versate a titolo di regolarizzazioni spontanee e pregresse, da attribuire ai conti di competenza.	-	1.088.874.686	1.088.874.686
Per rimborsi di depositi cauzionali	1.171.831.078	31.367.745	1.202.998.823
Verso pensionati	3.229.951.955	- 1.912.048.820	1.317.903.135
Verso beneficiari ex - combattenti ai sensi della legge 140/85	452.974	- 151.404	301.570
Per restituzione contributi non dovuti anni precedenti	899.112.938	- 2.818.567	696.294.371
Per restituzione contributi articolo 21 legge 21/86	384.290.825	176.498.432	560.789.257
Per indennità di maternità	10.877.557	248.284.249	259.161.806
Per prestazioni assistenziali	75.693.000	85.807.000	161.500.000
Verso personale dipendente per competenze maturate nel 2000 (prestazioni straordinarie del mese di dicembre, saldo del premio aziendale di risultato)	505.725.831	- 59.436.708	446.289.123
Per interessi su restituzione contributi non dovuti di competenza	51.002.102	- 3.443.239	47.558.863
Per pensioni deliberate nel 2000 con decorrenza 1999 e precedenti	232.001.288	- 232.001.288	-
Per somme versate a titolo di sanatoria contributiva da attribuire ai conti di competenza.	21.018.728.905	- 3.787.564.713	17.231.164.192
Per ferie non godute da parte del personale dipendente	141.912.671	- 864.633	141.048.038
Per benefici sociali ed assistenziali nei confronti dell'associazione del personale dipendente	4.537.832	4.631.491	9.169.323
Verso pensionati per restituzione ratei	33.843.474	14.008.582	47.852.056
Verso iscritti per restituzione periodi coincidenti	69.718.559	12.504.489	82.223.048
Per quota smobilizzo TFR in applicazione di accordo per previdenza complementare	60.156.759	30.545.750	90.702.509
Verso conduttori per interessi su depositi cauzionali	346.170.354	20.621.434	366.791.788
Verso Società emittente Carte di Credito Amministratori dell'Ente	-	18.558.090	18.558.090
Verso concessionari	692.647.524	680.308.166	1.372.955.690
Altri debiti	85.435.828	70.152.244	155.588.072
TOTALE	33.392.420.786	- 4.963.237.371	28.429.183.415

I debiti per prestazioni e per restituzione contributi in essere al 31/12/2000 si riferiscono per la gran parte a provvedimenti adottati dagli organi competenti alla fine dell'esercizio, alla cui liquidazione si è provveduto nei primi mesi dell'anno 2001.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITI - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Debiti verso banche	68.980.300	47.753.200
Debiti verso fornitori	2.175.657.642	1.863.931.952
Debiti verso imprese controllate	487.291.880	0
Debiti verso lo Stato	4.663.805.652	5.608.925.808
Debiti tributari	126.259.000	1.563.913.102
Debiti verso enti previdenziali	307.604.274	338.242.859
Altri debiti	33.392.420.786	28.429.183.415
TOTALE	41.222.019.534	37.851.950.336

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

VOCE	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
Per fitti anticipati da conduttori di immobili di proprietà della Cassa	328.888.574	- 15.633.579	313.254.995
Per aggio di emissione su titoli acquistati sopra la pari	1.721.188.647	563.422.509	2.284.611.156
Per quote di ammortamento per ricongiunzioni ex lege 45/90 incassata nel 1999 ma di competenza del 2000	5.466.927	- 5.466.927	-
Per interessi su ricongiunzioni	1.318.543	- 1.318.543	-
Per quote di ammortamento per riscatto di anni di laurea e di servizio militare	23.056.939	- 23.056.939	-
Per ratei diversi	-	378.120	378.120
Per contributi su ferie maturate	-	37.742.465	37.742.465
Per interessi su riscatti	495.599	- 495.599	-
Per imposte sostitutive su cedole in corso di formazione e su disaggi di emissione	4.643.129.173	486.519.454	5.129.648.627
TOTALE	6.723.544.402	1.042.090.961	7.765.635.363

L'importo totale comprende le somme accantonate per imposte sostitutive differite su cedole in corso di formazione e plusvalenze, che saranno trattenute alla fonte al momento dell'incasso della cedola o del rimborso del titolo.

RATE E RISCOINTI PASSIVI - CONSUNTIVI
1999/2000

	1999	2000
Ratei e risconti passivi:	6.723.544.402	7.765.635.363

CONTI D'ORDINE

VOCE	31/12/99	VARIAZIONE	31/12/00
fideiussioni	17.902.194.001	- 920.922.990	16.981.271.011
impegni per acquisto obbligazioni per l'erogazione di mutui agli associati ed ai dipendenti	13.660.000.000	- 13.660.000.000	-
TOTALE	31.562.194.001	- 14.580.922.990	16.981.271.011

L'importo è rappresentato:

- Da fideiussioni rilasciate alla Cassa a garanzia del corretto adempimento degli obblighi nascenti dai contratti di locazione, a garanzia del reddito e a garanzia di taluni lavori manutentivi. Nel corso dell'anno 2000, si è esaurita l'acquisizione di obbligazioni BPS per l'erogazione di mutui agli associati ed ai dipendenti.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 PROVENTI CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

RICAVI CONTRIBUTIVI - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Numero iscritti e pensionati attivi	31.293	33.046
Contributi soggettivi ed integrativi	241.401.771.862	257.404.750.060
Contributi di maternità	3.394.782.748	6.100.364.000
Contributi di riscatto	2.799.575.662	6.311.825.750
Contributi di ricongiunzione	15.436.513.969	20.411.039.740
Altri contributi	4.875.837	339.750
TOTALE	263.037.520.078	290.228.319.300

A-1-a Contributi soggettivo ed integrativo

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti alla Cassa al 31/12/00, considerando anche le iscrizioni deliberate fino al mese di febbraio 2001 con decorrenza nell'anno 2000 e precedenti, nonché dagli iscritti agli Albi professionali non tenuti all'iscrizione alla Cassa e dai titolari di trattamenti pensionistici non tenuti al rispetto delle misure minime.

A-1-b Contributi di maternità

L'importo è relativo al contributo dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa e dai pensionati in attività per la copertura delle indennità di maternità, prevista dall'art. 5 della legge 379/1990 per le libere professioniste. Con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 26/11/1999, approvata con decreto del Ministero del Tesoro in data 06/01/2000, il contributo individuale è stato elevato per l'anno 2000 a Lire 180.000

A-1-c Contributi di riscatto

L'importo è riferito al riscatto del periodo legale del corso di laurea in Economia e Commercio (o discipline considerate equipollenti per poter sostenere l'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista), nonché del periodo del servizio militare. Questo istituto è stato introdotto nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza con deliberazione dell'Assemblea dei Delegati del 27/3/98 e successivamente approvato con Decreto Interministeriale del 31/8/98.

A-1-d Contributi di ricongiunzione

L'importo è relativo ai versamenti dovuti dagli enti previdenziali e dai professionisti per ricongiunzione periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 4 della legge 45/90.

Nell'ammontare complessivo dei proventi contributivi si è tenuto conto anche delle somme dovute per anni pregressi per iscrizioni retroattive, ed aggiornamento di status e dati reddituali, a seguito di deliberazioni assunte e di definizione di posizioni assicurative e di domande di condono pari a circa 2 miliardi di lire.

A-5-a ALTRI PROVENTI - DA GESTIONE IMMOBILIARERICAVI DA GESTIONE IMMOBILIARE -
CONSUNTIVI 1999/2000

	1999	2000
Ricavi da gestione immobiliare	22.604.869.338	23.567.467.547
TOTALE	22.604.869.338	23.567.467.547

L'importo iscritto rappresenta il totale dei fitti attivi dovuti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà della Cassa.

L'aumento di circa 963 milioni di lire rispetto al 1999 discende da:

- Adeguamento dei canoni in essere alle variazioni ISTAT dovuto ai sensi della legge num. 392/78;
- Affitto di unità immobiliari precedentemente non locate ovvero con inizio locazione intervenute nel corso del 1999;
- Locazione degli immobili in Perugia ed Isernia acquistati nell'anno 2000.

Il reddito lordo degli immobili di proprietà è pari al 5,36% (5,14% nel 1999), rispetto al valore lordo di bilancio. Ripartendo la percentuale tra le tipologie di immobili si ha quanto segue:

TIPOLOGIA	REDDITO LORDO	
	1999	2000
ABITATIVO	4,62	4,82
COMMERCIALE	4,91	5,07
INDUSTRIALE	6,15	6,56

Nell'anno 2000 la percentuale di sfittanza è risultata pari allo 1,4%; il tasso di morosità per canoni di locazione dovuti da conduttori privati nei confronti dei quali è già stata avviata azione di recupero, rappresenta lo 1,16% dei contratti in essere.

Considerando gli oneri di gestione degli immobili da reddito per manutenzioni non ripetibili dai conduttori e per imposte (IRPEG - ICI - Tassa registrazione contratti), il reddito netto complessivo dell'anno risulta del 2,74%.

A-5-b ALTRI PROVENTI - DA GESTIONE MOBILIARE

PROVENTI DA GESTIONE MOBILIARE - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Proventi di valori mobiliari a medio/lungo termine (al netto di aggio) per lit. 698.533.951	61.453.421.630	56.089.525.300
Proventi di valori mobiliari a breve termine	164.995.612	713.376.587
Plusvalenze di valori mobiliari per estrazioni/rimborsi e differenza cambi	5.030.190.271	8.765.181.636
Proventi da gestioni patrimoniali (al netto delle commissioni)	27.272.178.222	38.754.067.294
TOTALE	93.920.785.735	104.322.150.817

I redditi di valori mobiliari sono stati conseguiti nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità stabiliti, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del bilancio di previsione e relative variazioni.

L'analisi dei risultati, in termini di rendimento annuo, si può così riassumere:

- Il patrimonio investito in valori obbligazionari a medio - lungo termine ha maturato nel complesso un

rendimento netto per l'anno 2000 del 6,31% calcolato tenendo conto sia delle cedole maturate che delle plusvalenze di competenza dell'esercizio.

- Le gestioni patrimoniali hanno presentato una performance complessiva del 8,22% netto (rendimento medio complessivo capitalizzato annuo da inizio gestione), risentendo dell'andamento globale dei mercati, pur tuttavia assestandosi su valori positivi.
- I fondi, hanno risentito anch'essi della criticità dei mercati, ma nonostante questa fase di ribasso generalizzata hanno registrato un rendimento medio complessivo capitalizzato annuo pari al 8,26% netto da inizio gestione.

Il rendimento netto complessivo del portafoglio obbligazionario valutato sulla base dei corsi al 31/12/2000 ha la seguente composizione:

- Obbligazioni emesse da società italiane 6,767%
- Obbligazioni emesse da società estere 5,023%
- Obbligazioni emesse da banche 5,001%
- BTP 3,965 %
- CCT 4,395%

Il rendimento medio delle obbligazioni emesse da società estere, che è aumentato nel corso dell'anno 2000 rende ragione dell'aumento dei tassi di interesse, sia all'estero che nell'area Euro; peraltro tale rendimento risente del trasferimento effettuato nell'anno 2000 degli unici titoli in dollari del portafoglio obbligazionario della Cassa a Credit Agricole Indosuez.

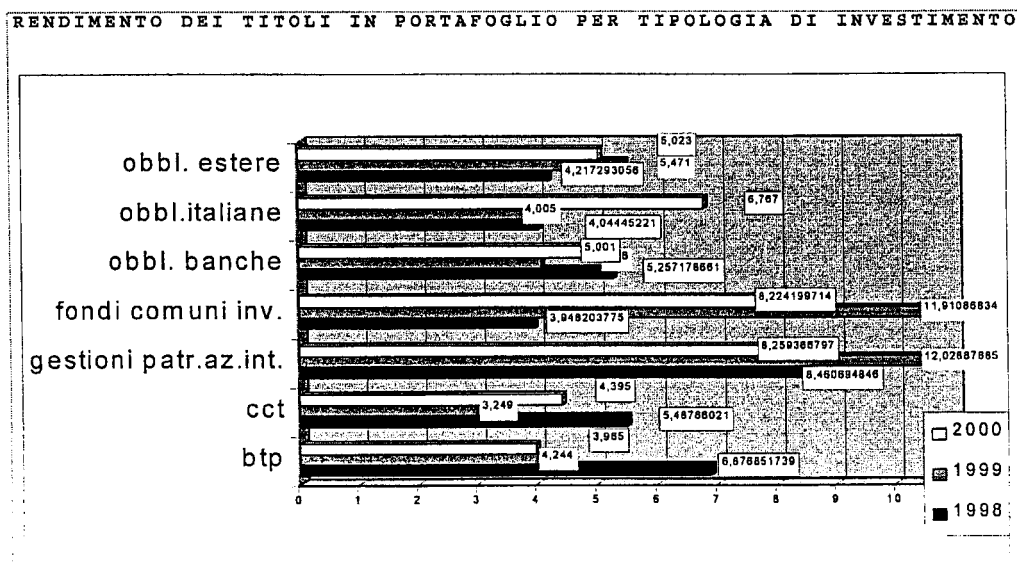
Il rendimento delle obbligazioni emesse da società italiane è stato comunque più elevato rispetto al tasso di interesse netto dei titoli di Stato.

Il rendimento dei CCT nell'anno 2000 è aumentato, beneficiando dell'aumento dei tassi di interessi.

I BTP, invece, continuano a scontare un più elevato rendimento delle cedole sui titoli in essere rispetto a quello di mercato.

Gli unici investimenti obbligazionari effettuati nell'anno 2000 a conclusione di delibere assunte negli anni precedenti, sono costituiti da titoli acquistati per l'erogazione di mutui ipotecari agli associati ed ai dipendenti, di cui una parte acquistati a tasso fisso ed una parte a tasso variabile indicizzato all'Euribor a sei mesi.

Nel seguente grafico sono messi a confronto i rendimenti del portafoglio dei valori mobiliari degli ultimi tre esercizi:



B COSTI DELLA PRODUZIONE

B7-a COSTI DELLE PRESTAZIONI

COSTI DELLE PRESTAZIONI - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Numero pensionati	3.284	3.404
Pensioni	93.734.869.996	105.620.564.953
Numero beneficiarie	475	538
Indennità di maternità	5.381.838.366	7.456.105.325
Prestazioni assistenziali	229.404.461	878.656.197
Indennità una tantum	40.000.000	10.000.000
Ricongiunzioni presso altri enti ex lege 45/90	26.779.057	10.549.548
TOTALE	99.412.891.880	113.975.876.023

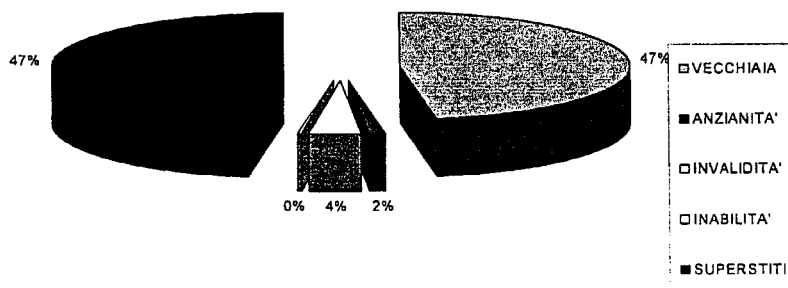
1. PENSIONI

Le erogazioni dei trattamenti pensionistici da parte della Cassa risultano, per l'esercizio 2000, pari a Lire 105.621 milioni (+ 12,68% rispetto al 1999) corrispondenti a 3.404 trattamenti pensionistici (+ 3,65% rispetto al 1999) che includono quelli deliberati a fine anno e liquidati all'inizio dell'anno 2001.

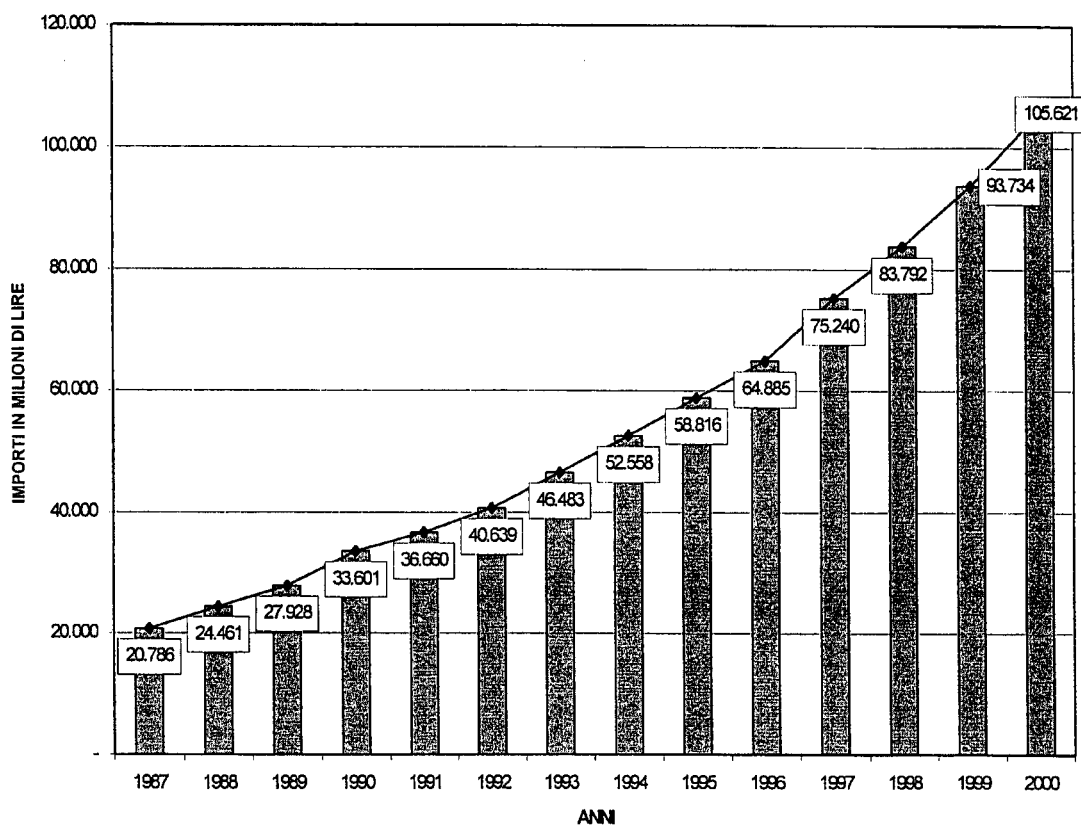
Le maggiori uscite sono correlate all'adeguamento dei trattamenti al costo della vita a far data dal 1.1.2000 (1,5%), alle liquidazioni di supplementi di pensione, ma soprattutto ad importi medi più elevati riferiti, ai fini del calcolo della media reddituale alla quale commisurare l'entità della pensione, ad un maggior numero di redditi effettivi dichiarati a decorrere dal 1987.

Di seguito si rappresenta la ripartizione delle pensioni al 31/12/00 per tipologia, nonché l'andamento della spesa per pensioni dal 1987 ad oggi:

COMPOSIZIONE DELLE PENSIONI PER TIPOLOGIA



ANDAMENTO DEL COSTO DELLE PENSIONI - PERIODO 1987/2000



I pensionati, titolari di trattamenti di vecchiaia, di anzianità, di invalidità e di inabilità, di pensione indiretta e di reversibilità, sono 3.368. Il confronto con gli esercizi precedenti si rileva dalla seguente tabella:

ANDAMENTO NUMERO DI PENSIONATI - 1987/2000 (1)								
Anno	Vecchiaia ed Anzianità	Incremento %le	Invalità ed inabilità	Incremento %le	Supestiti	Incremento %le	Totale	Incremento %le
1987	1.214	-	165	-	998	-	2.381	-
1988	1.250	3,0	161	(2,4)	1.068	7,0	2.483	4,3
1989	1.312	5,0	177	9,9	1.142	6,9	2.633	6,0
1990	1.390	5,9	172	(2,8)	1.204	5,4	2.766	5,1
1991	1.420	2,2	167	(2,9)	1.254	4,2	2.841	2,7
1992	1.452	2,3	163	(2,4)	1.301	3,7	2.916	2,6
1993	1.494	2,9	158	(3,1)	1.356	4,2	3.008	3,2
1994	1.493	(0,1)	158	-	1.428	5,3	3.079	2,4
1995	1.496	0,2	166	5,1	1.482	3,8	3.144	2,1
1996	1.513	1,1	155	(6,6)	1.507	1,7	3.175	1,0
1997	1.537	1,6	147	(5,2)	1.518	0,7	3.202	0,9
1998	1.522	(1,0)	140	(4,8)	1.520	0,1	3.182	(0,6)
1999	1.560	2,5	132	(5,7)	1.543	1,5	3.235	1,7
2000	1.641	5,2	130	(1,5)	1.597	3,5	3.368	4,1

(1) Il numero di pensionati è riferito ai pensionati in pagamento al 31/12/2000

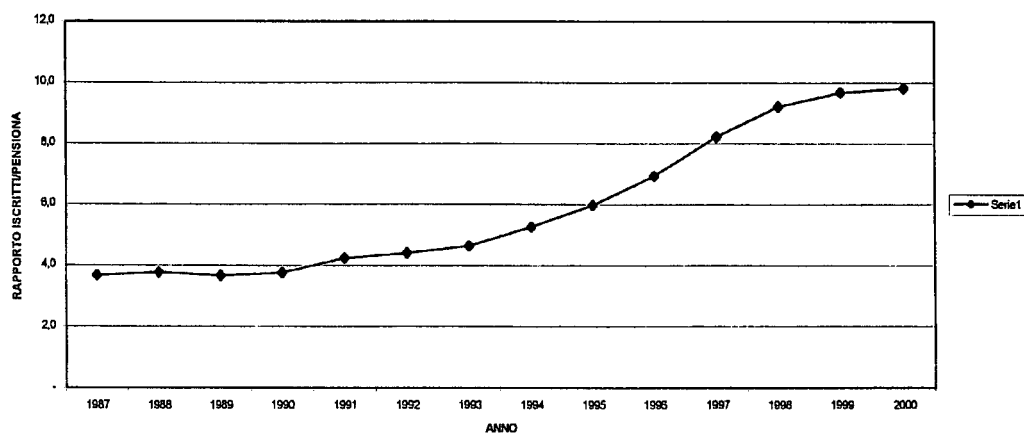
In cifra assoluta gli iscritti al 31/12/00 sono n. 33.046: il rapporto iscritti/pensionati risulta quindi essere pari a 9,8, come si evince dalla tabella seguente, nella quale è riportato l'andamento di tale rapporto dal 1987

ANDAMENTO ISCRITTI E PENSIONATI - 1987/2000

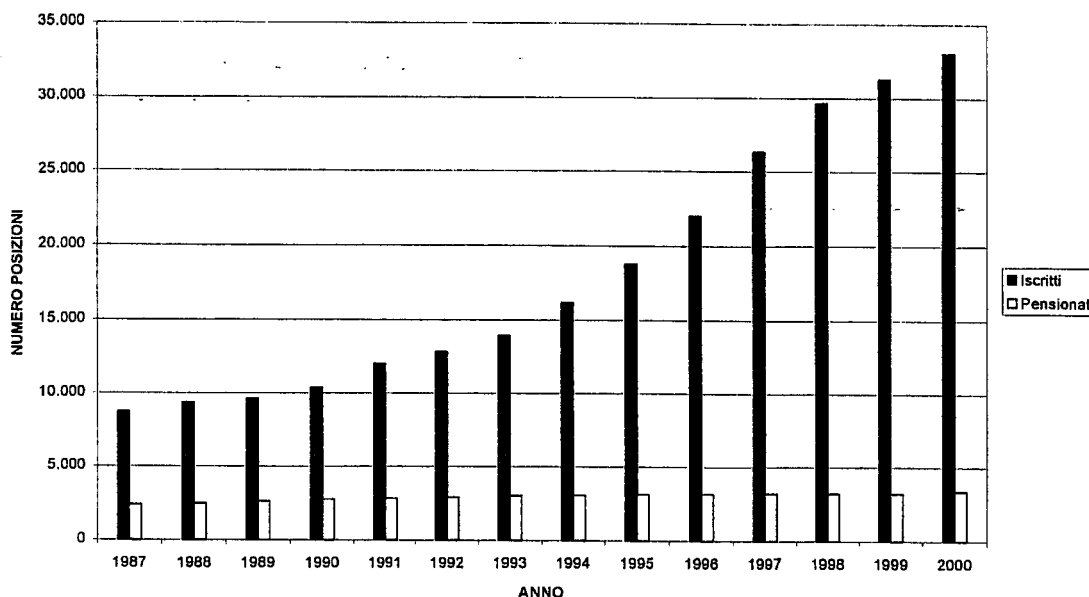
ANNO	NUMERO ISCRITTI	VARIAZIONE %LE	NUMERO PENSIONATI	VARIAZIONE %LE	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONATI
1987	8.736		2.381		3,7
1988	9.358	7,12	2.483	4,28	3,8
1989	9.636	2,97	2.633	6,04	3,7
1990	10.389	7,81	2.766	5,05	3,8
1991	12.016	15,66	2.841	2,71	4,2
1992	12.826	6,74	2.916	2,64	4,4
1993	13.925	8,57	3.008	3,16	4,6
1994	16.190	16,27	3.079	2,36	5,3
1995	18.784	16,02	3.144	2,11	6,0
1996	22.028	17,27	3.175	0,99	6,9
1997	27.420	19,66	3.202	0,85	8,6
1998	29.650	12,49	3.182	(0,6)	9,3
1999	31.293	5,58	3.235	1,67	9,7
2000	33.046	5,6	3.368	4,11	9,8

L'evoluzione temporale illustrata nella tabella si può rappresentare con i seguenti grafici:

EVOLUZIONE TEMPORALE DEL RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI



EVOLUZIONE TEMPORALE DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI CASSA



2. INDENNITA' DI MATERNITA'

I costi per l'erogazione dell'indennità di maternità alle professioniste iscritte alla Cassa discendono dall'applicazione della legge 379/90. L'incremento delle beneficiarie e degli importi medi corrisposti ha comportato un maggior onere di tali prestazioni di circa 1,4 miliardi di lire rispetto al totale dei contributi individuali dovuti per l'anno 2000.

3. PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

I costi per prestazioni assistenziali si riferiscono a domande per interventi economici per stato di bisogno, per concorso in spese funebri, per spese di ospitalità in case di riposo, per borse di studio e per assegni per aborto spontaneo. I suddetti benefici sono previsti dall'art. 9 della legge 21/86 e dai relativi regolamenti dei trattamenti di assistenza da ultimo modificati dall'assemblea dei Delegati del 9/03/2000 ed approvati dai ministeri competenti in data 18/09/2000.

4. ALTRE PRESTAZIONI

Si riferiscono a periodi assicurativi pregressi accumulati presso la Cassa che alcuni professionisti ricongiungono presso altri enti e ad erogazione di indennità una tantum, con eventuali integrazioni a lire 10.000.000, delle somme spettanti a titolo di rimborso di contributi soggettivi e maggiorazioni per interessi legali a favore di superstiti che, legati al de cuius dal grado di parentela necessario, non possono far valere il diritto alla pensione indiretta.

B7-b COSTI PER SERVIZI

VOCE	1999	2000
Spese per gli organi della Cassa	2.558.320.734	2.837.915.392
Spese di gestione degli immobili	960.762.167	1.886.806.897
Spese di manutenzione straordinaria degli immobili non capitalizzate	511.212.450	205.313.040
Premi per assicurazioni	117.583.304	169.695.039
Spese di informatizzazione	1.333.098.344	570.528.879
Spese legali	261.950.286	546.735.549
Utenze Telefoniche	252.723.216	167.674.199
Spese postali	292.409.724	580.239.312
Costi diversi	1.444.005.306	1.085.378.245
TOTALE	7.732.065.531	8.050.286.552

1. SPESE PER ORGANI DELLA CASSA

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, indennità per assenza da studio, rimborsi spese, come da seguente tabella:

ORGANO	COMPENSI	INDENNITA'	IVA	C.C.P.	RIMBORSI SPESE	TOTALE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	690.000.000	343.400.000	199.685.234	19.576.984	260.393.707	1.513.055.925
COLLEGIO SINDACALE	160.000.000	168.000.000	43.257.740	4.240.955	111.996.202	487.494.897
ASSEMBLEA DEI DELEGATI	-	375.200.000	100.319.492	9.835.244	352.009.834	837.364.570
TOTALE	850.000.000	886.600.000	343.262.466	33.653.183	724.399.743	2.837.915.392

L'aumento delle spese in esame rispetto all'anno 1999 è dovuto, oltre che all'incremento generalizzato dei servizi, a riunioni di Assemblea dei Delegati tenutesi in data 9 marzo 2000 (modifiche ai regolamenti assistenziali) e in data 7 giugno 2000 (per rinnovo cariche Organi Collegiali per il quadriennio 2000-2004). In particolare i compensi ai componenti gli Organi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sono rimasti invariati, mentre le indennità di assenza studio sono aumentate complessivamente di 56,4 milioni di lire.

2. ALTRI COSTI PER SERVIZI

Gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono prevalentemente a:

- maggiori spese postali per invio massivo di raccomandate A.R. per interruzione di termini prescrizionali e per informazioni generalizzate agli iscritti a seguito di intervenute modifiche normative e statutarie
- cessazione canone mensile (costo circa 103 milioni) per forniture di servizi informatici da parte della società San Marco Service S.r.l. in liquidazione con relativi oneri assunti direttamente dalla Cassa per canoni di manutenzione prodotti Informix, per linee di connessione Internet, per manutenzione straordinaria di Hardware, per rasterizzazione documenti. La riduzione di tali oneri si contrappone all'aumento dei costi del personale per assorbimento dei dipendenti ex- San Marco Service.
- maggiori spese legali per definizione in corso d'anno di controversie di rilevante importanza e valore, nonché pareri legali anche in materia previdenziale.
- manutenzione degli immobili di proprietà direttamente a carico della Cassa e quindi non recuperabili dai conduttori.

B-9 COSTI PER IL PERSONALE**- COSTI PER IL PERSONALE - CONSUNTIVI 1999/2000**

VOCE	1999	2000
Salari e stipendi	4.464.422.561	5.516.231.890
Oneri sociali	1.145.680.984	1.534.743.172
Trattamento di fine rapporto	313.971.462	403.142.888
Previdenza complementare	42.332.529	67.129.918
Polizza sanitari dipendenti		30.964.932
Indennità di trasferta	37.378.702	76.593.254
Altri costi	106.962.094	465.434.092
TOTALE	6.110.748.332	8.094.240.146

In questa voce non sono appostati i costi del personale degli immobili (portieri), che sono stati invece appostati nella voce B7-b "Spese di gestione degli immobili", in quanto per il 90% oneri ripetibili.

Le maggiori spese per il personale dipendente sono dovute all'aumento del numero dei dipendenti in forza, che include il personale assorbito dalla Ex-San Marco Service S.r.l. (num. 7 unità). Inoltre il personale assunto nel corso dell'anno 1999, mentre ha comportato costi per frazione d'anno nel precedente esercizio, ha inciso per intero nell'anno 2000 sulle diverse voci riportate nel prospetto.

Gli altri costi indicati alla voce B9-e includono, oltre i benefici assistenziali e sociali, anche le spese per i corsi al personale dipendente (L. 73.080.000), per buoni mensa (L. 312.005.180), per il servizio di medicina del lavoro (L. 5.040.000), ricomprese, nell'anno precedente, tra gli oneri diversi di gestione. Tenendo conto di tale riclassificazione, la voce "altri costi" si riduce, nell'anno 2000, a 75,3 milioni di lire.

Il personale in forza al 31/12/00 è rappresentato nella tabella seguente:

DIPENDENTI IN FORZA AL 31.12.2000

QUALIFICA	31/12/99	CESSAZIONI	PASSAGGI	ASSUNZIONI	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	31/12/00
DIRETTORE GENERALE	1	-	-	-	-	1
DIRIGENTE	4	2	-	-	-	2
Area A	10	3	-	4	-	11
Area B	45	5	10	8	1	59
Area C	30	4	10	3	2	21
Area D	3	-	-	-	-	3
TOTALE	93	14	-	15	3	97

I costi del personale dipendente tengono conto di quanto segue:

- Assunzione di 7 unità per assorbimento del personale ex-San Marco Service S.r.l. dal 01/01/2000.
- Assunzione in corso d'anno di num. 11 unità di cui num. 1 per sostituzione maternità, inserite nell'ufficio Studi, Informatica, Gestione Sviluppo, Direzione Previdenza.
- Personale già in servizio al 01/01/2000 con contratto a tempo determinato, riassunto e/o trasformato in corso d'anno con contratto a tempo indeterminato num. 11 unità.
- Num. 10 passaggi di area e num. 21 passaggi di livello.
- Num. 14 cessazioni di cui 13 per dimissioni ed 1 per mancato superamento del periodo di prova.

B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Immobili	6.368.575.151	6.387.701.859
Mobili, arredi e macchine ufficio	100.124.647	123.278.573
Hardware	209.155.940	249.192.531
Software in licenza d'uso	180.827.632	482.164.589
Svalutazione di crediti per redditi immobiliari	994.675.050	13.236.506
Svalutazione dei crediti verso pensionati	86.993.730	105.898.266
TOTALE	7.940.352.150	7.361.472.324

L'importo della svalutazione per crediti verso pensionati si riferisce ai ratei di pensione erogati dopo il decesso del beneficiario, indebitamente incassati e non restituiti.

B-13 ACCANTONAMENTI PER PENSIONI DI COMPETENZA MATURE PER L'ANNO 2000

ACCANTONAMENTI PER PENSIONI DI COMPETENZA - CONSUNTIVI 1999/2000

	1999	2000
	730.607.390	2.037.577.797
TOTALE	730.607.390	2.037.577.797

B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONEONERI DIVERSI DI GESTIONE - CONSUNTIVI
1999/2000

VOCE	1999	2000
Spese esattoriali	1.089.405.868	1.086.527.545
Imposte diverse	14.964.296.830	16.056.820.014
Immobilizzazioni di importo inferiore al milione	36.781.589	-
Oneri diversi	261.757.423	414.367.433
TOTALE	16.352.241.710	17.557.714.992

Le spese esattoriali si riferiscono a costi diversi, incluso aggi, per la riscossione a mezzo ruolo di contribuzione dovuta da iscritti. Le imposte diverse sono riferite ad ICI (per 2,1 miliardi di lire), imposte sostitutive su valori mobiliari (per 13 miliardi di lire), ritenute alla fonte su interessi di conti correnti bancari, postali e vincolato acceso presso il Ministero del Tesoro (per 0,9 miliardi di lire).

Gli oneri diversi si riferiscono per la gran parte a riunioni di assemblea ordinaria e straordinaria, a partecipazioni a congressi e convegni fuori sede con allestimento di stand e supporti informatici, a costi per informative generalizzate agli iscritti, a costi vari di gestione degli uffici anche per diverse dislocazione degli stessi a seguito dell'intervenuta riorganizzazione (per un totale di 0,3 miliardi di lire), per la parte residuale trattasi di acquisto di materiale di cancelleria, pulizia, spese per assunzioni ed altri oneri diversi (0.1 miliardi di lire).

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARIPROVENTI

PROVENTI FINANZIARI - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Per interessi su deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato	2.454.763.885	848.757.020
Per interessi su prestiti al personale	662.883	558.193
Per interessi su depositi bancari	3.514.116.720	2.475.814.313
Per interessi su depositi postali	158.244.913	69.490.438
Per interessi ritardato versamento contributi, riconsunzioni, riscatti e sanatoria	1.099.092.358	6.079.589.757
Per interessi su ritardato versamento fitti ed oneri	17.343.777	237.528.303
Per sanzioni, maggiorazioni e penalità	223.779.153	-
Per rivalutazione del credito d'imposta per l'acconto sulle ritenute sul TFR	2.522.435	2.972.068
Interessi diversi		31.624.702
Abbuoni ed arrotondamenti	13.986	116.357
TOTALE	7.470.540.110	9.746.451.151

Gli interessi sul conto corrente bancario sono correlati alla convenzione per la gestione di cassa stipulata con la Banca Popolare di Sondrio nella quale è prevista l'applicazione di un tasso pari al T.U.R. maggiorato di un punto percentuale (5,75% al 31/12/2000).

Gli interessi sui conti postali si riferiscono al rapporto di conto corrente aperto con l'Amministrazione Postale sui due conti, l'uno per la contribuzione, l'altro per la gestione immobiliare. Peraltro quest'ultimo, tenuto conto dell'emissione dei M.Av. per la riscossione dei fitti, ormai è poco movimentato.

Gli interessi sul conto vincolato aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato risultano ridotti rispetto all'anno 1999 per minori disponibilità rimaste giacenti sul conto per scadenza quinquennale del vincolo degli ultimi versamenti effettuati nel 1995 ai sensi della legge 243/93.

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità su contributi dovuti rilevate nell'anno 2000, sono state riportate per migliore rappresentazione tra i proventi straordinari.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo è composto da:

ONERI FINANZIARI - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
sui depositi cauzionali versati da conduttori di unità immobiliari ad uso abitativo	29.071.034	29.921.518
su restituzione di contributi, anche per periodi coincidenti	37.486.876	34.659.390
Per spese vive bancarie	67.293.315	61.178.964
Altri interessi V/pensionati ed Erario	14.729.329	30.220.527
TOTALE	148.580.554	155.980.399

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D-19-a SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI - CONSUNTIVI 1999/2000

	1999	2000
San Marco Service s.r.l.	504.924.521	59.248.835
TOTALE	504.924.521	59.248.835

L'importo, rappresenta la perdita d'esercizio 2000 della società unipersonale San Marco Service s.r.l. in liquidazione. L'importo riduce il valore della partecipazione.

E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Gli importi sono riferiti a fitti e recupero oneri accessori dovuti da conduttori per anni precedenti (254,8 milioni di lire), a rimborsi assicurativi di spese sostenute per danni sugli immobili della Cassa (750 milioni di lire), a recupero di ratei di pensione erogati dopo il decesso dei titolari (122,5 milioni di lire), a minori costi già imputati negli anni precedenti (138 milioni di lire), a minore IRPEG dovuta dell'anno 1999 e a rettifiche di imposte differite ed altre sopravvenienze attive (339 milioni di lire), a rettifiche, per quanto già esposto alla voce B-3 dello Stato Patrimoniale, del Fondo rivalutazione pensioni ante 1996 (6800 milioni di lire). L'importo di 3,1 miliardi di lire riferito a sanzioni, maggiorazioni e penalità su contributi dovuti è stato riportato, per migliore rappresentazione, tra i proventi straordinari. Nell'anno 1999 tale voce era stata riportata tra i proventi finanziari.

PROVENTI STRAORDINARI - CONSUNTIVI 1999/2000

VOCE	1999	2000
Per contributi, dovuti in prevalenza per anni pregressi e per aggiornamento dei dati reddituali	8.184.854	-
Per recuperi e rimborsi diversi	-	338.394.073
Per sanzioni maggiorazioni e penalità	-	3.133.898.860
Per spese recuperate da assicurazioni	36.223.247	750.000.000
Per recupero pensioni anni precedenti per ratei pagati dopo il decesso dei titolari.	7.129.148	122.539.435
Per insussistenze passive diverse	714.431.215	138.033.803
Per rettifiche Fondo di rivalutazione pensioni		6.800.000.000
Per fitti ed Oneri Accessori A.P.	200.000.000	254.840.524
TOTALE	965.968.464	11.537.706.695

ONERI

L'importo è riferito a maggiori costi sopravvenuti nell'esercizio così suddivisi:

- VOCE -		1999	2000
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Per spese di funzionamento di commissioni, comitati	7.344.000	
	Per restituzione contributi anni precedenti	2.763.583.870	
	Per interessi passivi	5.088.929	13.961.777
	Per sopravvenienze su spese di gestione immobili		378.179.981
	Per restituzioni e rimborsi diversi	11.870.000	
	Rettifica conversione titoli da ECU/Lire		44.397.291
	Minusvalenze su vendita titoli		47.500.000
	Per imposta INVIM, sanzioni ed interessi relativa ad anni precedenti		43.150.000
	Per maggiori imposte IRPEF	73.575.000	537.000
	Per eliminazione residui contributivi minimali	1.990.102	
	Diverse	95.158.258	110.000.734
	Restituzione contributi articolo 21 legge 21/86	2.276.437.721	2.554.565.899
	Arretrati di pensione	1.192.560.760	1.120.620.176
ACCANTONAMENTI	Accantonamento per rischi su adeguamento pensioni	8.900.000.000	
	Accantonamento per contributi non dovuti	9.960.000.000	371.142.005
	Accantonamento al fondo rischi immobili	30.000.000.000	20.000.000.000
	Accantonamento al fondo rinnovo CCNL		180.000.000
TOTALE		55.287.608.640	24.864.054.863

In particolare:

1. RESTITUZIONE CONTRIBUTI

L'importo è riferito alla restituzione della contribuzione soggettiva, ai sensi dell'articolo 21 della legge 21/86, a Dottori Commercialisti cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività professionale ovvero per esercizio dell'opzione di non iscrizione prevista dall'articolo 22 della stessa legge.

2. ARRETRATI DI PENSIONE

Sempre per il rispetto del principio di competenza economica, l'importo è stato considerato come sopravvenienza passiva in quanto riferito al costo delle pensioni con decorrenze anteriori all'esercizio corrente, riferite sia a pensioni già deliberate sia a trattamenti pensionistici maturati in attesa di definizione amministrativa.

3. ACCANTONAMENTI

L'accantonamento al fondo rischi per restituzione contributi considera le posizioni contributive che hanno evidenziato potenziali debiti della Cassa.

Per l'accantonamento al fondo rischi immobili si rinvia a quanto già esposto in sede di commento a tale specifica fondo.

L'accantonamento al fondo rinnovo CCNL considera i costi del rinnovo contrattuale scaduto al 31/12/1999.

IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO

IMPOSTE E TASSE D'ESERCIZIO - CONSUNTIVI 1999/2000

	1999	2000
Imposte d'esercizio	7.620.364.000	8.388.887.102

Le imposte dovute nell'esercizio si riferiscono a:

- IRPEG, calcolata con l'aliquota del 37% sui soli redditi del patrimonio immobiliare, di capitale e diversi. La Cassa ai fini dell'imposta sulle persone giuridiche, rientra tra i soggetti passivi di cui al comma 1, lett. c dell'Art. 87 del T.U.I.R. e non svolge attività commerciale.
- IRAP, calcolata con aliquota del 4,25% sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente e sui redditi assimilati (compensi ai componenti ministeriali gli organi collegiali, borse di studio attribuite ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della legge 21/86), nonché sui compensi per collaborazioni coordinate e continuative.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto l'avanzo economico risulta già interamente destinato alle riserve legali per le prestazioni previdenziali ed assistenziali ai sensi del combinato disposto dell'articolo 24 della legge 21/86 e dell'articolo 2 del D. Lgs. 509/94.

**BILANCIO DELLA SOCIETA' UNIPERSONALE
SAN MARCO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE,
INTERAMENTE CONTROLLATA DALLA CASSA**

SAN MARCO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
 SOCIETA' UNIPERSONALE DELLA C.N.P.A.D.C.
 VIA DELLA PURIFICAZIONE N. 31 - 00187 ROMA
 CAPITALE SOCIALE L. 190.000.000.- I.V.
 REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 23952/1996
 C.F. - P.VA: 05034151000
 STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO

ATTIVO	PARZIALI		TOTALI	
	31/12/99	TOTALI	31/12/00	TOTALI
A) CRED.V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPL.	20.098.300		20.098.300	
F.DO AMM.TO COSTI IMP.E AMPL	-16.078.640	4.019.660	-20.098.300	
2) COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	155.560.000			
F.DO AMM.TO COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	-155.560.000	0		
4) CONCESSIONI,LICENZE,MARCHI DIRITTI SIMILI	314.000.000			
F.DO AMM.TO CONCESS.,LIC.,MARCHI	-314.000.000	0		
7)ALTRE				
7a) COSTI UTILIZZ.PLURIENNALE	1.500.000		1.500.000	
FONDO AMM.TO COSTI UTILIZZ.PLURIENNALE	-1.200.000	300.000	-1.500.000	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		4.319.660		0
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) TERRENI E FABBRICATI				
F.DO AMM.TO TERRENI E FABBR.		0		
2) IMPIANTI E MACCHINARI	0			
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI	0	0		
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0			
FONDO AMM.TO ATTR. IND. E COMM.	0	0		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0		
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.319.660		0
C)ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1)MATERIE PRIME,SUSS.E DI CONS.				
4)PRODOTTI FINITI E MERCI				
II. CREDITI				
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI NELL'ANNO				
1a) CLIENTI	384.331.881	0		
1b) CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	85.800.000			
1c) EFFETTI IN PORTAFOGLIO				
1f) EFFETTI INSOLUTI				
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI.NELL'ANNO		470.131.881		
1) VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO				
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI ESIGI.OLTRE L'ANNO		0		
5) VERSO ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO				
5a)IVA C/ERARIO			14.231.931	
5b) FORNITORI C/ANTICIPI	460.000			
5c) CREDITI V/ERARIO	28.587.513		15.719.056	
5d) CREDITI DIVERSI			209.000	
TOTALE A RIPORTARE	29.047.513		30.159.987	

CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
ATTIVO	31/12/99	31/12/99	31/12/00	31/12/00
RIPORTO	29.047.513		30.159.987	
5e) FORNITORI C/NC. DA RICEVERE	13.100			
5f) ACCONTI A FORNITORI				
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI ESIGIB. NELL'ANNO		29.060.613		30.159.987
5j) VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE UN ANNO				
5g) CREDITI V/ERARIO PER IVA A RIMBORSO				
5h) CREDITI V/ERARIO PER II.DD. A RIMBORSO				
5i) DEPOSITI CAUZIONALI	1.290.000			
TOTALE CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI OLTRE UN ANNO		1.290.000		
III. ATTIV. FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOBILIZ.				
TOTALE ATT. FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMM.		0		
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI				
1a) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C				
1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO	710.196.404		104.087.893	
3) DENARO E VALORI IN CASSA				
3a) ASSEGNI BANCARI				
3b) ASSEGNI ESTERI				
3c) CASSA DENARO	155.600		4.015.550	
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		710.352.004		108.103.443
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.210.834.498		138.263.430
D) RATEI E RISCONTI				
a) RISCONTI ATTIVI	604.377			
b) COSTI ANTICIPATI	460.000			
TOTALE RATEI E RISCONTI		1.064.377		0
TOTALE ATTIVO		1.216.218.535		138.263.430
PASSIVO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/99	31/12/99	31/12/00	31/12/00
A) PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE SOCIALE		1.000.000.000		190.000.000
II. RISERVE DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI				
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONI				
IV. RISERVA LEGALE		160.403		160.403
V. RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO				
VI. RISERVE STATUTARIE				
VII. ALTRE RISERVE				3.552.000
a) RISERVA STRAORDINARIA				
b) SOCI C/FUT. AUM. CAP. SOCIALE				
c) RISERVA PER AMMORTAMENTI SOLO TRIBUTARI				
d) COPERTURA PERDITA PROVVISORIA				
TOTALE ALTRE RISERVE				
VIII. PERDITA PORTATA A NUOVO		91.989.617		
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-504.924.521		-59.248.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO		403.246.265		134.463.430
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
FONDO SPESE CHIUSURA LIQUIDAZIONE				3.800.000
FONDO IMPOSTE DIFFERITE				
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI				3.800.000
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.				
D) DEBITI				
TOTALE A RIPORTARE				

CONTINUA STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
PASSIVO	31/12/99	31/12/99	31/12/00	31/12/00
RIPORTO				
4) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
4a) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI	475.000.000			
4) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
4b) DEBITI INFRUTTIFERI V/SOCI	25.000.000			
6) DEBITI V/FORNITORI ESIG.ENTRO L'ANNO	17.678.984			
6a) PROFESSIONISTI C/PARCELLE DA RICEVERE	12.818.603			
6b) FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	16.881.045			
11)DEBITI TRIBUTARI				
11a)ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	117.531.020			
12) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI				
12a)ESIGIBILI ENTRO UN ANNO				
12a1) DEBITI V/INPS	46.633.729			
12a2)DEBITI V/INAIL	415.100			
13) ALTRI DEBITI				
13a) ESIGIBILI ENTRO UN ANNO	101.013.789			
TOTALE DEBITI		812.972.270		
E) RATEI E RISCONTI				
a) RATEI PASSIVI				
TOTALE PASSIVO		1.216.218.535		138.263.430
CONTO ECONOMICO				
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	31/12/99	31/12/99	31/12/00	31/12/00
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI VENDITA E PRESTAZIONI		1.029.600.000		
2) VARIAZIONI RIMAN.DI PRODOTTI IN CORSO DI LAV.				
3) VARIAZIONI DI LAVORO IN CORSO SU ORDINAZ.				
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INT.				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		19.849		6.508.528
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		1.029.619.849		6.508.528
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) MATERIE PRIME, SUSS.,MERCI				
7) SERVIZI		224.619.440		32.450.980
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		49.664.768		
9) PER IL PERSONALE:				
a) SALARI E STIPENDI	471.682.937			
b) ONERI SOCIALI				
b1) ONERI SOCIALI INPS	144.620.053			
b2) ONERI SOCIALI INAIL	1.979.600			
c) ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' FINE RAPPORTO				
c1) ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' FINE RAPPORT	31.763.644			
c2) INDENNITA' MATURATA ED EROGATA	0			
d)TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE		650.046.234		
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.319.660		3.692.422	
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0			
TOTALE A RIPORTARE	4.319.660		3.692.422	0

CONTINUA CONTO ECONOMICO	PARZIALI 31/12/99	TOTALI 31/12/99	PARZIALI 31/12/00	TOTALI 31/12/00
RIPORTO	4.319.660		3.692.422	
c) ALTRE SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	281.736.000			0
d) SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE				
d1) SVALUTAZIONE CREDITI (ATTIVO CIRCOLANTE)				
d2) SVALUTAZIONI DISPONIBILITA' LIQUIDE				
TOTALE SVALUTAZIONI ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		286.055.660	0	3.692.422
11) VARIAZIONI DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME,SUS				
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI				
13) ALTRI ACCANTONAMENTI				
a) ACCANT.AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
b) AMMORT. IMMOBILIZZAZIONI MAT.ANTICIP				
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI		0		
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		41.448.278		49.271.291
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		1.251.834.380		85.414.693
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE(A-B)		-222.214.531		-78.906.165
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI IN:				
a) IMPRESE CONTROLLATE				
b) IMPRESE COLLEGATE				
c) ALTRE IMPRESE				
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI (NON DA PARTECIP)				
a) PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI IMMOBILIZZATI				
a1) DA IMPRESE CONTROLLATE				
a2) DA IMPRESE COLLEGATE				
a3) DA IMPRESE CONTROLLANTI				
a4) DA ALTRE IMPRESE				
TOTALE PROVENTI FINANZIARI DA CRED.ISCR.IMMOB.				
b) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI IMMOB.				
c) PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI ATT.CIRC.				
d) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
d1) DA IMPRESE CONTROLLATE				
d2) DA IMPRESE COLLEGATE				
d3) DA IMPRESE CONTROLLANTI				
d4) DA ALTRE IMPRESE				
d5) DA BANCHE	24.024.488		19.009.415	
d6)DA DEPOSITI POSTALI				
TOT.PROV.FINANZ.DIVERSI DA CRED.ISCR.ATT.CIRC.		24.024.488		19.009.415
TOTALE ALTRE PROVENTI FINANZIARI		24.024.488		19.009.415
17) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DA:				
a) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
b) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE				
c) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI				
d) DEBITI VERSO BANCHE	574.700		429.194	
e) DEBITI PER OBBLIGAZIONI				
TOTALE A RIPORTARE	574.700		429.194	

CONTINUA CONTO ECONOMICO	PARZIALI 31/12/99	TOTALI 31/12/99	PARZIALI 31/12/00	TOTALI 31/12/00
RIPORTO	574.700		429.194	
f) ALTRI DEBITI				
g) ONERI FINANZIARI DIVERSI				
TOTALE ONERI FINANZIARI (17)		574.700		429.194
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI		23.449.788		18.580.221
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ.FINANZ.NON PAZRTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR.ATT.CIRC.NON PARTECIPAZIONI				
19) SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
a) DI PARTECIPAZIONI				
b) DI IMMOBILIZZ.FINANZ.NON PARTECIPAZIONI				
c) DI TITOLI ISCR.ATT.CIRC.NON PARTECIPAZIONI				
TOTALE DELLE SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT.FIN.(18-19)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)				
a) SOPRAVVENIENZA ATTIVA	363.771		3.692.471	
b) INSUSSISTENZA ATTIVA				
c) PLUSVALENZE	1.200.000			
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI(EXTRA ATT.ORD)		1.563.771		3.692.471
21) ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)				
a) SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.029.707		2.615.500	
b) INSUSSISTENZA PASSIVA				
c) MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE	287.693.142			
TOTALE ONERI STRAORDINARI (EXTRA ATT.ORD.)		289.722.849		2.615.500
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		-288.159.078		1.076.971
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-486.923.821		-59.248.973
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO				
IMPOSTE CORRENTI		18.000.700		0
IMPOSTE DIFFERITE				
UTILE O (PERDITA -) DELL'ESERCIZIO		-504.924.521		-59.248.973

IL PRESENTE BILANCIO RAPPRESENTA IN MODO VERITIERO E CORRETTO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E IL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

SAN MARCO SERVICE SRL
IL LIQUIDATORE
(DOTT. DAMIANO ADRIANI)

**BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2000
NOTA INTEGRATIVA**

Preliminarmente si precisa che, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435/bis del Codice Civile, è stato redatto il Bilancio in forma abbreviata così come previsto dalla suddetta norma; inoltre in osservanza al comma 4 del su citato articolo 2435/bis C.C. non è stata redatta la relazione sulla gestione. Si precisa che la società è stata posta in liquidazione volontaria in data 7/11/2000, tuttavia anche se nessuna norma civilistica rende obbligatorio il deposito del bilancio per il periodo ante liquidazione, è stato ritenuto opportuno redigere un unico bilancio di esercizio da depositare al Registro Imprese comprensivo di tutte le operazioni comprese tra il 1/1/2000 ed il 31/12/2000; considerato, comunque, l'obbligo ai fini fiscali di suddividere l'esercizio in autonomi periodi in base alla data di messa in liquidazione, si è proceduto alla compilazione di due bilanci uno per il periodo 1/1/2000 - 7/11/2000 ed un altro per il periodo 8/11/2000 - 31/12/2000. Pur tuttavia, al fine di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e, quindi, rendere più chiaro e intelligibile lo stesso, nel rispetto dello schema previsto dalla ridetta norma contenuta nell'art. 2435/bis, nello stato patrimoniale oltre alle voci contrassegnate nell'art. 2424 del Codice Civile con lettere maiuscole e con numeri romani sono state inserite altre voci contrassegnate con numeri arabi e con lettere minuscole, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente. Per converso non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

E' stata effettuata la comparazione con le voci di bilancio relative all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art.2424, comma 2° Cod. Civ. si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale adottato.

Non si sono, inoltre, verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è, pertanto, fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4° Cod. Civ.

Non essendoci valori non espressi in moneta di conto non è stata necessaria alcuna conversione degli stessi.

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile, in particolare nell'art. 2435/bis, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio chiuso al 31/12/2000.

La presente nota è suddivisa nei seguenti punti :

- ✧ CRITERI DI VALUTAZIONE
- ✧ VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
- ✧ CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto attiene alla valutazione delle voci di bilancio e per le rettifiche di valore, è necessario precisare che essendo stata la società posta in liquidazione volontaria a far data dal 7/11/2000 sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile per le poste riferite al periodo 1/1/2000 - 7/11/2000, mentre per le poste relative al periodo di liquidazione che va dal 8/11/2000 al 31/12/2000 è stato seguito il principio di valutazione di presunto realizzo. In particolare:

a) I Costi di impianto e ampliamento ed i costi ad utilizzazione pluriennale sono stati ammortizzati calcolando la quota di competenza al 7/11, data di messa in liquidazione della Società, e stralciando il valore residuo vista la non prosecuzione della attività societaria.

b) I crediti di cui alla voce "C.II.5" sono iscritti per il loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

c) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

d) In ossequio al Documento n. 25 della Commissione nazionale per la statuizione dei principi contabili, essendoci la certezza che la società non produrrà redditi imponibili negli esercizi futuri, si è ritenuto opportuno non determinare le imposte differite (imposte anticipate).

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI

Le voci che sono state analizzate sono le seguenti :

- ◆ ATTIVO B.I :IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
- ◆ ATTIVO C. II :CREDITI;
- ◆ ATTIVO C. IV :DISPONIBILITÀ LIQUIDE;
- ◆ PASSIVO A :PATRIMONIO NETTO;
- ◆ CONTO ECONOMICO D :PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ATTIVO B.I

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO L. 0

Il conto risulta composto da spese di costituzione per L. 7.501.000, e spese di ampliamento per L. 12.597.300, entrambe sostenute nell'esercizio 1996, è stato calcolato l'ammortamento del periodo 1/1/2000 - 7/11/2000 il valore residuo è stato stralciato in quanto trovandosi la società in liquidazione viene meno la possibilità di prosecuzione della attività e quindi di recupero di tali costi.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	AMM.1999	AMM.2000 AL 7/11	TOT.F.DO AMMORTAMENTO	STRALCIO RESIDUO
1996	Spese di Costituzione	7.501.000	20	1.500.200	1.500.200	1.500.200	1.500.200	1.282.363	7.283.163	217.837
1996	Spese di ampliamento	12.597.300	20	2.519.460	2.519.460	2.519.460	2.519.460	2.153.621	12.231.461	365.839
		20.098.300		4.019.660	4.019.660	4.019.660	4.019.660	3.435.983	19.514.623	583.677

COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE L. 0

Il conto, rispetto all'esercizio precedente, ha subito la variazione dovuta all'ammortamento al 7/11/2000, il valore residuo è stato stralciato in quanto trovandosi la società in liquidazione viene meno la possibilità di prosecuzione della attività e quindi di recupero di tali costi.

ANNO ACQUISTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	% AMM.	AMM.1996	AMM.1997	AMM.1998	AMM.1999	AMM.2000 AL 7/11	TOT.FONDO AMMORTAMENTO	STRALCIO RESIDUO
1996	COSTI AD UTILIZZAZIONE E PLURIENNALE	1.500.000	20	300.000	300.000	300.000	300.000	256.438	1.456.438	43.562

ATTIVO C. II - CREDITI

C.II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI NELL'ANNO

5a) IVA C/ERARIO L. 14.231.931:

5c) CREDITI V/ERARIO L. 15.719.056:

L'importo si riferisce alle ritenute fiscali operate sugli interessi attivi maturati al 31/12/2000 sul c/c 15000/72 intrattenuto presso la Banca Popolare di Sondrio, per L. 5.132.543., agli acconti delle seguenti imposte:

IRAP (acconti compensati) L. 7.056.000.- (1 acconto IRAP)

ed al credito residuo, risultanti dalla precedente dichiarazione (UNICO 00), non richiesto a rimborso per

IRPEG L. 3.530.513.-

5d) CREDITI DIVERSI L. 209.000:

Il conto include il credito vantato verso la Telecom come da fattura già ricevuta ed in attesa di pagamento per L. 209.000.

C.II 5) CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ANNO**ATTIVO C.IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE****1b) BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C L. 104.087.893.-**

L'importo rappresenta la disponibilità esistente sul c/c bancario n. 15.000/72 al 31/12/2000 intrattenuto con la Banca Popolare di Sondrio - Sede di Roma.-.

3c) CASSA DENARO L. 4.015.550.-

L'importo rappresenta la consistenza di cassa alla data del 31/12/2000.

PASSIVO A - PATRIMONIO NETTO**CAPITALE SOCIALE L. 190.000.000.-**

Il conto si riferisce al capitale sociale così come ridotto in base alla delibera assembleare del 4/5/2000.

RISERVA LEGALE L. 160.403

L'importo è relativo all'utile di esercizio 1997, destinato interamente alla riserva legale, giusta delibera assembleare del 15/05/1998.

COPERTURA PERDITA PROVVISORIA L. 3.552.000

L'importo è relativo alla delibera di assemblea straordinaria del 4/5/2000 che ha stabilito la destinazione del capitale sociale per L. 3.552.000 alla copertura della perdita provvisoria risultante da una situazione patrimoniale allegata al verbale.

PASSIVO B - FONDI PER RISCHI E ONERI;**FONDO SPESE CHIUSURA LIQUIDAZIONE L. 3.800.000**

E' stato accantonato un importo pari a L. 3.800.000 per far fronte ad eventuali oneri legati agli adempimenti di legge che verranno effettuati dopo la chiusura della liquidazione.

CONTO ECONOMICO**E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****20 a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE L. 3.692.471**

L'importo è relativo alla nota di credito ricevuta dal fornitore Albacom riguardante spese dell'anno 1999 per L. 2.679.511, ad una fattura ricevuta dalla Eti per abbonamento al fisco di importo inferiore a quello considerato nel 1999, a L. 1.000.000 per la cessione al socio C.N.P.A.D.C. della procedura S.I.T.I.C.O.M. già completamente ammortizzata.

21 a) SOPRAVVENIENZE PASSIVE L.2.615.500

L'importo è relativo allo stralcio dei costi di impianto ed ampliamento e degli oneri ad utilizzazione pluriennale per L. 627.238, per energia elettrica L. 1.869.854, per servizi telematici L. 9.500, per consumi telefonici per L. 108.470 per arrotondamenti su imposte L. 438, tutti riferiti all'anno precedente.

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CREDITI DI IMPOSTA DI CUI DALL'ART. 105, 1^ COMMA, LETTERA A) E B) DEL T.U. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

Per quanto attiene la determinazione del credito di imposta da attribuire ai soci in caso di distribuzione di utili si precisa che per la determinazione dei crediti di imposta che costituiscono i c.d. canestri A) e B) previsti dall'art. 105, 1° comma, lettera a) e b) del T.U. delle imposte sui redditi dopo le modifiche introdotte dal D.Lgs. 18.12.97 n. 467, si è tenuto conto della franchigia non utilizzata risultante dal mod. 760/98 quadro RF, (Redditi 1997) pari a L.

19.622.000 che concorre a formare il canestro A) (credito di imposta ordinario) in quote costanti a partire dall'esercizio 1997 e in nove successivi nella misura di 9/16 (pari al 56,25%) (art. 3 comma 4 D.Lgs .467/97); per cui la prima quota imputata è stata del 5,625% della franchigia (L. 1.104.000), rigo RF23 mod. 760/98, così come nel modello di dichiarazione dei redditi per il 1998 (UNICO 99) è stata imputata la seconda quota pari a L. 1.104.000.

Con la dichiarazione dei redditi per l'anno 1999 (UNICO 2000) è stata imputata la terza quota pari sempre a L. 1.104.000, e una ulteriore quota di pari importo verrà imputata con la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2000. Inoltre, sempre nel canestro A), con la dichiarazione dei redditi del 1997, sono confluite le imposte dell'esercizio pari a L. 6.096.000 (rigo RF27 mod. 760/98). Riepilogando, il saldo iniziale del canestro A), di L. 9.408.000, come risultante dalla dichiarazione dei redditi del 1999 (mod. UNICO 2000), verrà incrementata di L. 1.104.000 con la presentazione della dichiarazione UNICO 2001 non essendoci altri incrementi prodotti da imposte liquidate e/o accertate.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall' art. 2427 Cod. Civ. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Società semplice professionale ai sensi dell'art. 1 legge 23 novembre 1999, n. 1815 - P.Iva 05950640150 Iscrizione tribunale Milano soc. 122798 vol. 8034 fasc. 48 - Autorizzazione Ministero Industria, Commercio e Artigianato



Corso Italia, 6
20122 Milano
Tel. 02.80.53.1.30
Fax 02.80.53.0.17
E-mail prorevi@libero.it

**All'Assemblea dei Delegati della
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
a favore dei Dottori Commercialisti**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 della **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti**, di seguito denominata "**Cassa Previdenza**".

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate sul piano della tecnica dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Committee.

La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi o delle altre informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 maggio 2000.

Nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati iscritti "*crediti riferiti a doverosità contributive*" verso iscritti, inclusi interessi, sanzioni, maggiorazioni e ricongiunzioni per L. 71.676.500.357; nel passivo è stata iscritta la voce "*altri debiti*" per L. 17.231.164.192; questa voce, costituita da somme versate dagli iscritti a titolo di sanatoria contributiva, deve considerarsi, per la maggior parte, rettificativa dei summenzionati *crediti*.

La necessaria compensazione contabile tra questi due importi richiede, tuttavia, l'analisi delle singole posizioni contributive e la suddivisione degli incassi tra crediti per contributi e crediti per interessi e sanzioni. Tale analisi è in corso di attuazione; pertanto i due conti, di credito e debito nei confronti degli iscritti, sono esposti in bilancio senza essere compensati.

A nostro giudizio, il bilancio della **Cassa Previdenza** al **31 dicembre 2000**, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della **Cassa Previdenza**.

Milano, 6 giugno 2001

prorevi

società professionale di revisione e certificazione

dott. rag. Laura Restelli
socio amministratore

dott. Giuseppe Verna
socio